3 Mobile Video Company

# LA STAMPA

3 Mobile Video Company

GIOVEDÌ 7 OTTOBRE 2004. ANNO 138. N. 277. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

POLEMICHE PER LA DECISIONE DI CASINI DI ACCOGLIERE LA RICHIESTA DEL CARROCCIO DI STRALCIARE DICIASSETTE ARTICOLI DELLA LEGGE

# Finanziaria, Fini attacca la Lega

## Siniscalco: un miliardo di aiuti per le famiglie a basso reddito

ROMA. Finanziaria, una nuova polemica. L'oggetto: lo stralcio di 17 commi dall'articolato deciso dal presidente della Camera Pierferdinando Casini dopo una richiesta del presidente della commissione Bilancio di Montecitorio, il leghista Giancarlo Giorgetti. Una decisione che ha fatto infuriare il vicepremier Gianfranco Fini. «Non è in discussione - ha detto - l'autonomia del presidente della Camera. È invece certamente discutibile il fatto che ad avanzare questa richiesta sia stato un esponente della Lega». E il ministro Siniscalco ha annunciato che ci saranno un miliardo di aiuti per le famiglie a basso reddito e che «nella seconda parte dell'autunno» alla Finanziaria si aggiungeranno gli sgravi fiscali. Giovannini, La Mattina, Lepri e Tamburrino ALLE PAG. 2 E 3

### I SERVIZI

**RISANARE CON FLEMMA**
Lo stile dell'erede di Tremonti colpisce anche per contrasto
Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

**IL DELFINO CHE DICE NO A BOSSI**
Giorgetti: la mia è stata una decisione istituzionale
Giovanni Cerruti A PAGINA 2

**PETROLIO A 52 DOLLARI**
Il greggio è aumentato del 70% in un anno
Anna Masera A PAGINA 20

L'APERTURA DEI NEGOZIATI

## La Turchia nell'Europa Un sì e tante condizioni

BRUXELLES. Il conto alla rovescia per l'ingresso della Turchia nell'Unione europea è cominciato. L'esecutivo Ue ha approvato ieri una raccomandazione di sedici pagine in cui s'invitano i governi ad aprire i negoziati con il Paese. Un primo sì con molte condizioni.
Maggiore, Sforza E UN'ANALISI DI Fabrizio Rondolino ALLE PAG. 4 E 5

## CANDIDATA DI TERZA CLASSE

**Enzo Bettiza**

L'ISLAM moderato, questo misconosciuto. L'Europa che finge di cercarlo dove è impossibile trovarlo, l'Europa della mediazione pacifista alla francese che foraggia Arafat e Hamas, che parla ogni giorno di ponti e di dialoghi, quest'Europa pedagogica e sentenziosa che fa quando settanta milioni di turchi battono alla sua porta e le porgono Maometto con l'ulivo? Schiude con estrema diffidenza la porta, che poi è soltanto una porta di servizio.

Certamente l'entrata nell'Unione Europea della Turchia, in lista d'attesa fin dal 1963, pone qualche problema ad alcuni Stati membri come la Francia, l'Austria e l'Olanda. La Francia ufficiale vede nei turchi degli alleati filoamericani, Parigi e Marsiglia hanno poi troppi arabi che non amano i turchi e troppe masse che seguono il verbo razzista di Le Pen. In Olanda sono in crescita i partiti ostili alle pressioni migratorie che con l'arrivo dei turchi aumenterebbero. L'Austria, a prescindere da Haider, ha alle spalle un drammatico retaggio storico: le lunghe e talora disperate guerre del cattolico impero absburgico contro l'impero ottomano. Si può capire (capire non vuol dire approvare) il difficoltoso stato d'animo con cui la commissione di Bruxelles ha finalmente deciso, a denti stretti, di aprire un risicato negoziato d'ammissione con Ankara. Alla vigilia della decisione il commissario olandese Frits Bolkestein, parlando anche a nome del collega austriaco, ha osservato testualmente: «Una incontrollata immigrazione musulmana in Europa significherebbe che la sconfitta dei turchi alle porte di Vienna nel 1683 era stata vana».

Come si vede, il pregiudizio negativo sui turchi si confonde spesso con una sorta d'immaginario panico ancestrale. Ma c'è anche l'altra campana. Non è da poco che proprio dalla Germania, nazione europea che ospita più di due milioni di turchi ben integrati, si siano levate a favore dell'ammissione due voci importanti. Il ministro degli Esteri Joschka Fischer ha dichiarato: «Una volta ero per il 51 per cento favorevole all'entrata della Turchia, e per il restante 49 ero pieno di dubbi. Dopo l'11 settembre ho cambiato posizione e sono diventato pienamente favorevole». Il ministro dell'Interno Otto Schily è stato anche più esplicito: «Vogliamo forse che la Turchia diventi uno Stato islamico come l'Iran?».

Il punto essenziale è difatti qui. Il problema che dopo l'11 settembre si pone è quello di dare all'integrazione europea anche una dimensione strategica. Oppure vogliamo praticare la destrutturazione strategica preventiva? Vogliamo svendere la democrazia turca, che ha già con Recep Erdogan un governo islamico moderato, completamente all'Islam? Vogliamo regalare agli avversari dell'Occidente la Turchia col suo ottimo esercito, il suo dinamico potenziale demografico, la sua straordinaria postazione geopolitica, ricacciandola nell'Asia e tagliandola fuori da quel lungo e profondo processo di europeizzazione che, avviato da Atatürk e garantito dalle giunte militari laiche, dovrebbe culminare nell'ingresso definitivo dei turchi postottomani nell'Unione Europea?

Purtroppo, una forma di strabismo autolesionistico sembra prevalere ai vertici della burocrazia bruxellese. I condizionamenti e monitoraggi offensivi, la retorica sui «diritti umani», le avarizie, le ambiguità, l'assenza di una data certa per l'avvio dei negoziati, la minaccia di sospensione dei negoziati stessi, l'incertezza assoluta sulla durata dell'interminabile viaggio turco fra le nebbie e i sofismi dell'eurocrazia, sembrano imporre alla Turchia (al contrario che alla Bulgaria e alla Romania) una revocabile candidatura di terza classe. La trattano e umiliano come uno Stato appestato, quasi uno Stato untore, che prima di entrare risanato negli spazi immacolati dell'Unione Europea dovrà forse soggiornare in lazzaretto fino al 2015.

Ma, se l'Europa può concedersi l'irresponsabile lusso di mettere a tempo indeterminato in quarantena la potenza regionale più moderata dell'Islam, questa, alla fine, potrebbe vedersi costretta a fare il passo che non vorrebbe fare: scegliere tutto l'Islam, soltanto l'Islam, con tutte le sue infinite ambiguità.

**«LE RIFORME CONTINUANO»**
Verheugen: non potevamo dire ad Erdogan di aspettare ancora
INTERVISTA DI Enrico Singer A PAG. 5

**LA MECCA PER LE IMPRESE**
Urso: è la nostra piccola Cina una miniera per il made in Italy
Emanuele Novazio A PAGINA 4

INTESA A PALAZZO CHIGI — PER I 3700 ESUBERI 60 MESI DI CASSA INTEGRAZIONE E MOBILITA'

**Alitalia, accordo per il salvataggio** L'Alitalia è salva. L'altra notte è stato firmato a Palazzo Chigi l'accordo finale tra governo, azienda e sindacati, che chiude la vertenza della compagnia aerea e ne consente la ristrutturazione. Per i 3679 esuberi arrivano sessanta mesi di cassa integrazione e mobilità. Dopo due anni ci sarà la verifica sugli organici. Un accordo promosso anche dalla Borsa: in mattinata il titolo a Piazza Affari ha aperto in rialzo del 5,83 per cento per poi ripiegare nel pomeriggio chiudendo a +1,24%. Amabile e Spini A PAG. 20

PER UN BLACK-OUT, MIGLIAIA DI PERSONE A TERRA

## Linate, doppio tilt del radar Caos in tutti gli aeroporti

MILANO. Il radar di Linate si è bloccato per due volte, e il traffico aereo è andato in tilt. E' successo nella mattina e nel tardo pomeriggio di ieri. Ritardi e voli cancellati non solo a Linate e Malpensa: le ripercussioni si sono sentite a Fiumicino e a Torino, a Bergamo e a Genova, con decine di voli cancellati e migliaia di passeggeri a terra. Secondo l'Enav, l'interruzione del servizio, sia al mattino sia nel secondo pomeriggio, è stata provocata da un problema di alimentazione del radar. Subito è scattata la procedura di sicurezza, che ha portato all'interruzione del traffico in arrivo e in partenza fino al ripristino del servizio.
F. Poletti A PAGINA 9

IRAQ

**BUSH: EROI GLI ITALIANI CADUTI A NASSIRIYA**
Sequestro dei vigilantes scoperti i carcerieri
Galeazzi e Mastrolilli A PAGINA 7

GRANDE CONCORSO

Oggi su LA STAMPA la 8ª tappa del tour

LE ELEZIONI IN AFGHANISTAN

## TESTE TAGLIATE E TESTE CONTATE

**Pierluigi Battista**

MENTRE imperversano le gesta oscene dei tagliatori di teste, dovrebbe essere un motivo di conforto che tra due giorni, in Afghanistan, le teste saranno contate. Non ci sono illusioni su una pacificazione duratura. I «signori della guerra» sono in agguato attorno a Kabul. Le procedure elettorali appaiono ancora abborracciate e precarie. Ma c'è qualcosa di commovente nella pasticciata avventura del rito democratico afghano, nei dieci milioni di uomini e donne che fanno la fila per registrarsi negli elenchi elettorali, nei poveri comizi in cui migliaia di persone sfidano la protervia terroristica, nelle immagini dei candidati che campeggiano sui manifestini di propaganda per farsi conoscere dai tanti analfabeti che inseguono la chimera di contare e di contarsi, mentre esplodono le bombe e crepitano i Kalashnikov.

L'elogio della democrazia non ha molto appeal nei Paesi in cui la routine democratica ha smorzato la passione della scelta, in cui tutto appare ripetitivo, scolorito, poco entusiasmante, malinconicamente ovvio e scontato. Le democrazie mature, e «La Stampa» ha ospitato un lucido intervento di Giovanni Sartori che della democrazia è uno dei teorici più accreditati, riflettono sui limiti dei processi democratici, sulle loro degenerazioni e sul loro svuotamento. Ma nel fervore con cui i più di 800 mila profughi afghani hanno deciso, malgrado tutto, di partecipare alla liturgia democratica affiora il ricordo di quando l'Italia uscita dalla dittatura balbettava i primi rudimenti dell'alfabetizzazione democratica, quando c'erano ancora tante armi in giro e gli italiani dovevano riprendere l'abitudine di scegliere la propria rappresentanza con riti dimenticati o vilipesi come risibili «ludi cartacei». E se anche è sacrosanto sottolineare l'aspetto velleitario e dottrinario della «esportazione» della democrazia sulle baionette, se è giusto interrogarsi sulla compatibilità tra Islam e democrazia (ma gli esempi positivi di Indonesia e Turchia non dovrebbero alimentare un pessimismo assoluto), se anche i professionisti del terrore giocano a far fallire l'esperimento democratico dopo la buia notte del dominio talebano, è giusto anche che l'Occidente non guardi con cinica supponenza alla signora Masuda Jalal che si presenta alle elezioni presidenziali nell'Afghanistan femminile già umiliato dall'obbligo del burqa. Ed è giusto che si preoccupi della problematica riuscita delle prossime elezioni in Iraq (magari con l'aiuto di un presidio Nato, come nella proposta del «Foglio» condivisa da Fassino). Anche per capire che il rito democratico ha un suo significato nobile che nessuna sazietà di sé esibita dalle mature democrazie dell'Occidente riuscirà a cancellare.

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

## Il lavoro che ammazza

CHI non muore, scappa. Francesco Iacomino e Nicola Tricarico sono morti. I loro colleghi di lavoro sono scappati. Tutti, senza eccezioni. Fosse Iraq, ci sarebbero le straordinarie dei tg. Invece è Napoli, Italia, benché certe volte non si direbbe. I due operai avevano 33 e 26 anni. Il primo è crollato l'altro giorno da un ponteggio e per nasconderne le tracce l'hanno trascinato via dal cantiere che era ancora vivo, senza nemmeno chiamare l'ambulanza. Il secondo è caduto ieri vicino alla stazione, fulminato da una scarica elettrica, ma nessuno ha visto niente, il geometra è irreperibile, gli altri operai volatilizzati. Comodo accusarli di omertà, come se chi accetta un lavoro senza rete per 200 euro alla settimana non avesse perso da tempo ogni speranza in un sistema legale che non gli ha mai offerto che parole. Ingiusto considerarli colpevoli del loro destino gramo perché preferiscono un posto abusivo a Napoli che uno in regola a Treviso, come ha fatto il prete anti-usura Massimo Rastrelli. E' una colpa, per un cittadino della sesta potenza industriale, voler lavorare vicino ai propri affetti?

C'è un solo modo per riottenere la fiducia di quegli operai: meritarsi quella degli imprenditori onesti che oggi disertano il campo per paura e chiedono allo Stato di riappropriarsi del territorio. Con la forza, se necessario, perché la democrazia non è un regime da deboli, ed è democrazia dare un lavoro sicuro alla gente senza obbligarla ad attraversare i mari: lo scriveva il filosofo Alessandro Passerin d'Entrèves, mica un no global.

41007
9 771122 176003

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

CONTI PUBBLICI E RIFORME

**LE NORME STRALCIATE**

- Istituzione della segreteria tecnica per l'inquinamento marino accidentale
- Disciplina relativa alla ripartizione delle risorse per il servizio idrico
- Revisione delle procedure di approvazione del progetto bonifica dell'area di Sesto San Giovanni
- Ripartizione del fondo per la montagna
- Fondi (5 milioni per 15 anni) per la riconversione e la bonifica delle acciaierie di Genova - Cornigliano
- Estensione dell'indennità del personale di magistratura anche al periodo di maternità
- Possibilità di scaricare i libri scolastici da Internet
- Costituzione di una spa per la difesa del suolo
- Proroga dei vincoli delle riserve idriche
- Finanziamenti a favore delle Autorità per le Comunicazioni e per l'Energia
- Proroga della durata delle Commissioni tributarie
- Contributo di 5 milioni per la Fondazione Ugo Bordoni
- 15 milioni di euro per la realizzazione del Museo della Shoah di Ferrara
- Finanziamento progetto Scegli-Italia
- Risorse per Arcus (quota del 5% delle risorse destinate alle infrastrutture)

NUOVO CASO POLITICO ALL'INTERNO DELLA MAGGIORANZA. PALAZZO CHIGI MINIMIZZA: QUESTIONI TECNICHE LEGATE ALL'AULA

# Casini: ok allo stralcio, via 17 norme dalla Finanziaria

## Passa la richiesta della Lega. Fini attacca: iniziativa decisamente discutibile

**Roberto Giovannini**
ROMA

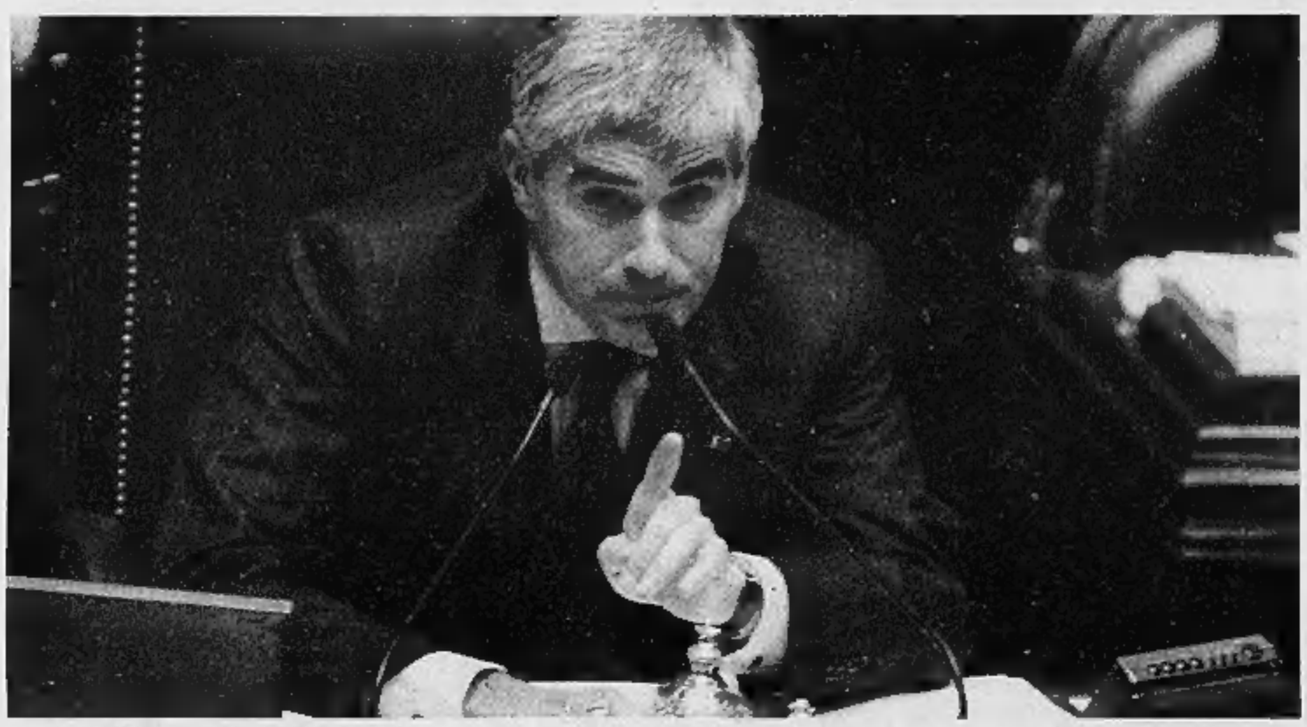
La Finanziaria 2005 fa esplodere un caso politico al giorno. Archiviati (forse) gli incidenti sull'applicazione della regola del 2% e il giallo sui pedaggi autostradali, ieri la maggioranza ha trovato il modo di spaccarsi su un tema apparentemente minore: lo stralcio di 17 commi dall'articolato della Finanziaria per ragioni formali, deciso dal presidente della Camera Pierferdinando Casini dopo una richiesta del presidente della Commissione Bilancio di Montecitorio, il leghista Giancarlo Giorgetti. Una decisione che ha fatto infuriare il vicepremier Gianfranco Fini, che ha duramente attaccato il Carroccio. «Non è in discussione - ha detto Fini - l'autonomia del presidente della Camera. È invece certamente discutibile il fatto che a avanzare questa richiesta sia stato un esponente della Lega, dopo che la Finanziaria è stata approvata dal Consiglio dei ministri con il consenso anche dei ministri della Lega».

Sì, perché tra le misure «cassate» in quanto non aventi effetti sui saldi di bilancio la scure di Montecitorio ha colpito soprattutto Alleanza Nazionale: lo stanziamento di 15 milioni per il Museo della Shoah fortissimamente voluto da Gianfranco Fini; 5 milioni di euro per la Fondazione Bordoni del ministero delle Comunicazioni di Maurizio Gasparri; un pacchetto di norme inserite in manovra dal ministro dell'Ambiente Altero Matteoli (l'istituzione di una «Segreteria tecnica in materia di inquinamento marino accidentale e per la sicurezza ambientale della navigazione», e soprattutto la possibilità di rivolgersi a società esterne private per la difesa del suolo). Diventeranno disegni di legge autonomi o finiranno nell'atteso «agganciato» su tasse e incentivi anche la sperimentazione dei libri scolastici online; spariscono le risorse per la bonifica delle ex acciaierie di Sesto San Giovanni e Cornigliano.

Erano microprovvedimenti inseriti in nome della «collegialità» post-Tremonti nell'articolato della manovra, seguendo una vecchia tradizione interrotta (parzialmente) negli anni '90, quando si stabilirono criteri più rigidi per definire cosa può o non può salire sul «treno» della legge Finanziaria, una tra i pochi disegni di legge che hanno la garanzia di giungere a destinazione. Prima - come disse a suo tempo Giuliano Amato, protagonista di tante battaglie parlamentari durante le sessioni di bilancio degli anni '80 - nel testo della Finanziaria improvvisamente spuntavano fondi per i paravalanghe del Col Gallina (tra Arabba e Cortina) e norme sui «molluschi eduli lamellibranchi» (meglio noti come cozze). Ieri la presidenza della Camera non poteva far diversamente, anche volta sollevato il caso in Commissione Bilancio: «Mi è molto dispiaciuto doverle cassare - ha detto Casini - perché erano norme certamente meritevoli, ma le cose vanno fatte secondo le regole».

È probabile che presto le 17 norme stralciate si riaffaccino in Parlamento. E non si può dire che si tratti di materie socialmente esplosive, come il giro di vite fiscale sugli autonomi e sul Mezzogiorno, gli aumenti degli estimi e delle tasse locali, che già stanno dando molti grattacapi al centrodestra. Poco più che punture di spillo, ma tali da far reagire bruscamente Alleanza Nazionale. Che a parte il merito, vi ha letto un ennesimo attacco da parte della Lega Nord. Un attacco che si è materializzato ieri mattina nella decisione del leghista Giancarlo Giorgetti, presidente della «Bilancio», di forzare la mano di Casini, insistendo perché si votasse sullo stralcio delle 17 micronorme. Una richiesta non formulata in termini perentori, dopo le proteste di An e Forza Italia, ma inequivoca. E accolta dal presidente della Camera. Così nel pomeriggio, dopo una riunione della consulta economica del partito, Fini è andato all'attacco. Nessuna replica da parte del Carroccio: «Non voglio alimentare polemiche», ha detto Giorgetti.

Il caso sarà presto archiviato. In serata, Fini ha incontrato brevemente il premier Silvio Berlusconi, e fonti di Palazzo Chigi riferiscono che la questione dello stralcio deciso da Casini e le critiche di Fini alla Lega vengono viste dal premier come «questioni tecniche d'aula su cui il presidente della Camera prende le sue decisioni nella più totale autonomia». Ma evidentemente in An c'è allarme per le molte prese di distanza del Carroccio dai capitoli più «socialmente dolorosi» della Finanziaria, a cominciare dalla tassazione locale e dall'aumento del prelievo sui lavoratori autonomi. Un «dentro-fuori» che rischierebbe di schiacciare Alleanza nazionale a difesa di una manovra che pure «morde» sul suo bacino elettorale di riferimento, a cominciare dai commercianti e dai pubblici dipendenti. «E siamo solo all'inizio...», dice sorridendo Guido Crosetto (Fi), relatore di maggioranza della Finanziaria. A questo punto, la Cdl spera nell'«agganciato» che dovrebbe contenere gli sgravi Irpef e Irap. Se si troverà una quadratura del cerchio - sul finanziamento dell'operazione, e sui beneficiari - molti problemi verranno risolti.



Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

**ALLARME CNEL**

**LARIZZA PREOCCUPATO PER IL MEZZOGIORNO**
Esprime una «forte preoccupazione», il presidente del Cnel Pietro Larizza, per le conseguenze che la finanziaria potrà avere sul mezzogiorno. «Il Sud - spiega Larizza - è per il paese una grandissima opportunità: ma perchè la si possa cogliere, occorrono politiche che definiscano risorse adeguate e consentano di convogliare nel mezzogiorno nuove energie e nuovi investimenti. La finanziaria non risponde a queste esigenze, anzi: trascura ulteriormente il Sud, già molto penalizzato dall'abolizione di alcune leggi che avevano dato ottimi risultati in termini di sviluppo, come il credito di imposta sugli investimenti o gli incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro». Secondo il presidente del Cnel, inoltre, «il Sud sconta gravi ritardi, in termini di sviluppo, infrastrutture e investimenti. Per superarli sono necessari strumenti utili ad aumentare l'attrattività del nostro mezzogiorno».

AN INSISTE SULLA NECESSITA' DEL DIALOGO SOCIALE CHE PORTI A SCELTE CONDIVISE ED EFFICACI

# «La mossa del Carroccio è un campanello d'allarme»

## La Russa: non vorrei che l'iniziativa nascondesse qualcosa di più grave

**intervista**
**Amedeo La Mattina**
ROMA

«E' un piccolo campanello d'allarme. Mi auguro che la richiesta di stralcio ottenuto dalla Lega non sia un segnale per qualcosa d'altro e di più grave». Ignazio La Russa un po' minimizza quanto è accaduto ieri alla Camera, ma non nasconde che la mossa della Lega rappresenti uno scricchiolio della Casa delle libertà. Quello che più interessa al coordinatore nazionale di Alleanza nazionale è soprattutto il contenuto dei collegati alla Finanziaria: rilancio dello sviluppo, della concorrenza e difesa del potere d'acquisto degli italiani. Su questi temi, dice La Russa, «An insiste sulla necessità del dialogo sociale al fine di pervenire a scelte condivise ed efficaci».

**Onorevole La Russa, a cosa si riferisce quando parla di «campanello d'allarme»?**

«Per il momento si tratta di un piccolo campanello d'allarme. Non vorrei però che fosse iniziato il gioco di colpire un partito piuttosto che un altro, perchè così ci facciamo solo del male. Io non dico che è quello che sta succedendo, ma il segnale non è positivo. La richiesta del presidente della commissione Bilancio Giancarlo Giorgetti è anomala, discutibile, come ha detto Fini. Non è in discussione la decisione di accoglierla da parte del presidente Casini, ma il fatto che l'iniziativa sia venuta da un esponente della Lega i cui rappresentanti al Consiglio dei ministri hanno votato quel testo della Finanziaria. Delle due

«Non siamo arrabbiati
ma certamente sorpresi
O si sono pentiti
di aver votato quel testo
o in Consiglio dei ministri
erano molto distratti»

l'una: o si sono pentiti di aver votato quel testo o in Consiglio dei ministri erano distratti».

**Alleanza nazionale è arrabbiata perchè gran parte degli stralci riguardavano finanziamenti chiesti dai ministri Matteoli e Gasparri?**

«Intanto non è corretto dire che siamo arrabbiati. Più che altro siamo sorpresi. La Finanziaria non è stata cambiata e quelle parti stralciate non vengono annullate, ma solo accantonate. Le questioni in sè non sono rilevanti. Quello che ci preoccupa, lo ripeto è il segnale politico, quel piccolo campanello d'allarme che è suonato».

**Ma cosa potrebbe succedere nel corso dell'esame della Finanziaria?**

«La cosa peggiore sarebbe il solito assalto alla diligenza, con richieste legate ad interessi particolari, di questo o quell'altro partito, di questa o quell'altra parte del territorio. Ecco, bisogna evitare di fare uscire dal Parlamento una Finanziaria diversa da quella approvata dal Consiglio dei ministri. La maggioranza deve rimanere compatta e l'iniziativa della Lega, anche se non va drammatizzata, può rappresentare una incrinatura».

**Fini ha riunito la consulta del partito alla quale ha partecipato anche lei: di cosa avete discusso?**

«Della vicenda dello stralcio abbiamo parlato solo pochi minuti. La nostra attenzione si è concentrata sui collegati alla Finanziaria, su quelle misure che riguardano lo sviluppo, la concorrenza e la difesa del potere d'acquisto. Noi riteniamo che devono essere discusse con le parti sociali. Nei prossimi giorni incontreremo le categorie produttive per arrivare a scelte condivise. Nel documento che abbiamo approvato si dice che An condivide l'impostazione di fondo della Finanziaria e si ravvisa la necessità che l'intera maggioranza sostenga la manovra economica in Parlamento con responsabilità».

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO DELLA CAMERA

# Il bocconiano che sa dire no anche a Bossi

## Giorgetti: Gasparri e Matteoli protestano? La mia è stata una decisione istituzionale

**Giovanni Cerruti**
MILANO

All'ultimo congresso della Lega, a qualcuno tra loro se l'era un poco presa, Umberto Bossi l'aveva definito «il mio delfino». Perchè? «Perchè è bravo ed è uno che mi sa dire di no». Giancarlo Giorgetti, 38 anni, commercialista di Cazzago Brabbia, Varese, dove l'hanno eletto sindaco per due volte. E uno che sa dire no a Bossi può fermarsi davanti ad un paio di richieste di An, di Gasparri&Matteoli, o spaventarsi se Gianfranco Fini alza i toni? «E che dovevo fare? - risponde al telefono alle nove di sera -. Io mi sono mosso come presidente della Commissione Bilancio. Un ruolo, lo ricordo, istituzionale». Che poi un altro leghista abbia definito «una serie di ignobili marchette» le richieste di An è puramente casuale. Che Giorgetti non li ami, pure.

Quando i giornali lo chiamano «delfino» non gradisce. Non solo perchè nella Lega non ha mai portato bene, ma perchè è convinto - e non è l'unico - che senza Bossi sarebbe tutta un'altra storia. «Io sono entrato nella Lega per lui». Era sindaco di Cazzago Brabbia, prima studente modello e poi laurea con lode alla Bocconi, tesi gli «Gli stadi di Italia '90», il mondiale di calcio, visti come un romanzone di appalti e sprechi. Cazzago ha 700 abitanti, e la metà si chiamano Giorgetti. Sul Lago di Varese, era un paese di pescatori: ne sono rimasti sei, e Natale Giorgetti, il padre, è il presidente della Cooperativa. «Da sindaco di una lista civica - ricorda - mi sono ritrovato nella Lega quasi senza accorgermi». E da lì, nel '96, la prima elezione alla Camera dei Deputati.

Sa dire no e come sparire per giorni e giorni: basta dirottare le chiamate sui due telefonini alle segretarie della Commissione Bilancio. E' capitato che anche Bossi lo cercasse invano. «Sarà andato a vedere la partita». Ma non allo stadio del Varese, dove la domenica non manca mai e quando può va in ritiro con la prima squadra, un passato da discreto portiere. E' che il suo vero tifo sta piuttosto lontano, a un'ora da Londra, Southampton, i «Saints», maglia bianco rossa. Francesco, il fratello minore, è presidente di «ItalianSaints», il club dei tifosi italiani, sito internet e organizzazione di trasferte. Nell'ufficio del presidente della Commissione Bilancio c'è la maglietta dei «Saints», la numero 7, quella del suo idolo, l'ex capitano Matthew Le Tissier.

Allegro e timido, Giorgetti è uno che eviterebbe interviste e dichiarazioni. «Non mi piace apparire». Ieri, per dire, avesse risposto a Fini sarebbe andato su tutti i tg. E invece il fratello Francesco, davanti alla tv, ne ha solo sentito parlare e non l'ha visto. Anche questa dote, la mancanza di protagonismo, è piaciuta a Bossi. E a lui, non solo perchè Bocconiano, aveva affidato un incarico difficile davvero mettere occhi e mani nei bilanci della Lega e nella banca CrediEuronord gestita, da quel che se n'è capito, o da pasticcioni o da qualcosa di peggio. «E' l'ultimo incarico che mi ha dato prima di ammalarsi», dice. Il penultimo era stato, appunto, la Presidenza della Commissione Bilancio. «Vai lì che è uno snodo importante, soprattutto per la Finanziaria...».

Giancarlo Giorgetti, presidente della Commissione Bilancio della Camera

Per tutti è il delfino
del leader: mi ha messo lì
perché è uno snodo
importante per la manovra

Abita a Cazzago Brabbia, dove torna ogni venerdì e riparte il martedì. I fine settimana tra comizi e feste, perchè Bossi gli ha affidato anche la segreteria della Lega Lombarda. E dall'11 marzo, quando Bossi ha avuto il coccolone, l'incarico che Giorgetti ha sempre negato, quello di tenere i rapporti con il Capo malato. Ogni giorno in ospedale, quand'era ricoverato a Varese. E poi, a maggio, l'organizzazione della fuga all'alba, Bossi in ambulanza, lui a far compagnia alla moglie Manuela, destinazione una allora misteriosa clinica svizzera. E' Giorgetti che porta al quotidiano «La Padania» un foglietto autografato da Bossi. E' Giorgetti che porta a «Radio Padania» la straziante cassetta con la voce di Bossi. E' Giorgetti che scatta le prime tre fotografie del Capo.

Il rapporto diretto con Bossi qualche nemico in casa Lega gliel'ha procurato. Con il ministro Roberto Calderoli i rapporti non sono mai stati dei migliori, con Roberto Maroni pare sia in freddo. Nella Lega passa per movimentista, antigovernativo, tutt'altro che appassionato dall' abbraccio con il Cavaliere, An e gli ex Dc. A chi gli domanda di cose di Lega risponde sempre svicolando: «Io faccio quel che mi ha detto Umberto e aspetto che torni al suo posto». Nemmeno conferma di essere il supervisore, il commissario politico del quotidiano «La Padania». E se l'attesa di Bossi fosse ancora lunga? «Ognuno al suo posto». In questo caso, la Presidenza della Commissione Bilancio. Per dire il suo bel no a Fini ed An. «Ma è un no istituzionale...».

CONTI PUBBLICI E RIFORME

### Montezemolo incontra Bersani e Letta, poi vedrà Alemanno E precisa: «La Confindustria non fa politica, è equidistante»

■ Il presidente di Confindustria vede l'opposizione in un incontro definito, da ambedue le parti, utile ed importante. Tema: la competitività. Anche se nelle due ore e passa di riunione si è parlato anche di Finanziaria, di incentivi alle imprese e di risparmio. Nei prossimi giorni Confindustria incontrerà, sempre sullo stesso argomento, anche esponenti della maggioranza, «fra cui il ministro Alemanno ed altri», ha detto il presidente degli industriali, Luca Cordero di Montezemolo. L'incontro, chiesto dai responsabili economici dei Ds e della Margherita, rispettivamente Pierluigi Bersani ed Enrico Letta, «è stato utile ed interessante», ha sottolineato Montezemolo. Il quale, nel pomeriggio, ha ribadito che «Confindustria non fa politica ed è equidistante ed autonoma da tutti i partiti»

Luca Montezemolo

### Il 21 ottobre mobilitazione nazionale della Confesercenti Bonanni (Cisl): senza modifiche possibile lo sciopero generale

■ La Confesercenti ha indetto per il 21 ottobre una giornata nazionale di protesta contro la Finanziaria. Lo ha annunciato ieri il presidente Marco Venturi. «Le piccole e medie imprese - afferma Venturi - non sono più disposte a farsi dissanguare ancora con nuovi salassi mascherati da manutenzione ordinaria. Se il ministro vuole la pace e il confronto deve impegnarsi a cambiare questo testo che tra adeguamento automatico degli stadi, condoni e concordati, pesa sulle piccole e medie imprese per 7,5 miliardi di euro. Chiamiamo le pmi a mobilitarsi contro queste misure e lotteremo con le unghie e con i denti per impedire che continui lo scempio a loro danno». Anche i sindacati, intanto, conferma la linea dura. «Se il Governo non cambierà rotta sulla finanziaria dovremo alzare il tiro, lo sciopero generale può accadere» ha dichiarato ieri il segretario confederale della Cisl Raffaele Bonanni, in un'intervista radiofonica.

Marco Venturi

IL RESPONSABILE DEL TESORO: PRONTI PER LA SECONDA PARTE DELL'AUTUNNO

# «Risparmi e anche nuove entrate per tagliare l'Irpef»

## Siniscalco: manovra a saldo zero, un miliardo per gli assegni famigliari

ROMA

«Nella seconda parte dell'autunno» alla legge finanziaria si aggiungeranno gli sgravi fiscali che però saranno compensati «a saldo zero» con risparmi sulle spese e «anche magari con qualche altra misura sul lato delle entrate» ha spiegato ieri Domenico Siniscalco. La manovra 2005 deve assolutamente raggiungere l'obiettivo del 2,8% di deficit, non più, pena un contrasto con l'Unione europea e una perdita della fiducia dei mercati, il ministro dell'Economia ha spiegato a deputati e senatori delle commissioni Bilancio.

Il provvedimento con gli sgravi fiscali, con l'aumento degli assegni familiari per 1 miliardo di euro e misure per la competitività, sarà dunque interamente coperto, ma Siniscalco sdrammatizza: «Un Paese con la spesa pubblica al 45% del prodotto lordo non può non riuscire a trovare un'area di aumento dell'efficienza per finanziare lo 0,4%» (di sgravi, ndr). Frattanto si chiarisce che il maggior gettito, di alcuni miliardi, atteso dal lavoro autonomo dovrebbe provenire soprattutto dai contribuenti che hanno optato per la contabilità ordinaria e che d'ora in poi saranno anch'essi soggetti ad accertamenti in base agli «studi di settore».

Secondo le cifre del governo quest'anno la pressione fiscale complessiva (tasse più contributi sociali) dovrebbe toccare il 41,8% del prodotto lordo, 41,2% al netto delle residue entrate dei condoni. Nel 2005 avrebbe spontaneamente teso a ridursi al 40,8%, ma le misure contenute nella legge finanziaria 2005 la riporteranno al 41,4%. A loro volta gli sgravi da inserire nel nuovo provvedimento dovrebbero far scendere la pressione fiscale verso il 41% netto, con però due incognite al rialzo: 1) il possibile ricorso degli enti locali ad addizionali per compensare i tagli dei fondi a loro destinati

«Trovare lo 0,4% del Pil non sarà certo un problema Pedaggi ombra e dismissioni non sono finanza creativa»

(fino a +0,15%); 2) l'eventuale copertura parziale degli sgravi con altre misure di entrata.

Rispondendo alla richiesta del presidente della Camera, il ministero dell'Economia ha anche fornito un po' più di dettagli su che cosa comporta il tetto al 2% per l'aumento delle spese. I ministeri nel 2005 riceveranno 1,93 miliardi di euro in meno di quanto gli avrebbero garantito le leggi già vigenti. Di questa cifra, la parte maggiore, 1 miliardo e 357 milioni, sarà sottratta al ministero della Difesa. Sarà colpita anche la spesa per investimenti, con un -34,6% al ministero delle Infrastrutture, -33,2% al ministero dei Beni culturali.

Non sempre si tratterà di tagli «nel vivo», perché per esempio il ministero della Difesa è convinto di recuperare una parte delle risorse tagliate attraverso la vendita di caserme (alla Cassa depositi e prestiti, ora fuori dal settore pubblico) che poi riaffitterà. Si tratta di un espediente finanziario permesso dalle regole Eurostat; con cui però a fronte degli introiti della vendita si distribuisce un onere sui bilanci successivi, quello del pagamento degli affitti. Si contrae un debito che non è classificato come tale.

Sono queste operazioni di «finanza creativa»? Il termine dispregiativo è stato usato ieri anche da un esponente della maggioranza, il senatore Luigi Grillo (Forza Italia) presidente della commissione Lavori pubblici del Senato, a proposito dei «pedaggi ombra» su alcune strade: «proposta priva di logica tecnica» che rischia di «gravare domani sulle tasche degli italiani», da modificare dunque in Parlamento. Siniscalco ribatte che i pedaggi ombra e la cessione degli immobili «non hanno nulla a che fare con la finanza creativa» perché «non finanzieranno spesa corrente ma spesa in conto capitale».

L'opposizione ne trae spunto per un attacco a un ministro a cui inizialmente aveva anche riconosciuto qualche merito. «Dobbiamo chiedere scusa a Giulio Tremonti - ironizza il coordinatore della segreteria Ds Vannino Chiti - perché il vero mago della finanziaria creativa non era lui ma Siniscalco. Tremonti si limitava ad esporre le idee di Siniscalco. E' lui, come si è chiarito, l'inventore della vendita degli immobili pubblici per i quali, poi, lo Stato paga l'affitto e, ultima novità, della vendita di tratti di strada per poi impegnare lo Stato a pagare il pedaggio».

[s. l.]

CONSUMI IN RIALZO DEL 6 PER CENTO

## «Il modello Torino sul controllo dei prezzi inizia a dare risultati»

**Michela Tamburrino**

ROMA

Luci e ombre sul blocco dei prezzi chiesto dal Governo e accolto dalla grande distribuzione che lo attuerà fino al 31 dicembre mentre già il ministro Marzano ipotizza proroghe a Pasqua. E se ancora i dati sono in fase di elaborazione, già il fronte si spacca sulle due diverse iniziative, quella appunto promossa dal ministro Marzano e attuata su tutto il territorio italiano e quella voluta dal ministro Siniscalco in corso a Torino e a Palermo. La prima reazione arriva dal ministro dell'Economia: «A Torino l'accordo marcia bene e già i prezzi sono diminuiti. A Palermo credo che si vada nello stesso modo». Dunque solo a Torino, nei supermercati che hanno aderito alla proposta, sono 680 i prodotti di marchio che hanno abbassato il prezzo del 2% ottenendo una vendita del 6% in più solo nel fine settimana. Una mossa trainante che ha fatto ravvedere quanti già annunciavano nuovi rialzi dei prezzi. Iniziativa, questa, applaudita alla sua nascita dal presidente di Federconsumatori Rosario Trefiletti: «Mi piace questa operazione perché coinvolge le parti sociali, la piccola e la grande distribuzione e non si parla di congelamento dei listini ma di riduzione, uno schema che filosoficamente apprezziamo anche se va migliorato».

Luci e ombre, tra le ombre, la percezione di Intesaconsumatori che raggruppa diverse associazioni a difesa degli utenti. Carlo Rienzi, presidente di Codacons è fortemente critico: «Il blocco dei prezzi così concepito è ridicolo, perché si applica solo sui prodotti scelti dalla grande distribuzione, mirata al già confezionato e che esclude i prodotti freschi, deperibili e stagionali. E qui sta l'inghippo. Operando un facile confronto con gli anni precedenti, la grande distribuzione ha disegnato una mappa di quello che si vende di più e di quello che si vende di meno in un certo periodo dell'anno. Il giochetto è mettere il blocco sui prodotti che in questo momento si vendono meno, a loro marchio, sui quali hanno un ricavato dell'80%. Dovrebbero invece essere le associazioni dei consumatori a scegliere i prodotti da bloccare, che certo non sarebbero i meno richiesti dalla clientela. Oltretutto si tratta di un provvedimento tardivo perché interviene su prezzi già aumentati». Ombre arrivano anche dall'Eurispes che avverte: «Il risparmio che il blocco dei prezzi porta alle famiglie è di dieci centesimi ogni mille euro di spesa, risparmio dovuto solo a un rallentamento dell'inflazione dello 0,01%, cioè dal previsto 2,30% al 2,29%».

Dati contrastanti nel resto del paese, consumatori critici Il ministro Marzano rilancia la sua ricetta «Pronti a prorogarla»

La grande distribuzione, dal suo canto, se ancora non può vantare cifre, s'affida all'inversione di tendenza psicologica che si è avuta tra chi fa la spesa: «Volevamo dare un segnale di certezza alle famiglie - sostiene Massimo Viviani, direttore generale di Faid che raccoglie il 65% della grande distribuzione italiana (224.000 dipendenti e 7.700 punti vendita) - Abbiamo individuato due categorie: i prodotti a marchio privato, i prodotti di primo prezzo a costo molto basso, in più Centromarca ci è venuta dietro e ha fermato i suoi listini di marchi industriali famosi. Così si arriva a ventimila prodotti confezionati interessati dall'iniziativa che si possono trovare negli ipermercati. A questo provvedimento si aggiungono i normali sconti che ogni insegna applica a sua discrezione. Ci piacerebbe dire che in questo modo abbiamo fatto ripartire i consumi ma è illusorio, ci vogliono ben altri interventi. La mia sensazione è che in questi pochi giorni psicologicamente la gente entra a fare la spesa meno angosciata. Per noi l'ottima operazione si completerebbe allargando ancora di più la concorrenza, la scelta garantisce il consumatore su prezzi non amministrati. Dateci anche le pompe di benzina e le medicine da banco col marchio e anche quei prezzi caleranno di molto». Sposa la stessa teoria Ernesto Illy, presidente di Centromarca: «Crediamo nel mercato e quindi vogliamo che sia la concorrenza a formare i prezzi. Questa iniziativa sta comunque andando bene perché restituisce riferimenti certi ai consumatori disorientati».

UN PROFILO INEDITO PER IL TECNICO CHE TIENE IN MANO LE REDINI DEL DEBITO PUBBLICO

# Il «nuovo stile» del ministro che vuol risanare con flemma

## Colpisce, anche per contrasto, il metodo dell'erede di Tremonti Pacioso e cortese come avesse sempre qualcosa da nascondere

**personaggio**

**Filippo Ceccarelli**

CHE cosa succede a un uomo che adora il potere quando diviene, egli stesso, il Potere?

Beh, intanto ci prende gusto (e l'esibizione è garantita). Così colpiva ieri pomeriggio, nell'aula di Montecitorio, la serena e umile competenza con cui il ministro delle Economia Siniscalco si è tolto l'orologio per rispettare i tre minuti del *question time*. Didascalico e tondeggiante, dopo aver disposto una specie di tappeto di documenti contabili sul banco del governo, ha parlato per il tempo dovuto accompagnando con un ampio gesticolare il tragitto delle risorse, cioè dei soldi, da una parte e dall'altra, a geometria ritmata e alternata, quasi la legge Finanziaria rappresentasse una danza. Ma a un certo punto ha dovuto dire: «Io Stato»; e allora, come richiamate da un evidentissimo desiderio, quelle due mani svolazzanti si sono ritrovate, immobili, sul petto del ministro. Lui, lo Stato.

Tutt'altro che arrogante, comunque, tantomeno aggressivo. «Pacioso come Buddha» è arrivato a definirlo ieri l'altro su *Libero* lo scrittore Nantas Salvalaggio. Un primo della classe che vuol farsi perdonare il primato, anche nell'aula della Camera. «Ministro - ha quindi replicato Giorgio Benvenuto - lei è ricco di cortesia, ma...». Il punto è che per un attimo la cortesia ha oscurato il «ma», che pure nel caso di quest'ultima Finanziaria ha davvero molte ragioni. E tuttavia: poveri deputati dell'opposizione, ancora sotto l'effetto Tremonti. Altro che cortesia, altro che *question time*. Quello se li mangiava. E' lo stesso Berlusconi, con formula invero un po' infelice, ad aver fatto presente che Tremonti costituiva, o presentava un problema caratteriale». Bene. Siccome quel che si definisce «il teatrino» è per sua natura mutevole, e spesso vive di specchi rovesciati, Siniscalco è l'esatto contrario del suo predecessore, nel senso che sorride, spiega, rispiega, e in modo sempre così gentile, e dialogante, e modesto, e anche rilassato, da suscitare il sospetto che nasconda qualcosa.

Tutti i potenti in realtà sono diversi da quello che sembrano. Recitano parti, indossano maschere, dissimulano fatica, ambizione, sentimenti. Ma intanto pianificano le loro scelte lavorando nell'ombra, e in definitiva cercano di fare quello che vogliono e che devono, per esempio aumentare le tasse, non solo facendo finta di abbassarle, ma cercando anche di tenersi tutti buoni. Tutti contenti. Tutti amici. Come se fosse - la citazione televisiva è di Fassino - «il Babbo Natale della Bistefani». In termini più brutalmente tradizionali: la storia è piena di «chiagni e fotti» e «fregapiano», vecchi gattoni democristiani che predicavano male e razzolavano peggio. Ma sempre più spesso negli ultimi tempi si segnala l'evoluta presenza di professori e «tecnici a contratto» così competenti e privi di nemici da poter utilmente assurgere a qualsiasi responsabilità in qualsiasi stagione e con qualsiasi schieramento.

Incarna l'astuta insidia della gentilezza, come del fil di ferro avvolto nella gommapiuma Dal centrosinistra pioggia di battute e soprannomi

Ora: che uno dei suggeritori e/o estensori del programma dell'Ulivo (2001) sia poi diventato il fedele direttore generale di Tremonti e poi ministro del centrodestra dice già molto sull'Italia (oltre che sull'Ulivo e in fondo anche sul centrodestra). Ma ancora di più dice, lo straordinario percorso di Siniscalco, sull'irresistibile energia della sua vocazione al comando, sulla natura delle oligarchie e la loro inconfessabile legittimità.

Ecco, dal punto di vista del puro gioco del potere, l'impressione è che questo cinquantenne possa oggi incarnare meglio di chiunque altro l'astuta insidia della gentilezza, il paziente inganno della mansuetudine, l'illusionismo della simpatia funzionale e della tenerezza strategica. Miele e veleno, insomma, gommapiuma con dentro il filo di ferro, per giunta spinato. Su questo può nascere, anzi è già nata una piccola leggenda di rimarchevoli stucchevolezze, ma si gioca anche una partita che per forza di cose riguarda le tasche degli italiani.

Il curioso - ma fino a un certo punto nell'Italia di *Porta a porta* - è che ormai si parte dal personaggio, più che dalle tasche, o dalle tasse, dai costi del federalismo, dai pedaggi stradali o dalle privatizzazione degli edifici scolastici. Ebbene, Siniscalco è un «sofficino» secondo il responsabile economico ds, Bersani: «Un ministro di peluche». Si presenta insomma come un orsacchiotto, però...

Però fa il mestiere del centrodestra. Cioè, in sostanza, mente. Nell'ultima settimana Fassino, che lo conosce bene, ha ripetuto tale modulo in un paio di feste dell'Unità, a Capri, ad Assisi e da Vespa. Siniscalco «è garbato», «molto più garbato di Tremonti», «è simpatico», «è fotogenico», «ha gli occhioni buoni», «ha un'aria da cagnone buono», ma tutto questo non lo salva dall'essere, oltre che corresponsabile del tremontismo, anche «un ballista» e perfino, a beneficio del pubblico della seconda serata tv, «un incantatore di serpenti».

Domenico Siniscalco e, nella foto piccola, Piero Fassino Il segretario dei Ds non ha esitato a etichettare come «incantatore di serpenti» la sua vecchia conoscenza ora ministro dell'Economia

Chi siano poi questi serpenti da incantare è quasi secondario. Prevalente, e non solo sul piccolo schermo, rischia di essere la serena flemma, l'impassibile posatezza, la divertita estraneità, al limite, con cui il vecchio amico Mimmo, membro del Comitato scientifico della Fondazione Italianieuropei, accoglie quell'impasto di complimenti accusatori, quel gioco delle parti senza più parti, né registi, né impresari, che è diventata la politica italiana. Dove tutto può sempre accadere, dove non si sa mai, e dove chi adora il potere può ritrovarsi, lui stesso, prescelto dal Potere. (Altro che Buddha o Babbo Natale).

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Tutte le specie animali e vegetali, compresa la specie umana, sono talmente prive di mezzi per bastare a se stesse, sono condannate a una tale brama e a una tale difficoltà di vivere, che ogni essere è costretto a lottare per strappare agli altri, con gli artigli e con i denti, il suo brandello di vita... Osservate questa povera pianta secca e morta: è stata uccisa da quelle che l'attorniavano... Ah, mio caro signore: le piante sono tutte anche più feroci degli uomini, e io non posso passare senza orrore nei boschi: ne vengono fuori esalazioni di continui delitti.

ARTHUR SCHOPENHAUER: *Colloquio con Frédéric Morin - 1858 (In Colloqui* di A.S. a cura di Anacleto Verrecchia - Rizzoli 1982)

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DI UN PARTNER DA MOLTI CONSIDERATO ANCORA A RISCHIO

# Una grande mecca per centinaia di imprese italiane

Positive le valutazioni del dicastero al Commercio estero sugli effetti del passo in avanti verso l'integrazione del Paese nel Continente
Berlusconi: «Mi auguro l'apertura delle trattative già a dicembre»

**Emanuele Novazio**
ROMA

«La Turchia è la nostra piccola Cina, una miniera per il made in Italy», riassume Adolfo Urso. «Con la differenza, rispetto alla Cina, che la Turchia è a sole due ore di volo dall'Italia». Il vice ministro con delega al Commercio estero non nasconde l'entusiasmo, commentando il parere favorevole della Commissione europea all'apertura delle trattative con il governo di Ankara, che Silvio Berlusconi si augura siano formalizzate al Consiglio Europeo del 17 dicembre. L'internazionalizzazione di un partner considerato ancora a rischio da molti operatori - è l'analisi dei responsabili del suo dicastero - provocherà una spinta decisiva nell'evoluzione dei rapporti economici con il nostro Paese, che vanta un export in continuo sviluppo con la Turchia (nei primi otto mesi dell'anno è cresciuto del 27,5%), registra il secondo posto quanto a volume d'interscambio (3,24 miliardi di dollari nel 2003 con la prospettiva di superare i 3 miliardi e mezzo quest'anno, secondo il direttore della sede Ice di Istanbul, Antonino Mafodda), ed è presente in Turchia con investimenti di rilievo: Unicredit opera in joint-venture con Kot Financial service, braccio finanziario di uno dei maggiori conglomerati turchi; Fiat produce il Doblò a Bursa, Pirelli fabbrica penumatici e cavi a Izmit, Tim possiede il 40% del terzo operatore turco di telefonia mobile, la TT&Tim. Per non parlare delle 150 piccole e medie industrie italiane sparse sul territorio, e dell'interesse di Mediaset per il gruppo Star, la cui tv possiede i diritti di trasmissione della Champions League.

Valutazioni altrettanto ottimistiche arrivano dalla Germania, primo partner commerciale di Ankara con un interscambio di 6,44 miliardi di dollari, e dalla Francia, al terzo posto con 3,19 miliardi. Più interessate anche se puntuali le analisi di «Tusiad», la Confindustria turca: «Con il suo mercato di 70 milioni di abitanti il nostro Paese rafforzerà l'Europa nell'economia mondiale e sarà un trampolino verso i mercati del Medio Oriente, delle rive del Caspio e dell'Asia centrale», avverte il rappresentante degli imprenditori turchi in Europa, Bahadir Kaleagasi: «Senza contare che con l'apertura dell'oleodotto Baku-Thilisi-Cheyan i consumatori europei in crisi con le forniture petrolifere riceveranno dalla Turchia il gas naturale del Caspio e dell'Asia centrale». I pareri contrari non mancano. Alla vigilia del verdetto adottato ieri (a maggioranza), due autorevoli commissari non avevano nascosto i propri timori di fronte alla prospettiva di una Turchia nell'Ue. Dubbi di ordine politico-culturale ma soprattutto economico, considerate le competenze dell'olandese Frits Bolkestein (mercato interno) e dell'austriaco Franz Fischler (agricoltura). Quest'ultimo, in particolare, ha esposto in una lunga lettera ai colleghi pubblicata dal «Financial Times» i timori per l'ingresso nell'Unione europea di un Paese «più grande, più popolato e più povero di ogni altro membro Ue». L'aggravio annuale per il bilancio comunitario nel solo settore agricolo, calcola Fichler, «sarebbe superiore a quello registrato per tutti i 10 Paesi entrati lo scorso maggio». Una prospettiva che spinge Bolkestein a temere una «vera e propria implosione dell'Unione europea» sotto la massa enorme dei sussidi agricoli e degli aiuti regionali ad Ankara.

Eccesso di pessimismo, sospinto magari da sottintese perplessità di ordine politico? Il professor Stefano Manzocchi, direttore del «Luiss Lab on European Economics» di Roma, considera eccessivi i timori - anzi «le tre grandi paure» - che accompagnano il parere favorevole della Commissione. E' vero che la Turchia si presenta come un Paese grande e povero, osserva Manzocchi. Ma a ben leggere le cifre la realtà diventa più sfumata: in Turchia il reddito pro capite annuo, a parità di potere d'acquisto, è di 5600 dollari. Appena un quarto del reddito medio dell'Unione a 15, dunque. Se consideriamo però i Paesi dell'Est appena entrati, la Turchia risale a circa la metà del reddito. E se consideriamo Bulgaria e Romania, due Paesi che dovrebbero aderire all'Unione nel 2007, quello turco è di poco inferiore al loro. Senza contare che l'economia turca è in forte crescita, con un incremento del pil pari al 7%. E' vero anche che la Turchia è un Paese ancora essenzialmente agricolo. Ma, osservano al laboratorio economico dell'università Luiss che ha dedicato approfonditi studi ai rapporti Turchia-Ue, l'agricoltura turca è molto più efficiente di quella di Romania e Polonia, la sua produttività è superiore. Anche il peso dei sussidi, pur consistente in termini assoluti, non supererebbe lo 0,2% del pil comunitario: secondo le regole di oggi beninteso, che potrebbero non essere più valide fra 10-15 anni. Infine «la grande paura dell'invasione»: quanti, in Italia e in Europa, temono che l'ingresso della Turchia nell'Ue provocherà un massiccio spostamento di manodopera verso i Paesi più ricchi, «un'immigrazione di dimensioni bibliche» come si è scritto? Ancora una volta serve cautela, suggerisce Manzocchi, anche perché i precedenti allargamenti hanno provocato un fenomeno di ritorno ai Paesi di origine: in Turchia la crescita demografica sta rallentando (il tasso di natalità è sceso dal 3,5% degli anni 70 al 2,5 attuale) e lo sviluppo economico la rallenterà ancora provocando contemporaneamente una riduzione dei divari di reddito che spingono all'emigrazione.

Il primo ministro turco Tayyp Erdogan ieri davanti all'assemblea parlamentare del Consiglio di Europa

Urso: «La Turchia è una miniera per il made in Italy: la nostra piccola Cina. Ma col vantaggio di essere soltanto a due ore di volo»

Il professor Manzocchi docente di Economia internazionale: «Sono eccessivi i timori manifestati alla vigilia della decisione»

DOPPIA AUDIZIONE UE

## Nuove riserve su Buttiglione

■ BRUXELLES. Rocco Buttiglione chiude con un bilancio considerato agrodolce la sua due-giorni di audizioni davanti al Parlamento europeo a Bruxelles, che non sembra essere valsa una luce verde incondizionata dell'assemblea di Strasburgo al vicepresidente e commissario designato alla giustizia, libertà e sicurezza della Commissione di Josè Manuel Durao Barroso. Pur avendo incassato il sostanziale sì del Partito popolare europeo (Ppe), Buttiglione non ha sciolto, al termine delle audizioni, le «serie riserve» avanzate dal Partito socialista europeo (Pse), che gli aveva chiesto chiarimenti su famiglia, omosessualità e distinzione tra morale e legge. In risposta a un europarlamentare, che gli chiedeva che cosa farebbe di fronte a proposte che vanno contro i suoi convincimenti morali, Buttiglione ha detto: «Sono pronto a cercare il dialogo, come è normale in democrazia, ma se c'è una proposta contraria ai miei principi morali io mi opporrò».

[Ansa]

DOPO L'APPASSIONATA ATTESA DAVANTI ALLA DIRETTA TV

# Tifo da stadio dei turchi a Berlino

## Entusiasmo e caroselli d'auto per il sospirato sì

**Francesca Sforza**
corrispondente da BERLINO

Un ristoratore festeggia regalando kebab
Ma esistono opinioni discordi: «Ci vorranno dieci anni perché possiamo dirci europei»

Kebab in regalo per tutti. «Fino a domani!», dice trionfante Halil, proprietario del «Dada Falafel», locale nel centro di Berlino, e un po' più il centro dell'Europa. I locali turchi della capitale tedesca hanno cominciato a riempirsi già dalle prime ore del mattino. Atmosfera di attesa, uomini (tanti) e donne (poche) a guardare la diretta su «N-Tv». Tutti ad aspettare la decisione della Commissione Europea sull'ingresso di Ankara nell'Unione. Sembrava di essere ai mondiali. Quando poi Romano Prodi ha detto «sì» è stato come se fosse stato segnato un gol, di quelli sofferti e decisivi. E dal bancone del «Dada Falafel», Halil ha cominciato a regalare panini. «L'avevo promesso – dice battendosi il petto –. E noi siamo gente di parola».

I turchi in Germania sono oltre due milioni e mezzo

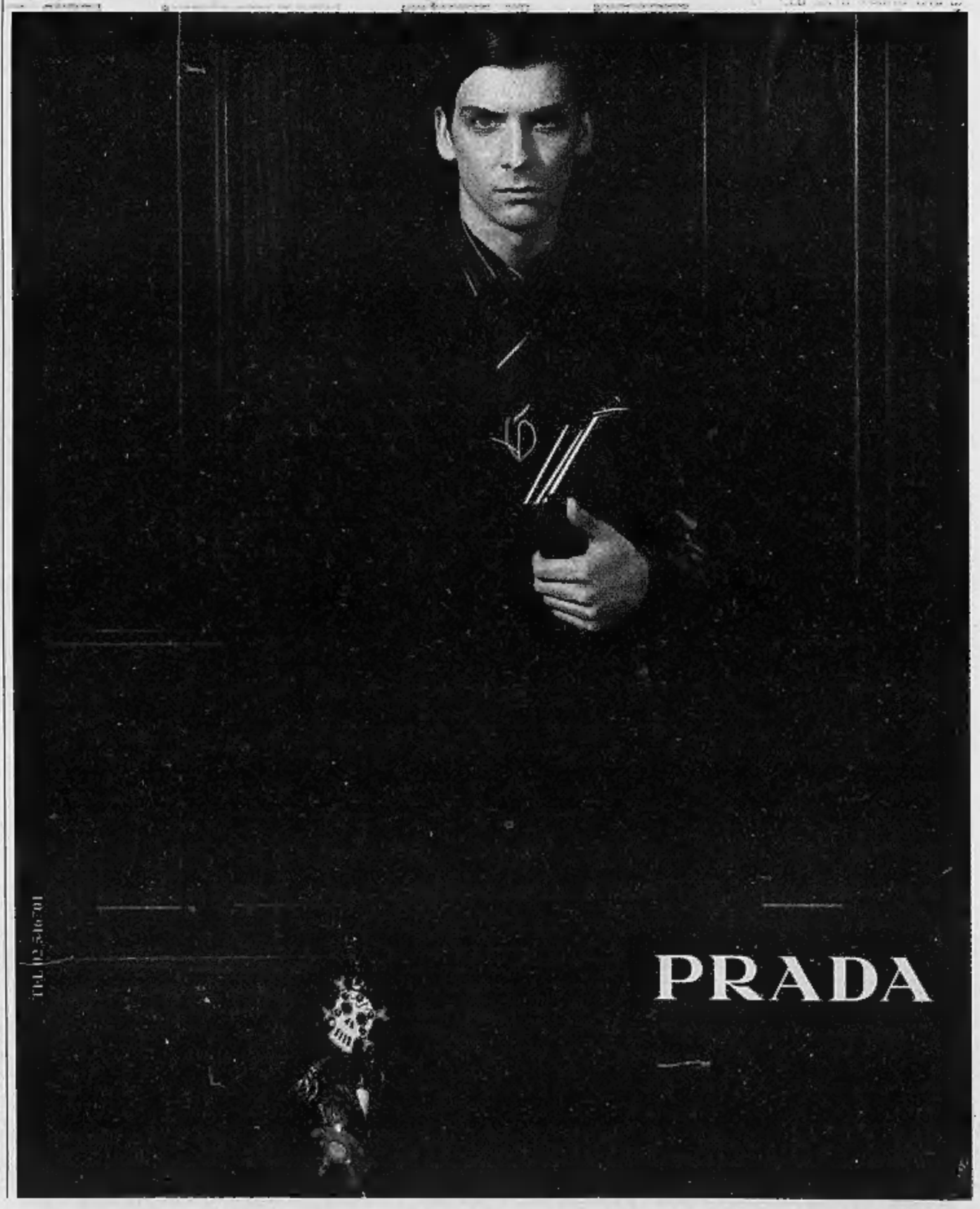
I turchi in Germania sono tanti – oltre due milioni e mezzo, 200 mila solo a Berlino – e non la pensano tutti allo stesso modo. La commessa della libreria turca Regenbogen, nel quartiere di Kreuzberg, è convinta ad esempio che il suo Paese d'origine sia ancora molto indietro: «Ci vorranno almeno altri dieci anni prima che la Turchia possa definirsi un Paese europeo. Io spero che la valutazione sui processi di riforma sia fatta con giudizio, senza subire le pressioni del governo di Ankara». Intervistato dalla televisione, un ragazzo che lavora in una tintoria di proprietà del padre aggiunge: «Sono contento, penso che sia una cosa giusta, però in Turchia non ci tornerei. Non c'è lavoro, la gente è povera. Mio padre racconta che non c'era neanche la luce elettrica in tutte le case». Altri invece non hanno dubbi: «Le sembra giusto che in Europa possano entrare Paesi con cinquant'anni di comunismo alle spalle e noi no?» chiede Kemal, tassista turco da trent'anni a Berlino.

In città ci sono circa seimila imprese a gestione turca, che secondo i dati dell'Ufficio del Lavoro impiegano 24 mila persone, di cui un terzo tedeschi. Hanno un fatturato complessivo di 3,5 miliardi di euro e si concentrano in particolare nella ristorazione e nei servizi. Un ristorante italiano su cinque è a gestione turca: «I tedeschi mangiano volentieri cose italiane – dice il proprietario di «Super Pizza» nella Oranienburgerstrasse – E noi gliele facciamo uguali, italiane come le vogliono loro».

Se per Kemal l'integrazione è facile – «pizza italiana con origano turco, che differenza c'è?» – la comunità turca tedesca conosce anche risacche di grande arretratezza. Alla «Volkshochschule», scuola di lingua per stranieri, si sono dovute istituire delle classi per sole donne, «altrimenti i mariti e i fratelli le avrebbero tenute in casa e molte di loro sarebbero rimaste completamente isolate dal resto della società non turca» - spiega un'insegnante. Gli episodi di violenza tra le pareti domestiche della comunità si contano a centinaia, e ogni tanto ci scappa il morto, per lo più ragazze che si sono sottratte al matrimonio.

Quando il film del regista turco Fatih Akin «Gegen die Wand» (Contro il muro) ha vinto il Festival di Berlino, gli imam della capitale hanno invitato i fedeli a non andare a vederlo. Racconta la storia di una ragazza turco-tedesca che pur di uscire dalla casa del padre sposa un connazionale un po' sbandato, con il tacito patto che lui l'avrebbe lasciata libera di fare quello che facevano tutte le altre sue compagne: ballare, ubriacarsi, uscire con chi voleva e non tornare a orari prestabiliti. «Un filmaccio», lo ha definito Burhan Kesici, capo della Federazione Islamica di Berlino.

Secondo Kesici, che si è laureato in Scienze Politiche all'Università Humboldt ed è considerato un leader moderato e illuminato, «l'ingresso della Turchia in Europa, se ci sarà, sarà un fatto positivo. Ma – aggiunge- non bisogna sottovalutare l'impatto che avrà nella comunità islamica». Ovvero non tenere presente che per molti turchi non c'è partecipazione politica fuori dall'Islam. «Una volta scrissi un articolo nel giornale della comunità islamica tedesca – racconta Kesici – in cui invitavo i cittadini turchi ad andare a votare. Beh, ho ricevuto centinaia di proteste: "come si fa a votare per un partito non islamico?", chiedevano i lettori». Questi e altri dilemmi segneranno la storia della Turchia - e dell'Europa - da domani in poi. Ieri è stato il giorno dei kebab in regalo e dei clacson festanti per tutta la notte.



LA DIFFICILE SCELTA DELL'UNIONE

| | |
|---|---|
| Ordinamento | Rep.parlamentare |
| Presidente (dal 2000) | Ahmed Necdet Sezer |
| Primo Ministro (dal 2003) | Recep Tayyp Erdogan (AKP) |
| Pil | 175.881 ml $ Usa |
| Pil pro capite | 2.659,8 $ Usa |
| Disoccupazione | 10,4% |
| Inflazione | 47,1% |

DIECI, QUINDICI ANNI PRIMA CHE L'ADESIONE SI REALIZZI

# Ankara in Europa, un lungo conto alla rovescia

## Il sì con molte condizioni della Commissione all'apertura dei negoziati

**Maria Maggiore**
BRUXELLES

Il conto alla rovescia per l'ingresso della Turchia nell'Unione europea è cominciato. Quanto durerà è difficile dirlo. Anzi, il fattore tempo sarà determinante nel lungo cammino che separa Ankara dall'Europa. Dieci, quindici anni, fondamentali per preparare lo Stato turco all'adesione, ma soprattutto per irrobustire le istituzioni europee al contraccolpo di un allargamento di questo rango. Oltre a «tranquillizzare» le opinioni pubbliche più contrarie a una Turchia europea. L'esecutivo Ue ha approvato ieri una raccomandazione di sedici pagine in cui s'invitano i governi ad aprire i negoziati con il Paese anatolico che dal dicembre 2002 aspetta una data, ma da quarant'anni ha manifestato la sua vocazione europea. Il Commissario all'allargamento Gunter Verheugen ha preparato il documento accompagnandolo con due voluminosi rapporti sullo stato d'avanzamento delle riforme e su uno studio d'impatto dell'adesione della Turchia all'Unione.

«E' stata l'ultima decisione di questa Commissione» (il mandato scade il 31 ottobre ndr), ha detto Prodi, orgoglioso di essere stato il padre del più grande allargamento della storia europea, a dodici nuovi stati e, ormai in dirittura d'arrivo, di aver firmato il via libera alla Turchia. E'arrivato a questa decisione difficile con una squadra quasi compatta, con il solo voto contrario dell'olandese Bolkestein e i dissensi del francese Lamy, della spagnola De Palacio e dell'austriaco Fischler, che però non hanno votato contro.

La Commissione si è tolta così dall'imbarazzo della «questione turca» che ora passa nelle mani dei governi. Anche se per rendere la decisione più digeribile alle capitali ostili, il sì di Bruxelles è colmo di condizioni e nel meccanismo ideato da Verheugen il semaforo verde può trasformarsi in qualunque momento in giallo o rosso.

Innanzitutto l'esito dei negoziati è legato al buon andamento delle riforme in corso ad Ankara. «La Turchia è sulla buona strada» hanno detto all'unisono Prodi e Verheugen ieri davanti all'Europarlamento. L'abolizione della pena di morte, la revisione del processo (e poi la scarcerazione) della militante curda Leila Zana, l'approvazione di un nuovo codice penale (senza il reato di adulterio) ne sono una prova. Ma molto resta da fare, specie nella sfera dei diritti umani e la Commissione cita l'esempio della tortura, pratica ancora troppo adoperata».

Così se Ankara dovesse allontanarsi dal cammino democratico, il negoziato potrà essere sospeso in ogni momento. Basterà l'altolà della Commissione e un voto a maggioranza del Consiglio europeo (i governi). Inoltre nei negoziati si andrà avanti con il meccanismo della conferenza intergovernativa. Si affronteranno i vari capitoli della trattativa - agricoltura, mercato interno, giustizia, ambiente, ecc - con la regola dell'unanimità, quindi ogni governo avrà la possibilità di porre un veto. Inoltre numerosi paletti saranno issati nei settori più sensibili. Per il libero ingresso dei lavoratori turchi in Europa passeranno molti anni, e una clausola sospensiva permetterà di richiudere le frontiere in ogni momento, se i flussi migratori diventassero incontrollabili. Per non parlare dei sussidi all'agricoltura, di cui i turchi beneficeranno con il contagocce.

Ma il «sì di Bruxelles è quello che conta», ha detto il premier turco Recep Erdogan da Strasburgo. Ora la vera battaglia si giocherà al summit europeo di dicembre, dove i governi dovranno all'unanimità trovare un accordo sull'adesione. La Commissione ha già indicato come data di possibile inizio dei negoziati la primavera prossima, per poter stilare un primo rapporto di valutazione nel dicembre 2005. Non sarà facile. Molti capi di governo lottano contro opinioni pubbliche ostili - come in Austria, Germania, Danimarca e Olanda - o alleati contrari - come in Francia, dove il Presidente Chirac è a favore, ma i membri del suo partito contrari e ha dovuto promettere un referendum per calmare il dibattito. Ieri, nell'Europarlamento, un primo assaggio delle spaccature europee con il capogruppo dei popolari, il tedesco Hans Poettering fermamente contrario a un'adesione, che «farebbe perdere la propria identità all'Europa» contrapposto al verde Dany Cohn Bendit, a favore «perché l'Europa in cui viviamo l'abbiamo costruita noi con i nostri valori e la Turchia si adeguerà».

Il presidente della Commissione europea Romano Prodi (a destra) e il commissario all'allargamento Guenter Verheugen

**1 SI PUÒ TRATTARE**
«La Commissione considera che la Turchia rispetti sufficientemente i criteri politici e raccomanda che vengano aperti negoziati di adesione». Il processo «avrà bisogno di essere confermato per un lungo periodo di tempo».

**2 NEGOZIATI IN TRE PILASTRI**
La Commissione raccomanda di seguire una «strategia consistente in tre pilastri», il cui primo riguarda la «cooperazione nel rafforzare e sostenere il processo di riforme in Turchia».

**3 SOSPENSIONE DELLE TRATTATIVE**
«La Commissione raccomanderà la sospensione dei negoziati nel caso di serie e persistenti violazioni dei principi di libertà, democrazia, rispetto dei diritti umani...». Gli Stati Ue decideranno a «maggioranza qualificata».

**4 NEGOZIATI A TEMA**
Il secondo pilastro «riguarda il modo specifico» di affrontare i negoziati che «saranno complessi» e si svolgeranno «nel quadro di una Conferenza intergovernativa dove le decisioni richiedono l'unanimità».

**5 DIALOGO TRA CULTURE**
La Commissione presenterà proposte su come sostenere il «dialogo politico e culturale» tra Ue e Turchia, (3 pilastro), in cui la «società civile dovrebbe giocare il ruolo più importante».

**6 LE RIFORME DA ATTUARE**
«La Turchia ha fatto sostanziali progressi nel suo processo di riforma politica». Varie leggi, tra cui quelle sul codice e sulla procedura penale «non sono ancora entrate in vigore».

**7 I PROBLEMI PIU' GRAVI**
«Misure legislative e di attuazione devono essere ulteriormente consolidate e allargate». Il riferimento è alla lotta alla tortura, alla libertà d'espressione e religiosa, ai diritti delle donne, a quelli sindacali e delle minoranze.

**8 TRATTATIVA DALL'ESITO APERTO**
Il processo negoziale, «per sua propria natura, è un processo indeterminato il cui esito non può essere garantito in anticipo». A prescindere da questo, si deve assicurare che la Turchia «rimanga pienamente ancorata alle strutture europee».

SM

IL COMMISSARIO ALL'ALLARGAMENTO

# «Non potevano dire a Erdogan: aspettate ancora»

## Il negoziatore Verheugen: «E' la garanzia che le riforme continueranno»

**colloquio**
**Enrico Singer**
corrispondente da BRUXELLES

GUENTER Verheugen è l'uomo della trattativa. E' stato tante di quelle volte in Turchia negli ultimi due anni che ne ha perso il conto. Mentre chiudeva i negoziati di adesione con i dieci Paesi dell'Est e del Sud dell'Europa che, dal maggio scorso, hanno trasformato l'Unione dei Quindici nell'Unione dei Venticinque, il commissario all'Allargamento ha lavorato al dossier più difficile. «E' stata la mia missione più importante e ora posso dire: missione compiuta». Verheugen la racconta prima agli eurodeputati, poi la spiega ai giornalisti che lo circondano a Palis Breydel. Adesso, di fronte a un pannello con una carta geografica della Grande Europa che, in basso a destra, ha anche la bandiera rossa con la stella e la mezzaluna turca, risponde alle ultime domande.

Missione compiuta. Vuol dire che la Turchia entrerà nella Ue?
«Missione compiuta perché tra poche settimane lascerò questo incarico per assumere quello di commissario all'Industria. Ma anche perché ho la soddisfazione di avere concluso un lavoro senza precedenti. La nostra scelta era tra dire un sì e un non ancora. Ma la Turchia è stata troppo brava per potergli dire non ancora. Certo, potevamo proporre di aspettare altri due anni. Potevamo dire: aspettiamo che tutte le riforme varate sulla carta diventino anche pratica corrente. Ma quale sarebbe stato il risultato? Avremmo bloccato il processo delle riforme».

Un sì alle riforme, allora? «Le riforme e lo sviluppo del negoziato sono legati. La garanzia più forte perché la Turchia continui il cammino delle riforme è andare avanti con il negoziato. Crediamo che il governo turco sia credibile. Ha già realizzato tanti cambiamenti e, se gli daremo fiducia, realizzerà quello che resta da fare. La crisi scoppiata appena due settimane fa sull'adulterio è emblematica. Ha dimostrato che ci possono essere ancora dei problemi. Ma ha dimostrato, anche, che è più forte chi vuole il rinnovamento di chi è legato al passato. La Turchia che aderirà all'Unione europea non sarà la Turchia di oggi. Sarà un Paese che avrà fatto altri passi avanti nel rispetto dei diritti delle donne, delle minoranze e delle libertà sindacali. Altrimenti il negoziato di adesione si potrà interrompere».

E' un sì condizionato? «E' un sì al negoziato. E negoziare vuol dire trattare. Oggi nessuno può ipotecare il risultato. Il negoziato di adesione con un Paese così grande è un caso particolare e dobbiamo trattarlo in modo particolare».

Ci sono timori nelle opinioni pubbliche europee. Soprattutto in Francia e in Austria... «Non soltanto in Francia e in Austria. Anche in Germania ci sono preoccupazioni. Una più di tutte. Che l'ingresso della Turchia si traduca in una invasione di immigrati. Questo non è vero. Al contrario, il miglioramento delle condizioni economiche che la marcia della Turchia verso l'Europa ha già innescato e che diventerà sempre più importante, potrà spingere molti immigrati a tornare indietro, magari anche dalla Germania».

L'altro grande timore è l'incognita dell'ingresso nell'Unione di un Paese islamico...«Sosteniamo tutti l'importanza del dialogo tra le culture e le religioni, dell'incontro e non dello scontro con il mondo islamico. L'apertura alla Turchia è un passo concreto in questa direzione. La costruzione europea, poi, si basa su valori forti. Valori che valgono per tutti e che ancorerano sempre più la Turchia all'Europa. Bisogna tenere conto dei timori della gente perché non si può avviare un processo simile contro i cittadini europei. Ma dobbiamo spiegare ai nostri cittadini che tante paure non sono giustificate».

Ma ci sono i problemi segnalati nello stesso rapporto. La tortura, per esempio... «Credo che nessuno abbia torturato la Turchia sulla tortura più di quanto ho fatto io. Il governo turco ha varato una linea di tolleranza zero contro la tortura e attualmente sta esaminando più casi di abusi di quanti non ne abbiano denunciati le organizzazioni di difesa dei diritti dell'uomo».

E i diritti della minoranza curda? «Quando sono stato l'ultima volta in Turchia ho ascoltato un coro di bambini curdi che cantava una canzoncina. Cantavano nella loro lingua con le lacrime agli occhi e ci hanno ringraziato perché è l'Europa che ha reso possibile questo. Le leggi per l'insegnamento e il rispetto della cultura curda adesso ci sono. Si deve fare di più, ma si potrà continuare a lottare contro le discriminazioni soltanto se il processo andrà avanti».

E la crisi di Cipro? Militari turchi occupano una parte di un Paese che è nella Ue... «La Turchia aveva sostenuto il piano di pace e di riunificazione presentato dall'Onu. Il problema deve essere risolto dalle comunità cipriote e sarebbe ingiusto rendere responsabile Ankara del fallimento del piano Annan».

VIAGGIO NELL'IMMAGINARIO LINGUISTICO CHE INSEGUE NEI SECOLI QUESTO POPOLO

# «Mamma li turchi!», duri a morire detti e sfottò

**Fabrizio Rondolino**

Si dicono cose turche, dei Turchi: cioè cose orribili, spaventose, tremende, e incredibili. Non gode affatto di buona fama, il Turco, nel vocabolario italiano (türk, in turco, significa «forza»): il nostro immaginario linguistico si mostra infatti assai più longevo delle nostre opinioni, nonché della realtà storica. I Turchi hanno smesso da molti secoli di costituire una minaccia per l'Occidente, e tuttavia nei nostri modi di dire continuano ad essere oggetto di timore, irrisione, antipatia, sfottò. Come se Costantinopoli fosse caduta la scorsa settimana, e soltanto ieri Eugenio di Savoia avesse spezzato l'assedio del Sultano alle mura di Vienna (a proposito: la moda del caffè, che tanto segnerà la cultura austriaca dell'Ottocento e, del Novecento, è un lascito di quell'assedio). Per la verità, c'è anche un curioso paradosso in quest'accanimento linguistico: perché in effetti «turco», nella parlata comune, vale «saraceno», che invece ha sempre significato Arabo (è una parola greca), almeno finché anche i Turchi non hanno cominciato a dar fastidio ai nostri confini e ai nostri eserciti. La sovrapposizione dei due termini, a tutto svantaggio dei Turchi, è rimasta persino nei libri di cucina: dove tra gli ingredienti della pastiera napoletana non si cita il mais né il granturco, ma il «grano saraceno».

Poveri Turchi: e meno male che l'espressione archetipica del nostro terrore - «Mamma li turchi!» - ha oggi una sfumatura decisamente ironica, che in qualche modo ridimensiona la questione e la consegna alla storia della lingua anziché alla politica. Certo è che è difficile rintracciare una locuzione positiva, a proposito di turchi: «parlare turco» significa non sapersi esprimere, «dire cose turche» significa dire sciocchezze, e farle, le «cose turche», viola ogni senso del pudore nonché, spesso, il codice penale. «Fumare come un turco» non si addice alla nostra cultura salutista, e ha per di più una sfumatura di maleducazione, sebbene il tabacco, come sappiamo, ci giunga dall'America e non dall'Oriente. «Turchi» sono anche i bestemmiatori, ancorché non vi sia prova alcuna del fatto che i Turchi bestemmino più di chiunque altro, e «da turca», senza ulteriori specificazioni, è il più scomodo e lurido dei gabinetti. Non c'è pietà né commiserazione per una «testa di turco»: vittima inconsapevole e capro espiatorio, sì, ma di quelli che se la sono voluta, che non capiscono nulla e combinano soltanto pasticci (il modo di dire nasce nelle fiere di paese, dove al tirassegno bisognava colpire con una palla di stracci, e abbattere, un manichino con turbante). Se la testa di turco è un idiota, il «giovane turco» è invece un pericoloso estremista, un invasato, un matto senza scrupoli: colpa (inconsapevole, naturalmente) di un partito progressista e nazionalista - i Giovani Turchi, per l'appunto - che governò a Istambul all'inizio del secolo scorso. Della forza e dell'abilità dei turchi rimane traccia forse soltanto in un modo di dire ancora diffuso nel Mezzogiorno: «prendere il turco per i baffi» significa infatti avere molta fortuna, e riuscire in un'impresa assai difficile.

C'è però una parola gentile, sebbene per esempio Manzoni l'abbia impiegata con ironia: «turcimanno», che significa interprete o, secondo le parole del Tommaseo, «chi tra due che non intendono il linguaggio l'uno dell'altro, espone il colloquio a ciascuno nel suo». In realtà turcimanno viene dall'aramaico «turguman», con lo stesso significato: ma la sovrapposizione di «turco» all'antica etimologia è evidente. Piace pensare che la nuova Turchia, la Turchia europea, sappia e possa essere la nostra turcimanna: consentendo all'Occidente e al mondo islamico di comunicare senza fraintendimenti, e dunque di comprendersi.

A MENO DI TRENTA GIORNI DALLE PRESIDENZIALI

### Sondaggio in Ohio: il presidente in un mese perde il 6% dei maschi e il 3% delle donne

■ John Kerry ha guadagnato terreno in Ohio e Florida, due degli Stati condiderati decisivi per la corsa alla Casa Bianca. Lo rivelano due recenti sondaggi condotti nei primi tre giorni della settimana che tengono conto della buona prestazione di Kerry nel primo dibattito televisivo di giovedì scorso. In Ohio, se le elezioni si tenessero oggi, il 49 per cento degli elettori voterebbe per il candidato democratico mentre il 48 per cento sostiene la rielezione del presidente. Rispetto al mese scorso Kerry ha recuperato quattro punti: più due per il democratico, meno due per Bush. Il presidente aveva sei punti di vantaggio nell'elettorato maschile, ora i due candidati sono alla pari. I due contendenti erano alla pari nelle preferenze delle donne e ora Kerry è in testa di tre punti.

Secondo l'ultimo sondaggio la maggioranza delle donne in Ohio voterebbero Kerry

### Buone notizie per il senatore democratico In aumento le iscrizioni dei votanti nelle liste elettorali

■ Le registrazioni degli elettori nelle liste elettorali sono aumentate in modo significativo in tre stati considerati chiave per le elezioni, presidenziali e politiche, del 2 novembre negli Usa: Florida, Pennsylvania e Ohio. L'aumento dell'elettorato è particolarmente importante per le presidenziali perché, come è noto, il presidente non è eletto a suffragio diretto, ma attraverso un Collegio elettorale composto da 538 rappresentanti eletti nei 50 stati dell'Unione e nei territori statunitensi. Per vincere la Casa Bianca, ci vogliono almeno 270 voti del Collegio elettorale. Bush nel 2000 aveva perso il voto popolare e vinto con soli 5 voti in più nel Collegio elettorale. Si ritiene in generale che un aumento del numero degli elettori favorirà il candidato democratico John Kerry.

CHENEY E EDWARDS FACCIA FACCIA

# Tra i due vice un pareggio con molti colpi bassi

## Lo sfidante ha citato lo scandalo Halliburton, la replica: «Sei un assenteista»

**Maurizio Molinari**
inviato a CLEVELAND

Mantenendo le promesse Dick Cheney e John Edwards si sono affrontati senza esclusione di colpi nell'unico duello fra vice della campagna per la Casa Bianca. Seduti per 97 minuti (7 in più del previsto) a pochi metri di distanza dietro a una scrivania nel Veale Center della Case Western Reserve University, i duellanti hanno risposto alle 16 domande della conduttrice della tv Pbs, Gwen Ifill, tentando di mettere in evidenza le debolezze dell'avversario.

Edwards ha iniziato l'attacco da dove John Kerry l'aveva lasciato a Miami contro Bush, contestando la «guerra sbagliata in Iraq», l'assenza di legami fra Saddam e l'11 settembre e gli errori commessi nella caccia a Osama Bin Laden. E Cheney ha ribattuto, anche lui sulle orme di Bush, che la ricetta Kerry-Edwards di sottoporre la sicurezza nazionale a «test globali» per raccogliere sostegno internazionale significa indebolire l'America. Entrambi sfoggiavano cravatte rosse - che nella comunicazione implicano aggressività - ma Edwards muoveva più le mani di Cheney, per apparire più agile e giovanile.

Il primo affondo è stato di Cheney, che dopo aver enumerato i voti contraddittori di Kerry e Edwards sulla guerra al terrore ha ammonito «se avete cambiato idea sull'Iraq su pressione di Howard Dean (leader della sinistra del partito, ndr) che cosa farete mai sotto pressione di Al Qaeda?». Edwards invece di ribattere ha spostato il tiro sulla Halliburton, l'azienda petrolifera di cui Cheney è stato presidente e che detiene il maggior numero di contratti con il Pentagono per l'Iraq. «Cheney ha fatto gli interessi di questa impresa e sempre per questo si disse a favore dell'abolizione delle sanzioni unilaterali all'Iran».

Cheney è apparso subire il colpo, ha ammesso che avrebbe avuto bisogno di «più di 30 secondi» per replicare ed ha invitato il pubblico ad andare a consultare un sito web indipendente. Edwards ha continuato a incalzarlo su questo terreno fino a quando il vicepresidente non si è liberato dall'assedio con un colpo ai fianchi: «In qualità di presidente del Senato posso dire di non averti mai visto in aula, hai saltato 33 delle 36 sedute della commissione Giustizia ed il 70 per cento di quelle della commissione Intelligence, il giornale della tua stessa città ti ha definito "Senatore Assente", questa è la prima volta che ti incontriamo». In realtà Cheney ed Edwards - come il team democratico ha poi documentato - si erano già incontrati tre volte ma il vicepresidente è risultato comunque efficace nel descrivere lo sfidante come un peso piuma. Edwards ha incassato, ribattendo però che Cheney al Senato ha spesso dato voti sbagliati come quando si oppose alla festa per Martin Luther King ed alla liberazione di Nelson Mandela.

> Il candidato democratico ha ricordato la figlia lesbica del rivale per metterlo in contraddizione con la decisione di Bush di impedire le nozze tra omosessuali. La risposta «Come presidente del Senato non ti ho mai visto in aula»

Quando si è passati ai temi interni il tono non è sceso. Edwards ha chiamato in causa, in maniera assai spregiudicata, la figlia lesbica di Cheney per mettere in contraddizione il vicepresidente con la decisione di Bush di modificare la Costituzione per impedire le nozze omosessuali. Cheney non si è mosso di un millimetro: ha ribadito di «sostenere il presidente pur avendo le proprie idee in materia» e poi ha ringraziato Edwards, al fine di mettere in risalto la differenza di stile. Il tutto condito da citazioni opposte e dicordanti su tasse, sanità, educazione ed assistenza sociale. Quasi che parlassero di due Americhe differenti. L'unico terreno sul quale si sono trovati d'intesa è stato il sostegno alla sicurezza di Israele. «Ha diritto ad agire per difendersi dal terrorismo, il piano Sharon per Gaza va sostenuto, Arafat non è credibile», ha sottolineato Edwards. «Saddam aveva armi i missili nel 1991 e pagava i kamikaze per aggredirla», ha detto Cheney, tracciando un collegamento con l'Iraq.

Alla fine i repubblicani si sono detti convinti di aver arginato il momento favorevole di Kerry dopo Miami mentre i democratici hanno affermato l'esatto contrario. L'esito dei sondaggi non è stato univoco: per l'Abc Cheney ha prevalso 43 a 35 per cento in un pubblico a maggioranza repubblicano, per la Cbs fra gli indipendenti ha vinto Edwards 41-28, mentre per la Cnn è stato un pari. Per saperne di più bisognerà attendere il secondo duello di domani notte St Louis fra Bush e Kerry.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO NAZIONALE DEMOCRATICO E QUELLO REPUBBLICANO GIUDICANO IL DUELLO TV

# «Ha vinto Edwards franco e ottimista»

## McAuliffe: «Rappresenta il futuro contro il passato. Ha detto come volteranno pagina»

intervista

dall'inviato a CLEVELAND

TERRY McAuliffe, presidente del partito democratico, fedelissimo di Bill e Hillary Clinton e regista della designazione del tandem presidenziale Kerry-Edwards, si mostra raggiante per l'esito dello scontro.

**Chi ha vinto il dibattito?**

«Per tutti i novanta minuti Edwards ha dimostrato di saper rappresentare il futuro, mentre Cheney non era altro che il responsabile di un passato fatto di errori di giudizio e bugie al Paese. L'esito del dibattito non è mai stato in dubbio: ha un unico vincitore».

**Quale è stata la mossa vincente di Edwards?**

«Rispondere a tutte le domande, presentare un piano per un'America più sicura e più prospera, per un futuro migliore. Al fine di voltare pagina dopo gli errori e gli inganni di Bush e di Cheney. Non servono le bugie per rendere più sicura l'America, Edwards ha detto che i terroristi saranno inseguiti e uccisi ma, a differenza di quanto fatto durante i quattro anni di Bush e Cheney, il nuovo presidente dirà la verità.

**Quale è stato il passo falso di Cheney?**

«Non ha detto la verità. Neanche questa volta. Bush e Cheney hanno ingannato e ingannano l'America sulla guerra al terrore. Cheney prima ha continuato a dire che esistono legami fra l'11 settembre e l'Iraq, poi ha negato e si è contraddetto. Per Cheney è stata una notte davvero dura. Non è riuscito a difendere né le scelte sull'Iraq né l'agenda di politica interna. Ha anche detto che incontrava per la prima volta Edwards mentre non è vero. E' stata la stessa signora Edwards a ricordarglielo quando, al termine del confronto, è salita sul palco».

**Come giudica la difesa di Cheney dalle accuse di conflitto di interessi sulla Halliburton?**

«Ha scelto il basso profilo, non poteva certo negare l'evidenza. Ha tentato di cambiare argomento parlando della partecipazione di Edwards ai lavori del Senato. Ma chi stava a casa ha capito benissimo che non c'è stata nessuna smentita sulla Halliburton. I contribuenti americani pagano più del dovuto i servizi che questa azienda - di cui Cheney è stato presidente - continua a prestare al Pentagono impegnato a combattere in Iraq una guerra sbagliata».

**Crede che Edwards sia piaciuto a chi guardava la televisione?**

«Si è presentato come un leader aperto, ottimista».

**Non teme che sia apparso troppo irruento, senza l'esperienza necessaria per poter essere vicepresidente degli Stati Uniti?**

«No, affatto. Ha spiegato con cura come cambieremo l'America, creando posti di lavoro, con una migliore istruzione e una migliore sanità. E' stato serio, preciso ed attendibile. I sondaggi gli daranno ragione».

**Non crede che possa essere percepita come offensiva la decisione di Edwards di tirare in ballo la figlia di Cheney per il fatto che è una lesbica?**

«Non credo. D'altra parte lo stesso Cheney ha ringraziato Edwards per quanto ha detto sulla figlia omosessuale». [m. mo.]

John Edwards, il «bello» del partito democratico

Dick Cheney, il «duro» dell'amministrazione repubblicana

# «Cheney è apparso più serio e credibile»

## Ed Gillespie: «Ha difeso il lavoro fatto e presentato quello che intendono fare»

intervista

dall'inviato a CLEVELAND

ED Gillespie, presidente del comitato nazionale del partito repubblicano, non canta vittoria ma si mostra sicuro: nel duello ha visto lo specchio delle debolezze politiche del tandem democratico.

**Chi ha vinto il dibattito?**

«La consapevolezza degli elettori non si forma in un'unica notte. Cheney si è mostrato serio ed esperto, ha difeso il lavoro di un'amministrazione determinata a tutelare la sicurezza dei cittadini da terrorismo e armi di distruzione di massa. E' stato credibile. Al contrario di Edwards».

**Qual è stato il passo falso di Edwards?**

«La carenza di determinazione nel combattere il terrorismo. Kerry e Edwards votarono contro lo stanziamento di fondi per Iraq e Afghanistan, sotto la pressione del rivale Howard Dean durante le primarie democratiche. Cosa faranno sotto la pressione di Al Qaeda? Kerry e Edwards chiamano "corrotti" i leader stranieri che partecipano alla coalizione in Iraq. Non è questo il modo di parlare di un presidente degli Stati Uniti. Se trattano così gli alleati di oggi, come faranno domani ad andare da altri a chiedere fondi e truppe? Come faranno a chiedere ad altri Paesi di inviare soldati in una guerra che loro stessi considerano e definiscono "sbagliata"? John Kerry e John Edwards continuano a essere in contraddizione con se stessi».

**I ripetuti affondi di Edwards sui rapporti con l'azienda Halliburton hanno messo in difficoltà Dick Cheney?**

«Al contrario! Ogni volta che Edwards si è trovato in difficoltà ha tirato fuori l'Halliburton. La debolezza di Edwards è nel suo curriculum al Senato: per evitare di discutere delle sue assenze in aula e della scarsezza del suo contributo al Congresso ha scelto di tirare fuori l'Halliburton: un modo per distrarre l'opinione pubblica. Ma la gente non è ingenua, vuole sentire che cosa i candidati hanno in mente per la sicurezza dell'America: il piano di Kerry e Edwards è quello di condizionare ogni decisione sulla sicurezza nazionale a "test globali", ovvero alle opinioni altrui».

**Non crede che Cheney contro Edwards sia andato assai meglio di Bush contro Kerry?**

«Bush e Cheney fanno la stessa campagna, corrono insieme, sono un vero team, il cui scopo è far conoscere il loro messaggio. Cheney è un serio servitore dello Stato e tale è apparso ai telespettatori. Sa cosa vuole, pensa ciò che dice e dice ciò che pensa. Proprio come Bush. Entrambi illustrano alla nazione ciò che hanno fatto e presentano ciò che hanno in mente di fare per i prossimi quattro anni. Sono seri, responsabili, credibili, onesti».

**Qual è stato il momento migliore di Cheney nel dibattito?**

«Quando ha messo in luce la falsità degli argomenti di Edwards su sanità ed educazione. Quando ha ricordato che le sue origini sono umili come quelle di Edwards». [m. mo.]

DECINE DI DOCUMENTI AI GIORNALISTI PER INFLUENZARE LA LETTURA DELL'EVENTO

# In sala stampa la guerra degli staff

dall'inviato a CLEVELAND

CAPPELLINI da baseball arancioni con una «W» stampata sul davanti per i repubblicani. Magliette bianco-blu con la scritta «Kerry-Edwards» per i democratici. I team rivali hanno le loro «war room» agli estremi opposti del grande stanzone del Veale Center che ospita circa 700 giornalisti. Prima dell'inizio del dibattito nella sala democratica si mangia pizza rossa e si preparano le «Halliburton Hospitality Bag» - borse di documentazione sul conflitto di interessi di Cheney - mentre in quella repubblicana sono tutti al computer, intenti a preparare citazioni e statistiche da distribuire.

I giovani con i cappellini arancioni partono per primi quando Cheney ed Edwards sono ancora ai saluti iniziali. Stampati su carta colorata e intestati «Debate-Fact», i comunicati anti-Edwards vengono consegnati a ogni giornalista: il primo è il testo di una dichiarazione di Edwards del 2002 che definisce l'Iraq «la minaccia più seria e imminente per l'America», poi arriva il «Breaking Debate Fact n.1» con quanto appena detto da Edwards sull'assenza di contatti fra Saddam e Al Qaeda affiancato dal rapporto della commissione sull'11 settembre che attesta l'opposto.

I «messaggeri» democratici escono dal box in ritardo di una decina di minuti ma non sono meno aggressivi. Il metodo usato dai due team per redigere i testi è simile e anche l'intento è lo stesso: influenzare subito la lettura dell'evento da parte dei media. Negli «immediate release» democratici si enumerano i contratti della Halliburton in Iraq e Iran e le frasi con cui Cheney dal 2002 afferma l'esistenza di un legame fra Saddam e l'11 settembre. Per rispondere all'accusa di voler alzare le tasse si distribuisce la tabella dei 352 voti di Kerry in favore di riduzioni fiscali. I repubblicani mettono in contrasto le dichiarazioni di Edwards sull'Iraq con i voti sulla guerra espressi in Senato, distribuiscono il testo delle affermazioni di Cheney quando denuncia la latitanza di Edward in aula e la vulnerabilità di Kerry alle pressioni della sinistra del partito. Alla fine i repubblicani vincono 8-6 il duello di comunicati. Ma è solo la fine del primo tempo.

Finito il dibattito, entrano in sala stampa i militanti-araldi di entrambi i team, ognuno con un cartello alto tre metri nel quale si legge il nome di uno degli «speaker» che presto arriveranno per parlare con i giornalisti. Gli araldi democratici e repubblicani si posizionano lungo il perimetro interno, i nomi si vedono bene da lontano e consentono di andare a parlare con chi si desidera.

I democratici arrivano per primi: il senatore Patrick Leahy, la portavoce Mary Beth Cahill, il presidente del partito Terry McAuliffe, Jesse Jackson, l'ex ambasciatore Richard Holbrooke e un nugolo di deputati. I repubblicani si dedicano invece alle interviste tv puntando a entrare in fretta nelle case: Liz Cheney, Ed Gillespie, presidente del partito, e i guru elettorali Matt Dowd e Ken Melhman invadono gli schermi.

Mischiati ai reporter, i portavoce si incrociano fingendo di ignorarsi e scambiandosi giudizi al vetriolo. Alla fine i team rientrano nelle rispettive «war room» per festeggiare il Ko avversario. Discutendo dei piani di guerra per St. Louis. [m.mo.]

Pubblicità

Novità in farmacia

CRESCINA RAPIDA

Aiuta la crescita fisiologica dei capelli nelle aree colpite da diradamento

Brevetto Crescina CH 689 821 A5

Sconto 10,00 Euro

Su Crescina Rapida. Scade il 15/10/04. Presso le farmacie autorizzate.

SUL FRONTE DEGLI OSTAGGI

## Omicidio dell'italo-iracheno Wali La procura di Roma apre un'inchiesta

■ La procura di Roma ha aperto un fascicolo sull'omicidio di Ayad Anwar Wali, l'imprenditore italo-iracheno rapito a Baghdad il 31 agosto scorso e ucciso dai suoi sequestratori il 2 ottobre. Il responsabile del pool antiterrorismo di Roma, Franco Ionta, procede per sequestro di persona con finalità di terrorismo ed omicidio. Anche se Wali non era cittadino italiano, benché residente da 25 anni a Castelfranco Veneto, la Procura ha ritenuto di aprire il fascicolo in base al contenuto della rivendicazione dell'omicidio che qualifica come atto politico che lede la personalità dello Stato italiano la vicenda dell'imprenditore italo-iracheno. Il magistrato ha affidato gli accertamenti alla Digos e ai carabinieri del Ros. A breve saranno acquisiti i fotogrammi del video dell'esecuzione. Agli atti c'è già una prima informativa dei carabinieri. Ieri l'avvocato Aldo Pardo ha annunciato che la famiglia Wali si costituirà parte civile. Oggi depositerà una memoria nella quale richiede che si indaghi per omissione di atti d'ufficio «nei confronti delle autorità preposte alla ricerca di Wali in vita. Intendiamo sapere se è stato fatto tutto il possibile per trovare l'ostaggio».

Un'immagine dell'imprenditore italo-iracheno Ayad Anwar Wali (a sinistra)

## Appello di Gheddafi ai rapitori di Ken Bigley «Liberate questo povero britannico»

■ Il colonnello libico Muammar Gheddafi ha rivolto un appello per il rilascio di Ken Bigley, l'ostaggio britannico detenuto in Iraq. «Lancio un appello ai rapitori dell'ostaggio, perché i loro parenti si sono rivolti a noi. Chiediamo loro di liberare questo povero britannico», ha detto il leader libico in una dichiarazione diffusa attraverso l'agenzia di stampa «Jana». «Se i sequestratori avessero condizioni, lasciate che ce le comunichino attraverso qualsiasi canale - ha aggiunto Gheddafi -, allo stesso tempo, chiediamo al governo britannico di usare tutta la sua influenza con il governo ad interim iracheno e l'America sua alleata per liberare i detenuti iracheni, come chiesto dai sequestratori».

IL PRESIDENTE VA ALL'ATTACCO IN VISTA DEL FACCIA A FACCIA DI VENERDI'

# Bush: «Gli italiani caduti a Nassiriya sono eroi»

## Accuse a Kerry: denigra gli alleati

**Paolo Mastrolilli**
NEW YORK

L'Iraq non possedeva armi di distruzione di massa. E Saddam, anche se voleva ricostruirle dopo la fine delle sanzioni Onu, non aveva programmi attivi per farlo. E' l'ultimo colpo dato ieri alla Casa Bianca dal capo degli ispettori americani Charles Duelfer, al quale il presidente Bush ha risposto con un discorso molto aggressivo, in cui tra le altre cose ha definito i soldati italiani morti a Nassiriya «eroi della guerra contro il terrorismo». Le cattive notizie per l'amministrazione erano cominciate martedì, quando l'ex governatore in Iraq Paul Bremer l'aveva accusata di aver mandato poche truppe per garantire la sicurezza dopo la guerra: «Abbiamo pagato a caro prezzo questa scelta».

Poche ore dopo era filtrato uno studio della Cia, che non confermava il collegamento tra Saddam e Zarqawi, il terrorista giordano considerato l'uomo di al Qaeda a Baghdad. Questa connessione era stata utilizzata varie volte da Bush per dimostrare i contatti fra il Raiss e Bin Laden. Ieri, poi, si è aggiunto il rapporto di Duelfer, che era stato incaricato proprio dall'amministrazione di continuare la ricerca delle armi di distruzione di massa in Iraq, dopo che il suo predecessore David Kay si era dimesso, negando la loro presenza. Il documento conferma che le armi, usate da Bush per giustificare l'invasione, non c'erano. E aggiunge che Saddam, nonostante avesse l'intenzione di ricostruirle, non possedeva nemmeno programmi attivi per raggiungere quell'obiettivo.

Alcune aziende, però, avevano continuato a fare affari con Baghdad, violando le sanzioni. Il testo cita i nomi di quelle francesi, russe e polacche, lasciando segrete quelle americane. Il Raiss ha rivelato agli investigatori che le armi erano servite a impedire la marcia degli americani sulla capitale nel 1991, e avevano fermato gli iraniani. Secondo Duelfer, però, l'intero apparato militare iracheno si era deteriorato dopo la cacciata degli ispettori Onu nel 1998, e nel 2003 era meno pericoloso di cinque anni prima.

Tutte queste notizie sono imbarazzanti per il presidente Bush, e si sommano al recupero dello sfidante democratico Kerry, dopo il dibattito televisivo della settimana scorsa a Miami. Perciò ieri il capo della Casa Bianca ha cambiato programma e, anziché sfruttare la tappa elettorale in Pennsylvania per tenere il previsto discorso sulla sanità, ha attaccato duramente il senatore del Massachusetts. «Per l'Iraq - ha detto Bush - Kerry ha una strategia del ritiro». Poi ha aggiunto: «Nella guerra al terrorismo, il senatore propone politiche e dottrine che indebolirebbero l'America e renderebbero il mondo più pericoloso».

Sul rapporto Duelfer, il presidente ha dato questa risposta: «Noi sapevamo che il dittatore aveva usato le armi di distruzione di massa e aveva una storia di aggressioni e odio per l'America. C'era un rischio, un rischio reale, che Saddam passasse armi, materiali o informazioni ai terroristi. Nel mondo del dopo 11 settembre, quello era un rischio che non ci potevamo permettere di correre». Quindi Bush ha accusato Kerry di denigrare gli alleati che combattono al fianco degli americani in Iraq, ed è in questo contesto che ha detto: «Gli italiani caduti a Nassiriya sono eroi nella guerra contro il terrorismo».

Infine il presidente è andato all'attacco anche sui temi di politica interna, etichettando il suo avversario democratico come «il solito liberal che aumenta le tasse e spende i soldi dei contribuenti». Questo dovrebbe essere il volto più aggressivo che Bush mostrerà nel dibattito di venerdì a St. Louis, per frenare il recupero di Kerry.

Il senatore ieri era in Colorado proprio per prepararsi a questa sfida e ha lasciato che fosse il suo portavoce Phil Singer a rispondere: «Il presidente sta cercando di rifare il dibattito della settimana scorsa, dicendo falsità che non poteva ripetere davanti a Kerry perché lo avrebbe smontate. E' ora che cominci a dire la verità».

Ancora più duro il vice Edwards, che dopo il dibattito di martedì a Cleveland è andato in Florida a tenere comizi: «Il presidente non vuole riconoscere il disastro in Iraq. Ha perso completamente il contatto con la realtà, e il suo discorso lo conferma».

AD ANAH, 30 MORTI

### Autobomba tra le reclute

■ **BAGHDAD.** All'improvviso si è acceso in Iraq il fronte occidentale: un'autobomba è esplosa ieri davanti a una caserma della Guardia nazionale ad Anah, 280 chilometri a Ovest di Baghdad. Nell'attentato, che ha avuto come obiettivo aspiranti reclute in fila davanti alla base, hanno perso la vita almeno 15 persone e 30 sono rimaste ferite. Secondo fonti militari Usa, l'obiettivo dei miliziani è stato prima attaccato con armi da fuoco. Poi un veicolo con l'ordigno esplosivo è stato scagliato a grande velocità verso la caserma, e a questo punto si è verificata la deflagrazione. [Agi]

Bush parla ai suoi elettori a Wilkes-Barre, Pennsylvania. Sotto il palco la frase-chiave della sua campagna elettorale: «Un'America più sicura»

Nuovo colpo alla Casa Bianca dall'ex capo degli ispettori Duelfer: l'Iraq non possedeva armi di distruzione di massa

Rapporto Cia: nessun collegamento tra Saddam e Zarqawi. Aziende Usa facevano affari con l'Iraq nonostante l'embargo

INTERROGATO A BARI L'UOMO CHE AVEVA ARRUOLATO CUPERTINO, STEFIO, AGLIANA E QUATTROCCHI

# Tre indagati per il sequestro dei vigilantes

## I Servizi americani hanno individuato i possibili custodi

**Giacomo Galeazzi**
ROMA

A Roma iniziano a diradarsi le nebbie sui 56 giorni di prigionia dei «vigilantes», mentre a Bari e Genova si cerca di far chiarezza sul loro «arruolamento» in Italia. Ci sono due indagati, entrambi iracheni, nell'inchiesta della procura di Roma per il sequestro di Salvatore Stefio, Umberto Cupertino e Maurizio Agliana, i primi italiani a finire nelle mani dei terroristi in Iraq. «Tre persone ci chiesero di tenere in custodia i bodyguard per pochi giorni - hanno confessato gli indagati, che negano di essere terroristi - non apparteniamo a nessuna organizzazione, siamo stati ingaggiati, per pochi dinari, con il solo incarico di custodire i prigionieri per un breve periodo di tempo».

Sono stati trovati, quindi, i carcerieri dell'ultimo gruppo che ha tenuto sotto sequestro i «vigilantes» prima del blitz della Delta Force Usa. I due iracheni sono stati iscritti nel registro degli indagati per sequestro di persona con finalità di terrorismo (e non anche per l'omicidio di Fabrizio Quattrocchi) dai magistrati del «pool» antiterrorismo di Roma guidato da Franco Ionta. A loro la magistratura è arrivata grazie alle informazioni ricevute dall'esercito americano, che ha avuto modo di interrogarli a lungo. Sebbene nel dossier inviato agli inquirenti romani manchino particolari importanti sulle loro versioni, questo carteggio costituisce una tappa decisiva: l'inizio della collaborazione con le autorità militari Usa alle quali, quattro mesi fa, i magistrati capitolini si erano rivolti per un'informativa sulle persone arrestate durante la liberazione e per la copia del video girato nell'operazione.

Fabrizio Quattrocchi: sarebbe stato contattato da un amico ex militare

I carcerieri erano stati ingaggiati per custodire i prigionieri. Interrogati hanno fatto i nomi delle persone che avevano dato loro quell'incarico

Ora i pm Franco Ionta, Pietro Saviotti e Erminio Amelio dovranno capire se i due iracheni siano ancora «gestiti» dagli americani o consegnati alle autorità irachene. Poi studieranno i modi per permettere a Stefio, Cupertino e Agliana di dire se li riconoscono come i carcerieri e di ottenere l'estradizione in Italia. Gli indagati hanno pure fatto i nomi dei tre sequestratori che si sono rivolti a loro. Il dossier al vaglio degli inquirenti romani contiene, oltre alle fotografie scattate ai diversi soggetti implicati, il nominativo di un terzo iracheno, arrestato durante il blitz del 9 giugno scorso, ma che risulta estraneo al rapimento. Nei prossimi giorni inizierà, dunque, una nuova tornata di incontri tra gli investigatori e Agliana, Cupertino, Stefio. «Una bella notizia, speriamo che riescano a identificarli tutti - commenta Salvatore Stefio - è la dimostrazione del buon lavoro dei magistrati e dei carabinieri di Roma. L'importante è che le indagini accertino come sono andate veramente le cose».

Gli aspetti oscuri da chiarire, però, restano molti. A Bari è stato interrogato in qualità di indagato per «arruolamento di armamenti non autorizzati a servizio di uno Stato estero» (articolo 288 del codice penale) Giampiero Spinelli, il quarantenne che lavora in Iraq come addetto alla sicurezza, amico di Umberto Cupertino. Spinelli ieri è stato ascoltato dal procuratore aggiunto del Tribunale di Bari Giovanni Colangelo e, alla presenza del suo avvocato, ha risposto alle domande che gli sono state rivolte. Al centro delle indagini della procura barese c'è il lavoro svolto da Spinelli e il giro di attività legato alla «Presidium». E' proprio nell'ambito di questa società, secondo l'ipotesi accusatoria, che Spinelli avrebbe reclutato i tre italiani poi sequestrati in Iraq. La Digos, perciò, sta svolgendo una serie di accertamenti sulla «Presidium International Corporation», una società con sede alle Seychelles.

L'arruolamento dei quattro bodyguard è al centro di un'indagine anche da parte della procura di Genova. Tre gli indagati nell'inchiesta genovese (Paolo Simeone, Davide Giordano, Valeria Castellani, appena rientrata in Italia dall'Iraq). A contattare il genovese Quattrocchi sarebbe stato proprio Simeone, ex militare ed esperto di sminamento, che ha continuato a lavorare a Baghdad, come bodyguard, negli ultimi mesi. Sotto osservazione la Dts, un'impresa in cui Castellani e Simeone sono soci.

IN AFGHANISTAN SABATO LE PRIME PRESIDENZIALI

# Kabul, sulle elezioni l'ombra degli attentati

## Un ordigno dei taleban esplode a poca distanza dal vice di Karzai, Massud

KABUL

Il conto alla rovescia per le elezioni di sabato, le prime democratiche nella tormentata storia afghana, si apre con il tentativo, fallito, di assassinare il candidato che affianca il presidente a interim Ahmid Karzai. Ahmad Zia Massud, fratello del comandante Ahmad Shah Massud, il celebre «Leone del Panshir», vittima a sua volta di un attentato andato a segno alla vigilia dell'11 settembre 2001, è uscito illeso dall'attacco avvenuto a Faisabad, capitale della provincia settentrionale del Badakhshan. L'ordigno, comandato a distanza, era stato piazzato sulla strada tra l'aeroporto e il luogo in cui Massud era atteso per il comizio di chiusura della campagna elettorale. Almeno due uomini della scorta sarebbero morti nell'esplosione. Tra i feriti l'ex governatore della regione, che era a bordo del convoglio.

Sono stati i taleban, «nemici di famiglia» dei Massud, a rivendicare ufficialmente il gesto, sostenendo che sarebbe fallito solo per un leggero ritardo nel passaggio del corteo. Insolita è la collocazione geografica, perché le roccaforti talebane si trovano piuttosto nel Sud-Est, mentre il Nord-Est è abitato in maggioranza dall'etnia tagika, la stessa di Massud. Ma in vista delle consultazioni il movimento degli «studenti coranici» sta intensificando i tentativi di sabotaggio; l'altro ieri sette poliziotti sono stati uccisi dall'esplosione di una mina a Kandahar e nelle scorse settimane molti cittadini hanno pagato con la vita la decisione di registrarsi per il voto: sui corpi, a dimostrazione che non si tratta di omicidio per rapina, molto frequente, i taleban usano lasciare manciate di banconote.

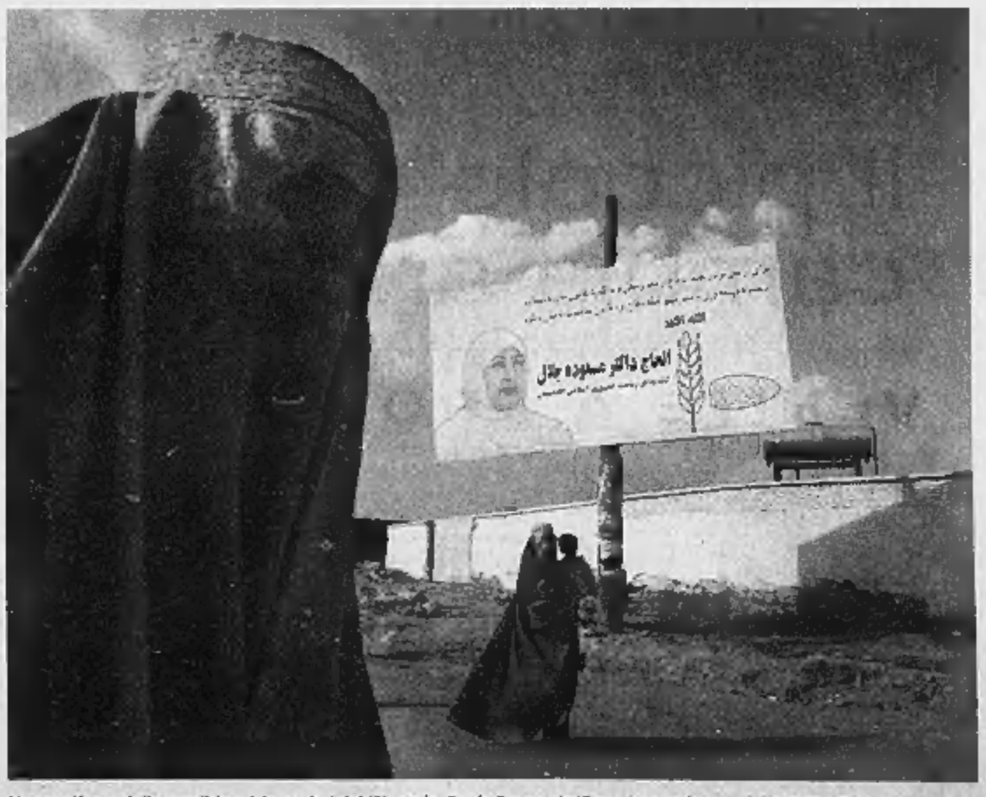
L'allarme è rilanciato dall'ambasciata Usa, che ha avvisato dell'alto rischio di «dimostrazioni, scontri, esplosione di ordigni e altre azioni violente contro i cittadini e gli interessi americani a Kabul e nel resto del Paese». Anche le ong stanno ritirando momentaneamente i propri cooperanti nel timore di un innalzamento della soglia di violenza.

In questo clima, poco dopo l'attacco al suo vice, a Kabul il premier Karzai ha chiuso la campagna rivolgendosi agli oltre seimila afghani riuniti nello stadio: «Il vostro voto eleggerà un presidente per i prossimi cinque anni ma farà molto di più di questo. Andando a votare voi porrete i primi mattoni del muro della democrazia che durerà per decenni e secoli nel nostro Paese». Non ha tralasciato un appello, inutile quanto dovuto, ai taleban: «sono figli di questo suolo, cittadini come ogni altro afghano». Anche l'ex re Mohammed Zahir Shah, nel suo ruolo di «Padre della nazione» ha esortato i connazionali a recarsi alle urne e, attraverso la dichiarazione di voto di un membro della famiglia reale a lui molto vicino, Sardar Abdul Wali, si è espresso nettamente per Karzai malgrado tra i concorrenti ci sia un suo cugino, Homayon Shah Assefy.

Sono sedici ora gli aspiranti in lizza, dopo che Sayed Ishaq Gilani, pasthun come Karzai e il tagiko Abdul Hasid Aryan hanno annunciato il ritiro e il sostegno al presidente a interim, che punta ad ottenere il 51% dei voti necessari già al primo turno.

Tra i suoi oppositori il signore della guerra uzbeko, Abdul Rashid Dostum, che ieri ha chiuso la campagna elettorale presentandosi a Kabul a cavallo di uno stallone e criticando il «forestiero» Karzai, rimpatriato solo dopo la caduta del regime talebano: «Io ho combattuto per l'Afghanistan per tutta la mia vita. Non sono come coloro che sono stati in Germania o in Europa». Alle liste elettorali si sono iscritti 10,5 milioni di afghani su una popolazione di circa 28 milioni. Molto bassa, appena il 38% delle aventi diritto, quella delle donne, rappresentate da un'unica candidata, la pediatra Massuda Jalal.

[c. re.]


Un manifesto della candidata Massuda Jalal (Photo by Paula Bronstein/Getty Images) Copyright: 2004 Getty Images

# Toyota presenta

YARiS Expo

## Il lusso al prezzo di una base.

**Di serie:**

- 4 Airbag
- ABS + EBD
- Fari fendinebbia
- 5 poggiatesta
- Antifurto Immobilizer
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo ad effetto progressivo
- Strumentazione digitale fluorescente 3D
- Computer di bordo
- Impianto audio con lettore CD
- 4 altoparlanti
- Sedile posteriore scorrevole
- Paraurti in tinta

- Retrovisori elettrici in tinta
- Vernice metallizzata
- Terminale di scarico cromato
- Nuovi interni con finiture blu
- Plancia con inserti carbon look
- Volante in pelle con comandi audio
- Pomello del cambio in pelle

Motore 1.0 - 65 CV - 16V VVT-i

**10.400*euro**

## Il piccolo Genio cambia ancora le regole.

**VENITE A PROVARLA ANCHE SABATO 9 E DOMENICA 10.**

Toyota è orgogliosa di partecipare

EXPO 2005 AICHI JAPAN

3 ANNI DI GARANZIA

NUMERO VERDE 800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. Emissioni di $CO_2$ da 115 a 166 g/km.

*Versione 3 porte. Chiavi in mano I.P.T. esclusa.

B Comunicazione

INCHIESTA RIAPERTA 14 ANNI DOPO

## Via Poma, spunta un fidanzato misterioso Potrebbe essere lui il killer di Simonetta Cesaroni

■ È stato il suo ultimo amore, forse solo una passione recente, ma che comunque potrebbe esserle risultata fatale. Quattordici anni dopo l'omicidio di Simonetta Cesaroni, avvenuto il 7 agosto del 1990, riparte dalla deposizione di un testimone autore di un libro non ancora pubblicato, da una scatola di contraccettivi contenuti nella borsa della ragazza e da una macchia di sangue, l'inchiesta del pm della procura di Roma Roberto Cavallone, che indaga sul delitto di via Poma. Tre elementi che sembrano distanti anni luce e che invece, secondo la procura potrebbero essere collegati tra loro da un filo rosso: Un filo che potrebbe portare fino alla scoperta della identità di un assassino che Simonetta conosceva bene e con cui potrebbe aver addirittura avuto una liason sentimentale.

Il palazzo dove è stata uccisa Simonetta Cesaroni

MAZARA DEL VALLO

## Giovane in preda a un raptus massacra a picconate il vicino disabile

■ Ha tagliato in tre pezzi il cadavere del vicino di casa, un anziano disabile, dopo averlo massacrato a colpi di piccone. Un delitto orribile, che ha provocato ribrezzo e sconcerto tra gli stessi investigatori impegnati in questi giorni a Mazara del Vallo nelle ricerche della piccola Denise. Una scena degna di un film dell'orrore. Vittima e carnefice erano in ottimi rapporti, si frequentavano ogni giorno da diversi anni. I vicini parlano di un rapporto molto forte di amicizia tra le due famiglie, cementato da una lunga permanenza in Venezuela dove erano emigrate diversi anni fa. Ma ieri mattina qualcosa deve avere fatto scattare un corto circuito nella testa di Mauro Bensai, 25 anni, arrestato dalla polizia per omicidio volontario.

IL SISTEMA RADAR CENTRALE SALTA PER SEI MINUTI AL MATTINO E PER 22 ALLA SERA. AEREI FERMI PER PRECAUZIONE

# I black out a Linate svuotano i cieli del Nord

## Voli annullati o in ritardo, migliaia di passeggeri restano a terra

GLI AEROPORTI INTERESSATI

Sono 173 i voli coinvolti, ko i check-in
Per i tecnici è «un evento rarissimo»
Ma c'è il precedente di quest'estate con il buio dei controllori di Londra

MILANO

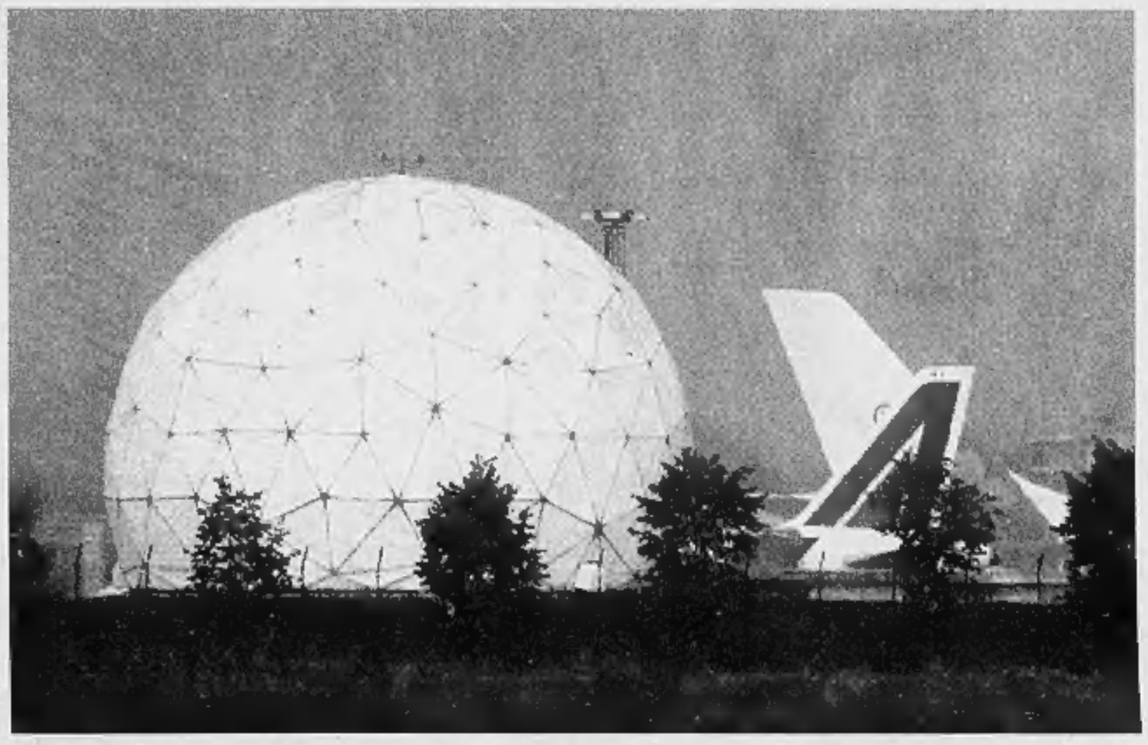
Il mercoledì nero di Linate inizia che non sono ancora le nove del mattino. Il sistema di alimentazione dei computer che gestiscono il volo strumentale segnala alcune anomalie nella rete. Alle nove e quindici il sistema si blocca del tutto per trecentocinquanta interminabili secondi. Nemmeno sei minuti, quanto basta per tagliare le gambe allo scalo milanese e non solo. Il sistema di analisi del volo di Linate copre tutto il Nord Ovest. Le procedure di sicurezza impongono di rallentare decolli e partenze. Centocinquanta voli rimangono a terra per ore. Diciotto vengono cancellati dai tabelloni. Cinque vengono dirottati su altri scali.

Alle 10.40 la situazione inizia a ritornare alla normalità. «I passeggeri hanno dovuto subire qualche disagio ma non c'è mai stata una situazione di pericolo. Il guasto per noi rarissimo è stato riparato», dicono a metà mattina i vertici dell'Enav, l'Ente nazionale di assistenza al volo. Ma in serata lo stesso sistema di analisi dati si blocca una seconda volta, alle 18.23. Per ventidue minuti i computer che gestiscono le informazioni raccolte dai radar nella torre di controllo vanno in tilt. Altri aerei rimangono a terra. Altre cancellazioni nei voli. Altre file ai check-in di Linate e a valanga a Torino Caselle, Milano Malpensa, Bergamo Orio al Serio, Bologna Marconi e poi Roma Fiumicino.

**DUE CASI ALL'ESTERO**

■ **PARIGI**
Il sistema principale di comunicazione radio tra la torre di controllo dell'aeroporto parigino Roissy-Charles De Gaulle e gli aerei in transito ieri ha subito un guasto, definito dalla direzione della Navigazione aerea «molto raro». È durato una ventina di minuti. L'avaria, verificatasi nel primo pomeriggio, ha causato ritardi di 30 minuti su una ventina di voli in partenza e in arrivo a Roissy. Ancora sconosciuta la natura del guasto, che non ha comunque determinato un'interruzione completa della comunicazione radio e non ha avuto incidenza sulla sicurezza dei voli.

■ **LONDRA**
Il doppio guasto di Linate ha un precedente recente: il 4 giugno andò in tilt il sistema radar di Londra, mettendo in ginocchio per un intero giorno tutti i collegamenti internazionali a livello europeo.


Il sistema radar centrale di Milano Linate Serve il Nord Ovest d'Italia

Il volo AZ1135 da Malpensa per Ancona delle 18 e 50 viene cancellato. Lo stesso era successo in mattinata in tutti gli aeroporti del Nord Italia serviti dallo stesso sistema di controllo radar di Linate. Il volo delle 11.15 per Monaco e quello delle 12.45 per Parigi in partenza da Torino Caselle sono cancellati. I voli Air France da Lione e British Airways da Londra non arrivano a Bologna. Da Roma Fiumicino i ritardi per Milano Linate vanno da 15 minuti a un'ora e mezza. Due ore di ritardo per il Ryanair da Francoforte atteso alle 9.45 a Bergamo Orio al Serio.

Ovunque lunghe file di passeggeri che chiedono informazioni ai check-in per sapere quando possono partire, se i voli cancellati saranno «protetti» da altre Compagnie, se le coincidenze saranno rispettate o meno. Lo stesso scenario alla sera, con nuovi ritardi e voli annullati per questo doppio tilt che appare inspiegabile.

Da Roma l'Enav apre un'inchiesta e invia alcuni tecnici al Centro radar di Milano Linate che serve il Nord Italia. Giorgio Vanzicco, responsabile del sistema nello scalo milanese, assicura che ci sono stati solo disagi ma nessun pericolo per i passeggeri: «A parte i disguidi non ci sono stati altri problemi, prima che entrassero in funzione questi sistemi di analisi dei tracciati radar si volava ugualmente. Siamo ritornati al vecchio regime anche se ovviamente abbiamo dovuto ridurre la frequenza dei voli».

Il doppio guasto sul quale hanno a lungo lavorato i tecnici ha un precedente di pochi mesi fa: il 4 giugno andò in tilt il sistema radar di Londra mettendo in ginocchio per un intero giorno tutti i collegamenti internazionali a livello europeo.

A Milano Linate ieri non è andata meglio. Oltre ai ritardi negli scali nazionali ripercussioni si sono avute negli aeroporti di Ginevra, Zurigo e Marsiglia, considerando solo quelli più vicini.

In entrambi i casi i black-out di Linate hanno portato un sovraccarico di lavoro per il Centro radar di Roma Fiumicino, entrato in servizio per «proteggere» lo scalo momentaneamente reso cieco. [f. pol.]

NADIO DI RIENZO, RESPONSABILE OPERAZIONI DELL'ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

# «Abbiamo fatto una scelta di sicurezza»

## «Se c'è un problema cambiamo le procedure di decollo»

**intervista**
Fabio Poletti

IL primo allarme sulla sua scrivania al centro Enav a Roma, in via Salaria, è suonato ieri mattina poco dopo le nove. Nadio Di Rienzo, responsabile Operazioni dell'Ente nazionale di assistenza al volo, ricostruisce il black-out elettrico che per due volte ha messo in ginocchio il traffico aereo di mezza Italia, con passeggeri in fila per ore ai check in nell'attesa di aerei dirottati chissà dove, voli cancellati dai tabelloni e i mugugni di sempre. Alle 9.15 il primo black out al sistema di analisi dei dati radar, 350 secondi che paralizzano i cieli di mezza Italia. Il secondo black out, più lungo, 22 minuti, inizia alle 18.23 e finisce alle 18.45.

**Che cosa è successo ieri al radar di Linate?**

«C'è stata una caduta dell'alimentazione al sistema trattamento dati. Sei minuti che ci hanno obbligato a ridurre l'operatività».

**Perchè se il guasto riguardava Linate ci sono stati ritardi a Torino, Roma, Bergamo e Bologna?**

«Il sistema è complesso. Il Centro controllo d'area di Milano copre il Nord Ovest, non solo Linate. Se c'è un guasto, anche di pochi minuti, debbono essere cambiate tutte le procedure di atterraggio e di decollo con inevitabili ritardi e cancellazioni che si ripercuotono su tutti gli scali. In giugno c'era stato un incidente analogo a Londra, era durato mezz'ora ma per l'intera giornata sono andati in tilt i voli di mezza Europa».

**Linate è rimasta senza radar? Gli assistenti di volo hanno dovuto gestire il traffico a vista?**

«No. Tecnicamente non si è rotto il radar ma il sistema di analisi dei dati. Per quei sei minuti ieri mattina, e per tutto il tempo necessario per tornare a regime, il Nord Ovest è stato coperto dal sistema di analisi dati di Fiumicino. Linate e i voli direttamente interessati da questo scalo non sono mai stati controllati a vista».

**C'è stato un pericolo per i passeggeri in volo, in fase di atterraggio o di decollo sullo scalo milanese?**

«Assolutamente no. Nessun tipo di pericolo».

**Sa, domani è l'anniversario della strage di Linate, 108 morti...**

«Accostamento suggestivo ma non c'entra nulla con quello che è successo ieri. Il guasto al Centro analisi dei segnali radar è successo a Linate ma poteva accadere ovunque, a Padova, a Roma, a Brindisi, in uno qualsiasi degli altri Centri. E quel tipo di guasto, una semplice caduta del sistema di alimentazione, non ha nulla a che vedere con i motivi che hanno portato alla catastrofe dell'8 ottobre 2001».

«E' stata una caduta del sistema di alimentazione Ripercussioni inevitabili Il trasporto aereo lavora come i vasi comunicanti»

I passeggeri in attesa di notizie a Linate

**Se il sistema è così delicato, perchè in caso di avaria non ci sono macchine analoghe che entrino immediatamente in funzione?**

«Intanto bisogna dire che il guasto che ha interessato questo sistema per noi è classificato tra le avarie rare. Le prime avvisaglie che c'erano problemi all'alimentazione del sistema ci sono state che non erano ancora le nove».

**Poi il guasto vero e proprio e il bis in serata...**

«Basta che il sistema vada in tilt per pochi secondi e tutte le procedure di volo vengono rallentate. È una questione di sicurezza. Le ripercussioni sono inevitabili per ore perchè il trasporto aereo deve essere sempre considerato come una serie di vasi comunicanti che interagiscono tra loro».

**Questo perchè il sistema andato in crisi riguarda tutto il Nord-Ovest?**

«Non solo. Se c'è un problema di questo tipo, l'informazione viene immediatamente trasmessa a tutti i Paesi del mondo che sono direttamente in contatto con l'aeroporto interessato. È come chiudere un rubinetto dell'acqua. Per riaprirlo al cento per cento ci vogliono ore».

La collinetta del «Giardino del ricordo» al cimitero milanese di Lambrate

IL PRIMO IN ITALIA. E' UNA COLLINA NEL CIMITERO DI LAMBRATE. SEMPRE PIÙ PERSONE SI FANNO CREMARE

# A Milano un giardino accoglie le ceneri dei defunti

MILANO

Il Comune di Milano presenta con orgoglio il suo «Giardino del ricordo», che probabilmente segna un primato: è il primo spazio verde per la dispersione delle ceneri dei defunti in natura. Il servizio è gratuito, la micro-collina che lo ospita è addobbata con colonne, alberi e fiori, le prime famiglie che disperderanno qui le ceneri dei loro cari dovrebbero arrivare per le prossime feste dei defunti.

Dovrebbero, perchè in Lombardia, come in molte altre Regioni che hanno introdotto la possibilità di disperdere le ceneri in natura, ancora concretamente non si può. «Manca il regolamento attuativo delle legge regionale in materia, approvata poco meno di un anno fa - dice l'assessore milanese con competenza sui Servizi cimiteriali, Giulio Gallera - ma siamo fiduciosi che tutto sarà a posto entro poche settimane». Intanto s'inaugura il nuovo giardino in fondo al periferico cimitero di Lambrate, là dove vi sono i grandi forni per la cremazione, pratica sempre più richiesta dalle famiglie milanesi e lombarde.

Dalla grande, squallida e attrezzata sala (anche con riproduttori di musica a richiesta) dove familiari e amici ricordano i defunti, la strada non è troppo lunga verso il terrapieno completamente ricoperto di erba che costituisce il nuovo «giardino». Tra tombe più o meno monumentali e di gusto, sul piccolo rialzo si trovano un faggio selvatico e sei grandi alberi di magnolia, che proiettano una gradevole ombra. Vi sono anche fiori, panchine e colonne in marmo.

Le ceneri non si potranno gettare direttamente nel prato, ma in una delle quattro aiuole attrezzate per la nuova pratica, con rocce, piante aromatiche mediterranee (erica, rosmarino, lavanda e altre), piccoli ulivi o noccioli. Non appena versato il contenuto dell'urna nell'aiuola un addetto farà scattare l'irrigazione automatica che farà penetrare le ceneri nella terra.

«Milano è la città in Italia in cui si effettua il maggior numero di cremazioni - ha aggiunto Gallera - e la percentuale di cremati ha superato quella di inumati e tumulati: la nostra città si conferma all'avanguardia anche in questo delicato settore, rispondendo a una richiesta fortemente condivisa da moltissimi milanesi».

«Ci si associa alla nostra società - afferma Galileo Lucchini, consigliere della Socrem (Società per le cremazione di Milano che ha finanziato l'opera) - per evitare che i parenti non mantengano le volontà del defunto: è successo anche a Garibaldi, che aveva detto di voler essere cremato, ma che la figlia decise di tumulare». Il costo dell'iscrizione alla società è di 15 euro per il primo anno e otto per i successivi. Con una piccolissima parte delle ricompense per le sue imprese, l'eroe dei due mondi avrebbe evitato di riposare a Caprera. [r. cri.]

proposte:

# Accendi una nuova emozione.

radio Nostalgia

## La musica di sempre, l'informazione di oggi.

LE NOSTRE FREQUENZE

PIEMONTE
Torino 98.500
Alessandria 100.600
Asti 100.600
Novara, Biella,
Vercelli 88.100
Cuneo 94.000
Alba 104.600
Verbania, Stresa 106.000
Ivrea 102.800

VALLE D'AOSTA
Aosta 96.700
Courmayeur 92.000
St. Vincent 103.800
Verrès/Pont St. Martin 96.700

LIGURIA
Genova 92.200 - 92.500
Golfo Paradiso 96.700
Rapallo 90.300
Golfo Tigullio 94.000
Sestri Lev. - Riva Trigoso 93.900
La Spezia 92.600
Sarzana 97.500
Alassio 92.200
Savona 92.200 - 92.600
Finale Ligure 92.200
Albenga 92.200
Cairo Montenotte 92.200
Imperia 104.000
Sanremo - Ventimiglia 98.300

Viabilità con bCONNECT INFOTRAFFICO.

www.nostalgia.it

Da settembre
news in collaborazione con
LA STAMPA

TRA TESTIMONIANZA DIRETTA E INTERPRETAZIONE FILOSOFICA DEGLI ULTIMI SECOLI

# Giovanni Paolo II: comunismo, male necessario

## «Memoria e Identità»: presentato il nuovo libro-dialogo sulla storia

**Marco Tosatti**
CITTÀ DEL VATICANO

«Memoria e Identità» questo è il titolo del quinto libro di Giovanni Paolo II, che uscirà nella primavera del 2005, e la cui pubblicazione è stata annunciata ieri a Francoforte dai vertici della Rizzoli e da Joaquin Navarro Valls, direttore della [redacted] Stampa della Santa Sede. «Conversazioni a cavallo dei millenni» è il sottotitolo, e in effetti gran parte del libro - che si compone di centocinquanta «cartelle» scritte fitte [redacted] il frutto di una serie di «lunghe conversazioni» che [redacted] sono svolte a Castel Gandolfo nell'estate del 1993, fra Karol Wojtyla [redacted] due intellettuali polacchi: il professor Jozef Tischner, [redacted]parso nel 2000, e Krzysztof Michalski, dell'Istituto di Scienze sull'uomo di Vienna. «Il Santo Padre - ha spiegato Valls in conferenza stampa - ha poi rivisto di recente le trascrizioni di quei dialoghi senza modificare lo stile letterario del testo, che resta un vivacissimo dialogo».

Perché [redacted] tempo fra i dialoghi di Castel Gandolfo e la pubblicazione? Non c'è una ragione precisa, ma in realtà «non c'era l'intenzione di fare un libro, ma i dialoghi [redacted] registrati perché i due interlocutori volevano conservare memoria delle riflessioni del Papa». Il dialogo si snoda secondo il modello della «maieutica» tipico di Socrate: «Il Papa risponde a tutte le questioni in una sorta di esercizio di maieutica, l'arte che gli [redacted] ci [redacted] insegnato ad utilizzare come metodica del pensare e che è tanto cara a Giovanni Paolo II. Il libro è stato portato [redacted] termine questa [redacted].

«C'è una trattazione straordinaria sul senso della libertà - ci ha detto Ferruccio De Bortoli, amministratore delegato della Rcs Libri - libertà che non [redacted] soltanto [redacted] dono [redacted] anche un compito. Il Papa affronta poi il concetto [redacted] patria, nazione e [redacted] Europa: lo spirito europeo nasce dall'evangelizzazione e il senso della patria appare come il senso costitutivo dello spirito europeo ed è legato all'evangelizzazione. Un ragionamento che riguarda anche la sua esperienza polacca; ma è una forte riaffermazione delle radici cristiane dell'Europa».

«Il Papa cerca queste radici - dice Navarro Valls -. E cerca anche il suo collegamento sia [redacted] i momenti paurosi [redacted] recente che con "i molti frutti positivi", come scrive, che esse hanno originato nella storia dell'Occidente. [redacted] altre parole, [redacted] Papa scrive sia sull'ideologia del male che sugli aspetti positivi e sul bene che [redacted] storia degli ultimi secoli ha portato fino ai nostri giorni. Naturalmente il libro porta il lettore a porsi il grande problema di [redacted] concepire il [redacted] più profondo della storia».

Un esame storico, anche, che tocca l'Illuminismo: «Con una larga parte critica, [redacted] vero, - rileva Ferruccio De Bortoli - ma dicendo anche l'Illuminismo ci ha lasciato comunque la società democratica, e concetti [redacted] libertà [redacted] eguaglianza. Da [redacted] passa poi [redacted] parlare dei fenomeni che riguardano l'eradicazione delle coscienze, e la devastazione delle coscienze: fenomeni moderni come l'ateismo, il consumismo, [redacted] naturalmente il relativismo morale, [redacted] il problema dei [redacted] omosessuali».

L'impressione dell'editore è che «soprattutto nella trattazione fra il bene e il male ci sia una grande profondità filosofica». Il libro appare come «una grande testimonianza diretta non solo ai credenti ma a tutti i cittadini del mondo; non solo ai cattolici ma a tutti i figli di Abramo. Una frase [redacted] ha colpito molto su Abramo: colui che ha avuto speranza anche dove la speranza non c'era più».

Il ricavato delle vendite di «Memoria e identità», come è già avvenuto per le precedenti opere di Wojtyla verrà devoluto ad opere di carità, ha precisato Navarro Valls, ricordando che i proventi delle vendite del libro-intervista con Vittorio Messori «Varcare la soglia della speranza» furono destinati alla ricostruzione di alcune chiese cattoliche e ortodosse distrutte durante la guerra nei Balcani. [redacted] Mondadori a Rizzoli, come mai il Papa cambia editore? Navarro risponde che[redacted] tratta semplicemen[redacted] una ragionevole criterio di alternanza tra grandi editori. Mondadori aveva fatto un grande lavoro con due libri precedenti del Papa e sono sicuro che lo stesso farà adesso Rizzoli».

E' questo il quinto libro pubblicato da Karol Wojtyla dopo l'elezione al Soglio di Pietro. A «Varcare la soglia della speranza» hanno fatto seguito «Dono [redacted] mistero», «Trittico romano» [redacted] «Alzatevi e andiamo» [redacted] autobiografia, poema, intervista; e in che genere si colloca «Memoria e identità»? Secondo Navarro «Memoria e identità» appartiene piuttosto «all'ambito della riflessione storica o più [redacted]tamente della filosofia della storia. Nel libro troviamo una riflessione sui grandi fatti, che diventano poi i temi che occupano un luogo tutto particolare nell'attuale paesaggio culturale: la democrazia contemporanea, la libertà umana, i concetti non identici di nazione, di patria e di stato, i rapporti più che funzionali tra nazione [redacted] cultura, i diritti dell'uomo, il rapporto tra Chiesa e Stato».

**BERTINOTTI: [redacted] ERA UN BENE DA COSTRUIRE**

Il comunismo non è stato un male necessario, «ma un bene da costruire». Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione comunista, commenta il passaggio che Giovanni Paolo II dedica al comunismo. Il Papa parla di un «un male necessario». «C'è un'impianto - osserva Bertinotti - che deriva da una diversa visione della storia. Il Papa fa ricorso a una visione provvidenziale e a una spiegazione metafisica della storia, che è comprensibile per il pulpito da cui viene. Al contrario, io penso che il comunismo nasce da una potente e poderosa istanza di liberazione, che proviene dagli ultimi del mondo e che tenta una scalata al cielo, nel corso della quale si sono anche prodotti dei veri e propri orrori che spiegano la sua sconfitta laddove, come nell'Est europeo, si è fatto Stato».

[redacted] CADUTA DEL MURO DI BERLINO

# «Il vero pericolo dopo il 1989? Un cattivo uso della libertà»

## «La reale dimensione del nazismo non fu percepita per molti anni A lungo l'Occidente non volle credere allo sterminio degli ebrei»

Il Papa Giovanni Paolo II

«Neppure in Polonia si sapeva bene ciò che facevano nel nostro Paese le truppe hitleriane né su quanto i sovietici avevano fatto agli ufficiali polacchi a Katyn»

[redacted]
CITTÀ DEL VATICANO

DEL nuovo [redacted] di Giovanni Paolo II sono stati offerti alcuni stralci. Nel capitolo ottavo troviamo alcune riflessioni su un tema che ha appassion[redacted] il pontefice specialmente dopo il 1989, cioè quando il crollo del Muro di Berlino ha posto il problema [redacted] che [redacted] fare, nei Paesi dell'Europa orientale, della libertà ritrovata, e - specularmente - di quale tipo di libertà stava per riversarsi su di loro da Occidente.

«La libertà è per l'amore», si intitola il capitolo. «La storia recente ci ha offerto un'ampia e tragicamen[redacted] eloquente documentazione del [redacted] uso della libertà - scrive Karol Wojtyla -. Resta però da chiarire in positivo che cosa sia la libertà umana. Ecco perciò la domanda a cui occorre rispondere: In che cosa consiste e a che cosa serve la libertà? Qui tocchiamo un problema che, se è stato importante in tutto [redacted] nostro passato, lo è diventato ancor di più nel presente, dopo gli eventi [redacted] 1989».

Nel suo primo viaggio in patria dopo la fine del regime comunista, Papa Wojtyla percorse la Polonia con ira biblica, vedendo i suoi connazionali gettarsi sul «vitello d'oro» del con[redacted]mismo, senza ritegno. «Che cosa è la libertà umana? La risposta la troviamo già in Aristotele. Per Aristotele la libertà è una proprietà della volontà, che si realizza per mezzo della verità. Viene data all'uomo come compito da realizzare». Non [redacted] libertà [redacted] verità. La libertà [redacted] una categoria etica. Aristotele prima e poi San Tommaso han[redacted] inserito questo concetto nella storia dell'Occidente greco e cristia[redacted] «San Tommaso accettò per intero il sistema aristotelico delle virtù. Il bene che si presenta davanti alla libertà umana per essere compiuto è proprio il bene delle virtù». E' questo «sistema delle virtù» quello da cui «dipende l'autorealizzazione della libertà umana nella verità. Non si tratta di un sistema astratto e aprioristico. Aristotele parte dall'esperienza del soggetto morale». Ma, aggiunge il Papa, «la più grande luce è il comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. In esso la libertà dell'uomo trova la più completa realizzazione. La libertà è per l'amore. La realizzazione della libertà mediante l'amore può raggiungere anche il grado eroico».

La libertà però presenta dei rischi: «Se [redacted] libertà cessa di essere collegata con la verità e comincia a rendere la verità dipendente da sé, pone le premesse logiche di conseguenze morali dannose, le cui dimensioni sono a volte incalcolabili».

Naturalmente Giovanni Paolo II non poteva [redacted] la [redacted] esperienza personale, e quella della porzione di mondo in cui ha trascorso la maggior parte della sua vita. Il Capitolo [redacted] si intitola «Il limite imposto al male nella storia dell'Europa». Uno dei suoi interlocutori gli chiede: «Vien fatto, tuttavia, di chiedersi se facendo esperienza della [redacted]ità del male che gli si riversa addosso, l'uomo non abbia a volte l'impressione [redacted] che [redacted] sia onnipotente, che domini in modo assoluto nel mondo. Esiste secondo Lei, Santità, [redacted] limite invalicabile per il male»?

Ecco la risposta di Karol Wojtyla: «Mi è stato dato [redacted] fare esperienza personale della realtà delle "ideologie del male". E' qualcosa che resta incancellabile nella mia memoria. Prima ci fu il nazismo. Quello che in quegli anni si poté vedere era già cosa terribile. Ma molti aspetti del nazismo, in quella fase, di fatto [redacted]. La reale dimensione del male che imperversava [redacted] Europa non fu percepita da tutti, neppure da quelli tra noi che vivevano al centro stesso di quel vortice. Vivevamo sprofondati in una grande eruzione di male. Per lungo tempo l'Occidente non volle credere allo sterminio degli Ebrei(...). Neppure in Polonia si sapeva tutto su ciò che i nazisti avevano fatto e facevano ai polacchi, né [redacted] quanto i sovietici [redacted] fatto agli ufficiali polacchi a Katyn(...). Più tardi, ormai dopo la guerra, pensavo tra me: il Signore Dio ha [redacted] al nazismo dodici [redacted] di esistenza e dopo dodici anni quel sistema [redacted] crollato. Si vede che quello era il limite imposto dalla [redacted] Provvidenza ad [redacted] simile follia».

Che [redacted] pensava il futuro Papa sotto il regime sovietico: «Se il [redacted] è sopravvissuto più [redacted] lungo e se ha ancora dinanzi a sé, pensavo allora tra me, una prospettiva di ulteriore sviluppo, d[redacted] esserci qualche senso in tutto questo». Poi ci fu Yalta, e la stabilizzazione dell'impero comunista. «Per me, allora, fu subito chiaro che [redacted] sarebbe durato per un tempo molto più lungo di quello nazista. Quanto lungo? Era difficile prevederlo. Ciò che veniva fatto di pensare era che quel male f[redacted] in qualche modo necessario al mondo e all'uomo. Succede, infatti, che in certe concrete situazioni dell'esistenza umana [redacted] male si riveli in qualche misura utile - utile in tanto in quanto crea occasioni per il bene».

DA OGGI A BOLOGNA LA 44ª EDIZIONE DELLE «SETTIMANE SOCIALI»

# Cattolici [redacted] confronto: perché la democrazia è «a rischio»

CITTÀ DEL VATICANO

La Chiesa italiana discute di democrazia, e del futuro del Paese: da oggi fino a domenica, [redacted] Bologna, uomini di chiesa, professori, studiosi, [redacted]sti, laici impegnati in vario modo nel sociale si confronta[redacted]. E i politici? Non sono stati invitati a parlare, ma ad ascoltare. E' la 44ª edizione delle settimane sociali (la preceden[redacted] si era svolta [redacted] Napoli nel novembre del 1999), e cade in un momento estremamente delicato. Come rileva [redacted] «Documento preparatorio» il testo di lavoro stilato da una commissione [redacted] che servirà di base per le varie tavole rotonde. «La democrazia [redacted] attraversando nel [redacted]tro Paese (e non solo nel nostro) una situazione paradossale - [redacted]gge il testo -. Da un lato [redacted] ormai larg[redacted] assodata la convinzione che essa costituisca un sistema valido ed efficace di conduzione della vita pubblica; dall'altro le rapide e profonde trasformazioni sociali, intervenute in questi ultimi anni, ne hanno reso più difficile il cammino».

Il «Documento» non esita a definire pericoli che possono toccarci da vicino. «Le difficoltà maggiori per lo sviluppo della vita democratica sono costituite dalla presenza di poteri forti, che si sostituiscono al potere politico o tendono, quanto [redacted] a subordinarlo a [redacted] stessi, trasformandolo in una loro variabile indipendente; essi ha la capacità di ridimensionare (fino [redacted] annullarla) soprattutto la libera decisione dei cittadini grazie all'azione di gruppi di pressione sempre più spregiudicati e agguerriti». Questi gruppi di pressione sono [redacted] minaccia per la democrazia» quando [redacted] sono trasparenti. Interessi economici [redacted] la spettacolarizzazione della vita pubblica, manipolazione dell'opinione pubblica da parte dei media minacciano «la centralità della politica».

Il problema è che sempre di più, sottolinea il testo, «i valori [redacted] destituiti di senso in [redacted] mondo [redacted] cui l'interesse individuale e o di gruppo è considerato criterio esclusivo di valutazione della condotta [redacted]. E' quello che viene definito con un termine un po' tecnico «l'assenza di un forte referente etico», e allora l'uomo può diventare schiavo del più forte. [redacted] il [redacted]iù forte può assumere nomi diversi: ideologia, potere economico, sistemi politici disumani, tecnocrazia scientifica, invadenza [redacted] mass media».

[redacted] c'è [redacted] altro pericolo, che secondo gli esperti dell'organizzazione delle Settimane Sociali appare all'orizzonte del Paese. «Non si può non accennare [redacted] una minaccia per la democrazia [redacted] propria dell'attuale contesto sociale e determinata in parte dall'assommarsi dei fattori ricordati, in altra parte dal diffondersi [redacted] una mentalità e di un costume improntati all'as[redacted] partecipazione e alla tendenza alla delega, nonché all'affidamento a chi gestisce il potere». Il testo cita Tocqueville: «Vedo una folla innumerevole di uomini simili e uguali che incessantemente [redacted] ripiegano [redacted] stessi per procurarsi piccoli e volgari piaceri, di cui riempiono la loro anima». [redacted] di loro c'è un «immenso potere tutelare» che si preoccupa di fornire loro piaceri [redacted] distrazioni: «Perché mai non può togliere loro interamente la fatica di pensare e la pena di vivere»?. E il testo sottolinea: «L'odierno stato della democrazia nel nostro Paese presenta aspetti di somiglianza con tale situazione».

Una delle soluzioni proposte - ma è da oggi che [redacted] ne discuterà, campo per campo e settore per settore - è demandata all'azione politica, che «deve poi intervenire con precise forme [redacted] regolamentazione, [redacted] confronti dei poteri forti, in primo luogo di quello economico, che rischiano di condizionare pesantemente lo sviluppo della vita associata». E «un'analoga riflessione deve esse[redacted] fatta riguardo ai sistemi [redacted] informazione». I media «possiedono un enorme potere di manipolazione in vista sia della produzione del consenso sia della determinazione degli obiettivi da perseguire nell'azione politica». Quindi, ci vorrebbero delle leggi, [redacted] chi le faccia rispettare. [m. tos.]

É mancato all'affetto dei suoi cari
**Giorgio Lannutti (Gino)**
Presidente della «Lannutti S.p.A.» anni 84
Lo annunciano con dolore i figli Walter e Dario con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti. I funerali saranno celebrati giovedì 7 ottobre alle ore 15 nella Parrocchia di Madonna dell'Olmo (Cn).
— Cuneo, 6 ottobre [redacted].
O.F. Costantino - Cuneo - Boves

La Germanetti Trasporti partecipa al dolore del sig. Walter Lannutti e famiglia per la scomparsa del papà
**Giorgio [redacted]**
— Bra, 6 ottobre 2004.

É improvvisamente [redacted] all'affetto dei suoi cari
**Mariangela Ottina**
Lo [redacted] il marito Germano Bono[redacted] con Mara. Funerali venerdì 8 ore 9,30 nella Parrocchia S. Giovanni Bosco. S. [redacted]rio giovedì 7 ore 17,30 in Parrocchia.
— Torino, 5 ottobre 2004.

Partecipano [redacted] dolore [redacted]do e Loredana, Alberto [redacted] Anna, Riccardo con Anna, Umberto con Loredana, Cesare con Graziella, Riccardo con Wilma, Carla, Angelo, Marco, Franco, Bruno con Marco.

É mancata la
**prof. Elena Olivieri**
L'annunciano il nipote Paolo e famigliari. Funerale venerdì 8 c.m. alle [redacted] 15,30 Parrocchia di Fontanile (Asti).
— Fontanile, 7 ottobre 2004.

Rosalba e Saverio Vertone annunciano la scomparsa di
**[redacted] Paola Valla**
Cara [redacted], [redacted] e sempre stata benedetta dal tuo grande amore, [redacted] tua infinita [redacted], bontà [redacted] gentilezza. Voglio dedicarti queste parole [redacted] esemplari e consolanti: «L'uomo non è cenere, ma è eternamente salvo dal nulla e la sua è la morte di chi, pur morendo, in quella salvezza eternamente permane». Grazie mamma, la tua Rosalba. Funerali [redacted] 7 ottobre [redacted] 11,30 Chiesa San Francesco da Paola via Po.
— Torino, 5 ottobre 2004.

Le sorelle [redacted] Rina con i nipoti Daniel, Françoise, Janie, Lidie, Paolo, Serge partecipano al dolore [redacted] Rosalba e Saverio

Adriana, Renata, Ettore, Lucio con i figli Aldo, Lalla e Tata partecipano commossi al dolore di Rosalba e Saverio.

Sono vicini [redacted] affetto a Rosalba e Saverio gli amici:
Paolo e Franca Aglietta
Gigi e Marina Brandoli
Enzo Camazza
Enrica Dorna
Eugenia Ghisleri
Paolo e Sanzia Granzotto
Marina Innocenti
Ermanno Marocco
Giulio e Anna Paolini
Paolo e Anne Tortonese.

Ludovica Ripa di Meana e Vittorio Sermonti piangono con Rosalba e Saverio
**Maria Paola Valla**
indimenticabile signora.
— [redacted], [redacted] ottobre 2004.

[redacted]

**Silvia Dogliani**
pittrice
*Ricordandoti con le tue opere nella Messa Anniversaria sabato 9 ottobre [redacted] 18 Chiesa di S. Filippo Fossano.*
— Fossano, 7 ottobre 2004.

2001 [redacted]
*Un dialogo mai interrotto tra terra e cielo, ricordi dolcissimi, è la memoria del cuore.*
**Diego Barbazza**
Mamma e tutti.

2002 [redacted]
**Paolo Bertinetti**
Sarai sempre nei nostri cuori.

*Per la pubblicità su:*
LA [redacted]

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, [redacted]
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

COMMENTI POSITIVI DALLA CDL. FASSINO: BENE SE RISOLVE I PROBLEMI, ALTRIMENTI SI VA AL REFERENDUM

L'ex premier Giuliano Amato

## Amato: sulla fecondazione assistita non esiste alcuna bozza già definita

■ Una nuova legge per evitare il referendum sulla legge 40, sulla fecondazione assistita. E' l'intento di Giuliano Amato: «Subito dopo l'entrata in vigore della nuova legge ho avviato, insieme ad un ristretto gruppo di volontari come me, un riservato esercizio volto a correggere i difetti della stessa legge, per poi verificare i consensi», spiega. Dunque, non una proposta già definita e politicamente impegnativa per chicchessia», puntualizza Amato. «Fa bene Amato ad insistere su una modifica parlamentare della normativa sulla fecondazione assistita», commenta il ministro per le Pari Opportunità, Stefania Prestigiacomo, che aggiunge di non comprendere, invece, «l'atteggiamento di chi, a sinistra, continua a dirsi disponibile ad un tentativo legislativo, salvo poi a demonizzare chi avanza delle proposte». E, poi, assurda l'aggressione continua ai referendari nei confronti di chi sostiene la modifica legislativa, perfettamente legittima costituzionalmente, tanto quanto il referendum». La stessa Prestigiacomo, in collaborazione con il presidente della commissione Affari Sociali della Camera, Giuseppe Palumbo e un gruppo di lavoro trasversale, «che va da An alla Margherita», sta lavorando ad una proposta di modifica della legge. Le proposte correttive riguardano la diagnosi pre-impianto e la crioconservazione, ora possibile in alcuni casi. Nessuna apertura invece alla fecondazione eterologa».

Mauro Fabris, presidente dei senatori Popolari-Udeur, interviene per ricordare che «dall'Ulivo è l'unica proposta viene dall'Udeur. Ma Amato lo sa». Luana Zanella (Verdi) giudica «inaccettabile» la proposta di Amato. «Dopo il risultato positivo della raccolta delle firme per il referendum su un tema così delicato l'opinione del paese può essere by-passata. «Se la proposta Amato risolve i problemi creati dalla legge sulla fecondazione assistita, bene; sennò si va avanti con il referendum», afferma il segretario Ds Piero Fassino durante la trasmissione «Otto e Mezzo». Intanto, secondo un sondaggio di Ekma, il 61,1% degli italiani sarebbe favorevole all'abrogazione della legge sulla fecondazione assistita.

RIDOTTE AL LUMICINO LE POSSIBILITÀ DI DIALOGO CON L'OPPOSIZIONE

# Vertice sulle riforme: blindiamo i prossimi passi

Il ministro Calderoli ha incontrato ieri sera il premier e i saggi a Palazzo Chigi
Si cerca l'intesa tecnica sull'iter legislativo, mentre An insiste per il premierato

Il ministro del Welfare Roberto Maroni con il ministro per le Riforme Roberto Calderoli

**Antonella Rampino**

Vertice serale, ieri a Palazzo Chigi, con il premier e tutti coloro che si sono occupati di riforma costituzionale, alla Camera come al Senato. Poiché, come infatti ribadisce il ministro delle Riforme Calderoli, «tassativamente i nuovi passaggi alla Camera e al Senato devono avvenire su un testo blindato». Se l'operazione riuscirà, è tutto da vedere. Tra l'altro già ieri a Palazzo Madama c'era chi scalpitava, «ma come s'è permessa la Camera di abbassare l'età dell'eleggibilità dei senatori?». E il Senato, comunque, prima di rieleggere dopo una pausa di tre mesi in terza lettura il testo, deve «deliberare» le correzioni (molteplici) apportate dall'altro ramo del Parlamento. La Casa delle Libertà lo sa benissimo, e Schifani, Nania, D'Onofrio han già cominciato a serrare i ranghi.

Mentre sul piano politico, varati soft devolution e federalismo, che la Lega potrà brandire in campagna elettorale per le regionali, è anzitutto Alleanza nazionale a puntare sul premierato-presidenzialista. Non a caso ieri sera Fini, che pure era in partenza per il vertice dell'Asean, ha trovato il tempo per affacciarsi in Transatlantico e spiegare che sul premierato An non molla. Tanto che ieri sera, oltre a Nania e a Carrara, a Palazzo Chigi era stata annunciata pure la presenza di La Russa. Una strada tutta in salita, quella del premierato «assoluto»: l'Udc si è messa di traverso, e non da oggi, visto che già a luglio La Russa minacciò «conseguenze politiche inevitabili» se Follini avesse rinfoderato gli emendamenti sulla forma di governo. Il clima politico nella Cdl adesso è ben altro di quello d'inizio estate, ma poiché invece i rapporti An-Udc sono di cordialità tra nemici, gli uomini di Fini tengono il punto, e daranno battaglia. Il rischio, reso incombente proprio dall'allungarsi dei tempi, è che si arrivi alla cosiddetta «ipotesi stralcio», e neanche dichiararlo ufficialmente. Ovvero, varare il federalismo, che si possa accantonare proprio il premierato.

Ufficialmente, comunque, quello di ieri sera è stato un vertice tutto «tecnico», e dal chiaro significato simbolico: maggioranza unita al tavolo delle riforme. La «technicality» che il vertice aveva all'esame, però, è di primissimo piano: la soluzione all'iter legislativo. Si tratta in buona sostanza del fatto che se il Senato federale blocca una legge che pure sarebbe di competenza della Camera, il premier possa opporsi con uno strumento non molto diverso da quello dell'odierna fiducia. In nome di una legge necessaria all'adempimento del programma di governo, il premier dovrebbe presentarsi in Senato «autorizzato» dal Capo dello Stato, così sta scritto nell'emendamento varato dal vertice e che dovrebbe essere depositato già oggi. Una formulazione che cerca di evitare che il Quirinale entri, di fatto, nell'agone politico. L'altra idea, di cui si è discusso ieri sera, era di non citare affatto all'articolo 70 il presidente della Repubblica, il quale esercita già, a Costituzione vigente, un ruolo di garanzia tale per cui, se ritiene, semplicemente non controfirma una legge.

Ieri intanto proprio a Montecitorio è entrato in scena l'«anatema di Rousseau». Luciano Violante, già in mattinata, aveva sollevato delicata questione, nel merito delle garanzie all'opposizione, che la Cdl vuole costituzionalizzare. E' più importante la funzione legislativa del Parlamento, o quella dell'opposizione? Il quesito ha interessato il presidente Casini, che pur ribadendo di «non poter entrare nel dibattito» per rispetto al suo ruolo istituzionale, s'è detto «dispiaciuto di non poterlo fare» perché, in buona sostanza, proprio il tema del rapporto tra governo, maggioranza e opposizione, segnala il mutamento politico che c'è stato nella democrazia parlamentare italiana. Il tema è stato subito raccolto da Donato Bruno, che ha convocato all'impronta il Comitato dei Nove. Tornati in Aula, il diellino Bressa ha sfoderato Jean-Jacques Rousseau, l'illuminista che s'era scagliato contro i regimi che rendono liberi i cittadini solo il giorno delle elezioni. «No, onorevoli colleghi, noi li vogliamo liberi durante tutta la legislatura!». I cittadini, e i parlamentari, che incarnano la sovranità popolare. Dunque, niente gabbie, niente rigidità. Non passa, decisamente, l'ipotesi che sia il Parlamento a bilanciare l'operato del governo. Ma centrodestra e centrosinistra votano all'unisono un emendamento che cancella il ruolo di speaker dell'opposizione. Forse grazie anche agli argomenti di Castagnetti, «E se domani foste voi all'opposizione, vi piacerebbe essere rappresentati da un portavoce unico?». Immaginabile cosa pensino Lega, An e Udc. Così l'emendamento passa praticamente all'unanimità. E pensare che l'aveva presentato Rifondazione comunista.

Massimo D'Alema, presidente dei Ds, con Romano Prodi

IL PRESIDENTE DS INTERVISTATO DAL «RIFORMISTA». E RUTELLI SU «EUROPA» ABBASSA I TONI

# D'Alema: cercano di indebolire Prodi

Il sesto anniversario della caduta del governo Prodi è stato "festeggiato" dai notabili del centrosinistra con una delle più aspre schermaglie degli ultimi anni. Il presidente Ds Massimo D'Alema - che nell'ottobre 1998 fu indicato come uno degli artefici dell'intentona anti-Prodi - in una conversazione con "il Riformista" arriva a dire: «E' in corso una campagna contro Prodi, una manovra politica tesa ad indebolirlo», alimentata «da una vecchia Italia, da "passeggiate romane"» e fatta da «king maker di professione» e da personaggi «nuovi solo perché lavati con Perlana». Le posizioni di Francesco Rutelli? Per D'Alema «sono viziate da un residuo di cultura proporzionalista».

E nelle stesse ore in cui D'Alema affidava il suo pensiero al "Riformista", il presidente della Margherita Francesco Rutelli, da settimane impegnato in un "duello" politico con Prodi, si rivolgeva al quotidiano del partito, "Europa" per lanciare il suo messaggio politico: «Il periodo di venti mesi che ci separa dalle elezioni generali sarà quello in cui si decide chi vince. Tutti noi siamo impegnati a scegliere le soluzioni più forti ed efficaci. Tutti noi siamo in corsa». Un'espressione questa ultima che contiene una sottile ambiguità: senza dirlo espressamente, Rutelli lascia intendere che tutti gli altri leader del centrosinistra sono in corsa per la leadership, anche se la fiducia in Prodi viene dichiarata una volta ancora.

Due interventi, quelli di D'Alema e Rutelli, pieni di contenuti politici ma anche di messaggi in codice che segnalano l'innalzarsi della temperatura dentro l'Ulivo, l'approssimarsi di una convulsione politica, di una guerra di tutti contro tutti, paragonabile soltanto al periodo che seguì la caduta del governo Prodi. Certo, nella sortita dalemiana c'è anzitutto l'esigenza del presidente ds di "smarcarsi" dalle iniziative di tutti coloro - "il Riformista", l'economista Nicola Rossi - si richiamano più o meno implicitamente a D'Alema, finendo per esaltare la proverbiale sospettosità di Romano Prodi e del gruppo prodiano. Il presidente ds lo dice proprio nell'incipit della conversazione col giornale diretto da Antonio Polito: «C'è un fiorire di dalemiani, le cui opinioni mi sono attribuite a mia insaputa. vorrei ufficialmente comunicare che i dalemiani non esistono», non faccio riunioni, non ho clan», «se avessi voluto farmi un corrente, me la sarei fatta».

Lanciato il messaggio ai prodiani, D'Alema denuncia la manovra contro Prodi, utilizzando alcuni perifrasi dietro alle quali si possono soltanto intuire personaggi e ambienti, ma che per mancanza di riferimenti precisi sono soltanto illazioni. Si può soltanto immaginare un'allusione all'ingegner Carlo De Benedetti quando D'Alema parla di king maker di professione che si chiudono nei salotti per qualche editore amico», una «vecchia Italia» che sta cercando di far fuori Prodi «con tecniche allusive». Ma più che un «progetto alternativo» gli si oppone «il chiacchiericcio», cercando di utilizzare la «crisi del berlusconismo per innescare un cambio di stagione» e «liberarsi del sistema bipolare».

D'Alema sembra pensare ad un'operazione politica di grossa portata, ispirata da poteri forti, ma poi nella sua denuncia non fa nomi e le sue allusioni sono velate ma non esplicite. E il presidente Ds, difendendo Prodi, difende anche sé stesso, una generazione politica che potrebbe essere spazzata via dal disegno adombrato da D'Alema. Che infatti dice: «Se si appanna anche la prospettiva dell'alternativa, allora il risultato finale è la distruzione delle classi dirigenti, non il loro ricambio». E Rutelli? Che ruolo gioca in questo disegno? D'Alema "discolpa" il presidente della Margherita, anche lo fa con un filo di ironia: «Non credo che lui pensi o anche possa farsi interprete di un tale progetto, non è realistico», perché il disegno rutelliano sarebbe quello di intercettare, con una Margherita centrista, voti in libera uscita dal Polo.

E proprio Rutelli, nel suo articolo per "Europa" sostiene - in trasparente polemica con i prodiani - che è ora di finirla con l'abitudine di «riaprire continuamente discussioni metodologiche», mentre invece bisogna lanciare «una dura battaglia programmatica». Dalla quale però devono essere tenuti fuori alcuni temi bipartisan, perché «alcuni terreni debbono essere assolutamente preservati dalle asprezze partigiane»: «il terrorismo», «la difesa dell'interesse italiano nella riforma del Consiglio di sicurezza dell'Onu». La devolution? Per Rutelli un accordo è ancora possibile, ma soltanto se il centrodestra «si ferma». [f.mar.]

VISITA AL CENTRO SPAZIALE RUSSO

## Storace astronauta per un giorno

■ «Berlusconi morirebbe d'invidia. Un presidente operaio, io presidente astronauta...». Scherza il presidente della Regione Lazio Francesco Storace chiudendo il viaggio a Mosca con la visita al centro di addestramento aerospaziale di Star City. A chilometri dalla capitale russa, nella cittadella immersa in un bosco di betulle, i cosmonauti si addestrano simulando in moduli spaziali le condizioni di vita e di lavoro che si verificano in orbita. Da qui nel '46 partì per la prima volta nel cosmo Yuri Gagarin e qui si addestra l'astronauta italiano Roberto Vittori che in primavera partirà a bordo della navicella Soyuz. Una visita ufficiale, quella della delegazione laziale, ma in un clima di rilassatezza tanto che il presidente della Regione, cedendo all'insistenza dei russi, ha indossato lo scafandro che i cosmonauti portano nel viaggio di andata e ritorno della navicella per raggiungere la stazione orbitante.

BONDI: «ELISABETTA SARÀ MOLTO PIÙ BRAVA DI ME»

# La Gardini portavoce degli azzurri

QUESTA volta è sicuro: la portavoce di Forza Italia è la quarantasettenne attrice Elisabetta Gardini. Quella che sembrava qualche settimana fa un'indiscrezione trapelata al convegno di Forza Italia a Gubbio (ma c'era anche chi la smentiva come improbabile), ha avuto ieri la benedizione di Sandro Bondi con i suoi «auguri di cuore». «Elisabetta sarà molto più brava di me...», ha detto l'«ex», dichiarandosi «felicissimo» che l'incarico sia stato affidato ad una donna. Molte le felicitazioni alla neo portavoce. A cominciare da un'altra azzurra, Isabella Bertolini, vicepresidente dei deputati di Forza Italia: «Elisabetta svolgerà benissimo il suo ruolo per le capacità che ha dimostrato di avere anche nella recente campagna elettorale per le europee, dove ha ottenuto più di trentamila preferenze». Alla neo-portavoce il coordinamento nazionale del partito anche «i migliori auguri per il prestigioso incarico» giunge da Elio Vito, capogruppo di Forza Italia alla Camera, che rincuora subito l'attrice imprestata alla politica. «Assicuro ad Elisabetta la massima collaborazione e disponibilità nel suo lavoro da parte mia personale e di tutti i deputati del gruppo», ha detto Vito, aggiungendo che si tratta di una scelta che dimostra come ancora una volta FI riesca a introdurre novità positive nel mondo politico e della comunicazione politica».

Una nomina come tributo alla politica spettacolo? Non è stato contato nella scelta di mandare la Gardini in prima linea (soprattutto in televisione) il suo charme e le sue capacità comunicative. E in effetti è la prima volta che una bella attrice dia voce a un partito, anche se in realtà la Gardini non è certo digiuna di politica.

Nel 1994 Elisabetta Gardini decise di scendere in campo insieme a Berlusconi, accettando una candidatura nella sua Padova sotto le bandiere del Ppi-Patto Segni. Il centro-destra schierava in quel collegio la laicissima Emma Bonino. La Gardini si batteva da cattolica che è e crede, che partecipa alla battaglie del Movimento per la vita. Perse nella cattolica Padova. Poi, dopo una lunga latitanza, riappare nel mondo politico. Pochi mesi fa accetta di candidarsi alle Europee per Forza Italia. Difficile per lei vincere contro i leader delle preferenze, ma Sandro Bondi che la apprezza, non la dimentica e la ripesca. E ora l'ipotesi è realtà. [st. c.]

Elisabetta Gardini

PRIMO MARRAZZO

## «Sono il candidato della tolleranza»

■ ROMA. «Sono stato scelto perchè possa essere la cinghia di trasmissione con associazioni e movimenti. La coalizione di centrosinistra è la coalizione della tolleranza e del rispetto. E io sono il candidato della tolleranza». Lo ha detto il candidato del centrosinistra Piero Marrazzo secondo cui «la politica torna ad essere al centro e io mi sento un uomo espressione di una coalizione politica».

Secondo Marrazzo «qualcuno vuole allontanare la politica dalle regionali, quello non sono io. In questa regione il centrosinistra ha la maggioranza dei voti. Ma noi siamo anche per dare un voto contro chi vuole mettere i pedaggi sulle strade». Marrazzo ha ricordato che i segretari dei partiti del centrosinistra saranno al suo fianco.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La Giulio Einaudi editore S.p.A. informa che sono state inviate a professori universitari lettere su carta intestata della società, nelle quali venivano promessi buoni libri in cambio dell'adozione di libri di testo.
Tali lettere sono naturalmente apocrife sia nel contenuto, sia nella sottoscrizione che non è in alcun modo riferibile al direttore commerciale.
Dell'accaduto è già stata informata l'autorità giudiziaria competente per i doverosi accertamenti.

# SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ordinano presso **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Permaggiore 8, t. 5484626; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754. **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA,** piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA,** via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA,** via Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO,** corso Mombello 16, t. 504651, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** I prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di [redacted] (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e [redacted] imposta pari al 20% globale.

[redacted] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

**Euro 2,76**

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

**Euro 2,63**

4 **Lavoro** [redacted]
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

**Euro 0,86**

- tecnici

**Euro 1,54**

- altre domande

**Euro 2,53**

Avvisi urgenti, [redacted], il doppio. Neretto urgente, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: [redacted].

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di [redacted] in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori ( esclusa la rubrica 3 ) possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,18** per spese di recapito corrispondenza.
**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

## 1

[redacted] **FINANZIAMO** [redacted] singole dipendenti [redacted] protestati, nessuna spesa anticipata. Finari [redacted] 011.581.8484 (UIC 28171 ).

**A. "PRESTIT"** immediati a tutti: dipendenti pensionati, autonomi. Basta una telefonata. [redacted] spese anticipate. A proprietari auto telefonandoci la targa. (UIC 4395) - Tel. 011.581.7521.

**€ 5.000,00** firma singola velocemente, [redacted] bollesini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi - coll. mutui. Chiamateci 011.301.7646. (UIC 7438)

## 2

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[redacted] vendere aziende? Aziende Italia Spa, 2000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com - Chiamata gratuita 800.696.440.

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata, paga [redacted]. Business Services 02.295.18014.

[redacted] conto terzi aziende, attività, immobili industriali. Ricerca soci senza mandato esclusivo Planet tel. 004191.682.2918.

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

**ACTIVA** 011.642.758 cede bar pasticceria Santa Rita € 650,00 giornaliero totalmente nuovo anticipo € 90.000,00. Rif. [redacted]

**ACTIVA** 011.642.758 [redacted] casalinghi [redacted] colli regalo adiacenze via Stradella angolare anticipo € 40.000,00. [redacted] 4148.

[redacted] 011.642.758 cede gastronomia salumi formaggi Nichelino centrale incasso annuo € 490.000,00 ristrutturato. Rif. 4154

[redacted] 011.642.758 cede macelleria gastronomia Regio Parco fatturato annuo € 400.000,00 trentennale anticipo € 70.000,00. Rif 4149.

**ACTIVA** 011.642.758 cede mini market prima cintura direzione Collegno fatturato € 268.000,00 anticipo € 150.000,00. Rif. 4143.

**ACTIVA** 011.642.758 cede ristorante pizzeria bar vicinanze Orbassano incasso € [redacted] anticipo € 160.000,00. Rif. 4158.

**AVIGLIANA** centro storico impresa vende direttamente licenza s/o muri per ristorante e [redacted] in prestigioso edificio d'epoca. Tel. 011.953.1248.

**BAR** ricevitoria ben arredato incasso incrementabile vendesi per motivi familiari. Anticipo € 20.000,00. Immetra 011.386.4810 - 347.778.6701.

**PROFUMERIA** [redacted] angolare zona altamente com[redacted] alto incasso buon utile cedo Baldini 011 596.771

**STELLA** 011.447.4802 merceria zona corso Racconigi lavelosa posizione buon giro affari cede causa malattia, dilazioni

**STELLA** 011.447.6280 abbigliamento bimbi zona corso [redacted] ottimo arredamento nuovo vecchia gestione adatta una persona, dilazioni

[redacted] lotto superenalotto edicola presso importante centro commerciale utili elevatissimi cede sufficiente anticipo € [redacted]

[redacted] Mirafiori su via a grande scorrimento utile netto € 95.000,00 cede anticipo € 260.000,00. [redacted]

[redacted] lotto zona Santa Rita con retro abitabile due addetti fortemente incrementabile cede anticipo € 170.000,00. Frana 011.562.3695.

**TABACCHERIA** lotto zona Torino nord orario corto buona vendita valori bollati cede anticipo € 100.00[redacted]0. Frana 011.562.3695.

**ZONA** corso Grosseto cede bar gelateria e cucina, ottim. dehors giornaliero. Attrezzatura completa. Gestione dal 1960 Baldini 011.596.771.

## 3

### IMPIEGATI

**CERCASI** esperto/a contabile, disponibilità immediata full time ottima conoscenza contabilità generale e dichiarazioni fiscali preferibilmente EDP Zucchetti. STEL.DA. corso Palestro, 7 - 10122 Torino - [redacted] - E-mail: info@stelda.com

[redacted] **COSTRUZIONI** [redacted] via Gottardo 187 Torino, [redacted] ragioniera ambosessi neodiplomata per mansioni di segreteria. No part-time. Inviare curriculum [redacted] al fax 011.266.063.

### TECNICI

[redacted] architetto ingegnere esperto Cad per redazione esecutivi architettonici. Si richiede effettiva capacità ed esperienza. Disponibilità immediata. Ambosessi. Co.Im. Italia Holding Spa - [redacted] Vittorio Amedeo II, [redacted] - Torino. Scrivere: Publikompass 8625 - 10100 Torino.

### LAVORI VARI E PART TIME

**ATT**[redacted] cerco 9 persone per attività autonoma anche da casa. Addestramento completo. Bernar Malaterra - via Frejus 38 Rivoli. Tel. 011.953.6429 - [redacted] w.lavorotelematico.com

**ATTENZIONE:** selezioniamo 11 collaboratori ambosessi per attività commerciale internazionale in forissima espansione. Unico colloquio Torino 9 ottobre.tel. Sig.ra Cartagenova 335.833.1502 vai. Verdi 24 [redacted] e-mail [redacted]. no perditempo.

**AZIENDA** commerciale in forte espansione valuta candidature, ambosessi 18 - 40enni per inserimento immediato, vari dipartimenti (operatrici telefoniche, assistenza clienti, pubblicitari ). Per prenotare colloqui 0121 377 500. Euro.K - via Capriti 10 - Pinerolo

### [redacted] E RAPPRESENTANTI

[redacted] valuta candidature per apertura immediata in [redacted] posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi telefonare allo 011.227.1206 - 011.227.121 [redacted] linee) Progetto K - via Trevisio 16 - Torino

**AZIENDA** [redacted] Unione Sovietica 385 Torino, necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.318.0903

**TRIKOM SRL** partner TRE ricerca per ampliamento proprio organico collaboratrici anche senza esperienza. Corso base introduttivo alla telefonia mobile gratuito. Guadagno [redacted] mensile iniziale € 1.500,00. Po[redacted] rapida carriera. Telefono per colloquio: 011.323.409. Trikom Srl - corso Orbassano, 224/18 - Torino.

### LAVORO DOMANDE

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CUOCO** attualmente occupato esperto cucina piemontese tradizionale e rivisitata offresi. Telefonare ore pasti 011.918.8132 - 328.575.7482.

### IMPIEGATI

**ABILITATO** 2000 con maturata esperienza contabile fiscale e societaria, valuta proposte presso studio. Tel. [redacted] 5849.

**DIPLOMATA** in mobilità, gestione autonoma segreteria, ufficio vendite, capacità, ascolto / analisi, v[redacted] proposte. Telefonare 329.581.0983.

[redacted] contabile 31enne proveniente studi professionali offresi a seria ditta, anche per collaborazione. Tel. 011.749.6946.

**IMPIEGATA** acquisti, vendite, produzione, magazzino, distinta base, ventennale esperienza [redacted], Office, ottimo inglese. Tel. 347.825.7941.

**IMPIEGATA** commerciale con esperienza [redacted], [redacted] gestione [redacted] ni e magazzino con sistema AS400 Unix. No perditempo. Tel. 339.356.1019.

**IMPIEGATA** commerciale in mobilità, inglese, tedesco, AS/400, pc, pluriennale esperienza, offresi anche part-time Torino ovest e cintura Tel. 011.411.5064

**RAGIONIERE** 40enne [redacted] esperienza pluriennale contabilità generale, iva, bilancio, adempimenti fiscali e civilistici, offresi. Tel. 339.114.4575

[redacted] amministrativa, gestione [redacted] ma contabilità generale fino a bilancio, note integrative, contabilità industriale, controllo di gestione. Disponibilità immediata, telefonare 333.194.0319.

**SIGNORA** cerca urgentemente lavoro come segretaria presso studio medico o altro studio preferibilmente al mattino fino alle 15.00. Presenza e referenze controllabili. Tel. 320.271.3166

### [redacted] DOMESTICO [redacted]

**DOMESTICA** capace, varie [redacted], [redacted] ca lavoro. Tel 340.560.3029.

[redacted] 46enne [redacted], [redacted] notturna o pulizie mattino, [redacted] Torino Tel [redacted]

**RUMENA** con esperienza e referenze, cerca lavoro come colf o badante. Tel 340.616.7102.

### LAVORI VARI E PART TIME

**PERUVIANA** referenziata offresi assistenza anziani fissa o part - [redacted] Tel. 340.223.3209.

### PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted] direzione aziendale esperto [redacted] amministrativa e commerciale rapporti clienti fornitori banche dipendenti disposta trasferte Italia ed Estero offresi. Tel. 339.859.3038

### IMMOBILIARE [redacted]

### TORINO CITTA'

**A. COLLINA** (adiacenze Cavoretto) alloggi 220 / 260 mq in casa padronale signorile, giardino privato, parco, trattative riservate. Elebi 011.355.587.

**A. SERIM** 011.562.9801 libero corso Unione Sovietica quasi corso Tazzoli, angolare living su soggiorno [redacted] angolo [redacted], camera, bagno balcone termo ascensore.

**A.** [redacted] 011.562.9801 libero fra 1 anno, pressi corso [redacted] ristrutturato, 2 camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi termo ascensore.

**A. SERIM** 011.562.9801 libero via Medaina Cristina quasi corso Bramante, ristrutturato living su soggiorno con cucinino, camera bagno termo centrale € 86.000,00

**A. SERIM** 011.562.9801 Pozzo Strada via Borgone vendiamo signorili alloggi di mq 70 - 80 - 105 con box. Finiture di pregio. Consegna 2005.

**A. SERIM** 011.562.9801 via Barbaresco (Stella '61) libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi termo ascensore € 145.000,00

**A.** [redacted] 011.562.9801 via Bibiana [redacted] ampio camere tinello cucinino bagno balcone € 70.000,00 piano rialzato termo centrale occupato buon reddito.

**ADIACENTE** corso Telesio soggiorno angolo cottura 2 camere bagno posto auto riscaldamento autonomo. GR [redacted] 505.039.

[redacted] corso Francia via Gropello ingresso salone tre camere studio cucina doppi servizi [redacted] libero subito. Gabetti 011.433.2558.

**CENTRALISSIMO** [redacted] Santa [redacted] presso piazza Solferino libero mansardato [redacted] angolo [redacted] camera [redacted] bagno Gabetti 011.581.8038.

**CENTRO** su corso casa d'epoca piano [redacted] to panoramico mq 150 parzialmente da ristrutturare. Immobiliare 011.596.[redacted]

**CORSO BRAMANTE** comodo Molinette Mauriziano libero finemente ristrutturato 2 camere [redacted] bagno € [redacted]. Gabetti 011[redacted]

> **CORSO CASALE** [redacted]
> **luminosi bi/trilocali liberi o locati, abbinabili da € 107.000,00. Box auto doppi € 18.000,00. Gabetti 011.57.673.**

**CORSO DANTE 78** vicino corso Massimo d'Azeglio, nuovi, subito abitabili, ingresso, salone, 2 camere letto, 2 bagni, ampia cucina, materiali pregiati, mansarda 120 mq, box auto Tel 011.503.313.

[redacted] **FERRUCCI** (pressi via Monginevro) in stabile d'epoca ingresso salone 2 camere cucina bagno. Ottimamente ristrutturato Gabetti 011.433.0786.

**CORSO MONTECUCCO** in [redacted] stabile con giardino condominiale ingresso, saloncino, 3 camere, doppi servizi, [redacted] cantina. Gabetti 011.335.6703.

**CORSO ORBASSANO** parco Rignon libero signorile luminoso piano alto salone 2 camere cucina ingresso biservizi ottimo stato. Decomo 011.319.9010

**CORSO PESCHIERA** (pressi corso Trapani) libero living su soggiorno 2 camere cucina bagno. Ottime rifiniture. Gabetti 011.433.0766

**CORSO RAFFAELLO** pressi perfettamente ristrutturato grande salone cucina due camere, studio servizi. Studio Classe 011.884.383

**CORSO VITTORIO EMANUELE** pressi piazza Rivoli ultimo piano ingresso due camere cucina bagno completamente ristrutturato termo ascensore libero subito Gabetti 011.433.2558.

**FARELLA** posizione tranquilla in palazzina ultimo piano ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box Gabetti 011.756.688

**SANTA RITA** via Rovereto in bello stabile luminoso ingresso living su ampio soggiorno camera cucina bagno. Ristrutturato finemente. Gabetti 011.320.578

**SERVAIS VIA** impresa prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità box auto. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2659 - 349.051.6864.

**VIA GIORDANO BRUNO** ampio appartamento totalmente ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno, 3 camere, [redacted] na abitabile, bagno, cantina € 195.000,00 Gabetti 011.619.9670

**VIA MAZZINI** adiacenze casa d'epoca ristrutturato ingresso camere, angolo cottura bagno. Studio Classe 011.884.383

**VIA MURATORI** adiacenze corso [redacted] complesso "Star Palace" soggiorno living, camera, cucina, bagno, Termoautonomo. Possibilità box. € 185.000,00 Gabetti 011.668.0345.

**VIA PORDENONE** pressi corso Orbassano libero ingresso ampio soggiorno cucinotta 2 camere bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.359.393

**VIA VITERBO** [redacted] tranquilla ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno balcone cantina. Ristrutturato. Riscaldamento autonomo. Gabetti 011.253.747.

[redacted] bifamiliare mq 270 complessivi ta vernetta giardino mq 500 tre box, zona Barca Tel 011.273.5361

[redacted] Barca in tranquillo condominio appartamento panoramico di salone 3 camere tinello cucina 2 bagni box. [redacted] 011.242.7331

[redacted] [redacted]LA alloggio mq 130 in casa bifamiliare 3 box giardino recente costruzione Tel 011.273.5361.

### TORINO PROVINCIA

**CANTALUPA** ville in costruzione uni/bifamiliari con giardino privato ottima posizione GR 011.505.009 - 0121.353.211.

**CASTIGLIONE TORINESE** in centro [redacted] denziale vendesi villa indipendente [redacted] due appartamenti pluripiano di 4 camere saloncino cucina 3 servizi sottotetto autonomo e giardino esclusivo (la descrizione è riferita ad una sola unità) Baldini 011.596.771.

**COLLEGNO** Terracorta, via Susa in [redacted] zona ampio appartamento, ingresso salone 3 camere cucina biservizi cantina autorimessa. Gabetti 011.405.3870.

[redacted] zona centrale piano [redacted], panoramico appartamento composto da ingresso camera tinello cucinino bagno balcone cantina. Gabetti 011.405.3870.

**MONCALIERI** [redacted] castello libero subito, panoramico: soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, ampi balconi, cantina, box. Gabetti 011.642.563

**PINO TORINESE** [redacted] Migliorati [redacted] due livelli, 200 mq commerciali, da rialtare. Giardino e corte Gabetti 011.660.4240

[redacted] Cascina Vica signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni mq 230 box doppio Gaudeno 011.779.4135

**ROSTA** suggestivo cascinale [redacted] ristrutturato di saloncino 2 camere cucina biservizi mansarda garage terreno [redacted] Gabetti 011.956.6022

**SCIOLZE** 34 km da Torino villetta indipendente ingresso 2 camere cucina abitabile bagno box. 3.000 mq giardino piantumato € [redacted] Bimar 011.43.591

**SETTIMO TORINESE** piano alto [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno € 130.000,00 dilazionabili. Bimar 011.43.591

**VOLVERA** libero alloggio ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio orto box auto. GR 011.505.039 - 0121.353.211

### LIGURIA

**AFFARE** Ceriale a soli € 150.000,00 vendiamo trilocale con splendida vista mare, cantina e posto auto esclusivo Tel 335.120.5144

**A Laigueglia** irripetibile opportunità a due passi dal meraviglioso/litorale ampio bilocale, terrazzo, impagabile vista mare. € 275.000,00. Cell 335.120.5145 - 347.845.5777.

**ALASSIO** palazzo signorile ultimo [redacted] ristrutturato trilocale doppi servizi balconata Fondocasa 0182.647.047

**B** Spotorno, solo se veramente interessato ad investire in una posizione centrale e tranquilla, [redacted] bilocale, due balconi, termoautonomo, minime spese condominiali € 208.000,00 Cell 335.120.5145 - 347.645.5777.

**CERIALE,** 500 mt mare, vendesi bilocali, nuova costruzione, da € 145.000,00 Geocasa tel 0182.545.726

**DIANO** [redacted], impresa vende in villaggio negli ulivi, ville, appartamenti, terrazze e giardini, completa vista mare. Tel. 0183.496.982. 347.412.0177. www.borgoanvecchium.it

**DIANO MARINA** 30 metri mare trilocale finemente ristrutturato, arredi nuovi Agenzia Immobili 0183.498.989 - 338.755.2024 - 339.768.6500.

**FINALE LIGURE** lungomare camera soggiorno angolo cottura bagno parziale vista mare. Tel 335.372.513.

**FINALE LIGURE** vendesi appartamenti ristrutturati in palazzo antico, [redacted] posto auto Geocasa tel 0182.545.728

**FINALE LIGURE** 300 mt dal mare 2 camere soggiorno angolo cottura bagno 3 balconi Tel. 335.372.513

**IMPERIA** Porto Maurizio appartamenti in ville, termoautonomi, vista mare da € [redacted] Tel. 0183.498.989 - 338.755.2024 - 339.768.6500

**LOANO**
Direttamente da impresa, in complesso residenziale prenotiamo trilocali in costruzione a 300 metri dal mare, ottime rifiniture. Facilitazioni di pagamento Tel. 019.677.699 - 339.189.5414 - 335.583.6762.

**NOLI** a 500 metri dal [redacted] trilocale con ascensore e ampia terrazza. Affiliato Fondocasa 019.749.9034.

**SPOTORNO** a [redacted] dal [redacted] ristrutturato con posto auto e cantina. Affiliato Fondocasa 019.741.5002.

[redacted]
adiacenze opportunità unica! [redacted] vista mare direttamente dal costruttore nuove ville indipendenti di ampissime metrature in contesto privato, immerse in oasi di verde tranquillità. Ufficio vendite 010.918.9098.

### ITALIA

**AREA CASA** 0182.555.627 Sardegna, [redacted] sta Paradiso, vicino mare splendidi appartamenti, terrazzi piscina. € 145.000,00. Resa 4%

**PINZOLO** Madonna di Campiglio in multiproprietà Des Alpes 2 vendo ad € 6.000 mq 40 con terrazzino (periodo seconda settimana di agosto). Baldini 011.596.771

**SARDEGNA** Porto Cervo Pevero, vendiamo grande appartamento e villa signorile confinante golf www.immobilsarda.com [redacted]

**VENEZIA** centralissimo [redacted] vendo ad € 19.000,00 multiproprietà week-end giovedì/domenica 1 volta all'anno. Palazzo prestigioso, d'epoca Baldini 011.596.771

### COSTA [redacted]

**A.** [redacted] **CASA** 0182.555.627 Nizza, vicinissimo, [redacted] appartamenti. Terrazi. Giardini. Parking. Ottime rese locative € [redacted]

**A. CANNES** 300 [redacted] mare, occasione in palazzina d'epoca tranquilla a [redacted] ai servizi, grazioso [redacted] completamente ristrutturato a nuovo € 135.000,00. Ottimo anche [redacted] reddito Isit 800.777.510 - [redacted]

> **A. JUAN LES PINS**
> **occasione in nuove palazzine, con piscina a soli 100 metri dal mare e dalle spiagge di sabbia, posizione tranquilla, comoda ai servizi, bilocali con grandi terrazze e parking da € 155.000,00. Isit 800.777.510 - www.isit-immo.it**

**A. MENTONE** Garavan, in lussuosa palazzina nuova, a soli 200 metri mare, prestigiosi alloggi terrazzati con vista mare, in parco secolare, piscina e garage. Isit 800.777.510.

**A. MONTECARLO** Beausoleil in prestigiosa palazzina centrale, signorili, mono/bilocali con ampi terrazzi da € 110.000,00. Isit 800.777.510 - www.isit-immo.it

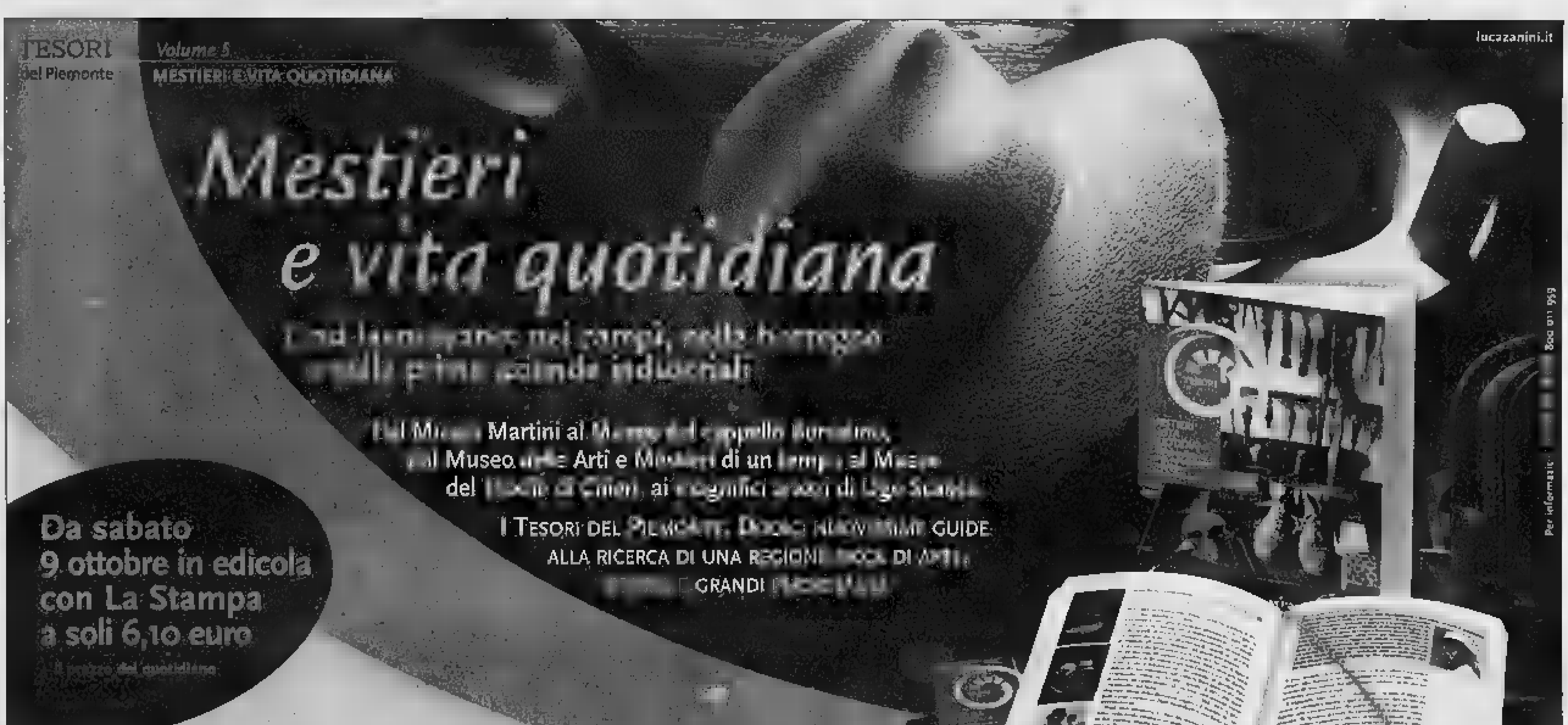
**A. NIZZA** in piccola [redacted] signorile, in precollina, vicinanz[redacted], monolocali in ottime condizioni, ideali investimento, parking a partire da € 74.000,00 Isit 800.777.510

**A. NIZZA** Promenade 20 metri mare in palazzina d'epoca ultimissimi bilocali con camera soppalcata, lussuosamente ristrutturate, piano alto vista mare da € 150.000,00 Isit 800.777.510

**AREA CASA** 0182.555.627 Juan Les Pins, vicino mare nuovi appartamenti con ter[redacted] Parking. Da € 126.000,00

[redacted] **CASA** [redacted] Mentone, fronte mare, stupendo trilocale ristrutturato a nuovo Posto auto € 215.000,00

(continua)


*Piano dell'opera:*

1. DIMORE REALI E LA CORONA DI DELIZIE [redacted] Palazzi, castelli e ville sabaude in Piemonte
2. DIMORE REALI E LA CORONA DI DELIZIE [II] Palazzi, castelli e ville sabaude in Piemonte
3. GENTE DEL PIEMONTE Case e ricordi di uomini illustri
4. COL FERRO E COL FUOCO Collezioni di storia militare
5. MESTIERI E VITA QUOTIDIANA Così lavoravano nei campi, nelle botteghe e nelle prime aziende industriali
6. NATURA E SCIENZA Le raccolte scientifiche da Lagrange a Lombroso
7. I MUSEI DEL NOVECENTO Un secolo memorabile: radio e Tv, cinema e automobili
8. DIECI SECOLI D'ARTE Le collezioni d'arte in Piemonte dalla caduta dell'impero romano alla rivoluzione francese
9. LE COLLEZIONI DEL RE Le passioni reali: dal Museo Egizio alla Sindone
10. [redacted] E COLORI [I] Spazi e collezioni di arte moderna e contemporanea
11. FORME E COLORI [II] Spazi e collezioni di arte moderna e contemporanea
[redacted] IL [redacted] Siti e musei di [redacted]

LA STAMPA In collaborazione con REGIONE PIEMONTE

www.landrover.it

FREELANDER. VIVI COME VUOI.

e le strade del mondo capacità
di situazione
nel E poi, una Freelander si
e il e in
di iesel 2.0
tutte le strada Freelander domin

| gna di esempio con l'anticipo | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Land Rover | | contanti | mensile per 24 | Quota |
| Comm. Softback | | | 274,00 | |

Prezzi in euro, IPT esclusa. Salvo approvazi al Services. Informazioni e test drive presso la nostre Concessionarie. TAN TAEG 8,30%

TECNOLOGIA - Trazion inte ale p manente - Cambio manuale o automatico sequenziale - Gestione elettronica ABS, EBD, ETC, HDC
AGEVOLAZIONI - Garanzia anni/100.000 - 3 anni di assistenza stradale utenzione programmata (a richiesta) - Opzione di acquisto Freedom

LAND ROVER

E IL DIBATTITO CONTRO ISLAMICO

## Bianco: riforma dei servizi procura nazionale contro il terrorismo

L'approvazione della riforma dei servizi segreti e il varo di una procura nazionale anti-terrorismo. Sono i due aspetti fondamentali per la lotta al terrorismo, nei quali l'Italia è ancora in ritardo, secondo il presidente del Copaco, Enzo Bianco. «Una riforma dell'intelligence è indispensabile - ha spiegato - i nostri servizi stanno operando bene e la prova è la vicenda delle due Simona e lo sventato attentato all'ambasciata italiana di Beirut. Ma possono fare di più se hanno le garanzie funzionali. Serve anche una procura nazionale che coordini le inchieste».

Il presidente del Comitato di controllo sui servizi, Enzo Bianco

## Berlusconi riferirà al Copaco sulla liberazione delle due volontarie

«Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha accettato l'invito a incontrare il Copaco». È quanto ha detto il presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi di informazione e sicurezza, Enzo Bianco, al termine dell'audizione del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con delega ai servizi di intelligence, Gianni Letta, e il direttore del Sismi, Niccolò Pollari, sul sequestro e la liberazione di Simona Torretta e Simona Pari. «La data dell'importante audizione - ha aggiunto Bianco - verrà fissata nei prossimi giorni».

VOTATO IN VIGILANZA, ANCHE L'UDC DICE SÌ

# Rai, sullo statuto maggioranza compatta

**Maria Grazia Bruzzone**
ROMA

L'Udc alla fine si unisce al resto della maggioranza e la Commissione parlamentare di vigilanza approva, 19 contro 17, il nuovo statuto della Rai così com'è. Con l'autoproroga dell'attuale cda al giugno 2005. Oltre che senza alcuna norma sulle incompatibilità per i futuri consiglieri del servizio pubblico. Fi e An si compiacciono per «la compattezza» della maggioranza. Soddisfatto il ministro Gasparri. Stupisce l'opposizione il «voltafaccia» dei centristi e incalza il verde Marco Follini, chiedendogli «dove sta la coerenza, dove le garanzie di cui quel partito diceva di farsi portatore, dove il dialogo con l'opposizione invocato sulle riforme». E sospetta qualche scambio. L'Udc nega la marcia indietro, rivendica il doppio binario scelto: «Lo statuto è un atto amministrativo. E bocciarlo significava perdere mesi, rinviando anche quel ricambio del cda che continuiamo a invocare, che la stessa Vigilanza ha già chiesto a luglio a maggioranza», osserva Pippo Gianni.

Antonio Iervolino spiega a sua volta di non aver mai avuto l'intenzione di negare il proprio voto allo statuto, «che riguarda questioni gestionali». Farlo tornare indietro avrebbe comportato «tempi biblici per l'attuazione del processo di fusione e privatizzazione: e la Rai non si può bloccare». Nessun dietrofront, ribadisce il capogruppo in Vigilanza. «Noi continuiamo a ribadire con forza che questo cda se ne deve andare. E la marcia indietro è rispetto all'idea che è stata votata da l'opposizione, vorrei chiarire che votiamo nell'interesse dell'azienda». L'opposizione non ci crede e insiste sul dietrofront. «Il passaggio politico si è consumato poco dopo mezzogiorno, dopo che Follini ha convocato i suoi» spiega il ds Beppe Giulietti. «Alle 12 - ricorda - esponenti centristi mi avevano addirittura avvicinato per chiedermi assicurazioni sulla nostra presenza a ranghi compatti, "altrimenti rischiamo di perdere"». Le intenzioni dei centristi, insomma, fino quell'ora non sarebbero state in discussione. Alle 14 comincia la riunione della Vigilanza, mezz'ora dopo si vota.

Bocciato l'emendamento proposto dal presidente Petruccioli che chiedeva la proroga del cda al giugno 2005. Bocciato un secondo emendamento che introduce norme sull'incompatibilità, stabilendo che non possono fare i consiglieri né i parlamentari, né i membri di giunte locali né le persone «che hanno rapporti di interesse o lavoro con aziende che hanno a che fare con tv, radio e concorrenti della concessionaria». Bocciato anche un subemendamento che Paolo Gentiloni presenta all'ultimo momento e riprende pari pari la dichiarazione di Iervolino del giorno prima, sulla necessità che il cda non più di garanzia lasci il campo per farne uno nuovo secondo le norme della legge Gasparri.

Niente. «Prendiamo atto che la scelta è diversa da quella di Follini, condividendo il responsabile informazione della Margherita, che vede all'orizzonte un vertice Rai più instabile e precario» e preconizza «una stagione di controversie giuridiche che non faranno affatto bene all'azienda». «Dove sta la coerenza di Follini?» si chiede il senatore ds Esterino Montino: «Come volevasi dimostrare, la linea di corretto rapporto istituzionale non esiste. Esistono solo contrattazioni politiche». «Scopriremo presto quale concessione l'Udc abbia avuto», incalza il verde Stefano Boco. L'opposizione è convinta che ci sia stato uno «scambio». Per Giulietti è «un sospetto legittimo, che invitiamo l'Udc a fugare al più presto, con un atto politico chiaro».

Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri con il dg della Rai Flavio Cattaneo

Quale sarà il seguito della vicenda? Quel che il centrosinistra ha capito è che Berlusconi tiene molto alla messa sul mercato di una quota di azioni Rai consistente (almeno il 20%) e che ciò avvenga «entro marzo», come ha recentemente detto lui stesso. Al di là dell'incasso per il Tesoro, una privatizzazione del genere, magari pilotata dagli investitori giusti, riuscirebbe comunque a stabilizzare il paesaggio televisivo, chiudendo la porta definitivamente di rami d'azienda più consistenti (leggi: reti). Oltre a portare il cda uno e perfino due rappresentanti degli investitori. Garantita tale operazione, il resto, vale a dire il ricambio di questo cda o la sua integrazione a 9 membri, magari potrà essere materia di trattativa nei prossimi mesi. Questo ha ottenuto l'Udc?

# Cosa succede con le nostre nuove povertà

**Lietta Tornabuoni**

NATURALMENTE ci sono casi molto più drammatici, ma proviamo a vedere le altre novità. Negozi-lampo si aprono a Roma in diversi quartieri: piccoli locali, quasi armadi a muro, senza insegne né stigli né vetrine né pubblicità, che ammucchiano su tavole di legno golf, biancheria personale o di casa, pantaloni, giubbetti senza marca, forti dell'unica qualità di costare poco, circa la metà del consueto. Restano aperti uno, due mesi, vendono lo stock e chiudono, subito sostituiti da altri. Sono una variante dei discount, degli outler, di tutte le forme commerciali svelte e furbe, molto più duttili e magari meno legali dei negozi o supermercati soliti, nate per sfruttare le nuove povertà. Si uniscono alle bancarelle vicine ai mercati, dove ormai tutti comprano indumenti, scarpe, stoviglie, pentolame: ci vanno pure le signore dei Parioli fingendo di fare le spiritose, in realtà per risparmiare. Non soltanto a Roma, si moltiplicano e si promuovono alla televisione i prestasoldi: piccole società mai sentite prima che, in polemica con le banche, offrono prestiti immediati («anche in otto ore»), pure piccoli, pure restituibili in un tempo infinito, pure a condizioni che sembrano incoraggianti e che nei fatti risulteranno magari schiaccianti.

Sono i segni della penuria collettiva. La mancanza di soldi provoca anche ragionamenti approssimativi e irosi: «Ma come si permettono di dare in affitto per quarant'anni quelle strade statali che sono nostre, costruite con i nostri soldi? Adesso dicono di no, ma vedrai che prima o poi (prima, di sicuro) le società appaltatrici imporranno dei pedaggi. Saranno di Berlusconi e di qualche suo, voglio vedere quanto spenderanno per la manutenzione o come la faranno, se uno prende in gestione le strade sarà per guadagnarci, mica per divertimento». Oppure: «Questi ci fanno scemi con montagne di notizie contraddittorie, pasticciate, incomprensibili: e il risultato è sempre che da una parte ti danno dieci, dall'altra ti levano cento».

Per mancanza di soldi si cerca di risparmiare: però non basta mangiare meno e peggio, portare scarpe o vestiti troppo usati, eliminare ogni divertimento costoso, limitare l'uso dell'automobile, provare sollievo il sabato e la domenica non più come weekend del tempo libero come giorni in cui nessuno ti chiederà quattrini. Risparmiare così a poco, quando arrivano poi le mazzate del prezzo della benzina, del condominio, delle bollette per servizi sempre più cari, del mutuo eventuale e dei libri di scuola, per non parlare delle tasse e dell'acconto di novembre: tutte spese rimedio e fuori controllo sulle quali è possibile economizzare. Così si sta sempre nei guai e in ansia: ansia di non farcela, di non arrivarci, di essere caduti in basso, l'ansia di poterne più.

IL GOVERNO RINUNCIA ALLA «BLINDATURA» DEL TESTO DELLA RIFORMA

# Accordo sulla giustizia nel Polo

## Sarà presentato un maxiemendamento

**Ruotolo**
ROMA

Ma non vi saranno colpi di scena, il governo presenterà un maxiemendamento al testo di riforma dell'ordinamento giudiziario. E' questa la decisione uscita da Palazzo Chigi e accettata dal ministro della Giustizia, Roberto Castelli, che ieri ha incontrato prima il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e poi il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini. «Voglio dare prova di massima flessibilità - ha detto in serata il Guardasigilli incontrando i giornalisti -, ma non possono chiedermi di affossare l'assassino della riforma». In mattinata, commentando l'incontro dell'altro giorno con il Capo dello Stato, Castelli aveva preannunciato la svolta: «Siamo aperti al dialogo e stiamo lavorando con l'obiettivo di portare avanti una riforma che non abbia tratti di incostituzionalità, che sia il più possibile condivisa ma che deve comunque vedere la luce».

Dunque, la svolta, la rinuncia alla «blindatura» del testo approvato alla Camera, fino a ieri per lo stesso Guardasigilli un testo intoccabile. E la svolta avviene il giorno dopo il «disgelo», l'apertura del confronto tra Forza Italia e l'Associazione nazionale dei magistrati, con la dichiarazione del coordinatore forzista Sandro Bondi e voler chiudere la fase scontro con i magistrati. «Noi siamo disponibili a rimettere mano al testo - spiega un'autorevole fonte di Forza Italia - purché sia chiaro che la stessa riforma deve essere approvata definitivamente entro il 31 dicembre prossimo. Se non avremo queste garanzie nelle prossime ore, non ci sarà nulla». E oggi, alle 15,30, il Guardasigilli Castelli e il responsabile Giustizia di Forza Italia Giuseppe Gargani, si incontreranno per istruire la «pratica» che conterrà le modifiche alla riforma dell'ordinamento giudiziario.

Già la prossima settimana, in commissione Giustizia del Senato, la discussione sugli emendamenti potrebbe entrare nel vivo, con l'esame dei primi presentati dall'Udc. E se non il relatore di maggioranza, Luigi Bobbio, di An, lo stesso governo potrebbe chiedere l'accantonamento della discussione di questi emendamenti in previsione del lavoro istruttorio sul maxiemendamento. «Se davvero il governo ha deciso di modificare il testo - commenta il senatore da Guido Calvi, capogruppo in commissione Giustizia - sarebbe una clamorosa sconfitta politica del Guardasigilli e della maggioranza. Se si presenterà sarà il maxiemendamento che correggerà per la quinta volta il testo iniziale della riforma. A questo punto, ci auguriamo che in Parlamento si possa finalmente discutere per la prima volta nel merito della riforma».

Se le modifiche recepiranno soltanto gli emendamenti dell'Udc caldeggiati dal sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti, è ancora presto per affermarlo. Probabilmente, se si determineranno le condizioni, le modifiche riguarderanno anche altri aspetti della riforma. Dall'Anm commento ufficiale alle novità in gestazione: autorevoli suoi esponenti prima di esprimere giudizio vogliono leggere le modifiche al testo. «Gli emendamenti Vietti - ricordano all'Anm - sanano alcune incongruenze e contraddizioni formali del testo. Non risolvono certo i nodi di fondo del testo della riforma che pongono questioni di incostituzionalità e di attuabilità pratica, come per esempio nei capitoli che riguardano i concorsi e la separazione delle funzioni tra pm e giudici».

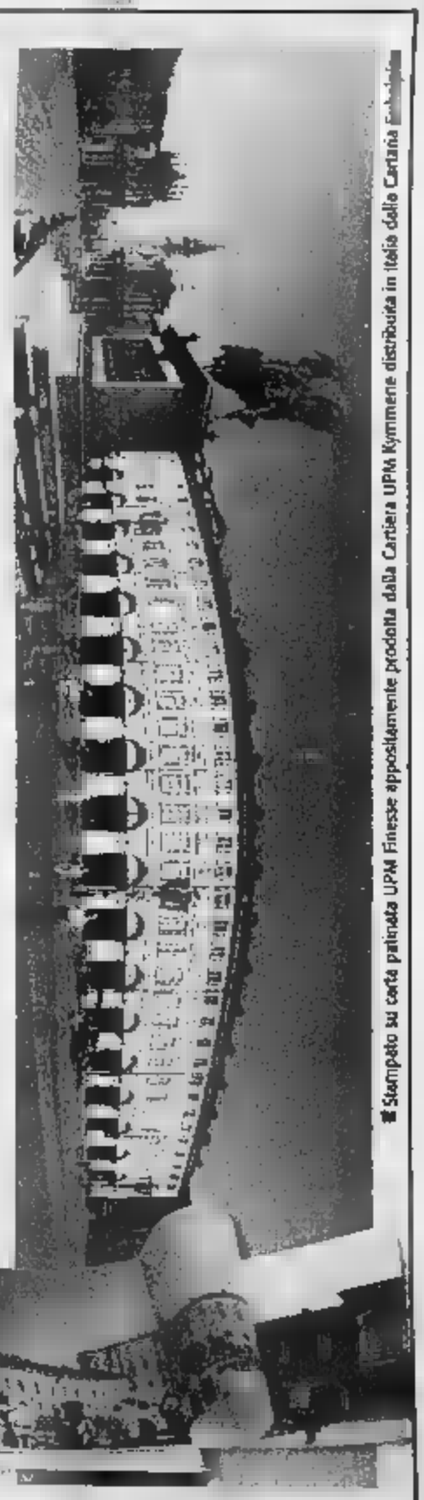
Giudizio sospeso, quello dell'Anm. Ma anche dall'interno della maggioranza arrivano segnali contraddittori. «Non ne so nulla e quindi non posso commentare la notizia. Se poi significa maxiemendamento, che il governo pone la fiducia?». E' infastidito il presidente della commissione Giustizia del Senato, Antonino Caruso (An), che giura di non essere stato informato delle novità all'orizzonte.

Castelli: voglio dare prova di flessibilità ma non possono chiedermi di affossare la riforma

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

LA TORINO PIÙ SPETTACOLARE

Il volume, interamente a colori, di grande formato, presenta le più incredibili e suggestive fotografie di Torino firmate dall'obiettivo di Livio Bourbon e di Enrico Formica e introdotte dalla brillante penna di Bruno Gambarotta. **Spettacolari immagini a 360°** unite a **emozionanti particolari** della città danno origine a **più di 100 affascinanti vedute** scelte da una eccezionale e **inedita campagna fotografica terminata nell'agosto** e raccolte in un elegante volume inedito in un **prezzo veramente speciale**, realizzato in esclusiva per i lettori de La Stampa.




DA MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE
IN EDICOLA CON LA STAMPA
A UN PREZZO ESCLUSIVO

LA STAMPA
TI & VERLUCCA,

CON IMMAGINI PANORAMICHE A 360°
CHE SI APRONO FINO A 6 PAGINE

INIZIATIVA VALIDA PER I LETTORI DE «LA STAMPA» DI TORINO E PROVINCIA. PER INFORMAZIONI: NUMERO VERDE 800.011939.

PALERMO

## Il figlio di Riina si scusa per le stragi ma Cosa nostra riprende [redacted] uccidere

■ Il ritorno degli omicidi [redacted] mafia a Palermo, dopo anni di «silenzio», è coinciso ieri [redacted] rivolte ai giudici da Giuseppe Salvatore Riina, figlio del boss corleonese, per le stragi del '92. Così mentre il rampollo di Totò Riin[redacted] davanti [redacted] Stato, creando [redacted] precedente nella storia di Cosa nostra, dall'altro i sicari [redacted] boss sono entrati [redacted] per uccidere l'imprenditore Salvatore Geraci, ritenuto vicino ai corleonesi. Strane coincidenze che per il momento gli investigatori non mettono in relazione fra loro. Riina jr. si è presentato davanti ai giudici di Palermo che lo stanno processando per associazione mafiosa e a sorpresa ha chiesto «scusa» per [redacted] stragi del '92 e per aver offeso, con alcune [redacted] affermazioni registrate dalle microspie, i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Giuseppe Salvatore Riina, figlio del boss corleonese

RIMINI

## Incendiano i cavi elettrici di un cantiere Sotto inchiesta due bambini di sette anni

■ Due bambini di sette anni, residenti [redacted] provincia di Rimini, sono indagati dalla Procura minorile [redacted] l'accusa di incendio colposo in concorso. Il 17 settembre i carabinieri hanno consegnato nelle abitazioni dei rispettivi genitori, ma [redacted] loro [redacted] informazioni di garanzia. Lo stesso documento [redacted] la notifica [redacted] convalida del sequestro dell'accendino utilizzato per appiccare il fuoco, nove giorni prima, ad alcuni [redacted] elettrici di un cantiere. Se non fosse che i piccoli sono stati già redarguiti abbastanza per l'imprudenza che li [redacted] portati [redacted] tanto, potrebbero pure prendere [redacted] considerazione di fare un altro falò proprio con quegli [redacted]. Nel nostro ordinamento, infatti, fino a 14 anni, il minore non [redacted] mai imputabile: è prevista infatti [redacted] presunzione assoluta di incapacità.

È UN OPERAIO DI 26 ANNI CHE RISTRUTTURAVA UN NEGOZIO. INDAGATI I COMPAGNI

# Muore folgorato, lo abbandonano

## A Napoli un'altra vittima del lavoro nero

**Fulvio Milone**
NAPOLI

Il [redacted] si ripete, sempre uguale nella sua impietosa crudezza. Un «operaio fantasma», di quelli pagati in [redacted] vittima di un incidente sul lavoro. Nessuno lo soccorre: fuggono i suoi compagni per paura di perdere il posto, tace il titolare dell'impresa preoccupato solo di [redacted] guai con la giustizia. L'ultimo in ordine di tempo è un giovane di 26 anni, Nicola Tricarico. E' stato trovato ieri pomeriggio nello scantinato di un negozio in ristrutturazione, nei pressi della stazione centrale. Folgorato mentre [redacted] l'impianto elettrico. La polizia, avvertita da un passante, ha trovato il corpo senza vita, abbandonato sul pavimento, [redacted] qualche spicciolo e nessun documento di identità nelle tasche. L'identificazione è avvenuta solo [redacted] serata, fra mille difficoltà e mille silenzi. Il proprieta[redacted] del negozio è stato interrogato. Da lui [redacted] inquirenti hanno saputo il [redacted] dell'impresa che ha ingaggiato l'operaio. Il geometra che dirigeva i lavori si è reso irreperibile come pure i colleghi di Tricarico, seconda vittima in due giorni della piaga del lavoro nero svolto senza un minimo di garanzia di sicurezza: [redacted] problema tanto grave da indurre i sindacati a indire per oggi uno sciopero in tutti i cantieri della provincia.

Lunedì è toccato a Francesco Iacomino, 33 anni, morto per un incidente [redacted] ma anche e soprattutto a [redacted] della paura e dell'omertà dei [redacted] colleghi e del cinismo del suo datore di lavoro. Stava smontando un'impal[redacted] per conto [redacted] una ditta-fantasma in un capannone ad Ercolano, sulla costa a sud di Napoli, quando è precipitato da un'altezza di almeno dodici metri. Ormai agonizzante, con entrambe le caviglie spezzate, è stato caricato in un'auto e abbandonato su un marciapiedi a mano di un chilometro dal cantiere.

La polizia ha [redacted] il proprietario dell'impresa [redacted] svolgeva i lavori nel capannone. L'uomo, però, si ostina a negare di aver mai visto Francesco, e così fanno i dipendenti. Nessuno [redacted] niente, nessuno ha visto niente, malgrado gli appelli strazianti del padre di Francesco, Nicola, che racconta di come il figlio [redacted] piccoli ingaggi di sette, al massimo dieci giorni e senza mai un regolare contratto».

«Chi ha visto parli», supplica Nicola Iacomino, ma la sua voce evidentemente [redacted] abbastanza forte per [redacted]. [redacted] invece chiarissima la denuncia del segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, che parla di «lavoratori [redacted] peggio degli animali». «Ci sono stati nell'ultimo periodo cinque casi di operai edili caduti da una impalcatura che sono stati abbandonati vicino a [redacted] cassonetto o sul ciglio [redacted] una strada – aggiunge Epifani -. Perché oggi non scatta più quel sentimento di carità umana da parte dell'imprenditore o del capocantiere? La risposta, evidentemente, è in una cultura dominante dove il tema della tutela dei diritti è qualcosa di cui si può fare a meno».

Oggi si fermeranno i cantieri della provincia. I sindacati Cgil, Cisl e Uil organizzeranno anche un presidio davanti alla prefettura per protestare contro quello che definiscono [redacted] stillicidio insopportabile di morti sul lavoro», e ricordano che dall'inizio dell'anno, [redacted] Napoli, già sette operai hanno perso la vita: «Adesso basta: chiediamo immediatamente l'attiva[redacted] tutti i provvedimenti per contrastare questo che ormai [redacted] sta trasformando in una strage».

Anche il Governatore Antonio Bassolino lancia l'allarme: [redacted] come se le condizioni di tanti lavoratori e di tanti immigrati fossero ormai all'ultimo posto delle gerarchie sociali - commenta -. Governo e Parlamento devo[redacted] f[redacted]lto di più su questo tema». Bassolino avanza anche una proposta al presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo: «L'associazione degli industriali e la Regione diano un segno concreto sostenendo il figlio di Francesco Iacomino, Nicola, che ha poco più di un anno, nel suo percorso [redacted] e formativo».

**I PRECEDENTI**

■ **ERCOLANO**
Tre giorni fa, ad Ercolano, abbandonato in strada agonizzante un manovale di 33 anni, lontano dal cantiere dov'era precipitato

■ **ASSISI**
Il 26 agosto, a Viole di Assisi, un marocchino muratore «in nero» cade da un'impalcatura: i datori di lavoro lo credono morto e lo buttano in [redacted] campo

■ **OTTO MORTI NEL 2004**
Dall'inizio dell'anno sono 8 gli incidenti mortali sul lavoro avvenuti a Napoli

Trovato ieri pomeriggio in uno scantinato vicino alla stazione centrale
Era riverso sul pavimento senza documenti, è stato identificato fra mille difficoltà e silenzi
Il geometra che dirigeva i lavori e i colleghi sono irreperibili
Interrogato anche il proprietario del locale

Ancora [redacted] morto sul lavoro a Napoli: è l'ottavo quest'anno

LAVORA A RIMINI. LA MOGLIE CUBANA NON VUOLE TORNARE DA L'AVANA COL NEONATO E L'HA ACCUSATO [redacted] PERCOSSE

# Poliziotto italiano rinchiuso a Cuba: «Voglio mio figlio»

**Andrea Rossini**
RIMINI

«Sono rinchiuso come un criminale, in un carcere all'aperto, assieme ai disperati, [redacted] di qui [redacted] ne vado [redacted] mio figlio, con la prospettiva di non rivederlo mai più». Dopo quattro giorni di deten[redacted] con gli ultimi spiccioli a disposizione un poliziotto della questura di Rimini ha avvertito l'avvocato in Italia, con una drammatica telefonata: [redacted] stato arrestato a L'Avana. L'accusa: percosse alla giovane moglie cubana. Senza un processo gli hanno consegnato un provvedimento di espulsione.

L'ispettore Fabio Umena, [redacted] anni, romano, ex agente dei Nocs, [redacted] di cuoio della polizia, respinge l'addebito: è convinto di essere vittima di una macchinazione della sposa, intenzionata a rimanere a [redacted] e, soprattutto, a tenersi per sempre il figlio di cinque mesi.

«Mi ha riferito - spiega l'avvocato riminese Maurizio Valloni - che le autorità lo hanno posto di fronte [redacted] dilemma: [redacted] in [redacted] detenzione nella struttura a metà tra la prigione e il Centro di accoglienza oppure partire per l'Italia con il divieto di rimettere piede nell'isola. Purtroppo finora mi è stato impossibile contattare i nostri diplomatici, [redacted] già sabato [redacted] a L'Avana per [redacted]vare una soluzione. Nel frattempo mi auguro che non succeda niente di grave, [redacted] che l'uomo non perda la calma. Mi ha raccontato che la polizia cubana, dopo la denuncia della donna, è intervenuta [redacted]lla [redacted] dei familiari e senza fare accertamenti lo ha prelevato e portato alla centrale, privandolo del passaporto e del [redacted] Un funzionario dell'ambasciata lo ha incontrato consigliandogli di ripartire per l'Italia. Umena ha scelto il carcere.

La discussione tra i coniugi risale [redacted] sabato scorso. Jaqueline, 30 [redacted], sposata in primavera quando era in attesa del bambino, gli ha rivelato la sua intenzione di non tornare con lui in Italia. Umena non ha alzato le mani. [redacted] un gigante di due metri che ha praticato anche pugilato (una volta in spiaggia ha affrontato da solo quat[redacted] energumeni armati di remi per difendere due ragazze) [redacted] non aveva alcun segno di violenza al momento dell'irruzione dei «colleghi» cubani. «Non si permetterebbe mai di fare una cosa del genere - dicono i poliziotti riminesi - è stato un complotto». Lo avevano visto meno di un mese fa, con la carrozzina: «Viveva per il suo bambino e la sua donna, è incredibile quanto gli sta accadendo».

I due erano partiti per Cuba [redacted] 20 settembre per presentare [redacted] piccolo ai nonni. Si erano conosciuti a L'Avana, lei lo aveva raggiunto [redacted] Italia. Dopo una convivenza di tre anni avevano deciso di sposarsi, in chiesa, qualche settimana prima del parto. L'abitazione [redacted] Sant'Arcangelo di Romagna, il lavoro a Rimini: lui in questura (dalla mobile era passato al vettovagliamento dopo un problema di salute), lei in gelateria.

Prima del viaggio l'ispettore si era dato da fare per portare, su richiesta della donna, tutto quello che poteva ai suoceri, aveva perfi[redacted] contattato un pilota per non avere problemi con il bagaglio. «Non potevo aspettarmi una cosa del genere - ha detto all'avvocato - era una trappola».

Umena, più volte premiato, fu ferito in un conflitto a fuoco quando era nelle forze speciali. Il 4 ottobre 2003 bloccò un uomo colto da raptus su un aereo ed evitò una tragedia per i 200 passeggeri diretti da Rimini a L'Avana.

[redacted]

[redacted] CONCORSO N. [redacted]

MERCOLEDI' 6 [redacted]

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 11 | 77 | 57 | [redacted] | [redacted] |
| Cagliari | [redacted] | 4 | [redacted] | 70 | 86 |
| Firenze | 52 | 53 | [redacted] | 2 | 26 |
| Genova | [redacted] | 20 | 57 | 1 | [redacted] |
| Mil[redacted] | [redacted] | 25 | [redacted] | 67 | 9 |
| Napoli | [redacted] | 8 | 44 | 31 | 79 |
| Palermo | 28 | 16 | 70 | 27 | 73 |
| Roma | 19 | 57 | 12 | 67 | 50 |
| Torino | 88 | [redacted] | 61 | [redacted] | 76 |
| Venezia | 72 | [redacted] | 63 | 73 | 85 |

[redacted]

**SUPERENALOTTO**

3 - 11 - 19 - 28 - 52 - 87
Numero jolly 72

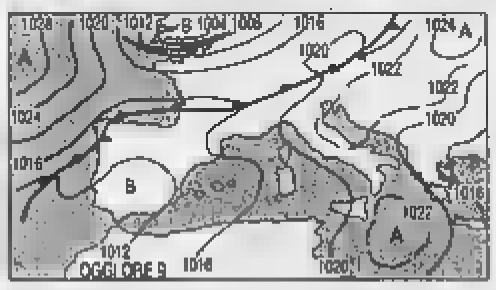
Montepremi
€ 5.888.172,08

Nessun 6
Jackpot € 29.651.460,22

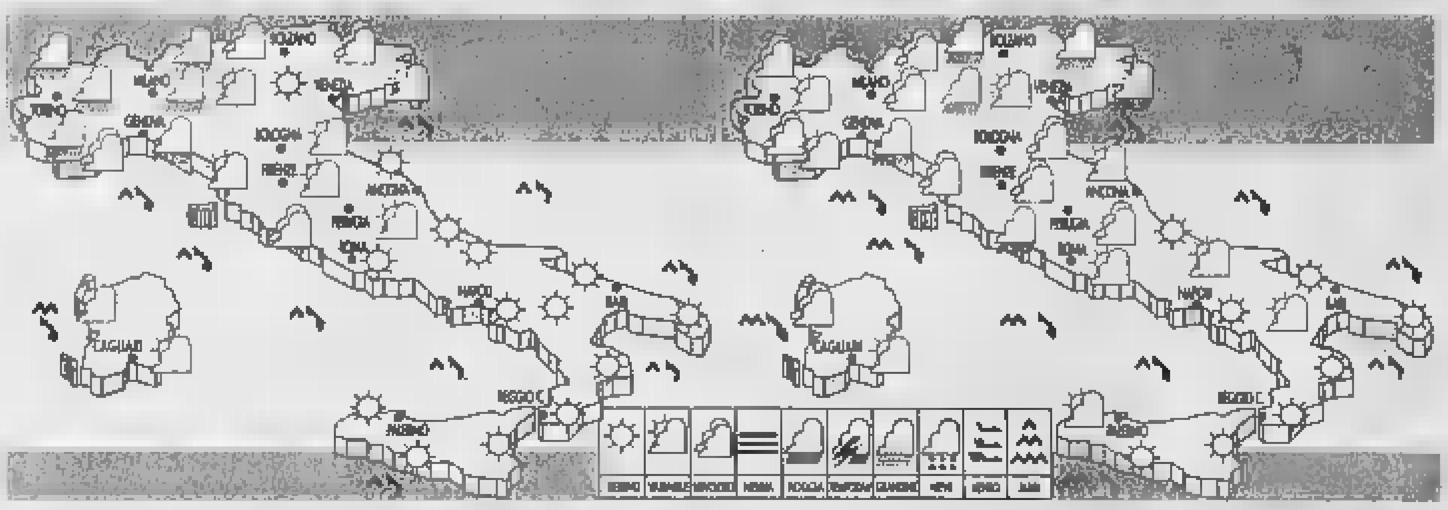
All'unico vincitore con 5+1
€ 3.692.274,00

| | Punti | € |
|---|---|---|
| Ai 46 | 5 | [redacted] |
| Ai 4822 | 4 | 244,22 |
| Ai 150.840 | 3 | 7,80 |

**IL TEMPO** A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



**NUBI E PIOVASCHI.** La perturbazione che si snoda dalla Penisola iberica all'Europa nordorientale [redacted] poco attiva. Entro [redacted] prossime [redacted] però aumenterà di intensità grazie all'aria fredda che giungerà dal Nord. Quindi, tra sabato e domenica si verificheranno piovaschi anche temporaleschi sulle Alpi centro-orientali, sul Triveneto e sull'Appennino toscoemiliano. Ci sarà anche una diminuzione delle temperature al Nord e sull'alto Adriatico, con rinforzi del vento di Nord-Est.
**Tendenza per dopodomani:** nuvoloso [redacted] Nord e su parte del Centro, con piogge. Poco nuvoloso al Sud. Temperature pressoché stazionarie.



**OGGI.** Nubi in aumento sul Nord-Ovest, sulle Alpi e sull'alta Toscana con piogge dal pomeriggio. Poco nuvoloso sul resto del Nord e del Centro. Foschie e nebbie mattutine. Venti sciroccali in rinforzo sulla Sardegna e sul Tirreno con mo[redacted] ondoso in aumento. Temperature ancora in leggero aumento [redacted] Centro-Sud.

**DOMANI.** Cielo ancora nuvoloso al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna [redacted] piogge su Liguria, Veneto e Alpi centro-orientali. Parziali annuvolamenti anche al Centro. Prevalenza di sereno al Sud. Banchi di nebbia mattutini sulle pianure del Nord e nelle zone interne del Centro. Temperature diurne in flessione al Nord.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 15 | 22 | Bologna | 15 | 25 | Bari | 11 | 23 |
| Bolzano | 14 | 24 | Firenze | 14 | 26 | Napoli | 14 | 26 |
| Verona | 14 | 23 | Pisa | 15 | 24 | Potenza | 14 | 23 |
| Trieste | 18 | 21 | Ancona | 15 | 24 | S. M. Leuca | 17 | 24 |
| Venezia | 16 | 25 | Perugia | 13 | 25 | Reggio C. | 17 | 27 |
| Milano | 16 | 26 | Pescara | 13 | 24 | Palermo | 18 | 24 |
| Torino | 16 | 23 | L'Aquila | 9 | 23 | Catania | 14 | 26 |
| Cuneo | 12 | 22 | Roma Ciamp. | 15 | 25 | Messina | 19 | 25 |
| Genova | 17 | 24 | [redacted] Fium. | 13 | 24 | Alghero | 14 | 30 |
| Imperia | 19 | 23 | Campobasso | 15 | 24 | Cagliari | 20 | 26 |

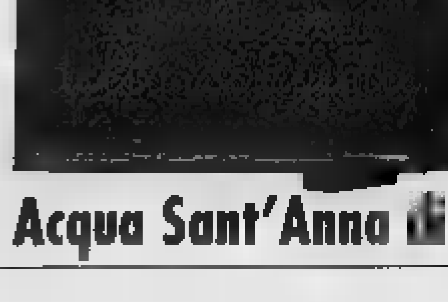
**CITTA' ESTERE** (PREVISIONE DEL 8 OTTOBRE)

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 6 | 14 | sereno | Lisbona | 14 | 22 | parz. nuv. |
| Atene | 17 | 28 | sereno | Londra | 6 | 15 | parz. nuv. |
| Bangkok | [redacted] | [redacted] | parz. nuv. | Los Angeles | 18 | 26 | parz. [redacted] |
| Berlino | 9 | 13 | sereno | Madrid | 13 | 27 | parz. nuv. |
| Bruxelles | 7 | 14 | sereno | Montecarlo | 20 | 21 | sereno |
| Bucarest | [redacted] | 26 | sereno | Montreal | [redacted] | 19 | parz. nuv. |
| Budapest | 13 | 23 | parz. nuv. | Mosc[redacted] | [redacted] | 14 | sereno |
| Buenos Aires | 12 | 24 | sereno | New York | 13 | 21 | parz. nuv. |
| Copenaghen | 8 | 14 | sereno | Parigi | 6 | 15 | sereno |
| Dublino | 4 | 12 | parz. nuv. | Pechino | [redacted] | [redacted] | sereno |
| Francoforte | 9 | 14 | sereno | Praga | 7 | 14 | sereno |
| Gerusalemme | 15 | 23 | sereno | Rio de Jane[redacted] | 17 | 25 | sereno |
| Ginevra | 12 | 18 | sereno | Sofia | 13 | [redacted] | sereno |
| Helsinki | [redacted] | 9 | sereno | Sydney | 9 | 23 | parz. nuv. |
| Il Cairo | 21 | 28 | sereno | Tokyo | 15 | 20 | sereno |
| Istanbul | 14 | 22 | sereno | Varsavia | 8 | 17 | sereno |
| Johannesburg | 13 | 26 | sereno | Vienna | 11 | 19 | sereno |

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 [redacted] via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini [redacted], tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. [redacted]: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel [redacted]1.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199. Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0.64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare [redacted] richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted]: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381: fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

[redacted] PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 [redacted]380. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel [redacted] 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. [redacted], fax 010 543197.



CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

L'Acqua Sant'Anna [redacted] nel sottosuolo [redacted] rocce granitiche che cedono pochissimi minerali. Intorno alla sorgente - situata a 1.503 metri s.l.m., tra le più alte in assoluto in Italia - non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi coltivati, non ci [redacted] pascoli intorno, non c'è nulla, salvo la natura incontaminata e l'acqua che sgorga.

| [redacted] | Altezza delle sorgenti (metri s.l.m.) |
|---|---|
| Sant'Anna | 1503 |
| [illegible] | 925 |
| Rocchetta | 536 |
| Sangemini | 378 |
| San Pellegrino | 378 |
| Lete | 300 |
| Boario | 217 |
| Vitasnella | 200 |
| Ferrarelle | 111 |
| San Benedetto | 20 |
| Uliveto | 12 |
| Levissima | N.D. |
| Vera | N.D. |

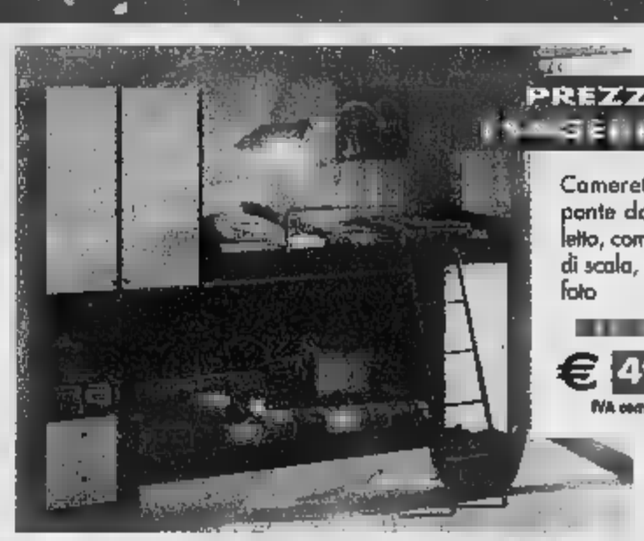
[illegible]

Acqua Sant'Anna [redacted] Vinadio. Pura, leggera, [redacted] montagna.

# FUORI TUTTO SOTTO COSTO

Divano angolare 5 pezzi in tessuti vari; misure cm 340x250

€ 399 IVA COMPRESA



PREZZO SCONTATO

Cameretta ponte doppio letto, completa di scala, foto

SCONTATO € 499 IVA compresa.

Camera da letto in stile Arte Povera

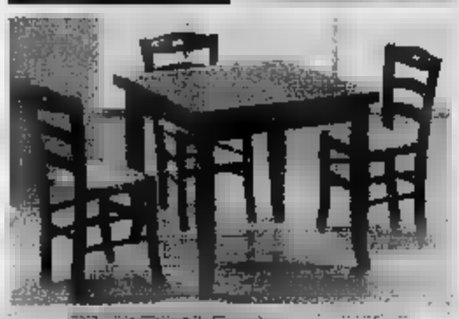
A PARTIRE DAL FANTASTICO PREZZO di € 699 IVA compresa.

## TUTTO in PRONTA CONSEGNA.

Armadio 2 ante portaabiti; misure cm L.65 P.35 H.186 SCONTATO € 99 IVA compresa.

Tavoli moderni in laminato

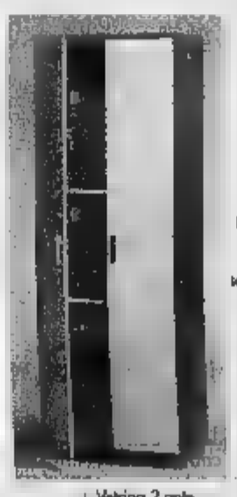
A PARTIRE DAL FANTASTICO PREZZO di € 29 IVA compresa.



Sedia in legno A PARTIRE DAL FANTASTICO PREZZO di € 15 IVA compresa.

Cucina lineare misure cm L.250 **completa di ELETTRODOMESTICI**, nei moderni colori blu e zucca

SCONTATO € 999 IVA compresa.



Vetrina 2 ante, in noce esotico massiccio. SCONTATO € 650 IVA compresa.

Base 4 ante e 2 cassetti lunghi in noce esotico massiccio. SCONTATO € 540 IVA compresa.

Vetrina 3 ante, in noce esotico massiccio. SCONTATO € 780

FANTASTICO doppi COMPLETAMENTE MASSICCI

Base 4 ante e 4 cassetti, in noce esotico massiccio. SCONTATO € 540 IVA compresa.

NUOVO STOCK

## Mobiletti in STILE CLASSICO

Finiture rifiniti con verniciature di alta qualità

SCONTO 50%

OLTRE 2000 PEZZI

Mobiletto con specchio e cassettini portagioie € 272 SCONTO 50% € 136 IVA compresa.

Mobiletto 3 cassetti € 222 SCONTO 50% € 111 IVA compresa.

Consolina a un cassetto € 318 SCONTO 50% € 159 IVA compresa.

CASSETTIERA IN BAMBOO; disponibile in 4 colori

3 cassetti € 40 IVA compresa.

4 cassetti € 50 IVA compresa.

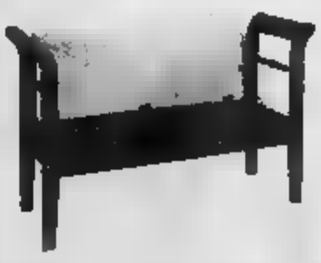
5 cassetti € 60 IVA compresa.

Mobiletto 2 cassetti € 194 SCONTO 50% € 97 IVA compresa.

Tavolino rotondo con cassetto e ripiano € 126 SCONTO 50% € 63 IVA compresa.

Mobiletto ad angolo con cassetto e ripiano € 130 SCONTO 50% € 65 IVA compresa.

Simpatico panchetto; si noti come lo seduta imbottito diventi un pratico contenitore € 214 SCONTO 50% € 107 IVA compresa.



FUORI TUTTO SOTTO COSTO

OLTRE 10.000 [illegible] ESPOSTI A PREZZI ANCORA PIU' BASSI.

SIAMO APERTI DOMENICA 10 OTTOBRE con orario 14.00 - 19.30

GRANDE SVENDITA

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

MOBILANDIA stock

BRUINO VIA TORINO 59

IL PIU' [illegible] NEGOZIO DI STOCK.

dal 7 al 30 ottobre

# FESTA DEL FUTURO

## Guardare avanti non costa niente!

0'00

DI PRO
Decoder digitale terrestre
MHP DP001

prezzo 150'00
-150 euro
di contributo statale

m(h)p

FESTA del FUTURO

Grazie al contributo statale
150 Euro
DI SCONTO
sul prezzo del ricevitore digitale MHP

Il contributo statale del valore di 150 euro, viene erogato direttamente come sconto al momento dell'acquisto e per ottenerlo è necessario esibire i seguenti documenti:
Codice Fiscale in originale - Documento d'identità valido
Ricevuta dell'avvenuto pagamento del Canone TV per l'anno

Offerta valida fino ad esaurimento fondi statali. Chiedi il regolamento completo in punto vendita.

chiama alle 20: o

www.me

MediaWorld

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

DOMENICA 10 OTTOBRE - Cantù - Modena - Trieste

STUDIO DI YORK

## L'uomo è ficcanaso per natura e origlia conversazioni altrui E' il risultato di una ricerca di alcuni psicologi inglesi

■ Sentire solo un lato del discorso ci induce a sintonizzarci sulla conversazione come se ci aspettassimo di dovere entrare a farvi parte: succede perchè spesso in autobus non possiamo fare a meno di tendere l'orecchio per ascoltare le telefonate al cellulare del vicino. L'ha scoperto un gruppo di psicologi inglesi, che ha studiato il comportamento di alcuni uomini-cavia sottoposti a loro insaputa a una ricerca mentre viaggiavano in treno. Il nostro comportamento da ficcanaso è involontario - sostiene Andrew Monk, dell'Università di York - ed è dettato dal fatto che sentiamo solo una parte della conversazione, mentre non possiamo sentire la persona all'altro capo della linea. Ed è proprio questo bisogno di ascoltare che ci irrita l'orchestra di suonerie che si esibisce sui mezzi pubblici

Origliare, una tentazione irresistibile

UN CASO PRESENTATO AL CONGRESSO DI

## Lo stress può danneggiare il cervello dei nascituri Sono i dati allarmanti esposti da uno psichiatra di Harvard

■ Lo stress può provocare «danni devastanti» al cervello del nascituro mentre è ancora nel pancione, oltre che nei primi anni di vita. È il dato allarmante che emerge dagli ultimi studi che lo psichiatra Martin Teicher, della Harvard Medical School, ha presentato oggi a Roma in occasione del II Congresso internazionale sul cervello umano. Le malattie mentali, ha sottolineato Teicher, «oggi affliggono il 20% dei bambini e adolescenti, ma nel futuro ci saranno che colpiranno poco più della metà dei giovanissimi». Alla base di queste malattie, ha spiegato lo psichiatra, «c'è spesso lo stress, che si può verificare già in fase embrionale con conseguenze disastrose». Lo dimostrano vari esperimenti condotti su animali, ha sottolineato Teicher, che hanno evidenze anche sull'uomo

A TORINO UN'INEDITA COLLABORAZIONE TRA STATO, ENTI LOCALI E PRIVATI

# L'Egizio diventa la prima fondazione museo

### Urbani: è un modello che estenderemo in altre città Ghigo: la cooperazione tra Regione e ministero è vitale

Da sinistra: il presidente della Provincia Antonio Saitta, il governatore del Piemonte Enzo Ghigo, il ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani e il sindaco di Torino Sergio Chiamparino alla firma per la nuova fondazione

I Beni Culturali manterranno la tutela ma verrà lasciato spazio a iniziative che stimolino l'interesse del pubblico Tra i nuovi partner la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Crt

**Maurizio Lupo**
TORINO

Torino, martedì 6 ottobre 2004, ore 12,23. La giornata di ieri diverrà una data storica per i Beni culturali d'Italia. Nell'«antico Palazzo Re Carlo Emanuele IV di Savoia», al secondo piano del Palazzo Reale di Torino, è nata la Fondazione delle Antichità Egizie. Avrà il compito di raddoppiare e rilanciare il famoso Museo Egizio della città, e costituirà anche il «modello gestionale» che permetterà a Stato, Regioni ed enti locali di unirsi ai privati per valorizzare l'immenso patrimonio d'arte e cultura del Paese.

E' preso avvio una macchina organizzativa che non ha precedenti. Ne è promotore il Ministro ai Beni culturali Giuliano Urbani. L'ha costituita con il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e il Sindaco di Torino Sergio Chiamparino, ai quali si affiancano Franzo Grande Stevens e Andrea Comba, rispettivamente presidenti della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Crt.

Insieme hanno concepito un ente «che realizza - ha detto Urbani - una convergenza miracolosa d'intenti, regolamentati da un preciso codice, condiviso dal Governo, da tutte le Regioni e dagli enti locali. Prevede che lo Stato si occuperà della tutela dei beni culturali, ne promuovere la società civile di gestione per valorizzarli. Avviamo una collaborazione con i privati che offrirà più risorse ai nostri musei, non solo a quelli grandi e a quelli minori».

S'incomincia con l' Egizio di Torino, che il consiglio d'amministrazione della neonata Fondazione ha affidato alla presidenza del noto giornalista e scrittore Alain Elkann. «Presto - ha ricordato il ministro - l'esperienza torinese sarà rimodellata come abito su misura anche a Pisa, dove costituiremo la «Fondazione del Museo delle Navi Antiche», per valorizzare un importante giacimento archeologico di imbarcazioni che risalgono fino all'epoca etrusca, ritrovate sotto lo scalo ferroviario di San Rossore. Abbiamo già anche alcuni pensieri analoghi per la Pinacoteca di Brera e per quella degli Uffizi, delle quali è però prematuro parlare».

«La cooperazione fra Regioni e Ministero - ha notato Ghigo, che è anche Presidente della Conferenza delle Regioni - è stata determinante per definire i codici di questo modello gestionale, che in Piemonte trova il primo laboratorio. Qui sono riuniti e sistema beni culturali che prima erano sparsi e che subisce già più razionale riorganizzazione». Alle parole seguono i fatti: «Abbiamo già concluso le trattative con il Demanio - annuncia Ghigo - che permetteranno di liberare la Manica Lunga del Palazzo Reale di Torino, dove verrà trasferita la Galleria Sabauda che finora ha condiviso con il Museo Egizio gli spazi dell'ex Collegio dei Nobili». «Torino - commenta il Sindaco Chiamparino - ancora una volta ha dimostrato la sua capacità di realizzare progetti pragmatici di grande respiro, capaci di rapidi risultati». «Abbiamo concepito - interviene Saitta - un grande esempio d'organizzazione istituzionale, con alti obiettivi. Vogliamo superare la tradizionale concezione che si ha di un museo. Siamo consapevoli dell'importanza scientifica delle collezioni dell'Egizio di Torino di cui avremo il massimo rispetto, ma abbiamo rilevato che le sue attuali infrastrutture sono inadeguate ed obsolete la sua immagine».

«L'Egizio non sarà più nobile eredità immutabile - interviene Urbani - ma diverrà una realtà dinamica, capace di accrescere le dotazioni, anche grazie ai privati». Lo dimostra il comodato con il quale la Compagnia di San Paolo, guidata da Franzo Grande Stevens, ha affidato ieri al Museo il prestigioso «Papiro di Artemidoro», la più antica carta geografica esistente al mondo. «E' un contributo - ha ricordato Grande Stevens - che conferma l'impegno assunto per rinnovare le strutture museali. La Compagnia di San Paolo vi investirà 10 milioni di euro, pari alla metà del costo di tutte le opere previste». «Anche la Fondazione Crt - dice Andrea Comba - farà la sua parte, orgogliosa di partecipare a un'impresa frutto di sinergie che trovano precedenti già nel 1824, quando l'Egizio di Torino vide i natali. Re Carlo Felice, pur essendo ostile ai liberali, seppe dialogare con un giacobino come l'egittologo Drovetti e dal loro congiunto sorse il museo in appena 18 mesi. Auguro alla nostra fondazione di fare più rapida»

## «Ho tra le mani una perla rara che può segnare una svolta»

Alain Elkann al Papiro di Artemidoro

«Sono orgoglioso ed emozionato. E' una grande giornata per me. Vorrei ringraziare il Ministro ai Beni culturali, i presidenti della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, il Sindaco di Torino e i presidenti della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Crt, che mi hanno fatto il grande onore di scegliermi quale presidente della neonata "Fondazione Museo delle Antichità egizie di Torino". Vengo chiamato a partecipare a un articolato sistema culturale e a condividere la storia e lo sviluppo di un museo di fama internazionale. Per un torinese legato alla propria città, quale io sono, la prospettiva di contribuire allo sviluppo dell'Egizio di Torino è una stimolante, una straordinaria avventura, che cercherò di onorare con dedizione ed umiltà».

Alain Elkann sa che l'incarico che gli affida il Museo Egizio lo sottoporrà a grandi responsabilità: «Mi rendo conto di prendere nelle mani una perla rara, che richiede delicatezza e rispetto. Ma sono anche consapevole che la Fondazione desidera avviare un'esperienza pilota, in grado di segnare una svolta nella gestione dei beni culturali italiani. Torino dimostra di essere una città che sa innovare nel rispetto delle sue tradizioni. Ho ricevuto un mandato da un consiglio d'amministrazione che riunisce importanti personalità, decise a fare di questo Museo uno strumento di divulgazione che saprà diffondere la sua conoscenza con un linguaggio accessibile a tutti».

«So bene - prosegue Elkann - di succedere a grandi nomi. Il Museo Egizio è stato guidato da egittologi di rango, come Silvio Curto e Annamaria Donadoni. Hanno saputo garantire e rinvigorire una produzione scientifica che ha confermato la scuola d'egittologia di Torino fra le più qualificate al mondo. Sento per il loro impegno profonda gratitudine e posso assicurare che faremo il possibile affinchè il nuovo Museo Egizio sia degno di tanta tradizione culturale. Potrà valersi di un comitato scientifico di esperti di fama riconosciuta».

Parimenti Elkann indica come indispensabile «l'organizzazione di eventi e l'utilizzo di strumenti divulgativi che sappiano comunicare meglio con il pubblico. Lavoreremo affinchè i torinesi possano sentirsi pienamente coinvolti nelle attività e nelle iniziative del Museo, fino ad esserne orgogliosi, fino a sentirlo come parte di sè. Siamo consapevoli del potenziale delle nostre collezioni, seconde solo a quelle del Cairo. Le divulgheremo con un fitto programma di scambi e di contatti con i più importanti musei del mondo. Le imminenti Olimpiadi di Torino ci daranno l'occasione di dimostrare che vogliamo fare. Sono grato alle fondazioni bancarie che con generosità vogliono arricchire le nostre dotazioni. Ne è esempio il papiro di Artemidoro, che la Compagnia di San Paolo ha messo a disposizione del Museo. Verrà restaurato a Milano ed esposto nella primavera del 2005, in un allestimento che sarà l'esempio di quello che adotteremo per il nuovo Egizio».

Il Museo troverà ampliamento all'interno della sua sede storica. «E'un fatto importante» osserva Elkann. «Un recente dibattito aveva ipotizzato di ricollocare l'Egizio in altre sedi, ma si è poi giunti alla conclusione che quella più idonea è quella dove il museo è nato, ben integrata nel tessuto storico ed urbanistico di Torino. Il polo museale torinese è così amalgamato con la realtà che lo accoglie che è sconsigliabile turbare l'armonia raggiunta. Per di più Torino dispone di un centro storico corredato da una cerchia di portici che lo riunisce in un sistema monumentale senza pari, arricchito da teatri, librerie e ritrovi storici, di grande vitalità».

[m.lup]

LA NUOVA BOSSI-FINI

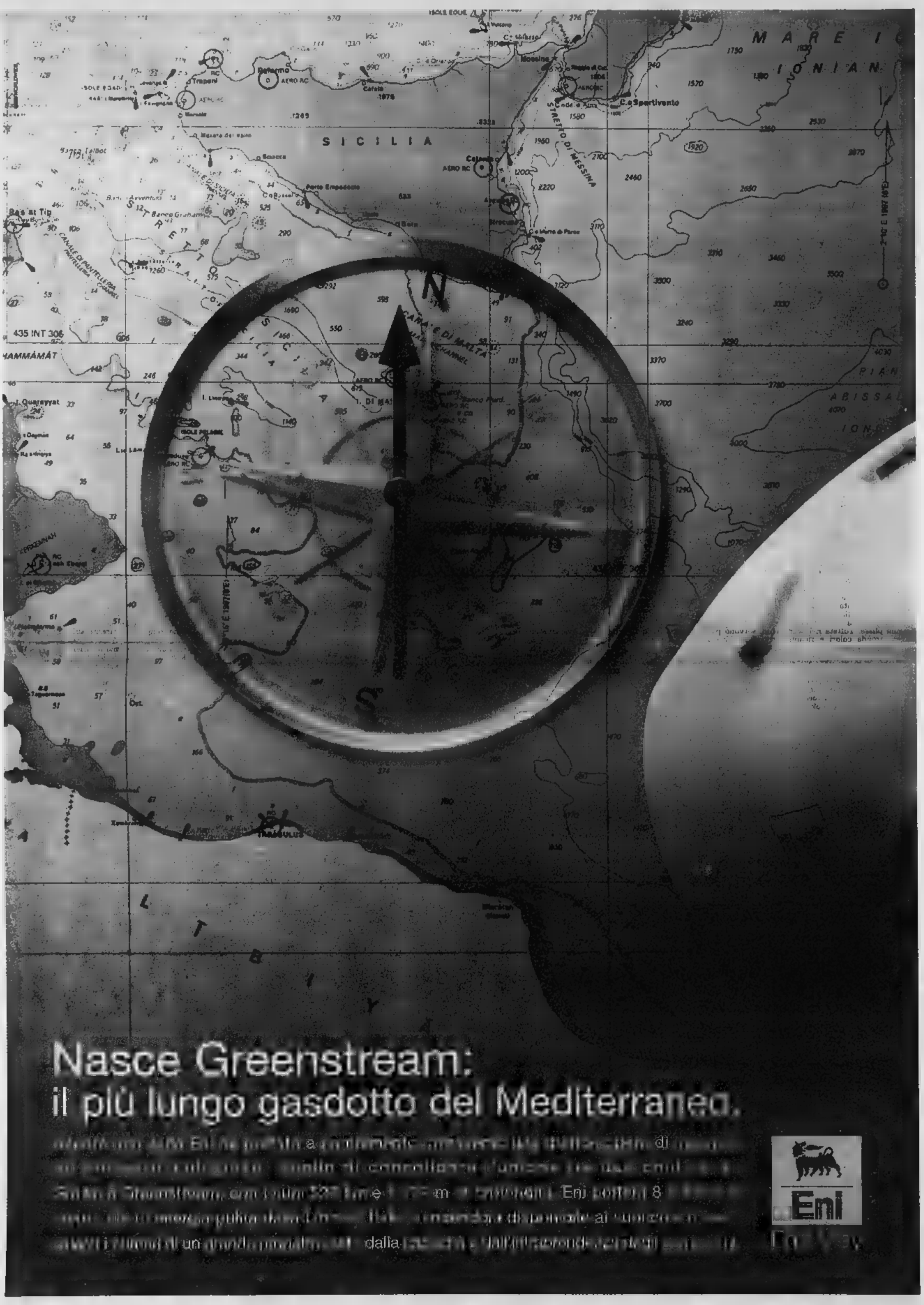
## L'immigrazione clandestina non sarà reato

ROMA

Le commissioni Affari costituzionali e Giustizia del Senato hanno dato il via libera al decreto legge che modifica la legge Bossi-Fini sull'immigrazione, apportandovi alcune modifiche. Il relatore del decreto, il senatore Luigi Bobbio (An) ha ritirato gli emendamenti, tra cui quelli relativi all'istituzione del ministero dell'immigrazione e all'introduzione del reato di immigrazione clandestina, lasciando solo alcune proposte di modifica di natura tecnica. Le commissioni hanno varato tutte le modifiche proposte dai capigruppi della maggioranza, tra cui la possibilità di istituire centri di accoglienza all'estero e l'intensificazione delle pene per il reato di permanenza in clandestinità. Accolti anche alcuni emendamenti dell'opposizione che comunque mantiene la propria contrarietà al decreto.

Mentre ieri anche l'ultimo dei quattro Hercules C-130, impegnati nel ponte aereo tra l'Italia e la Libia, è decollato da Lampedusa per Tripoli, portando a 360 i clandestini imbarcati, ancora polemiche sul fronte del rimpatrio dei clandestini. Un tema che sarà anche al centro dell'incontro fissato oggi tra il premier Berlusconi e Gheddafi, per la quarta volta in Libia. Per Roberto Castelli, ministro della Giustizia, il ponte aereo con la Libia per il rimpatrio degli immigrati è assolutamente positivo». «Qualsiasi stato, se vuole ritenersi tale, ha il diritto di respingere chi vuole entrare nei propri confini in maniera illegale», sostiene Castelli. Il vicepremier Gianfranco Fini attacca la Lega perchè - sostiene - «sull'immigrazione finge di non sapere che non è la legge Bossi-Fini a rendere possibile l'immediato rimpatrio di chi entra clandestinamente in Italia, ma è l'art. 10 della legge Turco-Napolitano». Sul rapporto con la Libia, Fini conferma che Tripoli sta collaborando in modo molto positivo con le autorità italiane per l'immigrazione clandestina». Non è dello stesso avviso la Cgil che attacca il Governo: «Rispedire in Libia tutti coloro che sbarcano a Lampedusa senza la prevista identificazione e verifica del diritto d'asilo - afferma Piero Soldini, responsabile nazionale dell'Immigrazione - è grave e costituisce palese violazione del diritto internazionale e delle stesse leggi nazionali». Soldini, sottolinea «nessuno conosce il testo protocollare di accordo (tra Italia e Libia, ndr) che a questo punto diventa "fantomatico"».

[r.i.]

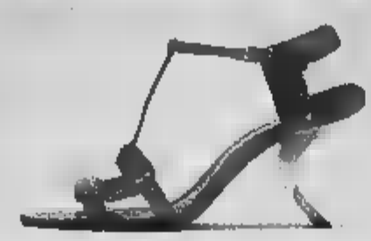



Nasce Greenstream:
il più lungo gasdotto del Mediterraneo.

Eni

## Tutto il lusso in una scarpa nel salotto atelier di Roger Vivier

■ Scarpe da sogno. Le ha presentate ieri ■ Roger Vivier nel salotto atelier ■ Fauborg Saint Honorè. E per l'occasione ■ arrivato anche Diego ■ Valle, patron della griffe disegnata da Bruno Frisoni che interpreta con ■ occhi attuali il gusto ■ più grande calzolaio ■ mondo, inventore dei modelli a spillo. Calzature superlusso moderne, ■ la ■ Vivier con grande fibbia (segno di distinzione della maison che adesso lancia anche borse), mocassini pieghevoli, decolletè ■ tacchi a virgola o ricoperti di piume (detti piccole quaglie). Oggetti ■ culto ai piedi di donne ■ Sharon Stone, Monica Bellucci, ■ Kidmann ■ Catherine Denueve. I prezzi vanno da 350 a 8000 euro per gli stivali in coccodrillo.



Le calzature da sogno di Roger Vivier

## La Musa sfila all'ombra della Tour Eiffel L'auto chic Lancia è già un fenomeno

■ Sotto ■ Tour Eiffel ■ in anteprima la Musa durante i giorni della moda. La ■ auto chic ■ Lancia - che trasporta modelle e invitati da ■ show all'altro - è come ■ salotto studiato per consumatori ■ conviviali. Fra gli optional più curiosi il beuty car, ■ ■ ■ per profumare l'abitacolo - messa a punto dal ■ torinese Laura Tonatto - con tanto di diffusori, spray per i vetri e l'ambiente, sacchettini odorosi ■ quattro fragranze. I sedili della nuova vettura Lancia, realizzati in un materiale speciali, evitano alle donne vestite di seta ■ scivolare. ■ cruscotto ■ nascosta ■ borsa shopping in pelle, ■ Musette. I colori della vettura Lancia più curiosi sono Baloro e cioccolato Peyrano (marrone fondente).

La Lancia Musa

LE DONNE CHOC DI VIKTOR E ROLF IN CASCO NERO

# La fortuna di Ungaro nuota nel Mar Egeo

Helmut Lang stupisce con jeans in pvc e capi come lenzuoli da evaso
Miyake rifà il trucco agli abiti. Da Lagerfeld Gallery la donna gangster

■ Amapane

inviata a PARIGI

Peplo e volto coperto. Sfila Ungaro e gli abiti ■ divinità diventano moda. Anche se qualcuno in sala sussulta alla fine dello show di fronte ■ modelle con la faccia velata, pensando all'ennesima provocazione sul chador.

Ma Gianbattista Valli -direttore creativo del prêt-à porter della maison- chiarisce subito: «La mia è una citazione alla dea bendata, della fortuna».

Applaude Fatma Salman Rushdie che sta scrivendo ■ suo secondo libro ■ cucina e dice: «Son talmente belli i volti delle donne che è un delitto non farli vedere».

Infatti le indossatrici si liberano immediatamente da quello scampolo di candido chiffon. In pedana trionfa la rivisitazione della sottana ■ quattrocento pieghe, indossata dai soldati greci della guardia d'onore. Doppia o abbinata a un'altra sottogonna plissè. Tuffata nel ■ Egeo, gronda colori ■ ricami effetto bagnato.

La fustanella degli Euzoni si trasforma e ■ dilata in ampie camicie-poncho, giacche, top. Ricercatissimi gli ■: espadrillas di Dalì e Picasso, alte ■ centimetri, in versione gioiello. Borse Id- Bracelet con doppio lucchetto ■ catena ■ bracciale per contenere giusto la carta di credito. Chiindi astucci I-Pod di metallo ■ Geisha -bag a quaderno, infilate nell' obi. Mentre gli anelli ■ specchio, ■ per ritoccarsi ■ trucco. A rifare ■ maquillage agli abiti provvede invece Miyake con capi seconda pelle, nelle tinte del make up, spruzzate e ombreggiate come i pigmenti di fard e ombretti.

> La moglie di Rushdie tra il pubblico «I volti femminili sono talmente belli che è un peccato non farli vedere»

E' tosta la collezione di Viktor e Rolf, aperta da ■ esercito di donne in nero totale, casco compreso. «Flower bomb» ripete ossessiva la canzone scandendo il ■ del ■ profumo della griffe. Uno scoppio di petardi e gli stessi abiti bui compaiono tinti di rosa, carichi di spettacolari fiocchi ■ nastri.

A Helmut Lang le idee non mancano. Suoi i jeans trasparenti in pvc, i sabot ■ chirurgo in vernice nera per lo smoking, gli abiti pizzicati da nodi come rosette di pane ■ le canotte groviglio, souvenir dei lenzuoli da evaso.

Al Capone ■ amour. I gangster piacciono a Karl Lagerfeld che nella linea Gallery veste le ragazze ■ cappelli di feltro ■ tailleur gessati dalle gonne gonfiate con crinoline. Ieri notte gran festa nella boutique Barragamo in Avenue Montaigne.

Una proposta di Ungaro

Antonio Marras

Roberto Menichetti

MENICHETTI, PILATI, VALLI E MARRAS

# Le grandi firme francesi calano un poker italiano

PARIGI

All'ombra della Tour Eiffel brilla ■ bel poker di giovani. Al romano Gianbattista Valli (dal 2001 alla guida ■ prêt-à-porter Ungaro) ■ ■ sardo Antonio Marras (da ■ paio di stagioni stilista di Kenzo) ■ aggiungono due ■ che debuttano in questi giorni. Sono Roberto Menichetti, ■ da Celine. E Stefano Pilati, domenica, per Yves Saint Laurent. Ma chi sono e quali caratteristiche posseggono i nostri creativi oltralpe? Menichetti-38 ■ ha rilanciato Burberry, dopo aver fatto la gavetta da Jil Sander e Montana. Nato a Buffalo, ■ genitori umbri, declina la ■ passione per l'esoterico in abiti pieni di energia che ■ come una carezza sul corpo femminile. ■ lui tocca sostituire l'americano Michael Kors da Celine, griffe del Gruppo Lvmh. Stefano Pilati, milanese ■ (38), raccoglie ■ testimone non facile del carismatico Tom Ford da Saint Laurent. Abbandonati gli studi nel campo dell' ambientazione, fa apprendistato da Armani, Prada, quindi collabora un ■ ■ Ford. Ha studiato a fondo l'archivio del grande Yves per renderlo accessibile e attuale. Chi ha visto la pre collezione, racconta di splendide sahariane nel rispetto della tradizione, ■ un'impronta personalissima. Valli è un vulcano, solare, grande comunicatore. Ha avuto la fortuna di affiancare per oltre 4 ■ Emanuel Ungaro. Oggi ha aumentato il fatturato del prêt- à- porter ■ 20 per cento con grande gioia della famiglia Ferragamo che ha acquisito il marchio. Terminati gli studi all'Istituto Europeo del Design, ■ imparato il mestiere ■ Capucci, Fendissime ■ Krizia. Antonio Marras da Alghero-43 ■ è il più intellettuale ■ quattro. Poetico e sognatore trasforma i ■ della Sardegna in ab■. Comincia con la sua linea «Piano Piano Dolce Carlotta», poi «Tre Vaghissime Donne». Segue l'alta moda nel '96 ■ Roma. Attualmente disegna per sè stesso, Trend les Copains e Kenzo. Di quest'ultimo ha colto alla perfezione ■ spirito rilanciandolo ■ codici etno-chic. [ant. ama.]

Stefano Pilati

Gian Battista Valli

Il premio Nobel per la Chimica Aaron Ciechanover, israeliano di 58 anni dell'Institute of Technology di ■

PREMIATI GLI SCOPRITORI DI UNA MOLECOLA ATTIVA NEL CANCRO E NELLA FIBROSI CISTICA

# Chimica, un Nobel anti-tumore

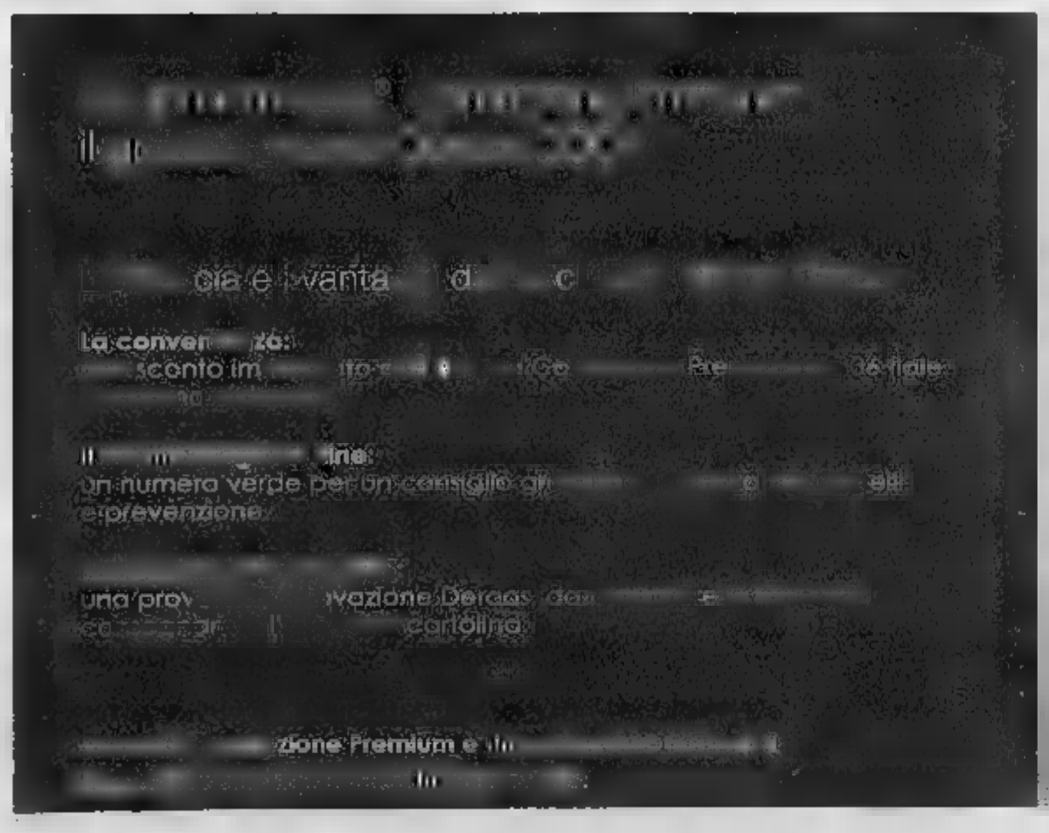
**Piero Bianucci**

I mattoni ■ cui è fatto ■ ■ organismo sono ■ di centomila proteine diverse. Biologi e chimici hanno compiuto un grande sforzo, negli ultimi trent'anni, per capire come queste proteine vengono costruite sotto la regia del DNA. Meno invece si è preoccupati di comprendere il ■ di demolizione delle proteine che non servono ■ più. Non è una cosa ■ importante, perché la vita consiste proprio in questo continuo processo ■ costruzione e demolizione. Il premio Nobel per la Chimica 2004 ■ stato attribuito ieri ai tre ricercatori che più hanno contribuito alla scoperta ■ «catena ■ smontaggio» delle proteine: sono l'americano Irwin Rose, Università ■ California, 78 anni, ■ gli israeliani Aaron Ciechanover, ■ anni, e Avram Hershko, 67 anni, entrambi dell'Institute of Technology di Haifa.

Il ruolo chiave nella demolizione delle proteine è affidato a ■ molecola relativamente piccola e semplice, ■ polipeptide chiamato «ubiquitina» (deriva dal latino, significa «sostanza che si trova dappertutto»). Quando ■ proteina deve essere rottamata - spiegano i vincitori - riceve una specie di bacio mortale. A baciare la proteina da demolire è appunto l'ubiquitina, la cui scoperta risale al 1978. Si tratta di un bacio molto audace, perché questa molecola si avvinghia alla proteina da distruggere in modo indissolubile con un meccanismo ■ del tipo chiave-serratura molto diffuso nella chimica degli organismi viventi. Ricevuto il bacio letale, la proteina da rottamare finisce nel proteosoma, il tritatutto delle cellule, che ■ pochissimo tempo la ridurrà ■ minuti pezzetti, poi eliminati o riciclati.

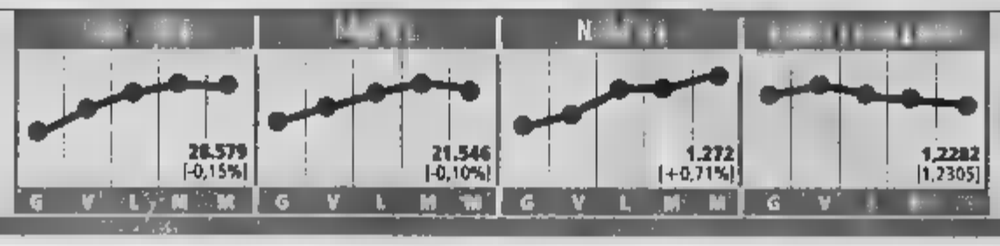
In realtà l'operazione è più complessa e richiede l'intervento ■ tre enzimi. Il primo, chiamato E1, attiva la molecola ■ ubiquitina, e questa reazione richiede energia, liberata ■ ■ molecola di ATP. Il secondo enzima, E2, si lega all'ubiquitina attivata ■ ■ terzo, E3, individua l'oggetto da demolire. Il complesso ubiquitina-E2 aderisce strettamente alla proteina ed ■ rilascia la proteina marcata con l'ubiquitina. L'operazione si ripete finché si apre il proteosoma, cioè il tritatutto, che staccando l'ubiquitina (che sarà ■ nuovo disponibile per il ■ lavoro), smonterà la proteina pezzo a pezzo. Il meccanismo è stato chiarito da Rose, Ciechanover ed Hershko nel 1983 con esperimenti su topi transgenici.

La demolizione delle proteine è fondamentale quanto la loro costruzione: la tripsina, ad esempio, nel nostro intestino spezza le proteine complesse del cibo in amminoacidi, passaggio indispensabile per farci assimilare il cibo. La demolizione ■ delle proteine è essenziale anche nel ciclo riproduttivo delle cellule, nella riparazione degli errori di copiatura del DNA e nelle reazioni del sistema immunitario che ■ difendono dalle infezioni ■ dalle aggressioni dell'ambiente. Anche in malattie come il cancro e la fibrosi cistica il ruolo dell'ubiquitina è determinante. Processi di demolizione di proteine sbagliati o indesiderati ■ all'origine di queste malattie, e quindi le scoperte compiute dai tre neolaureati con il Nobel ■ aprire la strada ■ nuovi farmaci, in grado ■ curarle alla radice.



## Settembre in rosso per i fondi

negativo di 2,504 miliardi per la del fondi comuni nel mese di settembre, secondo le stime definitive di Assogestioni. Il dato, sottolinea l'associazione, è del tutto in linea con quello del 2003, anche se rappresenta passo indietro rispetto il 935 milioni di raccolta positiva di agosto. In rosso tutti i settori, a partire dai fondi di liquidità (-772,2 milioni), seguiti da azionari (-653), bilanciati (-467), obbligazionari (-437,4) e flessibili (-178).




## I motoscafi Itama passano Ferretti

Ferretti, il gruppo forlivese degli yacht di lusso e delle imbarcazioni sportive, rileva il produttore di motoscafi Itama dalla società di investimenti Opera (Bulgari), che entra nel capitale della holding di controllo del gruppo con una quota dell'1,15%. Il closing definitivo dell'operazione, soggetta ad alcune condizioni sospensive, è previsto entro novembre.

IL TITOLO GUADAGNA L'1,24% IN BORSA. CDA IL 13 OTTOBRE

# Intesa fatta per Alitalia Domani il governo vara gli ammortizzatori

Per i 3679 esuberi arrivano 60 mesi di cassa integrazione mobilità
Dopo due anni verifica sugli organici. Cimoli ottimista, il Sult non firma

**Flavia Amabile**

ROMA

Raggiunto in extremis nella notte tra lunedì e martedì l'accordo sulla vertenza Alitalia fra governo, e sindacati, per gestire necessarie linee di intervento per la gestione degli esuberi. Le «eccedenze di personale» del gruppo «fissate 3.679 risorse e, segnatamente, piloti, 2.490 personale di terra e assistenti di volo». I lavoratori in esubero potranno accedere agli ammortizzatori, cassa integrazione e mobilità, «nella misura complessiva di sessanta mesi». Con una clausola: «al termine dei 24 mesi di cassa integrazione le parti verificheranno la congruità degli organici in relazione all'attua- del piano industriale». Soddisfazione generale delle parti ora che dopo un anno sull'orlo del fallimento per la compagnia di bandiera si riapre una prospettiva. L'intesa non è stata firmata da una delle sigle dei lavoratori, il Sult, ma ha ottenuto lo stesso l'approvazione anche della Borsa: il titolo è salito dell'1,24 per cento a 0,2865 euro.

Soddisfatta l'azienda. Il cda di Alitalia ha aggiornato la sua seduta alla prossima settimana, al 13 ottobre quando esaminerà la relazione semestrale al 30 2004 e gli «eventuali riflessi» che scaturiranno dall'accordo siglato due notti fa e «ulteriori, necessari elementi che si prevede definire nei prossimi giorni allo scopo di completare l'avvio del citato piano industriale 2005-2008». In ogni caso il presidente e amministratore delegato Giancarlo Cimoli, ha affermato che il costo complessivo per la copertura della mobilità e della cassa integrazione per i lavoratori dell'Alitalia dovrebbe aggirarsi «intorno a 300 milioni di

Soddisfatto anche Palazzo Chigi che nel consiglio dei ministri di domani presenterà il decreto sugli ammortizzatori. Il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi ha ringraziato i sindacati: «che hanno affrontato il problema con molto senso di responsabilità». Pazienza se il Sult non ha firmato, ha ricordato il ministro del Welfare Roberto Maroni. La mancata firma «non crea problemi». Maroni ha fatto presente che comunque «il governo manterrà gli impegni presi».

«E' l'accordo che ci voleva e che volevamo», ha commentato il segretario generale della Cgil. «E' il migliore per dare garanzie ai lavoratori per un futuro all'azienda», ha aggiunto il segretario generale Filt-Cgil, Fabrizio Solari in base a «quattro obiettivi irrinunciabili: escludere i licenziamenti, garantire l'unicità aziendale battendo la logica della best-bad company, conquistare ammortizzatori sociali specifici per il settore, capaci di accompagnare la fase di ristrutturazione». Positivo il commento anche del segretario generale della Cisl Savino Pezzotta che ha però avvertito: «La vertenza Alitalia è ancora chiusa. Ora parte quella vera, quella della ristrutturazione e del rilancio».

Il Sult non ha invece condiviso l'intesa in quanto ha ritenuto sufficientemente valide le garanzie relative al mantenimento dell'unicità aziendale. Per la sigla esistono ancora alcune carenze nell'ambito del Piano Industriale dell'azienda, soprattutto per quanto riguarda l'assetto societario, le di sviluppo e le politiche di alleanza in esso contenute. E, comunque, non ritiene siano emerse novità sufficienti per poter condividere complessivamente il Piano Industriale. Negativo il giudizio anche di Rifondazione Comunista.

Venendo al contenuto, l'accordo prevede il completamen- delle procedure di cassa integrazione entro il 15 gennaio 2005, in base a alcuni criteri: esigenze tecniche organizzative e produttive aziendali riferite alle posizioni di lavoro non funzionali alla nuova struttura organizzativa; maggiore anzianità anagrafica e contributiva; caratteristiche professionali. Al termine dei due verifica della congruità degli organici in relazione al piano industriale. Il secondo punto dell'intesa si riferisce alla mobilità: il criterio unico è l'avvenuta zione, ovvero la maturazione nel del periodo di fruizione del trattamento di mobilità, dei requisiti di età e/o contribuzione utili per l'accesso alla p di anzianità. La mobilità è prevista anche per chi non vi si oppone. Potranno poi essere applicati i contratti di solidarietà anche quando non saranno utilizzabili integrazione e mobilità. potranno essere realizzati distacchi fra le società del gruppo Alitalia con il limite di chilometri. Il personale che potrà e utilmente impiegato, nell'arco di piano, nella struttura aziendale di appartenenza e/o nella propria sede di lavoro in relazione alla ridefinizione degli assetti organizzativi aziendali potrà veder modificata la propria mansione. Si può fare ricorso, ma previo richiamo dalla integrazione, dei lavoratori sospesi a pari mansioni. Dal gennaio prossimo partirà il fondo riqualificazione per la riconpersonale trasporto . Attivo anche il fondo integrativo per garantire ai lavoratori in Cig e/o mobilità l'integrazione del reddito pari all'80% della retribuzione. Durante il periodo di cassa integrazione esclusi dal bonus previdenziale i lavoratori aziende in crisi e in ristrutturazione aziendale.

Maroni: «Gli impegni saranno rispettati»
Per l'ad della compagnia
Il costo aziendale
può essere stimato
in 300 milioni di euro

Epifani: «E' l'accordo che volevamo»
Pezzotta: «La vertenza non è ancora chiusa
Ora parte la sfida vera quella del rilancio»

IL CASO ALL'ESAME DEL WTO

## Airbus-Boeing, scontro Usa-Ue

È ormai aperto lo scontro legale tra la Commissione europea e gli Stati Uniti sugli aiuti ad Airbus e Boeing. Prima gli Stati Uniti hanno aperto una procedura presso l'organizzazione mondiale del commercio sugli europei e Airbus. Dopo qualche ora è la risposta Bruxelles, che chiesto l'avvio consultazioni con gli Stati Uniti, prima tappa ricorso legale alla Wto. Gli americani accusano l'Europa di «concorrenza sleale», il commissario Ue Pascal Lamy afferma che «la decisione americana serve per sviare l'attenzione declino endogeno di Boeing». Il presidente americano George Bush aveva anticipato a metà agosto che avrebbe portato la Ue sul banco degli accusati a Ginevra, sede della Wto. Gli americani hanno così la parola fine sull'accordo bilaterale del 1992 in base al quale venivano permesse alcune sovvenzioni da parte degli europei ad Airbus e un programma di sostegno indiretto della nasa e altri programmi alla Boeing. I negoziati per rivedere i termini dell'accordo hanno portato alla rottura. Negli ultimi 12 anni la è cambiata radicalmente: nel 1992 l'industria aeronautica europea era appena nata, oggi è una potenza indiscutibile.

**IL RIASSETTO DELLA COMPAGNIA**

**FONDO INTEGRATIVO**
Creazione di un fondo di solidarietà per finanziarie l'integrazione al reddito dei lavoratori. A tale fondo partecipano tutte imprese del settore aereo, ne beneficiano inizialmente soltanto i vettori

**MOBILITÀ**
Solo per lavoratori in possesso dei requisiti per la pensione di anzianità, o che li raggiungano durante il periodo di utilizzo degli ammortizzatori sociali

**CIGS PER DUE ANNI**
Applicazione della cassa integrazione per 24 mesi (dopo i quali sarà fatta una verifica degli organici)

**PREVIDENZIALE**
Il governo è disponibile a escludere dal bonus previdenziale per il periodo di Cig i lavoratori delle aziende in crisi

SCORTE USA SCESE DI 2,1 MILIONI BARILI

# Il petrolio vola oltre quota 52

ROMA

E' senza freni, il petrolio: ieri è andato dritto oltre i 52 dollari al barile. Una soglia appena superata, con il nuovo record di 52,02 giunto in chiusura di contrattazioni a York, sulla scia del dato delle scorte Usa che, previsto, per i mercati è stato l'ennesimo terremoto. Ma anche dall'altra parte dell'Atlantico gli investitori non hanno indugiato, e il Brent ha toccato il nuovo massimo storico a 47,85 dollari al barile.

I motivi sono ormai noti e prevedibili: l'inverno in arrivo che aumenterà inevitabilmente la domanda energetica dei paesi sviluppati, la guerra in Nigeria e in Iraq, i timori di carenza di scorte e approvvigionamenti dopo i danni provocati dagli uragani. Sullo sfondo, l'incontenibile domanda di Paesi forte sviluppo come Cina. Così il petrolio prosegue a fasi alterne da un anno a questa parte, un rialzo complessivo dei prezzi di ben il 70 per cento.

Ma ieri, dopo le prime contratta- a ridosso dei 51 dollari, la piazza americana ha subito cominciato a mostrare un certo nervosismo per l'attesa dei dati sulle scorte Usa, che già aveva determinato il brusco rialzo di martedì. I due comunicati, quello del Dipartimento dell'Energia e quello, ancora più negativo, dell'Istituto del petrolio cano, non hanno lasciato spazio all'ottimismo. Soprattutto a causa forte ribasso degli approvvigionamenti relativi prodotti distillati, in cui figura anche il gasolio da riscaldamento, sorvegliato speciale in questa stagione pre-invernale.

Il calo di que particolare categoria di prodotti non ha sorpreso gli analisti, che da giorni lo paventavano. Il problema è l'entità del ribasso, che è quella pre-: secondo le tabelle del Dipartimento, infatti, le scorte di prodotti distillati la scorsa settima- scese di 2,1 milioni di barili a 123,4 milioni, mentre le per flessione 800 mila barili. Senza contare che secondo l'Istituto del petrolio, la flessione è stata ancora più forte, pari a 2,67 milioni di barili.

Di fronte a un crollo di queste dimensioni, è poco sono serviti gli altri due dati diffusi ieri, quello relativo alle scorte di greggio (in crescita di 1,1 milioni barili a 274 milioni secondo il Dipartimento) e di benzina, che sono aumentate a sorpresa 600 mila barili a 199,4 milioni. Anche se i calcoli dell'Api dicono invece che gli approvvigionamenti di carburante sono 3,37 milioni. Il nuovo primato, infatti, non è fatto attendere e le quotazioni sono rimaste al livello record di 52,02 dollari, prezzo di chiusura della giornata.

Se le scorte state il fattore scatenante di ieri, sullo sfondo rimangono i problemi sempre, a cominciare dalla Nigeria, il quinto fornitore petrolio degli Stati Uniti e il settimo produttore di greggio tra i paesi dell'Opec, dove si fa sempre più probabile lo sciopero generale contro l'aumento del prezzo della benzina. Uno sciopero che, paradossalmente, porterebbe al blocco della produzione di greggio da parte del gigante africano e, in prospettiva, a un ulteriore aumento del petrolio e di conseguenza degli stessi carburanti.

Rimane la preoccupazione per il Golfo del Messico, dove i danni dell'uragano Ivan agli impianti di produzione sono stati ben più gravi di quanto ipotizzato inizialmente. È stato lo stesso Dipartimento dell'Energia a dire chiaramente come stanno le cose: secondo i tecnici dell'ufficio, infatti, ci vorranno tra 45 e 90 giorni perchè la produzione dell'area, da cui viene estratto un quarto del greggio degli Stati Uniti, torni a pieno regime, vale a dire 1,7 milioni di barili al giorno. Attualmente, la produzione degli impianti Golfo è ridotta del 28 per cento rispetto al normale: mancano, cioè, all'appello circa 400 mila barili al giorno.

Scenario tutt'altro che roseo, tanto che molti analisti sono pronti a scommettere che la impennata del greggio, aumentato qui del per primi di gennaio a New York, continueranno ancora almeno fino ai dollari al barile. Ma c'è chi ci perde, e chi guadagna: i prezzi alle stelle significano anche profitti alle stelle per le compagnie petrolifere. esempio, secondo Asia News quelle incassando utili semestrali record (PetroChina +12,36% a 10,2 miliardi di dollari annui, China Petroleum Chemical Corp (Sinopec) +49,15% a 1,9 miliardi di dollari). [ann.mas.]

> Numerosi gli analisti che scommettono sul greggio, cresciuto del 70% in un'anno «Salirà almeno fino ai 55 dollari al barile»

BUTTIGLIONE E' OTTIMISTA: «IL TESTO CHE HO VISTO MI SEMBRA IMPECCABILE»

# Scatta l'ora del prestito ponte La parola alla Commissione Ue

**Francesco Spini**

La vera, grande scommessa comincia solo ora. Che adesso l'importante sia che «in azienda capiscano che non si può più scherzare» è lo stesso Giancarlo Cimoli a dirlo senza mezzi termini. Martedì sapeva perfettamente di ballare sul filo sottilissimo che separava un «fallimento dal tentativo di ripresa», poi il numero uno di Alitalia ha rilevato soddisfatto come «i sindacati abbiano capito che era l'ultima spiaggia». Ora si può voltare pagina. Ma è ancora tempo di trionfalismi. «Stiamo cominciando a rimettere in piedi l'azienda - spiega Cimoli -, perché l'azienda deve fare un po' d'ordine all'interno. Poi le partite si fanno i giocatori giusti, la squadra giusta. E io credo che si possa fare». Di fronte alla compagnia che oggi ha potuto tirare sospiro sollievo dopo un confronto sul piano durato mesi interi si aprono le porte del prestito ponte. I 400 milioni di euro che permetteranno alla compagnia di respirare per sei mesi. Significa pagare gli stipendi, sopravvivere con una flebo al braccio.

Il primo passo lo farà, in tempi stretti, forse già nella prossima riunione del Consiglio dei ministri, Palazzo Chigi che dovrà deliberare la garanzia fornita dal Tesoro a supporto prestito. Poi sarà la vol dell'Europa. La compagnia, nel documento siglato l'altra notte, ha ribadito di essere pronta «all'attivazione del prestito ponte», già sottoposto «positivamente alla Comunità Europea, una volta la garanzia del ministero dell'Economia e delle Finanze». Dalla torre di controllo della Commissione Ue i segnali sono positivi. Parla, nella giornata di ieri, il commissario designato alla Giustizia Rocco Buttiglione: «Non ho ancora esaminato l'ultima versione del provvedimento - ammette - ma dalle notizie che mi arrivano qui a Bruxelles il testo mi sembra impeccabile e perfettamente in linea con regole che sono anche regole di buona ». Praticamente fatta. E così passano sopra testa di Cimoli anche le critiche altre gnie rese secondo cui il piano celerebbe indebiti aiuti di Stato: «Guardino in casa loro», a l'ad della Magliana. L'ultimo tassello resta il Consiglio di amministrazione Alitalia, che, convocato per ieri, si è aggiornato per 13 ottobre. Lì verrà perfezionato l'avvio piano.

Giancarlo Cimoli

A quel punto si entrerà nel vivo della fase operativa e il pallino passerà alle banche. Anzi a una soltanto: Dresdner Kleinwort Wasserstein. L'istituto tedesco ai primi di agosto si è aggiudicato la cosiddetta «procedura competitiva» - con l'advisory di Mediobanca - che l'ha visto contrapposto a una ventina di banche, tutte allettate da un'operazione di per sé a rischio pressoché : a garantire c'è la Repubblica Italiana, pur sempre doppia A- per Standard Poor's. Il prestito, concesso a un tasso del 4,43%, dovrà essere utilizzato da Alitalia entro il 31 di questo mese e avrà una durata di sei mesi. Teoricamente sarebbe replicabile per altri sei, ma la Magliana per ora non vuole considerare l'ipotesi: restituirà per tempo.

Secondo la nota filosofia del «primum vivere», soldi alla Alitalia passerà alla fase di ristrutturazione vera e propria così come previsto dal progetto industriale 2005-2008. I tempi sono ancora del tutto incerti per la nuova struttura societaria che vedrà la compagnia «sdoppiarsi» in Az Fly, che racchiuderà il perimetro operativo voli, e Az Service, che concentrerà sui servizi. Con ogni probabilità la nuova struttura dovrebbe partire entro i primi mesi del 2005. Stesso tempo avverrà l'aumento di capitale a servizio di Fly (servirà anche per la restituzione del prestito e a foraggiare il piano), che, come ha sottolineato il management della Magliana, sarà realizzato solamente attraverso investitori istituzionali, mentre l'azionista di riferimento (il ministero dell'Economia, oggi a oltre il 62%) non scenderà al di sotto del 30%. Az Service, sarà inizialmente partecipata 100% Magliana, per poi aprire per il 49% a un socio a capitale pubblico. Ieri Giuseppe Guzzetti, presidente Acri e della Fondazione Cariplo, ha escluso che Alitalia potrà mai entrare nel portafoglio della Cassa Depositi e Prestiti: «Non ha requisiti per gli obiettivi e le finalità della cassa». Intanto Piazza Affari ha fatto festa ad Alitalia. Titolo a +1,24%, ma soprattutto volumi da capogiro: sono passati di mano 137,7 milioni di pezzi, il 3,55% del Qualcuno comincia a muoversi per tempo. E il tempo stabilirà la mossa è azzeccata.

MI PIACE

volare tra Torino e Roma con 14 comodi collegamenti quotidiani.

Tariffe a partire da 39 euro*
+ surcharge e tasse assicurative (€ 20) + tasse aeroportuali (€ 11,54 da Roma e € 11,37 da Torino) + servizio di vendita diretta (€ 8).

Sabato e domenica 10 voli.

Mi piace Air One.

www.flyairone.it
Tel.
Air One
Partner di Lufthansa

* Tariffa di sola andata, soggetta a disponibilità di posti nella classe di prenotazione appropriata. Il servizio di vendita telefonica (€ 8) può variare in caso di acquisto tramite agenzie. Tutte le informazioni sul sito internet. ** Da rete fissa: € 0,124 alla risposta + € 0,0568 al minuto. Da rete mobile: da € 0,124 a € 0,30 alla risposta + da € 0,2417 a € 0,48 al minuto secondo l'operatore di accesso.

PROPOSTA AL COMMISSARIO BONDI PER CHIUDERE IL CONTENZIOSO SULLE OBBLIGAZIONI DI NEXTRA

# Intesa offre 160 milioni a Parmalat

## L'obiettivo è evitare richieste di danni sui bond

**Francesco Manacorda**

MILANO

Centosessanta milioni di euro dalle casse di Banca Intesa a quelle della nuova Parmalat perché Enrico Bondi rinunci [redacted] confronti di Nextra e di ogni altro soggetto facente parte di Nextra e/o del gruppo Intesa» a qualsiasi azione revocatoria e/o risarcitoria» sulla vicenda delle obbligazioni Parmalat acqui[redacted] da Nextra nel giugno [redacted] e rivendute alla [redacted] società [redacted] ottobre, quando [redacted] crack di Collecchio era ormai [redacted] un passo dal concretizzarsi.

Dopo mesi di trattative sotterranee e serrate tra gli uomini di Bondi [redacted] i vertici di Banca Intesa, nei quali il commissario ha straordinario ha fatto più volte trapelare a [redacted] tattici la sua intenzione di agire con un'azione revocatoria, è questa la «proposta di definizione transattiva» che arriva dalla casa madre di Nextra. Ora Bondi presenterà la proposta, con il suo parere favorevole, la comitato si sorveglianza [redacted] al ministro delle Attività produttive Antonio [redacted]. Se [redacted] cin[redacted] giorni quest'ultimo darà il via libera - come appare quasi certo - la proposta sarà accettata [redacted] sivi tre giorni.

E' una pietra miliare nella vicen[redacted] Parmalat, l'annuncio di ieri, per almeno tre motivi: Bondi [redacted] i primi frutti [redacted] strategia che [redacted] di portare nelle [redacted] della società il mas[redacted] sen[redacted] rompere con le banche che sono comunque creditrici - e [redacted] futuro azioniste - [redacted] società e del cui sostegno ha quindi bisogno; un colosso come Banca Intesa accetta per primo una transazione [redacted] indifferente per i suoi conti (160 milioni sono poco meno del 20% dell'utile netto consolidato del primo semestre e per far fronte all'impegno [redacted] incidere sul risultato 2004 dovrà vendere [redacted] immobili) e rischiosa in termini di immagine, anche se sottolinea che essa non significa in alcun modo un'ammissione di responsabilità; infine l'accordo raggiunto apre la strada [redacted] soluzioni dello stesso tipo per altre banche italiane da tempo nel mirino del commissario Parmalat, che con Intesa come apripista avranno meno remore [redacted] seguire il suo esempio.

Al centro della proposta di transazione c'è l'ormai celebre emissione di obbligazioni per [redacted] milioni effettuata dalla olandese Parmalat Bv nel giugno-luglio del 2003 [redacted] collocata interamente presso Nextra, con l'intermediazione [redacted] Morgan Stanley. Quattro mesi dopo, però, Nextra decide di rivendere le stesse obbligazioni a Collecchio, scese a 280 milioni dopo la cessione di di 20 milioni a un fondo scozzese, [redacted]re via Morgan Stanley. Parmalat non vorrebbe riacquistare, ma - secondo le ricostruzioni dei manager della gestione Tanzi - Nextra minaccia di rendere pubblico un «covenant», ossia una clausola di garanzia, che se reso noto avrebbe fatto capire al mercato che Collecchio è in forti difficoltà finanziarie. I bond [redacted] dunque [redacted] Parma e da qui vengono distribuiti ad altri istituti, fra i quali Pop Lodi e Deutsche Bank. Il sospetto è che [redacted] sapesse Collecchio era al capolinea e che proprio per questo abbia premuto per rivendere i bond.

La Sgr di Banca Intesa rifiuta invece fin [redacted] qualsiasi ipotesi di dolo e anche ieri in un comunicato «ribadisce l'assoluta correttezza dei propri comportamenti e l'ovvia ignoranza dello stato di insolvenza di Parmalat». Perché la transazione, allora? Nextra, spiega «si è indotta all'ipotesi di accordo per scongiurare il rischio di essere anche solo coinvolta in lunghe controversie [redacted] giudiziarie e, ancora prima, per evitare qualsiasi turbamento nei risparmiatori che ad [redacted] si affidano per la gestione [redacted] loro patrimoni». E [redacted] la Sgr [redacted] premura [redacted] assicurare [redacted] l'accordo «in nessun modo inciderà negativamente sugli interessi dei risparmiatori». Anche la [redacted] madre, Banca Intesa (che ieri in Borsa [redacted] perso l'1,5%), oltre a fornire le stesse spiegazioni sulla decisione di proporre la transazione spiega che l'onere dell'accordo è ampiamente fronteggiato dai proventi straordinari previsti per il gruppo nel secondo semestre». Già ieri, infatti il consiglio di Intesa ha autorizzato operazioni delle società immobiliari [redacted] del gruppo che daranno plusvalenze consolidate per 80 milioni di euro e vendite di immobili per altri 120 milioni. Tutto per [redacted] una pietra, anzi un mattone, sulla vicenda Parmalat.

[illegible]

### Tanzi: mi spiace per quella gente

■ Dopo aver visto la tivù e letto i giornali, Calisto Tanzi pare sia rimasto molto colpito [redacted] reazione dei risparmiatori che avevano investito in Parmalat. Il suo avvocato, Giampiero Biancolella, ieri ha riferito che l'ex patron [redacted] Collecchio [redacted] «particolarmente colpito [redacted] dolore delle tan[redacted] persone che hanno visto andare in fumo i loro risparmi a causa del default dell'azienda». [redacted] Tanzi pare fosse anche preoccupato perché «allo stato soltanto lui viene indicato come [redacted] responsabile di questi fatti. Il cavaliere «non disconosce assolutamente le proprie colpe [redacted] ha sostenuto che non era «assolutamente [redacted] conoscenza [redacted] come venissero collocati sul mercato i bond, posto che i contratti stipulati [redacted] Finanziaria lussemburghese di Parmalat prevedevano la vendita esclusivamente a investitori istituzionali e non ai risparmiatori». [r.m.]

LA FONDAZIONE ROSSELLI: GRUPPI NAZIONALI SEMPRE PIU' EFFICIENTI, [redacted] PERFETTA MEDIA EUROPEA

# Le banche straniere in pressing su Fazio

## Spagnoli e olandesi vogliono avere più spazio in Italia

[redacted]

L'offensiva arriva da Amsterdam e Madrid, attraverso la prima pagina del Financial Times. La risposta, [redacted] sempre concorde, ha le voci di alcuni tra i maggiori uomini di [redacted] italiani. L'oggetto del contendere è quello, non nuovissimo, del grado di apertu[redacted] del nostro [redacted] creditizio agli operatori stranieri.

Si sentono chiare le voci delle spagnole Santander Central Hispano (azionista con l'8,5% del Sanpaolo Imi) e Bbva (socio di maggioranza relativa di Bnl con il 14,6%) e dell'olandese Abn Amro 8)% di Capitalia e 13% di Antonveneta) dietro l'articolo del quotidiano britannico che ieri mattina atterra sulle scrivanie di tutti i banchieri italiani con un titolo generico ma inequivocabile: «Gruppi chiedono all'Italia di ammorbidire le regole sulle banche». All'interno si parla di «gruppi finanziari europei che stanno aumentando la pressione sulla Banca d'Italia perchè ammorbidisca le restrizioni sulla proprietà estera delle banche italiane» e si spiega anche che il momento di svolta potrebbe essere l'inizio del 2005, quando con l'entrata in vigore degli Ias - i nuovi criteri contabili internazionali - alcuni istituti avrebbero necessità di ricapitalizzarsi. Proprio su questo tema le banche [redacted] già presenti in Italia avrebbero cercato [redacted] contatto con il governatore Antonio Fazio, dichiarandosi dispo[redacted] ad effettuare le ricapitalizzazioni necessarie, senza però ottenere una risposta positiva.

La posizione della Banca d'Italia, del resto, [redacted] nota. Prima di aprire ulteriormente [redacted] frontiere serve [redacted] processo di consolidamento che aumenti la dimensione media dei gruppi creditizi italiani, consentendo loro di essere soggetti attivi e non solo passivi di eventuali operazioni internazionali, ed è poi necessario che l'apertura avvenga in condizioni di reciprocità. Saranno questi i cardini su cui con ogni probabilità si baseranno le osservazioni di Fazio in occasione del prossimo incontro con i banchieri italiani, in calendario per il 23 novembre.

Alessandro Profumo

Giuseppe Guzzetti

[redacted]

Profumo (Unicredit): «Mercato già molto aperto, il problema non sono le autorizzazioni» Guzzetti (Fond. Cariplo) «No a dismissioni in nome della contendibilità» Salza (Sanpaolo Imi): «Il nostro sistema non è debole e può ancora rafforzarsi»

Più ricche di distinguo sono invece le posizioni di alcuni esponenti del mondo creditizio. Difende a spada tratta la necessità di mantenere il controllo del credito nei confini nazionali il presidente della Fondazione Cariplo - grande azionista di Banca Intesa - Giuseppe Guzzetti: «Non dobbiamo cedere il sistema finanziario in nome della contendibilità, non è vero che se arrivano gli altri, gli stranieri, sono più bravi», dice parlando [redacted] incontro organizzato dalla Fondazione della Sussidiarietà. «Non per nazionalismo - prosegue - ma credo che [redacted] i centri decisionali del sistema finanziario [redacted] a Londra, Parigi New York e non a Milano e Roma, le cose sono differenti». Da New York anche il presidente del Sanpaolo Imi, Enrico Salza, batte sul tema caro a Bankitalia del consolidamento nazionale: sostiene che il «sistema bancario italiano non è debole e che potrà cogliere [redacted] opportunità, attraverso «integrazioni e il consolidamento di realtà locali».

L'amministratore delegato dell'Unicredit Alessandro Profumo, anche lui all'incontro milanese, guarda invece il problema da un'altra angolazione. Le operazioni internazionali - dice - non sono un tabù, anzi, de difese amministrative nel tempo non sono sostenibili e credo che sia nell'interesse degli italiani andare ad immergersi sempre più in Europa». Ma il problema vero, sostiene, è che queste operazioni non le vogliono prima di tutto gli investitori che puntano sul credito. «Le aggregazioni europee non avvengono perché oggi i mercati finanziari appena vedono operazioni crossborder cominciano a interrogarsi sulle effettive sinergie e trovano che queste siano maggiori in operazioni di concentrazione nazionale». Insomma, per fare le banche europee serve prima di tutto l'Europa: «Dobbiamo avere un mercato unico, questo è l'unico obiettivo, sennò non riusciremo a competere con gli Stati Uniti». Del resto sulla [redacted] dell'italianità del credito, Profumo ha i suoi dubbi; «Ho imbarazzo sul nazionalismo», replica a Guzzetti citando le banche che Unicredit possiede nell'Est europeo.

Una [redacted] a favore della competitività del sistema italiano arriva poi dal rapporto della Fondazione Rosselli, presieduta [redacted] Riccardo Viale, che verrà discusso oggi e domani a Bellagio. [redacted] rapporto sul settore bancario, [redacted] da Giampio Bracchi e Donato Masciandaro e [redacted] collaborazione [redacted] esperti, dise[redacted] le banche italiane come sempre più concentrate e allineate alla media europea, specie sotto il profilo dell'efficienza della [redacted] e della pre[redacted] straniera, mentre il nostro paese resta indietro per dimensioni dei gruppi e internazionalizzazione. «Bisogna sfatare alcuni luoghi comuni sulle banche [redacted] Bracchi - che vengono viste come un settore protetto. Ciò che era vero negli anni '90 non lo è più adesso e il sistema ha compiuto molti passi avanti». [f.man.]

INCONTRO TRA L'AD DELL'AUTO HERBERT DEMEL ED I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI

# Fiat ai sindacati: nessuna chiusura ma occorre maggiore produttività

**Marina Cassi**

TORINO

In Italia non verrà chiuso alcuno stabilimento. Lo ha ribadito ieri, [illegible] affollato incontro con il sindacato, l'amministratore delegato della Fiat Auto Herbert Demel. E sul tavolo [illegible] confronto, che proseguirà presumibilmente nelle prossime settimane, ha calato un jolly imprevisto.

Ha denunciato un problema e chiesto a Fim-Fiom-Uilm e Fismic di contribuire a risolverlo: c'è un gap nei costi industriali rispetto ai concorrenti. E tra i vari stabilimenti italiani dell'auto non c'è omogeneità; inoltre questi costi sono superiori a quelli dei siti esteri.

Secondo l'azienda un'ora di lavoro ha un costo industriale (che comprende molti elementi tra cui costo del lavoro, trasporti, energia, ammortamento degli impianti) oltre gli 80 euro a Mirafiori e Termini Imerese, tra i 50 e i 60 a Pomigliano e Cassino, sotto i 60 a Melfi, sotto i 30 in Polonia [illegible] Turchia.

La Fiat - come [illegible] spiegato il responsabile delle relazioni industriali del gruppo, Paolo Rebaudengo - ritiene necessario «ridurre [illegible] costo industriale attraverso un aumento dei giorni di utilizzo degli impianti nell'anno e delle ore giornaliere allineandosi con la concorrenza europea; questo ovviamente lasciando invariato l'orario individuale settimanale».

Ha aggiunto: «C'è la necessità di creare condizioni di competitività affinché lo sforzo massiccio che stiamo facendo sui nuovi prodotti si possa tradurre [illegible] un conseguente recupero di redditività di prodotto. Demel ha proposto alle organizzazioni sindacali di iniziare un confronto per individuare tutte le soluzioni che possono aumentare la competitività degli stabilimenti italiani».

> «In Italia abbiamo costi di produzione tripli rispetto all'estero, bisogna aumentare l'utilizzo degli impianti allineandosi ai concorrenti»

L'amministratore delegato dell'auto ha poi confermato che tra il 2005 e il 2007 usciranno in totale ventisette nuovi prodotti tra Fiat, Lancia, Alfa Romeo e veicoli industriali, mentre nel futuro - e cioè alla fine del ciclo di vita dei modelli attuali - non si produrranno auto di alta gamma.

Ha confermato anche le missioni produttive dei singoli stabilimenti già annunciate in primavera. La nuova strategia produttiva si basa - secondo Demel - sulla specializzazione degli impianti per piattaforma «con lo scopo [illegible] ottenere maggiori sinergie, una più ampia flessibilità e la razionalizzazione degli spazi». Per ottenere sensibili risparmi «i nuovi prodotti all'interno dello stesso segmento verranno realizzati con pianali, motori e componenti comuni».

L'incontro [illegible] sembra [illegible] soddisfatto i vertici dei rappresentanti dei lavoratori che - pur apprezzando il mantenimento di tutti gli stabilimenti e pur con diverse sfumature [illegible] giudizio - ritengono complessivamente insufficiente quanto annunciato dall'amministratore della Fiat Auto.

Lunedì - quando già era fissata una riunione sulla piattaforma del contratto dei meccanici - Fim, Fiom, Uilm e Fismic si riuniranno per decidere le iniziative di mobilitazione.

Al termine della riunione ha fatto una sintesi il segretario nazionale della Fiom, Gianni Rinaldini: «Abbiamo espresso pareri unitari e convergenti. Consider[illegible] assolutamente insufficienti le risposte su Powertrain perché l'azienda ha confermato [illegible] procedure di mobilità mentre ne avevamo chiesto la sospensione».

> I sindacati metalmeccanici «Bene l'impegno sugli stabilimenti, ma risposte ancora insufficienti Lunedì decideremo le forme di mobilitazione»

Prosegue: «Sono insufficienti gli investimenti su nuovi motori e vetture di gamma alta perché in questo segmento ci sarà una assenza da parte della Fiat e questo sarà un problema in particolare per Mirafiori».

Il segretario della Fismic, Roberto Di Maulo, elabora un «giudizio interlocutorio». Bene «l'intenzione di affrontare il problema [illegible] gerarchie e della lentezza [illegible] decisione sui problemi». Ma è insoddisfatto sulle garanzie per il futuro: «Se non si chiarisce che ne sarà del put e degli assetti finanziari è difficile discutere. Per questo chiederemo un incontro [illegible] Marchionne». E conclude: «Serve una lotta per ribadire che la Fiat deve rimanere un grande produttore italiano di auto».

Giovanni Contento, della Uilm, sostiene, poi che «Demel ha presentato la situazione [illegible] quanto intende fare per un risanamento dei conti dell'auto. Un obiettivo che va bene, ma la questione fondamentale è il futuro dell'auto nel nostro Paese e il mantenimento della capacità produttiva installata».

Infine Bruno Vitali della Fim sostiene che sulle proposte della Fiat sui costi industriali «il sindacato accetta [illegible] sfida, [illegible] deve essere un vero confronto; [illegible] strada unilaterale ha dato risultati che hanno portato al collasso l'azienda».

ROYAL MAIL SCEGLIE IVECO

**LONDRA.** Davanti all'ambasciata italiana di Londra, Parcelforce Worldwide, che fa parte del servizio postale britannico, ha preso in consegna i primi fra i 444 furgoni Iveco Daily (nella foto) che ha ordinato entro la fine dell'anno. L'ambasciatore Giancarlo Aragona ha ospitato l'evento durante il quale l'amministratore delegato della Iveco UK, Giuseppe Franchi, ha fra l'altro donato al direttore operativo di Parcelforce Worldwide, Dom McKenna una stampa in edizione limitata autografata da Michael Schumacher, rosso Ferrari come quello delle Poste di Sua Maestà. La nuova scuderia di furgoni Iveco Daily ha battuto la concorrenza sulla base della capacità cubica e assistenza clienti. **(m.c.b.)**

COMUNICAZIONE ALLA CONSOB: TIAA-CREF SALE AL 3,64 PER CENTO DEL CAPITALE

# Il secondo azionista è ora un fondo Usa

TORINO

Il fondo americano Tiaa-Cref è diventato il secondo azionista della Fiat col 3,[illegible] del capitale sociale (di cui l'1,86% senza diritti di voto), dietro [illegible] Ifil che detiene il 30,44%. È quanto risulta dalle comunicazioni della Consob. Il 30 luglio scorso il fondo, che ha in [illegible] azioni Fiat fin dal '98 ma finora sempre [illegible] quote inferiori [illegible] 2%, [illegible] già salito al 2,66%, diventando [illegible] azionista del Lingotto, dietro alle Generali che detengono il 2,91%. Tiaa-Cref Investment Management, che ha aumentato la sua partecipazione il [illegible]2 settembre scorso, è il braccio del fondo pensione degli insegnanti americani ed è uno dei maggiori fondi pensione del mondo. Nel complesso gestisce oltre 300 miliardi di dollari. Quello in Fiat è l'unico investimento oltre [illegible] 2% di [illegible] [illegible] società quotata italiana. Gli acquisti più consistenti sul mercato di titoli Fiat sono iniziati subito dopo la nomina di Sergio Marchionne ad amministratore delegato (1 giugno 2004). Il gruppo statunitense, risultato dell'associazione tra Tiaa Cref, [illegible] attivo in tre settori: gestione di [illegible] pensione, consulenze finanziarie e asset management. La Teachers Insu[illegible] and Annuity Association of America, è una compagnia di assicurazione con sede a New York che opera nell'assicurazione vita [illegible] [illegible] fondi pensione. Cref significa invece College Retirement Equities Fund e opera nei fondi pensione. Tiaa-Cref gestisce i fondi pensione di oltre 15 mila college, università, scuole, centri di ricerca, organizzazioni mediche [illegible] altre istituzioni no profit e conta su oltre 3,2 milioni di iscritti. Gli obiettivi dichiarati del fondo Usa sono gli investimenti a lungo termine con gestione del rischio tramite la diversificazione. Tiaa-Cref è nato nel 1918 sulla base della donazione del filantropo Andrew Carnegie ad una fondazione con lo scopo di garantire la pensione ai maestri. Secondo la classifica 2004 di Fortune occupa la posizione numero 64 nella classifica dei principali 500 gruppi americani e [illegible] 229 nella graduatoria dei [illegible] più importanti gruppi globali.


anci

L'ANCI Piemonte convoca
i Comuni Associati del Piemonte
alla
[illegible] REGIONALE
Torino, 13 ottobre 2004
presso
l'Auditorium del Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti [illegible] Ruffia"
C.so Unità d'Italia, [illegible] - Torino
*prima convocazione ore 14.00, seconda convocazione ore 16.00*
con il seguente ordine del giorno:
1) comunicazione del Presidente;
2) elezione dei Componenti del Consiglio Direttivo, del Presidente dell'Associazione Regionale e dei Revisori dei Conti;
3) elezione n° 21 Delegati all'Assemblea Congressuale Nazionale;
4) varie ed eventuali

**A.O. [illegible] - [illegible]**
**Azienda di [illegible] Nazionale [illegible]**
**Alta Specializzazione**
***Estratto bando di [illegible] a licitazione privata***
Questa Azienda indice le seguenti gare a licitazione privata per gli importi presunti iva compresa a fianco di ciascuna indicati:
1) Appar[illegible]iatura per Neonatologia: n. 14 Incubatrici, n. 4 Respiratori neonatali e n. 2 Isole neonatali. Importo presunto Euro 427.000,00
2) N. 5 Ecografi euro [illegible]
3) N. 1 Contropulsatore [illegible] Euro [illegible]
4) N. 8 Apparecchiature [illegible] emodialisi extracorporea Euro 120.000,00
Le suddette ga[illegible] saranno aggiudicate [illegible] criteri fissati [illegible] lettera "b" dell'art. 19 del D.Lgs. 402/98. Le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale e corredate [illegible] documenti [illegible] nel bando dovranno pervenire al seguente indirizzo: A.O. Monaldi - via L. Bianchi - 80131 Napoli - entro le ore 12 [illegible]8/11/2004. Il bando integrale è [illegible] inviato per la pubblicazione alla GUCE [illegible] alla GURI rispettivamente in [illegible] 23/09 e 27/09/2004.
IL DIRETTORE GENERALE
prof. Tullio Cusano

**COMUNE DI SANREMO**
**ESTRATTO AVVISO DI ASTA PUBBLICA**
per servizio di tesoreria
Il Comune di Sanremo - Corso Cavalloti 59 -18038 Sanremo - provvederà ad affidare mediante asta pubblica, ai [illegible] del d.lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i., che si svolgerà la DATA [illegible] 2004 alle ore 10 (offerte sino le ore 13 del giorno precedente) il servizio di tesoreria per il periodo 1/1/2005 - 31/12/2007 comprendente il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente con riguardo, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari, eventualmente rinnovabile una sola volta.
Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera b), d.lgs. 157/95 e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa) sulla base [illegible] coefficienti specificati nel capitolato speciale d'appalto.
Documentazione: il bando integrale di gara, [illegible] le modalità di partecipazione, il capitolato speciale d'appalto e la convenz[illegible] contenenti le condizioni del servizio, possono essere ritirati gratuitamente presso il Servizio contratti del Comune, Cso Cavalloti 59 (tel. 0184-580234 fax [illegible] 503371) al mattino ore 8,30/13 di ogni giorno feriale (escluso il sabato) e al pomeriggio ore 15/17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì, fino al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Questi possono essere reperiti sul sito Internet del Comune di Sanremo http://www.comunedisanremo.it
Invio del bando alla G.U.C.E.: 01/10/2004
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALI CONTRATTI
Dr.ssa Antonia Borea

**CITTÀ DI [illegible] CESAREA TERME**
PROVINCIA DI LECCE
Settore Segreteria e AA.GG. - Servizio gare e contratti (I° Settore)
***Avviso di avvenuta aggiudicazione di appalto per i lavori di:***
***"Completamento della fognatura nera (c.d. 2° stralcio) (importo progetto: Euro 1.400.000,00. Importo delle opere a base di gara Euro 1.070.282,15 (compresi oneri di sicurezza)***
IL RESPONSABILE DEL [illegible] Visto l'art. 80, comma 8, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; Visto l'art. 29, comma 1, lettera l) della legge 19/2/94, n. 109, e s.m.i.; RENDE NOTO:
Alla gara hanno partecipato n. [illegible].
Aggiudicataria dell'appalto è risultata la ditta: "A.T.I. S.I.L.M.E.T. s.r.l. Sirene Costruzioni s.r.l. da Barletta (BA), come da verbale in data 11 e 12 maggio 2004.
È stato adottato il seguent[illegible] di aggiudicazione: il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, come previsto dal comma 1 dell'art. 21 della legge 11/02/1994, n. 109, sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 18/11/1998, n. 415.
L'importo di aggiudicazione dei lavori è risultato di Euro 787.794,34.
Per la realizzazione dell'opera è previsto un tempo di giorni 545. Direttori dei lavori sono stati designati i sigg.: ing. Primo Stasi, ing. Aldo Bleve e arch. Antonio Mangia.
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO GARE **rag. Bruno Galati**

Bisogno di flessibilità? È nato Duttilio.

Duttilio di Agos è il primo e unico prestito flessibile. Infatti, solo con Duttilio puoi:
SALTARE UNA RATA
VARIARE L'IMPORTO DELLA RATA
Ogni modifica è completamente gratuita e [illegible] tasso d'interesse [illegible] cambia!
Con Duttilio puoi chiedere fino [illegible] 30.000 euro, [illegible] tasso sempre bloccato anche [illegible] fai qualche modifica, e puoi estinguere anticipatamente il prestito [illegible] alcuna penale.
800 10 90 50
Dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 21.30 e il sabato dalle 8.30 alle 16.00.
www.duttilio.it
Agos
DUTTILIO
Il prestito diventa flessibile.

## NOTIZIE dalle AZIENDE

# In Oriente il design made in Italy si chiama Danese

**Nasce a Hong Kong la Danese ltd e dal 7 all'11 [illegible] a Tokyo la grande mostra Danese Milano: Simple Avant[illegible]e firmata da Naoto Fukasawa**

Sempre più forte e significativa la presenza Danese in Oriente: "è il grande mercato emergente del nostro tempo", afferma Carlotta de Bevilacqua, CEO di Danese; "l'Oriente considera il Made in Italy un decisivo valore di riferimento: un brand come Danese, simbolo del miglior design del nostro Paese, non può certo [illegible]care a questo storico appuntamento con un mercato che condizionerà certamente la futura presenza italiana nel mondo".

Recentemente è nata a Hong Kong la Danese ltd, una sede che "guarda a oriente" e che si propone di penetrare nei mercati [illegible]genti dell'area, primo fra tutti la Cina.

Poi è la volta del Gi[illegible]ne: il Tokyo Designer's Block, luogo di culto nel Pa[illegible]s per tutto quanto riguarda il design, in particolare quello italiano, ospiterà dal 7 all'11 ottobre una grande mostra che presenterà una rassegna completa di tutta la storia Dane[illegible] fino alle proposte più recenti. I prodotti Danese sono già apprezzati in Giappone, [illegible] questa occasione, che consente al brand di esprimersi nel pieno della propria filosofia progettuale, rappresenta [illegible] l'inizio di una nuova pagina della [illegible] Danese e [illegible] design Made in Italy in Oriente.

La mostra, dal titolo Danese Milano: Simple Avant-Garde, è ideata e realizzata da Naoto Fukasawa, il famoso architetto protagonista della scena internazionale, nonché primo designer gia[illegible]pese della storia Dan[illegible]. Il padiglione da lui progettato per il Designer's Block si [illegible]sta con immediatezza per la citazione di un famosissimo prodotto Danese: l'entr[illegible] si ispira infatti al celebre Cubo, disegnato [illegible] Bruno Munari per Danese nel 1974, il portacenere in alluminio e melamina divenuto un [illegible] [illegible] design internazionale. Naoto Fu[illegible], nato nel 1956, [illegible] lavorato per Ideo America e poi nel 1998 ha fondato una [illegible] Ideo a Tokyo. Attualmente è membro dell'assemblea consultiva di Muji (marchio di design noto in tutto il mondo) per la Qualità del Design e del Ministero giapponese dell'Economia e della Società di Ricerca di Disegno Industriale Strategico. Ha ricevuto più di [illegible] premi internazionali di design. Lo scorso anno è stato invitato a partecipare alla mostra "Sfere di Lavoro" al Moma di New York per il quale ha creato l'ambiente denominato "Cieli [illegible]". Fukasawa insegna disegno industriale all'Università d'Arte di Tama ed è direttore degli studi di Tokyo AAD.

Per Danese, Naoto Fukasawa ha disegnato nel 2[illegible] Bin-an, un sistem[illegible] di complementi d'arredo [illegible] metallo e plastica che nasce da [illegible]a esplorazione dell'ambiente del lavoro [illegible] [illegible] rivela capace di [illegible] [illegible]ni tipo di spazio abitato, senza distinzione fra pubblico e privato.

# L'idea Natale del Formaghiaccio Demolli: i cubetti di ghiaccio si trasformano in [illegible]i di [illegible] in pupazzi di neve

Il Formaghiaccio firmato Demolli, già [illegible] [illegible] nascita, era un prodotto innovativo. Innovativo per il materiale [illegible] con cui è realizzato: morbida gomma per uso alimentare. Innovativo per la praticità d'uso: è sufficiente una [illegible] pressione con le dita perché i cubetti di ghiaccio (a forma [illegible] quadrotti, ma anche di fragoline, di piccola mela, di cuoricini e di stelline) si stacchino facilmente dagli alloggiamenti, conservando così tutta la loro perfezione. Non [illegible]: la particolare forma degli alloggiamenti evita che la vaschetta goccioli durante il tragitto lavello-freezer. Tutte caratteristiche che fanno del Formaghiaccio Demolli un prodotto davvero speciale.

Un prodotto che, a Natale, diventerà anche un gioioso e insostituibile elemento decorativo per raffinati cocktails, long drinks e aperitivi con amici e parenti. Il Formaghiaccio [illegible]i infatti, viene proposto oggi anche in due versioni squisitamente natalizie, [illegible] alloggiamenti a forma di alberi [illegible] Natale [illegible]a di [illegible]tti di neve, con tanto di sciarpa... E così i cubetti di ghiaccio diventano magia di Natale.

Realizzati dal Centro Studi e Progettazione Demolli, i [illegible] nuovi Formaghiaccio Demolli con gli alloggiamenti a forma [illegible] alberi [illegible] Natale e di pupazzetti di neve contengono [illegible] cubetti e sono disponibili in due colori tipicamente natalizi: rosso e verde.

I due nuovi Formaghiaccio Demolli fa[illegible] parte della linea Magic e sono in vendita nella grande distribuzione e nei migliori negozi di articoli casalinghi e da regalo. Prezzo al Pubblico indicativo: Euro 4,00 cad.

# Mazzetti d'Altavilla e Distillerie del Monferrato

**10 ottobre: [illegible] domenica tra gli alambicchi**

Domenica, 10 ottobre lo scenografico impianto di Distillerie del Monferrato, nel più ampio scenario di Mazzetti d'Altavilla, sarà tra i protagonisti della manifestazione Distillerie Aperte, organizzata dall'Istituto Grappa Piemonte.

La giornata offrirà l'opportunità di visitare Altavilla Monferrato, caratteristico borgo immerso nella splendida collina del Monferrato, e di gustare menu tipicamente monferrini, a prezzi contenuti, nei ristoranti convenzionati.

Sarà un'occasione imperdibile [illegible] una visita guidata nella distilleria, chiamata in onore del territorio "Distillerie del Monferrato", dove i Mazzetti hanno progettato un impianto che utilizza i vecchi alambicchi discontinui, quelli che garantiscono la migliore qualità del prodotto e che, a vapore diretto oppure a bagnomaria, ricevono ogni autunno le vinacce appena pigiate e le trasformano nel prezio[illegible] liquido cristallino sotto il controllo attento del Mastro Distillatore. I visitatori potranno degustare la produzione [illegible] Mazzetti d'Altavilla, ai cui vertice c'è Legni grappa di Tradizione una grappa aromatica che rappresenta in modo estremamente originale la tecnica [illegible] affinamento in botti di legno. I Mazzetti si sono infatti ispirati alla grande esperienza accumulata nella produzione di un altro prestigioso prodotto tipico, l'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, e ne hanno ripreso il concetto produttivo, che prevede il travaso del liquido da una botte di un tipo di legno ad una successiva, fatta con un legno diverso. Si è sperimentato così una grappa [illegible] ha cominciato il suo processo di invecchiamento 5 anni fa, passando in botti di legno diverse, in ordine decrescente di capacità sono state impiegate botticelle di rovere, castagno, frassino, ciliegio, gelso, ginepro. Travasata con cura [illegible] un contenitore pregiato all'altro, al fine di concentrare in essa tutti i differenti aromi dei diversi legni in cui essa ha soggiornato. Unica differenza con il "Tradizionale": invece di utilizzare arcate sottili, le botti sono state ospitate nelle grandi cantine di Altavilla, [illegible] fine di ridurre al minimo l'evaporazione del prezioso liquido.

Inoltre sarà possibile degustare Ardita, l'acquavite d'uva, prodotta dal mosto in fermentazione e che esalta le peculiarità delle uve dalle quali è distillata, [illegible] ottenuta [illegible] [illegible] "blend" di vitigni piemontesi [illegible] Basso Monferrato e [illegible] monovitigni [illegible] Malvasia e di Moscato, ed è riconoscibile dall'insolita bottiglia inclinata verso [illegible] bicchiere; [illegible] Collezione, uno [illegible] [illegible] [illegible] acquavite prodotte in piccola quantità, [illegible] metodo tradizionale. Si tratta di una serie di 14 grappe [illegible] monovitigni piemontesi (del Basso e Alto Monferrato, di Langhe e Roero, del Monferrato Astigiano, del Canavese).

Aria pulita e rumi tranquilli sono la forza del Monferrato, territorio in cui la natura continua a gestire il ritmo dell'uomo e delle stagioni, e sono soprattutto la forza della Grappa Mazzetti d'Altavilla.

Per informazioni: tel. 0142.926147 (int. 0 - Sig.ra Sara) oppure e-mail info@mazzetti.it

# Da Foltène, un [illegible]uovo shampoo [illegible]ale specifico per l'uomo esigente

L'uomo italiano è sempre più attento al benessere e alla bellezza.

Foltène Laboratories, una delle Aziende più note, serie e qualificate in campo tricologico, [illegible] studiato a fondo la cute maschile prima [illegible] mettere a punto il nuovo Shampoo Doccia Tonificante [illegible] Anti-ageing Speciale Uomo, un prodotto in grado [illegible] rispondere perfettamente alle esigenze e alle attese dell'uomo più esigente.

Foltène Laboratories Shampoo Doccia Tonificante & Anti-ageing Speciale Uomo è il prodotto ideale per l'uomo attivo, esigente, attento alla cura [illegible] proprio corpo in quanto consente [illegible] abbinare in un solo gesto la [illegible]ne in tutta [illegible] del [illegible]lo e del corpo. La sua speciale formulazione, infatti, deterge delicatamente capelli e corpo, procurando al tempo stesso un'immediata sensazione di freschezza, energia e tonicità.

Questo nuovo prodotto contiene tre elementi attivi di grande efficacia e sicurezza: la Vitamina B5 (azione fortificante), l'Aloe Vera (azione idratante, nutriente e antinfiammatoria) e la proteine del Grano (azione[illegible]rante e protettiva). Grazie [illegible] sua formulazione esclusiva, dermatologicamente testata, rende i capelli corposi, forti e morbidi e la cute più tonica, fresca e idratata. Inoltre, è ideale anche per le pelli più sensibili e per l'uso quotidiano su tutti i tipi di capelli in quanto ha una formulazione extra-delicata, che rispetta il PH fisiologico della cute. Sempre per l'uomo, quando il problema è la caduta dei capelli, i Laboratori Foltène hanno messo a punto un trattamento d'urto esclusivo: il Trattamento Contro la Caduta dei Capelli Specifale Uomo. L'efficacia di questo trattamento in fiale si basa sull'azione sinergica del Tricosaccaride, attivo anticaduta brevettato da Foltène, e del Complesso Biovitaminico. Test clinici dimostrano che Foltène Trattamento Contro la Caduta dei Capelli Speciale Uomo svolge tre diverse azioni: aumenta la quantità di capelli in fase di crescita; diminuisce la quantità di capelli in fase di caduta; aumenta lo spessore e la resistenza dei capelli, che ritrovano vitalità, volume e luce[illegible]. I prodotti [illegible] sono in vendita nei punti vendita più qualificati del canale largo consumo e nelle catene specializzate.

# Fortenell'Exportversol'Europa

FedEx, il corriere espresso è ancora più veloce verso l'Europa.

FedEx è ancora più veloce. Le vostre spedizioni, documenti o merci, sono ritirate a fine giornata e consegnate il giorno successivo entro mezzogiorno in oltre 50.000 codici postali europei. Per una consegna entro le 9.00, 9.30 o le 10.00, optate per il nostro nuovo servizio FedEx Europe First* valido anche per molti altri codici postali.*

Eh sì, è proprio vero: FedEx accorcia le distanze. Scegliete FedEx per la vostra prossima spedizione, chiamate il numero verde 800.123.800.

*Chiamateci per ulteriori informazioni. Illustrazioni a cura di: Paulo Marianti.

FedEx Express

Whatever it takes

fedex.com/it

Numero verde:
800.123.800

IL PUNTO SUI MERCATI

# Impennata di T.Media

VA in archivio seduta di ordinario ritracciamento (Mibtel -0,10%), se non fosse per l'ennesimo brivido con Tiscali (+5,7%) ha scaldato il denaro sull'ultima parte delle negoziazioni. Nuovi forti acquisti da parte di broker che continuano a scommettere sull'arrivo di qualche partner hanno spinto ancora una volta gli scambi sull'Isp sardo a un controvalore di 126 milioni di euro che sfiora il 13% del capitale. Tra le altre blue chips (S&P/Mib -0,15%) gli acquisti hanno privilegiato Luxottica (+1,14%) che ha definito «strategica» l'acquisizione di Cole. Ancora interessa su Italcementi (+1,32%) e nuova fiammata per Saipem (+1,63%) che ha toccato i nuovi massimi storici a 9,33 euro grazie alle attese su nuove possibili commesse in seguito alla scoperta di un nuovo giacimento nella penisola di Sakhalin da parte di Bp. In affanno Banca Intesa (-1,72%): un'eventuale transazione con Parmalat sul bond da 300 milioni di euro emesso da Nextra nel 2003 - secondo le indiscrezioni - costerebbe all'istituto 150 milioni di euro. In flessione Bulgari (-2,10%) dopo il report molto prudente di Jp Morgan sul settore del lusso. Denaro su Fineco (+2%) all'indomani delle conferma da parte della controllante Capitalia (-0,85%) del ruolo strategico all'interno del gruppo e il varo del riassetto della rete dei promotori. Finale con segno più anche per Merloni (+1,07%9 che ha digerito il downgrade di Morgan Stanley che sul titolo ora è «equal-weight» con target price a 14 euro. Tra le small cap ricoperture e alta speculazione su Telecom Italia Media (+9%) sulle voci di delisting che sono state però categoricamente smentite da un portavoce della capogruppo. Occhi su Snaì (+3,9%) e Sias (+2,23%).

| | Quot. ACI | | Fine | Var.% |
|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1,2282 | 1 | 0,8147 | 0,18 |
| Yen giapponese | 136,4500 | 100 | 0,7329 | 0,04 |
| Sterlina inglese | 0,6895 | 1 | 1,4503 | 0,01 |
| Franco Svizzero | 1,5363 | 1 | 0,6434 | -0,40 |
| Corona ceca | 31,425 | 100 | 3,893 | 0,12 |
| Corona danese | 7,441 | 10 | 1,944 | -0,01 |
| Corona ceca | 15,647 | 100 | 0,781 | 0,00 |
| Corona islandese | 87,520 | 100 | 1,140 | 0,20 |
| Corona norvegese | 8,278 | 10 | | 0,19 |
| Corona slovacca | 40,865 | 100 | 2,007 | |
| Corona svedese | 9,035 | 10 | 1,107 | 0,05 |
| Dollaro australiano | 1,703 | 1 | 0,587 | -0,07 |
| Dollaro canadese | 1,551 | 1 | 0,645 | 0,59 |
| Dollaro Hong Kong | 9,579 | 1 | 0,104 | 0,17 |
| Dollaro neozelandese | 1,830 | 1 | 0,547 | -0,12 |
| Dollaro Singapore | 2,027 | 1 | 0,601 | -0,13 |
| Fiorino ungherese | | 100 | 0,453 | -0,07 |
| Lat lettone | 0,685 | 1 | 1,580 | |
| Lira maltese | 41639 | 10000 | 0,243 | 0,12 |
| Lira turchese | 1,956 | 1 | 0,511 | -0,01 |
| Lira cipriota | 0,576 | 1 | 1,736 | -0,03 |
| Lira maltese | 0,429 | 1 | 2,333 | 0,02 |
| | 1644300 | 1000000 | 0,541 | 0,10 |
| | 3,453 | 1 | 0,296 | |
| Rand sudafricano | | 1 | 0,125 | 0,34 |
| Tallero sloveno | 260,830 | 100 | 0,467 | 0,00 |
| Won Sud coreano | 1015,586 | 1000 | 0,798 | -0,15 |
| | 4,321 | 10 | 2,814 | -0,13 |
| Bolivar venezuelano | | 1000 | 0,425 | 0,10 |

| | Quot. U | | Fine | Var.% |
|---|---|---|---|---|
| Dinaro algerino | | 100 | 0,175 | -1,37 |
| Dinaro giordano | 0,870 | 1 | 1,150 | 0,00 |
| Dirham Emirati Arabi | 4,511 | 10 | 2,217 | 0,00 |
| Dollaro bermuda | 1,228 | 1 | 0,810 | 0,00 |
| Dollaro giamaicano | 74,621 | 100 | 1,340 | 0,17 |
| Gourde haitiano | 49,284 | 100 | 2,210 | 0,18 |
| Lek albanese | 124,775 | 1000 | 0,816 | -0,05 |
| Lira maltese | 7,594 | 10 | 1,317 | 0,00 |
| Peso argentino | 3,658 | 1 | 0,334 | -0,03 |
| Peso colombiano | 3127,440 | 10000 | 0,390 | 0,05 |
| Peso cubano | 28,348 | 100 | 3,528 | 0,00 |
| Peso filippino | 69,110 | 100 | 1,447 | 0,11 |
| Peso messicano | 13,849 | 10 | 0,722 | -0,30 |
| Real brasiliano | 3,491 | 10 | 2,836 | -0,04 |
| Rublo bielorusso | 2483,000 | 10000 | 3,245 | 0,17 |
| | 35,882 | 100 | 2,787 | -0,17 |
| Rupia pakistana | 72,841 | 100 | 1,373 | 0,11 |
| | 58,319 | 100 | 1,714 | -0,05 |
| | | 100 | 1,005 | |
| Shekel israeliano | 5,475 | 10 | 1,826 | -0,23 |

## Dati di Chiusura

(Prezzi espressi in € per cento(1) tranne Euro = gr. 31,1035

| | 06-10-2004 | 05-10-2004 | Euro |
|---|---|---|---|
| | 418,45 | | 340,7018 |
| | 419,03 | 415,78 | 341,1754 |
| Milano (Europa) | 11,6545 | | |
| Argento (Euro/Kg) | 196,0617 | 184,0160 | |

| Valute in Milano | 06-10-2004 | % |
|---|---|---|
| MIB | 28954 | +0.07 |
| MIBTEL | 21546 | -0.14 |
| SUPERMIB | 28579 | -0.15 |
| MIDEX | 27389 | -0.19 |
| DJ Eurostoxx (Finanziaria) | 2832 | +0.32 |
| DJ Eurostoxx 50 | 2832 | +0.06 |

### MIB 30

| Scadenza | Apert. | Chiusi | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|
| Dic04 | 28755 | 28679 | 28600 | 28795 |
| Mar05 | 28900 | 28847 | 28775 | 28940 |
| | | 28754 | | |

### MIDEX

| Titoli | Quotaz. | Var.% |
|---|---|---|
| Autostrade Meridionali | 35,0000 | 0,00 |
| Banca Pop. dell'Emilia Romagna | 34,9000 | 0,00 |
| Banca Pop. di Sondrio | 9,5200 | +0,74 |
| Borgosesia | 2,3550 | 0,00 |
| Borgosesia rnc | 1,8100 | -0,28 |
| CIR | 0,5600 | 0,00 |
| Compagnia Immobiliare Azionaria | 0,1360 | -0,37 |
| Class Holding Milano | 0,4800 | -5,15 |
| Fornovo Metal Milano | 1,3510 | +1,66 |
| Grassavoia | 0,1500 | -1,00 |
| IMA | 1,1300 | 0,00 |

Amsterdam (Aex) 336.95 (+0.25); Bruxelles (Bel 20) 2775.20 (+0.34); Francoforte (Dax Xetra) 4049.66 (+0.02); Hong Kong (Hang Seng) 13271.55 (-0.45); Londra (Ftse 100) 4706.30 (-0.02); Madrid (Ibex 35) 8323.60 (+0.22); Parigi (Cac 40) 3764.59 (-0.15); Sydney (All Ord) 3709.00 (+0.11); Tokio (Nikkei) 11385.38 (+0.92); Zurigo (Smi) 5593.90 (-0.05); New York (Dow Jones) 10239.92 (+0.61); Nasdaq 1971.03 (+0.79).

### Euribor

| | |
|---|---|
| 1 mese | 2,080% |
| Fed Usa | 1,790% |
| Libor Eurodollaro | 1,790% |
| Tasso Gennaio Interb. | 4,750% |
| Tasso Gennaio | |

| | |
|---|---|
| Giapponese Overnight | 0,156% |
| | 2,250% |
| Tasso Interbancario | 0,500% |
| Libor Sterlina Fine | 1,829% |
| Libor Dollaro Fine | 2,319% |

### Eurirs

| | |
|---|---|
| Tasso Fissato | |
| IRS 10 anni | |
| ESP 10 anni | |
| IRS 30 anni | 4,884% |
| SWE 10 anni | 4,314% |
| GBP 10 anni | 1,598% |

Cod 31 Dicembre 2003

Tasso ufficiale riferimento 2,125%

Aurora Ass 1.410; B Campania 24.000; P Cristone 18.600; P Ravenna 24.000.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

### Tassi Interbancari

| Periodo | Denaro % | |
|---|---|---|
| 1 mese | 2,1170 | 2,1464 |
| 2 mesi | 2,1080 | 2,1291 |
| 3 mesi | 2,1540 | 2,1796 |
| 4 mesi | 2,1660 | 2,1960 |
| 5 mesi | 2,1820 | 2,2121 |
| 6 mesi | 2,2110 | 2,2417 |
| 7 mesi | 2,2350 | 2,2660 |
| 8 mesi | 2,2630 | 2,2934 |
| 9 mesi | 2,2920 | 2,3230 |
| 10 mesi | 2,3220 | 2,3542 |
| 11 mesi | 2,3470 | 2,3796 |
| 12 mesi | 2,3780 | 2,4110 |

| | Lett. |
|---|---|
| Sterlina (v.c) | 72,250 - 84,500 |
| Sterlina (v.c) | 73,230 - 86,250 |
| Sterlina (post 74) | 73,100 - 85,730 |
| Marengo Italiano | 55,210 - 72,200 |
| Marengo Svizzero | 53,710 - 66,110 |
| Marengo Francese | 53,710 - 66,870 |
| Marengo Belga | 53,200 - 65,870 |
| Marengo Austriaco | 53,200 - 65,870 |
| 20 Marchi | 72,200 - 77,470 |
| 10 Dollari liberty | 196,250 - 253,060 |
| 10 Dollari indiano | 253,060 - 309,870 |
| 20 Dollari liberty | 356,360 - 423,490 |
| 20 Dollari St. Gaudo | 372,370 - 428,680 |
| 4 Ducati Austria | 160,300 - 184,890 |
| 100 Corone Austria | 302,130 - 335,790 |
| 100 Pesos Cile | 175,600 - 204,800 |
| Krugerrand | 306,790 - 346,540 |
| 50 Pesos Messico | 367,820 - 418,580 |

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ultimi quantità di titoli trattate nella seduta; il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call = il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i tassi. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

## OBBLIGAZIONI 06-10-2004

| Titolo | Prezzo |
|---|---|
| | 98,50 |
| | 98,32 |
| | 98,30 |
| | 100,57 |
| Btp Febbraio 99/09 Tv | 100,47 |
| | 94,02 |
| | 100,73 |
| | 100,74 |
| | 100,95 |
| | 100,85 |
| | 98,41 |
| | 100,94 |
| | 100,89 |
| | 99,91 |
| | 98,34 |
| | 98,88 |
| | 98,68 |
| | 98,37 |
| | 97,64 |
| | 98,36 |
| | 98,13 |
| | 97,34 |
| | 99,88 |
| | 100,50 |
| | 98,60 |
| | 97,23 |
| | 94,17 |
| | 98,79 |
| | 101,18 |
| | 100,32 |
| | 97,87 |
| | 100,12 |
| | 98,74 |
| | 98,19 |
| | 98,54 |
| | 97,56 |
| Cct 99-01.05.05 $ 1.15% | 100,14 |
| | 98,13 |
| | 100,24 |
| | 100,69 |

| Titolo | Prezzo |
|---|---|
| 99-01.07.06 $ 1.25% | 100,04 |
| 99-01.03.06 $ 1.15% | 100,06 |
| 99-01.12.06 $ 1.15% | 100,10 |
| 97-01.01.07 $ 5.25% | 109,08 |
| 00-01.02.07 $ 1.20% | 100,77 |
| 00-01.08.07 $ 1.20% | |
| 01-01.04.08 $ 1.05% | 100,74 |
| 01-01.02.08 $ 1.20% | 100,95 |
| 01-01.09.08 $ 1.15% | 100,05 |
| 02-01.04.08 $ 1.05% | 100,94 |
| 02-01.07.08 $ 1.20% | 100,89 |
| 03-01.01.08 $ 1.20% | 100,91 |
| 02-01.08.05 $ 1.20% | 100,91 |
| 02-01.10.09 $ 1.05% | 100,87 |
| 03-01.02.09 $ 1.20% | 100,84 |
| 03-01.06.09 $ 1.15% | 100,84 |
| 03-01.12.09 $ 1.15% | 100,89 |
| 03-01.08.05 $ 1.15% | 100,91 |
| CTz 02-31.12.04 A | 99,84 |
| 03-29.04.05 A | 99,88 |
| 03-31.05.05 A | 99,40 |
| 04-29.04.06 A | 96,37 |
| | 99,31 |
| Btp 99-01.05.21 $ 5.00% | 110,55 |
| 96-01.01.05 $ 4.75% | 101,28 |
| | 100,34 |
| 96-01.01.05 A | 99,88 |
| 04-31.05.05 A | 99,40 |
| 04-29.04.06 A | 96,37 |
| | 99,31 |
| 04-15.12.04 T | 99,82 |
| 04-29.12.06 | 99,36 |
| 04-29.12.04 $ | 99,53 |
| 04-14.01.05 A | 99,86 |
| 04-31.01.05 $ | 99,35 |
| 04-15.02.05 A | 99,27 |
| 04-28.02.05 $ | 99,16 |
| 04-15.03.08 A | 98,89 |
| 04-15.04.05 A | 98,90 |
| 04-16.05.05 A | 98,71 |
| 04-15.06.05 A | 98,52 |
| 04-15.07.05 A | 98,34 |
| 04-15.09.05 A | 97,96 |

### TITOLI DI STATO

| | |
|---|---|
| | |
| 04-15.10.04 T | 99,96 |
| 04-29.10.04 $ | 99,89 |
| 03-15.11.04 A | 99,79 |
| 04-30.11.04 $ | 99,71 |
| 03-15.12.04 A | 99,62 |
| 04-15.12.04 T | 99,62 |
| 04-29.12.04 | 99,36 |
| 04-29.12.04 $ | 99,53 |
| 04-14.01.05 A | 99,86 |
| 04-31.01.05 $ | 99,35 |
| 04-15.02.05 A | 99,27 |
| 04-28.02.05 $ | 99,16 |
| 04-15.03.08 A | 98,89 |
| 04-15.04.05 A | 98,90 |
| 04-16.05.05 A | 98,71 |
| 04-15.06.05 A | 98,52 |
| 04-15.07.05 A | 98,34 |
| 04-15.09.05 A | 97,96 |

### CONVERTIBILI

| | Denaro | Prezzo |
|---|---|---|
| B.Pop.Lodi CV 99 | 103,344 | 103,540 |
| Cr. Artigiano Ob Iv | 116,966 | 116,642 |
| Cv Alitalia 03 | 87,911 | 86,214 | |
| | 99,297 | 99,018 |
| Cv B.Roma 05 | 99,918 | 99,924 |
| Cv Bf Undersea 04 | 100,895 | 100,802 |
| Cv Cr Val 07 | 114,145 | 113,766 |
| Cv Enel 04/09 | 101,886 | 101,660 |
| Cv Fiat 06 | 112,107 | 112,042 |
| Cv F Rolo 05 | 99,097 | 99,736 |
| Cv F Rolo 06 | 130,207 | 129,565 |
| Cv Mar Aco | 130,560 | 130,560 |
| Telecom IT CV 10 | 124,392 | 125,000 |

### OPZIONI

| Scadenza | Cont. | Prezzo | Tasso % |
|---|---|---|---|
| 15/10/04 | 7 | 99,360 | 0,000 |
| 15/11/04 | 30 | 99,270 | 1,230 |
| 15/12/04 | 50 | 99,020 | 1,760 |
| 14/01/05 | 10 | 99,000 | |
| | 100 | 99,270 | 1,000 |
| | 150 | | 1,020 |
| 15/04/05 | | | 1,200 |
| | 220 | 98,210 | 1,300 |
| 15/06/05 | 250 | 98,120 | 1,500 |
| 15/07/05 | | 98,340 | 1,510 |
| 15/08/05 | 311 | 98,130 | 1,570 |
| 15/09/05 | | | 1,590 |

## MERCATO AZIONARIO DEL 06-10-2004

### A

| Azione | Prezzo Rilevaz. | Differ. % Rilevaz. | Ufficiale Euro | Dividendo | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Ordinari | Contratti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A.S. Roma | 0,700 | +0.14 | 0,700 | nc | 0,550 | 1,300 | 70007 | 40 |
| Acea | 8,919 | | 8,570 | 0,190 | 5,156 | 8,570 | | |
| Acegas-Aps | 7,061 | -1.19 | 7,000 | 0,300 | 5,109 | 7,421 | 68270 | 452 |
| Acq. De Ferrari | | | 6,250 | 0,116 | | 6,570 | 0 | 0 |
| Acq. De Ferrari nc | | | 3,795 | 0,121 | 3,210 | 4,720 | 20304 | 22 |
| Acq. Nicolay | | +1.45 | | | 2,105 | | | 20 |
| Acque Pot. Antica Marcia | | +0.10 | 0,780 | nc | 0,242 | 0,791 | 177370 | 50 |
| | 20,500 | | 20,560 | | 17,861 | 21,940 | 50 | 1 |
| Acsm | 2,219 | | 2,204 | 0,000 | 1,526 | 2,334 | 25403 | 36 |
| Adf-Acquapool di Foligno | 0,900 | -0.12 | 0,771 | 0,040 | 0,511 | 0,827 | 3139 | 30 |
| | 1,957 | +0.61 | 1,661 | 0,050 | 1,340 | 1,661 | 4010113 | 2000 |
| Aem En ord | 0,422 | -1.61 | 0,426 | nc | 0,260 | 0,467 | 157745 | 67 |
| | 1,021 | -1.35 | 1,035 | 0,036 | 1,270 | 1,930 | 340534 | 671 |
| Alerion | 0,803 | +0.23 | 0,804 | nc | 0,436 | 0,960 | 264312 | 175 |
| Alitalia | 0,207 | +1.24 | 0,251 | nc | 0,152 | 0,301 | 13773417 | 4837 |
| | 9,955 | | 9,570 | 0,200 | 6,302 | 9,796 | 3613009 | |
| Amplifon | 32,050 | +1.57 | 32,740 | 0,100 | 21,540 | 32,900 | 7926 | |
| Ansaldo | | 0,00 | 0,340 | nc | 0,260 | 0,340 | 0 | 0 |
| ASM Brescia | 2,305 | -0.53 | 2,269 | 0,000 | 1,700 | 2,319 | 796701 | 1294 |
| Autogrill | 11,340 | -1.31 | 11,266 | nc | 10,575 | 12,401 | 2033542 | 20026 |
| Autostrade Ab-Mi | | | 16,982 | 0,250 | 10,236 | 16,766 | 81456 | 1253 |
| | 17,432 | -0.04 | 18,611 | 0,310 | 13,673 | 17,446 | | |
| Ayvens | 3,000 | +2.40 | 3,565 | nc | 1,227 | 3,606 | | 1340 |

### B

| Azione | Prezzo Rilevaz. | Differ. % Rilevaz. | Ufficiale Euro | Dividendo | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Ordinari | Contratti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Banca Fideuram | 5,000 | +0.14 | 4,965 | 0,100 | 3,804 | 10,343 | 2105 | 66 |
| | | -2.50 | 0,457 | nc | | 0,500 | 112000 | 51 |
| Banca Intesa | 0,114 | -0.26 | 0,115 | nc | 0,114 | 0,136 | 2011100 | 32 |
| Banca Lombarda | 22,110 | -0.11 | 22,050 | 0,300 | 14,260 | 25,560 | 13432 | 310 |
| | 14,905 | -0.43 | 12,804 | 0,100 | 14,127 | 12,197 | 917500 | |
| Bca Carige | 2,351 | 0.00 | 2,900 | 0,072 | 2,203 | 2,298 | 539434 | 1006 |
| Bca Carige r | 3,000 | 0.00 | 3,066 | 0,092 | 2,301 | 3,017 | 0 | 0 |
| Bca Fideuram | 3,798 | +0.32 | 3,794 | | 3,629 | 3,322 | 450000 | 17245 |
| Bca | 3,427 | -0.23 | 3,411 | 0,150 | 3,340 | 5,016 | 88771 | 329 |
| Bca Intesa | 3,007 | -1.50 | 3,006 | 0,040 | 2,606 | 3,213 | 21561005 | 66756 |
| Bca Intesa risp. | 2,420 | -0.04 | 2,425 | 0,000 | 2,101 | 2,462 | 1127404 | 2748 |
| Bca Lombarda | 1,559 | -1.67 | 10,000 | 0,200 | 0,853 | 10,264 | 108700 | 1007 |
| Bca Lombarda rnc | 0,000 | -1.25 | | nc | 0,867 | 0,823 | 294122 | 3 |
| Bca Naz. del Lavoro | 0,823 | -0.15 | | nr | 1,540 | 2,210 | 2224054 | |
| Bca Naz. del Lavoro rnc | 1,594 | +0.88 | 1,596 | 0,042 | 1,400 | 1,824 | 70179 | 125 |
| | 14,110 | -0.07 | | | 12,500 | 14,545 | | |
| Bca Pop Lodi | 0,300 | +0.67 | 0,305 | 0,200 | 7,232 | 0,775 | 1007199 | 1025 |
| | 5,261 | -0.23 | 5,305 | 0,170 | 4,855 | 5,572 | 1779400 | |
| Bca Pop Spoleto | 0,000 | | | 0,150 | | 2,191 | 2036 | 14 |
| Bca Popolare | 1,791 | -0.22 | 1,795 | 0,056 | 1,501 | 2,142 | 19023 | 25 |
| Bca Reale Mutua pr | 11,640 | +0.19 | 11,640 | 0,100 | 10,255 | 11,600 | 100 | 1 |
| Bca Sella | 4,005 | -0.61 | 4,050 | 0,025 | 3,300 | 4,051 | 40200 | 239 |
| Bca Sella rnc | 4,720 | -0.02 | 4,717 | 0,200 | 2,505 | | 34000 | 21 |
| | 8,165 | -0.17 | 8,152 | 0,000 | 7,773 | 9,000 | 2345 | 22 |
| | 12,245 | -0.10 | 12,305 | 0,510 | | 14,025 | 3345 | 168 |
| Bastogi | | | 0,562 | nr | | 0,629 | | 105 |
| Benetton Group | 9,533 | -1.33 | 9,500 | | 8,250 | 10,264 | | 5344 |
| Beni Stabili | 0,869 | | 0,886 | 0,018 | 0,515 | 0,710 | 1700645 | 1231 |
| Bim ord | 0,004 | -20.33 | 0,004 | nr | 0,004 | | 37500 | 8 |
| Bipiemme Investimenti | 5,314 | 0.00 | 5,314 | | 5,300 | | 3375 | 29 |
| | 13,400 | 0.00 | 13,360 | 0,300 | 11,010 | 14,400 | 0 | 0 |
| | 16,554 | +2.64 | 16,474 | 0,000 | 12,010 | 16,474 | 8373 | 120 |
| | 1,320 | 0.00 | 1,320 | nr | 0,930 | 1,756 | 0 | 0 |
| BPU Banca | 11,000 | +0.11 | 11,023 | 0,570 | 12,003 | 14,339 | 1999728 | 23043 |
| Brembo | 8,221 | +0.21 | | | 8,212 | 8,279 | | |
| Brioschi rc | | 0.00 | | nr | 0,001 | | | 1 |
| Bulgari | | -1.97 | 8,379 | 0,110 | 6,300 | | 1509722 | 12546 |
| Buzzi Unicem | 11,000 | -0.13 | 11,002 | 0,270 | 8,647 | | | 7154 |
| Buzzi Unicem rnc | 7,115 | | | | 5,942 | 7,900 | 120504 | 949 |

### C

| Azione | Prezzo Rilevaz. | Differ. % Rilevaz. | Ufficiale Euro | Dividendo | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Ordinari | Contratti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Caltagirone | 5,400 | +0.48 | 5,421 | 0,050 | 0,057 | 5,402 | 11206 | 73 |
| Caltagirone Editore | 5,000 | +0.62 | 5,580 | 0,200 | 0,000 | 0,790 | 12726 | 84 |
| Caltagirone rnc | 5,254 | -1.06 | 5,210 | 0,020 | 4,002 | 5,440 | 1120 | 6 |
| Carraro | 1,575 | -0.25 | 1,594 | 0,040 | 1,220 | | | 61 |
| Cartiere milli | 0,105 | -7.07 | | nc | 0,144 | 0,220 | 97224 | 10 |
| Cementir | 41,600 | -0.22 | 41,600 | 0,000 | 15,530 | 41,960 | 59100 | 2407 |
| Cir ord | 3,024 | -0.73 | 3,053 | 0,030 | 1,957 | 3,053 | 1901007 | 4029 |
| Cofide | 3,590 | +0.11 | 3,554 | 0,110 | 2,450 | 3,583 | 71900 | 260 |
| Comit Risparmio Finanz | 1,405 | +0.14 | 1,409 | 0,053 | 1,000 | 1,544 | 204200 | |
| Cofide Rp | 21,510 | -0.05 | 21,570 | | 20,750 | 25,100 | 19002 | |
| Controsoni & Zanfi | 0,575 | +2.00 | 0,560 | nr | 0,454 | 0,000 | 14000 | 0 |
| | 1,427 | +0.49 | 1,420 | 0,005 | 1,300 | 1,441 | 49450 | 30 |
| Cr | 1,790 | -0.28 | 1,805 | 0,046 | 1,604 | | 1722001 | |
| Class Editori | 1,245 | -1.75 | 1,249 | 0,022 | 1,001 | 2,450 | 170003 | 227 |
| Cofide | 0,025 | -1.00 | 0,024 | 0,011 | 0,525 | 0,032 | 0000001 | 005 |
| Cred. Artigiano | 3,040 | | 3,046 | 0,100 | 2,005 | 3,231 | 29622 | 90 |
| Cred. Bergamasco | 17,000 | -0.09 | 17,000 | 0,050 | 10,734 | 18,242 | 3094 | 100 |
| Cred. Emiliano | | -0.72 | 8,220 | 0,200 | 5,601 | 8,984 | 250000 | 1000 |
| | 8,335 | +0.48 | 8,328 | | 7,000 | 8,842 | 107982 | 911 |
| Creval | | | 8,721 | | 8,067 | 8,751 | 7326 | 5 |
| Cremonini-Cremonini Comb. | 1,000 | | | nc | 0,000 | 1,176 | 0 | 0 |

### D

| Azione | Prezzo Rilevaz. | Differ. % Rilevaz. | Ufficiale Euro | Dividendo | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Ordinari | Contratti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Danieli | 4,542 | | | 0,050 | 2,021 | | | 375 |
| Danieli RSP | | +0.18 | 2,966 | 0,052 | 1,000 | | | 364 |
| Dat Group Rp | 0,199 | -0.84 | 3,250 | 0,060 | 2,505 | | 119871 | 986 |

### E

| Azione | Prezzo Rilevaz. | Differ. % Rilevaz. | Ufficiale Euro | Dividendo | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Ordinari | Contratti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Edison | 1,454 | +0.10 | | nc | 1,313 | 1,667 | 11234927 | 19363 |
| Edison rnc | 1,373 | +1.18 | 1,371 | nr | 1,201 | 1,404 | 139600 | 170 |
| Edison wt07 | | +1.43 | 0,420 | nc | 0,300 | 0,529 | 2453000 | 2567 |
| Enel | 6,530 | -0.61 | 6,527 | 0,260 | 5,441 | 6,942 | 26363065 | 12000 |
| Enelpot | 3,134 | +2.38 | 3,126 | nc | 2,640 | | 660624 | 1897 |
| Eni | 18,859 | -0.84 | 18,661 | | 14,715 | 18,861 | 14631765 | |
| Enpa Previdenza | 3,132 | -1.10 | 3,535 | 0,000 | 2,000 | 3,169 | 100750 | 398 |
| Ericsson | 34,570 | -0.52 | 34,660 | 0,000 | 18,200 | 34,730 | 505 | 14 |

### F

| Azione | Prezzo Rilevaz. | Differ. % Rilevaz. | Ufficiale Euro | Dividendo | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Ordinari | Contratti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fiat | 3,866 | +0.05 | 5,000 | nc | 3,254 | 6,945 | 3437025 | 34834 |
| | 3,910 | +1.50 | 3,894 | nc | 3,301 | 4,478 | | 886 |
| Fiat rnc | 4,000 | 0.00 | 4,004 | nc | 3,571 | 4,745 | 711240 | 188 |

| Azione | Prezzo Rilevaz. | Differ. % Rilevaz. | Ufficiale Euro | Dividendo | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Ordinari | Contratti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fiat ord7 | 0,120 | -0.08 | 0,120 | nr | 0,114 | 0,240 | 36000 | 4 |
| | 0,000 | +0.01 | 0,000 | nr | 0,027 | | | 2 |
| Fin. Priv. | 0,002 | 0.00 | 0,026 | nr | 0,023 | 0,200 | 0 | 0 |
| | 0,000 | 0.00 | 0,000 | nr | 0,000 | 0,000 | 0 | 0 |
| | 0,041 | -0.14 | 0,041 | nr | 0,040 | 1,770 | 8000 | 7 |
| FinecoGroup | 5,134 | +0.73 | 5,100 | nr | 4,200 | 6,240 | 3927211 | |
| | 0,005 | -1.01 | 0,007 | 0,000 | | 0,210 | 2700000 | 22400 |
| Fondiaria-Sai | 18,210 | +0.52 | 18,110 | 0,400 | 16,406 | 19,021 | 257799 | 4059 |
| Fondiaria-Sai rnc | 11,004 | -0.17 | 11,009 | 0,452 | | 11,737 | 345129 | 3015 |
| FSA + wt04 | | | | nr | 0,331 | 0,507 | 27700 | 10 |
| FSA + wt08 | 3,005 | +0.54 | | nr | 3,004 | | 21500 | 12 |

### G

| Azione | Prezzo Rilevaz. | Differ. % Rilevaz. | Ufficiale Euro | Dividendo | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Ordinari | Contratti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Gabetti Holding | 2,110 | -1.12 | 2,100 | 0,000 | 1,755 | 2,201 | 68071 | 117 |
| Gabetti Property | 1,340 | 0.00 | | nr | 0,000 | 1,404 | 0 | 0 |
| Gemina | 0,930 | -1.26 | | | 0,720 | 0,995 | 755010 | |
| | 1,100 | 0.00 | 1,100 | 0,110 | | 1,754 | | 23 |
| | | +0.26 | | 0,330 | 20,000 | 22,930 | 5260000 | 122791 |
| Generali | 0,041 | -0.24 | 0,042 | 0,050 | 0,035 | 0,173 | | 526 |
| Gim | 0,941 | | 0,947 | | 0,845 | 1,019 | 107205 | 95 |
| | 0,030 | +0.53 | 0,006 | 0,072 | 0,000 | 0,000 | 20500 | 18 |
| Grandi Navi Veloci | 2,400 | 0.16 | | | 1,540 | | 93791 | 154 |
| Gruppo Coin | 2,020 | +0.21 | | nr | 2,140 | 2,305 | 111650 | 206 |
| Gruppo Ed. L'Espresso | 4,953 | -1.17 | 4,956 | 0,110 | 4,002 | 5,137 | | 888 |

### H

| Azione | Prezzo Rilevaz. | Differ. % Rilevaz. | Ufficiale Euro | Dividendo | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Ordinari | Contratti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Hera | 1,957 | -1.96 | 1,934 | 0,053 | 1,239 | 2,047 | 2564032 | 5863 |

### I

| Azione | Prezzo Rilevaz. | Differ. % Rilevaz. | Ufficiale Euro | Dividendo | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Ordinari | Contratti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| I.Genertel Vinggt | 0,004 | +1.01 | | 0,000 | 0,002 | 0,007 | 44000 | 20 |
| Ifil pvc | 0,633 | +0.80 | 0,631 | nr | 0,225 | 0,800 | 179500 | 1104 |
| Ifil | 2,530 | -0.51 | 2,517 | 0,062 | 2,433 | 3,075 | 2407201 | 2965 |
| Ifil rnc | 2,091 | +0.00 | 2,085 | 0,145 | 2,325 | 2,600 | 550000 | 1400 |
| Imm. Lombarda | 0,164 | +1.23 | 0,163 | nc | 0,121 | 0,192 | 237500 | 30 |
| | 0,830 | +1.72 | | nc | | 0,863 | 562500 | 17 |
| Impregilo | 1,620 | +0.25 | 1,623 | 0,000 | 1,060 | 1,664 | 157955 | 190 |
| Impregilo rnc | 0,855 | +0.53 | 0,857 | 0,004 | 0,590 | 0,933 | 1034429 | 430 |
| Impregilo rnc - | 0,525 | +0.77 | 0,523 | 0,000 | 0,311 | 0,521 | 21000 | 52 |
| Intek | 0,514 | -0.48 | 0,514 | 0,000 | 0,007 | 0,646 | 1161005 | 52 |
| Ipi Spa | 3,700 | 0.00 | 3,770 | 0,100 | 3,499 | 4,216 | 36100 | 136 |
| Ipitalia | 1,050 | +1.53 | 1,005 | 0,000 | 1,000 | 1,000 | 64555 | 250 |
| Is Holding | 1,701 | -1.05 | 1,705 | nc | 0,713 | 2,250 | 13620 | 25 |
| Italmobiliare | 12,201 | +1.50 | 12,200 | 0,220 | 8,573 | 12,201 | 999823 | 12009 |
| | | | | | 5,940 | | 360864 | 2424 |
| | 42,250 | -0.47 | 42,110 | 1,000 | 34,150 | 42,170 | 28000 | 1000 |
| Italmobiliare rnc | 29,000 | -0.17 | 29,050 | 1,400 | 24,520 | 30,000 | 19007 | 202 |

### L

| Azione | Prezzo Rilevaz. | Differ. % Rilevaz. | Ufficiale Euro | Dividendo | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Ordinari | Contratti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| La Gabbiano | 2,850 | +0.52 | 2,820 | 0,050 | 1,404 | 2,420 | 11300 | 30 |
| Landi Renzo | 1,005 | +0.20 | 1,790 | nr | 1,001 | 1,950 | 2000 | 5 |
| Lavis | 0,530 | -0.93 | 0,530 | nr | 0,520 | 0,111 | 25400 | 16 |
| Linificio | 2,000 | -2.53 | | 0,100 | 1,504 | 2,100 | | 107 |
| | 22,420 | -0.13 | 22,000 | | 17,100 | | 147002 | 5204 |
| | 15,000 | +1.02 | 14,904 | 0,210 | 13,440 | | 0270032 | 19120 |

### M

| Azione | Prezzo Rilevaz. | Differ. % Rilevaz. | Ufficiale Euro | Dividendo | Minimo Anno | Massimo Anno | Quantità Ordinari | Contratti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 0,564 | | | 1,040 | 9440 | 75 |
| | 1,240 | -0.08 | | 0,021 | 0,001 | 1,200 | 1205533 | 402 |
| | 12,121 | +1.00 | 12,152 | 0,320 | 0,923 | 12,152 | | 207 |
| Mediobanca rnc | 11,990 | | 11,990 | 0,340 | 0,319 | 11,990 | 1430 | 8 |
| | 8,790 | +3.06 | | 0,300 | 0,000 | 8,842 | 23126 | 299 |
| | 9,202 | +0.01 | 9,201 | 0,230 | 0,233 | 9,204 | 5160200 | 47005 |
| | 10,204 | +0.12 | 10,204 | 0,140 | | 10,301 | 1797400 | 19308 |
| | 5,044 | | 5,022 | 0,110 | 4,022 | 4,527 | 5470893 | 27545 |
| | 12,100 | | | | | 13,169 | 45,612 | |
| | 11,200 | +0.47 | 11,274 | | | | 4275 | 54 |
| | 2

# LIDL

# Il più Conveniente con Qualità!

**COOKIE AL CIOCCOLATO**

0.69 0.55 -20%

**SUGO DI POMODORO BASILICO/ CIPOLLA**

0.69 0.55 -15%

**NETTARE LIGHT 12 FRUTTI CON VITAMINE**

0.99 0.79 -20%

**CAVOLO CAPPUCCIO**

AL KG

0.69 0.39

29% di sconto

**CAVOLFIORE**

AL KG

0.99 0.79

20% di sconto

**VERZA**

AL KG

0.69 0.39

35% di sconto

**Pantaloni termici per bambini**

- 100% cotone
- Misure: 116 - 164

6.99 Al pezzo

**Scaffale pensile**

- Misure: 47 x 60,5 cm

A 3 ripiani, con struttura in metallo

8.99* Al pezzo

**Padella smaltata**

Adatta alle seguenti fonti di calore: GAS, ELETTRICO, ALOGENO, LAMPADA ALOGENA

DURIT Protect Select

- Spessore forte a pareti 4 mm
- Fondo con struttura
- Manico antiscivolo

Nessuna bruciatura grazie al triplo rivestimento antiaderente Durit Select

9.99* Al pezzo

**Cintura da uomo**

4.99 Al pezzo

**Scarpe da uomo**

Passo sicuro grazie alla suola... realizzata in gomma

- Resistente tomaia in pregiata pelle
- Sottopiede e fodera in tessuto
- Misure: 41 – 44

16.98 Al paio

**Utensili assortiti da cucina**

- A scelta tra: Tritatutto, Grattugia a 4 lati, Bollitore per riso, Setaccio o Siringa per dolci

5.99 Al pezzo

**Set per découpage con i tovaglioli**

- Il set comprende: 4 colori acrilici da 80 ml, 1 vernice trasparente speciale da 80 ml, 1 manuale 64 pagine di proposte creative, 1 pennello, 10 tovaglioli di carta ed 1 spugnetta per tamponare

5.99 Al set

Serviettentechnik Découpage Servietitekniikka

**Set punte per trapano, 11 pezzi**

- Lunghezza da 110 a 350 mm, misure da 5 a 22

8.99* Al confezione

**Martello perforatore Parkside**

- Con frizione
- Interruttore a 3 velocità
- Ideale per scalpellare, martellare, forare e avvitare
- Energia percussione: 2,2 Joule

Numero di colpi max. 5800 g/min
Numero di giri max. 1100 g/min

50g grasso speciale incluso

TÜV Produkt Service GS

3 anni GARANZIA

59.90* Al pezzo

**Scarpe da trekking per donne**

CoolMax

14.98* Al paio

Misure: 40 - 44

* PER GLI ARTICOLI ESPOSTI NEL VOLANTINO L'ATTIVO APPROVVIGIONAMENTO È GARANTITO ENTRO BREVI TEMPI.
TUTTI I PREZZI NON INCLUDONO LA DECORAZIONE. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI DI STAMPA - PRODOTTI DISPONIBILI DAL 07/10/04 FINO AL 13/10/04 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Per informazioni telefonate al nostro NUMERO VERDE (800-716771). E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lu. - Ven.: 8.** - 21.** / Sab.: 9.** - 13.**

«TESORI DEL PIEMONTE»: SABATO LA QUINTA USCITA CON «LA STAMPA»

# La storia e la vita un grande intreccio attraverso i mestieri

## Musei che raccontano come è cambiato il lavoro, il gusto e la moda I cappelli Borsalino, il Martini, gli arazzi Scassa e le cantine più note Antiche professioni andate perdute e usanze ormai dimenticate

«Mestieri e vita quotidiana», il quinto volume dei «Tesori del Piemonte», in uscita sabato con «La Stampa» a 6,10 più il prezzo del giornale, racconta la storia vista da un punto di vista inedito. La storia fatta di lavoro e vita quotidiana, portavoce di cultura e tradizione locali. Una dimensione spesso trascurata. Antichi mestieri andati perduti, professioni del passato confluite in quelle del presente, usanze che hanno scandito il lavoro dei nostri antenati.

Talvolta ci troviamo di fronte a collezioni legate ad aziende di notorietà internazionale, come nel caso del Museo Borsalino o del museo Martini che accanto alla preziosa raccolta di reperti archeologici di storia del vino e di quella dei macchinari e antichi attrezzi da lavoro presenta storia dell'azienda e del costume del tempo tramite prodotti e pubblicità. Ma non è molto diverso il caso di altre aziende delle quali parla questo volume. Case produttrici meno note che però danno segno dei cambiamenti e dei gusti dei diversi anni. Le bustine di zucchero Pinin Pero sono piccole opere d'arte. Gli arazzi Scassa hanno fatto il giro dei più importanti musei del mondo, come si può dire anche dei bicchieri dello Diego Class collection.

Decisamente curiose poi alcune collezioni quelle degli ombrelli e parasolea Gignese, in provincia di Verbania, e quella del rubinetto e San Maurizio d'Opaglio (provincia di Novara) che racconta attraverso l'evoluzione di questo accessorio il rapporto dell'uomo con l'acqua. Sono raccoltecoordinate dall'Ecomuseo Cusius del lago d'Orta, una delle prime istituzioni sorte dopo la legge regionale piemontese del 1995 in materia di ecomusei, e che più di altre ha avuto occasione di occuparsi della valorizzazione di antihi mestieri. I territori spesso poco generosi delle zone Cusio, costringendo gli abitanti a emigrare o ingegnarsi in nuove attività hanno favorito il precoce consolidarsi di un distretto manifatturiero tra i più attivi.

Simile lo spirito che anima i musei della Stampa e Mondovì, quello tipografico a Carmagnola, il museo tessile a Chieri o i numerosi musei che e affermati in area langarola sul tema del vino. Come il museo enologico del barolo, in provincia di Cuneo, il dei vini piemontesi ospite del castello Falletti. e Cantine Contratto, ad Asti, delle cattedrali sotterranee, scavate nel tufo a 32 metri.

E il volume parla anche di serie e mestieri minori: il museo dello Scalpellino, il museo alberghieri, il museo dello spazzacamino e alcuni luoghi dedicati alla cultura. Il museo dello strumento musicale e fiato e Quarna (Verbania), il museo Arti e industria Forum, a Omegna, Uno spazio nuovo, storica della zona, e storico dell'oro italiano a Lerma (Alessandria), il museo della maschera (sempre in provincia di Alessandria) e della Ceramica e Mondovì.

### IN EDICOLA

A 6,10 euro più il prezzo del giornale

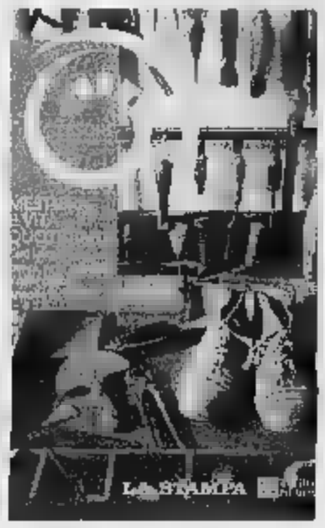
**■ LA COLLANA**
Si compone di dodici volumi illustrati che raccontano eventi, aneddoti e personaggi attraverso una descrizione approfondita del patrimonio museale del Piemonte.

**■ LE DATE**
La raccolta è cominciata l'11 settembre. Sabato 9 ottobre sarà in edicola a 6.10 euro più il prezzo del giornale il V volume «Mestieri e vita quotidiana». Come lavoravano nei campi, nelle botteghe e nelle prime aziende.

**■ NEL PRIMO VOLUME**
Nel capitolo relativo alla Vigna di Madama Reale si che la visita è possibile «solo su prenotazione». In realtà non è possibile accedere Vigna, ma solo al parco contiguo, mentre è consultabile su prenotazione per motivi di studio l'archivio storico.

**■ I LIBRI GIA' USCITI**
1 e 2 «Dimore e la corona di delizie». Palazzi, castelli e ville sabaude. 3 «Gente del piemonte». Case e ricordi uomini illustri. 4 «Col ferro e col fuoco». Collezioni di storia militare.

I cappelli Borsalino in un'immagine d'epoca tra quelle raccolte nel museo di Alessandria



### IL PIANO DELL'OPERA

1 REALI E LA CORONA DI DELIZIE (I). Palazzi, castelli e ville sabaude in Piemonte

2 DIMORE REALI E LA CORONA DI (II) Palazzi, castelli e ville sabaude in Piemonte

3 GENTE DEL PIEMONTE. Case e ricordi di uomini illustri

4 COL FERRO E COL FUOCO. Collezioni di storia militare

5 E VITA QUOTIDIANA. Così lavoravano: nei campi, nelle botteghe e nelle prime aziende industriali

6 SCIENZA. Le raccolte scientifiche da Lagrange a Lombroso

7 I MUSEI DEL NOVECENTO. Un secolo memorabile: radio e tv, cinema e automobili

8 DIECI SECOLI D'ARTE. Le collezioni d'arte in Piemonte dalla caduta dell'Impero romano alla Rivoluzione francese

9 LE COLLEZIONI DEL RE. Le passioni reali: dal Museo Egizio alla Sindone

10 FORME E COLORI (I). Spazi e collezioni di arte moderna e contemporanea

11 FORME E COLORI (II). Spazi e collezioni di arte moderna e contemporanea

12 IL PIEMONTE SCAVI. Siti e musei di antichità

TESORI del Piemonte
...conversazioni

LA STAMPA
in occasione dell'iniziativa editoriale
Tesori del Piemonte
nata in collaborazione con la Regione Piemonte
è lieta di invitarLa all'incontro

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

MESTIERI ANTICHI, IDEE NUOVE
La memoria e il futuro: come evolve il rapporto tra tradizione e creatività nell'economia piemontese?
Conservazione e innovazione, artigianato e tecnologia, saper fare e know-how a confronto.

che si terrà presso il Centro Congressi Unione Industriale - Via Vela 17, Torino
mercoledì 13 ottobre 2004 - ore 21

Moderatore: **Alberto SINIGAGLIA**, *Editrice La Stampa*

Alcuni degli ospiti:

Prof. **Giuseppe BERTA**, *docente di Storia contemporanea Università Bocconi Milano*

Avv. **Angelo BENESSIA**, *editorialista de "La Stampa"*

Cav. **Bruno CERETTO**, *Presidente Ceretto aziende vitivinicole*

e altri protagonisti della vita economica piemontese.

Come sempre con l'ausilio di **immagini, musiche e brani recitati**

**Gli inviti sono in gratuita, da lunedì 11 ottobre, presso il Salone La Stampa di via Roma Torino e il Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti 17, Torino**

[illegible]


## Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

[illegible] EURO AL 5/10/2004

| COMPARTI MONETARI | [illegible] | CL F | CL G |
| --- | --- | --- | --- |
| Pioneer Funds - Euro Short-Term | 5,63 | 5,57 | 5,61 |
| Pioneer Funds - International Short-Term | 5,13 | 5,08 | 5,13 |
| Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term | 4,34 | 4,3 | 4,32 |
| **COMPARTI OBBL[illegible]** | | | |
| Pioneer Funds - Euro Bond | 6,32 | 6,21 | 6,27 |
| Pioneer Funds - International Bond | 6,02 | 5,91 | [illegible] |
| Pioneer Funds - Euro Corporate Bond | 6,07 | 5,93 | [illegible] |
| Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond | 5,45 | 5,32 | [illegible] |
| Pioneer Funds - Emerging Markets Bond | [illegible] | 6,42 | 6,56 |
| Pioneer Funds - Strategic Income | 5,28 | 5,23 | 5,25 |
| Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1 | 51,52 | - | - |
| Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2 | 52,11 | - | - |
| **COMPARTI AZIONARI EUROPEI** | | | |
| Pioneer Funds - Italian Equity | [illegible] | 6,7 | 6,82 |
| Pioneer Funds - French Equity | 11,64 | 11,34 | 11,56 |
| Pioneer Funds - Core European Equity | 5,42 | 5,27 | 5,38 |
| Pioneer Funds - Euroland Equity | 3,42 | 3,32 | 3,39 |
| Pioneer Funds - Top European Players | 4,79 | 4,57 | 4,64 |
| Pioneer Funds - Top European Research | 3,35 | 3,26 | 3,32 |
| Pioneer Funds - European Small Companies | 6,69 | 6,48 | [illegible] |
| Pioneer Funds - Eastern European Equity | [illegible] | 8,85 | 9,08 |
| **COMPARTI AZIONARI AMERICANI** | | | |
| Pioneer Funds - U.S. Research | 3,84 | 3,73 | 3,79 |
| Pioneer Funds - America | 3,87 | 3,77 | 3,85 |
| Pioneer Funds - U.S. Value | 4,26 | 4,13 | 4,23 |
| Pioneer Funds - U.S. Growth | 3,08 | 2,99 | 3,06 |
| Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value | 5,39 | 5,21 | 5,33 |
| Pioneer Funds - U.S. Small Companies | 5,35 | 5,19 | 5,30 |
| **COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI** | | | |
| Pioneer Funds - Global Equity | 4,07 | 3,94 | 4,01 |
| Pioneer Funds - Global Ethical Equity | 3,29 | 3,16 | 3,23 |
| Pioneer Funds - Japanese Equity | 2,26 | 2,2 | 2,24 |
| Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity | 4,02 | 3,89 | [illegible] |
| Pioneer Funds - Greater China Equity | [illegible] | 5,15 | [illegible] |
| Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth | 4,14 | 4,01 | 4,08 |
| **[illegible] AZIONARI GLOBALI [illegible]** | | | |
| Pioneer Funds - Global Financials | 3,72 | 3,61 | 3,7 |
| Pioneer Funds - Global Healthcare | 2,96 | 2,87 | 2,96 |
| Pioneer Funds - Global Technology | 1,32 | 1,29 | 1,33 |
| Pioneer Funds - Global Telecoms | 1,82 | 1,78 | 1,81 |
| Pioneer Funds - Global Consumers | 4,11 | 3,99 | 4,09 |
| Pioneer Funds - Global Energy | 4,85 | 4,74 | 4,84 |
| Pioneer Funds - Global [illegible] | 4,61 | 4,49 | 4,6 |
| **[illegible] A PROFILO** | | | |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 | 6,42 | 6,28 | - |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 | 5,55 | 5,42 | - |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 | 4,59 | 4,49 | - |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 | 3,94 | 3,85 | - |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 | 3,31 | 3,23 | - |

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-551552

**Per la pubblicità su: LA STAMPA**
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90


## CITTÀ DI TORINO

***Asta pubblica n. 55/2004 del 29 Aprile 2004 Interventi straordinari sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della Città. Bilancio 2003.***

Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e art. 30 direttiva CEE 93/37. Hanno presentato offerta 17 ditte. Sono risultate aggiudicatarie le [illegible]

Lotto 1 A.T.I. di Pietrantonio e C./Stradedile s.r.l., via Reiss Romoli 122/5z Torino - con il ribasso del 39,601%, lotto 2 A.T.I. Comas s.r.l. / Brillada Vittorio e C., s.n.c., piazza Derna 227, Torino, con il ribasso del 39,241%, Lotto 3 Ditta Bresciani Bruno s.r.l., strada Bramafame 41/3, Torino - con il ribasso del 38,75%, Lotto 4 A.T.I. Cobre s.r.l. / M.B. s.r.l., corso Regina Margherita 272 - Torino - con il ribasso del 40,18%, Lotto 5 A.T.I. Pavimentazione Moderna Torino s.r.l /Mazzucchelli strade s.r.l strada Bellacomba 140 - Torino con il ribasso del 26,74%, Lotto 6 Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, via Teodorico 15 - Ravenna - con il ribasso del 28,90%, Lotto 7 Oves s.r.l., corso Duca degli Abruzzi 82 - Torino - con il ribasso del 37,70%.
Torino, 1 settembre 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
GIUNTA-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

## CITTÀ DI TORINO

***Asta pubblica n. 81/2004 del 29 maggio 2004 per "viabilità ciclabile. Anno 2003. Opere di manutenzione straordinaria e di completamento".***

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e art. 30 direttiva CEE 93/37.
Hanno presentato offerta 4 ditte.
È risultata aggiudicataria la ditta C.E.S.I.L. s.r.l. con sede in via Montegrappa 7 - Susa (TO) con il ribasso del 17,881%.
Torino, 16 settembre 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
GIUNTA-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

COMUNE DI [illegible] - Provincia di Torino
ESITO DI ASTA PUBBLICA - Art. 20 Legge 11.2.1994, n. 109 e s.m.i.
Il Responsabile Area Tecnica rende noto che nelle giornate del 27 e 28 agosto 2004 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di urbanizzazione primaria e secondaria per i [illegible] produttivi S.P. 13 - zona 2.A.2 7° lotto [illegible] - importo a base d'asta € 1.744.522,47. L'aggiudicazione è stata effettuata con il sistema di cui al combinato disposto degli artt. 19 comma 4° e 21 comma 1° lett. c) della legge 11.2.1994 n. 109 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. Numero imprese partecipanti 62. L'elenco delle imprese è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 41 del 14.10.2004. Impresa aggiudicataria: CATTANEO S.P.A. - Via Statale 331 n. 29 - TRONTANO (VB) che ha offerto il ribasso del 18,0382% per l'importo di € 1.437.740,42 compreso e oneri per gli oneri di sicurezza. Termine di esecuzione opere: 300 giorni da verbale consegna. Direttore dei Lavori: Ing. Giovanni Maulino, AI Engineering. AI Studio Architettura Ingegneria Urbanistica. [illegible], 30 settembre 2004
Il Responsabile Area Tecnica Arch. [illegible]

## CITTÀ DI TORINO

***Avviso di asta pubblica n. 229/2004 per estratto C.U.P. C31E03000356004***

Manutenzione straordinaria rifacimento tetto e aree esterne Sel Toscanelli via Tolana 28 e rifacimento copertura SAM Perotti via Tolana 22 - Circoscrizione 3
Importo totale dell'appalto: Euro [illegible]
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Piemonte del 7 ottobre 2004 e visibile su Internet:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 3 novembre 2004
Torino, 22 settembre 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
GIUNTA-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

## CITTÀ DI TORINO

***Asta pubblica n. 125/2004 del 7 luglio 2004 per "trasformazione di otto campi di calcio in terra in erba sintetica".***

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e art. 30 direttiva CEE 93/37. Hanno presentato offerta 7 ditte.
Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:
Lotto 1: Mondo S.p.A. - via Garibaldi 192 - Gallo d'Alba (CN) con il ribasso del 44,20%, Lotto 2 Flooring s.r.l. - via Per Carlo Boggio 58/l - Torino con il ribasso del 44,112%. Lotto 3 A.T.I. Asfalt CCP S.p.A. (capogruppo) / C.E.I.S. S.p.A. (mandante) - strada Settimo 6 - Torino con il ribasso del 44,15%
Torino, 20 settembre 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
GIUNTA-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

## CITTÀ DI TORINO

***Licitazione privata n. 138/2004 per estratto [illegible] "Affidamento [illegible] gestione della trasferta di dipendenti ed amministratori - anni 2005/2006".***

Importo base presunto per il [illegible] Euro 1.000.000,00 - iva compresa se dovuta.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, [illegible] 22 ottobre 2004.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 7 ottobre 2004 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 7 ottobre 2004 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 27 settembre 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
GIUNTA-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

## CITTÀ DI TORINO

***Avviso di asta pubblica n. 248/[illegible] per estratto C.U.P. 31E03000090004***

Manutenzione straordinaria [illegible] ottenimento CPI in edifici [illegible] gruppo 13 bando 04/03.
Importo totale dell'appalto. Euro 816.414,99
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Piemonte del 7 ottobre 2004 e visibile su internet:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 3 novembre 2004.
Torino, 17 settembre 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
[illegible]
dott.ssa Mariangela Rossato


## VODAFONE ITALIA INFORMA I PROPRI CLIENTI

Da oggi sono disponibili, in tutti i negozi Vodafone e sul sito www.190.it, le [illegible] Condizioni Generali di Contratto in vigore per i Clienti dei servizi ricaricabili Vodafone*.

[illegible] condizioni di contratto sono adottate ai sensi del Codice delle comunicazioni elettroniche (d. lgs. 1 agosto 2003, n. 259).

* Non applicabili ai Clienti Aziende


## CITTÀ DI [illegible]

***Asta pubblica n. 61/2003 del 10 dicembre 2003 per l'appalto gara per affidamento incarico professionale per la progettazione e direzione lavori delle opere relative alla ristrutturazione del Mercato V Alimentare di Porta Palazzo***

Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55
Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.P.R. 554/99
Hanno presentato offerta n. 8 (otto) ditte.
È risultato aggiudicatario il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Giovanni Torretta / Maurizio Momo / Claudio Perino / Vincenzo De Francesco / I.C.I.S. Srl / Luciano Luciani / Giuseppe Amaro / Antonio Accotto / Simona Piola, con sede in Torino, Via della Rocca, 22 con il punteggio totale di 92,88 centesimi
Torino, 24 settembre 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
GIUNTA-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariang[illegible]

## CITTÀ DI TORINO

***[illegible] pubblica n. 165/2004 [illegible] 29 luglio 2004 per recupero urbano di Via Artom. Lavori di riqualificazione Parco Colonnetti Nord - Via Pisacane e Area Candiolo-Monastir***

Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 3 ditte.
È risultata aggiudicataria la ditta Asfalt C.C.P. Spa. con sede in Strada Settimo n. 6, 10154 Torino, [illegible] il ribasso del 18,631%.
Torino, 22 settembre 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
GIUNTA-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

## PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Struttura speciale A.P.Q.
Via Modena 1 - [illegible]
www.provincia.rc.it

**ESTRATTO DAL BANDO DI GARA PER LICITAZIONE PRIVATA**

STAZIONE APPALTANTE: Provincia di Reggio Calabria. SERVIZIO RESPONSABILE: Struttura speciale A.P.Q. OGGETTO DELL'APPALTO: [illegible] TIPO DI APPALTO: progettazione ed esecuzione (appalto integrato). LUOGO DI ESECUZIONE: Il territorio interessato dall'intervento è quello dei Comuni di S.Giorgio Morgeto e Cittanova.

ENTITA' DELL'APPALTO:
a) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza, progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in progettazione): euro 10.910.000,00 [illegible];
b) importo dei lavori in affidamento: euro 10.590.000,00 [illegible] di cui euro 151.210,00 [illegible] non soggetto a ribasso per l'attuazione dei piani della sicurezza;
c) importo dei servizi in affidamento: euro 320.000,00 [illegible] non soggetto a ribasso di cui euro 195.000,00 [illegible] per progettazione esecutiva; euro 125.000,00 [illegible] per coordinamento sicurezza in progettazione;

LAVORAZIONI di cui si compone l'intervento: (D.P.R. 34/2000 e s.m.i.)

| | | |
| --- | --- | --- |
| OG 3 | 10.403.273,07 | VI |
| OS 18 | 4.566.283,13 | V |
| OS 21 | 1.734.436,97 | IV |
| OS 12 | 963.077,94 | III |
| OS 11 | 409.750,00 | II |
| OG 8 | 444.178,10 | II |

CLASSI E CATEGORIE oggetto di progettazione: (Legge 143/1949 e s.m.i.)

| | |
| --- | --- |
| Ig | 7.734.491,82 |
| VIa | [illegible] |
| IXb | 4.566.283,13 |
| IIIb | 444.178,10 |

PROCEDURA: [illegible]. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa. SCADENZA [illegible] delle domande di partecipazione: ore 12.00 del giorno 4/11/2004.

Responsabile [illegible] Procedimento: Ing. Domenico I. Cappola

Il Dirigente
Ing. Domenico I. Cappola

Il Presidente
Ing. Pietro Fuda


Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione Bandi & Aste

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · ATL · CONI · ACSI · 2006 I mondiali del cuore di tutti

3ª EDIZIONE

# Corri col Treno

GARA PODISTICA NAZIONALE PER ATLETI, AMATORI E MASTER FIDAL/UISP

MEZZA MARATONA KM 21,097 - CORSA SU STRADA KM 10

3° CAMPIONATO ITALIANO SINDACI, ASSESSORI, CONSIGLIERI E DIPENDENTI ENTI TERRITORIALI

9-10 Ottobre 2004

*La Corri col Treno 2004 cambia formula per diventare ancor più affascinante!*
*Partecipa anche tu: trascorrerai un ricco week-end di sport, divertimento e cultura.*

Nuovo itinerario: dalla Reggia di Venaria

Corri anche una gara affascinante, con il treno a farti compagnia. Sin dal ritrovo, alla Stazione Venaria, con trasferimento gratuito alla Stazione di partenza, Ciriè. Da lì passando per il centro e la Stazione di San Maurizio raggiungerai la terza Stazione, quella Caselle da dove partono i concorrenti della 10 chilometri. Un rapido giro nel centro storico e poi via verso la quarta Stazione, quella di Borgaro utilizzando in gran parte le piste ciclabili. Ti dirigerai Palazzo Comunale e di lì il Parco Chico Mendez ... sfidando il treno! Si percorreranno infatti alcuni chilometri di sterrato costeggiando la ferrovia e si attraverserà fiume Stura utilizzandone ponte ferroviario! Superato il fiume, non ti resta che godere le bellezze di Venaria, sfilando nella pista ciclabile lungo il fiume Ceronda e tagliando il traguardo di fronte alla Reggia.

CORRI IN COMUNE
CASELLE VENARIA
PASSEGGIATA
NON COMPETITIVA
LIBERA A TUTTI DI KM 10

**PROGRAMMA:**

SABATO 9 - (TO)
- ORE 16.00 RITIRO PETTORALI
- ORE 17.00 PROLOGO - PASSEGGIATA NON COMPETITIVA DI KM 3
- ORE 18.00 VISITA GUIDATA ALLA QUADRERIA DEI MARCHESI D'ORIA
- ORE 19.00 PASTA PARTY GRATUITO PER TUTTI GLI ISCRITTI
- ORE 21.00 SERATA DANZANTE AD INGRESSO GRATUITO

DOMENICA 10
- ORE 7.30 RITROVO E TRASFERIMENTO AI PUNTI DI PARTENZA
- ORE 9.30 PARTENZA GARE DA CIRIE' E CASELLE
- ORE 12.00 ARRIVO A VENARIA, RISTORO E
- ORE 13.00 VISITA GRATUITA AI GIARDINI REGGIA DI VENARIA

Informazioni: *Comitato "Corri col Treno"*
Via Rosmini 3/A, 10073 Ciriè (TO)
Tel. 011.921.81.55 - Fax 011.922.23.08

WWW.CORRICOLTRENO.IT

GRUPPO GEMEAZ CUSIN · LA STAMPA · Rocchetta Mezzo Acque Minerali · GTT · LAVAZZA ITALY'S FAVOURITE COFFEE · REMMERT SPA · N.Y. · NEW YORK ORIGINAL JEANS STORE

## La storia dell'educazione

«Bilancio e prospettive della storia dell'educazione in Europa» è il tema del colloquio internazionale che si apre oggi a Brescia, promosso dall'Editrice La Scuola nel suo centenario. Sabato le conclusioni con una tavola rotonda sui «Luoghi e strumenti della ricerca e dell'insegnamento della storia dell'educazione in Europa».

## Bianchi e la festa

Questa sera alle 21 nel Duomo di Milano si terrà l'importante incontro sul tema «C'è ancora la festa?». Enzo Bianchi (nella foto), priore di Bose, e Roberta De Monticelli riflettono sul tema della festa in un dialogo moderato da Massimiliano Finazzer Flory. Introduce Mons. Luigi Manganini.

## Le ceneri di Veronica Lake

Le ceneri di Veronica Lake (foto) sarebbero state scoperte da un rigattiere. Morta in miseria nel 1973, l'attrice fu cremata. A lungo si è pensato che le sue ceneri fossero state disperse in mare. Invece i suoi resti sarebbero stati conservati in un negozietto di Phoenicia, un villaggio nello Stato di New York.

BERBEROVA: COSI' IN UN POMERIGGIO A PRINCETON LA VIVACISSIMA POETESSA RUSSA RACCONTÒ TUTTA LA SUA VITA

La Berberova, ragazza con la valigia dell'esule, in un disegno di Matteo Pericoli

# NINA e i suoi due mariti

Mezz'ora dopo ci trovavamo a tavola, nel silenzioso ristorante del club dei professori. Il clima era già quello di fine corsi, con pochi studenti in circolazione. Fuori della vetrata gli onnipresenti scoiattoli saltellavano sugli alberi. La signora mise subito in chiaro che mi avrebbe invitato lei. «Lasci che mi tolga questa soddisfazione, è la prima volta in vita mia che ho un po' di soldi, e questo grazie al mio editore parigino.» Io avevo ancora deciso le domande da rivolgerle; in treno avevo sfogliato il suo libro. Così parlò sempre lei, e mi raccontò tutta la storia della sua vita. Parlò per diverse ore, lì e altrove. Io ascoltai senza mai interromperla. Le sue memorie, intitolate *Il corsivo è mio*, non sono ancora arrivate in Italia.

Cominciò col colpo di testa con cui, ventunenne, nel 1922 aveva seguito all'estero il suo amante, il ricordato poeta Chodasevic (1886-1939) - il più grande del Novecento, per Nabokov. «Non pensavamo che non saremmo tornati mai più, doveva essere solo un viaggio, ufficialmente per motivi di salute; eravamo tra i primissimi russi che chiedevano di uscire dopo la Rivoluzione, pensi che avevamo i passaporti numero quindici e sedici. Non c'era altro modo per stare lì. Chodasevic era molto maggiore di me; inoltre ero sposato. Un divorzio era impensabile. I miei, piccoli funzionari zaristi, erano scandalizzati. Io ero un'aspirante poetessa, avevo già pubblicato qualcosa... Col tempo capimmo che le cose in Russia si mettevano male per gli intellettuali. Girammo per l'Europa, finimmo a Sorrento dov'era Gorkij, poi a Parigi». Nelle foto, che mi mostrò, apparivano singolarmente eleganti tutti e due, Chodasevic alto, magro, emanante aristocrazia intellettuale; lei piccola come le attrici del muto, inquieta, intensa, nessun legame con la moda dell'epoca.

Mi parlò della Rivoluzione, con la quale era cresciuta; della sensazione continua, vissuta dal ceto cui appartenevano i suoi, di essere stati conquistati dai selvaggi, da una casta di bifolchi ignoranti e feroci. Parlava senza risentimento, come spiegò con serenità, la totale assenza di cultura nei rivoluzionari avrebbe avuto conseguenze visibili ancora oggi. «Leggo giornali, libri russi che mi arrivano anche da Mosca. E continuamente mi meraviglio della rozzezza, della sgrammaticatura, della scorrettezza della loro prosa. Sono i figli di quei contadini, hanno avuto nessuno da cui imparare.» Le nominai Iosip Brodsky. «Sì, l'ho conosciuto. Un bravo ragazzo... e un poeta interessante. Ma appunto, vede? Un poeta. Per la poesia il talento può bastare, per la prosa ci vuole cultura, tradizione. La prosa russa esiste più».

Ben presto emersero due componenti fondamentali della sua personalità. Una l'indisponibilità al compromesso, in primo luogo nel campo dei sentimenti. Tenne a spiegarmi di avere abbandonato i due uomini della sua vita, e entrambi i suoi non per qualcun altro, ma perché aveva smesso di rispettarli. Da esule Chodasevic, alla lunga, cambiò. Si immalinconì; si ritirasse in se stesso; non produsse più nulla. Lei no, per sessantacinque anni continuò a scrivere in russo per delle minuscole case editrici «emigrées», libri con tirature di poche centinaia di copie. Lui non accettò quel piccolo cabotaggio, l'inattività lo depresse. «Fu straziante, perché lo adoravo. Ma quando capii che non si sarebbe più ripreso - era il '32 - lo lasciai. Non posso stare vicina a un cadavere vivente». Vent'anni dopo la storia si ripeté. Verso la fine degli Anni Trenta Nina incontra un altro conterraneo fuoruscito, lo sposa («ero contraria al matrimonio, ma lui viaggiava molto per lavoro e aveva bisogno di rispettabilità. Così poi mi è toccata anche la seccatura del divorzio...») Questi con la guerra perde la sua florida attività. Anche lei ha perso tutto, e in particolare il suo impiego presso un quotidiano russo di Parigi; ma si ritira in campagna, coltiva l'orto, pensa a sopravvivere. Quando si rende conto che il marito fa di rimboccarsi le maniche si è messo a bere e a compatirsi, pianta anche lui, e parte per l'America, senza un soldo e senza sapere una parola di quella lingua. Ha cinquant'anni.

Tramite amici, dopo varie difficoltà, diventa insegnante di lingua russa per le matricole di Yale. Un giorno il preside della facoltà scopre che ha scritto dei libri, e le propone di tenere di letteratura. Lei acquista quarantina di tascabili con le principali opere critiche della tendenze in voga, li divora durante un weekend, e si presenta alla prima lezione aggiornata sulle metodologie moderne. Negli anni seguenti diventa il motore degli studi russi in una gran fetta della vita accademica americana. A settant'anni va in pensione, piena di attestati delle altre grandi università americane. È seguito l'Europa la riscopre, e meglio, la scopre scrittrice...

Ecco infatti la seconda passione dominante della Berberova: funzione, che molto presto sentì di doversi assumere, di testimone; di custode di un retaggio culturale. Non soltanto del patrimonio letterario russo, anche dell'opera di certi individui che poi la Storia avrebbe tentato di dimenticare. Quel giorno a Princeton era particolarmente fiera di aver appena terminato - e prima di possedere un word processor a caratteri cirillici (glielo avevano appena consegnato) - un'impresa ardua e certo non destinata a fare rumore: la stesura di circa 800 brevi biografie di membri di logge massoniche fondate in Russia intorno al 1905. Tutta gente che aveva avuto una parte fondamentale nella Rivoluzione (lo stesso Kerenskij era framassone), ma che poi, appartenendo alla media e alta borghesia, era stata sterminata dai comunisti, e meticolosamente cancellata dagli annuari. Avendone conosciuti tanti di persona, a partire dallo stesso Kerenskij, si era sentita in dovere di rivendicarne la memoria.

Mi parlò di tanti mostri sacri che aveva conosciuto bene (Pasternak, per esempio, e Majakovskij, che mi descrisse come chiassoso esibizionista «in definitiva non molto più simpatico del vostro Marinetti, che tanto influenzò», il personaggio più notevole rimase lei. Concludendo. Desdemona innamorò di Otello sentendolo raccontare le sue peripezie e tu m'amavi per le mie sventure,» sintetizza Bolto per Verdi); alla fine di quella giornata a Princeton io fui stato conquistato da quella intrepida eroina della penna. Non la rividi mai più. In seguito però seppi qualcosa che mi scaldò il cuore. A tempo debito anche Irene Bignardi andò a intervistarla, e la Berberova le domandò se per caso un bel ragazzo italiano con cui aveva fatto grande amicizia. Quando capì che il ragazzo io, Irene tentò di disilluderla: «Ragazzo? Ma se avrà cinquant'anni.» «E allora?», rispose lei. «Io ne ho ottantasette!» A Calcagno non ho mai avuto occasione di raccontarlo, peccato, si sarebbe divertito.

## ...gli del '900

**Masolino d'Amico**

QUANDO qualcuno ci lascia improvvisamente viene naturale tracciare un bilancio dei nostri conti rimasti in sospeso con lui. A me rincresce di non aver mai manifestato a Giorgio Calcagno - uno dei due grandi organizzatori di pagine letterarie cui ho avuto commerci, l'altro essendo Mezio del *Mondo* di Pannunzio - la mia riconoscenza per certi compiti che lui mi assegnò e dai quali trassi, spesso senza aspettarmelo, molto. Serendipity è il termine inventato da Horace Walpole per il fortunato imbattersi in qualcosa di buono mentre si è a caccia di qualcos'altro. Ora, due libri appena usciti della stessa autrice, uno intitolato *La [illegible]ne di Mozart*, l'altro *Un figlio degli anni terribili - Vita di Aleksandr Blok* (Guanda entrambi) mi ricordano la più incantevole di quelle avventure da me non cercate. Mi trovavo a New York, era l'aprile del 1987, e Calcagno mi chiamò da Torino per chiedermi di intervistare per *Tuttolibri*, e al più presto, una persona che non avevo mai sentito nominare. Era una vecchia scrittrice russa, nata nel 1901, tale Nina Nicolaevna Berberova, residente nell'Università di Princeton e un cui libro, *L'accompagnatrice*, reduce da gran successo in Francia, stava uscendo anche da noi. Calcagno aggiunse solo che costei era anche l'autrice dell'introduzione a *Necropolis* di Vladislav Chodasevic, pubblicato da Adelphi molto tempo prima.

Io non avevo letto *Necropolis*, e prima dell'invenzione del fax non c'erano troppe possibilità per documentarsi in tempi brevi. Telefonai alla signora per chiederle un appuntamento. Lei disse di sì e addirittura si rammaricò di non potermi raggiungere a New York: «Purtroppo mi sono lussata un braccio, che è quasi fuori uso. Non mi sarei mai sognato di disturbarla fino a quel punto, risposi; naturalmente sarei andato io da lei. «In tal caso le consiglio il treno, verrò a prenderla alla stazione con la macchina. Posso ancora guidare. Vuole che le dia il numero della targa, così da essere sicuro di riconoscermi?». Pensai che non avrei avuto difficoltà a identificarla, quante dame russe con un polso fasciato si sarebbero trovate davanti alla minuscola stazione di Princeton alle undici e un quarto di mattina dopo? Al dunque si manifestò una donnina minuta e tutt'altro che decrepita; anzi, vivacissima e aggiornatissima su tutto. E senz'altro sorprendente. Invece della chiacchierata senza costrutto, vaghe domande e nebulose risposte, che avevo previsto, finii per ricavarne un romanzo tutto per me.

Dunque, guidando il suo vecchio scassone per le strade della cittadina universitaria, la signora mi spiegò a mo' di preambolo che le sue gambe non erano più quelle di una volta («dovrò rassegnarmi a non tornare più a Venezia»). In compenso, ci vedeva e ci sentiva superbamente («Ho educato l'occhio anche all'arte astratta. Con l'orecchio non sono riuscita meno: non sopporta la musica moderna»). Meglio di tutto le funzionava il cervello, la sua memoria sembrava infallibile. «Lo devo ai miei genitori. Erano pieni di salute, e di famiglia longeva tutti e due». Domandai come erano morti. «Di stenti, a Leningrado, nel '42. Ma io lo seppi solo molto tempo dopo».

OGGI IL VINCITORE: I BOOKMAKER SVEDESI DANNO FAVORITI LA OATES, ADONIS E TRANSTROEMER

# Nobel letteratura, sussurri e grida

**Francesco Saverio Alonzo**

STOCCOLMA

PER la stampa svedese, il Nobel della Letteratura quest'anno potrebbe essere assegnato ad una donna: l'algerina Assia Djebar, la [illegible] Joyce Carol Oates e la danese Inger Christensen sono considerate come le favorite nel caso in cui i giurati decidessero di laureare una scrittrice. Anche la canadese Margaret Atwood avrebbe buone possibilità di vittoria.

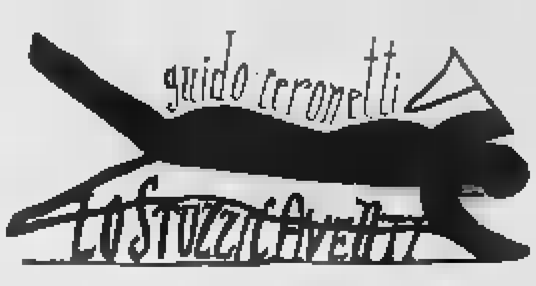
Il premio dovrebbe essere annunciato oggi alle ore 13 dall'Accademia di Svezia (il condizionale è d'obbligo perché ci potrebbe anche un rinvio: la tradizione vuole che l'annuncio sia fatto in un giovedì ottobre). Secondo la consuetudine sarà il segretario perpetuo dell'Accademia di Svezia, Horace Engdahl, a svelare il nome del vincitore, che sarà il centounesimo nella storia del prestigioso premio.

Il toto-Nobel vede come sempre impegnati a Stoccolma numerosi critici letterari ed editori. Si fa il nome del poeta siro-libanese Adonis anche lui dei grandi favoriti per l'edizione 2004. Tra le candidature al vaglio dell'Accademia di Svezia, ci sarebbero anche l'americano Philip Roth, l'albanese Ismael Kadarè e il ceco Milan Kundera.

Oltre al poeta svedese Tomas Transtroemer, anche un filosofo sarebbe entrato in finale: si tratterebbe del francese Jacques Derrida, maestro del poststrutturalismo, scrive il giornale *Dagens Nyheter*. Derrida sarebbe particolarmente caro a Horace Engdahl, segretario dell'Accademia di Svezia, e a una delle giurate più influenti, Katharina Frostenson.

Attendibili sembrano comunque le indicazioni dei bookmakers: l'anno scorso la più importante società di scommesse svedese la Ldbrokes diede favorito il sudafricano Coetzee che in effetti si aggiudicò il premio. Quest'anno l'americana Joyce Carol Oates viene data a 2 e 5, mentre Adonis a 3 e 25 e lo svedese Transtroemer «solo» a 1 e 5 (si vincono cinque euro per ogni euro puntato).

La decisione è già stata presa, ma in Svezia sanno mantenere i segreti, così il nome del vincitore è stabilisce in una cena a base di zuppa di cicerchie e pancetta nel quattrocentesco ristorante di proprietà dell'Accademia di Svezia) non è mai trapelato in anticipo. Sovente le scelte dell'Accademia sono bizzarre, talora vengono premiati, come ieri il *New York Times*, scrittori assolutamente sconosciuti, che vivono un attimo di notorietà grazie al premio e poi tornano nell'oblio. Altre volte prevalgono motivazioni politiche, quando il riconoscimento andò a Boris Pasternak in rotta con il regime sovietico. Ma i Nobel mancati possono sempre consolarsi pensando che né Proust né Joyce sono entrati nel palmarès svedese.




Guido Ceronetti

E' successo nel Comasco.

Non mi pare tolleranza religiosa permettere a qualcuno di circolare in pubblico [redacted] la faccia coperta dal burqa, indumento femminile raccapricciante. Un permesso del genere semplicemente è genuflessione ad una pretesa di disuguaglianza, e di distinzione per nulla amichevole, da parte di [redacted] intolleranza religiosa contraria ad un codice di [redacted] civili e di convivenza comuni che in un paese occidentale e su questa sponda del Mediterraneo [redacted] nessuno sforzo tutti rispettiamo.

Il volto coperto è un'illegalità delle più sfacciate. Soltanto la polizia può compiere operazioni col passamontagne sul volto, perché deve protezione a [redacted] stessa (e già questa necessità di sicurezza è brutta e triste), ma chi indossa il passamontagna o un [redacted] finto che lo renda irriconoscibile lo fa per delinquere e mette paura, giustamente. C'è da dubitare che uno si mascheri per far paura esclusivamente ai malvagi, come Zorro e altri magnifici di fumo. [redacted] io dico che ho il passamontagna perché Dio me lo comanda, [redacted] perquisiscono e mi sottopongono a visita psichiatrica. Analogamente, se una donna pretende tolleranza religiosa denudandosi completamente, qualcuno la coprirà col mantello intero di San Martino e l'improbabile marito istigatore avrà grane e multe. Tuttavia, dove un prefetto [redacted]cede al burqa di circolare [redacted] vedo perché una, dieci, cento donne - sperabilmente, come dice l'Angiòlieri, «giovani et leggiadre» - [redacted] debbano essere autorizzate ad [redacted] con [redacted] nudità del corpo di laicismo (o di religiosismo) estremo il resto della cittadinanza incravattata e cucita in ingombri di calzoni.

Nella Russia tolstoiana si denudavano in pubblico, per protesta religiosa e politica, i Duchobori, [redacted] sopravvivono tra Urali e America. La loro nudità incruenta, mista di età e di sesso, era temuta e perseguitata. La nudità del corpo appartiene, fuori del mondo selvaggio, al *terribile*. Nell'islamismo d'Asia Orientale, il burqa è l'annichilimento e l'umiliazione totale del corpo femminile per esorcizzarne la terribilità immaginaria. Il burqa è il gemello incruento dell'infibulazione, atroce imburqamento uterino, grata [redacted] parlatorio di clausura sulla orgiastica faccia segreta, sulle acque di Tiamat e i vagabondaggi notturni di Lilith.

Ma sì, pensandoci, la contrapposizione esatta del burqa è il corpo nudo e il sesso scoperchiato come un tetto terremotato. Resta da vedere che cosa dirà il prefetto che ha annullato la proba ordinan[redacted] antiburqa, al cento per ce[redacted] legittima, del sindaco lariano, [redacted] un gruppo di intrepide Baccanti lo richiederanno di tolleranza religiosa incurabilmente costituzionale per celebrare attorno al tempio di Alessandro Volta nei giardini di Como i religiosissimi misteri di Dioniso. Far sparire la faccia sotto un indumento superfluo è una specie di aggressione al pudore stesso. Se mi togli il guard[redacted] negli occhi, atto che per lo più non implica né attrazione [redacted] allusività sessuale, mi ricordi immediatamente che sei portatrice di oscenità inguardabili: dunque offendi quel che la legge, nella sua penuria espressiva, definisce come «il comune senso del pudore». Sei talmente coperta da essere quasi nudità in vetrina. Una nudità vera può [redacted] un antidoto a [redacted] simile avvelenamento pubblico: dunque, perché proibirla?

Da molti anni [redacted] in Italia convivono senza azzannarsi religioni di ogni epoca e mondo, e nuove religioni mezzo pubbliche e mezzo occulte: c'è da domandarsi perché soltanto l'islamismo debba creare intolleranze e ripulse, si adatti male alle leggi civili, imponga disuguaglianze e urti [redacted] costumi. [redacted]la vinta, come [redacted] caso della iperbolica convertita comasca (il caso potrebbe non restare isolato) non solo non è bello, ma [redacted] protezione legale alla moltitudine intenzionata a [redacted] fuori e a non imburqarsi alla talebana. A chi ha il volto coperto è giusto che non si aprano porte, sia di banca che di formaggeria. Un gioielliere rapinato sette volte difficilmente aprirebbe la porta blindata a un Cappuccetto [redacted] col burqa, e a nessuno piacerebbe incontrarne [redacted]no su un autobus a [redacted]zanotte. Il proverbio castigliano «dietro la croce ci sta il diavolo» può valere anche per il simbolismo burchesco, dietro il quale può celarsi un'ambiguità [redacted] limiti, in un presente di crimini e [redacted]

LA SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI, IN SORDINA

# DEMOCRAZIA ALLA CRISTIANA

Leonardo Zega

INIZIANO oggi a Bologna i lavori della 44ª Settimana sociale dei cattolici italiani, e andranno avanti fino a domenica prossima. Salvo *Avvenire* - noblesse oblige - poco se n'è parlato sinora sui mezzi di comunicazione, nonostante il tema molto attuale e coinvolgente: «La democrazia: nuovi scenari, nuovi poteri». Quattro seminari preparatori hanno visto impegnate, dal marzo dell'anno scorso, le più belle intelligenze del mondo cattolico; ma [redacted] passati anch'essi pressoché inosservati. Pregiudizio o distrazione che sia, è un fatto che [redacted] ricerca e fatica paiono «sprecate», [redacted] restano nel chiuso del dibattito, senza scuotere l'agorà dove la democrazia si esprime e si fa regola di [redacted].

Per capire quali possano [redacted] i motivi, credo sia utile fare una rapida incursione nelle origini e nella [redacted] di queste Settimane, inventate in Francia nel 1904, giusto cent'anni fa, da un autodidatta di Lione, Marius Gonin, e da un insegnante di Lilla, Adéodat Boissard, con l'obiettivo di far conoscere il pensiero sociale della Chiesa e di trasferirlo nell'organizzazione della società. Da allora, l'ancoraggio alla storia e alle dinamiche del tempo, così [redacted] il carattere laicale della gestione, hanno sempre contrassegnato le Settimane francesi.

Anche in Italia le Settimane nascono laiche, a Pistoia nel 1907, per iniziativa di un sociologo ed economista veneto, Giuseppe Toniolo. Calate anch'esse nell'attualità storica e politica del Paese, finiscono per «disturbare» il regime fascista, che mal sopporta, ad esempio, l'argomento scelto per l'edizione del 1922: «Lo Stato secondo la concezione cristiana». Dal 1924 la loro gestione passa all'Azione cattolica, spalleggiata dall'Università cattolica del Sacro Cuore. Nel 1934, quando si mette a tema «La morale professionale», il governo si irrigidisce e le Settimane vengono sospese.

L'attività riprende dopo la guerra, nel 1945. Con alterne vicende e varie interruzioni, si va avanti fino [redacted] 1970, quando c'è un brusco arresto, che si protrae per oltre vent'anni. Rinascono sotto la spinta di Giovanni Paolo II e di intellettuali cattolici [redacted] rassegnati al loro declino, e nel 1988 viene stilato un [redacted] Statuto. Adesso è la volta di Bologna. Icone di questa edizione, due grandi laici cristiani impegnati in politica, Giorgio La Pira e Alcide De Gasperi, [redacted] sullo sfondo quei cattolici che parteciparono attivamente alla stesura della Costituzione repubblicana e [redacted] ricostruzione morale e civile del Paese devastato dalla guerra.

Nel frattempo, anche per ragioni organizzative, in Italia le Settimane sono passate di fatto sotto l'egida (non voglio dire il controllo) dell'episcopato; e [redacted], da laiche che erano, sono andate [redacted] via «clericalizzandosi», perdendo in qualche modo quel contatto vitale con la società che era loro congenito. Lo riconosce onestamente monsignor Lorenzo Chiarinelli, vescovo di Viterbo e presidente del Comitato scientifico organizzatore di questa 44ª edizione, che si augura una revisione degli statuti, sì che le Settimane tornino ad [redacted] e ad apparire «dei cattolici», «assegnando ai laici anche la presidenza, che adesso spetta a un vescovo».

Non sarà questa «anomalia» [redacted] delle ragioni dello [redacted] rilievo che ha avuto finora la 44ª settimana? Eppure si parlerà dello stato della democrazia nel nostro Paese, [redacted] «nuovi scenari e nuovi poteri», con lo sguardo rivolto al dibattito, più [redacted] che mai, sulle riforme costituzionali che molti cattolici trovano perlomeno azzardate. «In discussione - è detto nel documento preparatorio curato dal Comitato scientifico - non è il valore in sé della democrazia, ormai decisamente acquisito, ma le modalità del suo esercizio di fronte a una serie di nuove aspettative e di rischi, che rendono urgente adoperarsi per la [redacted] ripresa e il [redacted] consolidamento».

A qualcuno non fischiano le orecchie? E basta, per snobbare la Settimana, la [redacted] che i mille e passa partecipanti ufficiali sono tutti di [redacted]: vescovi (33), delegati diocesani (496), associazioni e fondazioni cattoliche (39), reduci dai quattro seminari preparatori (102), direttori di uffici Cei (11), relatori (40), volontari (30), e finalmente i giornalisti (80)? Ma se la Chiesa deve fare lo sforzo di ascoltare di più e di non parlarsi troppo addosso, [redacted] dovrebbe anche il mondo laico essere più attento e meno impermeabile a parole di saggezza antica e sensibilità moderna, dette non per far botto ma per amor di patria e di verità?

leonardo.zega@stpauls.it

IN UN LIBRO LA STORIA DI UN PROTAGONISTA DELLA MAGISTRATURA ITALIANA

[redacted]

Dalla guerra partigiana alle giovanili esperienze giornalistiche, agli studi di giurisprudenza con la passione per le scienze sociali: entusiasmo, tenacia, rispetto degli altri, ironia

Adolfo Beria di Argentine è morto quattro anni fa Era nato a Torino nel 1920

[redacted]

# Beria di Argentine l'innovatore

Marco [redacted]

«F[redacted] della giustizia italiana un sistema social[redacted] e culturalmente progredito che superi l'attuale frammentazione di posizioni, di interessi, di logiche particolaristiche, [redacted]di di lavorare, di personalizzazioni più o meno evidenti, talvolta di piccolo o grande protagonismo». C'è, nel Documento programmatico di «Unità per la Costituzione», uno dei nodi principali del pensiero e dell'attività quotidiana di Adolfo Beria di Argentine, per mezzo secolo protagonista della magistratura italiana, con una carriera chiusasi dietro al tavolo di Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Milano, scomparso nel 2000.

La sua storia umana e professionale, il suo contributo alla riflessione, al dialogo, all'attenzione sociale e quindi all'innovazione sono il racconto di un libro, *Storia di un giudice italiano* (Rizzoli, pp. 376, €19), di Mimmo Franzinelli e Pier Paolo Poggio (con una postfazione di Vladimiro Zagrebelsky e una testimonianza [redacted] card. Carlo Maria Martini). Quello che diventerà - [redacted] scrive Giuseppe [redacted] Rita nell'introduzione - «vitalissimo organizzatore e solitario giudice, studioso internazionalizzato e riservato nobile piemontese, coraggioso combattente e sereno fatalista», nasce a Torino nel 1920 in una famiglia che già conta una tradizione in magistratura. Il libro narra il giovane militare che si avvicina ai partigiani, ottiene un ruolo di corrispondente [redacted] guerra nella Repubblica Sociale [redacted] Salò e, quale giornalista «fidato», ha accesso a [redacted] segreto, che sarà sua cura trasmettere alle formazioni combattenti, la «Franchi» in testa.

L'amore per il giornalismo continuerà, prima [redacted] *Giornale Lombardo*, animato da Gaetano Afeltra e Dino Buzzati, poi con Edgardo Sogno - dal quale [redacted] allontanerà con elegante fermezza - al *Corriere Lombardo*. Ma sono gli studi di giurisprudenza a premere [redacted] lui, fin [redacted] subito con la passione per le scienze sociali e l'impegno nel fondare, già nel '48, [redacted] una Milano che guarda avanti, il «Centro Nazionale di prevenzio[redacted] e Difesa Sociale», [redacted] avrà [redacted] ruolo determinante nel [redacted]battito culturale intorno [redacted] più diverse realtà e alla giustizia.

Il racconto è quello di un entusiasmo, [redacted] tenacia, [redacted] rispetto degli altri che non disdegnano l'ironia e credono nei rapporti cementati da dure esperienze comuni. [redacted] il 1952 quando l'amico Ferruccio Parri cerca una sede per il nuovo movimento Unità popolare e si rivolge all'industriale Vallardi, cognato di Beria: «I nostri dirigenti sono persone terribilmente rivoluzionarie, ma incredibilmente ammodo», scrive Parri.

Ammodo, appunto. La storia di Beria di Argentine attraversa con lo stesso, costante, identico *aplomb* i lati più inquietanti, talora devastanti, dolorosi e insanguinati del mezzo secolo dopo la [redacted]: terrorismo e stragi di Stato, amici visti su un marciapiede nel sangue, inchieste bloccate o dirottate.

Franzinelli e Poggio percorrono l'itinerario [redacted] Procuratore - il Magnifico per i terroristi - sul piano della persona, dell'uomo di legge e della realtà del [redacted]mento. Filo conduttore è sempre lo stesso: [redacted] della magistratura, una indipendenza che non diventi alibi a [redacted] stessa, una unità che [redacted] sia corporazione. Alla base, sempre e comunque, [redacted] Costituzione. Racconta Vladimiro Zagrebelsky, in queste pagine: «La magi[redacted] piemontese era tutto il contrario di quello che per Beria doveva essere [redacted] magistratura: [redacted] reazionaria, chiusa, elitaria, aristocratica con questa fama, non usurpata, di correttezza, di onestà. È stato un innovatore. In quegli anni il [redacted] era pronto e quindi si è stabilita [redacted] forte sinergia [redacted] il suo modo d'essere, l'interesse sociologico, le relazioni personali e l'atteggiamento di chi vedeva nell'apertura alla società un aspetto squisitamente politico».

Nasce Magistratura democratica, vero e proprio laboratorio di idee e pensiero in cui confluiscono persone di diversa formazione ideologica, ma ispirate tutte al superamento dell'arretratezza dell'apparato giudiziario. Beria ne uscirà più avanti, fondando Unità per la Costituzione, in dissidio, insieme [redacted] diversi colleghi, con il radicalismo di altri.

La [redacted] vita è [redacted] oltremodo intenso lavoro di toga (sostituto procuratore, presidente del Tribunale per i Minorenni di Milano, presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, influentissimo Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia con Zagari, Procuratore generale) e di cultura, di sensibilizzazione. E proprio questo fronte culturale, più [redacted] dell'altro, lo pone al centro [redacted] mirini delle Nagant di Brigate Rosse e Prima Linea. Sono pagine, queste, che hanno la cadenza di un passo d'avvi[redacted] da incubo. Cadono i suoi amici, i suoi collaboratori, i suoi compagni di impegno: Minervini, Alessandrini, Altavista e tanti altri.

Verso di sé era fatalista. Raccontò un «pittoresco» giro di lettere dove ciascuno inf[redacted] un altro che un giudice era un obiettivo certo, [redacted] però far nulla. E concluse: «Si [redacted] tranquilli sapendo che gli altri hanno messo per iscritto il loro interessamento. Se poi il tutto è condito dalla tipi[redacted] frase di cortesia burocratica "mi è gradito cogliere l'occasione", allora si muore doppiamente tranquilli, anzi appagati». [redacted] Marco Biagi, forse?

Un intenso lavoro di toga ma anche di cultura E proprio questo impegno lo pone nel mirino delle Br e di Prima Linea, mentre intorno a lui cadono i suoi amici: Minervini, Alessandrini e tanti altri

[redacted]

## LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA [redacted] MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

### Gheddafi è un partner credibile?

E[redacted] Direttore, capisco che problemi come quello dell'immigrazione non si risolvono da un giorno all'altro: ma vedo che anche dopo il tanto pubblicizzato accordo con la Libia e la completa riabilitazione del rais Gheddafi non è che le cose siano cambiate molto. Non ho contato con precisione, ma mi pare che nelle ultime settimane, e quindi ad accordo già firmato, saranno almeno duemila gli sbarcati a Lampedusa. Ed anche [redacted] l'accordo ne ha consentito il rapido rimpatrio, [redacted] mi pare che questa sia la soluzione. E' forse per questo che le visite di Berlusconi a Tripoli sono diventate più frequenti?

Gino Marinotti

GENTILE lettore, aspettarsi che un accordo come quello appena concluso con la Libia risolva tutt'insieme il problema degli sbarchi a Lampedusa [redacted] è realistico. E mi fa piacere che anche Lei lo riconosca. L'obiettivo, d'altra parte, non è certo quello di un blocco dei viaggi clandestini alla partenza piuttosto che all'arrivo; ma di contribuire, con una politica di cooperazione, a ricostruire le condizioni economiche che [redacted] a una parte di aspiranti emigrati di trovare occasioni di lavoro nella loro terra d'origine. Si tratta, anche in questo caso, di un processo lento: ma è su questo, più che sulla limitazione degli espatri, che si misurerà la credibilità di Gheddafi come partner.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

Sarebbe meg[redacted] di lavorare

### Mi chiedono la «fedeltà» [redacted] un supermercato

#### BOTTA E RISPOSTA SULLE PENSIONI

Mentre seguivo in Tv il telegiornale su Raiuno, per caso ho ascoltato l'annuncio della serata *Porta a Porta* sul [redacted] delle pensioni con ospiti Maroni e Bertinotti. Ho provato ad immaginare senza successo il dibattito fra il Ministro e l'Onorevole perché sono certo che il confronto sarà duro. Poco prima c'è stato lo spot televisivo sul significato di rinunciare alla pensione: si guadagna di più in busta paga oppure si può rinunciare al beneficio [redacted]nomico continuando a lavorare ed a pagare il contributo Inps. Nel pomeriggio parlavo con un mio collega di lavoro operato al cuore da qualche mese; il medico che lo ha visitato gli ha detto: «Sa [redacted] penso della [redacted] situazione? Secondo [redacted] sarebbe meglio che lei andasse in pensione». Il mio collega [redacted] animo sereno [redacted] ha risposto. [redacted] cosa penso io? Che se lei [redacted] votato Berlusconi, sarei già in pensione». Confesso che è stato l'unico momento della giornata lavorativa durante il quale ho riso a denti stretti, visto gli ultimi argomenti quotidiani: la Finanziaria, la liberazione delle due Simone, gli stermini in Iraq, la scomparsa di Denise, la strage dei bambini, etc.

Vincenzo Russo, Torino

#### [redacted] AUTOSTRADE DUE PEDAGGI

Al di là di ogni polemica, vorrei che qualcuno mi spiegasse perché [redacted] vado in autostrada da Alessandria a Torino debbo pagare il pedaggio mentre [redacted] vado, sempre in autostrada, da Palermo a Mazara del Vallo [redacted] devo pagare niente. Per quanto mi sforzi [redacted] riesco a trovarvi alcuna differenza [redacted] io devo pagare il pedaggio.

Ennio Piantato, Felizzano (AL)

#### TRE DOMANDE SULLA FINANZIARIA

Ho chiesto nel mio ufficio sia ai militari che ai civili se per «una [redacted] Finanziaria» avrebbero preferito: 1) far salire l'Ici; 2) mettere la tassa sulle strade statali; 3) rimettere la tassa di successione? Tutti hanno risposto che avrebbero rimesso la tassa di successione. Interessante sì, ma cosa sta a significare?

Alessandro D'Angelo

#### PER I PARTITI LA CRISI [redacted] C'È

Che sia un momento di vacche magre non lo mette in dubbio nessuno ma che, in simili situazioni, ci sia qualcuno che [redacted] voglia approfittare, anziché da[redacted] buon esempio, è una cosa aberrante. Le tasche degli italia[redacted] sono sempre più vuote, le trattative contrattuali per i lavoratori dipendenti vengono dilazionate, in [redacted] di tempi migliori, gli acquisti delle famiglie sono calati del 10 per cento, le attività [redacted]erciali quando va bene [redacted] ridimensionano e quando va male chiudono. Poi c'è qualcuno che promette sgravi fiscali e minori tasse illudendo tutti e particolarmente coloro che ormai non hanno più neppure il portafogli. In questo clima maleodorante alcuni cercano di approfittare, [redacted] chi? Vi chiederete voi. Chi ha il coraggio di avvantaggiarsi in simili frangenti? Presto detto. Sono i partiti, o meglio le solite segreterie dei partiti, in questo caso di tutti, sia di destra [redacted] di sinistra. Infatti unanimemente, salvo qualche movimento che non cito poiché direste che sono di parte, hanno deciso di aumentar[redacted] il finanziamento elettorale, portandolo da 0,44 centesimi [redacted] euro per abitante a 1 euro per elettore, con un [redacted] quasi il doppio. Se poi si pensa che anni fa fu abolito, con referendum popolare, il finanziamento pubblico [redacted] partiti, la cosa diventa ancor più nauseabonda. La proposta di aumento è già stata presentata e nei prossimi giorni vedrete che verrà approvata all'unanimità, alla faccia degli italiani, del carovita e della povertà di tante famiglie.

Ugo Cortesi

#### OFFERTA SPECIALE CON BRUTTA SORPRESA

Mi [redacted] recata, giorni fa, ad un supermercato [redacted] Verbania, dove [redacted] gentile promotrice [redacted] ha offerto l'acquisto di due prodotti, di una nota marca di surgelati, con [redacted] in omaggio. Arrivata alla [redacted] l'amara sorpresa. Passi che la cassiera mi abbia prontamente addebitato tutti e tre gli articoli, ignorando l'offerta in vigore, nonostante le avessi messo sotto il naso la locandina della promozione. Ma chiamata una collega in soccorso, mi è stato detto che non potevo usufruire dell'offerta perché non titolare della tessera fedeltà. Robe da matti, [redacted] mondo che [redacted] perdendo i più elementari dei valori, mi chiedono di essere fedele ad un supermercato! E poi credevo che fare la spesa con la «tessera» fosse un ricordo legato a più di 60 anni fa... [redacted] evidentemente, anche ai nostri giorni, chi non la possiede è penalizzato. Fortunatamente, nella piccola frazione dove vivo, ha da poco riaperto i battenti, grazie a [redacted] simpatici ragazzi, la Cooperativa di consumo, dove le offerte valgono nello stesso modo per tutti i clienti.

Oriana Baruffi, Ghiffa

#### I CRIMINI DEL [redacted]

Credo che sia arrivato il momento [redacted] denunciare il presidente Bush alla comunità internazionale, chiedendone la messa in stato d'accusa quale responsabile di una serie di crimini: la morte di quasi 14 mila iracheni civili, tra i quali migliaia di bambini; dei nostri soldati a Nassiriya; di [redacted] 1300 giovani [redacted] americani. La quasi distruzione di un'intera civiltà. I crimini commessi con le torture dei prigionieri di guerra. I danni incalcolabili [redacted] salute delle per[redacted]e e dell'ambiente. L'insorgenza e il dilagare del terrorismo internazionale e del clima di terrore che si vive in tutte [redacted] città del mondo. Considerata l'affermazione del segretario dell'Onu Kofi Annan «La guerra in Iraq è stata illegale» e viste le prove documentali della pellicola - denuncia *Fahrenheit 9/11*, credo che la richiesta di «stato d'accusa internazionale» [redacted] un atto dovuto.

Angelo Cremona
Consigliere comunale di Fortezza

LA [redacted]
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione [redacted] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

[redacted] LA [redacted] SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto [redacted]
Direttore generale Giovanni [redacted]
[redacted] Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- ETS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- B.E.A. printing, Mamoiada 13, Modena

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/3/1948 Certificato n. [redacted] del 25/11/2003
[redacted] di mercoledì 6 ottobre 2004 è stata di 306.156 copie

ALLA BUCHMESSE GRANDI MANOVRE DEI NOSTRI EDITORI

# Romanzo italiano missione America

## La e/o impianterà [redacted] New York le «Europa Editions» Dalla Mazzucco [redacted] De Carlo è un assedio di narratori

**Mario Baudino**

inviato [redacted] FRANCOFORTE

Christa Wolf e, [redacted] sopra, Jean- Claude Izzo, creatore del «noir» mediterraneo

MENTRE alla Buchmesse si discute ormai soprattutto su come penetrare nel mercato librario della Cina, nuova frontiera per il mondo [redacted] libri, [redacted] coraggioso editore [redacted] italiano parte verso l'Ovest [redacted] compie un gesto piuttosto sorprendente: [redacted] alla conquista dell'America. Oggi Sandro Ferri annuncerà infatti [redacted] Francoforte che la [redacted] gloriosa e/o, [redacted] [redacted] anni [redacted] scoperte alle spalle, si impianta oltreoceano aprendo [redacted] New York le «Europa Editions», che offriranno libri provenienti però non solo [redacted] vecchio continente ma anche da Africa, [redacted]edio Oriente e Asia in generale. [redacted] primi volumi usciranno nella primavera dell'anno prossimo, [redacted] cominciare dai maggiori successi [redacted] casa romana: la misteriosa Elena Ferrante con la traduzione dei *Giorni dell'abbandono* [redacted] Massimo Carlotto, il giallista di punta di e/o. Ma ci saranno anche [redacted] tedesca Christa Wolf, l'israeliana Edna Mazya, il libanese Selim Nassib e naturalmente Jean Claude Izzo, [redacted] creatore del «noir» mediterraneo.

[redacted], [redacted] ci spiega Ferri, [redacted] «invito a scoprire il mondo con [redacted] piuttosto che [redacted] cavallo di troia per gli autori italiani: una casa editrice di taglio europeo nel grande mercato nordamericano, che si avvarrà dell'aiuto di Ken Carrol, esperto «editor» imbarcato nella rischiosa impresa. [redacted] il primo tentativo del genere fatto [redacted] un piccolo editore di cultura. Riuscirà? Ne parliamo con [redacted] ottimo conoscitore delle librerie d'America (e [redacted] solo). Jonathan Galassi, che guida la Farrar, Strauss e Giroux, scopritore di talenti come quello di Jonathan Franzen, best seller mondiale «di qualità» che fu lanciato proprio qui a Francoforte, [redacted] molto incuriosito dal[redacted]: [redacted] questo momento - mi spiega -, il mercato della fiction è particolarmente [redacted]le. La gente è distratta da troppi problemi d'altro genere; e poi il problema maggiore, da noi, è quello di destare attenzione intorno a libri soprattutto stranieri: farli recensire, farne parlare».

Restano anglosassoni I veri protagonisti di Francoforte. Attesa per il nuovo Sachar

Conquistare l'America, insomma, può essere più complicato che non andare, per esempio, in Cina. Ma anche Galassi, che è molto attento alla letteratura europea, ha al suo attivo ottimi colpi di questo tipo. Per esempio *Vita* di Melania Mazzucco, la saga sull'immigrazione dal nostro Paese negli Stati Uniti, che pubblicherà in primavera con una tiratura di partenza non certo irrisoria: 15 mila copie, sperando però di doverne ristampare al più presto. «*Vita* è tuttavia un [redacted]aso particolare, nel senso che dato il tema può intercettare gli interessi di [redacted] pubblico molto vasto». Su [redacted] centinaio [redacted] titoli che propone ogni anno la [redacted] [redacted] editrice, l'insieme de[redacted] traduzione [redacted] [redacted] 10 per cento, [redacted] «un romanzo italiano per stagione, al [redacted] attuale, è abbastanza». Dopo la Mazzucco sarà la volta della *Mennulara* di Simonetta Agnello Hornby, già annunciato per l'anno prossimo, cui farà seguito anche il nuovo romanzo [redacted] pubblicato da Feltrinelli.

Per filtrare nostri autori resta un'impresa delicata, anche se uno sguardo all'intorno, nella Fiera internazionale, lascerebbe pensare invece che le prospettive non siano poi tanto male. Mai come quest'anno si vedono fin dai primi giorni [redacted] Buchmesse culmina domenica), [redacted] necessariamente di persona, tanti scrittori italiani. Ieri la Mazzucco incontrava [redacted] pubblico - e i [redacted] editori internazionali - nel grande Forum al centro delle hall occupate dagli stand tedeschi, ma poco prima di lei [redacted] stato il turno di Giuseppe Bonaviri, [redacted] sono attesi Roberto Pazzi, Alberto Bevilacqua e Andrea De Carlo, invitati dall'istituto italiano di cultura. Alla Rizzoli [redacted] registrando molto interesse internazionale intorno a *Il passato è una terra straniera* di Carofiglio, che già era [redacted] lanciato proprio in Fiera da Sellerio, così come alla Guanda si [redacted] chiudendo buoni contratti per Paola Mastrocola, soprattutto dopo la vittoria al Super Campiello.

Francoforte sa anche parlare italiano, ma i grossi contratti si scrivono [redacted] sempre in inglese. Anche ieri [redacted] stati titoli provenienti [redacted] mondo anglosassone ad animare la fiera, e in particolare [redacted] [redacted] a sorpresa: è pronto il nuovo libro di Louis Sachar, [redacted] autore per rag[redacted] molto [redacted] anche in Italia per il [redacted] best seller internazionale *Buchi*, [redacted] cui è stato tratto [redacted] popolarissimo film (*Buchi nel deserto* [redacted] Andrew Davis) con Sigourney Weaver. E' stato tenuto segretissimo fino alla vigilia, ed [redacted] viene letto avidamen[redacted] dagli editori. Si intitola *Small Steps*, piccoli passi, ed è il seguito dell'altro fortunatissimo libro in cui la guardiana di un carcere minorile costringe i ragazzi [redacted] scavare grandi buchi nel terreno asserendo che si tratta di un «lavoro educativo». In realtà lo scopo vero - che sarà frustrato - è quello di impossessarsi d'un favoloso tesoro.

Questa volta l'impianto narrativo è più complesso. [redacted] intrecciano temi [redacted] il razzismo e il mondo della musica rock, anche [redacted] i popolari personaggi di *Holes* sono in buona parte gli stessi. E' questo che rende particolarmente attraente [redacted] libro. Sachar è pubblicato in Italia [redacted] Mondadori e Piemme, ma pare si stia svolgendo un'asta internazionale con molti zeri. Così come accade per [redacted] esordiente, Delaune Michel, il [redacted] romanzo, *Aftermath of Dreaming* (Dopo il sogno) racconta la storia di una donna che cerca di sfuggire al suo uomo ideale, a quello che sarebbe perfetto per lei. La Michel, molto avvenente, [redacted] anche attrice di serie televisive negli Stati Uniti, oltre che nipote [redacted] cugina di scrittori piuttosto celebri. In America per lei si sono spese già le famose cifre «a sei zeri», e questo fa sì che [redacted] [redacted] agente, Eileen Cope, si aspetti molto [redacted] Buchmesse. [redacted] ha già letto [redacted] romanzo lo avrebbe trovato comunque molto bello, anche dal punto di vista letterario: non sempre la tv è un cattivo biglietto da visita.

### UN FUMETTO DALL'IRAN

Un fumetto «nero», che in parte si ispira ad Art Spiegelmann è il vincitore di «Comics 2004», premio assegnato [redacted] Fiera di Francoforte nell'ambito dell'imponente sezione dedicata ai fumetti. La vincitrice, Marjanne Satrapi, è nota anche in Italia, dove Sperling & Kupfer le pubblicò «Persepolis», presto seguito da «Persepolis II». Figlia della buona borghesia iraniana, esule in Francia, ha deciso di raccontare la sua vicenda ricorrendo non tanto alle parole quanto al disegno perché, come ci ha spiegato, «era l'unico modo di farlo, [redacted] affrontare la vicenda del nostro Paese anche con ironia». Le sue figurine ripercorrono le lotte, le repressioni, e poi le delusioni e le progressive violenze del nuovo ordine instaurato da Khomeini, con le studentesse [redacted] al velo, la polizia segreta, il fanatismo. «La gente ha dimenticato che esistevano ed esistono, oltre ai fanatici, anche gli iraniani normali. Io sono qui per ricordarlo».

A NEW YORK: ERA CHIUSO DA 7 ANNI

# Riapre il MoMa però non vuole dare nell'occhio

**Paolo Mastrolilli**

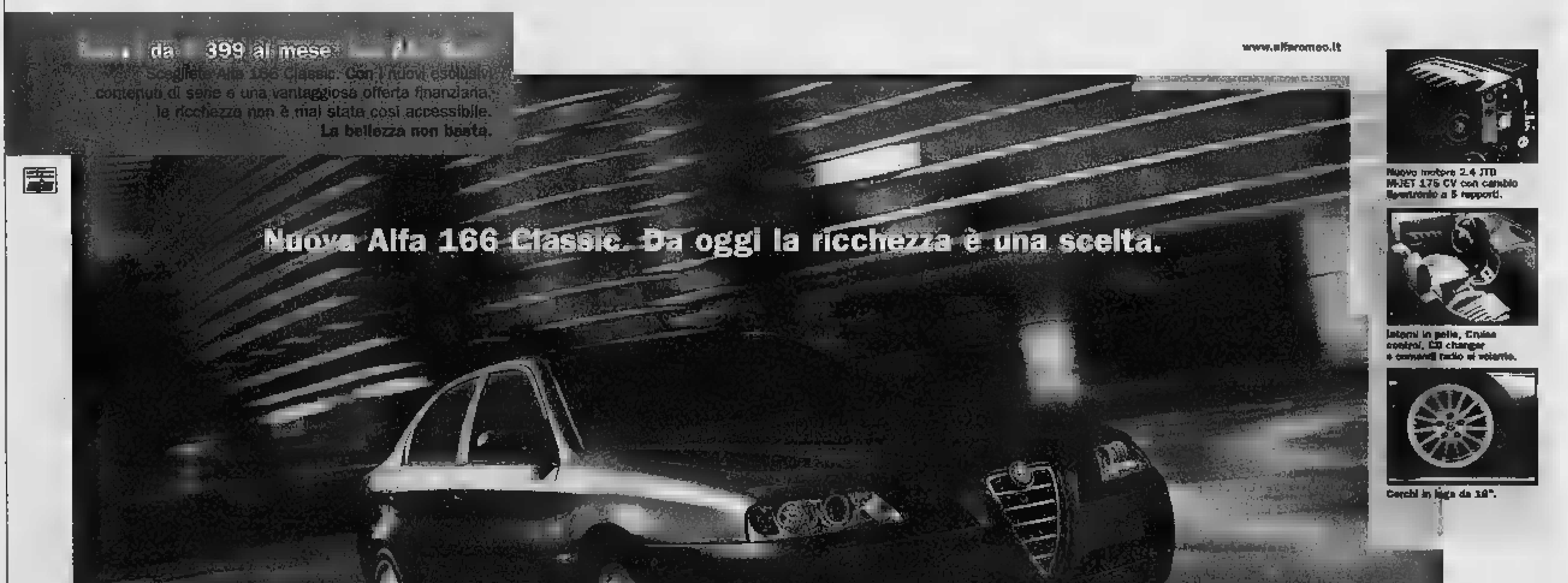
[redacted]

IL Museum of Modern Art di New York è rinato, al costo [redacted] 425 milioni di dollari. Ma se non doveste [redacted] della sua presenza, [redacted] [redacted] architetto sarebbe assai felice. Sette anni fa i responsabili del MoMa, uno dei più grandi musei di arte mod[redacted] grazie ad una collezione di 135 mila opere, a[redacted] deciso [redacted] celebrare [redacted] un'espansione [redacted] 75° anniversario della nascita, che cade il prossimo 20 novembre. I [redacted] in magazzino [redacted] aumentati, i progetti per comprarne di nuovi abbondava[redacted]. Serviva più spazio. Nella sorpresa generale, avevano affidato questa rivoluzione all'architetto giapponese Yoshio Taniguchi, molto famoso nel [redacted] paese, ma quasi sconosciuto davanti [redacted] concorrenti [redacted] Rem Koolhaas. L'obiettivo [redacted] ricostruire la sede sulla 53esima strada, quasi raddoppiando la superficie a disposizione, e creare locali molto più [redacted] del passato [redacted] consentire l'esposizione delle nuove opere più grandi.

L'architetto Yoshio Taniguchi

Per [redacted] mesi il MoMa è sopravvissuto in esilio al Queens, ma il [redacted] novembre tornerà nella sua casa abituale di Manhattan, abbellita da [redacted] [redacted] in vetro, un giardino per le sculture allargato, [redacted] parecchie altre sorprese, pur cercando di restare fedele [redacted] progetti originari di Philip Goodwin, Edward Durell Stone [redacted] Philip Johnson. Il ritmo di Manhattan entrerà nel [redacted] attraverso molte pareti trasparenti, [redacted] do un contrasto tra la frenesia esterna e la calma interna dell'arte. Eppure Taniguchi sarebbe contento se nessuno si accorgesse della sua opera, mentre passeggia fra dipinti e sculture. Il [redacted] scopo dichiarato è «far [redacted] l'architettura». Nascondere i dettagli, come [redacted] non esistessero. Il direttore del [redacted] Glenn Lowry ha usato questa metafora: «E' come avere un vestito inglese o italiano. L'edificio di Yoshio è un vestito inglese. Non è vistoso, ma è tagliato alla perfezione, e sarà lo stesso anche fra cent'anni».

Il concetto [redacted] chiaro. [redacted] [redacted] è un grande museo, che possiede miglia[redacted] [redacted] opere d'arte spettacolari. Vuole che i visitatori si concentrino su di esse. In sostanza ha deciso di segnare un'inversione di tendenza, per esempio rispetto alla sede del Guggenheim costruita da Frank Gehry a Bilbao. Laggiù la vera attra[redacted] è diventata la confezione [redacted], con quelle forme sinuose ed eccentriche, rischiando di penalizzare l'arte che dovrebbe esaltare. La risposta sulla riuscita dell'operazione la [redacted] il pubblico, che il 20 novembre verrà eccezionalmente ammesso gratis. Dal 21, però, troverà una brutta sorpresa: per ripagare le spese, [redacted] [redacted] una [redacted] di finanziamenti da 858 milioni per acquistare n[redacted] [redacted], il MoMa ha aumentato il prezzo d'ingresso da 12 a 20 dollari. Un balzo del 67%, che la democratica New York già critica.



*(esclusa IVA) l'esempio è riferito alla versione Classic 2.4 JTD M-JET 175 CV con vernice [redacted] (prezzo di listino [redacted] 33.155,00 [redacted] IVA e messa in strada), anticipo € 10.000,00 (esclusa IVA), durata 36 mesi, percorrenza 70.000 km con servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazione RCA, furto, incendio e Kasko, tassa di proprietà, [redacted]za stradale e l'opportunità di restituire l'auto dopo 3 anni. Offerta valida fino al 31 ottobre per i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione [redacted]. Per maggiori informazioni chiamare il Numero Verde 800.980.384.
Consumi: 6,9 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni $CO_2$: 235 g/km.

MTV MUSIC 2004 A ROMA IL 18

Eminem

## Da Eminem a Tiziano Ferro per i premi della musica

Mancano sei settimane agli MTV Europe Music Award 2004 che quest'anno si terranno il 18 novembre a Roma all'Ippodromo Tor di Valle. E' la seconda volta che questa importante premiazione in Italia. Gli Europe Music Awards sono infatti già sbarcati paese nel 1998 al Forum di Assago e da tempo la capitale si era candidata per accogliere lo spettacolo. Gli Outkast guidano la corsa agli awards con ben cinque nominations mentre sul palco vedremo le esibizioni alcuni dei personaggi più importanti della musicale internazionale.

Finora i confermati i Beastie Boys, il rapper maledetto Eminem (attesissimo), Franz Ferdinand, Gwen Stefani No Doubt, il nuovo fenomeno dei The Hives, Maroon 5 e i due re dell'r'n'b americano Nelly e Usher. Alla serata non parteciperanno gli U2 impegnati in quei giorni negli Usa nella cerimonia d'inaugurazione della Biblioteca di Clinton.
Da ormai cinque edizioni tra le categorie si sono aggiunti i Best Act nazionali attraverso i quali sono eletti i musicisti che hanno meglio rappresentato la musica nazionale al fuori del proprio territorio. Quest'anno sono in nominations per l'Italia i Linea 77, gli Articolo 31, Elisa, Tiziano Ferro (che con il «111» ragazzi sarà il probabile vincitore) la rivelazione Caparezza.

[L d.]

A TORINO UNO SPETTACOLO DI ALTISSIMO LIVELLO MA DISCONTINUO

# Brachetti sogna Broadway e rende omaggio al cinema

**Osvaldo Guerrieri**
TORINO

È degno di Ziegfeld spettacolo Arturo Brachetti. «L'uomo dai mille sogni», scena all'Alfieri per del Teatro Stabile, è di una lussuosi sfrenata, proprio le riviste quel formidabile fabbricante di illusioni fece sussultare di morbido erotismo primo Novecento: centinaia di costumi sgargianti, scenografia imponente e trasformabile a vista, macchineria teatrale che sembra render facile qualunque sortilegio, compresa l'animazione di oggetti normalmente immobili sui loro piedistalli dentro le loro scatole. Capisci subito che con questa produzione canadese Brachetti ha per mèta i grandi teatri internazionali e il pubblico delle capitali del mondo, quella cosmopolita che negli ha imparato ad amarlo, persino idrolatarlo e definirlo unico.

Per la sua nuova avventura scenica Brachetti ha scelto di superare d'un gradino lo stile consueto dei suoi spettacoli, ha deciso di lambire più da vicino il teatro di prosa, ma senza tradire se stesso e la sua meravigliosa di trasformista. E così «L'uomo dai mille sogni» ha un autore dei testi, Arthur Kopit normalmente attivo a Broadway (suo è il musical «Nine»). Ha un regista, Serge Denoncourt. Si avvale un autore luci, di specialisti in effetti speciali, di un coreografo, delle voci registrate attori pubblico: Sandra Mondaini (presente in sala), il trio Aldo Giovanni Giacomo, Marina Massironi.

Da questa folla di professionisti nasce uno spettacolo sostenuto da una storia: quella di un giovanotto che, venduta la casa di famiglia, sale per l'ultima volta in soffitta. Deve sbarazzarsi delle cianfrusaglie che giacciono impolverate dimenticate. rivedere gli oggetti significa recuperare una vita lontana, l'infanzia, i giochi, i sogni, gli stupori, i divieti. Già: anche questi. La borsa rossa della è simbolo di tutte le censure. E la borsa (ecco una bella trovata) è l'intruso costante, affettuoso o ammonitore dell'intera vicenda.

Nella stanza della fantasia, Brachetti libera gli della sua arte. Non fai in tempo a battere le ciglia, che lui, magari con una piroetta, appare dentro un nuovo costume. Gli basta modellare un unico cappello per dar vita a una dozzina di personaggi. Tenta anche operazioni più complesse. Per esempio si reincarna stupefacente mimetismo nelle marionette del suo vecchio teatrino e si trasforma nel Maestro del Tempo. Adesso è l'Inverno, ha costume geometrico alla Mondrian spande neve; poi è la Primavera, dalla sua cornucopia estrae fiori a getto continuo; infine è l'Estate, e in un attimo provoca una fioritura abbagliante di girasoli.

Il tutto è ingegnoso meraviglioso. Ci fa ammirare Brachetti, ma ci lascia tiepidi. Perché? Forse perché la bravura dell'attore è mal riposta, forse perché ha applicato il suo talento a uno schema friabile e labile. testo di Kopit è al limite dell'inconsistenza, il principio drammaturgico che lo governa è di banalità disarmante. Oppure (questione più ampia) il music-hall non può trasformarsi in qualcos'altro snaturare se stesso.

I dubbi e le riserve vengono confermati indirettamente dallo stesso Brachetti, che nella seconda parte dell'«Uomo dai mille sogni» torna alla cifra che gli appartiene di più. Rende un omaggio al Cinema, da Chaplin a Fellini passando per Carmen Miranda, Bogart, Gene Kelly, Connery, ma senza quasi pronunciare parole, affidandosi soltanto alla sontuosità delle immagini, ai mirabolanti cambi di costume e di improvviso delle atmosfere. Tra ironia e struggimento, volando e ingannando l'occhio, Brachetti compie un atto d'amore e tocca il vertice della commozione con la Masina-Gelsomina della «Strada», con «Amarcord», con «Otto e Strappa così un ultimo bosto al foltissimo pubblico, che per tutta la sera lo ha travolto con applausi prossimi delirio. Si replica fino al 17 ottobre.

Arturo Brachetti porta in fino al 17 ottobre il suo «L'uomo dai mille sogni»

NUOVI DISCHI DEL SOLE

## Si sta rialzando la popolare

Tornano I Dischi del sole, una collana che raccoglie il meglio della canzone popolare e di protesta italiana, un'esperienza costruita attorno a sigle storiche come il Nuovo Canzoniere italiano e a figure come Giovanna Marini. L'iniziativa prevede per questa prima una selezione di 20 titoli cui si aggiungerà anche film documentario diretto da Luca Pastore che racconta la di dischi, e personaggi, Paolo Pietrangeli, Giovanna Marini, Ivan della Mea, Canzoniere del Lazio, Ciccio Busacca, Caterina Bueno, Giovanna Daffini, il Gruppo 'E Zezi di Pomigliano D'Arco.

DIRIGE GRIMALDI, CON SERMONTI E LA SMUTNIAK

# Parlerà in cinese la Piovra del 2000

CANNES

Nè Piovra, nè 007, la Sposa cinese, coproduzione internazionale da 10 milioni di euro, ciak il 1 novembre in Bulgaria sul Mar Nero, sarà un thriller di azione sentimenti, storia poliziesca e romantica, sullo sfondo della mafia cinese.

Il progetto che unisce Rai Fiction i tedeschi della Beta (Eos), Sergio Silva la Film Master (al debutto nella fiction dopo 25 da leader nella pubblicità) è stato presentato al Mipcom, in corso Cannes. Sarà Antonello Grimaldi a dirigere le quattro puntate che si gireranno tra novembre e marzo in Bulgaria, a Venezia, a Tangeri, a Roma e a Vienna, per la in onda su Raiuno nel 2005. Protagonisti Pietro Sermonti («Un medi famiglia»), Hans Werner Meyer, Amy Chow (famosa per uno spot pubblicitario) Kasia Smutniak («Ultimo »; mamma da un mese Sofia, avuta da Pietro Taricone).

Kasia Smutniak

La storia è quella dell'eterna lotta tra bene e male, quest' ultimo rappresentato da Dandolo (Werner Meyer), ricco veneziano dall'oscuro passato e dal presente diabolico, con il progetto di controllare le migrazioni dei popoli sfruttarle, marchiando gli immigrati merci. Sulla strada criminale troverà un poliziotto (Sermonti), Stefano Renzi, capo della Squadra Mobile di Venezia, figlio di un poliziotto che si scoprirà essere stato ammazzato proprio da Dandolo.

Questa vicenda si intreccerà con la storia di una comunità cinese in Italia, che vuole vivere nel nostro paese mantenendo tradizioni culturali ma al tempo stesso integrandosi e che invece viene minacciata dalla Triade con base ad Hong Kong.

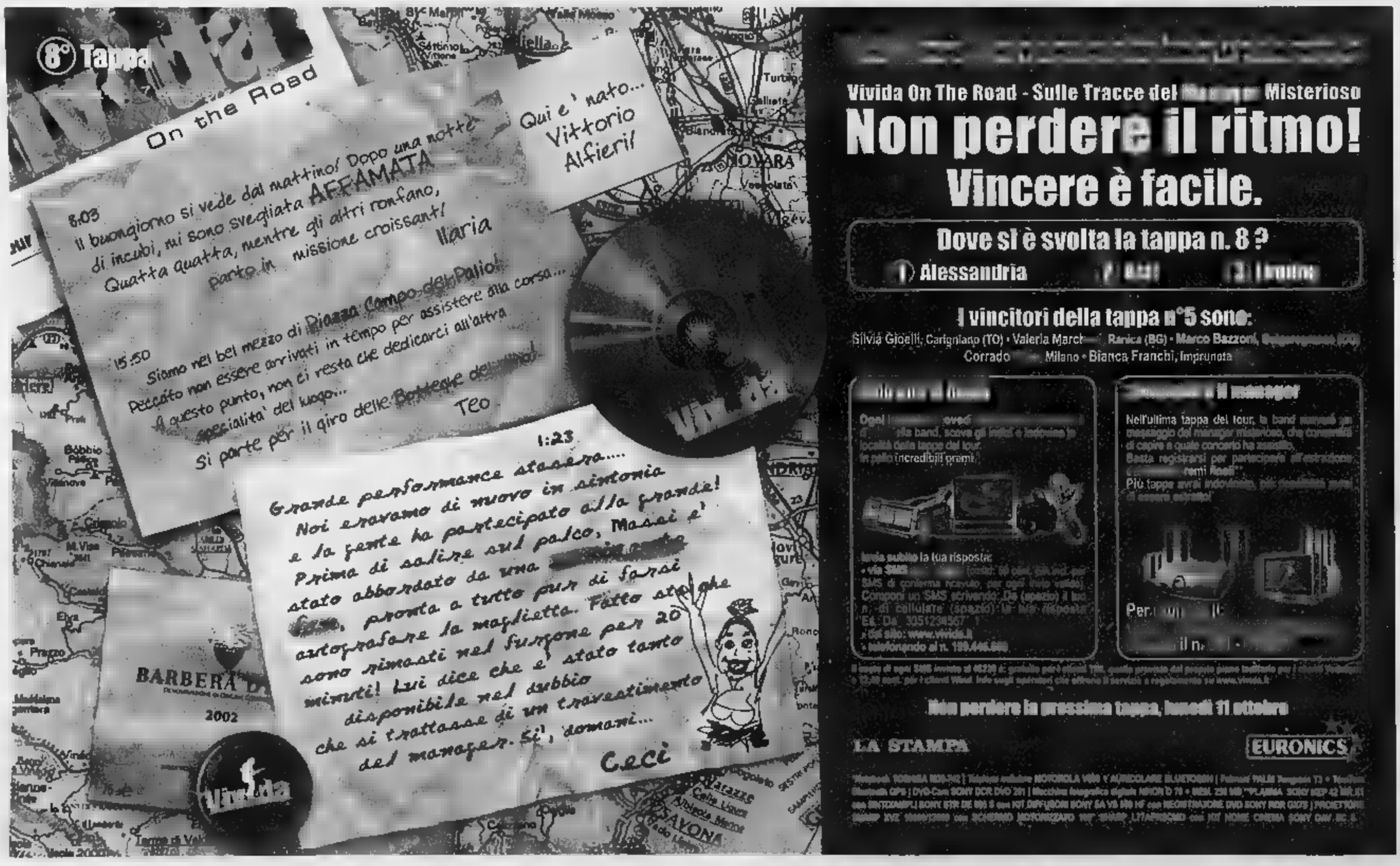
Dandolo, in alleanza boss della mafia siciliana, organizzerà un bagno di sangue nella comunità cinese per dimostrare il suo potere nei confronti delle Triadi, che sequestreranno la giovane sposa di Renzi, Ling (Chow).

La sceneggiatura, scritta Ivan Cotroneo, Mimmo Rafele e dallo Silva, avrà un lieto fine ma non è escluso finale aperto per un'ipotetica seconda serie. «L'attualità ha sempre ispirato il mio lavoro - ha detto Sergio Silva, il papà della Piovra - e la grande attualità è lo spostamento dei popoli, un miliardo e mezzo di persone che cambiano il proprio paese secondo i rapporti dell'Onu e le trasformazioni in corso nei rapporti e occidente. Qui si inserisce il progetto visionario e criminale Dandolo ma anche la tenacia del poliziotto Renzi che sarà un sassolino che farà inceppare la macchina male. I cattivi perderanno e i buoni, tutti giovani, vincemolte perdite e soffe. La Sposa cinese un film d'azione, basato sulla realtà, ma anche storia piena di sentimenti. Nulla a che fare Piovra, nè con i film di James Bond».

Pietro Sermonti si prepara in questi giorni anche a tirare d'arme per interpretare il commissario, «un'opportunità molto importante - ha detto l'attore a Cannes - per tirare fuori densità tragica che come attore non ho mai avuto».

Sermonti, la domenica su Raiuno Medico in famiglia, è anche coprotagonista di un film tra cappa e spada, «Julien», con Sarah Biasini, figlia di Romy Schneider, coprodotto Rai e trasmesso in Francia milioni di spettatori, in onda su Raiuno a gennaio.

[s.n.]



RILANCIATO IN INGHILTERRA, IL GRUPPO ARRIVA DOMANI A MILANO NELLA SUA FORMAZIONE ORIGINARIA

**NATI**

I Duran Duran prendono il nome dal film «Barbarella» di Vadim del 1968. La formazione originaria nasce nel '78 a Birmingham grazie compagni di scuola Nick Rhodes e John Taylor. Il gruppo che si riunisce ora si mette insieme nel 1980; ed esplode nel 1981 con il primo singolo, «Planet Earth». I cinque diventano presto i leaders del movimento New Romantic: sono i primi ad adottare con convincimento la forma del video, proprio all'epoca della nascita di una ancora timida MTV, alla quale dovranno poi parte del loro largo successo. Salgono intanto all'attenzione altri gruppi che usano costumi e trucco, dai Culture Club agli Spandau Ballett, questi ultimi eterni rivali dei Duran. Il primo album, «Duran Duran» resta in classifica per 1 settimane. Un altro paio di dischi di successo e poi '85, dopo del brano «A view to a kill» per il film di James Bond, la crisi: Andy e John Taylor se ne vanno a formare the Power Station, mentre i tre rimasti si riuniscono in Arcadia.

COM'ERANO

I Duran Duran, con il loro leader Simon Le Bon, quando gli idoli degli Anni 80 e oggi

# Chi sposerebbe Simon Le Bon?

## Tornano i Duran Duran, miti dei «paninari» Anni 80

**Marinella Venegoni**

LONDRA

La parola, caduta in disuso, è appena stata tolta dall'elenco dei neologismi nei dizionari, e del resto i famigerati «paninari» - veleggiando oltre i quaranta - sono ormai demotivati a far danni. Icone molto caricaturali degli Ottanta (e infatti caricaturati da Enzo Braschi al mitico «Drive in») dediti all'apparire al cuccare, alle grosse e alle grandi firme che da quei tempi in poi ci hanno per sempre rovinati, alquanto destra, i paninari un prevalente mito musicale: i Duran Duran, con il loro leader Simon Le Bon (uomen omen al tempo, oggi a 46 anni di meno), e loro inno «Wild Boys». Era gente la quale le autentiche pazzie («Sposerò Simon Le Bon», prometteva un volumetto adolescenziale), e per rintracciare analoga isteria bisognava addirittura risalire Beatles. Vandettero 70 milioni di dischi.

Ma a volte ritornano. Reduci trionfale riscoperta, con la compiacenza dei media britannici che li hanno coperti di inspiegabili premi ed onori durante un'acclamata tournée estiva, domani I Duran Duran infatti in carne ossa alla Sony Milano, nella formazione originaria Le Bon-Nick Rhodes-John Taylor-Andy Taylor-Ro- Taylor, che è riunita dopo 21 mesti anni di vivacchiamento, impresucca varia ed esistenza (quasi) comune. Parleranno del nuovo album «Astronaut» in uscita l'11 ottobre, che dovrebbe segnare la rinascita di un gruppo che ha fatto epoca più nel costume che non nel pop.

Chi non li sopportava allora, continuerà. Ma chi piace il genere, i dodici brani del disco sembreranno poi male: anche molti gruppi di oggi che proprio al clima della loro epoca si ispirano (dai Rapture agli Interpol, più i Killers che ai Duran si rifanno esplicitamente) hanno dato prove più fresche convincenti. Già il singolo «Sunrise», divertente chewing gum, è stato un assaggio concreto delle atmosfere che pervadono l'album, prodotto da Nile Rodgers, Don Gilmore, Dallas Austin. Fra le cascate di synth e chitarra di Andy che ci dà per arricchire la minestra, il profumo leggerotto e svagato è quello della loro epoca di appartenenza, i corettini cretini «Bedroom Toys», con il brano del titolo che non è niente di che, con la finale «Still Breathing» che diverge (ed emerge) dal tono generale; ci sono addirittura 2 canzoni (la quasi beatleaiana «What Happens Tomorrow» e «Point of No Return») che come argomento si allontanano dal tampinare modelle e bere champagne, per infilarsi su riflessioni a proposito dell'11 settembre.

> Vendettero 70 milioni di dischi, per loro le ragazze facevano autentiche pazzie Chi non li sopportava allora continuerà ma chi ama il genere apprezzerà i nuovi brani

In fondo, non è che i Duran Duran abbiano l'ambizione di servire da moderno commento sonoro alla Divina Commedia. Rischiamo seriamente vederli ricomparire nella classifica delle vendite. revival, quand'è mirato, costruito e azzeccato come qui accade, tira sempra. Va da sé che l'annuncio della rentrée è stata da grandi occasioni. Ancorché molti rimpiangano Warren Cuccurullo nella formazione, Le Bon ha a «Billboards»: «ci siamo accorti che compagine attuale è la migliore che abbiamo mai avuto. Nessuno ha convinto nessun altro a rientrare: è stato il tempo pensarci». Dal '97, il marchio era in mano ai soli Le Bon e Rhodes, che - come dire - non ne avevano fatto tesoro. Il tamburo suonato nel 2000, dopo che la BBC aveva messo in onda un documentario sulla loro storia: Andy ha spiegato che non c'è neanche bisogno di ridirsi «sì». I cinque si sono rimessi a scrivere e incidere nuove canzoni, e hanno lanciato nel 2003 un tour che si è rivelato sempre esaurito: questo li ha aiutati a firmare un accordo per quattro album con la Sony.

«Quel che abbiamo in più oggi - è la riflessione di Andy Taylor - è la pace e l'equilibrio. Quando più giovani, non avevamo tempo di fermarci un attimo e assaporare il Ora sappiamo come maneggiare le cose». Sulla scorta possibile successo del cd (con la copertina che mostra le faccette piuttosto provate dalla vita di tutti i 5), ci sarà poi un tour: che segue quello straesaurito della scorsa estate, e che si rialargherà alle Americhe, da dove partirà (Miami) a fine febbraio, per arrivare la prossima primavera anche da noi. Gli abiti dei nostri eroi per l'occasione saranno firmati Armani: e chissà che questo non aiuti anche a mascherare un po' la forma fisica dei vecchi wild boys.

STRESA, DAL 13 AL 16 OTTOBRE IL FESTIVAL CINEMA

# Grinzane, la parola diventa immagine

**Simonetta Robiony**

ROMA

Gli organizzatori, il presidente Giuliano Soria e il direttore artistico Steve Della Casa, chiamano festival: Festival Grinzane-Cinema 2004. In realtà sarebbe meglio chiamarlo manifestazione, tro, convegno, considerato che non è un concorso di pellicole con tanto di premi finale, questo Grinzane Cinema, figlio del più nobile e più noto premio letterario Grinzane-Cavour, ma dall'idea di riflettere sul rapporto antico, oggi strettissimo, tra la letteratura e il cinema. A Stresa sul lago Maggiore, nel palazzo dei Congressi sull'isola Bella palazzo Borromeo, dal 13 al 16 ottobre, per quattro giorni, si confronteranno questi due mondi diversi: cinema che molto deve alla letteratura e la letteratura che da qualche tempo, con gli autori più giovani che pensano per immagini, deve anch'essa qualcosa al cinema. Partecipano, visto che l'obiettivo istituzionale del Grinzane-Cavour è questo, anche 13 mila studenti delle medie superiori in arrivo da diverse parti d'Italia, nonché versitari chiamati ad ascoltare le lezioni del professore Caprettini coordinate dal professore Stefano Belli. Sponsor del premio i Beni Culturali, la Regione Piemonte, la Martini dell'aperitivo Martini.

Anna Galiena in giuria

La giuria di lusso è composta da Alain Robbe-Grillet, Masolino d'amico, Peter Lilienthal, Carlo Lizzani, Senel Paz, Lidia Ravera, Maurizio Scaparro, Luis Sepulveda, Vassilis Vassilikos. I premi assegnati quest'anno sono andati al cinese esule a Parigi per ragioni politiche Dai Sijie che dal suo libro «Balzac e la piccola sarta cinese» ha realizzato il film omonimo diretto personalmente; a Gianni Amelio che dal libro di Pontiggia «Nati due volte» ha tratto il film «Le chiavi casa» oggi candidato all'Oscar per l'Italia; a G. Fava come miglior critico cinematografico educatore di più generazioni di cinefili.

Tre le sezioni previste, anche se poi ciascuno potrà transitare da una all'altra perché questo «festival-non-festival» si svolge all'insegna dell'amicizia e della curiosità, con pochi formalismi e alcune buone cene. La prima sezione intitola «Il fantastico tra letteratura cinema e fumetto»: dieci titoli vecchi e meno vecchi e molte curiosità: scoprire che oltre al «Dune» di Lynch c'è quello mai realizzato di Jodorowski di cui i disegni di Moebius, oppure che «Il pianeta proibito» di Wilcox è ispirato «La tempesta» di Shakespeare. La seconda, intitolata «I magnifici sette», presenta sette capolavori del passato che non si possono ignorare che devono qualcosa alla letteratura: tra questi, sembra incredibile, anche «Ombre rosse», il che fu ispirato John Ford dalla lettura di «Palla di sego» di Maupassant. La terza sezione intitolata «Altri sguardi» offre dibattiti e pellicole su tre paesi: Spagna, Francia e Cuba. In anteprima nazionale «I delitti della luna piena» di Paco Plaza. 14 sera cena al Gran Hotel des Iles Borromées sul menu letteraio preferito da Federico Fellini.

Tra gli ospiti più importanti l'editore Bonelli, lo scrittore Niccolò Ammaniti, il disegnatore Milo Manara, gli artisti David Trueba, Luis Sepulveda, Javier Cercas, Senel Paz, Arturo Arango, Rufo Caballero, Gerardo Chjona. «L'esperienza più che ventennale del Grinzane-Cavour», ha detto presidente Giuliano Soria, «ci ha fatto riflettere su un dato: sempre più giovani arrivano a leggere un libro dopo visto il film e non viceversa. Questo ci ha convinto che uno spazio Stresa dove esaminare il rapporto tra scrittori e registi fosse utile per entrambi, ma soprattutto per gli scrittori che nei festival cinema tradizionali sono in secondo piano». E che la funziona l'ha dimostrato il della prima edizione, un successo dovuto anche al fatto che il sostegno economico a pellicola oggi lo si ottiene sulla sceneggiatura: ovvio, quindi, che si stiamo moltiplicando quelle tratte dai romanzi e che letteratura e finiscano per vivere destini sempre più intrecciati.

LA RASSEGNA DA DOMANI AL 15, ARRIVA LA GIORGI

# L'arte della seduzione filmata dalle donne

**Daniele Cavalla**

TORINO

Visioni femminili sul mondo. Una brillante scuola di seduzione di Newcastle inaugura domani sera al Teatro Nuovo di Torino il «Festival Internazionale Cinema dalle Donne - In viaggio con noi»: «School of seductions», questo il titolo del film dell'inglese Sue Heel (ospite in sala) scelto per la «prima», è uno degli eventi dell'undicesima edizione in programma sino al 15 ottobre nella multisala di corso Massimo D'Azeglio. Costretto a cambiar data (si svolgeva in marzo) a causa di difficoltà finanziarie superate grazie all'intervento dell'assessorato regionale alla Cultura, il Festival diretto da Clara Rivalta preannuncia anche quest'anno fitto di pellicole, incontri, ospiti rilievo. «Nel corso degli anni - rileva la direttrice - "In viaggio noi" è diventato sempre più importante per le autrici di tutto il mondo, la richiesta di partecipazione è cresciuta progressivamente nel tempo e il ricco programma che presentiamo nei prossimi giorni ne è evidente testimonianza». Tre, consueto, i concorsi: Lungometraggi (tredici opere), Documentari (quattordici), Cortometraggi (venticinque).

Spiccano le presenze di Eleonora Giorgi, a Torino per presentare il suo esordio alla regia con un film interpretato Ornella Muti «Uomini & donne, & bugie», e in qualità giurati Claudia Koll, Silvio Soldini e Licia Maglietta. Molte, inoltre, le registe internazionali che accompagnano Festival loro lavori: l'ex scenografa Lea Fazer, ad esempio, introduce la commedia d'esordio «Benvenuti in Svizzera» con Vincent Perez fra gli interpreti, mentre la pakistana Sabiha Sumar porta anche sotto la Mole il suo drammatico «Khamosh Pani» vincitore del Pardo d'Oro al recente Festival di Locarno. Variegati i temi affrontati dai film: la violenza domestica è al centro dell'opera prima della bosniaca Mina Kusturica «Auswege», il periodo successivo al genocidio in Ruanda viene descritto da Anne Aghion nel documentario «Gacaca, rivivere insieme in Rwanda?». In cartellone anche il nuovo lavoro di Lea Pool, la regista canadese de «L'altra dell'amore»: s'intitola «The Blue Butterfly» e racconta la singolare storia di un entomologo (lo interpreta William Hurt) che si dedica agli insetti per dimenticare i suoi complicati rapporti con gli uomini. La Percorsi Femminili comprende il cortometraggio girato a Torino da Mary Nicotra e Roberta Padovano «Visibles» sull'attività di Arcilesbica ed è impreziosita dall'anteprima nazionale di «Ainsi soit nous» della trentunenne francese Nathalie Toqué l'intramontabile Annie Girardot (in un primo annunciata al Festival) nel ruolo di una donna da poco vedova che, seduta in poltrona, un viaggio nel passato ed è tentata dal raggiungere l'amato consorte.

[redacted] & [redacted]

Quasi dieci milioni di spettatori per Raiuno quasi cinque per Canale 5 con il nuovo varietà

Alessandra Comazzi

# Bravo Teocoli battuto dalle Cime

LODE a Teo Teocoli. La macchina da guerra (gi[redacted] per loro, mica troppo per la concorrenza) mossa dalla Titanus in probabile combutta con la Rai ha ottenuto grandi risultati: quasi dieci milioni di spettatori (9 milioni 922 mila) per [redacted] seconda puntata di «Cime tempestose; 4 milioni 690 mila per «Il Teo. Sono tornato normale» su Canale 5. Successo globale per la prima serata di Raiuno, visto che Bonolis [redacted] superato i dieci milioni di spettatori, mentre «Striscia la notizia» [redacted] arrivata a [redacted] milioni 217 mila. Molti dicono che i successi della Rai sono come quelli Mediaset, tutto lustro a Berlusconi; c'è da scommettere che i diretti interessati, Ricci, o Teocoli, non [redacted] invece dello stesso parere.

Con Teo, Canale 5 ha cercato di realizzare un grande show, avendo forse come punti di riferimento le produzioni di Ballandi per Fiorello o P[redacted]. C'è sempre qualcosa, però, che rende i varietà di Canale 5, indipendemente dal conduttore, un prodotto di serie B. Le troppe risate finte di sottofondo, che davvero danno fastidio nella loro insensatezza; la musichetta tenuta, pure lei, sempre di sottofondo, e dire che c'era un'orchestra in grado di [redacted] in diretta. Perché quella noia costante che disturba le orecchie? Teocoli si [redacted] esibito in una serie impressionante di imitazioni, tutti i suoi classici più la [redacted] entry Costanzo, potendo persino contare sulla «benedi[redacted] istituzionale [redacted] Gabriele Albertini: il sindaco di Milano è stato spesso preso in giro da Teocoli in mutande, che l'altra sera gliene ha pure regalato un paio, di mutande. I testi li ha scritti lo stesso conduttore-fantasista insieme [redacted] [redacted]a bella [redacted] di autori, Androini e Di Stefano, Pietro Galeotti, Zuzzurro & Gaspare, Giacomo Valenti; ha raccontato il come e [redacted] perché ha incominciato a imitare, nella fattispecie Cesare Maldini. Canta bene, balla bene (gli piace molto ballare); sembra meno a suo agio, almeno in tivù, quando fa i [redacted]ghi [redacted] prima persona. Non era particolarmente divertente, a esempio, quello in cui raccontava le gite [redacted] mare dei suoi anni giovanili. Per contro, le scena, le luci, la regia, avevano abbandonato quel mesto azzurro che accompagna i varietà Mediaset. Alba Parietti che è sempre lei, nel bene e nel male, non è comunque peggio di tante squinzie che girano per le reti. E forse, in fondo, i cinque milioni di spettatori sono la dimensione del programma, concorrenza a parte. Teocoli è bravo; si favoleggia del suo carattere ombroso, che f[redacted] avrà pure, ma in questo frangente è stato assai disponibile.

Però, ci sono lì Zucchero e Elton John: perché non cantare insieme, perché non far fruttare i personaggi, perché non fare [redacted] salto di qualità?

RTL 102.5 — SUITE 102.5 "Tutte le sere si fa festa" [redacted] con [redacted]

[redacted]ELL'ARTI

**OGGI**
L'ambiente visto dallo spa[redacted] (*Sfera*, La7, 21,30), al via il talk show trasgressivo di Italia 1 *Cronache marziane* [redacted] Fabio Canino (23,55), Giuliano Ferrara sul ring di *XII Round* (Raidue, 0,05), Lina Sotis e Lando Buzzanca a *Markette* (La7, 23,30), concerto diretto da Zubin Metha a *La Musica di Raitre* (1,05), [redacted] *Cominciamo bene* si parla d'amore (Raitre, 10,05), *Doc3* racconta la lunga storia dei Rom (Raitre, 23,25).

**CASA BIANCA**
*The West Wing*, serie tv sullo staff della Casa Bianca che va in onda ogni mercoledì sulla Nbc (in Italia su Retequattro): la puntata intitolata «*Isacco e Ismaele*», quella scritta dopo l'11 settembre, fece 24 milioni e mezzo di telespettatori. Per la Nbc significa [redacted] guadagno di [redacted] mila dollari per ogni minuto di pubblicità venduto durante il programma.

Lando Buzzanca

**EREDI**
«Non ho eredi e non ne vedo il bisogno. Ho intenzione di fare programmi ancora a lungo» (Aldo Biscardi).

**SINGLE**
Luisa Ranieri, attrice in *La Omicidi* con Massimo Ghini, fa [redacted] d'essere «single da sei anni» e di [redacted] avere «troppa voglia [redacted] fidanzarmi»: «Sto benissimo così: quando torno dai viaggi di lavoro, non vedo l'ora di godermi la mia casa e il mio letto, che al momento non mi va di condividere con altri».

**MADRE**
Anthony Perkins personalmente non interpretò nessu[redacted] [redacted] [redacted] *Psycho* in cui appare nei panni della madre. Hitchcock non voleva che il pubblico potesse riconoscerlo.

**BRAVO RAGAZZO**
«Non avevo capito chi era Costantino. Resta un bravo ragazzo che non sa fare niente, e infatti lo ha detto in trasmissione: "Faccio me stesso". Un Bignami di estetica, fil[redacted] fia [redacted] apparenza» (Fabio Fazio).

[redacted]
«Se non ci fosse l'arte saremmo tutti dei morti viventi» (Marina La Rosa).

I [redacted] DI [redacted]

**TG**

| RAIUNO | RAIDUE | RAITRE | CANALE 5 | ITALIA 1 | RETE 4 |
|---|---|---|---|---|---|
| [redacted], 11.30, [redacted], 20.00, 0.10, 0.45 | 10.00, 13.00, 17.10, [redacted], 20.30, 23.00 | 12.00, 14.00, 14.20, [redacted], 19.30, 22.50 - 22.55 | 8.00, 13.00, 20.00, 1.00, 5.30 | 12.25, 18.30, 2.00 | 11.30, 13.30, 18.55 |

**GIORNO**

**RAIUNO**
6.00 Euronews Primo canale europeo di informazione che offre no[redacted] analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina Il programma che informa, approfondisce e che sempre in diretta sta sui fatti in tempo reale. Un contenitore che è anche cultura, medicina, spettacolo e tempo libero
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco
13.00 Occhio alla spesa
14.00 Batti e ribatti
14.05 Tg1 Economia
14.15 Il commissario Rex Telefilm
15.05 La signora [redacted] giallo Telefilm
15.50 La vita in diretta
18.40 L'eredità Gioco

**RAIDUE**
6.10 Scanzonatissima di Nicoletta Leggeri
[redacted].15 Prima Pagina
6.20 In fondo... Il fondo
6.25 L'isola dei famosi 2 Reality show
7.00 Go Cart mattina
9.25 Girlfriends Telefilm
9.45 R[redacted] educational
11.00 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società Tendenze, mode, curiosità della vita contemporanea
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
14.00 L'Italia [redacted] Due
15.45 Al posto tuo Talk-show
17.15 Finalmente Disney
18.10 Sportsera Rubrica sporti[redacted]
18.50 10 minuti
19.00 L'isola dei famosi 2 Reality sh[redacted]
19.45 Warner show Cartoni animati

**RAITRE**
[redacted] RAI News 24
[redacted] Rai Educational - La storia siamo noi
9.05 Cominciamo bene - Prima
9.55 Cominciamo bene - Animali e Animali
10.05 Cominciamo bene
12.25 Cominciamo bene
13.10 Saranno famosi Telefilm
14.50 Tg3 Leonardo
15.00 Tgr Neapolis Rubrica [redacted] aggiornamento sulle novità di internet
15.10 Amazing history
15.25 Melevisione e le sue storie
16.00 Tg3 [redacted] Ragazzi
16.15 Melevisione e le sue storie
16.30 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo [redacted]cumentari
17.50 Geo & Geo Documentari
18.00 Meteo [redacted]

**CANALE 5**
6.00 Tg5 Prima Pagina
8.50 Secondo voi
8.55 Verissimo Ma[redacted]
9.35 Tg 5 borsa flash
9.40 Tutte le mattine Talk-show
11.40 Grande Fratello Reality show
12.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Volere [redacted] volare Reality show
16.20 Amici Reality show
17.15 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.35 Passaparola - Il torneo Gioco
19.20 Grande Fratello Reality [redacted]
19.40 Passaparola - Il [redacted] Gioco

**ITALIA 1**
7.00 Cartoni animati Franklin - I Puffi - Anna dai capelli rossi - Tom & Jerry - Garfield e i suoi amici
8.55 Happy days Telefilm
9.25 Charlie's Angels Telefilm
10.25 Pacific Blue Telefilm Poliziotti in bicicletta a Santa Mo[redacted]
11.20 Music shop
11.25 Relic Hunter Telefilm
12.15 Secondo voi
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
13.35 Campioni, [redacted] sogno Reality show
14.10 Cartoni animati
15.00 Paso Adelante Telefilm
15.55 Cartoni animati
17.55 Campioni, il sogno Reality show
18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
19.00 Tutto in famiglia Telefilm
19.55 Il gioco dei 9 Gioco

**RETE 4**
6.00 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
6.15 Innamorata Telenovela con Angie Cepeda, Salvator del Solar. Regia [redacted] Ruben Gerbasi Un miliardario peruviano scopre di essere malato e di [redacted] pochi anni di vita, nel frattempo incontra Fiorella...
7.10 Peste e corna e gocce di storia a cura di Roberto Gervaso
7.15 Tg4 Rassegna stampa
7.40 Hunter Telefilm
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.50 Saint Tropez Serie
10.50 Febbre d'amore [redacted]
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco
15.00 Sai xchè?
16.00 Sentieri Soap Opera
16.55 Il bigamo Film
19.35 Sipario del Tg4

**SERA**

**RAIUNO**
20.30 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis
21.00 Pearl Harbor Film (guerra, 2001) con [redacted] Affleck, Josh Hartnett, Kate Beckinsale, Alec Baldwin. Regia di Michael Bay La lunga [redacted]ia dei giovani piloti Rafe e Danny e l'amore per l'infermiera Evelyn, prima, durante e d[redacted] l'attacco giapponese a Pearl Harbor
0.15 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia di Nada Pahor
1.10 Che tempo fa - Appuntamento al cinema
1.20 [redacted] Educational - Central Express
1.50 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia di Stefano Vicario (R)
2.15 Su e giù per Beverly Hills Film
3.55 I cavalieri dell'alba Telefilm
4.50 Homo ridens

**RAIDUE**
21.00 Grease - Brillantina Film (mus., 1978) con John Travolta, Olivia Newton-John, Stockard Channing. Regia di Randal Kleiser
23.10 Friends Telefilm "Brutte sorprese" - "Topi d'appartamento"
0.05 XII Round
0.35 L'isola dei famosi 2 Reality show
1.10 Tg Parlamento
1.20 Meteo2
1.25 Appuntamento [redacted] cinema Rubrica cinematografica
1.30 Cold Squad - Squadra archiviati Telefilm
2.10 Morte di una strega Te[redacted]film
3.00 [redacted]
3.10 Tg2 Salute
3.25 Leggende [redacted] Documentari
3.35 Cercando cercando
4.00 Il postino [redacted] tre volte

**RAITRE**
[redacted] Rai Sport Notizie Notiziario sportivo Servizi, commenti ed interviste sui principali eventi sportivi
20.10 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con [redacted] montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto al sole Soap Opera
21.00 La Squadra Serie
23.05 Tg3 Primo Piano
23.25 D[redacted] 3 Documentari
0.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
0.35 Rai Educational Gap Generazioni alla prova "Gaetano [redacted]: Un pianeta verde"
1.05 La musica [redacted]
1.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste R[redacted] cinematografica

**CANALE 5**
20.30 Striscia la notizia - [redacted] voce dell'indipendenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Michelle Hunziker
21.00 Grande Fratello Varietà conduce Barbara D'Urso, con la partecipazione di Marco Liorni
24.00 Nonsolomoda è... [redacted] temporaneamente Condo[redacted] da Silvia Toffanin. A cura di Fabrizio Pasquero. Regia di Luca Pasquero
0.30 L'antipatico con Maurizio Belpietro
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico con Ezio Greggio, Michelle Hunziker (R)
2.00 Grande Fratello [redacted]
2.30 Volere [redacted] volare Reality [redacted] (R)
2.45 [redacted] Reality show (R)
3.30 Shopping by night
4.00 Casa dolce casa Telefilm "La guerra dei Roses"
4.35 I viaggiatori Telefilm

**ITALIA 1**
21.05 [redacted] [redacted] Film (comm., 1996) con Mara Wilson, Rhea Perlman, Danny De Vito, Embeth Davidtz, Pam Ferris, [redacted] Reubens, Tracey Walter, Brian Levinson.. Regia [redacted] Danny De Vito. All'interno TgCom - Meteo
23.00 Rtv - Clip
23.55 Cronache marziane Talk-show con F[redacted] Canino
1.30 Studio Sport
1.55 Tre minuti con [redacted]shopping Televendita
2.10 Secondo [redacted] (R)
2.20 Campioni, il sogno Reality show
2.55 X-Files Serie "Telepatia"
3.45 Shopping by night
4.10 Talk radio Varietà
4.15 Malefemmene Film L'attrice Francesca si ritrova in carcere [redacted] poi la amicizia, soprattutto [redacted] Nunzia...
5.40 Mork e Mindy Telefilm

**RETE 4**
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm "La trappola" con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez [redacted] indagini [redacted] [redacted] ranger del Texas che non ha paura di nessuno
21.00 Commissario Cordier Film-tv
23.00 Immagine Varietà [redacted] Emanuela Folliero
23.05 Action Jackson Film
1.00 Tg4 Rassegna stampa
1.25 Joe C[redacted] special A cura di Paolo Piccioli
2.25 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
2.40 Il trafficone Film
4.10 Vivere meglio
4.45 Peste e corna e gocce di storia
4.50 Le indagini di Miss Sophie Telefilm
5.30 Tg4 Rassegna stampa
5.50 100 stelle

**[redacted] 7**
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 Omnibus con Marica Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso
9.15 Punto Tg
[redacted] Due minuti un libro con Alain Elkann
9.30 L'ispettore Tibbs Telefilm
10.30 Discovery pr[redacted] Documentari 1[redacted]
11.30 Jake & Jason Detectives Telefilm con W. Conrad, J. Penny, [redacted]. Campbell
12.30 Tg La7 Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
13.00 Matlock Telefilm
14.10 L'organizzazione ringrazia, firmato Il Santo Film
16.00 Atlantide Doc.
18.00 Jarod il camaleonte Telefilm
19.00 Homicide Telefilm
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 Otto [redacted] Mezzo
21.30 Sfera
23.30 Markette, tutto fa brodo in Tv
0.30 Tg La7
1.10 The Hunger Serie con S. Sarandon, T. Stamp, [redacted]. Bowie
1.40 La 25ª ora
3.40 Due minuti un libro
3.45 Otto [redacted] [redacted]
4.45 Cnn

**MTV**
6.00 News
7.00 Wake up!
10.00 Pure Morning
12.00 Matchmaker
13.00 Music non stop
13.25 Flash
13.30 Wade Robson Project
14.00 TRL
15.00 Mtv Playground
16.00 Flash
16.05 Most wanted [redacted]lity show
17.00 Music [redacted] stop
[redacted] City hunter Cartoni
18.30 That 70' Show
19.00 Flash Notiziario
19.05 The MTV it chart
[redacted] Music non stop
21.00 Road to [redacted]
22.30 [redacted]
22.35 Pets show

**RETEA/ALLMUSIC**
15.00 [redacted] club pillole
15.20 Inbox
15.55 TgA Notiziario
16.00 Play.it 2 - i professionisti
16.55 Tg Web Notiziario
17.00 Chart.us
17.55 TgA - Cinema
18.00 Azzurro ospite Ivan Segreto
18.55 TgA Notiziario
19.15 The Club pillole
19.30 All the best
20.00 Tg Web Notiziario
20.05 Inbox
21.30 Rapture
22.30 All Music live Beyonce' live [redacted] Wembley
23.30 The club
24.00 All [redacted] Best

**SKY [redacted] 1**
[redacted] Essere e avere Film
9.50 Get Well Soon Film
11.25 Cine Lounge Rubrica cinematografica
11.40 Liberi Film
13.30 Hell on Heels: the Battle of Mary Kay Film
15.15 Identikit: George Clooney
15.45 Per sempre Film
17.25 Animal Film
18.50 Duets: Il fascino discreto dell'attore
19.20 Due amiche esplosive Film
21.00 Sky cine news Rubrica cinematografica
21.30 Sorority Boys Film
23.15 Riunione [redacted] condo[redacted]

**[redacted] 3**
6.35 Sposami, Kate! [redacted]
8.30 Sotto tiro Film
10.50 Red Siren Film
12.50 Stuart Little 2 Film
14.10 Il sindaco [redacted] Casterbridge Film
15.55 B. B. & il cormorano Film
17.25 Borderline [redacted]
19.05 White Oleander - Oleandro bianco Film
21.00 Tentazione mortale Film
22.40 La signora [redacted] Film
0.15 Sesso magico Film
[redacted] Audition Film (horror, 2000) [redacted] Ryo Ishibashi, Eihi Shiina
4.15 Darkness Film

**SKY SPORT 1**
13.00 Lo sciagurato [redacted]dio Replica
14.00 Sport Time (diretta)
14.30 Calcio: Palermo-Bologna Serie A (R)
16.15 Calcio: Werder Brema-Bayern Monaco Bundesliga (Replica)
18.00 Zona Uefa Champions League (R)
19.00 Sport Time (diretta)
19.30 Sky racconta Doc.
20.30 Blue is the colour
21.00 Sidecar
21.15 Calcio: Piacenza-Empoli
23.00 Zona Uefa Champions League
[redacted] Sport Time (diretta)
0.30 Sky [redacted] Documentari

[redacted]

## Il bigamo
Marcello Mastroianni, Giovanna Ralli, Franca Valeri e Vittorio De Sica in una commedia (con qualche frecciatina ai «nostalgici») di Luciano Emmer. Una zitella afferma di essere la moglie di un agente di commercio e lo accusa di bigamia. E l'avvocato non è così abile come sembra... **16.55 RETE 4**

## [redacted] - Brillantina
Il musical di Randal Kleiser, girato prima ma uscito dopo «La febbre del sabato sera», con di John Travolta e Olivia Newton-John. Danny è il duro dongiovanni del liceo e quando a scuola arriva la ragazza australiana di cui è innamorato finge indifferenza. E lei lo fa ingelosire... **21.00 RAIDUE**

[redacted]

Ben Affleck e Josh Hartnett in una scena del film «Pearl Harbor» di Michael Bay

## Pearl Harbor ★★
[redacted] RAIUNO USA 2001. [redacted]: MICHAEL [redacted] [redacted] BEN AFFLECK, JOSH HARTNETT, KATE BECKINSALE, ALEC BALDWIN, CUBA GOODING JR., JON VOIGHT E JENNIFER GARNER. DUR. 3H

Il kolossal ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor [redacted] fine del 1941. Spettacolore (ma senz'anima) e con ottimi effetti speciali (soprattutto la scena del bombardamento). L'amicizia dei giovani piloti Rafe e Danny e l'amore per l'infermiera Evelyn, prima, durante e dopo.

## Matilda 6 mitica ★★★
21.05 ITALIA 1 USA 1996. [redacted]: DANNY DE VITO. CON [redacted] WILSON, RHEA PERLMAN, EMBETH DAVIDTZ, PAM FERRIS, PAUL REUBENS E BRIAN [redacted] [redacted] 1H38'

Un cattivissimo ritratto della piccola borghesia americana, [redacted] dal rac[redacted] di Roald Dahl e adattato da Nicholas Kazan [redacted] Robin Swicord. Bravissimi De Vito, la moglie Perlman e la piccola Wilson. Matilda [redacted] leggendo libri e coltivando i suoi poteri telecinetici nonostante la famiglia...

## Action Jackson ★★
23.05 [redacted] 4 USA 1988. REGIA: CRAIG R. BAXLEY. CON CARL WEATHERS, CRAIG T. [redacted], SHARON STONE, VANITY E THOMAS F. WILSON. DUR. 1H37'

Normalissimo poliziesco d'azione che prende spunto dallo scontro tra sindacati e interessi padronali. Detroit: due sindacalisti vengono uccisi. Il sergente Jackson sa che è opera dell'industriale Dellaplane, [redacted] cui qualche [redacted] prima ha fatto arrestare il figlio rimediando la degradazione. Ma...

## ALLA RADIO

**RADIOUNO**: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 22.30; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 La radio [redacted] parla; 13.24 Sport; 13.33 Radiounomusica Village; 14.07 Con parole mie; 14.47 News generation; 15.05 Ho perso il trend; 15.39 Il ComuniCattivo; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.35 Gr bit; 18.49 Medicina e società; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, [redacted] fa sera; 19.36 Zapping; 21.00 Gr1 - Europa risponde; 21.06 Zona Cesarini; 22.00 Affari; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.24 Demo; 23.43 Uomini e camion; [redacted] Aspettando il giorno.

**RADIODUE**: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 11.00 Il Cammello di Radio2 - La tv che balla; 12.10 Bounty; 12.49 Sport; 12.59 [redacted] minuti; 13.42 Il tropico del Cammello; 15.00 Il Cammello di Radio 2 - Gli spostati; 16.30 Atlantis; 18.00 Caterpillar; 19.52 Gr Sport; [redacted] [redacted] della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 Il Cammello di [redacted]; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

**RADIOTRE**: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 10.00 Radio3 Mondo; 11.30 Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti del mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello. Prova d'ar[redacted]: Giuseppe Gabellone; [redacted] Il Terzo Anello musica; 15.00 Fahrenheit; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Cittadino [redacted]ro; 19.01 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; [redacted] Canzone int'o Triato; 20.30 Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 23.30 Il Terzo Anello. Fuochi: Dal [redacted] al Taa-Rap; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti.

**RTL 102.5**
6.00 Non stop news con F. Giuliani, V. Benatti; [redacted] Ed [redacted] [redacted] voi con Gerardi, Pressman, Viscardi; 11.00 W l'Italia con Baiguini. All'interno: L. Battistello (12.20)- F. Oreglio (12.30); 13.00 Alan & Sara. All'interno: Diario Campioni (14.30); 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password [redacted] Nicoletta; 19.00 Protagonisti [redacted] F. Perilli. All'interno: [redacted] Campioni (20.30); 21.00 Suite 102.5; 1.00 Crazy club revolution [redacted] A. Bisi, G. Benson Gatto, R. Zaino.

THE HISTORY CHANNEL

PRIMA TV ore 21.00

Gli ultimi inquilini [redacted] Casa Bianca.

Continua la serie dedicata alla storia [redacted] politica Americana con [redacted] altro inquilino della casa Bianca: dopo JFK è la volta di Richard Nixon. Guidati dalle testimonianze di John Dean, Ben Bradlee e altri collaboratori approfondiremo gli eventi che hanno contrassegnato la carica del trentasettesimo presidente USA: Vietnam, Watergate, guerra fredda. Non perdete il profilo di uno dei presidenti più importanti [redacted] discussi d'America.

CON SKY IL DECODER DIGITALE È GRATIS*.

Chiama 199.100.900**
www.skytv.it • SKY CENTER

SKY
Ti sorprende sempre.

[redacted]

ZAI•NET
GIOVANI REPORTER
www.zai.net redazione@zai.net

## Vedovamazzel, mostra personale alla GAM

■ TORINO - Come sarebbe il livello [redacted] fiume Po in caso [redacted] grande alluvione? Lo rappresentano due artisti di nuova generazione, Stella Scala e Scipione Crispino che, con lo pseudonimo **vedovamazzel**, espongono alla GAM di Torino da oggi fino [redacted] gennaio 2005. Nel piazzale antistante il Museo, hanno ricreato una porzione [redacted] fiume, riempiendo un [redacted] a rimorchio con 28 tonnellate d'acqua [redacted] Po, una barchetta [redacted] remi, un piccolo molo [redacted] piante acquatiche ("Go Wherever You Want, Bring Me Whatever You Wish" – 2000/2004). Un'altra installazione ricostruita per l'occasione è "Short Sighted Mirror" (2002/2004), uno specchio che ruota su [redacted] stesso alla velocità di 3000 giri al minuto, così rapidamente [redacted] sembrare fermo. Tre [redacted] le opere nuove: un lago di neon che ricopre il pavimento di un'intera sala ("For Once In My Life" – 2004), una grande vasca di vetro che contiene un lampadario [redacted] stile classico affogato in una nuvola di fumo azzurro ("Bluish: azzurrognolo" - 2004) [redacted] tre [redacted] diverse dimensioni, sospesi [redacted] terra [redacted] racchiusi in bacheche di vetro ("Plank bed: tavolaccio" - 2004).
Per ulteriori informazioni: GAM via Magenta 31 Torino - tel. 011/4429518 o www.gamtorino.it.

# La pubblicità invita alla non-sicurezza?

## Da qualche tempo [redacted] questa parte l'Italia sta facendo molto per creare e rafforzare tra i giovani la cultura della sicurezza stradale. Tuttavia i media continuano a inviarci messaggi ambigui, alimentando una vera e propria mitologia del rischio.

Anche la sicurezza stradale ha i suoi spot, realizzati da voi per il Giffoni Film Festival! Per vederli e votarli andate su www.zai.net/educazionestradale

La recente riforma del codice della strada [redacted] l'introduzione del patentino [redacted] i motorini hanno catalizzato [redacted] forte interesse dell'opinione pubblica [redacted] la sicurezza stradale: non [redacted] il nuovo programma di educazione stradale coinvolge in modo [redacted] proprio le famiglie e le scuole. Ma difficilmente sfugge che i mass-media continuano a proporre contenuti [redacted] messaggi spesso [redacted] netto contrasto con questa rinata sensibilità verso i pericoli che si corrono alla guida.

Anzi, volendo esaltare le prestazioni tecnologiche delle ultime automobili e dei ciclomotori, la pubblicità spesso non fa che rafforzare in positivo l'immagine [redacted] rischio sulla [redacted]da: complice la proposta di modelli forti, vincenti [redacted] coraggiosi, mediati [redacted] potenziati da un linguaggio immaginoso, fresco ed accattivante.

Una mitologia, quindi, che esalta il pericolo come momento di realizzazione della persona, soprattutto se questa [redacted] ancora molto giovane ed è perciò per definizione alla ricerca dei punti di forza del proprio carattere.

Tuttavia, i comportamenti a rischio come la guida in stato di ebbrezza, o sotto l'uso di droghe, o l'alta velocità [redacted] fonte di un bilancio sempre più [redacted] Gli ultimi dati diffusi dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sono allarmanti: ogni anno a seguito di incidenti stradali perdono la vita [redacted] milione e 200mila persone nel mondo, e ci sono [redacted] da 20 a 50 milioni di feriti. Nel nostro Paese non va certamente meglio, basta pensare che dal 1969 ad oggi, per incidenti stradali sono morte ben 300mila persone, di cui 100mila erano giovani tra i 15 e i 29 anni (fonte: Secondo Rapporto Progetto Datis).

La combinazione più tragica, che fa dei comportamenti a rischio dei veri e propri comportamenti antieroici, è che spesso si trovano a coinvolgere persone innocenti, [redacted] non in una sfida alla pari, bensì [redacted] una sleale roulette [redacted] terrore.

Federica G. - Roma

## I kit [redacted]

La radio nelle scuole? Ecco [redacted] grande opportunità offerta da Zai.net. I [redacted] proposti agli istituti sono tre:

■ **"LABOBASE** - Le officine radiofoniche studentesche", [redacted] modulo [redacted] 30 ore [redacted] formazione on line suddiviso in lezioni [redacted] dizione, scrittura giornalistica (in collaborazione con la scuola Holden) e conduzione radiofonica. La dotazione tecnica pr[redacted]ede microfoni, codec hardware, cuffie, minimixer e un programma di collegamento audio cast;

■ **"LABORADIO** - La bottega radiofonica degli studenti", 120 ore di lezione che, oltre al pacchetto precedente, comprendono un corso di montaggio e post produzione per la realizzazione di programmi, notiziari e format. Nel kit tecnico è compreso anche un computer dedicato all'editing e un programma di edizione. I ragazzi avranno la possibilità di collegarsi in diretta con la radio satellitare o terrestre, di scrivere format radiofonici e di partecipare alle trasmissioni in diretta;

■ **"RADIOWEB** - La radio di istituto on line", 200 ore di formazione per gestire la radio. L'istituto potrà dotarsi di una vera e propria stazione radiofonica che consentirà agli studenti di imparare a gestire la programmazione, gli spazi informativi, i brani musicali, ma [redacted] a [redacted] format radiofonici e realizzare inchieste o notiziari apprendendo i trucchi del [redacted]

Tutti gli istituti d'Italia interessati possono chiedere informazioni a: Mandragola tel. 011/707.26.47 - 707.22.83 fax 011/770.70.05

ALESSANDRO [redacted]

"La pubblicità fa bene [redacted] proprio mestiere, caso mai sono [redacted] aziende automobilistiche che dovrebbero diminuire le prestazioni delle vetture messe sul mercato. Se un bambino [redacted] in mano [redacted] giocattolo potente, [redacted] quasi sicuro che vorrà metterlo alla prova in ogni sua parte".

NOEMI [redacted].

"Anche io penso che ci sia molta ambiguità, soprattutto in televisione, in certi programmi. Però non si può risolvere il problema dando tutta la colpa a chi fa le auto troppo veloci, o alla pubblicità che informa sul prodotto e invoglia all'acquisto: ognuno deve avere la possibilità di scegliere".

IVAN B.

"Il contrasto [redacted] evidente, anche se sta alla responsabilità del singolo individuo decidere qual è il comportamento giu[redacted] [redacted] seguire. [redacted] sarei però a favore di una legge che limi[redacted] la guida di macchine troppo potenti [redacted] parte dei più giovani".

SILVIA M.

"La pubblicità ha un effetto tutt'altro che positivo sulla sensibilizzazione dei giovani [redacted] rischi della strada. Anzi, direi quasi che [redacted] passare [redacted] messaggio opposto: più [redacted] macchina [redacted] la [redacted] moto [redacted] potenti, più puoi sentirti forte, anche [redacted] infrangi il codice".

ADRIANO C.

"Le case automobilistiche dovrebbero assumersi le proprie responsabilità incentivando alla guida sicura [redacted] non solo all'acquisto [redacted] vetture sempre più inutilmente potenti, magari dotate di dispositivi di [redacted] sofisticati che gli automobilisti nemmeno sanno usare".

ANGELA I.

"E' un contrasto che sento molto, in teoria [redacted] televisione bisognerebbe dare il buon esempio, no? Pubblicizzare macchine che raggiungono velocità ben al di là [redacted] limiti prescritti dalle leggi sembra un vero e proprio invito alla non sicurezza e alla trasgressione".

## FLASH

### Anche in [redacted] la scuola [redacted]

■ ROMA – Secondo una recen[redacted] indagine del Miur, [redacted] scuola italiana in quanto a risorse tecnologiche per la didattica ha cessato di essere il fanalino di coda in Europa, ed è balzata addirittura ai primi posti per numero di collegamenti a banda larga. L'obiettivo [redacted] ricerca è stato fotografare la situazione esistente [redacted] pianificare efficaci interventi normativi e finanziari per il futu[redacted]. Per approfondimenti si può consultare il sito www.miur.it

### L'energia pulita [redacted]

■ TUNISI - Grazie al Medrec, il neonato Centro [redacted] la Promozione delle Energie rinnovabili [redacted] Mediterraneo, l'energia pulita [redacted] per le case di tutta Europa in pochi anni arriverà dall'Africa, alimentata soprattutto da vento e sole. La serie di nuove [redacted] li fotovoltaiche ed eoliche previste dal Centro dovrebbe portare, infatti, entro il 2010 i Paesi della costa sud del Mediterraneo a trasformarsi da Paesi importatori di energia a esportatori.

### [redacted] alla [redacted]

■ MILANO – [redacted] chiama [redacted] l'iniziativa di Telecom per sensibilizzare i ragazzi delle scuole ai valori dello sport. E così, i medagliati di Atene 2004 parle[redacted] di fronte a platee studentesche di tutta Italia [redacted] solo delle gioie regalate dall'ultima Olimpiade, ma anche di tutti i valori sportivi indispensabili [redacted] sul campo sia nella vita. Per ricevere i materiali didattici di questo percorso educativo vi[redacted] il sito: www.telecomalleniamociallavita.it

### Scopri il mondo [redacted]

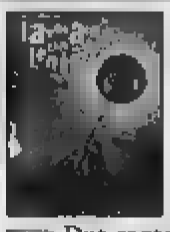
■ ROMA - Per le nostre ricerche, scolastiche e non, da [redacted] po' [redacted] tempo è disponibile [redacted] un'enciclopedia molto particolare, di cui tutti gli utenti possono essere autori oltre che fruitori. Il meccanismo si chiama wiki, [redacted] fa parte della filosofia open source. [redacted] wikipedia si trovano informazioni di ogni genere, e quando la voce che ci interessa [redacted] completa, possiamo compilarla noi. Gigantesca la versione anglofona http://www.wikipedia.org; un po' meno, ma in via di sviluppo, quella italiana http://it.wikipedia.org

### [redacted]ge [redacted] italiana

■ BOLOGNA - Tra i neologismi promossi dallo Zingarelli 2005, [redacted] fare da padroni sono stati soprattutto il mondo di Internet e dell'elettronica, che hanno fruttato al dizionario oltre 700 [redacted] finora considerati [redacted] dai puristi. Tra le new entry: "blogger", "messaggiare", "spam", "ipermedia", "riconfigurare", "pop-up". Anche espressioni decisamente gergali come "mezzacalza", "smutandato", "fancazzista", "ficata" hanno avuto, però, il loro riconoscimento.

## Cinema — Letizia R. 17 anni - Pisa

### Lavorare con lentezza



Di [redacted] delle pellicole [redacted]ù interessanti [redacted] 61° Mostra del Cinema di Venezia, [redacted] periodo cruciale della nostra storia. Siamo [redacted] Bologna nel 1976, dove [redacted] radio libera diventa portavoce [redacted]la protesta studentesca che inneggia a nuovi ideali di lavoro, sesso e cul[redacted] Due ragazzi, Sgualo [redacted] Pelo, decidono di fare un colpo alla Cassa di Risparmio. Hanno solo il desiderio [redacted] lavorare "pochissimo e lentissimo", perché piuttosto che "dare la vita per un salario, sarebbero disposti [redacted] buttarsi dal quindicesimo piano". Il regista riesce [redacted] calibrare il tono reale-documentaristico dell'analisi [redacted] periodo storico [redacted] quello romanzato che [redacted] il microcosmo che si anima intorno a Radio Alice.

**Un motivo per vederlo:** La colonna sonora, che ci fa ascoltare Patti Smith, [redacted] brano degli Area rivisitato dagli Afterhours, Frank Zappa e Tim Buckley.

**[redacted] motivo per non vederlo:** Il [redacted] può apparire [redacted] po' troppo "giovani[redacted]".

DA VEDERE

## Libri — Massimiliano C. 18 anni - Roma

### Senza Patricio

"Patricio, te [redacted]. Papà", tutto parte da questa frase vista su [redacted] muro di Buenos Aires. E' raro trovare dichiarazioni d'amore per i figli, ha pensato Veltroni, [redacted] questo ha dato il la a ipo[redacted] sulla storia [redacted] Patricio. E così, co[redacted] fiume struggente e carico di emozioni, le cinque storie attraversa[redacted] l'anima del lettore. Si vede tutta [redacted] grazia [redacted] la poesia, tutta l'emozione di [redacted] padre, un sentimento [redacted] difficilmente si palesa nella letteratura.

Il libro, oltre ad essere [redacted] grande dichiarazione d'amore, fa riflettere [redacted] alcuni momenti oscuri della no[redacted] storia recente; tuttavia, accanto al passato di oppressione e di torture, [redacted] parla anche di [redacted] popolari come il calcio [redacted] il tango.

Si riflette e si sogna in queste pagine, che sono [redacted] gran[redacted] inno alla vita e alla tenacia: Veltroni smette di essere narratore [redacted] diventa [redacted] padre, amico.

**Un motivo per leggerlo:** La dimensione del libro [redacted] onirica, quasi irreale, ricorda i migliori racconti di Garcia Marquez.

**Un motivo per non leggerlo:** Io non ne ho trovati.

DA LEGGERE

## Musica — Samuele A. 18 anni - Torino

### The soul sessions

Una splendida collezione [redacted] "musica per l'anima" che non è la solita raccolta di celebri artisti della vecchia soul music, bensì [redacted] una diciassettenne dalla voce intensa e vibrante che [redacted] presenta al grande pubblico [redacted] una miscela di ritmi e soul. Joss Stone, guidata dalla [redacted] madrina Betty Wright, interpreta brani tratti [redacted] repertorio di: Aretha Franklin (All The King's Horses); Isley Brothers (For The Love Of You); Harlan Howard (The Chokin' Kind); John Ellison [redacted] Soul Brothers Six (Some Kind Of Wonderful) [redacted] tanti altri [redacted]. Tra le dieci canzoni, due anomali rifacimenti: Fell In Love With A Boy di Jack White dei White Stripes, [redacted] i coretti di Angie Stone [redacted] Betty Wright, e [redacted] radicale trasposizione di I Had A Dream di John Sebastian.

**Un motivo per ascoltarlo:** Joss [redacted]de mai nell'esagerazione (nessun falsetto strappalacrime), [redacted] i suoni non sono stucchevoli [redacted] spesso accade nelle grandi produzioni.

**Un motivo per non ascoltarlo:** Se [redacted] si [redacted] la soul music.

BELLISSIMO

## ZAI.NET [redacted] VI ASPETTA A SCUOLA

**Su questo numero:**

- **Attualità:** Chi sono i nostri miti?
- [redacted] Dave Matthews Band.
- **Vivalo Creativo:** "White-Contromano".

RISERVATO AGLI STUDENTI [redacted] www.zai.net/vivalocreativo, per essere pubblicati su questo spazio

una volta nella vita

prezzi mai visti!

nei negozi UniEuro oltre 250 prodotti a prezzi mai visti prima!

Solo sui prodotti segnalati all'interno del punto vendita
FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI
T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. Variabile*

Santander Consumer Finconsumo Banca
Findomestic

Tv 32"
499,00€
REAL FLAT 100Hz 16:9
Televisore 32" NORDMENDE, formato 16:9, 100 Hz, cinescopio REAL FLAT, Virtual Dolby, subwoofer attivo, televideo 256 pagine in memoria, 4 prese scart (1 super VHS), presa VGA, multistandard.

Tv 32"
399,00€
REAL FLAT 100Hz 16:9
Televisore 32" NEXIUS, formato 16:9, 100 Hz, cinescopio REAL FLAT stereofonico, televideo, 2 prese SCART, estetica silver.

riproduzione 2 canali, display,prese scart file MP3 audio
39,00€

Lettore DVD NORDMENDE, sistema slot in, estetica extra-slim, uscita 5.1, lettura Mp3, cdr, cd-rw, progressive scan
49,00€

Lettore DVD + videoregistratore NORDMENDE 6 testine, 2 prese scart, RCA audio video frontali, formati riproducibili DVD video/DVD R/CD audio/Video CD/SVCD/MP3/Kodak
169,00€
DUAL VISION

Lettore LCD 7" for telecomando, batteria
249,00€

registratore con CD, AM/FM
29,00€

NORDMENDE Lettore CD portatile con radio, memoria antishock 45 sec.
19,00€

UniEuro City in 200 fantastici negozi

UniEuro
CITY UniEuro
www.unieuro.com

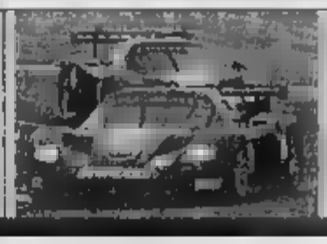
LA STAMPA

# SPORT

PAGINA 35 GIOVEDÌ 7 OTTOBRE 2004

OGGI

10,00 Tg2 Motori Raidue
13,00 Tennis. Wta, da Filderstadt Eurosport
13,00 Studio sport Italia 1
16,00 Biliardo. Gp Preston Eurosport
18,10 Sportsera Raidue
18,30 Tennis. Torneo Atp, Lione Eurosport
20,00 Sport Tre Raitre
20,30 Basket. Serie A: Lauretana-Benetton Sky Sport
23,00 Zona Champions League Sky Sport 1
01,00 Basket. Nba Tv Sky Sport2



## Le [illegible] leader [illegible]

DUBAI. Le Maserati MC12 di Herbert/De Simone e Bertolini/Salo hanno ottenuto il primo e il secondo tempo nelle prove libere [illegible] campionato Fia Gt sul nuovissimo circuito di Dubai, molto tecnico e vario. Senza forzare, le due vetture del Tridente avevano già fatto meglio di tutti gli avversari nei primi test, grazie anche all'efficienza delle gomme Pirelli in condizioni climatiche difficili. La gara è in programma domani, giornata di festa, preghiera e svago nei paesi arabi.

David Trezeguet e la spalla del tormento, la sinistra: il francese ha segnato 7 gol finora

IL FRANCESE PRIMA DECIDERE SI RECHERA' DALLO SPECIALISTA DI LIONE. LA JUVE SI MUOVE SUL MERCATO: IPOTESI CARACCIOLO

# Trezeguet, spalla da operare fra dieci giorni

## Il verdetto medico non lascia dubbi ma David nicchia: domani gran consulto

**Aurelio Benigno**
TORINO

La decisione è stata presa: David Trezeguet si deve operare alla spalla sinistra. Inevitabile per la società. Unico problema: convincerlo. Perché l'attaccante di Rouen [illegible] proprio non vuole sapere. Ma è di fronte ad un bivio: proseguire le cure e «rischiare» ogni volta che torna in campo, oppure mettersi l'animo in pace e acconsentire all'intervento chirurgico. Quella di ieri doveva essere la giornata decisiva in questo senso: risonanza magnetica, visita di controllo e diagnosi [illegible] tanto di verdetto che è stato unanime da parte dello staff medico bianconero: sì all'operazione. Anche David, per ora, resta sulla linea del «no».

L'impressione, dopo le dichiarazioni di facciata e di circostanza, è che Trezeguet prima di ogni decisione definitiva intenda recarsi a Lione, ultimo atto prima di cedere ai consigli della Juventus. Ad attenderlo il professor Gilles Walch, uno specialista che si [illegible] occupato anche del nuotatore [illegible] Fioravanti. Soltanto dopo e non prima del viaggio in Francia Trezeguet scioglierà le [illegible] sull'intervento chirurgico. La [illegible] titubanza è soprattutto legata al timore di perdere [illegible] la pratica tutta l'attuale stagione, considerando che in questi casi tra convalescenza e rieducazione non passano meno di tre-quattro mesi.

Trezeguet è arrivato alla clinica Fornaca alle 15,27 di ieri pomeriggio. E' salito subito nel laboratorio radiologico, ad attenderlo il dottor Faletti che lo ha sottoposto a risonanza [illegible] gnetica, che ha evidenziato e confermato la lussazione articolare alla spalla. Accompagnato dal professor Agricola, responsabile dello staff medico della Juventus, Trezeguet ha proseguito la visita [illegible] professor Quaglia, l'ortopedico di fiducia della società bianconera. All'unanimità gli è stato consigliato l'intervento. Ma non prima di una decina di giorni visto che, come ha sottolineato Agricola, il giocatore verrà sottoposto a regolare terapia antinfiammatoria e fisioterapica».

Domani ci sarà un summit generale in sede, alla presenza dell'amministratore delegato Antonio Giraudo, del dg Luciano Moggi, del tecnico Fabio Capello, dello stesso Trezeguet e [illegible] tutto lo staff medico compresi Faletti e Quaglia. Verranno analizzati in tutti i particolari i pro e i contro di questa operazione, dopodiché si deciderà.

Intanto, in questi dieci giorni di terapia, Trezeguet avrà tutto il tempo di consultarsi con il professor Walch, tornare a Torino e farsi qualche conticino per [illegible] che riguarda i tempi di recupero. Tra la [illegible] di novembre per la Nazionale e quella delle feste natalizie, Trezeguet potrebbe ragionevolmente tornare a fine febbraio, quando i giochi [illegible] sono [illegible] ra fatti, né in campionato né tantomeno in Champions League. E' proprio per questo che nel [illegible] di domani Giraudo, Moggi e Capello consiglieranno a Trezeguet [illegible] fermarsi e farsi operare.

Già, e dopo? Ibrahimovic, Del Piero, Zalayeta e Kapo sono le armi di Capello per affrontare [illegible] campionato e Champions League. Tenendo conto di tossicità ed eventuali infortuni, è probabile che la Juve a gennaio debba tornare sul mercato. Tante le ipotesi, anche suggestive [illegible] poco attuabili come quella [illegible] Morientes del Real Madrid, che ha un ingaggio di [illegible] milione e 800 mila euro e non può giocare in Champions perché ha già esordito in questa competizione. Non [illegible] Mutu, vecchio pallino [illegible] Capello, [illegible] ha un contratto ancora più oneroso e Abramovich pretende tanti euro. Le ipotesi più realistiche portano al rientro di prestito (Sculli), o la scelta di una punta collaudata tra Caracciolo del Brescia e Simone Inzaghi della Lazio.

### THURAM E' FIDUCIOSO

**[illegible] NON E' IL CASO [illegible] SQUADRA FORTE [illegible]**

TORINO. Le incertezze dell'attacco [illegible] l'uscita di scena di Trezeguet sono compensate, nella Juve rigenerata di Capello, dalla ritrovata sicurezza della difesa. Un reparto che con l'innesto di Cannavaro e il recupero di Thuram sta facendo faville. «L'anno scorso - spiega il difensore francese - non ho avuto una stagione facile perché [illegible] bene. Mi sono infortunato alla caviglia nella prima partita con l'Empoli e mi sono ripreso solo per gli Europei». Thuram ha un'idea chiara sulla difesa-bunker della Juventus: «Quando si prendono pochi gol - sottolinea - lo si deve a [illegible] la squadra che sta lavorando bene. Cannavaro, Buffon ed io siamo affiatati, e giocare al fianco di Fabio facilita le cose, [illegible] non è serio attribuirci tutto il merito. In ogni caso - aggiunge Thuram - prima di dare un giudizio definitivo bisogna aspettare tutto il campionato. Stiamo andando bene, ma si può iniziare bene [illegible] finire male, o viceversa. E guardando le grandi in difficoltà sono sicuro che a fine stagione saranno davanti, vicine a noi». Thuram cerca di mascherare la preoccupazione per gli infortuni di Del Piero e Trezeguet: «Non so esattamente cos'hanno, ma spero che non stiano fuori a lungo». Se [illegible] punte la Juventus potrebbe fare fatica a segnare e già nelle ultime partite ha ridotto il numero di gol: «Colpa delle avversarie che si chiudono nella loro metà campo - è la tesi di Thuram - e rinunciano ad attaccare. In questa situazione è normale fare fatica in attacco e che i gol poi [illegible] sui calci piazzati».

NEL 6° TURNO DI SERIE B I GRANATA SI ARRENDONO DOPO 5 VITTORIE

# Toro, un brusco risveglio A Crotone perde la testa

## I padroni di casa che schierano un nugolo di baby juventini passano 11 minuti dopo il riposo con Gastaldello. Quagliarella centra un palo Guzman raddoppia all'82'. L'assalto finale si ferma al gol di Maniero

**Roberto Condio**
[illegible] CROTONE

E' il Crotone degli juventini a stoppare il trionfale inizio di stagione del Toro. Segnano Gastaldello e Guzman nella ripresa, Maniero [illegible] nel finale e poi sciupa l'occasionissima [illegible] 2-2 al 90' [illegible] il primo ko della capolista ci sta tutto. Troppo tardi si sono svegliati i granata, in versione più muscoli che fosforo, [illegible] e distratti. Quattro titolari assenti rappresentano un handicap pesante ma è l'atteggiamento dei [illegible] a [illegible] aver convinto. Nella serata forse più bella della storia calcistica del piccolo Crotone (l'invasione festosa a fine partita è stata degna di una promozione), il Toro [illegible] perso tutto il corredo che l'aveva fatto grande nei primi 5 turni: gioco, aggressività, lucidità e pure fortuna. Ha preso [illegible] palo già [illegible] 16', è andato in svantaggio con un gollonzo ma ha cominciato a «caricare [illegible] e a accumulare [illegible] [illegible] soltanto dopo aver preso i primi schiaffoni, pagando anche la schieramento più guardingo deciso da Rossi con Mudingayi [illegible] posto di Humberto a formare un tris di mediani[illegible] orfano però del «faro» Codrea.

E' stato anche il primo Toro da campionato s[illegible] Mantovani e [illegible] due coppie tutte da verificare: Peccarisi-Giacchetta in [illegible] alla difesa e in attacco Quagliarella-Franco. Bocciata la prima, da rivedere la seconda, anche perché Pinga ieri si è acceso solo nell'ulti[illegible] mezz'ora.

Tra le rivali, in partenza ci sono 11 punti di differenza ma già nel primo tempo da musso degli errori nessuno [illegible] [illegible] accorge. I valori [illegible] pari, però livellati molto in basso. Errori clamorosi, lisci difensivi da infarto e disordinati tamburelli a centrocampo si susseguono per 46' con pochissime eccezioni. Quel poco che fa il Toro [illegible] costruisce sulla destra, approfittando della fragilità di Gastaldello, uno dei 4 ex juventini, oppure in modo assolutamente estemporaneo. Come al 12', quando un cross tagliato di Pinga trova Konko p[illegible] a un clamoroso tentativo di autogol di testa, sventata d'istinto da Mirante. O come al 16', quando Franco apre al limite dell'area granata un contropiede per Quagliarella che dopo 50 metri di corsa sferra un destro che scuote il palo alla sinistra [illegible] Mirante.

Anche il Crotone preferisce la corsia destra, dove il più pallido Balzaretti [illegible] stagione soffre la combinazione Konko-Galardo, scontando anche il contributo intermittente offertogli da Giacchetta. Così, l'unico vero pericolo per Sorrentino [illegible] soltanto al 40' e proprio da quella parte. Tre volte deve intervenire il portiere per conservare la propria imbattibilità [illegible] un'uscita bassa [illegible] cross maligno e due parate su tiri da vicino.

Morale a metà strada: è [illegible] quarto primo tempo consecutivo che il Toro chiude sullo 0-0, [illegible] però quello [illegible] gran lunga più soporifero. La scossa arriva soltanto all'11' della ripresa, è improvvisa e fortuita ma pure decisiva. Il gol [illegible] Crotone [illegible] da [illegible] punizione battuta al limite dell'area, [illegible] sinistra, quasi a fondo campo. Il rinvio di testa di Peccarisi finisce giusto sul destro di Galardo che da 18 metri lascia partire una volée intercettata casualmente dalla ta[illegible] [illegible] Gastaldello, il peggiore in campo, che [illegible] mucchio selvaggio in area spiazza Sorrentino.

E' qui che il Toro, finalmente, dimostra di valere il suo fresco pedigree. Chiude il Crotone e lo tempesta di tiri e «cross. Mirante è bravo su punizione di Pinga (13') e diagonale di Franco (28') ed è graziato dalla conclusione alta di Quagliarella al 31'. [illegible] bel [illegible] dell'assedio, piove però il 2-0 (37') [illegible] il [illegible] entrato Guzman che indisturbato nell'aria piccola colpisce prima di testa (super Sorrentino) e poi insacca di piede.

Il Toro a 3 punte (Maniero dentro al 25') ci prova con la forza della disperazione e quasi trova il miracolo. Fa tutto Pippo: al 42' anticipa Miranta sul [illegible] al Balzaretti, al 45' tira addosso all'ex juventino il più comodo dei palloni. Adesso che il primo [illegible] difficile della stagione è arrivato, vedremo il vero valore di questo nuovo Toro. L'occasione per rialzarsi arriva già domenica, contro il Piacenza.

| CROTONE (4-3-3) 2 | TORINO (4-3-1-2) 1 |
|---|---|
| Mirante 6,5; Rossi 6, Porchia 6, Cevoli 5,5, Gastaldello 5,5; Konko 6,5, Parro 6, Juric 6 (47' st Bartolucci sv); Galardo 6,5 (16' st Giuliano 6), Alteri 5 (20' st Guzman 6,5), Vantaggiato 5,5. | Sorrentino 6,5; Comotto 5,5, Peccarisi 6, Giacchetta 5, Balzaretti 5,5; Conticchio 5,5 (25' st Maniero 5,5), [illegible] Ascentis 6,5, Mudingayi 5 (15' st Humberto 5,5); Pinga 5,5; Quagliarella 6,5, Franco 6. |
| All.: Gasperini 6,5 | All.: Rossi 5,5 |

**Arbitro:** Rizzoli 6

**Reti:** st 11' Gastaldello, 37' Guzman, 42' Maniero.
**Ammoniti:** Gastaldello, Rossi, Peccarisi.
**Spettatori:** 9 mila circa.

Franco in acrobazia nell'area del Crotone: l'uruguaiano ha cercato con ostinazione la via del gol duettando[illegible] Quagliarella

IL RE DEL GOLF E' SPOSATO NELL'ALBERGO PIU' CARO DEL MONDO CON LA BELLA ELIN: 1,5 MILIONI DI DOLLARI

# Tiger Woods, nozze da Paperone ai Caraibi

**Carlo Coscia**

IL Sandy Lane Golf and Spa Resort, che si specchia [illegible] Mar dei Caraibi lontano da volgarità e rumori, alle Barbados, è considerato, stando almeno ai prezzi, l'albergo di lusso migliore del mondo, frequen[illegible] [illegible] teste coronate e vip di [illegible] genere, purché provvisti di denaro. Dormirci una notte, [illegible] in camera una bottiglia [illegible] champagne, può [illegible] fino a 8 mila dollari. Ha 112 suites con terrazzi che guardano di una parte la sabbia bianca della spiaggia e dall'altra i prati verdi del campo da golf. Un para[illegible] per riccioni, si capisce. Del resto, [illegible] tro poteva scegliere Tiger Woods, il Fenomeno del [illegible] per far da cornice al suo matrimonio?

Proprio così, Tiger ieri ha portato all'altare la sua sposa, la modella svedese Elin Nordegren, bionda e bella, in [illegible] [illegible] di mondo da sogno. Tiger, facendogli qualche con[illegible] in [illegible]ca, guadagna circa 100 milioni di dollari l'anno e dunque può permettersi certe follie. Per starsene in pace, lui e [illegible] [illegible] invitati, senza rompiscatole intorno a guastargli la festa, [illegible] «sequestrato» l'intero albergo, tutte le stanze per una settimana. Ha speso 1 milione e mezzo di dollari, d'accordo, ma volete mettere la tranquillità? In questo momento il fatto di non essere più il [illegible] 1 del golf (Vijay Singh) e [illegible] il [illegible] 2 [illegible] Els), passa [illegible] in secondo piano davanti al coronamento [illegible] sua storia d'amore con la bella Elin, [illegible] a casa di Jasper Parnevik, il golfista noto nel circuito per il suo orrendo abbigliamento di gioco. Elin faceva la baby sitter per pagarsi gli studi. Fra i due nacque una buona amicizia, poi tre anni fa al British Championship, dove si ritrovarono, scoppiò il grande amore. Lei volò in Florida a vivere nella casa di lui e da allora, sussurrano le malelingue, lui cominciò a perdere il suo swing e a non dominare più il gioco e gli [illegible]

Tiger Woods, 28 [illegible], e Elin Nordegren, 24, dopo il sì alle Barbados

Ovviamente Tiger ha sempre negato che fosse Elin la causa della sua crisi sui green. Del resto il Fenomeno non ha [illegible] [illegible] parlare delle sue donne, che per la verità, stando al gossip, non [illegible] state numerose, a parte qualche galoppata con la modella Tyra Banks, apparsa anche in copertina su Sport Illustrated, e con la golfista texana Kelli Kuehne. Ecco perché Tiger, nel paradiso delle Barbados, ha deciso di ergere una specie di monumento al suo grande e forse [illegible] amore. Hotel di lusso a parte, altra chicca: Elin e Tiger passeranno la luna di miele su uno yacht di 45 [illegible] Privacy, nome che [illegible] bene si adatta alla circostanza.

Alla grande festa, naturalmente, hanno preso parte personaggi famosi, da Michael Jordan a Bill Gates. Fatto curioso, Gates malgrado tutti i suoi soldi non è riuscito a diventare socio di un esclusivo circolo di golf perché il suo handicap di gioco era superiore a quello richiesto. Preghiere, insistenze, niente da fare.

IL PRESIDENTE: «TORO PUNITO DALLA SFORTUNA, IL PARI CI STAVA TUTTO»

# Romero si consola «Prova [redacted] carattere»

## A fine partita Cimminelli ha telefonato ai ragazzi per congratularsi Anche Rossi non fa drammi: «Alla squadra non rimprovero nulla»

**Silvia Garbarino**
CROTONE

«Il carattere non è mancato nonostante la sconfitta» esordisce così [redacted] presidente Tilli Romero. Il Toro perde l'imbattibilità e anche la testa della classifica, ma l'umore del clan granata [redacted] è funereo. «Siamo soddisfatti della prestazione, [redacted] del risultato - aggiunge il presidente -. Cimminelli ha telefonato personalmente ai ragazzi a fine gara congratulandosi per la determinazione dimostrata. Non possiamo essere contenti del risultato ma lo siamo per il [redacted] buon gioco costruito». Romero rivela poi di aver consolato Maniero che si è mangiato la palla del possibile pareggio a 90' suonato: «Ha fatto quello che poteva - dice il dirigente - [redacted] ci [redacted] state anche altre leggerezze. Adesso devono stare tranquilli e pensare a giocare con lo stesso polso».

Una tirata d'orecchie morbide anche da Rossi. «Alla squadra non posso rimproverare nulla, era un campo molto difficile e le occasioni migliori le abbiamo create noi. [redacted] rammarico è per i due gol subiti su distrazioni, soprattutto [redacted] secondo, frutto di una dormita colossale». Lo sguardo [redacted] proiettato già sul Piacenza. [redacted] campionato è questo, dobbiamo evitare certe sbavature perché nessun avversario ci perdonerà».

La squadra [redacted] ritornata in città nella notte sul charter della compagnia aerea [redacted] patron Cimminelli. Operazioni di rientro accelerate al massimo perché incombe il big match di domenica al Delle Alpi [redacted] il Piacenza. [redacted] turn over sarà ancora un obbligo per Rossi. Dall'infermeria, infatti, non giungono al tecnico segnali confortanti: Mezzano (frattura zigomo destro) sarà indisponibile per [redacted] 30 giorni abbondanti, e anche bomber Marazzina è lontano dal rientro. Per l'attaccante, bloccato nove giorni fa [redacted] distrazione al soleo del polpaccio destro, si era sperato in un recupero più celere. «Sarei contento [redacted] la fa[redacted] gara contro [redacted] Salernitana» ha detto Rossi, escludendo così che il lodigiano possa comparire in panchina già domenica contro gli emiliani. [redacted] compenso Marazzina sarà [redacted] per presenziare, la sera di domenica, alla puntata della «Domenica Sportiva».

Non rientrerà alla base granata in tempo utile per affrontare i biancorossi di Iachini, il romeno Codrea che sabato gioca nella sua nazionale [redacted] la Repubblica Ceca. L'unica nota positiva proviene dall'Under 21 [redacted] il ct Gentile ha deciso infatti di lasciare liberi tutti i giocatori [redacted] B dopo l'impegno [redacted] domani [redacted] in Slovenia. Dunque, Rossi riavrà a casa il difensore centrale Mantovani.

I giovani [redacted] fanno parlare bene del Toro quest'anno non si trovano solo in prima squadra. Robert Acquafresca, ad esempio, 17 anni compiuti l'11 settembre, attaccante di movimento, è già noto agli specialisti del settore giovanile da un paio d'anni. Ieri però ha lasciato a bocca aperta il tecnico della Nazionale, Lippi. Nell'amichevole che gli Azzurri hanno sostenuto contro l'Under 18, il giovane centravanti granata si è ritagliato [redacted] spazio importante, segnando [redacted] gran gol a Buffon. Ricevuta palla sulla destra, Acquafresca, l'ha p[redacted] e girata in rete con [redacted] sberla che si è infilata all'incrocio dei pali.

Robert, prodotto del vivaio del Toro, è stato disciplinato tatticamente dal tecnico degli allievi nazionali granata, Maurizio Calamita. L'anno [redacted] ha realizzato 30 reti in campionato (non ha segnato soltanto a Parma e Juve) e a inizio stagione [redacted] stato aggregato alla Primavera [redacted] l'età fosse ancora quella [redacted] categoria «Berretti». Grintoso e molto veloce in campo, umile e tranquillo al di fuori, Acquafresca vive ad Alpignano nell'hinterland torinese con i genitori, papà Giuseppe e mamma Eva, di nazionalità polacca. Frequenta il penultimo anno di liceo scientifico, è fidanzato con Terry e non ha mai nascosto un «debole» per l'Inter.

Pinga meno ispirato di altre gare

Conticchio in rovesciata cerca di districarsi in un nugolo di avversari, tra cui l'ex juventino Paro

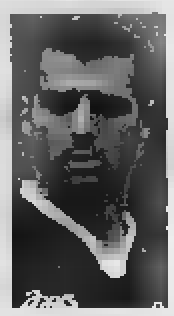
[redacted] di [redacted]

## Male Balzaretti, Quagliarella ok Per Pinga una serata da gregario

dall'inviato a CROTONE

[redacted]

**SORRENTINO 6,5.** Cinquantesima in B, tutte col Toro. Dà il primo segno di vita al 32' uscendo fin sulla tre qu[redacted]i per evitare un contropiede. Poi, al 40', dopo aver smanacciato un'uscita [redacted]a, [redacted] bravo a far due volte scudo sui tiri di Vantaggiato. Il 1° gol è un'autentica beffa, precede il 2° [redacted] un miracolo sull'incornata di Guzman.
**COMOTTO 5,5.** Il Toro prova a giocare più dalla sua parte e patisce più dall'altra. Sul 2-0, però, si appisola più di altri.
**PECCARISI 6.** Un «buco» rischiosissimo al 43'. Ma tante altre volte è lui a tamponare le falle altrui.
[redacted] 5. Poca sicurezza, qualche svarione di troppo. Un solo alibi: non partiva titolare in campionato da 7 [redacted]si.
**BALZARETTI 5,5.** Tracimante con [redacted] Catania, quattro sere dopo [redacted] stranamente incerto, distratto, fin troppo bloccato [redacted] Konko e Galardo, guizzanti ma pure pasticcioni. Si sblocca tardi.
[redacted] 5,5. Nel suo ruolo, [redacted] per definizione, si vede ancor meno del solito (dal 25' st **Maniero 5,5**: gol bello ma inutile anche perché poi è lui al 90' a sciupare l'impossibile).
**DE ASCENTIS 6,5.** Prova a fare il Codrea ma attorno a compagni molto [redacted] ispirati. Prezioso almeno una decina di volte come primo baluardo difensivo su cross e corner dalla destra.


Pippo Maniero

**MUDINGAYI 5.** Rossi lo preferisce a Humberto per dare più vigore al centrocampo. Ottiene pochissimo, in verità (dal 15' st [redacted] 5,5).
**PINGA 5,5.** Una serata di pausa, dopo tante magie. Calcia corner corti, tiri sballati, [redacted] mette mai il turbo. Il brasiliano, [redacted] gioca in punta di piedi.
**QUAGLIARELLA 6,5.** Al Crotone ha già rifilato due gol, in C1 col Chieti. Sfiora presto il terzo con uno splendido [redacted] corsa sul palo e riesce [redacted]que a tenere in allerta la difesa rossoblù, tutt'altro che ferrea.
**FRANCO 6.** Ha problemi di equilibrio e spesso anche di controllo del pallone, [redacted] è [redacted] granata che si sbatte di più, davanti e dietro. Fino in fondo.

[redacted]

Ottima prova del portiere **Miranda**, bene anche [redacted] (6,5) e [redacted] fa apprezzare [redacted] (6,5) che, entrato al 20'st, sigla il 2-0.

# [redacted] e Tavano firmano il primato

## Empoli in vetta con le prodezze del portiere e la doppietta della punta

[redacted]

Pareggio casalingo per l'Albinoleffe
Il Genoa (cinque reti) travolge il Vicenza

Dopo [redacted] agganciato sabato scorso l'Albinoleffe sul secondo gradino della classifica, l'Empoli approfitta dello scivolone del Torino a Crotone e del [redacted] passo falso dei lombardi contro il Catanzaro per salire in vetta alla classifica: protagonista del successo dei toscani a Piacenza il bomber Tavano che, grazie a due calci di rigore (quattro nel complesso quelli da lui realizzati nelle prime sei partite), raggiunge anche Spinesi in vetta alla classifica dei marcatori.

Nonostante l'1-2 dal dischetto dell'Empoli, [redacted] Piacenza cerca di reagire, dimezza lo svantaggio [redacted] poi si ritrova a fare i conti con [redacted] strepitoso Balli che neutralizza con una serie di prodezze le occasioni create dalla squadra di Iachini per pareggiare. In pieno recupero la rete di Vannucchi che mette al sicuro successo e primato per la formazione di Somma.

Rocambolesco invece il modo in cui l'Albinoleffe sciupa l'occasione per [redacted]nare in testa alla classifica: in vantaggio con Possanzini dopo pochi minuti, sul finire va vicinissimo [redacted] raddoppio con lo stesso attaccante, poi sul capovolgimento di fronte fa harakiri con Minelli che beffa il proprio portiere con un pallonetto imprendibile nel tentativo di rinviare in rovesciata [redacted] palla che non avrebbe portato pericoli.

Distro il terzetto di testa, racchiuso in due punti, avanzano il Perugia sospinto dal primo gol stagionale [redacted] Ravanelli (con raddoppio nel recupero di Ferreira Pinto) e [redacted] Genoa che travolge il Vicenza [redacted] cinquina che lo rende la squadra più prolifica del torneo cadetto. Poi Triestina e Cesena, con i romagnoli protagonisti grazie a [redacted] doppietta [redacted] Cavalli sul campo del Venezia.

Tre espulsi a Terni (due dei padroni di [redacted]) per il pareggio tra gli umbri e l'Arezzo, mentre il Catania in ca[redacted] a recuperare due gol di vantaggio all'Ascoli. In coda infine il solo Bari compie un passettino in avanti pareggiando a Verona.

SERIE [redacted] TIM

| | | |
|---|---|---|
| [redacted] / CATANZARO | 1 / 1 | p.t.: 6' Possanzini (Al); s.t.: 35' Minelli (Al) aut. |
| CATANIA / ASCOLI | 2 / 2 | p.t.: 7' Bucchi (As); s.t.: 11' Fini (As); 25' Russo (Ct); 32' Caserta (Ct) |
| CROTONE / TORINO | 2 / 1 | s.t.: 11' Galardo (Cr); 37' Gutman (Cr); 42' Maniero (To) |
| [redacted] / [redacted] | 5 / 2 | p.t.: 12' Sottile (Ge); 22' Vitiello (Vi); 37' Lazetic (Ge); s.t.: 7' Gemiti (Ge); 30' Milito (Ge) rig.; 40' Zanoletti (Vi); 49' Makinwa (Ge) |
| PESCARA / [redacted] | 2 / 0 | s.t.: 8' Russo (Pe); [redacted] Calaiò (Pe) |
| [redacted] / EMPOLI | 1 / 3 | p.t.: 23' Tavano (Em) rig.; s.t.: 7' Tavano (Em) rig.; 15' Cristante (Pi); 47' Vannucchi (Em) |
| SALERNITANA / PERUGIA | 0 / 2 | p.t.: 22' Ravanelli (Pg); s.t.: 48' Ferreira A. (Pg) |
| TERNANA / AREZZO | 1 / 1 | s.t.: 2' Salgado (Te); 42' Gentile (Ar) |
| TRIESTINA / TREVISO | 1 / 0 | p.t.: 11' Rigoni (Ts) |
| VENEZIA / CESENA | 0 / 2 | s.t.: 3' Cavalli (Ce); 22' Cavalli (Ce) |
| VERONA / BARI | 0 / 0 | |

| SQUADRE | PUNTI | TOTALE PARTITE G | V | N | P | RETI F | S | DIFF RETI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| EMPOLI | 16 | 6 | 5 | 1 | 0 | 14 | 6 | 8 |
| [redacted] | 15 | 6 | [redacted] | 0 | 1 | 12 | 5 | 7 |
| [redacted] | 14 | [redacted] | 4 | 2 | 0 | 11 | 4 | 7 |
| PERUGIA | 12 | 6 | 3 | 3 | 0 | 9 | 4 | 5 |
| GENOA | 11 | 6 | 3 | 2 | 1 | 16 | 7 | 9 |
| [redacted] | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 6 | 4 | 2 |
| TRIESTINA | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 10 | [redacted] | 1 |
| VICENZA | 9 | 6 | 3 | 0 | 3 | 11 | 12 | -1 |
| PIACENZA | 9 | 6 | 3 | 0 | 3 | 9 | 11 | -2 |
| [redacted] | [redacted] | 6 | 2 | 2 | 2 | 12 | 10 | 2 |
| CATANIA | [redacted] | [redacted] | 2 | 2 | 2 | 8 | 9 | -1 |
| [redacted] | [redacted] | 6 | 2 | 2 | 2 | 6 | [redacted] | -2 |
| [redacted] | 7 | 6 | 2 | 1 | 3 | 9 | 10 | -1 |
| CROTONE | 7 | 6 | 2 | 1 | 3 | 8 | 9 | -1 |
| TERNANA | 6 | 6 | 1 | 3 | 2 | 5 | 8 | -3 |
| CATANZARO | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 7 | 9 | -2 |
| [redacted] | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 6 | 9 | -3 |
| VENEZIA | 4 | 6 | 1 | 1 | 4 | 5 | 11 | -6 |
| MODENA | 3 | 6 | 2 | 1 | 3 | 6 | 6 | 0 |
| BARI | [redacted] | 6 | [redacted] | 4 | 2 | 4 | 6 | -2 |
| SALERNITANA | 3 | 6 | 0 | [redacted] | 3 | 4 | 14 | -10 |
| TREVISO | 2 | 6 | 0 | 2 | 4 | 3 | 10 | -7 |

Penalità: MODENA 4 punti, BARI 1.

**MARCATORI**
6 reti: Tavano (Em, 4 rig.), Spinesi (Ar, 1 rig.).
5 reti: Russo (Pe), Milito (Ge, 1 rig.).
4 reti: Schwoch (Vi), Moscardelli [redacted], Cavalli (Ce).
3 reti: Guidoni (Ve), Marazzina (To), Quagliarella (To), Vannucchi (Em).
2 reti: [redacted] (Vi), Biasi (Vr), Bogdani (Vr), Cossu (Vr), Godeas (Ts), Pecorari (Ts), Rigoni (Ts), Maniero (To), Beghetto (Pi), Jedaias (Pi), Pepe (Pi), Calaiò (Pe, 1 rig.), Caccia (Ge), Gemiti (Ge), Makinwa (Ge), Lodi (Em), Carbone B. (Cz, 1 rig.), Corona (Cz, 1 rig.), Alfieri (Ct), Vantaggiato (Cr), Bucchi (As), Abbruscato (Ar), Gentile (Ar), Bonazzi (Al), Carobbio (Al), Possanzini (Al).

**PROSSIMO TURNO**
7ª di andata 10/10, ore 15,00
Arezzo-Crotone; Ascoli-Verona; Bari-Genoa; Catania-Triestina; Catanzaro-Salernitana; Empoli-Albinoleffe (lun. 11/10, ore 20,30); Modena-Venezia; Perugia-Cesena (ore 20,30); Torino-Piacenza; Treviso-Ternana; Vi[redacted]-Pescara.

DAL 7 OTTOBRE.
A4 MI-TO USCITA VICOLUNGO. TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 20*.
*DA LUNEDÌ A GIOVEDÌ DALLE [redacted] ALLE 19. CHIUSO IL 25 E IL 26 DICEMBRE.

CAMPIONATO FERMO, NAZIONALE IN PRIMO PIANO

## Da Gattuso a Buffon tutti in posa per la terza età Un calendario benefico per Famiglia Cristiana

■ FIRENZE. Riecco il cucchiaio: Totti non si è spaventato per l'errore dal dischetto in Roma-Lecce e propone il pezzo più pregiato della sua vetrina. Questa volta però per un'iniziativa ■ solidarietà. Il Pupone ha infatti posato a Coverciano, insieme con altri azzurri, per il calendario ■■■ che sarà distribuito a Natale con Famiglia Cristiana: nella ■■ foto dà da mangiare la minestra alla signora Maria con quella che, calcisticamente, è la ■■ posata preferita. I 12 scatti del calendario, voluti dall'Assocalciatori e curato dalla J.W. Thompson Italia, riproducono ■■■■ di gioco trasferite al sociale, in cui ogni calciatore è protagonista del suo gesto tecnico più caratteristico ■■ un anziano al fianco. Zambrotta ha usato un doppio pa■■ per danzare con Lucia, ex ballerina ora nella ca■■ di riposo di Bologna. Lo stesso per Buffon &C. Il ricavato sarà usato per i progetti di 18 onlus per la terza età, ognuno da 10 mila, 50 mila o 100 mila euro.

Rino Gattuso grintoso anche con le carte

## Pippo Inzaghi vuole riconquistare l'azzurro «Sarebbe bello riuscirci insieme con Vieri»

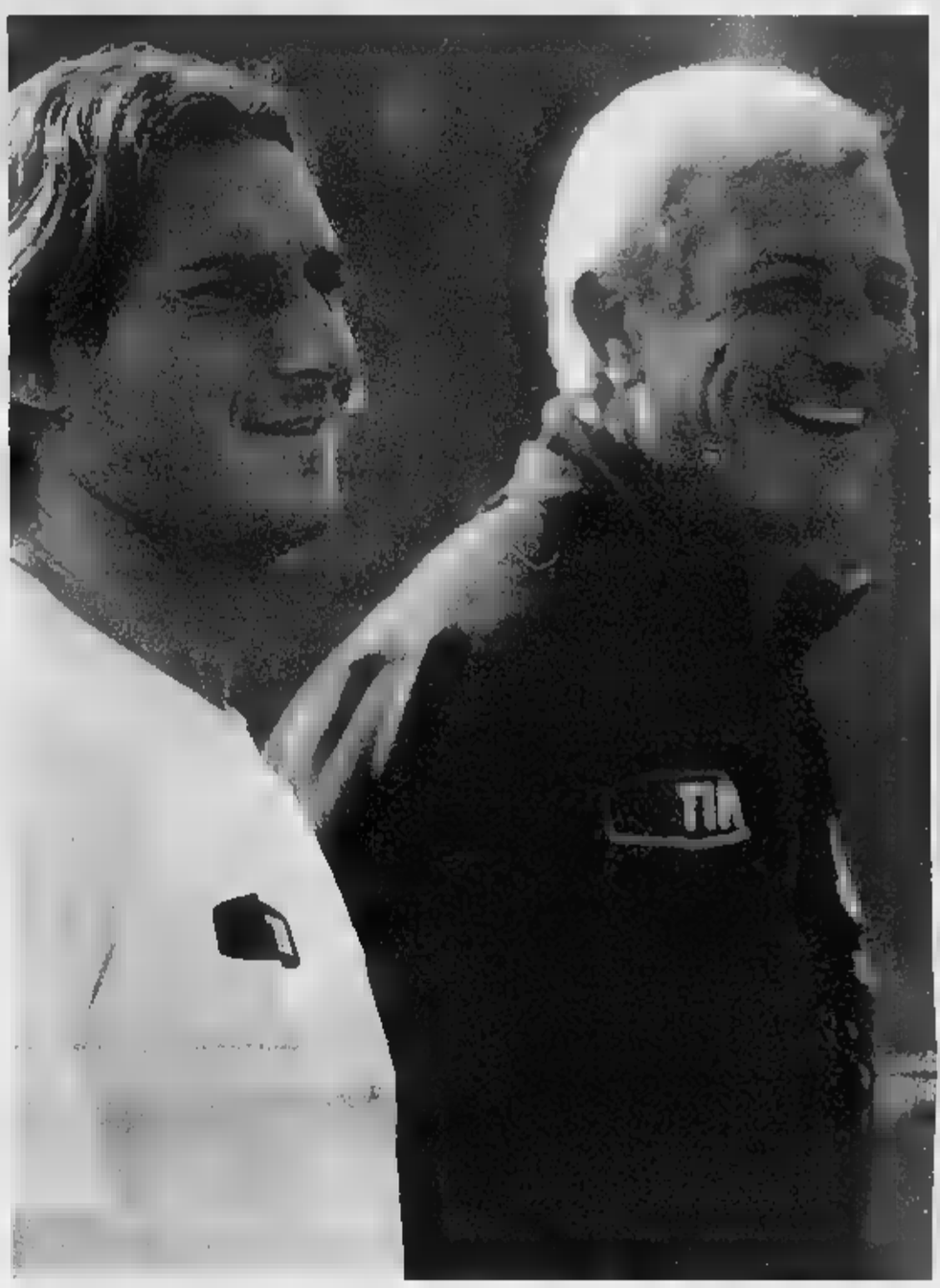
■ MILANO. Pippo Inzaghi parla chiaro: l'attaccante del Milan, autore della rete decisiva in Champions al Celtic, vuole riprendersi la maglia azzurra. «Ci tengo tantissimo a tornare in Nazionale - ha detto SuperPippo -. Lippi lo ■■ ■ conosce il ■■■ entusiasmo. Prima però devo tornare ■ cento per cento, il resto verrà ■ conseguenza». Inzaghi ha ■■■■■■■■■■ anche i problemi dell'amico Bobo Vieri: «Magari ci fosse anche lui, sarebbe ■■■ ■■■■■ insieme. Vieri sta attraversando un ■■■■■■■to difficile, ma resta un grande campione. Dopo ■ partita contro il Celtic è stato ■■■ dei primi a telefonarmi per farmi i complimenti. Questo fa capire che persona sia Bobo». Infine sul Milan: «Vedo solo ■ cose positive, anche se finora abbiamo commesso qualche errore. Ma in Italia siamo fenomeni a cercare il pelo nell'uovo. Chi temo di più in Europa? Direi l'Arsenal, poi il Manchester».

Pippo Inzaghi vede un orizzonte azzurro

NON È NELLA LISTA DEI 35 GIOCATORI MIGLIORI AL MONDO

# L'anno nero di Totti: miserie e nobiltà del bocciato illustre

Lippi lo difende: «Dopo gli Europei a livello internazionale è nata un'antipatia ingiustificata nei suoi confronti. Dobbiamo aiutarlo»



personaggio

Marco Ansaldo

inviato a FIRENZE

NON vincerà il premio della Fifa ■■■ miglior giocatore dell'anno, perché lo hanno escluso dalle 35 nominations in cui compaiono Buffon, Nesta e Maldini, dunque nessuno lo potrà votare. E faticherà ad entrare nell'elenco dei primi dieci giocatori d'Europa per France Foot■■■. L'anno della consacrazio■■ internazionale di Francesco Totti si chiude con un clamoro■■ balzo indietro nella considerazione generale: se qualcuno pensava che un anno fa meritas■■ il Pallone d'Oro più di Nedved, questa volta la distanza da Shevchenko, Deco e gli altri favoriti per quel premio è abissale. Colpa d■■■ sputo a Poulsen. Colpa dell'uscita prematura dell'Italia dall'Europeo. Ma anche colpa delle incertezze ■■■■ Roma nelle Coppe ■ in campionato.

«Qualunque siano le ragioni, ■■ sorprende che ■■■ l'abbiano considerato tra i primi ■■ mondo - lo difende Lippi -. E' ingiusta l'antipatia che si è crea■■ ■■ suoi confronti a livello internazionale. Paga le ■■■■■ guenze di quanto è successo all'Europeo». Il rimedio? «Far capire a tutti che il giudizio ■ profondamente sbagliato, vale anche per ■■ italiani: basta con ■ Nazionale ■■■ vive di ricordi ■ ■ episodi passati. Francesco deve recuperare l'immagine che si ■ appannata». Totti si rituffa quindi ■■ ■■■■■■■ con il problema di sempre: dimostrarsi il più bravo anche lontano dall'orto ■ casa. Sabato, ■ Celje, il primo atto, quattro ■■■■ dopo il gestaccio con la Danimarca ■ la squalifica. Lippi gli darà in mano le chiavi dell'attacco co■■■ faceva Trapattoni, ■ ruolo non cambia, sarà il centrale nel tridente sistemato dietro alla punta: galleggerà tra il centro■■■po e l'attacco, ■■■■ però che gli pesi l'obbligo di ■■■■■ per l'Italia più importante ■ quanto era Zidane per i francesi. Sia Totti. «Lasciategli fare il calciatore», ha detto Riva. Non sarà facile ascoltarlo. Gli interessi che si sono concentrati attorno ■ Francesco si sono centuplicati rispetto ■ campioni di trent'anni fa. Lui non ■ bravissimo a restarne fuori. Per beneficenza, per amicizia, per amore. Riva, ad esempio, non dovette occuparsi di moda dopo ■■■■ sconfitta: Totti, ■ giorno successivo alla batosta di Bologna, a poche ■■■ dalle laceranti dimissioni di Voeller e ■■■ la Roma in fiamme, guardava sfilare i modelli ■ abbigliamento casual firmati da Ilary Blasi, l'ex letterina che da quando è fidanzata con lui scopre ogni giorno di ■■■■ ■■ talento ■■■■ vo. Che c'entra? C'entra, c'entra, a pensarla ■■■■ Riva. E c'entrano le iniziative di cui è diventato ■■ testimonial. Qualcuno lo ha ■■■■■■■■■ ■■■ abilità per farne un personaggio mediatico, capace di ■■dare oltre i cento gol segnati nella Roma per infilare cento barzellette in un libro: il rischio è di imitare Beckham e diventare un cicciobello da rotocalco e un po' ■■■■ un fenomeno.

Totti probabilmente ama il calcio più di Beckham e finora ha privilegiato i giornali sportivi ai rotocalchi. Videocassette e interviste alla «Gazzetta». Rubrica in prima pagina sul «Cor■■■■ dello Sport» nel tentativo di salvaguardare una «par condicio» ■ pagamento: ■ «royalties» andranno in parte all'ospedale del «Bambin Gesù» ma forse inciderebbe meno sulla sua concentrazione di calciatore tirar fuori i soldi di tasca propria, invece di inventarsi sempre nuove iniziative per fare del bene. Questo, naturalmente, ■ pensarla ■■■■ Riva, che ■ riferiva a questo genere di disturbo più che al diritto di mantenere il silenzio stampa come Francesco sta facendo in Nazionale: non sarebbe certo ■■■ mezz'ora di conferenza ■ settimana a renderlo meno calciatore. Ma Totti ha deciso così, disgustato dalle pesanti ■■■■ re ■ ■■■ sputo a Poulsen. Non ci stupiamo, ■■ un Paese in cui chi commette una sciocchezza o una malandrinata, pagandone qualche conseguenza, si presenta come vittima e chi lo ha accusato è carnefice.

Comunque vedremo l'approccio ■■■ nuova Nazionale nella speranza che Totti, muto, riesca finalmente ■ far parlare i piedi come gli succede nella Roma ■ come non gli è riuscito tra Mondiali ed Europei. Le premesse, un mese fa, non furono brillanti con la pantomima dell'infortunio ■ della visita fiscale a Palermo, per evitare la trasferta in Moldavia, quattro giorni prima dell'esordio in campionato. Lunedì, alla seconda convocazione, il lieve ■ giustificato ritardo per andare dal dentista. Lippi ■ abbozzato e lo difende: «Io vedo molto sereno». Dice anche che Totti ■ ■■■ giocatore uguale agli altri ma se benissimo, perché ■ ha visto troppe volte ■■ avversario, che quando va in campo non è così, dunque Francesco è sempre più indispensabile ■ questa Nazionale che perde progressivamente i campioni di una generazio■■■ ■ fatica ■ trovarne in quella successiva. E' l'unico che può esaltarla. Facendo il giocatore e non il Beckham. Anche ■■ qualcuno dice che questa è la strada per arrivare ■ Real Madrid, dove non lo considerano antipatico e se ■■ fregano delle opinioni della Fifa.

Totti fa il cucchiaio per gli anziani Qui a sinistra ■■ da mangiare alla signora Maria Il n. 10 azzurro ha posato per il calendario di Famiglia Cristiana che verrà distribuito a Natale A destra il romanista con Lippi in allenamento

Il ct: «Paga per ciò che è successo in Portogallo» E il fantasista sceglie il silenzio stampa

Riva è preoccupato per i troppi impegni extrasportivi «Lasciategli fare soltanto il calciatore»

LO JUVENTINO E IL RIBELLE

## Zambrotta «Cassano lasci Roma»

Giancarlo Laurenzi

inviato a FIRENZE

**Zambrotta, va tutto a gonfie vele?**

«Tutto, anche Lippi prova a esportare ■■ Nazionale il modello-Juve. Piuttosto mi infastidisce la cultura del lamento: i dibattiti, i processi e chi vuole la moviola in campo. Facciamo ■■■■ in Spagna o in Inghilterra: diamoci una calmata».

**A proposito di gente da ■■■ mare: ha ammirato le evoluzioni di Cassano?**

«Un tipo diverso da me. Però ■■■ società di calcio è come una famiglia: chi riesce a educare i giovani, tira su dei ragazzi perbene. Altrimenti le conseguenze so■■■ inevitabili».

**Un modo elegante per dire a Cassano: scappa alla Juve.**

«La Juve è una società particolare, certi eccessi non ■■■■ per■■■■ anzi ■■■ vietati. Devi rigare dritto o ti sbattono ■■ ■■ angolo ■ meditare. A volte può sembrare un atteggiamento eccessivo, invece è importante che ci siano regole da seguire. Il rigore paga. Cassano si comporta come un matto, ma è generoso, se deve consegnarti il cuore te lo dà. Deve cambiare la testa, non è facile».

**La Roma è la società giusta per fargliela cambiare?**

«Non mi sembra proprio. Forse ha ragione Fascetti, l'ideale per lui sarebbe andarsene».

**Magari terminando la fuga nelle braccia di Moggi.**

Ride. «Sarei curioso di vedere la fine: Moggi cambierebbe Cassano, o viceversa?».

**Anche Ibrahimovic ha qualche atteggiamento discutibile.**

«Infatti Capello gli ha già "accennato" che deve darsi una regolata. ■■■ conosce il campionato italiano ■ questo lo porta ■ esagerare. Ma capirà l'antifona in tempi brevissimi».

**■■ ha capito tutto, invece.**

«Impossibile ■■■■ sempre ■ 100% in ogni partita, talvolta bisogna pensare a limitare i danni. Non ■■■ umano se giocassi alla perfezione ogni 3 giorni. A Brescia (prima di campionato, ndr) ■■■■ da dieci giorni difficili, pesanti, mi sono limitato ■ ruolo di terzinac■■■. Non si può pensare di effettuare 50 mila discese sulla fascia, bisogna possedere la capacità ■ leggere le giornate. Importante è dosare le proprie forze e parlarne con il preparatore e l'allenatore».

**La stanchezza?**

«Benvenuto turn-over. ■■■ setti■■■■ al ■■■■ per assestare la condizione ■ necessaria. Ci sono azzurri che da luglio giocano sempre, senza fermarsi mai. E' normale andare avanti così?».

**Un esempio?**

«Del Piero. Non si è sentito a posto e ha fatto benissimo ad alzare la mano. "Andate avanti voi, io ■■ fermo": sacrosanto. Stare bene è fondamentale in un ruolo ■■■■ il mio che richiede movimenti costanti, chilometri da percorrere. Quando non girano le gambe puoi sempre aiutarti con il cervello».

**■■ ■■■■ che la Fifa non ■■■ inserirà nelle nominations per il «World Player»?**

«Non ■■■■ adatto a quei premi. Lì si consacrano i campioni».

**I campioni: la merce più gradita a Capello.**

«La scelta di Capello è stata perfetta. Una sterzata brusca, il cambio che ci voleva. Il mister ha il pregio di dire sempre ■ cose ■■■■ no. ■ alla Juve adesso sappiamo chi giocherà di più e chi farà panchina e tribuna. Sempre nel rispetto dell'utilità generale: tutti restano importanti quando si rincorrono scudetto e Champions».

**Soprattutto dovesse mancare Trezeguet per tre mesi.**

«Se l'operazione è l'unica via d'uscita da questa maledetta grana conviene che David soffra e si pieghi».

**Ce la farete anche senza di lui?**

«Questa è la squadra più forte in cui io abbia mai giocato. Più della Juve di Zidane. Garantito».

CINQUE RETI DEGLI AZZURRI CONTRO L'UNDER 18 IN VISTA DEL MATCH DI SABATO

## Gilardino non si sblocca, ■■■ c'è Toni

Il bomber del Palermo a segno, in Slovenia spalla del Pupone

dall'inviato a FIRENZE

«Dimenticate questa partita, è stato solo un allenamento». La partita di cui parla Lippi è la classica amichevole di metà raduno tra l'Italia ■ l'Under ■ diretta da Rocca. Due tempi da 50 minuti, 5-2 il punteggio finale (a segno Toni, Totti, Di Vaio, Perrotta e Zambrotta; per l'Under, gol ■ Acquafresca e Momentè), ma 2-1 ■ sorprendente parziale (nella risicate proporzioni) del primo tempo, disputato dalla squadra azzurra che teoricamente più doveva avvicinarsi a quella che sabato scenderà in campo in Slovenia. Assenti ■■■■ e Gattuso (a riposo precauzionale, ma sicuri titolari sabato a Celje), Lippi ha cominciato ■■■ Buffon in porta; Bonera, Cannavaro, Materazzi e Pancaro in difesa; a centrocampo Camoranesi, Blasi, De Rossi ed Esposito; in attacco Totti dietro a Toni. Zambrotta ■ sarebbe ■■■■ nella ripresa, 25' per sgranchire le gambe e mostrarsi in sintonia col ruolo di terzino, firmando l'ultima rete azzurra.

■■■■ ripresa spazio agli altri convocati: Pelizzoli tra ■ pali dietro Oddo, Zaccardo, Materazzi e Pancaro; poi Diana, Fiore, Perrotta ■ Di Vaio; in avanti Corradi e Gilardino. «Una squadra improponibile, sbilanciata. Troppi attaccanti in aggiunta ■ Fiore, schierato da centrocampista centrale. ■■ era un modo per vedere tutti». Lippi - che mantie■■ dubbi solo per la quadriglia di centrocampo - ha così visto ■■■ che Perrotta, che martedì aveva le gomme a terra per problemi ■ ■■■ coscia, subito rientrati. Il giallorosso ■■■ sembra però in lizza per una maglia del reparto ■■ mezzo, dove concorrono ■■ 3 per due posti: De Rossi (praticamente sicuro), Gattuso (probabile) e Blasi (prima alternativa).

Almeno per la partita in Slovenia, è certo l'innesto ■ Camoranesi sulla destra, mentre per la fascia opposta sono in calo le quotazioni di Esposito, il gioiellino del Cagliari apparso ieri ■ disagio. «Prima della partita gli avevo detto che ■■■ possiamo permetterci ■ ■■■■■ dazio ■■■ emozione. Però ■ comprensibile, il ragazzo ■ alla prima esperienza con noi». Per il ruolo di esterno mancino, bisogna stabili■■ che tipo di ■■■■■■■■■■ Lippi ha intenzione di tenere: con Di Vaio (che in quella posizione si mosse proprio nella Juve di Lippi) lo schieramento sarà inevitabilmente più offensivo (4-2-3-1); con Zambrotta viceversa si ripeterà l'assetto di Palermo contro la Norvegia (4-4-2 ortodosso), ■■■ un terzino alle spalle del bianconero (allora fu Favalli, stavolta sarebbe Pancaro). In attacco pochi dubbi: Totti con Toni, viste le condizioni di Gilardino che ieri ha sbagliato un incredibile gol ■ porta vuota. «Totti giocherà ■■■a posizione che gradisce, come accade nella Roma. Quanto a Gilardino, ha fatto un gol fantastico dieci giorni fa all'Inter, non può essere fuori forma». Gilardino ha ringraziato, spingendosi oltre: «Finiamola con la storia che sono ■■■■■■ Gioco in continuazione e bene. E chi vuole vedermi segnare come l'anno ■■■■ deve solo portare pazienza. Non lo deluderò». [gia. lau.]

Luca Toni, in gol durante l'allenamento

SPORT FLASH

■ **TOTOCALCIO.** Schedina: X-X, 1-1, 1-2, 2-1, 2-X, 2-2, X-X. Quote: nessun «14»; ai 3 «13» €33.328,00; ai 39 «12» €2.563,00; ai 4 «9» €28.022,00.

■ **■■■ C1: VINCE IL NAPOLI.** Nel recupero di C1/B, Napoli-Vis Pesaro 1-0 (Varricchio 47' st). Classifica: Avellino 9; Reggiana, Rimini, Sambenedettese 8; Foggia, Napoli, Spal 7; Lanciano, Teramo 6; Chieti 5; Benevento, Padova, Fermana, ■■■■■ 4; Cittadella, Sora 3; Vis, Giulianova 1.

■ **BASKET: ■■■■■ E BOLOGNA OK.** Serie A (2° turno): Scavolini Ps-Lottomatica Rm 94-85, Climamio Bo-Livorno 72-64; oggi (20,30) Montepaschi Si-Teramo, Pompea Na-Sicc Jesi, Varese-Viola Rc, Armani Jeans Mi-Air Av, Lauretana Bi-Benetton Tv (Sky Sport2), Snaidero Ud-Bipop Re, Roseto-Vertical Vision Cantù. Classifica: Scavolini 4; Montepaschi, Armani, Snaidero, Bipop, Varese, Pompea, Vertical, Climamio 2; Benetton, Lottomatica, Viola, Livorno, Roseto, Sicc, Teramo 0.

■ **MARCIA: DOPING, GIUNGI POSITIVO.** Il marciatore Marco Giungi, 30 anni, è risultato positivo a norandrosterone e noretiocolanolone in un test del 12 settembre a Prato nella 20 km dei Campionati di società.

■ **CICLISMO: ■■■■■■■ PER ■■■■ MENTE ■■■■■■■■■■** ■ tedesco vicecampione fridato Erik Zabel è caduto dalle scale nella propria abitazione e si è fratturato il tallone sinistro: dovrà quindi rinunciare alla Parigi-Tours di domenica, corsa da lui vinta nel '94 e l'anno scorso.

■ **GI■■ ■■■■■■ 2005 ■■■ REGGIO ■■■■■■■■** Presentata ieri la fase iniziale del Giro d'Italia 2005 di ciclismo: cronoprologo di 1,2 km sabato 7 maggio a Reggio Calabria, 1ª tappa Reggio Calabria-Tropea domenica 8, 2ª tappa con via da Catanzaro e verso il Tirreno lunedì 9 maggio.

■ **LA DALLARA TORNA ■■ ■■■■■■■■ 1.** Le auto del costruttore parmigiano Giampaolo Dallara, già leader in Formula Indy ■ Formula 3, potrebbero tornare presto in Formula 1. Tra le ipotesi rimbalzate in questi giorni, c'è anche una possibile collaborazione con la Jaguar.

■ **IPPICA: ■■ CORSA TRIS.** Ieri a Milano (galoppo), combinazione vincente 5-7-9, quota €272,27, coppia (ritirati i cavalli n. 6 e 10) €39,96.

POTENZIATA LA GAMMA DEI PROPULSORI PER LA MEDIA FIAT E PER L'IDEA

# Cuore nuovo per la Stilo

## Ecco il Common Rail JTD da 100 Cv

**Renzo Villare**
TORINO

La Stilo edizione 2004, commercializzata nel gennaio scorso in tutte le sue versioni (berlina a 3 e 5 porte e Multi Wagon), non ha rappresentato soltanto un aggiornamento stilistico, ma si è arricchita di contenuti, confermando l'impegno Fiat di essere sempre più vicina alle esigenze degli automobilisti. Proseguendo su questa strada, ai contenuti tecnologici si affianca ora una nuova soluzione motoristica che rende la vettura ancora più dinamica, funzionale e versatile.

Si tratta dell'inedito motore 1.9 JTD con potenza di 100 Cv (74 kW) che ha sostituito il precedente da 80 Cv e che completa l'intera gamma Stilo dei propulsori a gasolio, affiancandosi ai 1.9 JTD da 115 Cv e 1.9 Multijet 16 valvole, da 140 Cv. Il nuovo 100 Cv, che da qualche giorno equipaggia le Stilo, viene montato anche sulla Fiat Idea. I tecnici hanno fatto notare come tale motorizzazione rappresenti un'altra decisione vincente che, in meno di tre anni, ha permesso al modello medio della Fiat di essere in Italia al top del suo segmento».

Il 100 Cv permette di raggiungere una velocità massima di oltre 180 km/h (183 per la 3 porte e 181 per la 5 porte e Multi Wagon), accelera da 0 a 100 in 11,6 secondi. Prestazioni notevoli cui si abbina un basso consumo di gasolio: la media si pone tra 5,3 e 5,6 litri per 100 chilometri. Interessanti anche i prezzi. Chiavi in mano, la versione 3 porte costa 16.460 euro nell'allestimento «Actual» e 17.910 per l'«Active». Per la 5 porte si parte da 17.010 per l'«Actual» a 18.360 per l'«Active» e a 19.850 per la «Dynamic». Per la Multi Wagon i prezzi sono, rispettivamente, di 17.660, 18.010 e 20.510 euro. Al di là di costi e prestazioni, che rendono interessante il nuovo motore con tecnologia Common Rail a iniezione diretta (Unijet), ciò che entusiasma è l'elasticità. In presa diretta, come rilevato su un percorso stradale ricco di curve, riprende agevolmente anche da un basso numero di giri senza interventi sul cambio. Ciò è reso possibile da una coppia di ben 200 Nm a 2000 giri che permette di salire velocemente alla massima potenza, disponibile a 4000 giri. Il propulsore - secondo gli esperti - rappresenta un'evoluzione importante della famiglia dei turbodiesel Common Rail. Alle maggiori prestazioni si abbinano consumi ridotti, associa infatti un più efficace controllo delle emissioni.

Per far meglio conoscere alla clientela questi propulsori, la Fiat ha organizzato una campagna commerciale chiamata «Mese Diesel Stilo», che prevede interessanti iniziative. Sabato 16 e domenica 17 ottobre ci sarà un «porte aperte» dei Concessionari, con la possibilità di provare su strada il nuovo motore; abbinata, una vantaggiosa offerta commerciale valida per tutto ottobre: sulla motorizzazione al top per la gamma Stilo, il Multijet 16 valvole da 140 Cv, offrirà l'Esp incluso nel prezzo.

Infine il lancio dei pack «Preference» e «Class» per le motorizzazioni Diesel che propongono a un prezzo molto conveniente contenuti di pregio come il lettore CD o CD/MP3 e i sensori di parcheggio.

Il nuovo motore JTD sarà montato su tutte le versioni della Stilo, Multi Wagon compresa

IL RINNOVATO SUBARU CON UN POTENTE 2.5 TURBO

# Nel Forester c'è la forza dei rally

**Bruno**
VERONA

La Subaru è entrata in punta di piedi nel settore dei Suv, e relativamente in ritardo, considerando la grande esperienza che la Casa ha consolidato nelle trazioni integrali. Però quando ha sviluppato il suo primo Suv, la Subaru vi ha immesso la competenza non solo nelle trasmissioni, ma anche nel bilanciamento dell'autotelaio e nell'erogazione ottimale della potenza che il propulsore destinato ad un veicolo di questa versatilità deve avere.

Per il Forester due allestimenti, costo 34.480 e 37.180 euro

La lunga e vittoriosa militanza sulla scena rallystica mondiale si è rivelata preziosa: è ancor più evidente nell'ultima e più potente evoluzione del Forester, il 2.5 Turbo che, ovviamente, si pone al top della gamma. Lo è per potenza e prestazioni, ma anche per la qualità della finizione e la ricchezza di dotazioni. Il Forester 2.5 Turbo è un Suv dall'aria forte e agile, ben piantato sulle ruote in lega da 16 pollici con pneumatici di sezione larga e profilo semi-ribassato da 215/60R16, che, assieme ad alcuni interventi estetici di dettaglio, gli conferiscono una grinta più coerente con la missione di veicolo da alte prestazioni, e anche molto attraente.

E' è proposto in due livelli di allestimento, i prezzi, rispettivamente di 34.480 e 37.180 euro. All'interno, selleria in pelle, sedili avvolgenti anatomici, climatizzatore elettronico e una dotazione di serie completa: è parte dell'equipaggiamento standard in ambedue le esecuzioni, con la vernice metallizzata che costituisce l'unico optional. La differenza di prezzo deriva dalla inclusione, nell'equipaggiamento della più costosa, di un sistema di navigazione evoluto, che rende finalmente ben accessibile il rapporto di interfaccia con l'operatore grazie al suo raffinato touch-screen.

Dal punto di vista delle prestazioni, il Forester 2.5 Turbo riscrive parecchi degli standard di riferimento per la categoria. Compatto (è lungo 4,45 metri) e nettamente più leggero dei concorrenti grazie alla raffinata progettazione della scocca (pesa solo 1475 kg), dispone di un propulsore straordinario per potenza, 210 Cv a 5600 giri, e soprattutto per coppia: 320 Nm a 3600 giri. Si tratta di una versione totalmente rinnovata del 4 cilindri boxer Subaru da 2.5 litri in versione bialbero, con variatore di fase, e con un turbocompressore specificamente dimensionato per ottenere il tipo di prestazionalità giusta per un Suv.

Accoppiato a un cambio a 5 marce (ma sogniamo un 6 sportivo) un sistema di trazione integrale di altissima efficienza, genera prestazioni eccellenti, a cominciare dalla fulminante accelerazione da 0 a 100 km/h in soli 6"3, mentre la punta velocistica teorica sarebbe addirittura di 230 km/h. Da record le doti di elasticità e ripresa. Il tutto suffragato da un autotelaio ugualmente agile e preciso su strada e su sterrato. Su un impegnativo tracciato di montagna, il Forester 2.5 Turbo ha mostrato doti di agilità di nitidezza della risposta allo sterzo, rapidità di inserimento in traiettoria, neutralità di assetto dinamico. Minimo il rollio in curva, di grande ausilio alla guida sportiva anche su asfalto si è confermata la rapidità e precisione di intervento della trazione integrale.

La nuova edizione della C5 è caratterizzata da un frontale più aggressivo

CITROËN: PIU' LUNGA, CAMBIA LO STILE CRESCE LA GAMMA DEI MOTORI

# La C5 «avvisa» il guidatore distratto

**SCHEDA TECNICA**

**Dimensioni:** lunghezza cm 474,5 (sw, +9,4); largh. 178; altezza 147,6 (+3,5). **Motori:** a benzina 1,8/117 Cv, 2.0/143, V6 3.0/210 e turbodiesel 1.6/110, 2.0/138, 2.2/136. **Prestazioni:** 196 km/h, 210, 230 (benzina), 190, 205, 204 (gasolio). **Prezzi:** 15.900-32.390 euro (sw, +950).

**Giulio Mangano**
LA BAULE

«Buona la seconda», come direbbe un regista cinematografico per la nuova versione della Citroën C5. Che, a 4 anni dalla presentazione ai ripari per trovare il successo che avrebbe meritato ma che, per ragioni diverse, non ha riscosso. A fronte di una previsione di 200 mila unità annue, nel quadriennio ne sono state vendute un po' più della metà, circa 460 mila (23 mila in Italia).

La nuova C5 è più lunga di una dozzina di centimetri e profondamente rinnovata nella coda, nel frontale e negli interni, ricaricati con una robusta dose di personalità e carattere, per cancellare l'immagine un po' scialba del primo modello, che offre invece prestazioni dinamiche, sicurezza e comfort da primato, grazie alle sospensioni pneumatiche idrattive. Più Citroën Italia ha deciso di riposizionare i prezzi con un nuovo listino molto aggressivo. La C5, con i suoi alti contenuti tecnologici, arriva a parità di equipaggiamento quotazioni inferiori da 1.800 a 4.500 euro, per le versioni d'accesso a gasolio (le più vendute in Italia) rispetto alla concorrenza. Su quelle più ricche, il vantaggio può superare i 5.700 euro.

Assai più personale grazie al frontale con il nuovo stile di famiglia, inaugurato la C4 e che ritroveremo in marzo, al Salone di Ginevra, sulla grande C6, la C5 è stata anche rivisitata nella meccanica con l'introduzione di quattro nuovi motori su sei: due a benzina (2 e 3 litri V6) e due diesel HDi (1,6 litri da 110 Cv, con filtro Fap antiparticolato e due litri Fap da 138 Cv con cambio a 6 marce). Sia chiaro, la C5 non sarà mai, nonostante un restyling che l'ha ringiovanita d'una decina d'anni, un'auto stilisticamente eccitante. Ma, con i notevoli progressi registrati in termini di motorizzazioni e comportamento dinamico, resta per chi vuole comfort e prestazioni un punto di riferimento.

A questo che – in serie o in opzione – nuova edizione offre alcune dotazioni in grado di stimolare gli intenditori di Hi-Tech, anticipando fra le altre alcune raffinatezze che vedremo sulla C4. A parte le sospensioni idropneumatiche intelligenti Hydractive III, vari airbag multipli e dispositivi per la sicurezza, con il Pack Techno (1.250 euro) si possono avere i fari bi-Xeno a orientamento intelligente, pilotati da un sistema elettronico di asservimento, che di notte illuminano gli angoli delle curve, i lavafari e soprattutto l'ASL.

E' un sofisticato sistema che avvisa con un allarme tattile (vibra il cuscino del sedile, sotto la coscia destra o sinistra del guidatore, allo sconfinamento della (non rispondente linea bianca) quando, oltre gli 80 km/h, si supera involontariamente – cioè senza avere preventivamente attivato le frecce – la linea che delimita le corsie di marcia. Un salvavita importante anti distrazioni e colpi di sonno. Previsioni di vendita in Italia, circa settemila unità annue: metà berline e metà station wagon.

SAATCHI & SAATCHI

Le scuole di sci della Valle d'Aosta sono tra le più prestigiose d'Europa. Venite a vedere cosa c'è sotto.

La Valle d'Aosta è anche neve, è lo sci più alto d'Europa. Con i 1500 maestri delle scuole di sci valdostane, famosi per la loro professionalità, potrete cimentarvi con ogni tipo di superficie in ogni genere di specialità: dalla discesa al fondo, dallo snowboard al carving, dal telemark al fuoripista. Scegliete il bianco intorno a ciò che vi piace di più. www.regione.vda.it

Valle d'Aosta | Vallée d'Aoste

È bella sempre.

**IL MOTORE E' A VISTA AERODINAMICA SUPER**
Lo studio di aerodinamica svolto dalla Ferrari e dalla Pininfarina sulla F430 è complesso: per la prima volta il lavoro di progettazione e di studio in galleria del vento ha seguito gli stessi criteri utilizzati per la F1. I flussi d'aria sono diretti e convogliati per massimizzare il carico sulle gomme, alimentare il motore e raffreddare cambio e freni. Nella parte posteriore si notano il poderoso V8, lasciato a vista, e lo scivolo che estrae l'aria dal sottovettura: il fondo della berlinetta è piatto.

**INTERNI RAFFINATI CON TARGA DEI TRIONFI**
L'abitacolo della nuova Ferrari è impostato in chiave sportiva. Due posti, comodi sedili ad alto contenimento, quadro strumenti inserito in una «palpebra»: davanti al pilota sono concentrate le informazioni necessarie alla guida. La retromarcia non è più a levetta, ma con pulsante, situato sul tunnel centrale. Sul lato destro una piccola targhetta riporta i trionfi nel Mondiale di F1. Interni raffinati con pelle e inserti in materiale nobile: carbonio o alluminio, a scelta del cliente.

**NEL VOLANTE C'E' ANCHE IL MANETTINO**
Nel volante della F430, di [illegible] disegno sia per la corona, schiacciata nella parte superiore, che per la posizione dei comandi clacson, sono inseriti il pulsante dell'avviamento motore (a sinistra) e il «manettino» che regola, girando un interruttore, i 4 assetti disponibili. Una quinta posizione permette di escludere l'impianto Cst di controllo della trazione e stabilità. Nel quadro strumenti spicca il contagiri con fondo giallo o rosso.

LA NUOVA FERRARI ENTUSIASMA PER PRESTAZIONI E STABILITA'

# Come in Formula 1 alla guida della F430

## Sulla berlinetta biposto trasferiti l'esclusivo know-how e le esperienze del mondo dei Gran Premi: per la prima volta adottati un differenziale elettronico e un comando che gestisce quattro differenti tipi di assetto

**Michele Fenu**
MARANELLO

Una vettura comoda nel traffico e scattante sulle strade di montagna Nel circuito di Fiorano si scatena: impiega sul giro tre secondi in meno della Modena

Le prime consegne [illegible] in programma per metà novembre, ma gli ordini ricevuti in Ferrari (oltre duemila) già coprono la produzione del 2005. La F430, chiamata a sostituire la berlinetta [illegible] Modena, un modello che era piaciuto moltissimo (10 mila unità vendute dal 1999 al 2004), appare come un successo annunciato. Non c'è da stupirsi, anche se per i comuni mortali è irraggiungibile (con il cambio F1 costa 152.500 euro, col manuale 145.000): basta considerare la bellezza dello stile elegantemente aggressivo (design Pininfarina) e le qualità di questa vettura, che applica in campo stradale il prezioso patrimonio di [illegible] ed [illegible] accumulate in F1 dall'«altra» Ferrari, quella che corre e trionfa.

Pilotare la F430 per le stradine e i tornanti degli Appennini e, poi, in pista a Fiorano, è esperienza emozionante. Da una parte, per lo straordinario comportamento dinamico, frutto del sapiente trasferimento tecnologico che si traduce in soluzioni collegate strettamente al mondo dei Grandi Premi, dall'altra per la semplicità di guida, il comfort di marcia, la piacevolezza del viaggiare agevolmente nel traffico dei piccoli paesi, [illegible] una lussuosa auto di prestigio, o scatenando potenza e coppia in un turbine emozionante e sicuro.

Ci sono tanti elementi che fanno della F430, primo modello della [illegible] delle Ferrari 8 cilindri, una «Formula 1» per l'uso quotidiano. L'esuberante motore, che a fronte di un incre[illegible] della cilindrata del 20% (dai 3586 cc della Modena a 4308), presenta un [illegible] peso di appena 4 kg e miglioramenti prestazionali eccellenti: +25% per la coppia (465 Nm a 5250 giri, l'80% della quale già disponibile a 3500 giri) e +23% per la potenza (490 Cv a 8500 giri, 90 in più). «Abbiamo applicato le esperienze della Gestione Sportiva per i nostri obiettivi» spiegano i tecnici.

L'aerodinamica, che aumenta l'efficienza della vettura (cioè il carico verticale e, quindi, la deportanza, la capacità di stare «incollata» al suolo) senza penalizzare la velocità massima; la trasmissione [illegible] il cambio tipo F1, suntuoso esempio dell'innovazione Ferrari (fu impiegato in F1 per la prima volta nel 1989 e nell'uso stradale nel 1997 con la 355), qui ulteriormente sviluppato (150 millesecondi per effettuare [illegible] cambiata dall'inizio alla fine), e il differenziale a controllo elettronico (che ripartisce intelligentemente la coppia alle ruote), sofisticato sistema che deriva da quello delle monoposto. Non per niente Schumacher ha partecipato ai test.

Questo differenziale, per la prima volta adoperato in una vettura di serie (seppure molto speciale) è un aiuto formidabile nella guida garantendo stabilità e motricità (il che ti permette di premere sull'acceleratore in anticipo), un comportamento al limite senza sorprese (e paure) e una maggior precisione dello sterzo. Formidabile nei [illegible] e in pista, dove ha permesso alla F430, guidata dal capo-collaudatore Dario Benuzzi, di abbassare il tempo sul giro (1'27") di 3" rispetto alla Modena.

Altro elemento da primato è il «manettino» sul volante, un comando mutuato dalla F1 capace di gestire in modo rapido e integrato le applicazioni elettroniche legate ad assetto, controllo di stabilità e trazione, differenziale e tempi di cambiata. E' possibile impostare l'assetto della F430 in relazione alle condizioni del terreno e dell'aderenza spostando un tastino tipo interruttore sulle posizioni «ghiaccio», «bagnato», «sport» (situazione normale), «race» (pista).

Infine, limitandoci all'essenziale, perché descrivere tutte le preziosità della nuova Ferrari diventerebbe un romanzo a puntate, il poderoso impianto frenante (con Abs, Ebd e Cst), migliorato nella versione standard e disponibile (prezzo quasi 14 mila euro) con dischi carbo-ceramici, tecnologia sviluppata per le competizioni. L'efficienza della frenata è eccezionale, uniforme e duratura anche nell'uso in pista. «Si possono compiere senza problemi sino a 350 giri di Fiorano, ma ci stanchiamo prima noi» dice Benuzzi.

Se personalmente, girando [illegible] strada, in assetto «sport» ci siamo innamorati del perfetto equilibrio tra comfort (le asperità stradali sono assorbite meravigliosamente) e tenuta, apprezzando in particolare la sincerità di comportamento, la fluidità e insieme la rabbiosa spinta del V8, la comodità del cambio in modalità automatica e l'impagabile gusto nella guida con le levette al volante, [illegible] Benuzzi [illegible] volta siamo rimasti sorpresi. La F430, impostata in assetto «race» e senza Cst (controllo trazione e stabilità), è un fulmine rosso che non ha incertezze. Un puro divertimento, un'esibizione di tecnologia e sicurezza [illegible] eguali. Non fosse per il prezzo...

Il frontale della F430 si ispira alla monoposto di F1 di [illegible] Hill (1961): 4,3 litri, 490 Cv, oltre 315 km/h, da 0 a 100 in 4 sec.

**SCHEDA TECNICA**

**Dimensioni:** lunghezza 4,512 m, larghezza 1,923 e altezza 1,214 (passo 2,6 m, carreggiata anteriore 1,669 e posteriore 1,616), peso in ordine di marcia 1.450 kg. **Motore:** 8 cilindri a v di 90° (alesaggio e corsa 92x81 mm), cilindrata 4.308 cc, rapporto di compressione 11,3:1, potenza massima [illegible],4 kw ([illegible] a [illegible] giri/min), coppia massima 465 nm (47,4 kgm) a 5250 [illegible]. trazione posteriore. **Prestazioni:** v[illegible] massima oltre 315 km/h con accelerazione da [illegible] a [illegible] km/h in 4 secondi.

■ PROVA CON LA OPEL STATION WAGON CHE ATTINGE A UNA TRADIZIONE CONSOLIDATA

# Astra, la familiare di successo rilancia con un look da sportiva

**Piero Bianco**
inviato a EXETER (Inghilterra)

La bella storia [illegible] nel '53. Opel lancia l'Olympia Rekord, capostipite [illegible] sue giardinette che oggi si chiamano, con più eleganza, [illegible] wagon. Da quel momento la Casa tedesca (nel frattempo acquisita dalla General Motors) detta legge nel settore delle vetture per famiglia, sempre meno «furgonate» e sempre più multiuso. [illegible] '70 l'Ascona-A Voyage fa addirittura tendenza [illegible] le [illegible] proposte per il tempo libero. La tradizione si consolida, la formula funziona. A lungo.

Diversa la realtà attuale. E' un segmento di [illegible] che soffre, [illegible] delle familiari. Schiacciato [illegible] moda imperante di Suv e monovolume, raggiunge a [illegible] il 5% del mercato italiano, che significa comunque 120 [illegible] unità l'anno. La Opel [illegible] crederci. E scommetta, con la certezza di vincere, sulle prospettive dell'ultima nata, l'Astra SW. [illegible] perchè è un'evoluzione della berlina 5 porte già premiata da 10 mila acquirenti (saranno 17 mila le consegne nel nostro paese [illegible] l'anno); e poi perchè in [illegible] Europa circolano già 2,4 milioni delle precedenti Astra SW, mezzo milione immatricolate proprio in Italia. La scommessa, insomma, non pare un azzardo e parte da premesse legittime.

Negli obiettivi di Opel Italia ci sono 50 mila Astra programmate per il 2005, la metà station wagon, con 6 motori a benzina e 4 turbodiesel, quattro allestimenti (Club, Enjoy, Elegance e Cosmo), offerte promozionali e prezzi competitivi (da 15.400 euro per la versione 1.4 da 90 Cv, che sinceramente non è proprio il massimo). Spendendo di più, si può accedere a motorizzazioni di ben altro prestigio e di [illegible]azione sportiva, fino alle 2 litri turbo da 170 e 200 Cv che soddisfano anche gli appetiti più esigenti. Facile prevedere che [illegible] noi [illegible] più richieste saranno le due turbodiesel 1.7 CDTI da 80 o 101 Cv e (soprattutto) 1.9 CDTI da 120 e 150 Cv. Quest'ultimo, il brillante Common Rail ultima generazione nato [illegible] joint-venture Fiat-Gm Powertrain, è davvero soddisfacente ed esalta [illegible] caratteristiche prestazionali e dinamiche [illegible] vettura, come abbiamo verificato nel primo test sulle strade sudoccidentali dell'Inghilterra. L'Astra Wagon, che dovrà sfidare rivali agguerrite come Corolla, Stilo, Focus, 307, Megane e Golf, sfodera [illegible] i suoi 150 Cv una velocità massima raggiungibile di 207 km/h, con accelerazione da 0 a 100 in 9,2", coppia massima di 320 [illegible] a 2000 giri e consumo medio di 5,9 litri. A richiesta può montare il filtro antiparticolato. La versione 1.7 da 101 Cv raggiunge i [illegible] l'ora [illegible] coppia massima di 240 Nm a [illegible] giri e consumo medio di 5 litri per 100 km.

La linea [illegible] nuova Astra [illegible] è accattivante, sebbene non tutti gradiscano [illegible] molte cromature e qualche accesso stilistico, il Dna è ricco di tecnologie sofisticate, insolite in questo segmento: come l'autotelaio interattivo IDS (di serie) con controllo elettronico della stabilità e (a richiesta) taratura continua degli ammortizzatori, i fari «intelligenti» AFL [illegible] seguono i movimenti dello sterzo, lo stabilizzatore di eventuali rimorchi. La funzione SportSwitch consente di scegliere una guida sportiva o privilegiare il [illegible].

Punto di forza è sicuramente l'ampio spazio disponibile per passeggeri e bagagli. Più lunga della precedente serie (22 cm), e con passo portato a 2,7 metri, offre da 500 a 1590 litri disponibili. Ribaltando anche il sedile passeggero anteriore, può ospitare oggetti molto lunghi, fino a 2,70 [illegible]. Il sistema FlexOrganizer prevede guide orizzontali in alluminio per rendere flessibile il bagagliaio, con reti e divisori per ricavare spazi «dedicati» e protetti. Sul fronte della sicurezza, l'Astra SW riceve [illegible] 5 porte il pacchetto Safetec di protezione attiva e passiva che è valso alla berlina compatta le 5 stelle Euro Ncap. Accoglienti gli interni, con nuovi tessuti, più di 50 gli optionals disponibili.

La nuova Opel [illegible] SW: più lunga e bella della serie precedente venduta in 2,4 milioni di unità

**SCHEDA TECNICA**

**Dimensioni:** lunghezza 4,51 m, larghezza 2,03 m, altezza 1,50 m. **Motori:** Benzina Twinport 1.4 (90 Cv), 1.6 (105 Cv anche con Easytronic), 16v 1.8 (125 Cv, anche con cambio automatico), 2.9 Turbo (170 Cv), 2.0 Turbo (200 Cv); Diesel CDTI 1.7 da 80 Cv e da 101 Cv (anche con cambio 6 marce), 1.9 da 120 Cv e da 150 Cv (6 marce). **Prezzi:** da 15.400 a 26.000 euro.

TEST IN SCOZIA CON IL SUV DELLA LAND ROVER: IL TRIONFO DELLA TECNOLOGIA

# Discovery 3, l'emozione nel lusso Il fuoristrada più duro non fa paura

WICK (Scozia)

Dune di sabbia, spiagge da dove il mare si ritira per la bassa marea, greti di torrenti, guadi, tratturi rocciosi, piste di fango [illegible] solchi profondi, impennate e discese da ottovolante. Uno guarda e pensa: impossibile andarci in auto. Invece, si può, almeno [illegible] si ha la Discovery 3, terza edizione di un modello famoso che ora la Land Rover ha voluto trasformare in un Suv comodo ed elegante, funzionale e versatile come mercato comanda.

Ma [illegible] Discovery 3, in commercio in Italia da novembre, non tradisce le tradizioni e la passione della Casa inglese. Sì, è vero, il comfort di marcia sui percorsi stradali consueti è un'altra cosa rispetto al passato e lo spazio e le raffinatezze degli interni, con i sedili (da 5 a 7 posti) che offrono le configurazioni più diverse con estrema facilità, si gustano con piacere, però l'anima avventurosa dell'off-road è viva, eccome. Come dice con semplicità Salvatore Pistola, n. 1 di Land Rover Italia, «questo è un fuoristrada straordinario che è anche una comoda, lussuosa auto di prestigio».

E' il classico concetto del sofisticato modello sportivo che puoi usare anche per andare a teatro, [illegible] qui non è una formuletta pubblicitaria. Infilarsi con la Discovery [illegible] nei più impensabili anfratti e tratturi della splendida [illegible] Wick, nell'estremo Nord [illegible] Scozia, e uscirne felicemente [illegible] sensazione eccitante, [illegible] almeno per chi solitamente usa la macchina [illegible] strade normali.

Il fascino della nuova Discovery, [illegible] cui design sobrio e misurato non sarà eccitante ma certo è rispondente alla tradizione [illegible] alla tipologia del modello, [illegible] proprio qui, in questo apparente contrasto tra qualità e caratteristiche opposte. Merito dell'innovativa tecnologia profusa dalla Casa britannica in questa auto chiamata a spingerne [illegible] alto i destini nel quadro di un piano che prevede l'arrivo nel 2005 della Range Rover Sport (stessa piattaforma, dimensioni maggiori) per puntare a una produzione prima di 200 mila e poi di 250 mila unità/anno, suddivise su 5 linee di prodotto. Oggi la Land Rover produce circa 170 mila pezzi.

La Land Rover Discovery 3 sarà in vendita in Italia da novembre. 40 mila euro il prezzo base

**SCHEDA TECNICA**

Discovery 3 è un Suv 5-7 posti e 4x4 integrale permanente. **Dimensioni:** lunghezza cm 483,5, larghezza 219, altezza 188,7, passo 288,5. **Motore:** V8 a benzina di 4,3 litri da 300 Cv e TDV6 di 2,7 litri - 190 Cv con cambi manuale a 6 marce e automatico sequenziale. **Prestazioni:** 195 km/h (benzina) e 180 (Diesel). **Prezzi:** da 40 mila a 59.100 euro, chiavi in mano.

Tecnologia che fa miracoli. Una struttura con telaio integrato a una [illegible] rigida con baricentro abbassato, sospensioni a ruote indipendenti (di tipo pneumatico a controllo elettronico), trasmissione integrale con differenziali centrale e posteriore sempre elettronici, diverse altezze di assetto, motori fluidi, generosi e potenti (di derivazione Jaguar).

Il [illegible] della vettura è il Terrain Response, un marchingegno che coordina tutti i sistemi di bordo e ti permette di predisporre la Discovery [illegible] per il tipo di [illegible] da percorrere. Basta ruotare [illegible] semplice manopola sulla modalità prescelta fra le [illegible] disponibili (guida generica, erba/ghiaia/neve, fango/solchi, ghiaccio/neve, roccia) e il miracolo si compie. Apprezzabile la semplicità dell'insieme, perché sulla console [illegible]trale, davvero a portata di mano, hai anche i comandi del freno di stazionamento elettronico, dell'altezza [illegible] terra, della riduzione [illegible] e del sistema automatico [illegible] rallentamento in discesa. E, nella guida in off-road, un display centrale riporta con chiarezza la situazione di marcia.

Come Suv la nuova Land Rover propone sedili ripiegabili a filo pavimento, un vano di carico lungo [illegible] metri, vani porta-oggetti, [illegible] Hi-Fi, 5 allestimenti e [illegible] «pacchetti» (quello da 7 sedili costa 1.450 euro) [illegible] accessori di lusso come i fari adattativi. [illegible] una chicca singolare per gli sbadati: il telecomando, che si carica da solo quando è nel blocchetto d'accensione, può cadere da 10 metri di altezza senza rompersi e resta operativo fino a 25 m di profondità. Il vero problema, in questo caso, sarebbe quello di ripescarlo.

Pistola è giustamente convinto [illegible] chances della Discovery 3. «Dovremmo venderne in Italia 3000 all'anno, ma per [illegible] abbiamo dalla Land Rover un budget [illegible] 2.500 pezzi. Cercheremo di farlo crescere». [m. fe.]

xmodo.it

20 anni a tua misura. 1984 2004 Self

Self®

Tutto il Mondo del Fai da Te

prezzi non parole

*salvo esaurimento scorte

www.selfitalia.it

Grandi offerte
dal 08 Ottobre 23 Ottobre*

**Divano 2 posti**
tessuti fantasie varie.
€99,90 L. 193.433
75 70 125
€179,90 L. 348.335
con letto.

**Carrello porta TV "Grecia"**
piano in vetro, colore grigio, noce.
55 50 80
€64,90 L. 125.684

**Mobile bagno mod. Alice**
larghezza cm 100, colonna con cassetti, rubinetteria esclusa, **lampada alogena inclusa.**
190 33,5 100
€289,00 L. 559.582

**Specchiera monoblocco**
2 ante con specchio inglasina, illuminazione ad incandescenza.
83 18 92
€47,50 L. 91.973

**Multiuso laccati**
1 Pensile singolo. €32,90 L. 63.703
2 Pensile doppio. €45,90 L. 88.875
3 Colonna singola. €82,00 L. 158.774
4 Colonna doppia. €113,00 L. 218.799
5 Base singola. €54,90 L. 106.301
Base doppia. €79,90 L. 154.709

**Miscelatore** per lavabo. €18,67 L. 36.150
**Miscelatore** per bidet. €19,42 L. 37.602
**Miscelatore "Elba"** per con doccetta. €22,42 L. 43.411

**Saliscendi** cromato, con doccetta 5 funzioni, mensola portasapone.
€14,90 L. 28.850

**Scaldabagno Fais**
lt. 80.
€66,90 L. 129.536

In acciaio inox
**Aspira solidi e liquidi mod. Professionale "Laver Wash"**
1400 Watt, lt.20, con 9 accessori.
€59,90 L. 115.983

**Compressore**
220 Volt, 1100 Watt 1,5 HP, aria aspirata 79 l/min, aria resa a 8 bar 75 l/min, pressione massima 8 bar, capacità serbatoio 24 litri, 2850 giri/min, peso 23 kg, autolubrificato, **senza manutenzione.**
€78,50 L. 151.987

**Scala Professionale**
a sfilo, in alluminio, 3 rampe da 9 gradini cad., altezza max mt 5,96, A NORMA EN-131.
€99,90 L. 193.439

con tracciamento laser
**Troncatrice professionale BTL250**
1600 Watt, protezione lama autoretrattile, base in alluminio, piano girevole con scala graduata, testa inclinabile 0-45°, lama al carburo di tungsteno da 250 mm, peso kg 16,5.
€99,00 L. 191.691

**s utensili in valigetta**
trapano 600 Watt, levigatrice 135 Watt, smerigliatrice 115 mm con 27 accessori.
€29,90 L. 57.894

**portatile a combustibile liquido "T280"**
ideale per ambienti 100 m³ circa 35 m², 2400 Watt, consumo 0,24 l/h, autonomia +/- 13h, capacità di serbatoio 3,2 lt, peso 8,2 Kg.
44 31 47
€68,90 L. 133.409

**ppi crocchette cane**
kg 15, pollo cereali, manzo cereali.
€11,90 L. 23.042

**1 - Via Lancia ang. Via Isonzo • 2 - Genova, 197 • + Strada Statale 26, n. 113 - Regione Amerique - QUART • BIELLESE - Via della Tollegna**
**ALESSANDRIA - San Michele - Via Torino, 40 • CASALE - Monferrato Shopping Center - Villanova Monferrato - SS 31 n° • CUNEO - Centro Comm.le Borgomercato - B. S. Dalmazzo - S.S. Cuneo**
**VERCELLI - Centro Commerciale Carrefour - Tangenziale Sud, 13 • punti vendita SELF in MACERATA, PERUGIA, ROVIGO,**

GIO • BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO • BRIC

**SPAZIO AFFARI**

[redacted] 5

**COSTA AZZURRA**

**CAGNES SUR MER** favolosi appartamenti pronti, terrazze, piscina, il contesto provenzale incantevole, da € 87.000,00! Italgest 848.842.842.

**CANNES** 500 metri spiaggia casa nuova bilocali, trilocali, grandi terrazze, garage € 250.000,00. Christophe 346.775.5835 - 0033.613.509.533.

**ITALGEST** [redacted] Nizza. Splendidi appartamenti nuovi, arredati, da € 68.133,00; paghi € 25.133,33 resto mutuo pagabile con affitto [redacted]

**MENTONE** Garavan [redacted] alloggio tre vani grande terrazzo panorama mare [redacted] 000€. [redacted] +33.680.991.776 - +[redacted]7.

[redacted]. [redacted] immobile vicino Polo Universitario. Cucine ed arredi compresi. Affitto garantito al 4,5% netto [redacted] Monolocali da € 60[redacted]. Bilocali da € 127.000,00. Interim 011 599.782 - www.in.immo.com

**NIZZA** vicino spiaggia appartamento ultimo piano spazioso terrazza bella vista mare. Eccezionale € 115.000,00. Giov[redacted] 0033.612.103.385.

**NIZZA** zona [redacted] monolocale ottimo investimento [redacted] € 70.000,00. Tel 335 372.513.

**ESTERO**

[redacted] Hurghada, vicino mare, ultimi nuovi appartamenti. Terrazzi. Arredamento Climatizzazione. Piscina. Piena proprietà. Resa garantita. € 28.000,00. Area Casa 0182.553.627.

**LOCALI UFFICI** [redacted]

**FABBRICATO** mq. 4.700 su tre piani (uno interrato) con autorizzazione commerciale mq. 3.600 più terreno edific[redacted] per mq. 2.000. In Candiolo (TO), presso IRCC. Visibile su: www.immobilectr.it - no agenzie. Comunicazioni tel. 011.563.9600 fax 011.563.9496.

**FRANTER IMMOBILI** Torino via [redacted] vendiamo palazzina uffici di complessivi 1.400 mq oltre ad archivio di 300 mq impianti a norma cablaggio condizionamento e riscaldamento autonomo. Tel 011.517.0021.

**FRANTER IMMOBILI** Torino via Reiss Romoli in prossima nuova [redacted] prenotiamo lotti da 500 a 5.000 mq [redacted] laborat[redacted] uffici ed esposizione. Finiture di pregio. Tel. 011.517.0021.

[redacted] Torino [redacted] vendiamo capannone di 850 mq compresi uffici impianti a norma cortile. Tel. 011.517.0021.

**GABETTI IMPRESA** Grugliasco capannone industriale occupato, [redacted] reddito, mq 800 oltre due alloggi e uffici [redacted] redditività. Tel. 011.539.007.

**GABETTI IMPRESA** Poirino capannone industriale indipendente mq. 2.230 altezza 8 metri carroponte 20 tonnellate, area esterna mq 4.000. Tel. 011.539.007.

**GABETTI IMPRESA** Trofarello in recente palazzina, uffici su tre piani. 570 mq, 14 vani oltre magazzino mq 155. Tel. 011.539.007.

**GABETTI IMPRESA** via del Carmine locale commerciale mq 130 tre vetrine oltre sottonegozio e ammezzato [redacted]. Tel. 011.539.007.

[redacted] **IMPRESA** via Montepoli, p[redacted] uffici quattro piani fuori terra mq 1.000, interrato mq 250 uso archivio, riscaldamento autonomo. Tel. 011.538.007.

**VIA GIOBERTI 18** vendesi in stabile in corso di totale ristrutturazione ultimi due uffici di prestigio mq 141 - 220 posti auto, musei, consegna fine 2005. www.palazzogioberti.it 011.562.1656 - 348.148.8808.

[redacted] 6

**TORINO CITTA'**

**IMPRESA** ricerca in acquisto interi stabili liberi e occupati o aree edificabili. Massima riservatezza, definizioni rapidissime. Bimar 011.43.591

**INTERI STABILI**

**In acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Giovanni Fedovano. Tel. 011.578.7160.**

[redacted] 7

**TORINO CITTA'**

**A.A. CASAFFITTI** piazza Vittorio vuoto appartamento ristrutturato ingresso soggiorno affrescato, 3 camere, cucina, 2 servizi. Tel. 011.593.901.

[redacted] parco [redacted] via [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno ampi balconi € 400,00. Stimocase 011.533.434.

**ADIACENTE** piazza Statuto bilocale arredato al 6° piano in stabile del '99 termoautonomo Solo referenziati. Siniedil 011.531.910.

**CENTRO** corso Vittorio Emanuele / Valentino, palazzina d'epoca con giardino appartamenti signorilmente arredati soggiorno, cucina, camera, bagno, posteggio. Centralcasa 011.1971.4030.

**C**[redacted]**O** splendido stabile d'epoca appartamenti di salone, cucina, 4 camere, doppi servizi da € 1.050,00, posto auto. Centralcasa 011.1971.4030.

**CORSO MASSIMO D'A**[redacted] vista colline signorile piano alto salone doppio cucina tre camere, biservizi, prezzo in[redacted] Centralcasa 011.1971 4030

[redacted] angolo cottura e bagno ben arredati in bella casa. [redacted] Salvatore 011.581.7183 - 011.558.3457.

**P**[redacted]**LINA** appartamenti in villa [redacted] vuoti/arredati [redacted] panoramico giardino box termoautonomo. [redacted]

[redacted] Giardini Reali, piano alto, salone 3 camere cucina triservizi ampio terrazzo box. Gea 011.[redacted].

[redacted] in affitto per giovane coppia 1 / 2 camere, servizio. Redditi dimostrabili. Massime garanzie e referenze. Bimar 011.43.591.

**TORINO PROVINCIA**

**PECETTO TORINESE** alloggi e ville arredati di salone 2 / 3 camere, cucina biservizi box auto giardino. Silpa 011.619.9494.

**SAN MAURO** frazione Castiglione in bifamiliare bilivello parzialmente arredato salone 2 camere cucina tripli servizi mansarda tavernetta giardino garage. Businesscasa 011.1971.0870.

[redacted]

**A.A. CENTRO** splendido stabile uffici di salone, 4 locali, servizio / salone 8 locali biservizi / salone divisibile 9 locali tripli servizi / 2 saloni 10 locali tripli servizi. In perfetto stato, box auto. Centralcasa 011.1971.4030.

**A.A. PIAZZA CASTELLO**

**[redacted] Roma ufficio prestigioso [redacted] rappresentanza ristrutturato mq 380 (salone mq 80) 8 vani servizi affreschi porte antiche. Businesscasa 380.522.4397.**

[redacted]**CENTE** piazza [redacted] Teresa mq [redacted] piano 1° ingresso 8 vani servizio € 1.300,00. Businesscasa 011.1971.0871.

**AFFITTASI** prestigioso [redacted] commerciale vetrinato, mq. 240, corso Vittorio Emanuele altezza monumento, ideale banca. Tel. 349.302.4007.

**AFFITTO** in via Tunisi locale commerciale di mq 150 [redacted] vetrine. Tel. 011.319.0104.

**BIMAR** via Onorato Vigliani in complesso industriale affittiamo capannone 700 o 1.400 mq [redacted] uffici da 250 a 650 mq. Tel. 011.43.591.

**CIRIE'** affittasi in zona artigianale [redacted] commerciale capannoni nuovi mq [redacted] / 1000. Cortile privato Globe 011.921.1498

**CORSO UNIONE SOVIETICA** zona Mirafiori locale commerciale 7 vetrine ristrutturato su due [redacted] mq [redacted]. Silpa 011.619.9494.

**GABETTI IMPRESA** Collegno corso Pastrengo capannone industriale ristrutturato mq 730 [redacted] metri 5 [redacted] esterna privata. Tel. 011.539.007.

**GABETTI IMPRESA** Crescentino basso [redacted] indipendente mq [redacted] su due livelli con [redacted] destinazione [redacted] merciale/artigianale. [redacted]. 011.539.007.

**MONCALIERI** adiacente strada Revigliasco in cascinale ristrutturato open space mq 90 tinteggiato predisposizione centralina, posto auto € 800,00. Businesscasa 011.1971.0871.

**MONCALIERI** zona Carpice capannoni industriali / artigianali 600 - 1200 - 1800 mq. Silpa 011.619.9494.

[redacted] **LEONARDO**

Torino nord adiacente tangenziali - area obiettivo [redacted]. Uffici altamente signorili, tecnologici, cablati, open space, aria condizionata, amplissimo parcheggio, metratura in[redacted]. Telefonare 011.549.586.

[redacted] **BENEFICA** via Susa [redacted] 200 [redacted]turato piano rialzato dopp. ingressi 7 vani servizi. Businesscasa [redacted].

[redacted]**TTIMO** casello, d[redacted] laboratorio mq 160 - 250 possibilità ufficio mq 90 - 250, ampio cortile. Telefonare 347.444.5547.

[redacted] casello Settimo, capannone [redacted] mq. più uffici, amplissimi parcheggi, cabina Enel. Telefonare 347.444.5547.

**UFFICI** arredati stabile centrale con connessione banda larga, segreteria, sale riunioni, parcheggio. www.iostorino.it Tel. 011.315.7111.

**VIA PAPACINO** ufficio di bilingressi 2 saloni 8 camere, 2 servizi piano 1° mq 260. Silpa 011 619.9494.

Gabetti

**VIA** [redacted] posizione forte passaggio fronte fermate autobus, locale commerciale con tre ampie vetrine mq 160 [redacted] soppalco e magazzino interno [redacted] passo carraio. Filiale Torino tel. 011.539.007.

**ZONA BARCA** basso fabbricato mq 290 con uffici, uso magazzino, riscaldamento autonomo, € 1.250,00. Tel. 011 273.5381.

[redacted] 8

**TORINO CITTA'**

**A.A. ABBIAMO** necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914.

**A. AFFERMATO** gruppo bancario nuova fusione urge arredati bene vuoti ottimo stato gradito box. Interacta 011.569.3678.

**A. DIRETTORE** nota azienda milanese cerca appartamento in Torino centro precollina possibilmente posto auto. [redacted] Businesscasa 380.522.4397.

[redacted] per [redacted] selezionata clientela [redacted] cerchiamo appartamenti vuoti o arredati. Abit Immobiliare [redacted] 335.814.8715 - agenzia@CARLOM[redacted]GNO.191.IT

**LOCALI UFFICI CAPANNONI**

**CASAFFITTI** ricerca per apertura nuova sede negozio zona Crocetta, centro, Crimea, Gran Madre, Santa Rita, mq 60. Tel. 011.593.901.

[redacted] 9

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

**ARAGONAUTO** acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permuta corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.898.4713 - 011.898.4714 - 347.001.5263.

[redacted] 10

**ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES**

**SAN** [redacted] **AL MARE** Hotel Europa promozione ottobre novembre € 35,00 pensione completa. 7 giorni paghi 6 giorni, 3 menù a scelta colazione buffet insalate a buffet pranzo/cena. Tel. 0183.406.063 - www.hoteleuropa-riviera.com

[redacted] 11

**A. CENTRO** [redacted] **MATRIMONIALI** [redacted] **AUTORIZZATE** del [redacted] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti [redacted] angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1085.

**ANGELO** 55enne impresario edile. Appassionato animali ottimo tantino carattere generoso sincero cerca donna affettuosa spirito giovanile. scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

**EUROSTUDIO** centro [redacted]consulenza servi- [redacted] persona che cerchi a pochi passi da te. Affidabilità, professionalità, senza obbligo di iscrizione. Tel. [redacted].

**LIDIA** [redacted]nni impiegata carina spigliata tanta voglia di vivere cerca compagno max 55 anni dolce sensibile scopo matrimonio. [redacted]. Eliana Monti 011.839.4771.

**MELISSA** bella 26enne bruna assistente infantile paziente sempre allegra, sola per destino, incontrerebbe max 40enne spontaneo scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

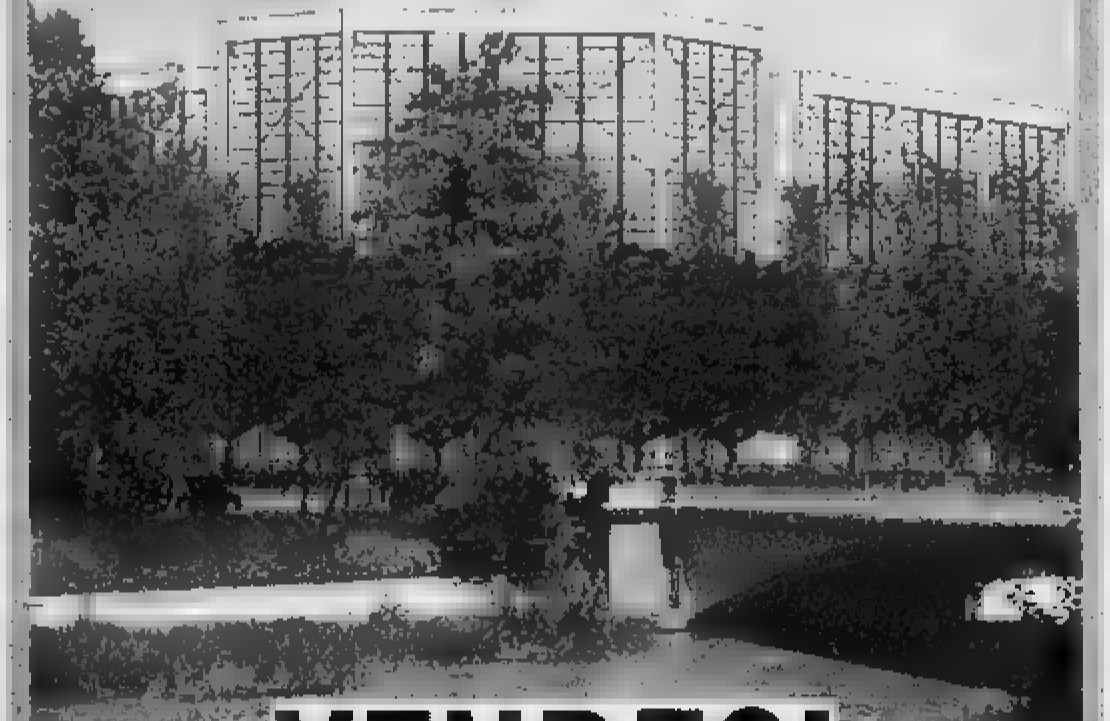
**ROSARIO** 36enne dirigente Alto capelli neri sincero spiritoso cerca donna semplice ma anche capace di ridere, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 13

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

**A. OREFICERIA GE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

**A**[redacted] **GIOIELLI** 011.323.002 compra oro argento preziosi in[redacted] numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 66.

Tecknodora 2000
NUOVO COMPLESSO
UFFICI TECNOLOGICI
Attivita' Produttive e di Servizio

VENDESI
PRESTIGIOSI UFFICI
varie metrature - posti auto
in Torino a 3 minuti da Piazza Castello
LUNGO DORA COLLETTA 67, TORINO
TEL. 011 505820 - 339 7327349

ALTAVIA
Party con easyJet.
Buon divertimento!
Da Torino Caselle a Londra Luton a partire da €20,50 TASSE INCLUSE *
TARIFFA DI SOLA ANDATA. SPESE AMMINISTRATIVE €6,50 PER TRANSAZIONE. TARIFFE SOGGETTE A SPECIFICHE CONDIZIONI E ALLA DISPONIBILITÀ DI POSTI.
Prima prenoti più risparmi su

easyJet.com

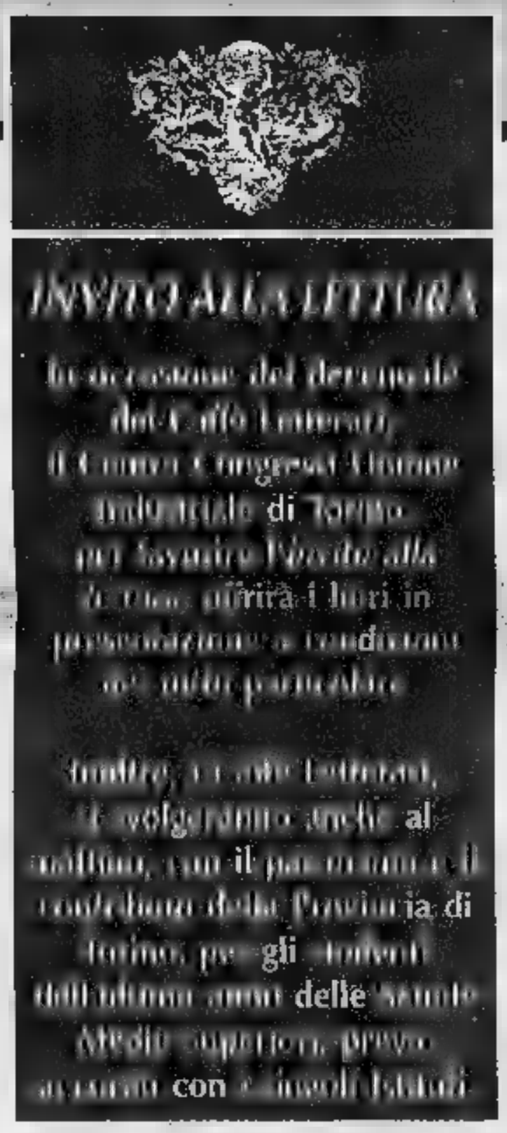
ASSOCIAZIONE Culturale TORINO

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

# Caffè Letterari

In collaborazione con la Fiera Internazionale del Libro di Torino ■ ttL de La Stampa

Momenti di incontro e di dibattito con i più autorevoli scrittori italiani
e sui grandi temi della letteratura




"Il delfino e le ombre cinesi"
**Incontro con Susanna Tamaro**
Interviene **Nico Orengo**
**Lunedì 18 ottobre, ▬ 15**

"Il dolore perfetto"
*(Mondadori)*
*Il senso della vita tra fiaba e realtà*
Vincitore del Premio Strega 2004
**Incontro con Ugo Riccarelli**
Interviene **Sergio Pent**
**Martedì 26 ottobre, ▬ 15**

"Come scrivono le nuove generazioni"
**Incontro con Emidio Clementi,**
**Giuseppe Culicchia, Alessandra Montrucchio,**
**Enrico Remmert**
Interviene **Ernesto Ferrero**
**Lunedì 8 novembre, ▬ 15**

"L'intruso"
*Il tema dei rapporti affettivi*
*dentro e fuori la famiglia*
*(Marsilio)*
**Incontro ▬ Carla Cerati**
Interviene **Bruno Quaranta**
**Lunedì 15 novembre, ore 15**

"Stella avvelenata"
*Un viaggio alla ricerca della mitica Atlantide*
*(Einaudi)*
**Incontro con Sebastiano Vassalli**
Interviene **Giovanni Tesio**
**Lunedì 22 novembre, ▬ 15**

"La masseria delle allodole"
*Il genocidio dimenticato*
*(Rizzoli)*
Premio Campiello 2004 - Selezione Giuria
dei Letterati
**Incontro con Antonia Arslan**
Interviene **Giovanni Tesio**
**Lunedì 29 novembre, ▬ 15**

*Attori della Scuola di Formazione Teatrale "Sergio Tofano", diretta da Mario Brusa, leggeranno brani tratti dalle opere presentate.*

Si ringrazia per la collaborazione la Libreria Campus.

**La tessera di ingresso (valida per due persone), gratuita e fino ad esaurimento posti, potrà essere ritirata solo presso il Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 - Tel. 0115718246 (orario di ufficio)**

**SPONSOR UFFICIALI:**

LAVAZZA

GRUPPO SAI FONDIARIA

SANPAOLO

*Ogni conferenza dei "Caffè Letterari" verrà anche trasmessa da Telesubalpina il giovedì alle ore 10,00*

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

TRADING

LEGGI
SCIENTOLOGY: UNA NUOVA OTTICA SULLA VITA
di L. Ron Hubbard
PER INFORMAZIONI
011 248.14.00
011 28.15.86
L. RON HUBBARD
NUOVA OTTICA VITA



# TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 [redacted]11. FAX 011 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

## CRONACA

LEGGI
SCIENTOLOGY: UNA NUOVA OTTICA SULLA VITA
di L. Ron Hubbard
PER [redacted]
011 248.14.00
011 28.15.86
L. RON HUBBARD

**va bene**

■ Nasce la Fondazione Museo Egizio, si annunciano nuovi spazi per i reperti. Dopo tanti anni di incertezza qualcosa sembra muoversi con l'obiettivo di rilanciare una istituzione fondamentale per il futuro della città.

**va male**

■ La vicenda delle infezioni nella Cardiochirurgia [redacted] Molinette si arricchisce di nuovi e inquietanti sviluppi di cui riferiamo in [redacted] pagina interna. La speranza è che si faccia chiarezza [redacted] più presto.

**da**

La grande «Missa Solemnis» di Beethoven [redacted] apre la stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dirige Rafael Frühbeck [redacted] Burgos, [redacted] Coro Filarmonico Ruggero Maghini diretto da Claudio Chiavazza e i cantanti solisti Eva Mei soprano, Sara Mingardo mezzosoprano, Herbert Lippert tenore [redacted] Peter Lika basso. Auditorium Lingotto, via Nizza 280, ore 20,30.

**il tempo**

■ La depressione presente da più giorni sulle Isole Britanniche non riesce con le sue perturbazioni a sfondare lo sbarramento anticiclonico sull'Europa centrale. Gli annuvolamenti diffusi in montagna e le foschie mattutine sulla pianura piemontese fanno prevedere l'arrivo della pioggia prima di domenica. Nuvoloso ieri a Torino con 24,5 di massima, 15,6 di minima e 52% di umidità alle ore 17. Soleggiato l'anno [redacted] 19,3 di massima, 5,7 [redacted] minima e 32% di umidità.

L'ASSESSORE SESTERO: «NON E' ESCLUSO L'INGRESSO GRATUITO SINO A NATALE E ABBASSEREMO ANCHE I COSTI [redacted] ALTRE STRUTTURE»

# Valdo Fusi a prezzi scontati

## Presto tariffe agevolate per chi parcheggia

**Emanuela Minucci**

Gratuito o, mal che vada, a un prezzo stracciato. E' l'offerta promozionale che il Comune [redacted] studiando per rilanciare l'utilizzo del parcheggio di piazzale Valdo Fusi: inaugurato soltanto qualche settimana fa, infatti, quei 600 posti risultano tuttora pressoché disertati. A questo proposito, martedì scorso, il capogruppo dei Comunisti italiani Gianguido Passoni ha proposto di mettere a disposizione degli automobilisti torinesi - residenti esclusi - l'autorimessa appena costruita davanti alla Camera di Commercio.

Replica del sindaco Chiamparino: «Ci stiamo già studiando [redacted] In realtà Passoni aveva posto l'ipotesi dello sconto «in alternativa» alla nuova possibilità di sostare in via Lagrange e in via Carlo Alberto: «La viabilità del centro è al disastro? - si chiedeva Passoni - e allora perché [redacted] diamo la possibilità agli automobilisti di parcheggiare gratis in piazzale Valdo Fusi sino a Natale? Altro che riempire di auto nuovamente via Lagrange e via Carlo Alberto». Il capogruppo dei Comunisti italiani inseriva questa sua proposta in una polemica più ampia: quella contro il rinvio dell'allargamento della Ztl a tempi migliori, annunciato dal sindaco martedì pomeriggio. [redacted] se per ora di [redacted] a traffico limitato che si dilata non se ne riparla, l'ipotesi di «promuo- [redacted] [redacted] grandi sconti i più disertati parcheggi in struttura sta interessando la divisione Viabilità: «Sì, stiamo pensando ad abbassare i prezzi [redacted] parcheggio Valdo Fusi - dichiarato l'assessore al Traffico Maria Grazia Sestero -. Se arriveremo a proporlo gratis? Forse sì, ma a quel punto dovremo riservarlo ai non residenti perché l'unica rotazione possibile è quella che si ottiene con il pagamento». Di sicuro si sa che Sestero sta pensando [redacted] ridurre le tariffe di Valdo Fusi, mentre i suoi uffici stanno anche occupandosi di come rendere meno onerosi i costi di strutture che [redacted] sono gestite direttamente dal Comune o da Gtt, come il parcheggio Bolzano o Stati Uniti, ancora sottoutilizzati: «Certo non sarà facile come per il parcheggio Fontanesi (in quel caso è bastata una delibera di giunta, ndr) - ha aggiunto Sestero - [redacted] ci si può lavorare su».

L'invito dell'amministrazione è dunque quello di utilizzare sempre più i parcheggi sotterranei, meglio se ai bordi della Ztl: [redacted] che per il momento, come ribadito dal sindaco Chiamparino, non si può pensare di estendere a [redacted] della massiccia presenza di cantieri. Una decisione che sta di nuovo creando qualche problema alla maggioranza: Comunisti italiani e Verdi infatti, non gradiscono per nulla il nuovo rinvio.

Il parcheggio Valdo Fusi può contare su quasi 400 posti auto

IL VICESINDACO CALGARO

## «L'inceneritore è stato al centro del nostro lavoro»

**[redacted] Calgaro**

STIMOLATO dall'intervista, comparsa [redacted] «La Stampa», [redacted] presidente dell'Unione Industriale dott. Alberto Tazzetti, nella quale gli amministratori pubblici venivano redarguiti per il tempo perso negli anni passati per la realizzazione dell'inceneritore e sollecitati a scegliere il luogo per [redacted] sua costruzione, vorrei fare qualche considerazione e dare qualche informazione evidentemente sfuggita anche ad un osservatorio attento come quello dell'Unione Industriale.

Intanto è vero che negli anni passati si è perso tempo e soprattutto si è continuato [redacted] mettere ai cittadini che si sarebbe chiusa la discarica di [redacted] Stura [redacted] impegnarsi a sufficienza per fare crescere la raccolta differenziata e costruire il termovalorizzatore per dare soluzione al problema dello smaltimento dei rifiuti urbani della intera provincia per i prossimi 30-40 anni. Vorrei però ricordare che, avendo io competenza diretta su questi temi a partire dal febbraio 2003, [redacted] [redacted] e [redacted] siamo riusciti ad uscire da una situazione di stallo dovuto al mancato rispetto dei risultati della commissione «Non Rifiutarti di Scegliere», la Città di Torino ha assunto la responsabilità di comparare due siti affrontando le comprensibili rimostranze dei residenti, ma evitando così di imboccare una strada che ci avrebbe inevitabilmente portato ad una emergenza come quella campana. Nel frattempo Torino è diventata la grande città con la più elevata percentuale di raccolta differenziata [redacted].

Il 4 ottobre 2004 il Comune [redacted] un protocollo d'intesa [redacted] la Provincia che va ad indicare: il sito del Gerbido idoneo per la realizzazione dell'impianto [redacted] termovalorizzazione; Trm come società [redacted] affidare la realizzazione degli impianti; l'impegno dei consorzi a raggiungere il 50% [redacted] raccolta differenziata; l'impegno della Provincia ad adeguare [redacted] programma provinciale dei rifiuti [redacted] a [redacted] due Commissioni per la scelta della tecnologia ed il monitoraggio delle fasi di realizzazione e gestione degli impianti; l'impegno all'individuazione della localizzazione del secondo impianto provinciale di termovalorizzazione dei rifiuti; l'impegno alla rilocalizzazione della Servizi Industriali. Si è vicini alla soluzione definitiva di un problema che in quasi tutte le altre realtà italiane ha richiesto il ricorso ad un Commissario di Governo.

vicesindaco di Torino

COMMERCIO

## Upim, [redacted] il nuovo «super-store»

[redacted] nuove amb[redacted] dietro le grandi vetrate di via Roma 305. Il rinnovato grande magazzino della Upim è stato ufficialmente inaugurato ieri, presenti l'amministratore delegato Ifil, Daniel John Winteler e l'amministratore delegato e presidente del gruppo Rinascente-Upim, Giovanni Cobolli Gigli. Su tre piani, 1700 [redacted] metri quadri, due ingressi (da [redacted] Roma e via Gobetti), il centro di via Roma, dei cinque negozi di Torino, è quello su cui il gruppo punta di più. Una [redacted] in vista delle Olimpiadi del 2006, lanciata sulla spinta di bilanci in attivo che, rispetto all'anno scorso, hanno fatto registrare [redacted] incremento nelle vendite di circa il 5%.

COLPA DI UN BLACK-OUT [redacted] TRE MINUTI

## Fuori uso il [redacted]dar di Urbe Caselle cancella 3 voli Altri trenta in ritardo

Tre voli cancellati e ritardi sino a tre ore per molti altri. Questo il pesante bilancio della giornata di ieri a Caselle, dove il traffico aereo ha patito i disguidi conseguenti al guasto che ha interessato il radar di Milano-Linate che «sorveglia» anche i movimenti sullo scalo torinese.

Lufthansa ed Air France hanno deciso di annullare i collegamenti per Monaco delle 11,15 e per Parigi delle 12,45. Air [redacted] quello per Roma delle 15,30. Fra i voli più toccati dai ritardi l'Alitalia per Roma delle 10,55 (oltre 2 ore), il Meridiana per Catania (2,5 ore), il Ryanair mattutino per Londra Stansted (2 ore), l'Air One per Cagliari (2 ore). Ritardi minori hanno interessato un'altra quindicina di voli, sia sulle rotte nazionali, sia su quelle estere. Il traffico è tornato quasi normale solo in tarda serata. Non si prevedono ripercussioni negative sulle partenze di stamattina.

L'inconveniente tecnico si è verificato alle 9,25, pare per una improvvisa interruzione di corrente, ed è stato rimediato in meno di 200 secondi, poco più di tre minuti. Ma quel piccolo black-out è costato [redacted] raffica di pesantissimi ritardi, con effetto domino, su quasi tutti gli aeroporti italiani, [redacted] soprattutto quelli del Nord. L'Enav ha comunque precisato che «il livello di sicurezza è stato sempre garantito».

FACTORY OUTLET
TORINO
Tel. 0[redacted]
Luci, oggetti d'arredo e da regalo, articoli per liste nozze e bomboniere.
Chiama 800 307101
per informazioni su tutti i nostri Punti Vendita

MOLTE PROTESTE ALL'UFFICIO INPS DI IVREA: I SOLDI SPARITI NEL NAPOLETANO

# L'assegno della Cig finisce ai ladri

## Rubati i sacchi con le indennità destinate ai lavoratori della Oliit

**Giampiero Maggio**

Mai [redacted] in questo [redacted] può sembrare azzeccata [redacted] battuta, «oltre il danno, anche la beffa». Da scherzare, però, c'è ben poco questa volta. Protagonisti della storia, infatti, sono loro malgrado i lavoratori Oliit di Scarmagno, azienda ad un passo dal fallimento, da mesi senza lavoro e in attesa del pagamento della cassa integrazione straordinaria. Gli agognati assegni che i dipendenti (circa una sessantina) avrebbero dovuto incassare alcuni giorni fa non sono mai arrivati a destinazione: non a causa di ritardi o impedimenti di carattere burocratico, ma perché il furgone che li stava trasportando è stato rapinato durante il tragitto.

E' accaduto nel Napoletano alcuni giorni fa: il denaro era stato emesso dalla filiale dell'Istituto San Paolo di Napoli su richiesta dei colleghi di Ivrea e sarebbe dovuto arrivare via posta. La polizia sostiene di aver già individuato i responsabili, ma non è sufficiente per tranquillizzare i lavoratori che, dall'altro ieri, hanno invaso gli uffici dell'Inps e del Commissariato di Ivrea in attesa di notizie. Oltre agli assegni destinati ai dipendenti Oliit ce n'erano altri che avrebbero dovuto saldare i [redacted] relativi a situazioni di mobilità, disoccupazione, maternità.

«Da ieri - spiega il direttore della sede Inps di Ivrea, Vincenzo Tedesco - è un via vai di operai, cassaintegrati, disoccupati. Vogliono sapere che fine hanno fatto i loro soldi, è un loro diritto [redacted] noi possiamo solo rispondere che non abbiamo responsabilità in questa vicenda e che stiamo facendo tutto il possibile, contattando la banca e la polizia per sapere se ci sono novità. Purtroppo, ce ne rendiamo conto, sono state colpite le fasce più deboli. La situazione è davvero spiacevole». Bocche cucite, invece, dalla filiale di Ivrea dell'Istituto [redacted] Paolo: «Non sappiamo nulla», taglia corto l'impiegato che riceve i clie[redacted] nel suo piccolo ufficio disadorno.

Secondo una prima ricostruzione [redacted] polizia, l'ammontare del bottino potrebbe essere di circa [redacted] miliardo di vecchie lire. Sarebbero infatti quasi 200 gli assegni rubati dai banditi. Erano custoditi all'interno di sacchi da inviare via posta ordinaria: i ladri li hanno prelevati prima che fossero inviati alla fase di smistamento. Una parte degli assegni, poi, sarebbe stata già incassata. Con un trucco semplice quanto efficace: è stato sufficiente cancellare la scritta «non trasferibile», apporre una firma fasulla ed incassare il denaro allo sportello. E' stata la polizia postale di Napoli ad occuparsi dell'indagine: i responsabili dal colpo sarebbero già stati individuati. Ma per i lavora- [redacted] [redacted] disoccupati rappresenta comunque una magra consolazione.

Gli impressionisti e la neve
La Francia e l'Europa
Città di Torino
Regione Piemonte
Fondazione [redacted]
Linea d'ombra
In collaborazione con La Stampa

Torino, Promotrice delle Belle Arti
27 novembre 2004 - 25 aprile 2005
Informazioni e prenotazioni 0438 21306
www.lineadombra.it

Il ministro Giuliano Urbani ieri a Torino

## Il ministro: «Via alle procedure per recuperare la Cavallerizza»

Schiarita per il recupero della «Cavallerizza» - l'imponente complesso monumentale compreso fra le vie Verdi, Rossini [redacted] piazzetta Mollino - finora sopravvissuta a tutti i tentativi di reinventarle un futuro. Significativo, in questo senso, l'impegno preso ieri [redacted] ministro Urbani. «La Cavallerizza sarà, se non [redacted] primo, uno [redacted] prossimi interventi che faremo a Torino - ha detto il ministro a margine della solenne cerimonia per la costituzione della «Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino» -. Nei prossimi giorni disporrò affinchè la Direzione regionale del Ministero attivi le procedure per impostare il recupero di questo straordinario patrimonio». Protago[redacted] dell'impegno, [redacted] vasto comprensorio progettato nel 1674 da Amedeo Castellamonte quando Carlo Emanuele II [redacted] Savoia decise [redacted] espandere la città verso il Po. L'area, che comprende gli isolati «Santa Lucia» e «San Gaudenzio», era riservata al Re e ai servizi [redacted] Corte. Non [redacted] rappresenta da sola quasi un quinto della Torino barocca, ma [redacted] secoli condusse una vita appartata rispetto [redacted] centro urbano del quale diventerà presto uno [redacted] poli culturali più animati. Il Comune ha già [redacted] «in consegna» dal Demanio alcune parti, impiegate in questi anni per ospitare manifestazioni espositive che hanno permesso di svolgere alcuni parziali [redacted] limitati interventi [redacted] manutenzione. Mentre l'Università guarda alla Cavallerizza [redacted] l'intenzione di trasformare il maneggio Chiablese in [redacted] Aula Magna. L'intesa fra Demanio, Comune ed Università per il recupero del complesso monumentale data allo scorso anno. L'obiettivo consiste in una valorizzazione patrimoniale complessiva - conforme alle prescrizioni [redacted] Pi[redacted] regolatore -, che [redacted] Cavallerizza colloca abitazioni, servizi [redacted] attività commerciali e soprattutto presenze espositive [redacted] rango. Salvo nuovi incidenti [redacted] percorso, la scadenza [redacted] fissata al 2007: dopo l'appuntamento olimpico dei Giochi [redacted]ali. P[redacted] quella data Torino potrà contare [redacted] un polo culturale tra i più prestigiosi ed animati, invidiato da altre città.

REGIONE E DEMANIO CHIUDONO UNA TRATTATIVA APERTA MOLTI ANNI FA: TRASFERIMENTO ENTRO IL 2008

# Accordo sulla Galleria Sabauda a Palazzo Reale

## Più spazio all'Egizio dopo il trasloco

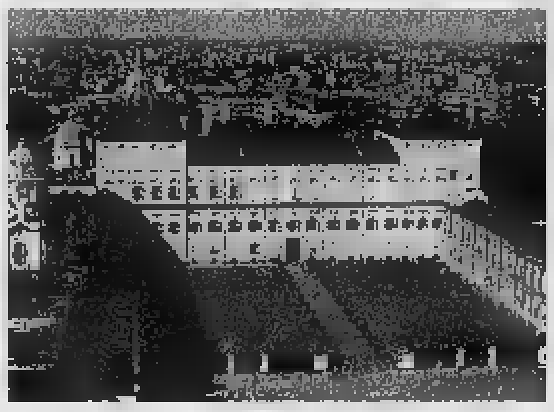
**Alessandro [redacted]**

C'è l'accordo sul trasferimento della Galleria Sabauda. La buona notizia è stata annunciata ieri dal presidente della Regione Enzo Ghigo durante la cerimonia a Palazzo Reale che ha sancito la nascita della «Fondazione [redacted] delle Antichità Egizie di Torino».

La scelta della sede e dell'occasione non poteva essere casuale. L'accordo Regione-Demanio - prossimamente siglato a Roma - [redacted] infatti un considerevole passo avanti verso la valorizzazione del patrimonio museale cittadino di cui la [redacted] Fondazione rappresenterà la punta di diamante. Di più: il trasferimento della Galleria Sabauda diretta da Paola Astrua nella «Manica Nuova» [redacted] Palazzo Reale, [redacted] via [redacted] Settembre, si qualifica come [redacted] passaggio importante per garantire all'«Egizio» spazi adeguati. «Altro che se è importante - commenta l'assessore comunale Fiorenzo Alfieri (Cultura), tra i primi a impegnarsi nel progetto -. Lo definirei essenziale [redacted] dare credibilità alla nuova [redacted]zione del Museo». Soddisfatto il presidente Ghigo, che ha annunciato la lista novella di fronte al ministro Urbani. Soddisfatto Alberto Vanelli, direttore regionale [redacted] Beni culturali. Si chiude un capitolo per aprirne un altro, ispirato [redacted] ricollocazione della «Galleria» [redacted] non solo salderà il polo archeologico di Torino ai palazzi e alle collezioni costituite dalla dinastia sabauda ma garantirà alla [redacted] spazi consoni alla ricchezza [redacted] opere in catalogo.

L'approdo non è stato facile. A complicare le cose, la presenza nella «Manica Nuova» di uffici regionali fin dal 1983. Uffici che, pur essendosi ridotti nel [redacted] degli [redacted]pano tuttora parte dei 6 mila e rotti metri quadrati candidati ad ospitare la Pinacoteca. Non solo. La Regione, che [redacted] '76 otten[redacted] in [redacted] Demanio l'immobile, ha sempre chiesto alla controparte di scalare dagli affitti le spese sostenute per le risistemazioni portate a termine tra il '76 e l'83. [redacted] qui il perpetuarsi di [redacted] contenzioso che pesava come un macigno su qualsiasi ipotesi di [redacted] della «Manica».

I fatti hanno dato ragione a chi, su entrambi i fronti, ha creduto nella contrattazione a tutto campo. Conferma Maria Grazia Ferrari, direttrice generale del Patrimonio per l'ente di piazza Castello: «L'accordo prevede il trasferimento degli ultimi uffici e il versamento di circa 7 milioni di euro che la Regione destinerà al recupero di beni demaniali». Una soluzione di buonsenso destinata ad aprire nuove prospettive all'«Egizio» e alla Pinacoteca, oggi costretti a dividere gli spazi nell'ex-Palazzo del Collegio dei Nobili. I tempi di massima sono già definiti: entro ottobre la firma a Roma; entro dicembre il trasloco degli uffici; [redacted] l'estate e l'autunno 2005 il [redacted] ai lavori (già finanziati) per la riconversione della «Manica», [redacted] Soprintendenza. Salvo sorprese, [redacted] la «Sabauda» potrà essere ammirata al suo nuovo e definitivo [redacted]. Una buona notizia per Torino e per chi crede nel suo rilancio.



Una delle opere esposte alla Galleria Sabauda: entro quattro anni il patrimonio della Pinacoteca sarà interamente trasferito nella manica lunga di Palazzo Reale

Un progetto ambizioso destinato a saldare il polo archeologico di Torino ai palazzi e alle collezioni costituite dalla dinastia dei Savoia

ENTRAMBI DIRETTORI, UN'ACROBAZIA LINGUISTICA PER DISTINGUERE LE RISPETTIVE COMPETENZE

## Turetta e Vanelli, due gemelli ai Beni Culturali

**Maurizio Lupo**

S[redacted] pari grado, entrambi importanti dirigenti pubblici, con interessi [redacted], affrontati però [redacted] ruoli diversi e poteri differenti, in due amministrazioni distinte. Sono Alberto Vanelli e Mario Turetta. Il primo [redacted] da tempo il «Direttore regionale ai Beni culturali» e dipende dalla Regio[redacted]. Il secondo è il nuovo «Direttore regionale per i Beni culturali», appena istituito dal Ministero, [redacted] posto del Soprintendente Regionale.

[redacted] riforma [redacted]ale ha fatto sì che Vanelli e Turetta, pur facen[redacted] mestieri distinti, sembrino[redacted]te l'uno il clone dell'altro. L'omonimia, [redacted] gli equivoci che comporta, [redacted] evidente.

L'onere di fare le doverose distinzioni spetta solo a due piccole parole: «ai» e «per», [redacted] una preposizione articolata e una semplice. Hanno l'affannoso compito di distinguere i due «Direttori», in una Babele linguisti[redacted] che in Piemonte già incomincia a creare perversi qui pro quo, che si ripropongono nelle altre Regioni, dove il Ministero riqualifica come «Direttori» i vecchi «Soprintendenti regionali».

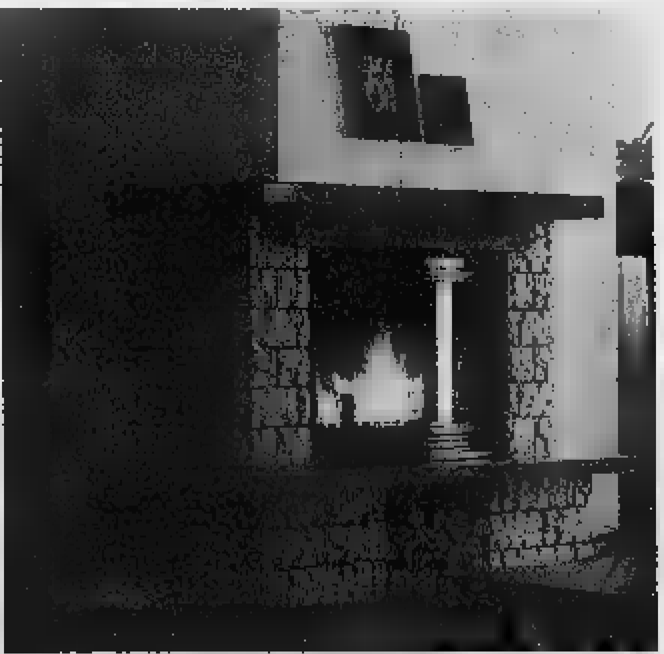
Perché? «Per sottolineare la differen[redacted] di competenze rispetto i Soprintendenti di settore» spiega Turetta. «La figura del nuovo "Direttore regionale per i beni culturali" è sovraordinata agli altri. Loro [redacted] la tutela dei Beni e la ricerca scientifica, mentre il Direttore deve mediare le politiche [redacted] governo del territorio fra Stato, Regione ed enti locali».

Invece Vanelli, quale «Direttore regionale ai beni Culturali», quali compiti ha? «Esercito - spiega - tutti i poteri amministrativi e organizzativi [redacted]ri per realizzare i programmi approvati dalla Regione a favore dei Beni culturali». Speriamo che il pubblico capisca.

«Il rischio di confondere [redacted] idee ai cittadini c'è» ammette Vanelli. «L'ave[redacted] già colto il Presidente della Regione [redacted] Ghigo. Quando il Ministero deci[redacted] la riforma fece [redacted] l'omonimia. Scrisse a Roma. Gli risposero che ormai il Ministro aveva firmato [redacted] decreto e che le cose per ora andavano così».

Per i filologi [redacted] burocrazia, ci [redacted] pure loro, tutto è invece chiaro. Si affidano con fede alle due parolette «ai» e «per». Ricordano come i compianti Carlo Giulio Argan e Giovanni Spadolini sapessero apprezzarne le sottili sfumature: «La parola "ai" riferita ai Beni culturali - spiegano - evoca la loro proprietà. Infatti Vanelli "Direttore ai" si occupa dei Beni propri della Regione. Mentre la parola "per" va interpretata "a vantaggio di" e ben [redacted] applica al ruolo di Turetta, che s'interessa di tutti i beni del territorio, a prescindere dal loro [redacted].


Caldo inverno Jøtul!
grande calore piccolo prezzo



Caminetto Jøtul [redacted]
[redacted] riscaldato 450$m^3$ - [redacted] massima 18,0 [redacted]
[redacted] fino ad 8 ore

~~€2916,00~~ €2180,00

(Prezzo IVA compreso - escluso [redacted] distribuzione aria e rivestimento. Richiedi al tuo Rivenditore le offerte per l'allestimento completo)

Stufa Jøtul [redacted] GP
Volume riscaldato 240$m^3$ - [redacted] massima [redacted]
Autonomia fino ad [redacted]

~~€1827,60~~ €1370,00

(Prezzo IVA compreso)

Offerta valida dal 01/10/04 al 30/11/04 presso i rivenditori Jøtul aderenti all'iniziativa fino ad esaurimento scorte, salvo errori e omissioni. Le foto hanno valore puramente illustrativo.

**Rivolgiti [redacted] Rivenditore Jøtul più vicino:**

[redacted] (AL)
Bacino Giuseppe
via Torino, 20 loc. Piagera tel. 0142.945176

[redacted] (AL)
Baiardi
via Roma, 46/A tel. 0131.80295

[redacted] (AL)
Cosevecchie.it
via Cairoli, 36 tel. 0143.81721

[redacted] SCRIVIA (AL)
Ferramenta Boggeri
p.zza F.Coppi, 8 tel. 0143.65162

[redacted] (AL)
Sardi
via U.Rattazzi, 86 tel. 0131.799119

ROBELLA (AT)
Casa [redacted]
via Torino 18 tel. 0141.998379

S.DAMIANO (AT)
Delrivo Maggiorino
via Peano, 1 tel. 0141.975267

CALLIANO (AT)
Edil [redacted]
via Asti, 126 tel. 0141.928393

[redacted] (BI)
Brusasca Edilizia dal 1900
via Serralunga, 20/22 tel. 015.21803

ALBA (CN)
Alba Edile
c.so Brà, 5/bis tel. 0173.33998

CEVA (CN)
AL.GE.
via Romita, 49 tel. 0174.704600

CORTEMILIA (CN)
La Ceramica sas
c.so Einaudi, 88 tel. 0173.821217

SAVIGLIANO (CN)
Becchio Remo
[redacted] Macra, 58 tel. 0172.31127

SOMMARIVA PERNO [redacted]
Mollo Giacomo
Fraz. S.Giuseppe, loc. Re, 4 tel. 0172.46085

[redacted] S.DALMAZZO (CN)
Linea Bagno
c.so Barale, 103 tel. 0171.262089

[redacted] (CN)
Rainelli [redacted]
via Gen. Cappa, 29 tel. 0173.70395

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
A.Cerri
via XXV Aprile, 33 tel. 0322.89190

CIRIE' (TO)
Cattarossi Sergio
via Torino, 2 tel. 011.9214069

CUMIANA (TO)
Goss Rinaldo
strada Pinerolo, 46 tel. 011.9070100

S.MARTINO CANAVESE (TO)
Il Focolare
via Arduino, 34 tel. 0125.739993

[redacted] (TO)
Provera
lungo Dora Napoli, 32 tel. 011.859395

[redacted]
Antica Fumisteria Ossolana di Testone Italo
via Zonca, 52 tel. 0324.53576

VARALLO SESIA (VC)
Dealberto Graniti
S.S. per Alagna, Loc. Balangera [redacted] 0163.51733

HONE (AO)
Edil Vuillermoz
viale Stazione, 16 tel. 0125.803154

[redacted] (AO)
Piastrellart
Fraz. Taxel, 22 tel. 0165.250939

AGENTE PIEMONTE VALLE D'AOSTA
Lamberti Riccardo
[redacted] 335.5687895

JØTUL

[redacted] norvegese nel set[redacted] riscaldamento [redacted] Una ghisa di [redacted] superiore, un'[redacted] calorica, bassi consumi, una lunga autonomia, un design elegante, [redacted]gnifica visione delle [redacted] anni di garanzia sulla ghisa [redacted] anni sul vetro

Qualità norvegese dal 1853

CAMBIO AL VERTICE IN VIA VALFRÉ

Il colonnello Angelo Agovino, 47 anni, nuovo comandante dei carabinieri

## Il colonnello Angelo Agovino comandante provinciale dell'Arma

■ Il colonnello Angelo Agovino è il nuovo comandante provinciale dei carabinieri. E' entrato ieri negli uffici di via Valfrè, preceduto da ottime referenze, sia operative [redacted] sia manageriali. Nato a Salerno, 47 anni fa, ha frequentato la Nunziatella a Napoli [redacted] poi l'Accademia Militare di Modena. Ha fatto esperienza in [redacted] lunga serie di comandi, alcuni particolarmente delicati: le compagnie [redacted] Mussomeli (Caltanissetta), Avellino [redacted] [redacted] prestigiosa Roma San Pietro; il Reparto Operativo di [redacted] il Provinciale di Latina. Al Comando Generale di viale Romania ha diretto la segreteria Nato-Ueo, l'Ufficio Relazioni col pubblico, l'Ufficio Stampa e, in ultimo, l'Ufficio Operazioni che [redacted] un po' [redacted] dell'attività operativa dell'Arma, in Italia ed all'estero. Agovino ha spiegato [redacted] sua filosofia dell'essere carabiniere: «Il nostro è un servizio alla gente e le nostre caserme sono [redacted] trincea per la libertà. Più [redacted] incisiva la nostra azione, più [redacted] ampia la [redacted] del cittadino. Per queste ragioni la nostra presenza, ovunque, verrà incrementata. Il concetto [redacted] polizia di prossimità deve trovare riscontro nel nostro operato. Taluni carabinieri di quartiere dovranno diventare carabinieri di [redacted] strada. Penso [redacted] Nizza, a certe aree di Porta Palazzo, a dove [redacted] nostra intensa presenza può davvero cambiare la qualità di [redacted] degli abitanti». Quanto a Torino, che il nuovo comandante conoscerà [redacted] modo approfondito nelle prossime settimane, «rappresenta una priorità per l'Arma dei Carabinieri a [redacted] dalle Olimpiadi del 2006, dove siamo fortemente impegnati affinché l'Italia, Torino [redacted] tutto il Piemonte [redacted] presentino nel miglior modo possibile». L'obiettivo sicurezza dovrà essere raggiunto [redacted] l'impegno di tutti: «L'Arma non può agire da solista, soprattutto in questo settore. Deve rappresentare un tassello di un'azione comune che [redacted] impegnate anche le altre forze di polizia e le istituzioni. Migliorare le sinergie deve [redacted] un obiettivo primario. Lavorerò, con grande impegno, anche in questa direzione». (a.con.)

IN PROCURA LE RELAZIONI SUI MORTI A CARDIOCHIRURGIA

# Le Molinette sotto accusa «Troppe infezioni mortali»

## L'allarme dei periti medico-legali che hanno esaminato le sale «Personale insufficiente [redacted] scarse condizioni igienico-sanitarie»

Grazia [redacted]

Impianti di sterilizzazione inadeguati, promiscuità tra i pazienti a rischio infezione e quelli [redacted]nodepressi, pochi infermieri, condizioni igienico-sanitarie [redacted]. L'allarme infezioni nella Rianimazione della Cardiochirurgia delle Molinette è confermato dalle cartelle cliniche e dalle perizie legali [redacted] parte. Lo stesso pm Cesare Parodi - che ha chiesto l'archiviazione di un'inchiesta aperta nel 2003 - non nega il «quadro problematico [redacted] dall'inchiesta per il quale non posso però incolpare i due primari indagati».

Ma i parenti delle 4 vittime [redacted] cui indagava Parodi impugnano la richiesta di archiviazione «perché qualcuno deve pagare per le infezioni batteriche che hanno ucciso i nostri cari. Quella Riani[redacted] [redacted] paura». Una realtà sulla quale sta investigando [redacted] il pm Carlo Pellicano, che ha già sequestrato 13 cartelle cliniche di ricoverati in Cardiochirurgia deceduti tra gennaio [redacted] marzo 2003. I familiari di 4 pazienti hanno già presentato [redacted] esposto. Da chiarire tutta una [redacted] di interrogativi sugli impianti di sterilizzazione degli [redacted] chirurgici [redacted] le condizioni igienico-sanitarie della Rianimazione. L'esempio più eclatante? Accanto ai trapiantati - immunodepressi [redacted] quindi molto esposti [redacted] contagio - [redacted] spesso sistemati i pazienti che hanno subìto [redacted] intervento toraco-polmonare, [redacted] tutti i pericoli infettivi che può comportare un'operazione ai polmoni.

Non basta. Dalle perizie disposte sia dal pm che dalle famiglie, emerge un quadro delle Molinette a tinte fosche. Nel reparto della Rianimazione della Cardiochirurgia «ci sono solo d[redacted] infermieri professionali per 47 letti». Gli spazi e l'igiene, in un reparto così a rischio, [redacted] strettissimi, la pulizia «spesso approssimativa» che fa «riscontro ad atteggiamenti discutibili, come la [redacted]polazione di più malati senza cambiare ogni volta i guanti» o [redacted] trattamento delle scorie, [redacted] procedure [redacted] sempre corretto.

### L'INCHIESTA

**1 LE PRIME DENUNCE**
Nel 2003, sul tavolo [redacted] pm Cesare Parodi arrivano 4 esposti [redacted] parenti di vittime morte in seguito [redacted] un'infezione contratta nella Rianimazione della Cardiochirurgia delle Molinette.

**2 DUE PRIMARI INDAGATI**
Due primari vengono iscritti nel registro degli indagati. Il pm Parodi, pur ravvisando condizioni di anomalia all'interno della Rianimazione della Cardiochirurgia, [redacted] riscontra elementi tali per incolpare i due dirigenti.

**3 RICHIESTA [redacted]**
Cesare Parodi chiede l'archiviazione, che viene però impugnata dalle famiglie dei malati deceduti.

**4 NUOVA INDAGINE DELLA PROCURA**
L'allarme infezione finisce di nuovo sotto la lente d'ingrandimento di [redacted] magistrato. Il pm Carlo Pellicano sequestro di 13 cartelle cliniche di ricoverati deceduti tra gennaio e marzo 2004. La sua indagine parte dall'esposto di 4 famiglie che accusano la Rianimazione di non [redacted] le regole igienico-sanitarie necessarie a preservare gli operati da eventuali contagi.

**5 [redacted] DI [redacted] E [redacted]**
Le osservazioni e le critiche dei parenti delle vittime e dei periti medico-legali sono condivise da alcuni infermieri e medici che - nel rispetto dell'anonimato - dipingono un quadro allarmante. Inadeguati impianti di sterilizzazione degli strumenti, eccessiva vicinanza dei letti, promiscuità tra gli operati immunodepressi (come chi è stato sottoposto [redacted] trapianto) e gli altri, [redacted] presenza di infermieri professionali.

L'aspetto più eclatante, comunque, è il nuovo filone aperto [redacted] Carlo Pellicano. Tutto [redacted] partito dall'esposto della moglie di [redacted] che ha subìto un trapianto del cuore, morto per un'infezione. La polizia ha [redacted]questrato 13 cartelle cliniche di persone morte in quel periodo nello stesso reparto. I familiari di quattro pazienti, Natale I., [redacted] V., Giorgio S. e Giuseppe T., hanno raccontato [redacted] loro storia. «Gli interventi chirurgici erano riusciti benissimo, i nostri cari sono stati uccisi dalle infezioni ospedaliere».

La signora Luciana F., l'11 marzo 2004 ha presentato [redacted] lungo e articolato esposto alla procura. È la cronaca di [redacted] orribile calvario, da un ospe[redacted] all'altro, da un reparto all'altro. Il marito, che aveva 69 [redacted] stato sottoposto a un intervento d'urgenza per la «parziale dissecazio[redacted] dell'arco ascendente dell'aorta», morì il 22 marzo 2003. La cartella clinica sequestrata dal pm, individua, durante il ricovero, tra l'altro, [redacted] mediastinite da stafilococco [redacted] oxacillino R». Poi viene accertata, dopo una serie di esami, il «torulopsis glabrata» [redacted] lo «pseudomonas aeruginosa».

Eppure dalla famiglia [redacted]erge un'altra verità. «Le prime analisi, poco prima dell'ultimo ricovero - spiega la signora - escludeva[redacted] assolutamente la presenza nell'organismo [redacted] mio marito di questo tipo di infezioni. Sono state contratte in ospedale. Per questo ci siamo rivolti ai magistrati, perché venga chiarita l'intera vicenda [redacted] perché si individuino i responsabili, le [redacted] di quanto è accaduto».

Sulle cause le perplessità sono ancora tante, come le critiche evidenziate da alcuni infermieri e alcuni medici. «Innanzitutto la promiscuità a cui sono costretti i [redacted] Rianimazione: i letti [redacted] a distanza [redacted] appena due metri e lo scarso numero di infermieri compromette l'asetticità del trattamento. Per non parlare, infine, delle macchine per sterilizzare i ferri chirurgici: non rispondono ai requisiti necessari. Tant'è [redacted] che c'è un piano per sostituirle».

Medici in camera operatoria: i casi di infezione sono in aumento

L'INTERVENTO ERA RIUSCITO, LO HANNO STRONCATO I BATTERI

## Alberto, ucciso da una polmonite

Giorgio Ballario

Alberto era un ragazzone di poco più di 30 anni, alto un metro [redacted] [redacted] pieno di vita. Ma [redacted] suo cuore, fin [redacted] nascita, [redacted] troppo debole. Non sarebbe durato [redacted] lungo. Il [redacted] aprile di quest'anno, [redacted] stato sottoposto a un trapianto nel reparto di cardiochirurgia delle Molinette. «Un intervento perfettamente riuscito - [redacted] fratello, Fabrizio - non c'è stata nessuna complicazione e due settimane dopo l'ope[redacted] sembrava rifiorito».

Il [redacted] Alberto è [redacted] - sempre alle Molinette - [redacted] polmonite bilaterale fulminante, che ha provocato uno choc settico [redacted] la stasi delle funzioni epatiche. Un altro decesso che si sarebbe potuto evitare? E che [redacted] ha provocato l'infezione polmonare che l'ha condotto alla morte? Il suo caso è ora al centro delle indagini dei carabinieri del Nas, che [redacted] giorni scorsi hanno ricevuto la denuncia presentata [redacted] fratello. [redacted] posso dire con certezza [redacted] Alberto abbia contratto la polmonite all'interno dell'ospedale oppure [redacted] - spiega Fabrizio - ma è un dubbio che [redacted] tormenta [redacted] giorno della [redacted] morte. Dopo aver letto sulla "Stampa" di un'indagine avviata su casi analoghi, ho capito che non potevo più [redacted] zitto».

Nella denuncia ai carabinieri si parla di fatti che, al [redacted] là degli aspetti penali, provocano sconcerto. Come il bagno della camera di Alberto e di un altro trapiantato [redacted] [redacted] trasformato [redacted] specie di magazzino. «Ogni tanto - spiega Fabrizio - vedevo mettere lì aste per le flebo, sedie a rotelle, scatoloni "made in china" pieni di attrezzature mediche. E poi nella [redacted] c'era [redacted] viavai incomprensibile di medici, infermieri e personale ospedaliero [redacted] mascherina e senza le normali protezioni che si [redacted] per entrare in un locale asettico». Una volta [redacted] persino [redacted] degli operai della manutenzione, che si sono [redacted] a lavorare all'impianto dell'aria condizionata.

Nei giorni successivi all'intervento, denunciano i parenti, il paziente sarebbe stato persino «dimenticato» per mezz'ora su un lettino [redacted] sotterranei dell'ospedale, finché un medico di passaggio non si è accorto che [redacted] trattava di un trapiantato (quindi con le difese [redacted] particolarmente indebolite) e ha ordinato di riportarlo subito [redacted] reparto. «A volte penso che forse sarebbe meglio [redacted] sapere - conclude Fabrizio - rassegnarsi [redacted] fatto che Alberto [redacted] n'è andato perché [redacted] [redacted] destino. [redacted] poi capisco che [redacted] un atteggiamento sbagliato: se ci sono state responsabilità è giusto che vengano a galla». La parola ora passa ai carabinieri.

DOPO L'INDAGINE SU PRESUNTI FAVORITISMI

## Concorso per uditori processo al Pannunzio

COME si diventa magistrato, oggi, in Italia? Un [redacted] tema, soprattutto dopo l'indagine avviata sul concorso che nel maggio 1992 abilitò 275 candidati. Uno degli esclusi, cioè bocciato, fece ricorso; ha ottenuto ragione in vari gradi [redacted] giudizio [redacted] - dopo 12 anni di battaglie - si [redacted] all'affondo finale: gli [redacted] colleghi candidati, i suoi mancati compagni [redacted] lavoro, rischiano grosso. Il posto, addirittura. Motivo: avrebbero superato la prova non perché più preparati di altri, ma solo grazie a una solida rete di raccomandazioni [redacted] complicità, [redacted] che negli [redacted] successivi avrebbe ostacolato [redacted] ogni modo la ricerca della verità.

Davvero un [redacted] anche [redacted] faccenda delicata, che l'altra sera ha riunito al Centro Pannunzio un folto pubblico di avvocati, docenti universitari, ex dirigenti del ministero della giustizia, studenti di giurisprudenza. Tutti pronti a difendere corporativamente l'ordine costituito? Macché. Il «sistema giustizia» ne [redacted] uscito a pezzi.

«Questo - dice Pier Franco Quaglieni, direttore generale del Pannunzio - non è [redacted] come gli altri perché i magistrati intaccano l'onore, il patrimonio [redacted] le libertà personale dei cittadini e quindi [redacted] francamente accettabile che sia accaduta una [redacted] del genere e tanto meno che questa sia stata la risposta data dallo Stato a fronte [redacted] prove evidenti. Entrando in magistratura in questo modo, è [redacted] eleggere Dracula presidente dell'Avis».

Il professor Claudio Dal Piaz, docente di diritto amministrativo all'Università di Torino, ha detto: «Va stigmatizzato pesantemente l'operato del Consiglio di Stato in relazione alla procedura di ricorrezione dei temi, poiché una prima [redacted] del medesimo Consiglio ordinava determinate procedure, totalmente disattese [redacted] Commissione e ritenute poi valide [redacted] una seconda pronuncia del Consiglio di Stato, confliggente in modo palese con la p[redacted] La Commissione [redacted] ha avuto la sensibilità di astenersi dal giudicare [redacted] seconda volta le prove d'esam[redacted] Berardi, che aveva appunto denunciato le irregolarità dei commissari che [redacted] avevano giudicato inidoneo».

Il procuratore capo della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, ha invitato alla «prudenza del giudizio». «Non voglio difendere la mia categoria, ma spesso gli elementi d'accusa vanno valutati [redacted] attenzione. Sono stupito di quanto viene denunciato, anche [redacted] a volte la realtà può superare la fantasia». Vitari è critico soprattutto [redacted] confronti del ministero: «Non tanto le accuse, ma è più grave la difesa, la melina, il muro di gomma opposto per anni dal ministero. Forse perchè nei posti chiave si trovano [redacted] gli [redacted] personaggi, gli stessi soggetti che hanno incarichi a rotazione».

Silvio Pieri, [redacted] procuratore generale di Torino, 46 anni di servizio in magistratura: «...Censuro in modo fermo e deciso l'operato della procura della Repubblica di Perugia, che a fronte di numerosissime prove documentali e falsi accertati oltre ogni ragionevole dubbio non ha fatto alcun atto di indagine preliminare, salvo dopo una decina [redacted] anni un solo interrogatorio. Censuro fortissima[redacted] l'operato della Commissione. Mi domando: se erano sicuri del loro lavoro, perchè non [redacted] astenuti dalla ricorrezione dei temi di chi aveva sollevato il caso? Contesto l'apparato ministeriale e il CSM che hanno portato il caso a questi limiti, avendo piena e totale conoscenza [redacted] tutti gli atti. Insomma, un[redacted] "Cosa Nostra della Magistratura". Ho conosciuto diversi tipi di magistrati, bravi e meno bravi. [redacted] disonesti mai. Dopo questa vicenda si può pensare ancora nello stesso modo?» [m. nu.]

Simonetta

SAPER SPENDERE

## Intossicazioni alimentari Il rischio è anche in casa

NON nutriamo molta fiducia nei prodotti alimentari dell'industria, ma in compenso abbiamo un'estrema fiducia, e spesso mal riposta, nelle nostre capacità casalinghe di conservazione dei cibi. Così corriamo non pochi rischi visto che non [redacted] ci preoccupiamo dell'igiene in cucina [redacted] poco sappiamo anche sui [redacted]todi di conservazione di alimenti freschi o cotti. Ricordiamo ai lettori il telefono [redacted] Saper spendere 011-6568226, ogni [redacted] e venerdì, ore 10,30-14,30.

Abbiamo chiesto un intervento al dottor Renzo Pellati, specialista in Scienza dell'alimenta[redacted] e in Igiene, autore [redacted] libro «Tutti i cibi dall'A alla Z - Guida [redacted] una alimentazione sana e corretta», editore Oscar Guide Mondadori, prezzo 12,80 euro. «La commissione europea per la sicurezza alimentare - dice l'esperto - ha [redacted]te richiamato l'attenzione sulle malattie [redacted] dagli alimenti sottolineando l'elevata incidenza, anche nei Paesi del mondo industrializzato. In Italia (e in Europa) per ogni caso notificato, ve ne sono almeno 10 di [redacted] denuncia. Molti disturbi di origine dubbia (enterocoliti, rialzi febbrili, mal di testa, spasmi addominali) possono trarre origine da tossine elaborate dai numerosi microorganismi presenti nei comuni alimenti. [redacted] nostre cucina [redacted] ormai «luccicanti» [redacted] provviste di tutti gli elettrodomestici utili (e anche inutili) della moderna tecnologia, resta spesso il problema di una maggiore igiene, perché il pericolo delle tossinfezioni alimentari è insidioso. Sia perché le vivande possono avere aspetto [redacted] sapore normale (i germi [redacted] volte [redacted] producono alterazioni apprezzabili per quanto riguarda il sapore), sia perché la cottura non è garanzia sufficiente.

«Qualche esempio pratico. Tutte le stoviglie venute [redacted] contatto con la carne cruda vanno sempre pulite con acqua calda [redacted] detersivo prima di usarle per cibi diversi (non basta una pulizia sommaria con la spugnetta). La salse di [redacted] cruda fatte [redacted] casa (es. maionese poi usata in varie preparazioni come l'insalata russa) [redacted] ottimo terreno [redacted] coltura per certi germi (salmonelle), quindi è importante fare [redacted] alla pulizia della parte esterna del [redacted] dell'uovo [redacted] usare sempre [redacted] fretta il frigorifero che rallenta lo sviluppo batterico (non lasciare sul tavolo per finire la preparazione). Ma sbaglia anche chi riempie troppo il frigo, perché il raffreddamento è lento e incompleto, gli alimenti rimangono a temperatura ambiente per un tempo protratto e, di conseguenza, i batteri proliferano e elaborano tossine.

«Stesse precauzioni [redacted] un uso immediato [redacted] frigo [redacted] panna fresca [redacted] brodo di carne, ottimi terreni di coltura per i germi. Il prosciutto cotto e la mortadella affettati si conservano in frigo al massimo per due [redacted] giorni; se si sviluppano macchie verdi iridescenti sono indice di inizio di sviluppo microbico. [redacted] si mettono nel frigo cibi [redacted] caldi (il vapor acqueo favorisce un'eccessiva concentrazione [redacted] umidità, utile allo sviluppo batterico) e bisogna sbrinarlo se lo strato di ghiaccio raggiunge uno spessore di 3-4 millimetri».

Qualche consiglio. «Formaggi: la mozzarella [redacted] piccola quantità di [redacted] salato [redacted] nella parte alta del frigorifero; il [redacted] non si deve [redacted]vare oltre 20 giorni (poi acquista un sapore amarognolo e può ammuffire). Anche la crescenza acquista un sapore acido e amarognolo [redacted] si conserva [redacted] lungo. [redacted] mascarpone [redacted] grasso si consuma entro pochi giorni [redacted] no irrancidisce. Uova: vanno poste in frigo con la parte tondeggiante rivolta in su e la punta in basso. [redacted] devono restare chiuse ermeticamente in un contenitore di plastica, perché [redacted] le lascia respirare. Non devono [redacted] vicine ad alimenti di gusto forte (aglio, cipolla, gorgonzola, pecorino stagionato) che possono trasmettere il loro aroma. Carne: è un errore conservare la carne fresca per alcuni giorni in un recipiente a chiusura [redacted]tica (una certa circolazione d'aria è indispensabile)».

simonetta.conti@lastampa.it

SOLIDARIETÀ A OLIVA

## Sulle foibe ancora polemiche in Provincia

Cresce la polemica innescata dallo scontro in Provincia fra i Comunisti italiani e il vicepresidente Oliva, deciso a finanziare anche la ricorrenza del 10 febbraio: «Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata». A solidarizzare [redacted] Oliva, le associazioni che a livello regionale e cittadino difendono i valori della Resistenza: «Accusarlo di "strizzare l'occhio alla destra" significa non [redacted]lo e non aver mai letto i [redacted] libri», recita il [redacted]. Anche l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia condanna le dichiarazioni rilasciate da Vincenzo Chieppa (segretario provinciale Pdci), imputandole [redacted] ignoranza, malafede e poca conoscenza degli eventi». Stefano Espo[redacted] capogruppo Ds, ha inviato a Chieppa due volumi di Oliva sui temi trattati: «Così forse eviterà in futuro interventi sbagliati». Plauso da An: «Bravo Oliva, alla M[redacted] deve accompagnarsi la Verità storica», dichiara Barbara Bonino, capogruppo provinciale.

È tornato l'UOMO a...
LAVOLPEBLU
Via Roma 52
San Mauro T.se
Tel. 011.8221081
MERREL [redacted]OTTI
SAXONE NERO GIARDINI

CHRYSLER PT CRUISER. CHI LA GUARDA,

Originale nel design, elegante ed esclusiva nelle forme, ma solo. Lo stile inconfondibile si completa una versatilità unica degli interni. I sedili permettono oltre 30 configurazioni possono essere abbattuti, ribaltati in avanti o rimossi, garantendo la massima flessibilità di carico per ogni esigenza. Chrysler PT Cruiser. Una sintesi perfetta tra bellezza e comfort che non passa inosservata.

Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.

Consumi da 5,9 a 10,0 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni $CO_2$ da 182 a 239 g/km.

A partire Euro 14.384* anche con ANTICIPO ZERO.

*1.6 valvole Classic - Offerta valida per auto presenti in stock immatricolate a settembre 2004.

800 223
chryslerjeep.it

Green Car S.p.A.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
www.greencar-chryslerjeep.it

**Moncalieri (To)** Via Moncenisio, 8 - Tel. 011.6056320
**Torino** Corso Peschiera, 265 - Tel. 011.332727
**Alessandria** Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131.346402
**Verrone (Bi)** S.S. Trossi, 11 - Tel. 015.2558550

Il futuro delle Molinette appare scontato: l'area dovrà essere ceduta, anche se non si conosce con certezza dove sorgerà la Città della salute

**La legge Obiettivo**

La legge Obiettivo è una legge delega che assegna al Governo il compito di individuare degli interventi infrastrutturali per il rilancio delle attività produttive. La legge 443/2001 assegna al Governo, nel rispetto delle attribuzioni costituzionali delle regioni, il compito di individuare le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese. L'individuazione è operata, a mezzo di un programma predisposto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con i Ministri competenti e le Regioni. Il Governo indica nella Finanziaria le risorse necessarie, che si aggiungono ai finanziamenti pubblici,comunitari e privati allo scopo disponibili.

LA REGIONE HA CHIESTO DI INSERIRE IL PROGETTO NELL'ELENCO DELLE OPERE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE

# «La Città della salute non si fermerà»

## Il ministro Sirchia a Ghigo: è un obiettivo strategico

**Maurizio Tropeano**

La Regione Piemonte ha chiesto al Governo di inserire il progetto del Parco della Salute nell'aggiornamento 2004 della legge Obiettivo che permette di individuare le opere infrastrutturali di preminente interesse nazionale. La procedura avviata alla fine di luglio ha trovato uno sponsor nel ministro della Salute, Girolamo Sirchia, che in una lettera inviata al presidente Enzo Ghigo giudica «l'intervento di alto valore strategico» e si impegna a promuovere «specifiche iniziative finalizzate alla semplificazione delle procedure per un organico e tempestivo sviluppo dell'opera». Non solo. Sirchia sottolinea anche che «il ministero è fortemente interessato a partecipare alla programmazione» e potrebbe mettere in campo risorse derivanti dall'ex articolo 20 e da altri programmi ministeriali. Fondi che si aggiungerebbero, raddoppiandolo, al finanziamento di 60 milioni in dieci anni già concesso dal ministero.

La richiesta che il Governatore ha inviato al ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, è relativa al progetto che si dovrebbe sviluppare sull'area Fiat Avio - acquistata dalla Regione con la prospettiva di costruirvi le nuove Molinette - sugli spazi del villaggio olimpico dei mercati generali di proprietà del Comune e sui terreni demaniali che sono sotto il controllo del ministero dell'Economia. Ghigo sottolinea come il punto di forza del progetto - «un'iniziativa di ampio respiro sociale, scientifico ed economico» - sia la realizzazione del «nuovo ospedale di alta specializzazione con le relative cliniche e corsi universitari». Le Nuove Molinette verrebbero affiancate da un campus universitario, da un albergo, da una dotazione di servizi e da spazi attrezzati per la attività connesse alla ricerca e alla produzione nei campi della medicina e delle biotecnologie. Secondo Ghigo a motivare la richiesta di inserimento nella legge obiettivo sono «lo stato del progetto, la disponibilità di fondi pubblici ed il manifestato interesse di operatori privati per un intervento tramite finanza di progetto».

Nella lettera del Governatore ricorda come sia stato stipulato un accordo di programma tra Regione, città di Torino, ministero delle Infrastrutture, demanio, Rfi, e motiva la richiesta di inserimento del progetto nella legge Obiettivo con la necessità di «coordinare con la massima efficacia le azioni di tutti i soggetti interessati all'intervento».

Il ministro Girolamo Sirchia

Ghigo sottolinea che la Regione si «raccorderà con la Città di Torino».

E in effetti Regione e Comune si sarebbero dovuti incontrare ieri con il vertice tra Ghigo e il sindaco, Sergio Chiamparino, è stato spostato alla prossima settimana a causa di impegni del Governatore. Un vertice necessario per cercare di trovare un punto d'intesa con due posizioni che si sono andate progressivamente allontanando dopo che il primo cittadino ha lanciato l'idea di realizzare il parco della salute su una parte delle aree industriali dismesse della Fiat Mirafiori. La proposta del sindaco è maturata dopo l'acquisto da parte della Regione dell'area Fiat Avio per una cifra di circa 60 milioni di €.

Un'idea che Chiamparino è deciso a portare avanti come ha ribadito ieri dopo l'incontro dei sindacati metalmeccanici con l'amministratore delegato della Fiat, Herbert Demel: «Le richieste dei sindacati per Mirafiori (nuovo motore, nuovo cambio e nuovo modello e utilizzo delle aree dismesse per nuovi prodotti, ndr) non sono in contraddizione con le proposte e i progetti del Comune sulla razionalizzazione delle aree dello stabilimento». Dal canto suo la Regione difende i contenuti dell'accordo di programma - dove si parla dell'area ex Fiat Avio - ed è per questo che il presidente Ghigo chiede al Governo l'inserimento del Parco della Salute nell'«unitarietà delle funzioni».

LA LEGA DICE NO ALLA LISTA DEL PRESIDENTE, TOUR DI MARCENARO E MORGANDO SENZA VALPREDA

# Elezioni, nuove tensioni nei due Poli

Le elezioni sono ancora lontane ma le fibrillazioni all'interno degli schieramenti iniziano a farsi sempre più forti. Ieri il segretario piemontese della Lega Nord ha bocciato senza mezzi termini l'ipotesi della nascita di una lista Ghigo. Sul fronte opposto mentre il segretario regionale dei ds, Pietro Marcenaro, e il presidente della Margherita partono da Cuneo per il tour elettorale con cui il centrosinistra vuole confrontare con le realtà territoriali il programma e i candidati, il terzo pretendente, Mario Valpreda, diffonde da Torino un comunicato stampa sulla crisi della Fiat su carta intestata con la dicitura «candidato alla presidenza» e il volto del Piemonte dipinto con i colori arcobaleno della pace, lanciando così una sua personale campagna elettorale.

La presa di posizione di Cota arriva dopo che nei giorni scorsi si sono ricorse le ipotesi sulla nascita di una lista Ghigo che corra, sul modello dell'analoga formazione creata nel Lazio da Francesco Storace, intercettare i voti di chi non si riconosce nei partiti della Casa delle Libertà. Idea non gradita a molti esponenti di Forza Italia e osteggiata duramente dagli uomini di Umberto Bossi: «Per le prossime elezioni regionali la Lega Nord Piemont non è disponibile a fare accordi con un'eventuale lista Ghigo», precisa Cota convinto che non ci sia «bisogno di personalismi, ma di solidi accordi politici e di programmi condivisi».

Secondo il segretario leghista «questa idea non rende un buon servizio neanche al presidente Ghigo, che non mi pare abbia mai nascosto di avere una precisa appartenenza politica». Poi conclude: «Forse spinte esterne potrebbero condizionarlo sulla via del personalismo, ma le elezioni si vincono con le idee, i programmi, il radicamento sul territorio e non con le trovate di marketing».

Nell'Ulivo nessuno lancia secchi ma a meno di cinque giorni dall'annuncio congiunto dei tre candidati, condiviso da tutti i partiti della coalizione, di un giro conoscitivo per il Piemonte, uno di loro, Valpreda appunto, decide di dissociarsi e di condurre una personale campagna. Rientra in questo contesto il comunicato stampa diffuso dopo l'incontro tra l'amministratore delegato della Fiat e i vertici dei sindacati metalmeccanici. Secondo Valpreda «è stupefacente l'ottimismo ostentato dalla Giunta Ghigo accompagnato dalla totale mancanza di iniziativa. Occorre che le forze di opposizione del centrosinistra e Rifondazione Comunista sviluppino, da subito, una forte azione di solidarietà con i lavoratori per evitare la chiusura di Mirafiori, il cui rilancio deve costituire una delle priorità del programma di governo della coalizione». Con queste premesse la decisione annunciata dall'Ulivo di scegliere l'anti-Ghigo il 18 di ottobre sembra allontanarsi. [m. tr.]

# Specchio dei tempi

**«Il farmacista di turno può andare a messa: basta la reperibilità» «Serve tempo per sistemare meglio i cimiteri» - «Quasi un affare di il lupo ferito» - «Il bel sogno di mamma Elisa»**

Una lettrice ci scrive:

«Sono la farmacista a cui si riferisce la lettera dal titolo "Val di Lanzo: farmacia chiusa per Messa". Vorrei mi fosse concessa l'opportunità di spiegare alla lettrice il mio comportamento.

«La Legge Regionale del maggio '91 permette al farmacista di un Comune con meno di 40.000 abitanti (per inciso, Pessinetto ne ha 630!) di svolgere il turno festivo con chiusura pomeridiana "a battenti chiusi", con l'obbligo di reperibilità sul territorio comunale. In ottemperanza a ciò, avevo lasciato il mio recapito per rispondere ad una eventuale chiamata urgente, che la legge definisce come "la richiesta del cittadino munito di regolare ricetta e nella quale il medico abbia fatto esplicita menzione del carattere urgenza".

«In altre occasioni ho interrotto la partecipazione alla Messa per rispondere a tale necessità, memore del valore che la salute ha per ciascuno di noi e dell'importanza di assicurare comunque al cittadino quel servizio che è il cardine sul quale si fonda la professione che onoro di svolgere sempre al massimo delle mie possibilità. Spiace che un mio preciso diritto sia stato considerato come cattiva volontà di essere utile alla lettrice ed ai suoi due bambini: sarebbe bastato chiamarmi e mi sarei precipitata ad aprire la farmacia».

Ricaldone Tantillo

Il direttore dei Servizi Cimiteriali ci scrive:

«Rispondo ai due lettori che hanno segnalato problemi al Cimitero Parco, dove stiamo operando secondo un piano di lavoro che, fino alla settimana scorsa, ha dato la precedenza alle zone con sepolture più recenti e a quelle più in vista.

«Sui terreni intorno al campo 47, stiamo facendo il possibile per migliorare la situazione, consapevoli però che la soluzione dei problemi potrà avvenire solo dagli interventi generali di risistemazione paesaggistica dell'area, previsti a partire dall'anno prossimo. Nei prossimi giorni, estenderemo gli interventi a tutte le aree cimiteriali. Cerchiamo così di impiegare al meglio risorse umane e tecnologiche che non sono infinite. Come riconosciuto dai lettori, i miglioramenti si iniziano a vedere, anche se non manca qualche disagio per il quale mi scuso».

Antonio Dieni

Una lettrice ci scrive:

«Il cane è vivo... ma chi lo recupera? Giovedì 30 settembre, mentre percorro la statale che collega Settimo a Brandizzo, noto, in mezzo alla carreggiata, un pastore tedesco che insegue zoppicando le macchine che lo incrociano. Ovviamente mi fermo e, con l'aiuto di altre persone, cerco di avvicinarlo e di toglierlo dalla strada accompagnandolo in una casa più tranquilla. Quindi telefono al gestore del canile di Settimo il quale mi dice di non poter intervenire e di chiamare i vigili. Ma quali? Quelli di Settimo o di Brandizzo? Nel dubbio telefono ai carabinieri i quali - sentito che il canile non può intervenire - mi danno il numero dell'ospedale di Chivasso dove c'è il veterinario che, a detta loro, deve venire. Telefono quindi all'ospedale ma una impiegata mi risponde che sì, il veterinario si occupa del recupero dei cani randagi ma solo dei morti. Peccato che il nostro nuovo amico seppur zoppicante sia vivo e vegeto e quindi niente! Che fare? Fortunatamente un ragazzo si è offerto per un adozione lampo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Elisa è la dolcissima badante di mio suocero, finché è stato possibile evitarne l'ospedalizzazione. Siamo rimaste amiche, perché è una persona sensibile e intelligente. Era insegnante nel suo paese, il Perù, ma qui in Italia si è dedicata ad assistere gli anziani, con molta tenerezza.

«Ha il permesso di soggiorno e quindi è in regola sotto ogni punto di vista, affitta regolarmente un alloggio. Otto mesi fa ha avuto due gemelli, sono due maschietti bellissimi e terribili, che occupano buona parte delle sue giornate dormendo il meno e reclamando a gran voce la loro pappa.

«Per restare in regola con i permessi di soggiorno ha ripreso a lavorare quasi subito, facendo le pulizie in casa sua e in collina e sobbarcandosi quindi ogni giorno due ore e mezzo di autobus oltre al lavoro vero e proprio. Lascia ogni mattino i bambini alle suore e li riprende ogni sera.

«Il suo sogno? Trovare un lavoro che le permetta di tenere i bambini vicino a sé. Una portineria, un anziano o una famiglia che in cambio del lavoro la ospiti con i piccoli».

Federica Aglietta

specchiotempi@lastampa.it


L'alimentazione urbana e rurale tra medioevo ed età moderna: esplorazione delle fonti e prime indagini
Seminario di Studi
Guarene - 8/9 Ottobre
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

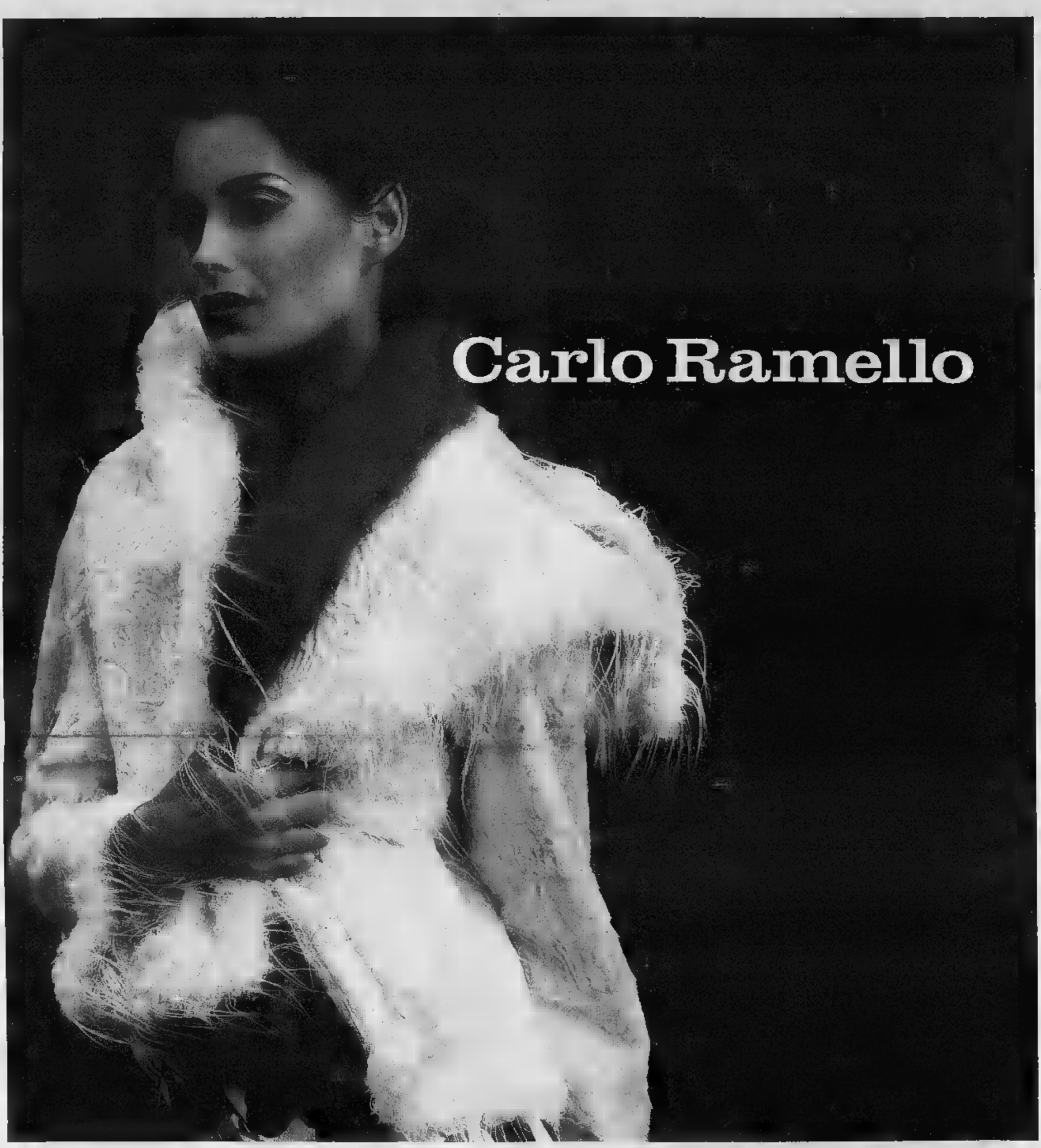
TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
Affiliato 2000 S.A.S.
PIAZZA FRAITEVE, 3 INT. E
10058 SESTRIERE (TO)
Tel. 0122/77554 - 0122/754005
Fax.
www.tecnocasa.com/piemonte/tohn7
SESTRIERE: in zona centrale e panoramica, monolocale con angolo cottura, cameretta, bagno, loggia e ski box. Euro 110.000,00
SESTRIERE: appartamento comodo agli impianti composto da soggiorno con angolo cottura, bagno, camera, cantinetta e ski box. Euro 145.000,00
BORGATA: appartamento soleggiato composto da soggiorno con angolo cottura, doppi servizi, cameretta e posto auto. Euro 170.000,00
APERTI TUTTI I COMPRESA DOMENICA

WARNER VILLAGE LE FORNACI
LE FORNACI
LIBRERIA DIDEROT
GIORGIO FALETTI
Giorgio Faletti
presenta
"Niente di vero tranne gli occhi"
venerdì 8 Ottobre, dalle ore 19:00 presso il Warner Village Cinemas di Beinasco.

prestito.
qualcosa di personale
Da Prometeo, leader nella mediazione creditizia, trovi prestiti a firma singola e con rate mensili leggere.
es.: 5.000€ rata 104.70€ per 60 mesi (Tan - Taeg -)
TORINO 011.4379441
Condizioni da definire in sede Gruppo Prometeo S.p.A.

Chi vuole vivere la grande Mole, deve mordere TorinoSette.
LA Supplement
torinosette
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Ottobre, mese della vista
ottica montanaro s.a.s.
il meglio per i tuoi occhi
TORINO - Via Cibrario, 36
011-484269
011-485064
www.ottica-montanaro.com




**Cambia la tua pelliccia...**
**...e Carlo Ramello te ne trasforma anche un'altra!**

Carlo Ramello
GRUPPO ALTA ITALIA

Via [illegible] - [illegible] - Liguria
TEL.0182 / 86710
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

aperto dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore [illegible] alle 19,30
[illegible] e domenica orario [illegible] 10 alle 20 - chiuso il lunedì

**VIABILITÀ**

Per domani alle [illegible] in via Arsenale [illegible] svolgerà [illegible] giuramento dei 184° [illegible] degli Ufficiali Scuola di Applicazione. Dalle [illegible] mezzanotte, in corso Casale all'angolo [illegible] strada Mongreno, nello spartitraffico alberato, [illegible] stata organizzata una manifestazione socioculturale con balli. Sempre domani, [illegible] previste le chiusure di via Santa Maria (tra via Stampatori e via Botero) e [illegible] strada Val San Martino (tra strada Cocchi e strada Santa Margherita) per lavori edili. Saranno anche possibili rallentamenti in via Breglio, tra via Randaccio e via Casteldelfino

**INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA**

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

| | | |
|---|---|---|
| 6 | MOLTO INSALUBRE | Martedì 5/10/2004 5 |
| 5 | INSALUBRE | [illegible] 5 |
| 4 | POCO SALUBRE | Domenica 3/10/2004 4 |
| 3 | MEDIOCRE | Sabato 2/10/2004 5 |
| 2 | DISCRETA | Venerdì 1/10/04 5 |
| 1 | BUONA | Giovedì 30/09/2004 5 |
| | OTTIMA | [illegible] 4 |

Nel corso della giornata prevalgono condizioni di instabilità atmosferica. Situazione favorevole alla dispersione degli inquinanti.

**FARMACIE**

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via [illegible] 11; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; [illegible] degli Abeti 10; [illegible] Buenos Aires 77; via Brandizzo [illegible]0; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana [illegible]5; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario [illegible] bis. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di [illegible] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San [illegible] 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Informazioni: 011/6590100; *www.farmapiemonte.org.*

I DUBBI MAGGIORI LEGATI AL FUTURO DELLE AUTO DI GAMMA ALTA, QUANDO USCIRANNO DI PRODUZIONE «LYBRA», «THESIS» E «166»

# I sindacati chiedono garanzie su Mirafiori

## L'azienda: non chiuderemo fabbriche in Italia

**Marina Cassi**

Non è soddisfatto [illegible] sindacato. Dopo l'incontro con l'amministratore delegato della Fiat Auto Herbert Demel - che ha comunicato la decisione dell'azienda di non produrre [illegible] vetture di [illegible] alta - Fim-Fiom-Uilm [illegible] Fismic esprimono delusione. Dicono che delle tre richieste contenute nella loro piattaforma, [illegible] cioè un nuovo modello, [illegible] nuovo motore e un nuovo cambio per Mirafiori, non è stato portato a casa nulla.

L'azienda ha ribadito che in Italia non verrà chiuso alcun stabilimento. Ma anche parlato di gap [illegible] costi industriali rispetto ai [illegible]ti. E ha aggiunto che le procedure di mobilità per i lavora[illegible] della Powertrain andranno avanti e che non ci sarà un [illegible] motore per le [illegible] Meccaniche. Sui cambi Pw aveva annunciato l'arrivo a Torino, da altri stabilimenti europei, di parte di una produzione.

Pur apprezzando il clima dell'incontro i sindacalisti torinesi si interrogano in particolare su un aspetto delle comunicazioni di Demel, quello relativo alla auto di gamma alta prodotte a Mirafiori. Si tratta della Lybra che cesserà a [illegible] della Thesis e della 166 che termineranno, come da tempo noto, nel 2007. Dice il segretario Fiom, Giorgio Airaudo: «Se quelle tre vetture non verranno sostituite [illegible] altre di gamma alta che ne sarà dei 1500-1800 addetti che vi lavorano adesso?». E aggiunge: «Si preannuncia [illegible] Fiat sempre più piccola per modelli [illegible] gamma [illegible] Mirafiori, che ha perso anche i motori, corre un gran[illegible] rischio».

Il segretario della Fim, Antonio Marchina, analizza: «Abbiamo avuto risposte insufficienti. E' stata ribadita la missione di Mirafiori e ci è stato detto che è in discussione l'arrivo qui di un qualcosa che però non ci è [illegible] chiarito. Spero che nelle prossime settimane si possa avere chiarezza su che cosa pensa la Fiat per Mirafiori». Aggiunge: «Che cosa sostituirà i modelli di gamma alta? Se c'è qualcosa di altro di che cosa si tratta?».

Annuncia che già stamattina nelle segreterie metalmeccaniche, e poi nel successivo incontro con quelle confederali, si parlerà anche di iniziative torinesi sul futuro di Mirafiori il segretario della Uilm Attilio Capuano.

Dice: «Siamo insoddisfatti e lo siamo tanto di più perché proprio da Torino è ripartito [illegible] rapporto unitario tra i sindacati e qui si è costruita la piattaforma per Mirafiori. Adesso parleremo con i lavoratori e vedremo quali iniziative prendere».

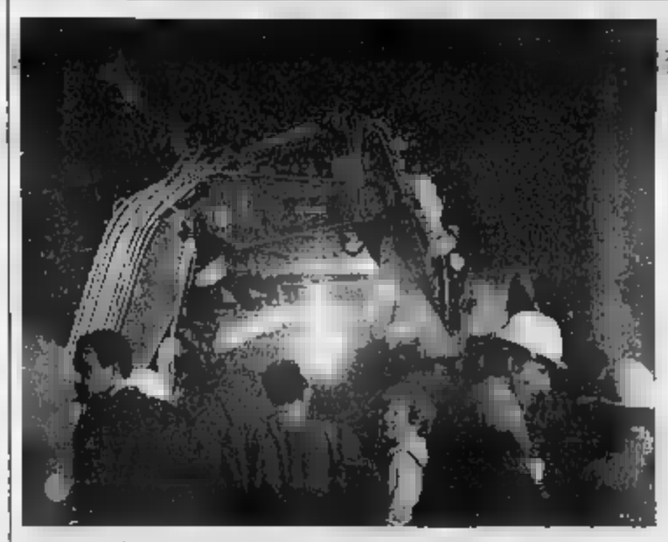
Polemico [illegible] gli enti locali il segretario della Fismic Roberto Di Maulo che definisce «le iniziative di discussione sulle [illegible] stravaganti». E spiega: «Invece [illegible] fare [illegible] controproducenti ci diano [illegible] mano a garantire che non si smantelli Mirafiori».

In serata il sindaco Chiamparino, commentando l'incontro tra azienda e sindacato, ha detto: «Le richieste [illegible] sindacati [illegible] nuovi modelli [illegible] è incompatibile con l'idea del Comune di razionalizzare le aree dismesse di Mirafiori. Il progetto Produrre a Torino, messo a punto per utilizzare le aree dello stabilimento torinese non più produttive prevede anche l'insediamento a Mirafiori di attività industriali non automotoristiche».

Lo stabilimento di Mirafiori, dove lavorano mille e 800 operai

ABBATTUTO IERI IL DIAFRAMMA DELLA GALLERIA DEL PASSANTE CHE COLLEGA CORSO VITTORIO EMANUELE A CORSO PRINCIPE ODDONE

# Ferrovia, tunnel unico sotto piazza Statuto


L'ultimo diaframma di roccia abbattuto negli scavi per il passante ferroviario

Il sottile muro [illegible] le due gallerie si è sbriciolato sotto i colpi dell'escavatore alle 14 in punto. E, per il Passante ferroviario, l'opera pubblica più impegnativa che la città abbia affrontato dal dopoguerra ad oggi [illegible] lavori sono iniziati nel 1993 e, alla fine, l'inabissamento della ferrovia costerà un miliardo di euro) è stato un momento storico. [illegible] ieri, infatti, sotto piazza Statuto, si sono riunite in un tunnel unico le gallerie ferroviarie già realizzate sino [illegible] corso Vittorio (già [illegible] esercizio) e quelle in via di realizzazione lungo corso Principe Oddone. Il neonato tunnel (che ne affiancherà altri tre) sfilerà sotto un'altra galleria: quella del [illegible] vo sottopasso riservato alle auto che è già stato [illegible] nelle viscere di piazza Statuto.

[illegible] (con tanto di buffet allestito nel sottosuolo) hanno partecipato l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero, [illegible] direttore della Divisione Biagio Burdizzo e l'ingegnere Domenico Melodia dell'Italferr.

«Oggi si inaugura una [illegible] quattro gallerie ferroviarie che ospiteranno l'Alta Capacità sotto piazza Statuto - ha dichiarato Melodia -, è un momento simbolico di grande importanza, ma prima di vedere i treni che transiteranno in queste infrastrutture bisognerà attendere il 2008». Piazza Statuto costituisce un nodo davvero complesso per l'opera. Basti pensare al fatto che nel suo sottosuolo s'intrecceranno, a profondità ovviamente super-distanziate, i treni del metrò, quelli dell'Alta Capacità e poi le auto, in una [illegible] di sandwich di infrastrutture da fare invidia ai romanzi di Asimov.

> L'Italferr: «Necessario attendere il 2008 per poter assistere al transito dei treni»

«La realizzazione dell'intervento che prevede il raddoppio e l'interramento delle linee ferroviarie che attraversano la città - ha sottolineato l'assessore Sestero - procede [illegible] buon passo, insieme con la realizzazione del viale della Spina Centrale, che attraverserà da Sud a Nord la città lungo un tracciato coincidente con quello dei vecchi binari». E l'interramento dei binari sotto la Dora nel tratto compreso fra corso Regina Margherita e [illegible] Grosseto? «Stiamo concludendo [illegible] gara d'appalto. Quest'operazione, fortemente voluta dal sindaco Chiamparino, consentirà di ricucire insieme due quartieri e riqualificare piazza Baldissera [illegible] le aree limitrofe, eliminazione della sopraelevata di corso Mortara compresa». Inizio dei lavori? «Entro l'estate del 2005» risponde Sestero, e aggiunge: «Prima si completerà la galleria Ovest sino a corso Grosseto in modo da consentire l'instradamento del traffico ferroviario nel nuovo tunnel per procedere [illegible] realizzazione della galleria Est». Il Comune verificherà la possibilità che sia garantito nel corso delle Olimpiadi il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Caselle e la stazione di Porta Susa. Il collegamento con la Torino-Ceres è previsto nella stazione di Rebaudengo, con tracciato su corso Grosseto.

Nello stesso tempo, con la collaborazione di Italferr e Rfi, si sta per dare l'avvio ai lavori per una parte delle sistemazioni superficiali previste [illegible] corso Inghilterra, in particolare [illegible] primi isolati compresi tra corso Vittorio e corso Francia, in modo da dare allo [illegible] corso un assetto definitivo (seppur parziale) entro la fine del 2005. [e. min.]

## IN BREVE

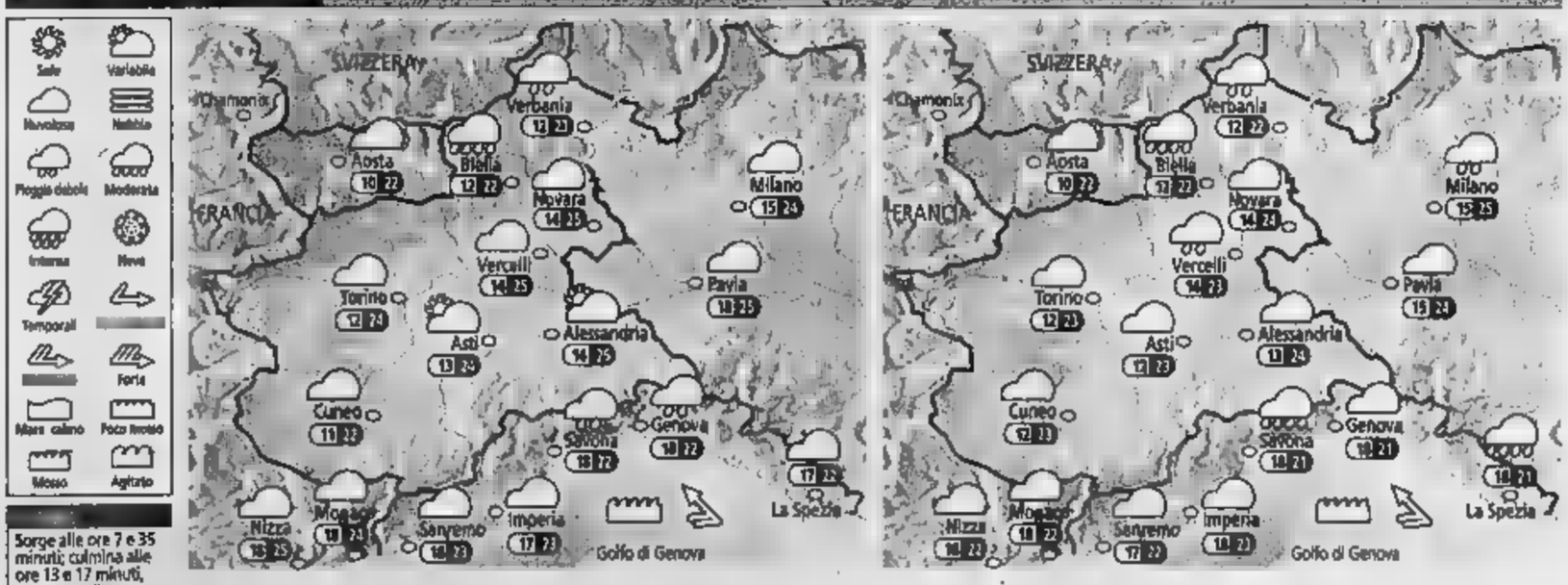
■ **TENTATO FURTO.** Tentano il furto di un bancomat con la fiamma ossidrica, ma, a causa delle esalazioni di gas provocate dall'apparecchiatura, rischiano di rimanere intossicati e scappano via. È accaduto oggi alle 7 ad alcuni ladri all'interno del gabbiotto per il prelievo [illegible] denaro della filiale di via Di Nanni della Banca Monte dei Paschi di Sie[illegible]. La banda ha cercato di scardi[illegible] il bancomat, ma per evitare intossicazioni, è dovuta scappare, lasciando l'attrezzatura.

■ **RICERCA.** Quindici milioni di euro saranno assegnati dalla Re[illegible] Piemonte alle imprese per finanziare investimenti in ricer[illegible] e sviluppo. Le aziende che hanno presentato domanda per ottenere le agevolazioni [illegible] state oltre 1300, per una richiesta complessiva di circa 47 milioni. Dal momento che la domanda ha superato i fondi assegnati, il relativo bando [illegible] è aperto e chiuso nello stesso giorno, ieri. In tale situazione, ha spiegato l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto, «la ripartizione dei fondi ci consentirà [illegible] assegnare a ogni azienda ammessa una percentuale attorno al 31% di quanto richiesto».

■ [illegible] È terminato senza problemi, seguito dalla Divisione servizi sociali e dal Corpo di polizia municipale, il trasloco delle famiglie rom dal campo di Strada Arrivore a quelli di [illegible] Germagnano e strada Aeroporto. Da oggi, e per alcune settimane, saranno al lavoro all' Arrivore le ruspe dell' Amiat, coordinate [illegible] Divisione Ambiente e verde pubblico, per la rimozione di baracche, rifiuti e macerie. Sarà poi realizzata una prima bonifica dell'area, in attesa della sistemazione definitiva a parco.

■ [illegible] Un motociclistica di 33 anni, Rosario Coglitore, domiciliato [illegible] Torino, [illegible] morto [illegible] nel capoluogo subalpino in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale accaduto nella mattinata in via Stampini. Era in sella ad una Kawasaki che, per cause non ancora accertate, è andata a sbattere contro la parte posteriore di [illegible] Renault «Megane Scenic» che era ferma in mezzo alla carreggiata in attesa di svoltare [illegible] sinistra. L'incidente è accaduto intorno alle 10,30. Soccorso e trasportato in ospedale, Coglitore [illegible] morto alcune ore dopo il ricovero.

**BOLLETTINO METEO** [illegible] VALLE D'AOSTA A CURA DI METEO ITALIA® - www.meteoitalia.it




Sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle [illegible]uti

Si leva alle ore 23 e 49 minuti; cala alle ore 16 e 21 minuti

**OGGI** Nuvolosità in aumento su tutte le regioni con precipitazioni sparse [illegible] della giornata, ad iniziare da alto Piemonte e Liguria centrale. In serata, possibili brevi temporali su Verbano, Biellese, Novarese e Vercellese. Venti in rinforzo dai quadranti meridionali, con un leggero miglioramento della qualità dell'aria anche nei grandi centri urbani. Temperature [illegible] lieve diminuzione, specie nei valori massimi.

**DOMANI** Al mattino, irregolarmente nuvoloso ovunque con rovesci sparsi a ridosso delle montagne e occasionali temporali sulla costa ligure. [illegible]re delle ore cessazione dei fenomeni con alcune momentanee schiarite. Nel tardo pomeriggio nuovi annuvolamenti su tutti i settori con rovesci lungo la fascia prealpina. Venti [illegible] sudoccidentali, elevato il tasso di umidità. Temperature [illegible] grandi variazioni.

**Oxford Centre**
SCUOLA INTERNAZIONALE DI LINGUE

INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SPAGNOLO

**CORSI DI GRUPPO € 350,00**

- Corsi Individuali
- Corsi di preparazione ad esami internazionali
- Corsi di preparazione ad esami universitari
- Corsi Aziendali

Via Bertola, 47/a (Centro) Tel 011.56.21.598
Via Barletta, 65 (S.Rita) Tel 011.35.93.53
Via Lessona, 46 (Parella) Tel 011.774.33.08

*e-mail: oxford.lessona@tiscali.it*

nimetal.net

COINVOLTE CINQUE FACOLTA'

Il palazzo comunale di Rubiana

## Studio pilota sul territorio
## L'università sceglie Rubiana

■ Il comune di Rubiana è stato scelto dall'università di Torino per uno studio pilota sul territorio. Cinque facoltà e [redacted] quindicina di esperti controlleranno la [redacted] per individuare i problemi di questo particolare territorio montano della Val Messa. In questi giorni è in distribuzione [redacted] famiglie un questionario realizzato dal dipartimento di psicologia per capire come [redacted] persone vivono l'ambiente ed il territorio. In particolare [redacted] sondaggio del tutto anonimo vuole approfondire il tema [redacted] pericoli [redacted] dei rischi ambientali che potrebbero interessare il comune, tipo le alluvioni o gli incendi. Un settore è riservato [redacted] valutazioni dei cittadini sulla situazione dei problemi ambientali e sulle abitudini e il comportamento della gente. Neolaureati e tesisti hanno il compito di controllare il territorio e rilevare le caratteristiche idrogeologiche, ambientali e forestali. «L'università ha scelto il nostro territorio - commenta il sindaco Michele Borletto - perché ha delle particolari caratteristiche montane, [redacted] una [redacted] vegetazione, un torrente e un'economia montana che si sta espandendo». I vari rilevatori si troveranno [redacted] periodi regolari [redacted] confrontare i dati ottenuti e alla conclusione dei lavori presentare un'unica relazione. Il compito dei tecnici è anche [redacted] individuare gli interventi prioritari e sottoporli all'attenzione del comune. Lo studio è stato finanziato dalla fondazione [redacted] 50 mila euro e dall'università per 25mila euro. Lo studio pilota potrà servire anche in futuro per tracciare [redacted] metodologie d'intervento da applicare per i sondaggi in altri comuni della valle. L'obiettivo finale [redacted] quello di individuare le tecniche per ridurre [redacted] minimo i danni causati dalle calamità naturali, in particolare delle frane, smottamenti ed esondazioni causate [redacted] particolari eventi idrogeologici. (g. mar.)

IN PRIMO GRADO ERA STATO CONDANNATO A CINQUE ANNI PER LE ARMI TROVATE NEL SUO GARAGE

# Assolto dall'accusa di terrorismo

## La corte d'Appello riabilita un ristoratore egiziano

**Giorgio Ballario**

«E' stata la più bella notizia mai ricevuta in vita mia. Quando l'avvocato Perga mi ha comunicato che ero [redacted] assolto, ho subito pensato: "Ora finalmente posso andare in giro per Torino a [redacted] alta"». E' raggiante Ellaban Mandouh, l'egiziano di 45 anni arrestato sei anni fa [redacted] l'accusa di essere un fiancheggiatore di Al Qaeda. Con una [redacted]tenza che ha ribaltato il giudizio di primo grado, la Corte d'Appello l'ha assolto dall'accusa di aver custo[redacted] nel suo garage di via Tonale 27 bis, a Mirafiori, un borsone pieno di armi destinate al terrorismo islamico. In primo grado l'egiziano, proprietario [redacted] un ristorante nel centro cittadino, era stato condannato con rito abbreviato a 5 anni di reclusione.

La felicità per [redacted] finalmente ottenuto giustizia non gli fa però dimenticare l'anno di carcere e i quattro mesi di arresti domiciliari scontati fra il '98 e [redacted]. «Ho passato momenti tremendi - ricorda Ellaban - anche perché durante i 12 mesi di galera mi trovavo [redacted] pessime condizioni di salute, ero in dialisi e ho avuto serie difficoltà [redacted] potermi curare [redacted] modo adeguato». Il suo legale, Wilmer Perga, sta già pensando alla possibilità di chiedere un risarcimento per l'ingiusta detenzione e per [redacted] malattia mal curata in [redacted]. C'è anche un precedente incoraggiante: un connazionale [redacted] Ellaban, Khaled Bayoumi, finito in manette nel corso della stessa inchiesta, è stato assolto in primo grado [redacted] lo scorso [redacted] ottenuto un indennizzo di 83 mila euro.

Ellaban per ora non vuol pensare ai soldi. «[redacted] sono mai [redacted] così felice - assicura - oggi mi sembra di [redacted] rinato e la sentenza [redacted] ridà fiducia nella giustizia di questo Paese. Sono qui dal 1982 e ormai mi sento più italiano che egiziano». Sposato con [redacted] donna italiana [redacted] padre di due figli, Ellaban Mandouh ha già ottenuto tempo fa la cittadinanza italiana. «Avremmo potuto rinunciare [redacted] processo d'appello in cambio [redacted] un patteggiamento, che avrebbe comportato [redacted] cospicuo [redacted] della pena - rivela l'avvocato Perga - ma il mio cliente mi ha convinto ad andare avanti. Abbiamo affrontato il giudizio confidando in [redacted] assoluzione, [redacted] alla fine [redacted] arrivata». Il pubblico ministero Gianfranco Burdino aveva invece chiesto la confer[redacted] della condanna di primo grado.

[redacted] rimase coinvolto nell'operazione che nell'ottobre del '98 portò alla cattura [redacted] Roger Naji, presunto terrorista [redacted] Al Qaeda. Il commerciante venne chiamato in causa perché abita[redacted] vicino all'alloggio in cui era ospitato Naji [redacted] perché [redacted] suo garage furono trovate armi e munizioni. «Ellaban non ne sape[redacted] niente - dice Perga -. E [redacted] Tribunale di Torino, alla fine quelle armi non le avrebbe messe neanche Naji». Chi è stato, allora, a nascondere un piccolo arsenale nel garage di via Tonale? Durante il processo l'avvocato Perga ha fatto presente che funzionari della Cia [redacted] fatti vedere sia nel corso delle indagini preliminari che durante un incidente probatorio. Solo una casualità?

Le armi trovate nel garage di via Tonale

BARBARA CONTINI, EX GOVERNATORE DI NASSIRIYA, ALLA FONDAZIONE SANDRETTO [redacted] REBAUDENGO

# «Le donne sono la speranza dell'Iraq»

«In certi momenti, è meglio "prendersi una vacanza" e lavorare con un[redacted] magari a Kuwait City». Sorride e sceglie la strada dell'ironia Barbara Contini, già governatore di Nassiriya, rispondendo alle domande dei cronisti sul rapimento di Simona Pari e Simona Torretta in Iraq. Ieri sera, Contini è intervenuta all'auditorium della Fondazione Sandretto [redacted] Rebaudengo assieme alla giornalista Lella Golfo (tra le promotrici del «Premio Marisa Bellisario») a concludere il ciclo di incontri intitolato «Noi. Storie di donne contemporanee». Per Contini, «ora chiunque [redacted] occidentale rischia in Iraq. Ci [redacted] momenti in cui bisogna lasciar lavorare altri». [redacted] luglio 2003 al luglio 2004, [redacted] stata il punto di riferimento per la popolazione della provincia di Dhi Qar, nel Sud dell'Iraq. «Il 47 per cento sono donne e tra loro il 97 per [redacted] ha [redacted] diploma o una laurea» racconta. Anche se «in quella terra, una donna vale più [redacted] quanto un asino. Dipende dal peso che può portare». Proprio alle donne irachene [redacted] deciso [redacted] rivolgersi fin dal primo giorno del suo arrivo nella provincia di Dhi Qar. «Era importante stabilire un contatto con loro. E quando poi [redacted] accaduto che le donne parlassero a casa con i mariti la sera, beh, questo ha significato essere a metà dell'opera» ha ribadito.

Contini ha [redacted] idee chiare sulla situazione in Iraq: «Siamo stati costretti ad andarcene, [redacted] è stato un [redacted] aveva senso abbandonare la parte amministrativa. Sarebbe stato meglio restare [redacted] fianco del governatorato e della provincia locali, per aiutarli fino alle elezioni». E ancora: «Ci saranno problemi fino [redacted] quando non ci saranno le elezioni [redacted] questo era preventivato. Era chiaro che ci sarebbe stato un vuoto di potere. E quando c'è un vuoto di potere ci sono cani, lupi e tutto il resto che attaccano». E riguardo al ritiro delle truppe Usa dall'Iraq ipotizzato dal segretario alla Difesa Donald Rumsfeld, l'ex governatore di Nassiriya sfodera ancora l'arma dell'ironia: «Deve aver avuto un mal di testa. Non credo assolutamente che gli americani vadano via dall'Iraq prima delle elezioni».

Barbara Contini e Lella Golfo hanno parlato in un auditorium «blindato» da agenti e carabinieri, misure [redacted] sicu[redacted]e necessarie dall'attentato dell'altra sera (un ordigno incendiario) accompagnato da [redacted] volantini con scritto «Torino dà in questo modo il benvenuto alla serva di Bush e Berlusconi, aguzzina dell'Iraq inva[redacted]. Solidarietà con l'Iraq e [redacted] i popoli in rivolta». La risposta dell'ex governatrice: «Mi dispiace moltissimo per quanto è accaduto. Queste persone non mi conoscono altrimenti saprebbero che da vent'anni lavoro per il Sud del Mondo e vorrei vedere se qualcuno di loro ha fatto più anni di me in posti del genere. Non sono la serva di nessuno».

IN BREVE

■ **IVREA,** [redacted] Il centro di diritto penale tributario, il Cam e l'ordine degli avvocati di Ivrea organizzano per domani a partire dalle 15, nella sala [redacted]gressi [redacted] Serra» di Ivrea, [redacted] convegno [redacted] titolo: «L'accesso al credito e lo stato di insolvenza dell'imprenditore [redacted]ciale». Intervengono Giorgio Maroni, [redacted] Biverbanca, Leandro Burgay, presidente Telecittà, avvocati ed esperti in diritto commerciale [redacted] penale, il presidente dell'ordine degli avvocati [redacted] Ivrea, Mario Benni che avrà il ruolo di moderatore.

■ [redacted], **RAPINA.** Erano sicuramente rapinatori in «trasferta», [redacted] quando hanno agito a volto scoperto ma impugnavano un taglierino del tipo di quelli utilizzati dai tappezzieri, i due malviventi che ieri alle 9,30 in pieno centro a Mazzè [redacted] assaltato la filiale della Banca Unicredit, in via Italia 21. Varcata la soglia, uno dei rapinatori ha tenuto a bada i clienti e gli impiegati, il compagno si è recato subito dal cassiere e si è fatto consegnare 6 mila euro. Quindi i due rapinatori sono usciti indisturbati con il bottino ed hanno fatto perdere le tracce.

■ **SESTRIERE, PRO LOCO.** Questa mattina dalle ore 10 nella sala Atl Montagne Doc del Sestriere si svolgerà la prima riunione della Pro Loco Insieme che presenterà il nuovo consiglio direttivo e di programma per la stagione invernale.

■ **SUSA, CROCE ROSSA.** Il comitato locale della Croce Rossa Italiana organizza [redacted] corso per volontari nell'ambito del soccorso, trasporto infermi [redacted] servizi sociali. Vi possono partecipare [redacted] e d[redacted] di età compresa dai 14 ai 65 anni. Per informazioni: telefonare allo 0122/623149 entro il [redacted] ottobre.

■ **VILLARFOCCHIARDO,** [redacted] Domani sera alle 21 presso i locali della palestra comunale gli amministratori ed [redacted] gruppo volontari della Protezione Civile presenteranno alla popolazio[redacted] il Piano comunale per poter affrontare eventuali calamità naturali.

■ **VOLPIANO, INCENDIO.** Oltre ore di lavoro per due squadre di Vigili del fuoco per domare [redacted] incendio presso l'ecodiscarica di Volpiano, gestita [redacted] Seta, in via San Grato dietro il cimitero.

CINQUE INDAGATI

# Pensionato truffato [redacted] 2 milioni

Cinque persone sono indagate per concorso in truffa aggravata nell'ambito di un'operazione che potrebbe portare a sviluppi definiti interessanti dagli inquirenti. Sotto inchiesta da parte della procura ci sono Giuseppe Maino, 53 anni, di Settimo Rottaro, Gennaro Violante, [redacted] anni, Maurizio Buondonno, 36 anni, di Borgofranco, attualmente [redacted] carcere a Vercelli, Sergio Cimaglia, [redacted] anni, di Rivarolo [redacted] Gaspare Romeo, 45 anni, di Novi Ligure.

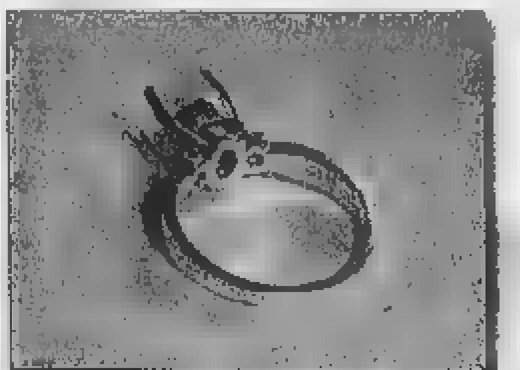
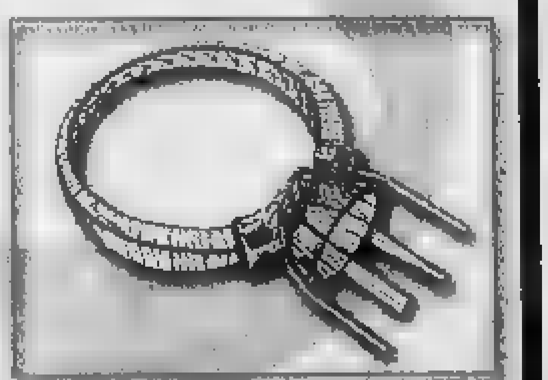
Una storia partita dopo la denuncia [redacted] pensionato di Torino (assistito dai legali Alberto de Sanctis [redacted] Frida Scicolone), che sarebbe stato truffato nell'ambito di una compravendita [redacted] un capannone [redacted] Moncalieri di sua proprietà.

I fatti, come sono ricostruiti dalla denuncia del pensionato, risalgono alla primavera-estate dello scorso anno. Nel capannone di Moncalieri si sarebbero incontrati lo stesso venditore, con due uomini [redacted] sua fiducia [redacted] gli intermediari poi chiamati [redacted] causa dallo stesso pensionato e rintracciati [redacted] fase di indagine [redacted] carabinieri. Come si sia svolta la truffa è ancora un aspetto che dovranno chiarire investigatori e magistrati. «Ho pagato i [redacted] mediatori e quelli della controparte fidandomi sulla parola - ha spiegato ai propri legali [redacted] nella sua denuncia il pensionato - di chi stava trattando l'affare [redacted] me [redacted] quel [redacted]. Peccato che la valigetta con i [redacted] siano finiti nelle loro tasche senza che io abbia visto [redacted] denaro che mi era stato promesso». Oltre due milioni e mezzo di [redacted] il valore effettivo del capanno[redacted]: era il prezzo che le parti avevano concordato.

Ieri, intanto, davanti [redacted] gip Marco Torratore e al pm Lorenzo Fornace è avvenuto l'incidente probatorio per il riconoscimento degli indagati da parte della presunta vittima e di due testimoni. Solo in parte, però, l'incidente probatorio ha [redacted] positivo: alcuni degli indagati [redacted] non [redacted] stati riconosciuti, forse confusi con altri per un semplice [redacted] di [redacted] mia. (gp. mag.)


Tecnico sistemi Cad indirizzo Orafo

*il design del gioiello ha un futuro nel tuo mouse*

Organizzato in collaborazione con il Politecnico di Torino, sede di Alessandria, e l'Istituto d'arte "[redacted]. Cellini" di Valenza.

Il Tecnico Cad Orafo sarà in grado di realizzare disegni finalizzati alla creazione di [redacted] tecniche [redacted] prototipazione veloce, per la produzione [redacted] gioielli.

Gli argomenti [redacted] il corso si riferiscono alla gemmologia [redacted] alle tecniche [redacted] disegno del gioiello, alle tecniche [redacted] per il disegno tecnico e alla realizzazione di rendering.

**Il corso è gratuito**, il costo di iscrizione [redacted] di 2 marche da bollo da 11 euro.

Destinato a disoccupati e inoccupati con Diploma di scuola superiore, il corso rilascia Attestato di Specializzazione.

Durata [redacted] corso: 800 ore Stage in azienda: 180 ore
Inizio corso: [redacted]

Il corso è organizzato in orario diurno, 4 ore per 5 mattine alla settimana, presso: l'Agenzia [redacted] di Alessandria [redacted] piazza Bini, [redacted]

N. verde 800268321
E-mail: alessandria@ialpiemonte.it

**www.ialpiemonte.it**

ial piemonte
[redacted]
ORIENTAMENTO

Il corso è approvato e finanziato dalla Provincia di Alessandria

REGIONE PIEMONTE

STRALCIATE LE POSIZIONI DI CINQUE [illegible]

Pino Torinese è al centro di una vicenda di abusi edilizi

## Abusi edilizi ■ Pino Torinese al via il processo in Tribunale

■ Sarà con tutta probabilità una perizia disposta dal Tribunale a chiarire l'entità degli abusi [illegible] a Pino Torinese. Poiché le consulenze di parte, una presentata dall'accusa e l'altra dalla difesa, sono giunte a conclusioni pressochè opposte, il presidente della quinta sezione, Walter Maccario, si è riservato di nominare un perito «super partes». La riserva verrà sciolta alla prossima udienza del processo, rinviato al 20 ottobre.

E' stato il primo colpo di scena del dibattimento che è aperto ieri in Tribunale. [illegible] imputati [illegible] 11, fra i quali il vicesindaco Claudio Civera e il dirigente dell'ufficio tecnico comunale Sergio Ciccarelli, accusati [illegible] pm Andrea Padalino di reati che vanno dal falso all'abuso d'ufficio. Il sindaco Antonio Pecorari, invece, è stato prosciolto l'anno scorso al termine dell'udienza preliminare. Cinque imputati «minori», che devono rispondere solo degli abusi edilizi e hanno già presentato domanda di condono, hanno chiesto ai giudici che la loro posizione venga stralciata in attesa dell'esito dei condoni. Il processo, dunque, continua per gli imputati principali. Il comune di Pino ha inviato a Palazzo di Giustizia una lettera in cui comunica di non volersi costituire parte civile. [illegible] mattina il dibattimento è poi entrato nel vivo con l'interrogatorio di due testimoni: il comandante della stazione locale dei carabinieri, il maresciallo Filippo Cardillo, e il funzionario dell'Arpa Paolo Melis.
Sugli abusi edilizi [illegible] nel territorio di Pino Torinese è in corso un'altra inchiesta di dimensioni più vaste: nei mesi scorsi il pm Padalino ha inviato l'avviso di chiusura indagini a 15 persone, accusate di illeciti edilizi, abusi d'ufficio, [illegible] in [illegible] pubblico e truffa. [g. bal.]

[illegible] DA SMALTIRE NOVEMILA TONNELLATE DI VELENI, I LAVORI PARTIRANNO ENTRO DICEMBRE

# Bombe ecologiche, via alla bonifica

## Cinque milioni per la Oma e la Chimica industriale

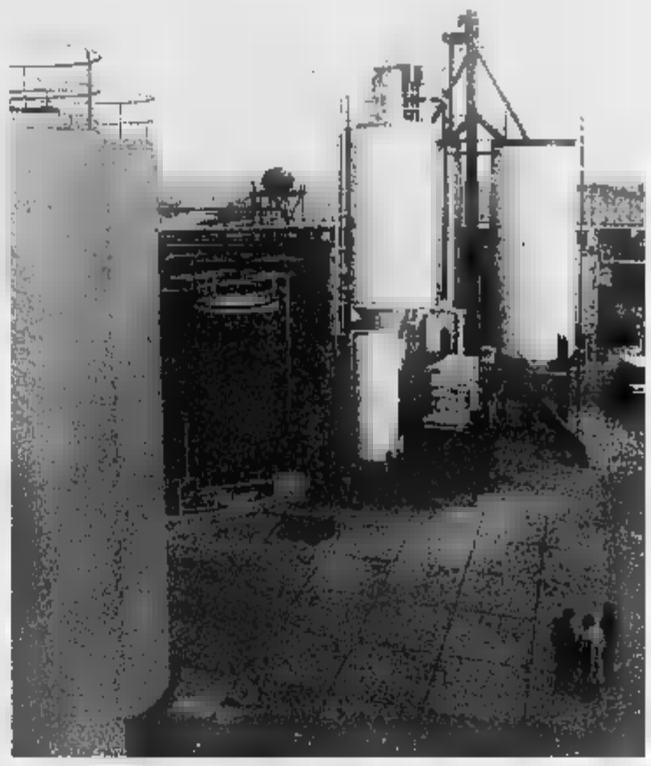
**Giuseppe Legato**

«Abbiamo passato un'estate di ansia e preoccupazione. Si rende conto? Avere 9 mila tonnellate di veleni sulle nostre teste tra Oma e Chimica industriale. Sarebbe bastato un fulmine, un incendio e spriti cielo». Tono sicuro e carattere temperato, Amalia Neirotti, sindaco di Rivalta affronta con coraggio il triste primato di questa cittadina incastrata tra Orbassano e Beinasco: «Deteniamo il record di pericolosità ambientale in Piemonte, ma ormai sono arrivate coperture finanziarie e possiamo [illegible] un sospiro di sollievo».

La Regione ha ufficializzato nei giorni scorsi l'erogazione di più [illegible] 5 milioni di euro per la messa in [illegible] dei due impianti rispettivamente primi e secondi nella scomoda classifica delle bombe ecologiche sul territorio regionale. Primo passo: svuotare le centinaia di serbatoi e fusti (alcuni già corrosi) che contengono i veleni tossiconocivi, smaltirne il contenuto e poi bonificare gli stessi. In «Oma» c'erano circa 4450 tonnellate di rifiuti, la maggior parte in serbatoi fuori terra e il resto contenuti in due vasche interrate. Nella «Chimica Industriale» si calcolano altre 3500 tonnellate stoccate in serbatoi in avanzato [illegible] di degrado.

Il sindaco ha informato tutte le forze politiche della città nell'ultima assemblea [illegible] le e oggi non nasconde un pizzico di soddisfazione: «Era un intervento fondamentale» [illegible]. E ringrazia tutti: dalla Regione, alla Provincia, al Prefetto e alla Magistratura: «Ognuno ha messo a disposizione competenze ed impegno mettendoci nelle condizioni di dare una risposta ai nostri cittadini». In realtà il Comune di Rivalta non è mai stato con le mani in mano. Lo scorso marzo, a seguito di [illegible] fuoriuscita di combustibile da uno dei serbatoi dell'Oma con annesso allarme di disastro ambientale, si [illegible] già intervenuti sui due impianti. Le bonifiche eseguite dalla società Tre Servizi Ambientali srl di Caorso erano costate 1 milione e trecentomila euro finanziati con [illegible] prima tranche di fondi provinciali e regionali: [illegible] si è trattato soltanto degli smaltimenti urgenti» dicono dal Comune. Ora tocca il resto - numeri alla mano - più rilevante.

L'équipe di lavoro composta dal Comune e dallo studio tecnico [illegible] associato Bortolami e Di Molfetta ha quasi ultimato il testo del bando europeo. Gli interventi partiranno entro dicembre di quest'anno e termineranno in 12 mesi esatti, ma il Comune non parla di capolinea. Subito dopo lo smaltimento toccherà agli studi di caratterizzazione per stabilire quantità e qualità dei materiali nocivi e solo dopo si passerà alla bonifica vera e propria. Il sindaco ritrova il tono battagliero: «Serviranno altri finanziamenti e vogliamo sperare che arrivino. In fondo questo è un problema i cui rischi non [illegible] confinati alla nostra città e la [illegible] gravità è stata riconosciuta». Tanto da diventare uno scomodo record.


La Oma di Rivalta dove sono stoccati rifiuti pericolosi

RIVOLI

## Vuol far saltare la casa in aria Arrestato

[illegible] non fosse stato per il tempismo [illegible] e il coraggio di due agenti [illegible] commissariato di Rivoli l'altra notte in via Chisone poteva essere [illegible] disastro. Un [illegible] infatti, dopo aver dato fuoco ad alcuni abiti e al divano, stava per [illegible] aprire il gas. «Questa volta la faccio finita e saltiamo tutti in aria» ha detto al centralinista del 113. E una volante è arrivata di corsa sul posto verso le 2.30. «La porta scottava e usciva fumo» ricordano i due agenti. Pochi istanti poi i poliziotti decidono di sfondarla e dopo una colluttazione [illegible] le manette all'uomo. «C'era [illegible] odore acre e denso - dicono - e non potevamo accendere la luce per paura di esplosioni. Ma sapevamo che ci doveva essere sua mamma e volevamo salvarla». Per fortuna la donna si era allontanata quando il figlio, B.C. di [illegible] anni, a [illegible] iniziato a dire frasi sconnesse. Gli agenti [illegible] que sono riusciti a trarre in salvo il cagnolino e hanno arrestato il giovane per [illegible] dio doloso e resistenza a pubblico ufficiale.

MONCALIERI

## Ieri udienza sulla foto osée di una rivista

Libertà di stampa contro oltraggio al pudore. Sono gli elementi di un caso giudiziario approdato ieri al tribunale distaccato di Moncalieri, frutto di un esposto alla magistratura di Roma contro l'inserto settimanale di Repubblica dedicato alle donne, stampato negli stabilimenti della [illegible]. A scatenare la dura reazione di un lettore napoletano è [illegible] la pubblicazione di una fotografia di sesso esplicito: uno scatto in bianco e [illegible] che ritrae un rapporto orale [illegible] un uomo e una prostituta. Autore dell'immagine è il fotografo americano Marc Asnin: protagonista della foto lo zio Charlie, disoccupato, depresso, tossicodipendente di Brooklyn diventato famoso grazie all'obiettivo del nipote, che per 17 [illegible] ha catturato frammenti della sua vita. Alcuni di questi scatti sono stati pubblicati nell'inserto settimanale nel luglio del 1999, con un lungo articolo sulla storia infernale dello zio «Charlie». Il lettore, ritenendo immorale e oscena la foto, ha presentato l'esposto.

[illegible] IL BOTTINO E' STATO CARICATO SU UN CAMION DELL'AZIENDA, INGENTI I DANNI

## Raid dei ladri nella falegnameria

### Portati via forni da cucina e mobili delle camere da letto

I ladri stavolta hanno fatto le cose in grande. La scorsa notte hanno assaltato una falegnameria di Venaria e se ne sono andati con un bottino niente male: forni per le cucine, credenze, lavastoviglie, mobili per camere da letto. Refurtiva che hanno caricato e sistemato con cura su un [illegible] della ditta usato per la fuga. Adesso rimane ancora da quantificare l'entità del furto che dovrebbe aggirarsi intorno ai 50 mila euro. «In questo momento non voglio dire proprio nulla anche perché ci [illegible] ancora le indagini in corso» taglia corto Nicola D'Apice, il proprietario della falegnameria, uno degli artigiani del legno più apprezzati e conosciuti in città che, fino a qualche anno fa, lavorava in una bottega sistemata lungo le rive della Ceronda. Ieri mattina al proprietario della ditta è bastato spalancare l'entrata del magazzino di via don Sapino 126 per capire che durante la notte erano passati i ladri. Un raid studiato nei minimi dettagli e forse, gli inquirenti non escludono questa ipotesi, compiuto [illegible] commissionе. In parole povere qualcuno sarebbe andato a colpo [illegible] sapendo quello che poteva trovare [illegible] nel capann[illegible] sistemato in una piccola [illegible] industriale lungo i campi tra Venaria e Savonera. [illegible] zo[illegible] abbastanza isolata che di sera, quando se ne vanno i proprietari e i dipendenti delle officine, rimane praticamente deserta, immersa nel silenzio e nella semioscurità. Condizioni queste che hanno sicuramente facilitato il compito alla banda di malviventi.

La falegnameria «visitata» dai ladri che hanno portato via un ingente bottino

Secondo i carabinieri della stazione di Venaria, che ieri hanno effettuato un lungo sopralluogo all'interno della falegnameria, i ladri erano almeno [illegible] quattro: persone abbastanza robuste ed agili. Il [illegible] fra i mobili potrebbe anche essere durato più di un'ora. Quindi la «banda Bassotti delle [illegible] avrebbe avuto tutto il tempo di caricare i componenti in legno sul camion e di fuggire indisturbata. E, se anche fosse arrivata una gazzella dei carabinieri, i delinquenti avrebbero potuto far perdere le tracce scappando di corsa tra i campi. Come è avvenuto la settimana scorsa quando i militari hanno sorpreso dei ladri che stavano tentando [illegible] colpo alla ditta Eutourist di via San Marchese, ad Altessano. Nessuno, ovviamente, ha visto nulla. In queste ore gli investigatori stanno cercando di capire dove potrebbe essere smerciata la refurtiva sparita dal capannone di via don Sapino. Un'indagine tutt'altro che semplice che si va ad aggiungere alle altre infilate nel voluminoso fascicolo «furti». Nelle ultime settimane, infatti, le forze dell'ordine devono fare i conti con bande di ladri sempre più spregiudicate che hanno come obiettivo preferito le fabbriche e i cantieri. [g. gia.]

## IN BREVE

■ **CIRIE', FERITO.** Guarirà in novanta giorni Franco B., un nomade sinti di 15 anni che l'altra sera è rimasto coinvolto in un incidente [illegible] piazza Castello angolo corso Nazioni Unite. Il giovane che viaggiava in sella [illegible] scooter si è scontrato con una Peugeot che [illegible] impegnata in [illegible] manovra di svolta verso piazza Castello. Franco B. è stato trasportato al pronto [illegible] dell'ospedale di Cirri mentre lo scooter si è incendiato ed è stato divorato dalle fiamme.

■ **CHIVASSO, FORZA ITALIA.** A soli tre mesi dal [illegible] insediamento in consiglio comunale a Chivasso, Paolo Del Bene (Forza Italia) è stato costretto a [illegible] gnare le dimissioni per problemi di salute. Gli subentra Fabio Malfarà, 24 anni, imprenditore. Con questo nuovo ingresso la Giunta Fluttero ha nuovamente la maggioranza di 11 voti.

■ **POIRINO, RAPINA.** Due banditi hanno rapinato ieri mattina la filiale Sanpaolo di via Indipendenza 19. Secondo alcuni testimoni hanno agito a volto coper[illegible] ma s[illegible] l'utilizzo di alcuna arma. La coppia è fuggita prima dell'arrivo dei carabinieri, forse aiutata da un complice che li attendeva a bordo di un'auto. Magro il bottino, attorno ai 500 [illegible].

■ **CHIERI, [illegible].** Ennesima scomparsa di oggetti alla fondazione del Museo del tessile, all'angolo tra via De Maria e via Santa Clara. Dopo alcune [illegible] ed un cellulare, lunedì i ladri hanno agito in pieno giorno, trafugando il legname lavorato per le intelaiature.

■ **CHIERI, [illegible].** P.B., chierese di 69 anni, è stata derubata da un motociclista mentre percorreva a piedi via Massa. L'uomo, il volto nascosto [illegible] casco, si è impossessato della borsa della donna che è finita a terra. Trasportata all'ospedale Maggiore per accertamanti, non ha riportato traumi.

■ **[illegible] ARRESTATA.** Maria Benitez Iemenez, 38 anni residente a Chieri, è stata arrestata con l'accusa [illegible] minacce aggravate e [illegible] ta [illegible]zio[illegible] dei provvedimenti disposti dal giudice. I fatti risalgono al '95, quando la donna [illegible] stata denunciata dall'ex marito. Condotta alle Vallette di Torino, dovrà scontare una pena [illegible] 3 [illegible].

■ **SAN [illegible] RESISTENZA.** Stasera alle 21, presso la sala consigliare di San Mauro, in via Martiri Libertà 150, musiche e canti della Resistenza con il cantautore Fausto Amodei.

■ **SAN [illegible] FIAMME.** Un incendio, probabilmente per un cortocircuito, lo [illegible] pomeriggio a San Mauro Torinese ha semidistrutto il tetto ed il sottotetto del magazzino della ditta Costruzioni San Mauro, in strada Torino 38. Le fiamme [illegible] no state domate dai vigili del fuoco di Torino. Ingenti i danni.

■ **[illegible] [illegible].** La Regione ha assegnato nei giorni scorsi circa [illegible] mila euro al Comune per le verifiche di compatibilità idraulica e idrogeologica del Piano regolatore.

■ **[illegible] VISITA.** Il presidente della Provincia, Antonio Saitta, e l'assessore alla Cultura Valter Giuliano visiteranno oggi: alle 15 l'Abbazia di Novalesa e alle 17 il Museo ferroviario di Bussoleno.

AVETE UN TERRENO EDIFICABILE?

Fatevi costruire una casa o una villa
(su nostro o vostro progetto)
ecologica o in bioedilizia garantita e certificata
(prive di formaldeide, cloro, cadmio e con un abbattimento pressoché totale del gas radon).

Se non avete ancora il progetto noi ve lo forniamo gratuitamente, progettandolo [illegible] Vostre indicazioni, così come l'avete sempre sognato.

villEurop
Le case del futuro
Via Bassignano, [illegible] - 12100 Cuneo
Fax 0171 64565
Tel. 0171 [illegible] - 0171 696964
e-mail:info@villeurop.it

### Divani & Divani by Natuzzi, tante offerte per venire incontro al cliente

# L'eleganza protagonista in casa

## *Modelli in promozione e altre facilitazioni*

Divani, poltrone, complementi d'arredo. Tutto quello che è meglio si può desiderare per la casa. Divani & Divani by Natuzzi offre davvero la qualità in ogni suo «pezzo». Nei suoi negozi - in corso Principe Oddone 30 all'angolo con via Masserano, in corso Turati 82 e via Morelli 2/e angolo corso Potenza a Torino, al Centro commerciale «La Prealpina» a Roletto di Pinerolo, e in strada statale Trossi 26 a Gaglianico di Biella - propone oltre a tutto ai clienti tante occasioni diverse a seconda del periodo. In questi giorni ad esempio, nel negozio di corso Principe Oddone si possono trovare numerosi modelli di divani in pronta consegna, da comprare al volo, con particolari facilitazioni. E sempre in questi giorni le occasioni Divani & Divani sono arrivate anche in tv. Il gruppo Natuzzi infatti sponsorizza la puntata del mercoledì sera della trasmissione «Affari tuoi» condotta da Paolo Bonolis; il presentatore, ametissimo dal telepubblico italiano, a raccontare via via i modelli della casa, isolandone uno alla settimana cui è legata la promozione. Da oggi a domenica il prescelto è Klaus, proposto con uno sconto e con finanziamento a tasso zero.

Protagonisti in tv e nelle nostre case dunque. E per i fans del marchio una buona notizia. Nei negozi sono esposti in esposizione i nuovi modelli della collezione. Tanti, tantissimi divani ultratecnologici, anatomicamente ineccepibili, comodissimi ed eleganti, per dare quel tocco in più al salotto.

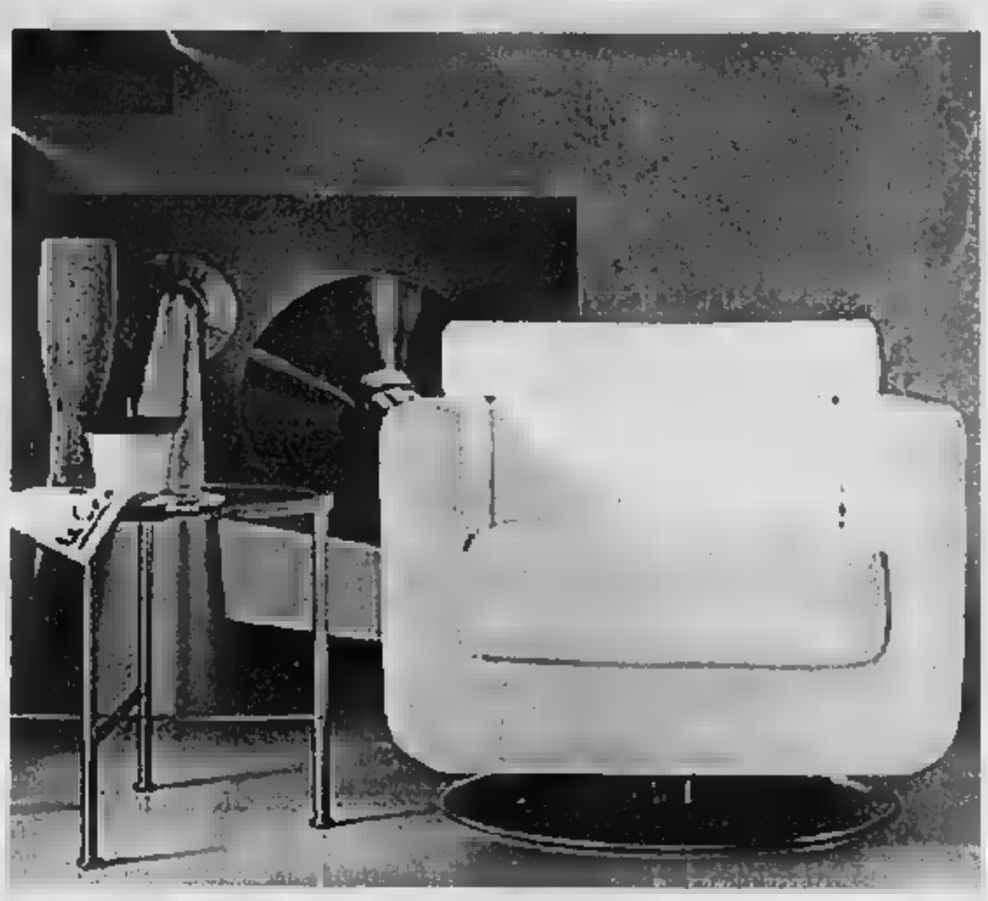
E i rivestimenti? Sono come sempre i più vari, adatti per tutte le esigenze, i gusti e le ambientazioni d'arredo. Si può così scegliere fra la classica e morbida pelle, settore nel quale il gruppo Natuzzi è re, il tessuto resistente e antimacchia, l'innovativa ultramicrofibra; e naturalmente tra una gamma di colori amplissima, che offre oltre 200 tonalità diverse.

Qualità, eleganza, prezzi convenienti. E tanti diversi modelli che con facilità si ambientano nelle più differenti case, gli ambienti classici e tradizionali come anche gli appartamenti modernissimi, all'insegna dell'etnico o dall'originale.

Fra i tanti modelli, un nome per tutti, David, il nuovo divano letto Natuzzi. Unisce il comfort di un divano dove ti puoi sprofondare alla comodità di un vero letto, rimanendo un autentico oggetto di design che coniuga linea moderna e forme squadrate alla cura dei particolari estetici. Per non parlare del suo materasso, l'esclusivo Greenflex (un materasso bello alto, di 190 per 160 centimetri) dalla struttura innovativa e brevettata, una sorta di lattice che prende la forma del corpo assicurando così un ottimo sostegno della colonna vertebrale e una comodità assoluta anche a divano chiuso. In più, gli speciali materiali di cui è composto, studiati nel rispetto delle norme ecologiche, lo rendono resistente nel tempo e in grado di garantire un'igiene perfetta. David è disponibile a due e a tre posti, sempre con letto, e fino a tutto il mese di ottobre è in offerta lancio, e si può acquistare in 24 rate a tasso zero.

Ma non bisogna dimenticare tutto ciò che offrono i negozi Divani & Divani by Natuzzi nel campo dell'arredo. Oltre ai divani, le poltrone, comodissime, nei più differenti stili, e poi i complementi che rendono la casa bella, accogliente e personalizzata, dai tappeti alle lampade, dai vasi ai pouf e ai cuscini.

Il bello di pensare alla casa, insomma. E anche il bello di scegliere, decidere e acquistare. Con facilità. A prezzi sempre più accessibili. Perché più che un negozio, un punto vendita Divani & Divani by Natuzzi è una grande vetrina sulle ultime tendenze dell'arredamento. Dove si ci può lasciare guidare dalla creatività e dal gusto personale, sicuri di trovare la soluzione ideale alle proprie esigenze, assistiti da consulenti d'arredo altamente specializzati. Perché un negozio Divani & Divani by Natuzzi significa poter scegliere in completa libertà in un vasto assortimento di divani e poltrone, disponibili in pelle, tessuto, ultramicrofibra, e in tutte le tonalità di colore che vengono in mente. L'esposizione, completa di complementi d'arredo e oggettistica, è curata in ogni dettaglio per suggerire gli abbinamenti più originali ed eleganti, in modo da rendere semplicissimo l'immaginarsi il divano già nella propria casa.



FINO AL 31 OTTOBRE DIVANO PENELOPE A UN PREZZO SPECIALE, SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI.

Finemiro GRUPPO SANPAOLO IMI Per le condizioni contrattuali vedi i fogli informativi disponibili presso i negozi Divani & Divani by Natuzzi. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

| Modello Penelope | In vera pelle come in foto | Fino al 31 Ottobre | 24 rate TAN e TAEG 0% |
|---|---|---|---|
| Divano 3 posti cm 200 | € 1.141,00 | € 984,00 | € 41,00 |
| Divano 2 posti cm 159 | € 941,00 | € 816,00 | € 34,00 |
| Divano 3 posti + 2 posti | € 2.082,00 | € 1.800,00 | € 75,00 |

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Numero verde 800 844 855

TORINO - Corso P. Oddone, 30 - Tel. 011.5213629 - Ampio Parcheggio interno con ingresso da via Masserano
TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877
TORINO - via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Parcheggio interno
ROLETTO - PINEROLO (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342174 - Domenica aperti tutto il giorno
Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.00 - 19.00

BIELLA - GAGLIANICO
S.S. TROSSI, 26
Tel. 015.2547228
Sabato orario continuato

# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

## 50 ANNI DI CINEMA E TV IN ITALIA

Domani, ore 21, al Cinema Massimo, via Verdi , inaugurazione della retrospettiva «Cavalcarono insieme. Cinquant'anni di cinema e televisione in Italia» curata da Alberto Barbera in collaborazione  RaiCinema. Interverranno i registi Gianni Amelio, Cristina Comencini (foto), Enrico Ghezzi, Paolo Taviani, Giuseppe Piccioni,  Faenza. Sarà presentato in «prima» assoluta lo speciale ... Se non ci fosse stata la televisione, che ne sarebbe stato  cinema italiano?», realizzato da Paolo Aleotti per Rai Tre. L'iniziativa  nelle manifestazioni  chiusura che si terranno a Torino fino al  gennaio per il Cinquantenario della tv italiana.

## SUONI DEL NUOVO MILLENNIO

Suoni del Nuovo Millennio  In stasera e domani, ore 21,30, al Sounctown, via Berthollet 25. Protagonisti il contrabbassista Furio di Castri (foto) ed il trombonista Gianluca Petrella.  duo diventa LabOance Orchestra, laboratorio orchestrale per  concerti e 24 prove aperte. Organico variabile, formazione modulare, rappresenta la musica in divenire, con sonorità e colori che interagiscono  luoghi, persone e situazioni. Colonne sonore improvvisate,  musicati, incursioni elettroniche per un repertorio che  Zappa a Coltrane, da Rossini a Jelly Roll Morton, passando per Björk e Monk. .

0-14 la città dei ragazzini

GINNASTICA

# Giochi a corpo libero

Qui accanto  lezioni alla Reale Società Ginnastica di via Magenta; in basso, la copertina di uno dei nuovi romanzi di Albertazzi, «Una sorellina per Camilla» edizioni Piemme

NICOLÒ si concentra, prende la  corsa  ricerca del «salto giro dietro» perfetto, conosciuto  il giro della . Nicolò ha 10 anni, un piccolo ginnasta da quando ha tre anni. Come Filippo, 10 anni, che ha iniziato a 3 e si allena 3 volte a  Martina, 8 e  bravissima nelle parallele; mentre per Davide, 8 anni, è solo la seconda volta che si cimenta nella ginnastica artistica: «Perché l'ho vista  Olimpiadi». Proprio  Nicolò, che sogna di  Jury Chechi. E il suo allenatore Matteo Lo Prete, dalla Reale Società Ginnastica,  una pacca sulla spalla promette: «Se fai il bravo  lo presentiamo». Alla Reale Società Ginnastica (via Magenta 11, la prima in Italia,  di nascita ) si inizia anche a 3 anni. Spiegano Matteo Lo Prete e Do Cortigiani, insegnante di artistica femminile: «Non si tratta solo di allenare ad un livello internazionale. Cerchiamo di promuovere la ginnastica, in particolare per i bambini. Rispetto una volta adesso a scuola si fa meno corpo libero, privilegiando magari giochi  la palla, nella crescita però la ginnastica è importante perchè si imparano schemi motori che possono essere applicati in ogni disciplina». La «Baby Gym» coinvolge piccoli dai 3 ai 5 anni in un mix di giochi, musica e corpo libero. «Per esempio - spiega  Lo Prete - insegniamo le andature: cercando di immaginare come cammina un leone, un coniglio, la rana. O la capriola: farla non è facile come può sembrare. Imparare ad impostarla correttamente significa anche non farsi male». Dai 5 o 6 anni, tre proposte: l'artistica, il circo ginnastica  (per le bimbe) la  L'artistica  corpo libero e uso dei «grandi attrezzi» (diversi per bambini e bambine: anelli, trave, cavallo, parallele asimmetriche, sbarra...). Si passa dall'acrobatica ad allenamenti con gli attrezzi, sempre giocando e divertendosi  gruppo. Nella ritmica gli esercizi a  libero sono ritmati dalla musica, con l'uso  «piccoli attrezzi» (palla, nastro, clavette...). Nella «circoginnastica» (per gli adulti: c'è la scuola di formazione arti circensi «Flic»), divertendosi tra acrobazie e giochi circensi (palline, foular,  anche costruendosi i trampoli). Mentre nella palestra i bambini restano in equilibrio  un barattolo il presidente della società,  Serra, spiega: «Tutto  gioco ma con regole di ginnastica. Siamo attenti ai piccoli ma anche ai genitori: con corsi nello stesso orario dei figli». La  è finita, rimane solo qualche futuro  ad allenarsi. Due  salutano  mamme che aspettano fuori «Abbiamo usato il cavallo». Con un borso e a tracolla Mario Volta aspetta un passaggio in macchina.  20 anni, fa ginnastica  quando ne ha 3: «Mi alleno tutti i giorni, almeno 5 ore e  Però  diplomato e iscritto all'università. Unico rimpianto le  brevi: mi concedono al massimo dieci giorni di relax». E sorride,  lo sguardo fintamente severo dell'allenatore.

ALLA «MAGENTA»

## Dalla posizione del leone alla circoginnastica

BABY GYM (3 - 5 anni): martedì 16,15 e 17,15; mercoledì 17,00; venerdì 16,15 e 17,15.
GINNASTICA ARTISTICA E ACROBATICA (5 - 17 anni): tutti i pomeriggi dalle 16 alle 18,15 (divisi per livelli).
GINNASTICA RITMICA E DANZA (5 - 17 anni): martedì 17,15 e 18,15; mercoledì 17; venerdì 17,15 e 18,15.
CIRCOGINNASTICA (6 - 17 anni): mercoledì alle 18.
COSTI: 2 volte a settimana 295 euro; una volta 215.

ASSESSORATO ALLO SPORT

## Palestre comunali: ecco dove rivolgersi

L'assessorato allo Sport del Comune (http://www.comune.torino.it/sport_torino/artistica.htm) propone:
Via Balla 13, via Rubino 63 e 76, corso Sebastopoli 260, via Brissogne 41, via Villarfocchiardo 18, via Alessandria 31, via Artom 111, strada Lanzo 144; via Massari 114, via Sospello 118, via Tollegno 83, corso Vercelli 141, via Cecchi 11, lungo Dora Colletta 53, via Ragazzoni 5; via Guastalla 24b, via Torrazza 14, via Candiolo 75, strada Castello di Mirafiori 55.

LETTURE

# Albertazzi e le leggi della fisica

TIZIANA PLATZER



«Velocità è uguale a spazio diviso il tempo» si legge sulla formula scritta da Giorgio, il bambino che compare  le pagine del libro, e che con l'aiuto di un trenino colorato si butta anche nella spiegazione di «spazio è uguale alla velocità per il tempo». Poi ci pensano una matita e un righello a raccontare che  vuol dire  e che cos'è un'unità di misura, qual è «l'affollato mondo a 10 centimetri, fatto di pesciolini, granchi, lucertole e uccelletti...» e quello «a 100 metri di altezza, raggiunto da sequoie e eucalipti australiani, le piante più  del mondo». Ma dove è finita la storia? Sembra di essere a lezione di fisica. «Io sono un laureato in fisica, e questa è la prima volta che  ricordo» dice Ferdinando Albertazzi, svelando così le origini di un lavoro editoriale sicuramente fuori dal consueto e fra i pochi, con specificità scientifica, destinati al pubblico del primo ciclo elementare. Sono in uscita in questi giorni in libreria i suoi due volumi «Lungo come un fiammifero, corto come un tram» e «Veloce come la lumaca, lento come il fulmine» pubblicati  edizioni San Paolo. «Ho pensato che lo spazio e il tempo fossero concetti noti ai bambini, ma che avessero bisogno di approfondimenti scientificamente attendibili. Su questi argomenti non si può improvvisare». E non lo ha fatto per nulla Albertazzi, pur correndo il rischio di lasciare interdetto il giovane lettore davanti a riflessioni complesse, legate, ad esempio, alla «batteria della vecchia radiolina di papà», premessa per parlare di che  fulmini, tuoni e lampi e cariche elettriche positive e negative; oppure al «che  si muove e cosa sta fermo?» e  pensiero che «il movimento dipende  dove ti  mentre lo stai osservando». Interessante, e difficile: sono destinati  scuola questi libri?  niente,  vogliono affiancare  lavoro  insegnanti in classe. Invece il tono leggero aiuta la curiosità e stimola la lettura "guidata" con l'adulto; è un "gioco" che  di andare oltre al conosciuto, proprio come fa la scoperta scientifica». Così,  sta già pensando a come far comprendere e sperimentare ai ragazzi il rapporto «tempo e massa» nella prossima uscita, lo  d'adozione torinese attende anche l'arrivo in libreria di «Una sorellina per Camilla», edito Piemme e scritto a quattro  Lucetta Buongiorno. Ancora storie  fratellini dopo «La pelle del cielo». «Lì però si parlava di adozione, qui si siamo divertiti a immaginare l'arrivo  una sorellina  mondo di due bambini che si credevano ormai al sicuro da sorprese». E quando Camilla e Andrea intuiscono che al  non  più, la parola d'ordine è «dirottiamola!».

l'angolo di Giorgio

## Lezione di bici con Odoardo

Odoardo arriccia il nasino viola, stira orecchie e zampette, e salta dalla finestra, alla ricerca di storie da raccontare al suo Bimbo Triste. Cammina cammina si ritrova in via Negarville,  un marciapiede un bambino è seduto  alla bicicletta, buttata per terra. «Tutto bene?» chiede il coniglio di pezza. «Sono caduto, sbucciandomi  ginocchio che sanguina a fiotti. Non so andare in bici». Il coniglio guarda il ginocchio arrossato:  c'è che una piccolissima sbucciatura, puoi riprendere a pedalare». Con la zampetta di stoffa Odoardo aiuta il bimbo, che si chiama Vincenzo, a rialzarsi. «Mi  schifo andare in bici» dice Vincenzo. Il coniglietto spiega con pazienza e dolcezza: «Ci vuole tempo per imparare, bisogna provare, esercitarsi e qualche volta anche cadere.  vuoi ti aiuto io, ho visto  bimbo  cui abito andare in bicicletta nel balcone e credo di aver capito come si fa». «Solo mio papà mi può insegnare». Il coniglio annuisce: «Hai ragione. Chiamalo». Il bambino si siede sulla ruota della bicicletta: «Non può mai, deve sempre lavorare. Quando  l'ha regalata mi aveva promesso che saremmo andati insieme e che era facile imparare, perché  avrebbe tenuto lui». Odoardo porge un fazzoletto al bimbo, cui  qualche lacrima. Si siede accanto a lui (sull'altra ruota, ma essendo di stoffa pesa poco) e pensa alla soluzione. D'un tratto fa un balzo e dice  Vincenzo: «Vuoi che il tuo papà ti insegni ad andare in bici? Poi come ti dico io». I due si allontanano insieme. La sera Vincenzo è seduto  tavola  i genitori. Odoardo osserva la scena dalla finestra del balcone, lasciata volutamente aperta. Vincenzo guarda il papà e gli chiede: «Mi compri  motorino?». Al papà  la forchetta di mano: «Ma non hai che 7 anni». «Devo andare tutti i giorni a giocare a pallone in oratorio. Visto che non posso andare in bici perchè non sono capace, ho bisogno di un'altra soluzione: come il motorino. Per esempio». «Domani pomeriggio ti  ad andare in bicicletta» dice il papà, prendendogli una mano. Odoardo sorride al nuovo amico e torna allegro a casa. Odoardo ha  Vincenzo, in Negarville

Vuoi entrare in una storia del coniglio di pezza Odoardo e vivere con lui una piccola avventura? E' molto semplice, presentati, racconta qualcosa di te, scrivendo una mail a GGarberoglio@libero.it: Odoardo cucirà con la matita rossa una fiaba solo tua.

### Medioevo

Al castello fortezza del complesso feudale Malingri di Bagnolo (Bagnolo Piemonte, Cuneo) percorsi a gite per bambini: «Invito alla corte dei Malingri» con visite e attività sulla storia medioevale (come funzionavano i feudi,  si viveva); «Il tesoro del bosco antico» con visita al complesso e attività di ricerca legata alla natura e alla botanica (raccolta di foglie e funghi, giochi e gare e l'incontro con mucche, galline, cani, gatti, falchi e pipistrelli).
■ Info.: www.castellodibagnolo.it; info@castellodibagnolo.it; tel. 0175/39.13.94

### Musica

Iscrizioni ai corsi di ritmica-solfeggio (metodo Dalcroze: musica  la corporeità); pianoforte per bambini dai 6 agli 11 anni; canto corale, gospel, afro, jazz dai 14 ai 18 anni; solfeggio e armonia per gli esami di Stato dai 13 ai 18 anni; tecnica pianistica dai 18 anni. Info.: tel. 011/50.19.83; www.cirmonline.it.
■ Centro Internazionale Ricerche Musicali, Piazzi 51

Inaugurazione del corso di propedeutica musicale per bambini (dai 3 anni)  un incontro dimostrativo gratuito. Previsti 20 incontri ludico-musicali con una insegnante diplomata al Conservatorio e specializzata in didattica musicale per bambini. Il mondo dei suoni verrà inoltre esplorato aggiungendo alle timbriche strumentali i suoni del corpo, l'uso della voce e l'ascolto. Info 011/31.80.779 o 347/019.84.47; www.doremifacile.it
■ Scuola elementare A. Toscanini, via Tofane 28, ore 17

### Giulia di Barolo

Carla Parsani (Volarte) tiene una conferenza sulla figura di Giulia di Barolo e i suo impegno sociale e religioso. Ingresso libero.
■ Ugaf, corso Dante 102, ore 10

### L'azione umanitaria

Nell'ambito della mostra «Comunicare l'azione umanitaria»  Giovanni De Luna, che parlerà del tema «I diritti  morti: il corpo del nemico ucciso».
■ Museo Diffuso della Resistenza, corso Valdocco 4/A, ore 17

### Circoscrizione 1

 esempio  democrazia bloccata: L'Italia (1860-1992)» a  di Carlo Gobbi. Organizzano  Circoscrizione 1. Ingresso libero.
■ Educatorio della Provvidenza, c.so Govone 16/a, ore 16

### Storia

«La guerra civile dei cognati» la prima Madama Reale»: ne parla il generale Guido  nell'incontro organizzato  Pro Cultura Femminile.
■ Archivio di Stato, piazza Castello 209, ore 17

### Experimenta

«Sopravvivere dalla  allo spazio». Il biglietto di ingresso alla mostra (6,50 euro interi; 4 euro ridotti; 3 euro scuole; gratuito per gli over 65) dà diritto alla partecipazione all'incontro e consentirà l'accesso (dalle 18 alle 20) alle conferenze sucessive. Info 011/347.3774 (poi digitare interno 273).
■ Experimenta, parco Michelotti,  Cavalli 5, ore

RAFAEL FRÜHBECK DE

### Missa Solemnis

Si apre con la grande «Missa Solemnis» di Beetho la stagione concertistica dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dirige Rafael Frühbeck de Burgos, che ha  a sé il Coro Filarmonico Ruggero Maghini diretto da Claudio Chiavazza e i cantanti solisti Eva Mei soprano, Sara Mingardo mezzosoprano, Herbert Lippert tenore e Peter Lika basso.
■ Auditorium Lingotto, via Nizza 280, ore 

### Ikebana

Yuko Fujimoto parla di Ikebana. Ingresso libero.
■  club, via Paolo Gaidano 77, ore 21

### Spoot

«Spoot» 150  di valori nella comunicazione Coop è il titolo  serata al cinema Massimo organizzata dalla Nova Coop per festeggiare i suoi 150 anni. Verranno proiettate le più celebri pubblicità Coop e il cortometraggio «Una storia semplice» di Ambrogio Logiudice. Conducono Claudio G. Fava e Stefano della Casa.
■ Cinema Massimo, sala uno, via Verdi 18, ore 17,45

### Visioni in viaggio

Tutti i giovedì fino al 4 novembre: «Noubas  Fmmes» di Assia Djabar.. Ingresso libero.
■ Fondazione Sandretto  Rebaudengo, via Modane 16, ore 21.

### Documè

Serata speciale per Documè, che riaprirà la stagione il 1° novembre, con il documentario di Erik Gandini «Raja Srajevo», girato nel 1994. Ingresso libero.
■ Cinema Baretti,  Baretti 4, ore 21,30

### Festival nazionale

Prevendita dei biglietti per il Festival Nazionale del cabaret (spettacoli dal 16 ottobre). I biglietti costano 13 euro più prevendita. Tel. 011/65.00.205.
■ Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17

### Malafestival

Ritorna il Malafestival-ars  mala causa. Si comincia  Progetto Atelliser con il seminario  «creatività e low-tech»; a l'aL'Isola che non c'è», conferenza/spettacolo «So... (studio dal Calderón di P.P. Pasolini)», con l'intervento di Antonio Pizzo.
Progetto Atelier,  215/13,  15-18 e Centro Giovani «L'Isola che non c'è»,  Rubino 24,  20,30

### autogestita

Jam Session autogestita dagli strumentisti «singles» che vogliono incontrarsi.  andare al pub con il proprio strumento.
■ Maison Musique, via Rosta 23, Rivoli, ore 21,30

### Un prete ribelle

In occasione del  «Giovani in  di  sogno», Pietro Buffa, padre Carmelo  Giovanni, Ernesto Olivero, Mariapia Bonanate presentano  libro di Chiara Genisio «Un prete ribelle» (Paoline).
■ Arsenale della Pace, piazza Borgo Dora 61, ore 21

### Istituto Troglia

Presentazione del libro di Giovanni Crosetto «Dall'assistenza all'educazione-L'Istituto Troglia di Ciriè 1904-2004».
■ Ciriè, Auditorium Isti. Troglia, via Cibrario 14, ore 21

### Giovedì «360°»

Tutti i suoni  mondo in  serata sola: musica  qualit e giochi. Ingresso libero  consumazione facoltativa.
■ «360 gradi», corso Moncalieri 202/A

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10.30 - 11.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30. Gradita la prenotazione.
■ **DI STATO** (p. Castello 209, 011 540.387). Sala studio – or.: lun. 8.30–18.15, sab. 8.30–13.45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello , tel. 011 543 889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI E REALI** (str. della Basilica Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. 8,15-18,45; , e gio 8,15-14; sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo sempre aperto da mart. a dom. 10-19 lun. chiuso.
■ **CASTELLO MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., e dom. 9-18.
■ **ESPERIMENTA** (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex tel. 011 . Or.: da a sab. 15-20; domenica 10-20; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.
■ **FONDAZIONE PIETRO - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). : da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni minuto visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FON RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). : tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). : «Maestri genovesi in Piemonte. italiane Trecento al Cinquecento». Fino al 10/10. Or.: mar. , e dom. 8,30-14; gio. 14-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Medardo Rosso». Fino al . Or.: martedì domenica 9-19. Giovedì 9-23. Lunedì chiuso.
■ (v. Albertina, 17). : trina del : i reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. : scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.
■ - **CASTELLO DI** (p. Maladia di Savoia, 956.5222). Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. «Comunicare l'azione umanitaria». fino al 30/10. Or.: da mar. a 10-18. chiuso. Ingresso libero.
■ **MUSEO DEL GRANDE T** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.
■ **DEL** (via Andorno 2 Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli amesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: personaggi famosi in da casa». Fino al ottobre. Or. tutti i giorni 10-18,30, 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.
■ **DELLA MARI** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). : tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **D E DI ETNOGRAFIA** (via Albertina 17, tel. 670.4706). Visite su prenotazione.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NA- CONSOLATA** (c. 12b, 011 440.0400). Or.: feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA AL- MOLE** (via Montebello 20, tel 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.
■ **TO** (p. Carignano, 011 562.1147). e volti del Parlamento Subalpino». : tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.
■ **NAZIONALE** (via Giardino 48 – Cappuccini, tel. 011 660.4104). : «Infinitamente di sogno» al 14/11. Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: giorni 9-19.
■ **MUSEO MICCA** (7a, tel. 011 546.317) Chiuso per lavori.
■ **REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via tel. 011 432.07333). Museo storica di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Scheletrinkuce». «Xavier de Maistre - natura». Fino 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
■ **BO-SCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA DI** (p. II. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **PALAZZO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: «Da Raffaello a Goia». al 23/1. Orario: Lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9,30-19,30 giovedì e sabato 9,30 -22,30.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì ; lunedì chiuso. Dal 29 ottobre mostra: della macchina. Da Balla al futurismo torinese».
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da e dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.
■ (p. Castello, 011 436.1455). Mostra: «Scrinium Cardinalis - Un tesoro per Palazzo Madama». Orario martedì e domenica 9-19. lun. Ingresso gratuito.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Fino 23/01/05. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15- . chiuso.
■ **DELLE BELLE** (Via Balsamo 11, Valentino, 011 669.2545). Mostra in allestimento.
■ **SOMMERGIBILE PROVANE - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., 15-18; oppure su appuntamento.

## DOVE

**FOLK CLUB.** Si apre questa sera la nuova stagione «live» del Folk Club: protagonista, il trio guidato da John Abercrombie. Sul palco assieme al sessantenne chitarrista si esibiscono Dan Wall all'organo e Adam Nussbaun alla batteria. Il concerto comincia alle 21,30, assistervi costa 18 euro. Arriva dalla Svezia la rock band di scena questa sera al Kubo di Leini: i Flower Kings, quintetto guidato dal cantante e chitarrista Roine Stolt (foto), presentano il loro ultimo album, «Adam & Eve». Il locale si trova in via Agnelli 36, lo show comincia alle 21,30. I biglietti costano euro; le prevendite dei tagliandi sono in vendita al Box Office di Ricordi, da Rock&Folk e Videomusic.

**METAL.** Heavy metal nel giovedì sera musicale in programma all'«Antidoto» (via Valprato 68): suonano, a partire dalle 22, gli Highlord. E' per la serata «Superock», biglietti a 5 euro.
**FNAC.** L'etno jazz band Lomè presenta oggi alle 18 alla Fnac, via Roma 56, l'album con cui debutta sul mercato discografico: «Fiori su Marte». Ingresso libero.
**LIGA.** Le canzoni portate al successo da Ligabue vengono proposte questa dal gruppo Liga 2 alla «Divina Commedia» (via San Donato 47). S'inizia alle 22.
**FUORI** Omaggio ai Genesis stasera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62): lo a partire dalle 22, gli Anyway. Pomeriggio all'insegna del jazz alla «Sala Concerto» di Chieri (via Vittorio uele 1): alle 17 comincia l'esibizione del Giovanna Gattuso Quartet.
A Rivoli appuntamento stasera al «Bebo Cafè» (via Rosta 63) con i gruppi della compilation «Rock a Nord Ovest»: fra gli altri si esibiscono gli Orange Persuasion, Guaranà, Guernica, Max Finotti Trio, Jamie, Dna. S'inizia alle 22.

**DIARIO D'AUTUNNO**

# Serate Elettrodomestiche Miss Le Bomb al Barcode

FABRIZIO VESPA

Ogni il diario del nightclubbing cittadino si arricchisce di inaugurazioni e nuovi appuntamenti. Questa alle ore 21 riapre il Barcode in corso Martino con la serata «Elettrodomestica», un modo per non rinunciare alla parola d'ordine dei club piccoli e grandi: musica elettronica.

Il manifesto programmatico del giovedì annuncia questo campo esplorazioni tra le più eterodosse possibili mentre a rendere la festa d'inaugurazione veramente allettante ci ha pensato il Progetto Durden con l'ospite speciale Miss Le Bomb. Dietro questo pseudonimo si nasconde il nome della scozzese, ormai naturalizzata in Germania, Catriona Shaw, indubbiamente un personaggio dalle infinite scrittrice, artista visuale capace di manipolare con uguale abilità i colori acrilici e i programmi per web designer, produttrice di svariati gruppuscoli e band sperimentali, dal 1998 ad oggi è cantante del gruppo Queen of Japan e parallelamente porta avanti le attività del Club Le Bomb di Monaco, di cui è stata fondatrice, trasformandolo poi negli ultimi anni anche in uno show interattivo da club, esportato in molti paesi europei.

Miss Le Bomb è così diventato il nome dell'ultimo progetto solista di Catriona, un live act sorprendente, che sarà accompagnato prima e dopo dalle selezioni di dj Delavie dei nostrani Doctor Jazz e da Marco Stevanato insieme a Daniela Boni.

Le novità previste per la nuova stagione del Barcode sono distribuite a pioggia su quasi tutti gli altri appuntamenti della settimana. Innanzitutto ogni venerdì sotto l'insegna «Lovers» sarà di la «strana coppia» formata da dj Luciano dei Motorcity e dallo scrittore Giuseppe Culicchia, già da qualche tempo sta sperimentando con successo l'attività di dj: insieme, tra suggestioni funk e ritmi, si spingeranno confini della contaminazione i media dell'arte. Il sabato resterà appannaggio della musica soul con Dancing Soulful Saturday, di punta del fine settimana, ulteriormente potenziata da ospiti nazionali e internazionali. Dopodiché la settimana riprende con il contest fra dj e musicisti Duel, il nuovo progetto Mao per il martedì a base di musica e cinema, dove ci sarà una vera nell'improvvisazione dal vivo di soundtrack e la proclamazione del vincitore da parte del pubblico; per la serata del mercoledì, Cato, il bassista degli Africa Unite, proporrà la selezione di «rares grooves», facendosi accompagnare a rotazione da colleghi musicisti come Bunna, Parpaglione e Madaski.

Questa due importanti appuntamenti da segnalare, prima di approdare all'inaugurazione del Barcode. Il primo è alle 21 la seconda parte di «Via Kabul», tappa ulteriore del Torino World Music Meeting promosso da Musica 90, che in questa occasione si spinge verso l'Asia Centrale grazie al patronato dell'Aga Khan Trust for Culture e alla collaborazione con la English National Opera. Musicisti e danzatrici di Afghanistan, Kirghizistan, Ouzbekistan e Tadjikistan si esibiranno al Piccolo Regio per una data italiana esclusiva che sarà dedicata alla tradizione folkloristica del (Afghanistan nord orientale) e dello Shash Maqam. Il secondo attesissimo è in via Bossoli 83 all'Hiroshima Amour con la berlinese To Rococo Rot, il momento più alto ciò che attualmente viene definito «post rock», anche se in realtà la qualità della loro ricerca musicale si spinge le vette più interessanti della musica contemporanea in generale. Infatti nell'ultimo album «Hotel Morgen» hanno fatto nuovo passo avanti verso la loro recente fascinazione per l'electropop e la minimale, muovendosi più di altri nella direzione di una musica elettronica dal volto umano e carica di valori emozionali.

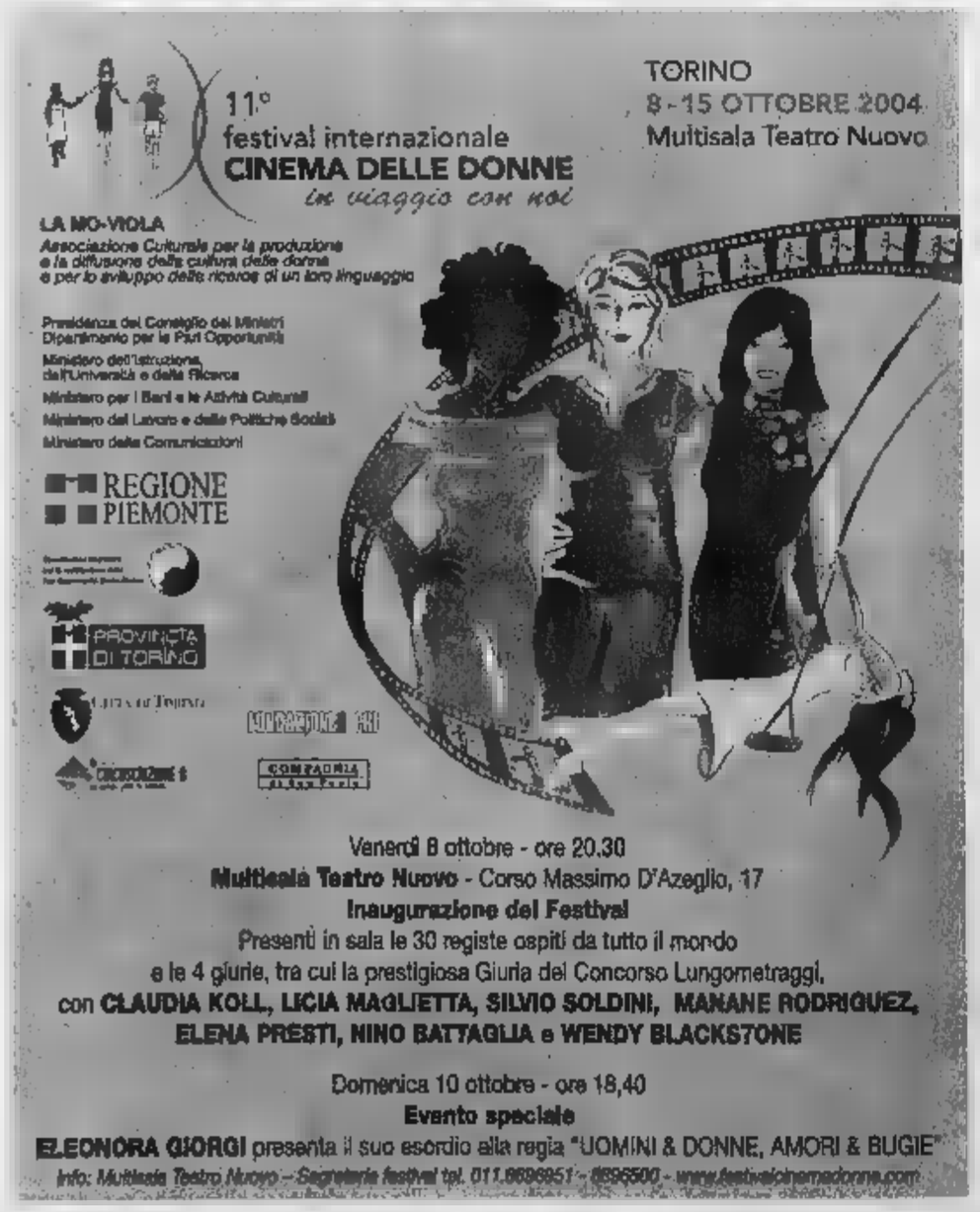
MANGIAR BENE

# Sapori invernali sulla collina di Pavarolo

Enrico Roccati è stato per anni il sindaco Pavarolo, grazioso agglomerato case sulla collina torinese. Adesso è titolare del Ristorante del Castello, sempre a Pavarolo, dove domina una schietta cucina piemontese. Venticinque tavoli in due salette e minuscolo dehors il ministoranto che una cucina simpatica e gustosa già pronta ai sapori invernali come i funghi porcini, i bolliti e le bagna caöda. Roccati e la moglie, signora Maria, stanno diventando un punto d'incontro la clientela, che si raduna nelle salette di via Maestra 7, dove è meglio prenotare se si vuole mangiare. In attesa che si liberi un tavolo è ormai consuetudine andare nel vicino negozietto ortofrutticolo gestito da Beppe, cugino di Enrico Roccati. Qui si trovano voci di stretto gusto subalpino permettono la creazione di sapori antichi come il fritto misto alla piemontese o le pesche ripiene.

Diverse sono le possibilità di menù a un prezzo che in media si aggira sui 35 euro, vini compresi. E i vini sono anch'essi di marca piemontese in testa bottiglie di etichetta astigiana e cuneese. Fra le proposte dolciarie spiccano le tipiche pesche ripiene, lo zabajone biscottini di tipo savolardo fatti in casa e gustosi bonet.

Fra le curiosità della gola dimenticate un assaggio del sivé di al vino bianco. Il cervo proviene dal gran bosco di Sauze d'Oulx. Purtroppo c'è poco spazio di parcheggio vicino al ristorante e dunque il cliente si deve abituare alla «caccia al posto». vale la pena. Riposo martedì, telefono 011/9431709.




Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA Supplementi

Scoperte, idee, . Le cose inventare a chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo . I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di quotidiano. Ogni mercoledì, STAMPA.

tSt Tutto Scienze e Tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci,
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

Samara's Show
via Camerana 11, Torino
Info e prenotazioni 3472669891
Aperto dal Lunedì al Sabato
dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 23,00 alle 04,00

VIP Samara's
via Sacchi 28, Torino
tel. 011541025 - 3462304202
da Mercoledì a Domenica dalle 22,30 alle 04,00
Domenica anche pomeriggio dalle 17,30 alle 19,30

Presentano...
DIRETTAMENTE DALLA TRASMISSIONE
TELEVISIVA SEXY BAR LA NUOVA
RIVELAZIONE DELLA PORNOGRAFIA ITALIANA
SONIA EYES



OGGI
AL Samara's Show...
pomeriggio e sera
Locale rinnovato
nuovi impianti di climatizzazione
Sale Riservate, Cene Sexy
Addii al Celibato

VENERDI' 8
AL VIP Samara's...
sera
Un ambiente raffinato ed elegante per una serata davvero speciale...
Locale climatizzato

Mercoledì 13 Giovedì LA VENERE BIANCA

Per una vacanza "a colpo sicuro" SAMARA'S BRASIL TOUR
telefona al 3472669891 visita il sito www.samaraclubs.it
per parlare con e sue amiche... telefona allo 011535010
oppure visita il nostro sito www.samaraclubs.it

LA RICORRENZA

# Nini Rosso, dieci anni di silenzio

## Nell'ottobre del 1994 moriva il trombettista torinese diventato famoso in tutto il mondo

[redacted]

Il 5 ottobre di dieci [redacted] fa Celeste Raffaele Rosso, detto Nini, moriva a Roma per un [redacted] ai polmoni. Si chiudeva nella Capitale la vita del musici[redacted] torinese che aveva conqui[redacted] notorietà mondiale, la cui carriera era c[redacted] sotto la Mole nel dopoguerra.

Siamo alla fine Anni Quaranta: la guerra [redacted] solo più [redacted] ricordo e la voglia [redacted] dei torinesi [redacted] La musica assurge quasi a simbolo della gioia di vivere e del tentativo di dimenticare lutti e macerie. Tra le più gettonate, l'Eden di via Passalacqua, le due Gay (quella estiva di corso Moncalie[redacted] e quella invernale di via Pomba), il Florida di piazza Solferino, la Rotonda di Torino Esposizioni, il Fortino [redacted] Cigna, lo Chalet del Valentino. [redacted] il Trocadero [redacted] Andrea Doria, il Castellino di corso Vittorio Emanuele 44, l'Hollywood (in seguito Du Parc) di corso Regina Margherita, il Lutrario di via Stradella, il Principe [redacted] via Principi d'Acaja e la Pagoda del Valentino. E poi [redacted] Faro di [redacted] San Massimo, dove [redacted] Hengel Gualdi e Fred Buscaglione.

Una Torino che non c'è più: la sala Gay di [redacted] Moncalieri [redacted] esilo, il Florida un self-service, [redacted] Principe [redacted] stato rimpiazzato da un moderno condominio. Se la Rotonda era, sino a qualche [redacted] fa, un ristorante, [redacted] Faro è adesso un locale di tendenza e la Pagoda vivacchia come dancing. In questo locale, [redacted] metà strada tra [redacted] Massimo d'Azeglio [redacted] il Castello del Valentino, [redacted] preso [redacted] la carriera di Nini Rosso: il [redacted] pezzo [redacted] famoso, «Il silenzio», ha venduto più di otto milioni [redacted] dischi in [redacted] mondo.

Nini Rosso, nato nel quartiere Vanchiglia nel 1926, aveva imparato a suonare la tromba all'oratorio dei Salesiani di Cuneo, dove intanto si era trasferita la famiglia, sognando di emulare il suo idolo Louis Armstrong, di cui ascoltava i dischi che arrivavano clandestinamente dall'America. Dopo le scuole magistrali e prima del diploma [redacted] Conservatorio, è partigiano in Val Maira nella stessa brigata [redacted] Giorgio Bocca, quindi si esibisce in vari gruppi torinesi insieme [redacted] Gianni Basso, Fred Buscaglione e Oscar Valdambrini. Nel '48 viene ingaggiato dal maestro Cinico Angelini come [redacted] tromba nell'orchestra che trasmetteva [redacted] Radio Torino. Dopo [redacted] fatto le ossa con il jazz alla Pagoda e aver suonato in Oriente per i comandi americani con una propria band, alla fine degli Anni Cinquanta torna in radio con il maestro Trovajoli. Quindi affianca al ruolo [redacted] musicista e di compositore [redacted] colonne [redacted] per film anche quello [redacted] cantante leggero dalla [redacted] roca. [redacted] '61 incide «La ballata di una tromba», il primo successo da solista, seguito da «Evelyn» [redacted] da «Il silenzio», disco d'oro, oltre che in Italia [redacted] in mezza Europa, anche [redacted] Giappone e in Australia.

Negli Anni Sessanta Nini Rosso, il primo in Italia a rendere accessibile al grande pubblico il linguaggio della tromba, partecipa [redacted] Cantagiro, al festival di Napoli [redacted] numerose trasmissioni televisive. Poi è autore [redacted] «Un uomo solo», sigla finale della serie televisiva «Sheridan, squadra omicidi», con Ubaldo Lay nel ruolo di protagonista. [redacted] '74 [redacted] premiato [redacted] Durium, la [redacted] casa discografica, con il disco di platino, che veniva assegnato a chi vendeva oltre dieci milioni di trentatré giri.

Sul finire del decennio Settanta, mentre in Italia [redacted] stella cominciava lentamente a declinare, «il trombettista confidenziale» lavora a lungo [redacted] Giappone. Poi il ritorno in patria e la morte.

NINI ROSSO A BERLINO

PROGETTO

## Gipo inaugura in Argentina la prima Casa del Piemonte

[redacted] Il [redacted] sua prima casa nel mondo. [redacted] stata inaugurata a San Francisco de Cordoba, in Argentina, Casa José Losano la prima delle sedi internazionali del Piemonte volute dall'Assessore alla Valorizzazione dell'Identità [redacted] Piemonte ed Emigrazione Gipo Farassino. Il progetto delle Case del Piemonte ha l'obiettivo [redacted] nel mondo sedi di rappresentanza della regione che ne promuovano le eccellenze culturali, le iniziative professionali, i successi produttivi. [redacted] ha scoperto la targa [redacted] quella che [redacted] presto [redacted] grande centro polivalente, dove troveranno sede la Federazione [redacted] Associazioni Piemontesi d'Argentina, la Famiglia Piemonteisa, destinataria del lascito e prima occupante della casa, l'Ufficio cooperazione internazionale della Regione Piemonte, l'ambasciata del Gusto, un centro di promozione turistica e una sede dell'Istituto per il commercio estero, che dovrà favorire le iniziative economiche e commerciali tra Piemonte e Argentina. Le prossime Case del Piemonte sorgeranno a Parigi e Shanghai.

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

## Luca non fermarti alla prima stazione

Caro Luca Bersi, con i miei 82 anni (li compirò [redacted] di questo mese) appartengo [redacted] quegli «anziani un po' brodosi» (come [redacted] definisci nella tua lettera del 30 settembre), ai quali «non è semplice spiegare (come agli altri) che il tempo rimpicciolisce qualsiasi [redacted] sempre [redacted] favore del passato, quando si dice: «prima [redacted] bello e [redacted] no, [redacted] è più». Dalle tue [redacted] lettere ho dedotto che tu non potresti [redacted] mio figlio, ma mio nipote, che nel viaggio della vita ha [redacted] molto cammino da percorrere e molto da imparare. Quella vita che è per tutti una scuola, in [redacted] si entra come alunni e si esce divenuti maestri, senza presunzione, per tutto ciò che [redacted] insegnato. Nel ripercorrere all'indietro [redacted] mio lungo viaggio il tuo attuale tormento mi [redacted] ritornare, col ricordo, al mio primo grande dolore, la prima amarissima delusione d'amore che [redacted] lasciata smarrita, sfiduciata, senza forza per riaffrontare [redacted] realtà. Avevo 23 [redacted]. Poi... il mio viaggio è continuato, continuato tra [redacted] speranze e delusioni, vittorie e sconfitte, gioie (poche) e dolori (molti) [redacted] avviene per tutti. Ognuno ha [redacted] suo [redacted] da raccontare. Caro Luca, nel tuo viaggio, non fermarti alla prima stazione: il tuo treno ha ancora tanta strada da percorrere. Se, dopo che hai intravisto lo sprazzo di [redacted] luce lontana, quel treno entra [redacted] una buia [redacted] fredda galleria, quella galleria non [redacted] lunghissima e interminabile, come tu dici... Alla sua fine, spero prossima, tornerai a vedere la luce del sole che ti aiuterà [redacted] ritrovare la speranza, la fiducia in [redacted] stesso, il sorriso, dimenticando «la voglia di piangere che non ci si può togliere di dosso così, semplicemente ridendoci [redacted]. «Tre anni» sono tanti e [redacted] pochi; per il dolore [redacted] c'è misura. Il tempo è il medico migliore per ogni male del corpo e dell'anima e [redacted] aiuta, poco [redacted] poco, a ritrovare la forza, dopo un'amara esperienza, per affrontare serenamente le battaglie che dobbiamo [redacted] combattere. Coraggio Luca! Non voltarti indietro se ti fa male. Guarda davanti a te, [redacted] guarda in Alto, [redacted] quella luce che ti [redacted] la forza di continuare, sereno, [redacted] tuo viaggio. Con l'affetto di una nonna

**Olga**

**OGNUNO ha il suo romanzo da [redacted]. Hai ragione, Olga. E' [redacted] delle cose che la vita insegna. Sembra una scoperta da niente, [redacted] non lo è.**

### [redacted] e parole 1

Nell'iconoclastico ipermercato del[redacted] sponda periferica, [redacted] consumatore accorato a [redacted] di grana [redacted] aggira, sondante, tra le vestali della spesa, galleggiando nello spazio cosmico di sconti incredibili [redacted] offerte speciali [redacted] promozioni a tempo e secchiate d'ottimismo, anche, pronto a catturare la scintilla della presunta convenienza per scodinzolare, poi, munito o meno [redacted] telepass, [redacted] lampeggiante riva [redacted].

Stefano 73

### Pensieri [redacted] parole [redacted]

Talvolta il vento vuole parlare [redacted] sognatori che lo [redacted] ascoltare... Il cielo ha temperato la sua matita, disegnando nuvole [redacted] leggere, nuvole di [redacted].

Monica

### Auguri Letizia

Signora Stefania leggo ogni giorno la Sua rubrica ed avrei un gran desiderio... pubblicare [redacted] righe in [redacted] del compleanno della [redacted] Letizia Edel torinese doc 100 anni il 15 ottobre...

sms

### Pillola pagana

Ovvero il Pluralismo come medici[redacted]: Un tempo gli uomini parlavano con gli Dei, li consultavano prima di mettersi in cammino, di combattere il nemico, di iniziare un nuovo lavoro, di innamorarsi... Tutto era considerato [redacted] viva: oggetti, fiori, piante, pietre... Lo spazio intimo di ognuno di noi era popolato [redacted] forze misteriose. Anche l'uomo più semplice [redacted] pensava che [redacted] realtà fosse costituita solo dalle cose che [redacted] vedono: era l'invisibile, ciò che riposava nel profondo, a condurre la danza [redacted] muovere ogni vicenda umana. Oggi non [redacted] più [redacted]. Siamo esseri razionali che pensano di poter controllare tutto [redacted] che non credono più a niente. Così [redacted] da considerare il nostro [redacted] gati» [redacted] un successo [redacted] non come la perdita [redacted] quella MAGIA che un tempo ispirava la [redacted] del mondo...

mexageridihermes@yahoo.it

### Meno cerebrali

Essere meno cerebrali. Va bene: nessun problema. Io, però, che non so niente [redacted] che l'unica [redacted] mi [redacted] possibile fare è d'imparare, scelgo umilmente di fare esattamente [redacted] fanno tutti. Nessuna presunzione, d'alcun genere affatto: tu fai? Io pure faccio, allo stesso identico modo, perché [redacted] vero che i diritti sono uguali [redacted] tutti, allora [redacted] può fare agli altri qualsiasi cosa costoro facciano. Se poi ci si troverà a discutere sul fatto che piaccia [redacted] che non piaccia [redacted] un'altra questione, perché a quelle che si lamenteranno, si potrà sempre dire che avevano solo da non [redacted]ciare.

marco_piantoni@tiscali.it

### A l'oro piachimento

Ci tenevo a scrivere che sono d'accordo [redacted] le osservazioni del signore Caminiti e di Mirko [redacted] quanto riguarda [redacted] due SimonA. Farà pure più favola scrivere «le due Simone», ma.... se la lingua è viva [redacted] cambia grammaticalmente... allora presto tutti conincerebbero ha cambiare la grammatica a l'oro piachimento, e nono [redacted] crapirebeb più nente. E a chosa sewirebbero tuttle [redacted] fatichosissimu lezzioni di grammatiche fatto a squolla? ;) pensiamoci!

F.

**CI penseremo, ci penseremo [redacted].**
**P.s. [redacted] associa il cavalier Bertola, secondo il quale la lingua è sì «viva», ma «non cambia» (a bogia nen). E a tale proposito [redacted] ricorda che si scrive monolito, [redacted] monolite. [redacted] ho capito bene, poi, monolite sarebbe sbagliato anche in caso di plurale (due monolito), nonostante l'analogia con le due Simone.**

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
**come va? - LA STAMPA** - VIA MARENCO 32, 10126 [redacted]
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it


# Torino è grande! E io l'amo!

Rita Levi-Montalcini

***Finalmente*** TUTTA LA CITTÀ
***in un'unica opera***
150 AUTORI in [redacted]
raccontano fatti, personaggi, curiosità, storia, arte, musica, architettura, economia, scienze, geografia....

**sapevate che:**
*"Fra le città di pianura, Torino è quella più "in pendenza", con un coefficiente di pendenza più che doppio, per esempio, di quello di Milano: cosa ben nota ai ciclisti!"*

**Venerdì 15 ottobre il 1° volume** in edicola con **LA STAMPA**

IN VENDITA ESCLUSIVAMENTE LA STAMPA
Il 1° Volume a
3,90

CITTÀ DI TORINO
REGIONE PIEMONTE

SABATO IL VIA AL CAMPIONATO PRIMAVERA CON LE DUE SQUADRE TORINESI DECISE AD ESSERE TRA LE PROTAGONISTE

### Venti i giocatori della «rosa» bianconera

■ Questi i giocatori a disposizione dell'allenatore bianconero Vincenzo Chiarenza.
[illegible]: Nicola Avitabile (1 gennaio 1985), Claudio Scarzanella (27 agosto '86).
**Difensori:** Simone Arata (4 aprile '86, arriva dal Fiorenzuola), Simone Bentivoglio (29 maggio '85), Domenico Criscito (30 dicembre '86, dal Genoa), Stefano Dicuonzo (19 luglio '85), Andrea Masiello (5 febbraio '86), Pietro Zammuto (23 dicembre '86).
**Centrocampisti:** Matteo Cavagna (22 settembre '85), Gerardo Clemente (2 ottobre '84), Paolo De Ceglie (17 settembre '86), Alessandro La Vecchia (19 gennaio '85), Andrea Luci (30 [illegible] '85), Claudio Marchisio (19 gennaio '86), Andrea Rossi (7 novembre '86).
**Attaccanti:** Davide Arigò (26 febbraio '85, arriva dal Messina), Michele Paolucci (6 febbraio '86), Marco Perrone (26 febbraio '85), Rej Volpato (27 agosto '86), Francesco Volpe (3 [illegible] '86, arriva dal Genoa).

Vincenzo Chiarenza, tecnico della Juve

### Sono 22 i granata pronti ■ scendere in campo

■ Questi i 22 giocatori a disposizione dell'allenatore Giacomo Ferri.
**Portieri:** Giorgio Cantele (22 aprile 1986), Paolo Corradino (26 giugno '86).
**Difensori:** Francesco Battaglia (26 aprile '85), Stefano Bianciardi (15 [illegible] '85, arriva dalla Cossatese), Mattia De Stefano (19 giugno '86), Andrea Gorani (19 settembre '86), Mattia Marrone (24 febbraio '87), Filippo Meini (31 maggio '86).
**Centrocampisti:** Davide Bottone (11 aprile '86), Marco Canavese (16 aprile '85), Mauro Colombo (26 febbraio '85), Osarimen Ebagua (6 giugno '86; Nigeria), Francesco Martella (7 maggio '86, dal Brindisi), Giacinto Rignanese (5 settembre '86), Tommaso Vailatti (2 gennaio '86), Edoardo Zaccarelli (11 maggio '86).
**Attaccanti:** Robert Acquafresca (11 settembre '87), Paolo Bellucci (18 gennaio '86), Liborio Bongiovanni (25 gennaio '85), Vito Falconieri (8 giugno '86), Manuele Fiore (18 febbraio '85, [illegible] dalla Sanremese), Fabio Piroli (9 giugno '85).

Giacomo Ferri, allenatore del Toro

CHIARENZA E FERRI NELL'ALLESTIRE LE LORO FORMAZIONI NON SI PREOCCUPANO SOLO DEL PRESENTE

# Juve e Toro guardano al futuro

## «Conta preparare questi giovani per il calcio pro»

**[illegible]elio Benigno**

La Juventus per il riscatto, il Toro per l'orgoglio. Con questi presupposti comincia sabato per le due torinesi il campionato Primavera. I bianconeri dopo la delusione di non aver centrato il "Grande Slam" la scorsa stagione ci riprovano, mentre i granata dopo [illegible] seminato per tanti anni vogliono cominciare a raccogliere i frutti, cioè vittorie, che mancano da un bel po' di tempo e poco importa [illegible] sono stati già eliminati dalla Coppa Italia.

E' [illegible]mai da alcuni anni che la Juventus parte tra le grandi favorite per lo scudetto Primavera. Trionfa al Viareggio, vince la Coppa Italia, ma ultimamente non riesce a completare l'opera con il tricolore. Quest'anno i ragazzi di Vincenzo Chiarenza ci riprovano con lo stesso ardore e la stessa convinzione degli anni passati. Vogliono, cioè, essere protagonisti non solo nella prima fase, ma dare un [illegible] al loro grande cammino nella regular season anche nelle fase finali, dove ultimamente hanno pagato gli sforzi uscendo [illegible] scena sempre sul più bello.

Ma non basta vincere, perchè la Juventus ha dimostrato proprio in questi anni di abbinare i successi con la grande soddisfazione di vedere i suoi ragazzi diventare protagonisti tra i professionisti, in serie A e in serie[illegible]. L'obiettivo di Vincenzo Chiarenza è proprio questo, al di là delle vittorie di categoria: «Non c'è soddisfazione [illegible] per [illegible]na società investire, fare sacrifici e poi riscontrare che [illegible] tutto viene sistematicamente ripagato piazzando tutti, e sottolineo tutti, i suoi ragazzi tra i professionisti. Molti hanno addirittura esordito [illegible] Champions League. [illegible] un allenatore cosa può chiedere di più?».

La Juventus riparte dal Viareggio e dalla Coppa Italia, manca il campionato, ma per Chiarenza non è e non sarà mai un problema: «Ci siamo andati vicino, di più ai ragazzi [illegible] potevo chiedere dopo [illegible] stagione davvero irripetibile. Adesso ci riproviamo, cercando ovviamente di migliorarci, anche se non sarà così facile. L'importante, come sempre, è dare tutto di noi stessi e qualcosa in più, Dopodiché alla fine tireremo le somme».

Cinque le novità bianconere: i difensori Arata [illegible] Criscito [illegible] ben tre attaccanti Arigò, Volpato e Volpi che hanno sostituito Benjamin, Chiumiento e Palladino. Confermati il portiere Scarzanella, i difensori Masiello [illegible] Bentivoglio, il trequartista Clemente [illegible] l'attaccante Perrone, il resto arriva dalla Berretti campione d'Italia di categoria.

[illegible] eccoci al Torino. Quest'an[illegible] parte tra le favorite. Per [illegible] ragione molto semplice: da due stagioni a questa parte il tecnico Giacomo Ferri è stato costretto [illegible] giocare [illegible] ragazzi molto più giovani dell'età media in Primave[illegible]. Quest'anno dovrebbe raccogliere i frutti di quanto seminato, perchè molti di quei ragazzi [illegible] maturati e cr[illegible]. Ma nonostante ciò Ferri continua ad avvalersi di giovani che provengono dalla formazione Allievi, come il difensore Marrone, il centrocampista Castellazzi e l'attaccante Acquafresca che proprio ieri a Coverciano ha realizzato un magnifico gol proprio [illegible] Buffon [illegible] portiere della Nazionale che si allenava contro [illegible] rappresentativa azzu[illegible] Under [illegible].

Ferri, nonostante i tanti sacrifici della società che [illegible] ha più potuto investire grosse cifre nel settore giovanile, non ha mai fatto pesare questo problema, anzi, ha sempre presentato in campo formazioni decorose e competitive, ci riproverà anche quest'anno, dopo aver lanciato [illegible] prima squadra ragazzi come Quagliarella, Mantovani, Marchisio, Campo, Bongiovanni. Adesso ci riprova con Battaglia, Vailatti e lo stesso Acquafre[illegible] che ha già entusiasmato Ezio Rossi nelle poche volte che ha giocato in allenamento contro la prima squadra.

Ferri crede in questa nuova avventura: «Il Torino rimane in questo settore una società che ha fatto la storia dei vivai. In questi ultimi anni abbiamo lavorato attraverso sacrifici enormi, ma il nostro obiettivo principale l'abbiamo centrato con grande orgoglio: portare i giovani in prima squadra. La conferma? Sette undicesimi della squadra tipo provengono dal nostro settore giovanile. Questo vale più di uno scudetto, forse anche di cento scudetti, credetemi».

LA [illegible] CONCLUDERÀ IL 30 [illegible]

### Finali a eliminazione diretta

■ Comincia sabato prossimo il campionato Primavera «Tim» 2004-2005. Detentore del trofeo, per il secondo anno consecutivo, è il Lecce che la scorsa stagione ha sconfitto [illegible] finale l'Inter. La Juventus [illegible] eliminata proprio in semifinale dai nerazzurri.
Juventus e Torino [illegible] nel «Girone A» [illegible] Albinoleffe, Atalanta, Brescia, Cagliari, Como, Genoa, Modena, Parma, Piacenza, Pistoiese [illegible] Sampdoria. Essendo dispari (13) il numero delle squadre, ogni [illegible] se [illegible] fermerà una che riposerà. La pausa per il torneo di Viareggio è prevista [illegible] 22 gennaio al 12 febbraio.
[illegible] campionato si concluderà il 30 aprile [illegible] 2005. Gli ottavi sono in programma il 7 maggio (andata) e il 14 maggio (ritorno) ad eliminazione diretta. Le otto squadre qualificate si ritroveranno per la fase finale (sede da stabilire) che durerà otto giorni: dal [illegible] al [illegible] giugno con partite ad eliminazione di[illegible].
Sabato, nel primo turno [illegible] campionato, esordirà in [illegible] il Torino contro la Pistoiese (campo Agnelli [illegible] 15), mentre la Juventus sarà impegnata in trasferta contro il Piacenza. [a. ben.]

Zeytulaev e Vanin in un derby Primavera dello scorso anno: ora il bianconero è in Uzbekistan e il granata in prestito ad Avellino

BOCCE: INIZIATA SUI CAMPI DE LA TOLA A CHIVASSO LA 14ª EDIZIONE DEI CAMPIONATI DEL MONDO SENIOR

# Azzurri tutti avanti senza problemi

## Ballabene e Mometto superano l'esame contro i francesi

**Giovanni Capponi**

Un primo successo il 14° Campionato europeo di bocce, in [illegible] sui campi [illegible] Chivasso, l'ha già ottenuto. Se nella serata inaugurale [illegible] era registrato un discreto afflusso di pubblico, ieri [illegible] l'inizio delle gare oltre 400 persone hanno gremito nel [illegible]so della giornata le tribunette de La Tola. In previsione di una maggiore partecipazione di spettatori, per i due giorni conclusivi, venerdì e sabato, quando si assegneranno i sei titoli, [illegible] allestita altre tribune mobili in modo da poter [illegible] nell'impianto de La Tola almeno 2 mila spettatori.

Gli azzurri hanno cominciato in modo positivo. Nel combinato il giovane friulano Davide Cume[illegible] ha superato i due primi ostacoli (22-20 sul lussemburghese Boumedienne e 22-11 sul bulgaro Kanev), è in testa nel girone 3 e si è qualificato per i quarti di finale in programma oggi alle 17,30.

Nell'individuale il nostro Carlo Ballabene non ha avuto difficoltà a liberarsi della concorrenza dell'estone Tiks (13-0) [illegible] dal serbo Petkovic (13-5) ed anche lui, con il primo posto nella sua poule, evita i recuperi e accede ai quarti di finale, anche questi in programma oggi alla stessa ora.

La coppia [illegible] Ballabene-Mometto ha liquidato i belgi Vanlangenhove-De Antonia 13-0, poi [illegible] dovuto affrontare i francesi [illegible] Posta-Brouze, vincitori anch' essi per cappotto nella [illegible] partita contro un tandem estone. In campo nella squadra transalpina avrebbero dovuto esserci Lapertot e Poyet, mondiali a coppie 2003, ma il primo per infortunio e il secondo per impegni di lavoro hanno dovuto declinare la convo[illegible]e. Così contro gli azzurri c'erano Fabrice La Posta, oriundo italiano che in coppia con il padre Daniel ha vinto il titolo francese a coppie nel 2000, [illegible] Laurent Brouze, campione individuale di Francia nella categoria Elite 2003 e 2004. Due giocatori collau[illegible] che hanno dato del filo da torcere al tandem italiano: in vantaggio 7-1 gli azzurri, poi raggiunti (7-3, 7-6 e 7-7) dai francesi, poi di nuovo [illegible] testa (8-7, 10-7, 10-8) con chiusura sull'11-8.

Giuseppe Vaglio, ct della squadra italiana

In questo modo anche Carlo Ballabene [illegible] Domenico Mometto passano il turno evitando i recuperi, riposeranno perciò sino [illegible] domani, quando dalle 15 alle 17 si svolgeranno i quarti di finale della specialità. Un risultato particolarmente utile per Ballabene [illegible] partecipa [illegible] due specialità che si svolgono quasi contemporaneamente.

Una sola sorpresa nella prima giornata. Il francese Pingeon, valido elemento, ha faticato nel combinato superando per 30-28 (dopo tre tiri supplementari) il tedesco Bruno, poi ha dovuto cedere [illegible] Dodig (Bosnia Erzeg[illegible]na) per 15-21 e gli toccherà per andare avanti disputare i recuperi.

Una curiosità: cinque gli arbitri internazionali che seguono gli incontri. Avrebbero dovuto esse[illegible]re tutti [illegible] nazioni diverse, ma per l'assenza all'ultimo momento di uno svizzero, si è dovuto affiancare a Gian Enrico Gontero di Cavour anche [illegible] genovese Enrico Schiara.

In serata la spettacolare serie del tiro di precisione, una [illegible] specialitàò più interessanti: in gara sono in 15, tre serie con 4 tiratori ed una da 3. L'azzurro Cumero supera brillantemente la prova, è tra i primi [illegible] con 21 punti e passa ai quarti di finale in programma stasera alle [illegible] 21,30. Il miglior risultato è del [illegible] Gulja con 23.

NUOTO: DOPO L'AMAREZZA PER L'ESCLUSIONE DAGLI EUROPEI DI MADRID

# Febbraro vuole prendersi la rivincita

## In gara da oggi nei misti ai Mondiali in vasca corta di Indianapolis

**Enrica Zambruno**

Per soli cinque giorni, la [illegible] delle automobili si trasformerà nella capitale del nuoto internazionale. Ad Indianapolis, città dalla quale parte ogni anno dal 1911 la storica 500 miglia, oggi prende il via la 7ª edizione dei Mondiali in [illegible] corta; ad un mese e mezzo dalla conclusione delle gare olimpiche, sarà una manifestazione un po' in sordina, snobbata dalla [illegible] parte [illegible] campioni più affermati che [illegible] godono ancora per qualche giorno le vacanze post Atene.

La nazionale italiana [illegible] sulla stessa rotta delle altre: [illegible] casa Pellegrini, Rosolino e tutti i reduci a cinque cerchi, perché per gli [illegible] è volata solo la nazionale B della quale fa parte anche [illegible] torinese Nicola Febbraro. L'atleta della Sisport Fiat Worknet sarà [illegible] rappresentante maschile tricolore nei misti: domani sarà in [illegible] per cercare un posto nella finale dei 400, sabato darà la caccia ai 200 e lunedì chiuderà le sue performances con i 100. Tre gare di prestigio che potrebbero concedergli il lasciapassare per entrare in pianta [illegible] nella rosa di prima fascia di Alberto Castagnetti, prima di pen[illegible] poi al suo futuro di club ancora molto incerto. E' possibile infatti [illegible] suo trasferimento [illegible] neonata società torinese dell'Aquatica, a braccetto degli attuali compagni di squadra Leonardo Tuniotto e Chiara Boggiatto.

Prima di tutto, però, questi Mondiali. La delusione per la mancata convocazione agli Europei [illegible] lunga di Madrid, nonostante ne avesse conseguito il pass agli Assoluti primaverili di Livorno, ha [illegible] la [illegible] fresca. Non [illegible] presa molto bene, Febbraro. L'atmosfera spagnola l'ha dovuta vivere solo dal divano di casa, sfogando poi la sua rabbia in altre competizioni di minor blasone.

La grande [illegible] è da cogliere al volo, anche perché è l'ultima data che conta del 2004. Il calendario della prossima stagione sarà comunque molto fitto, con i Giochi Olimpici sostituiti dai Mondiali all'aperto di Montreal, che si svolgeranno dal 24 al 31 luglio [illegible] rappresentano il clou dell'annata agonistica. Giugno sarà il mese del rodaggio, che comincerà con le quattro tappe del circuito internazionale del Mare Nostrum (a Roma il "Settecolli" [illegible] 11-12) e si chiuderà [illegible] i Giochi del Mediterraneo ad Almeria (dal 24 al 28).

Le gare di Indianapolis verranno effettuate tutte nell'avveniristico [illegible] palazzetto del Conseco Fieldhouse, che di solito apre le [illegible]e porte alle partite di basket dell'Nba. Due piscine provvisorie [illegible] state installate proprio per la speciale occasione (la prima in terra statunitense: nel 2002 i campionati si svolsero a Mosca); da record assoluto per il [illegible] la capacità delle tribune, che potranno contenere fino ad un massimo di 17.500 spettatori. Una rarità per questa disciplina.

## SPORT FLASH

■ **VOLLEY.** Oggi a Milano, in occasione della presentazione del campionato di [illegible] A1 femminile, il neo allenatore della Pallavolo Chieri Giovanni Guidetti riceve [illegible] premio co[illegible] miglior tecnico italiano della passata stagione in cui [illegible] alla guida del Modena. Ieri intanto le collinari, prive delle acciaccate Zetova e Tomi (quest'ultima infortunata[illegible] alla caviglia nel riscaldamento), sono state sconfitte in amichevole a Cannes dalle locali del Racing per 3-0 (15, 23, 19).

■ **HOCKEY GHIACCIO.** Con l'obiettivo di agguantare i primi tre punti della stagione, tornano in campo questa sera i Torino Bulls di Da Rin ospitando l'Asiago sulla pista di Torino Esposizioni (ore 20,45) [illegible] il terzo turno di serie A1.

■ **CONFERENZE.** Inizia oggi una serie [illegible] conferenze tecniche sul tema «La formazione sportiva giovanile» che si terranno ad Atrium (p. Solferino), organizzate dal Coni provinciale di Torino. Orario 20,30-22,45.

■ **GOLF.** La Dirgolf organizza per sabato a I Girasoli di Carmagnola una gara benefica a favore del Centro Puzzle di Torino, organismo diretto dalla dottoressa Marina Zettin che si occupa del recupero dei traumatizzati cranici e cerebrolesi.

# SE VOLETE CERTEZZE SUL FUTURO DEL VOSTRO LAVORO ACQUISTATE MADE IN ITALY.

Associazione [illegible] Made [illegible] e Italia [illegible] tyle nel mondo ●

CONCESSIONARIA FIAT

# AUTOFRANCIA

## L'ARTE DELL'ACCOGLIENZA

PROVE E PRENOTAZIONI DI TUTTE LE AUTOVETTURE FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO - ORARIO: 9-12.30/15-19.30

Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert

Le fotografie (versioni e colori) sono puramente indicative

**Autofrancia è professionalità, cordialità, cortesia, assistenza.**

**LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO DI AUTO SELEZIONATE**

**SE VOLETE VI OFFRIAMO UN PAGAMENTO FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO**

**CON QUOTE MENSILI A PARTIRE DA € 79,00 PRIMA RATA FRA 12 MESI**

Anticipo Ø

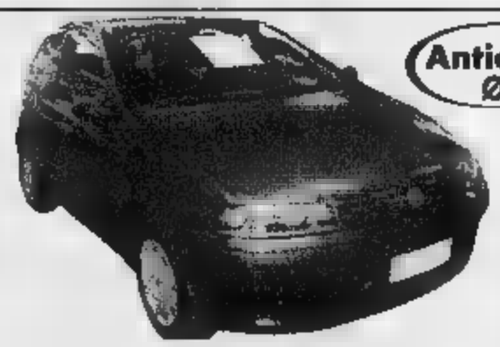
**FIAT STILO MULTIWAGON 1.9 JTD**
aziendale - full optional a partire da ■ 13.600,00

Anticipo Ø

**LANCIA [illegible] 1.9 JTD S.W.**
aziendale - [illegible] optional ■ 15.500,00

Anticipo Ø

**ALFA [illegible] 2.0 [illegible] S.W. DISTINTIVE**
aziendale con clima - abs - airbag - a partire [illegible] ■ 13.700,00



Anticipo Ø

**FIAT PUNTO 1.2 ELX 3p**
aziendale - clima - antifurto - idro € 6.900,00

Anticipo Ø

**FIAT STILO BZ e JTD**
aziendale con clima - airbag - autoradio - antifurto - a partire [illegible] ■ 11.900,00

Anticipo Ø

**FIAT [illegible] 1.8 (16v) NAXOS**
nuova - km 0 - full optional € 15.900,00

Anticipo Ø

**[illegible]**
aziendale a partire da ■ 3.800,00

Anticipo Ø

**ALFA 147 BZ e JTD aziendale**
clima - servosterzo - airbag - abs- autoradio - a partire da € 13.900,00

Anticipo Ø

**FIAT PUNTO 1.2 ELX 5 P**
aziendale - clima - servosterzo - airbag a partire [illegible] € 7.400,00

# OLTRE 300 AUTO IN ALTERMATIVE AL NUOVO

**C.SO FRANCIA 341 - Tel. 011.4030361 - Torino** VENDITA NUOVO ■ USATO [illegible]

**C.SO TRAPANI 116 - Tel. 011.3352018 - Torino** VENDITA NUOVO [illegible] DI FRONTE)

**VIA DE SANCTIS 15 - Tel. 011.713320 - Torino** CENTRO ASSISTENZA [illegible] INTERNO)

## TEATRI

**AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI"** - Lingotto, Via Nizza 280 - Torino - Turno rosso ore 20,30 - 1° Concerto Stagione Sinfonica 2004-2005 Orchestra Sinfonica della Rai direttore Raisel Fruhback de Burgos, Soprano Eva Mei, Mezzosoprano Sara Mingardo, Tenore Herbert Lippert, Basso Peter Lika. Coro Filarmonico "Ruggero Maghini" di Torino, Maestro del Coro Claudio Chiavazza - Ludwig Van Beethoven Missa solemnis op. 123, per soli, coro, orchestra. Poltrona numerata € 30 - Ingresso (Non numerato) € 20. Ridotto giovani (non numerato) € 8,00. Informazioni: 011.8104653-011.8104661 da venerdì alle . biglietteria.osn@rai.it www.orchestrasinfonica.rai.it

**BEVERLY HILLS** - Santhià - Il salotto del ballo 0161.935243-987103 - Questa sera grande serata con Franco Bastelli. In saletta si balla latino e poi spaghettata omaggio. venerdì ballo e poi discoteca.

**CLUB 84** - c.so D'Azeglio - 011.6699560 - Ore 15,30 danze Anita . Ore 21 Gran liscio Doc by Beppe Giotto.

**DU PARC** - giardini - 011.5215275 - h. 21,15 Teorema e Chessy - Ballo spaziale - sala 011.5215275 - bar 011.5215538.

**GARDEN** - h. 15 Roki - 21 Tango Argentino - Ass. Stereo Gigi.

**LA LUCCIOLA** - Tel. 011.200097 - h. 15-21 Ingr. Omag. Dame.

**TROCADERO NIGHT CLUB** - via A. Doria 8. International show orchestra Cinzia. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620966.

**ACCADEMIA** - Luciano Schifano. - Isabella Molardi.

**FOGLIATO** - Pittori .
**PIRRA** - Pia Sarranof.

## ASSOCIAZIONE LIGURE E GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

**ARTEINCORNICE INCONTRI** - Personale di G. Mannini. Inaugurazione ore 18.

- Antologica . Artisti.
- Enrico Reycend pittori .
& BIASUTTI - Natura Seconda Bonomi - - Lodola. Inaugurazione . Via Bonafous 7. Tel. 011.8173511.

**CARLINA** - Adriano Parisot - La vitalità - Opere 1948 al 1954.

**NARCISO** - Geomantica G. Sangregorio.

ERA TORMENTO, PASSIONE. E QUALCOSA ANCORA.

DUE GIARDINI - REPOSI - STUDIO RITZ

*"Anche i grandi piangono... un film alla Disney che parla anche agli adulti..."*
(Vanity Fair)
*"Due giovani tigri eroine da romanzo: film semplice ed emozionante"*
(R. Nepoti - La Repubblica)

ALFIERI - AMBROSIO - IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

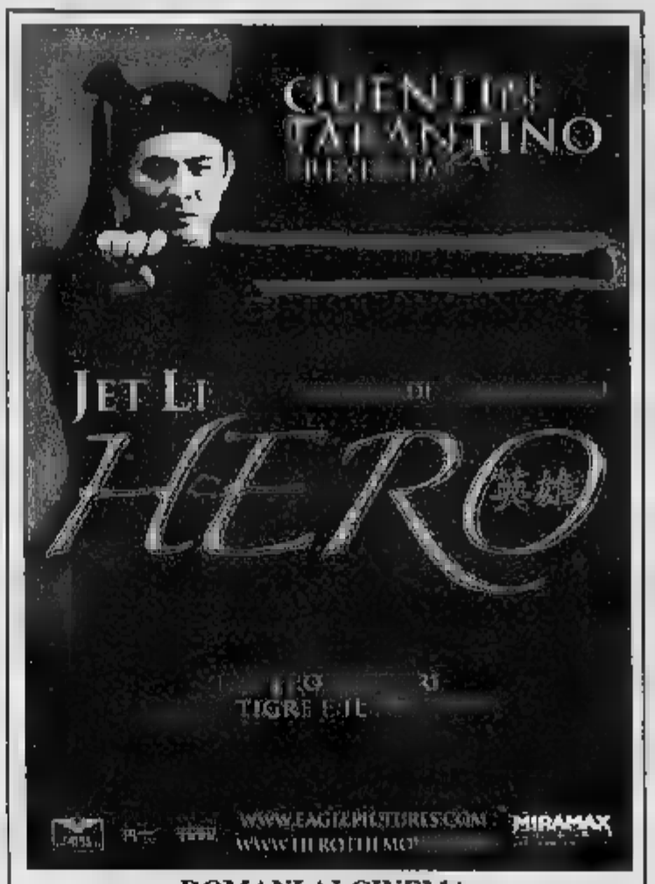
El Deseo presenta, in collaborazione TVE e CANAL +

un film di
ALMODÓVAR

La Mala Educación

www.warnerbros.it www.lamaleducacion.com

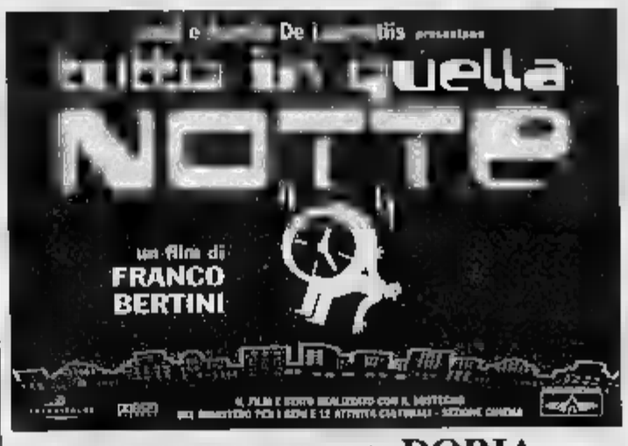
DOMANI AI CINEMA
ELISEO - MEDUSA - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO
STUDIO - WARNER VILLAGE




DOMANI AI CINEMA
ARLECCHINO - FRATELLI MARX
LUX - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

DOMANI AL MASSIMO IN ESCLUSIVA

VII EDIZIONE FILM FESTIVAL "TERRA DI SIENA"
MENZIONE SPECIALE DELLA GIURIA:
*"PER L'ORIGINALITÀ E LA VIVACITÀ DELLA SCENEGGIATURA DI UN FILM REALIZZATO SENZA EFFETTI SPECIALI"*




DOMANI AL CINEMA DORIA

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia
per la tua fantasia

DA DOMANI AL CINEMA

DAL REGISTA DI "DOPO MEZZANOTTE". IN UNA COPPIA, L'IDEALE È ESSERE IN TRE.

DOMANI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL - - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - NUOVO VALENTINO


## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
15.30 Center, TF; Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

**TELECUPOLE**
20.30 Tg4 (e alle 22.30); 20.30 Cucina giovane; 21.00 Serata di gala (R); 23.30 Terre di ponente (R); 24.00 Notte sexy.

19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 .

**VIDEOGRUPPO**
20.00 auto della ; 20.30 Videonotizie; 21.00 Super 80; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

**PRIMANTENNA**
20.15 Uno per tutti (sci); 21.00 Primafila; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti; 24.00 Autoccasioni.

**QUARTA RETE TV**
19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; 20.30 Toro mio; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1. .

**TELETIME**
9.00 **L'uomo del west**, Film; 14.30 **La tela del ragno**, Film; .00 **signora** ver. Film

**QUINTA RETE**
20.00 Italia magica, Doc.; 20.30 Musica e big; 22.30 Torino magica; 23.00 Italia magica, Doc.; 23.45 Auto d'oggi.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
20.00 Star Trek, Cartoni; 21.00 Carolina, TN; 21.45 Coming soon; 23.00 Tg; 23.30 Speciali.

**RETE CANAVESE**
20.00 Telenovela; 20.30 Tv; 21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale, 23.00 Le auto della settimana; 0.30 Notturno.

**SESTA RETE**
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

**G.R.P.**
19.45 AV VT; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Griglia di partenza - Il meglio; 22.45 Fun Tv; 23.30 Monitor flash.

**RETE 7**
20.30 Cartoni; 21.10 Fedeli amici dell'uomo, Doc.; 21.45 PSI Factor, TF; 22.45 Telefilm - Meteo - Oroscopo; 23.10 Il mito Ferrari.

**DTV**
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

**- TORINO**
Cartoni; 20.30 E.N.S.; 20.40 Experimenta 2004; 21.30 Marcovaldo, l'uomo e la città; 23.00 Il regionale.

**TELESUBALPINA - ASTI**
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 21.15 La buona notizia; 23.00 Tg Asti.

**TELESTUDIO**
19.15 Tg Lotto; 20.00 Le più belle favole del mondo-Renade, Cartoni; 21.10 **food**, Film; 1.15 Auto d'oggi.

**VIDEONORD**
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-Tv; 6... con Di 22.30 Shopping.

17.30 Cartoni animati; 18.30 Videonews; 19.00 20.30 Prima ;

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## CULTURALI

**ASSOCIAZIONE PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO** (via Petrarca 37, tel. 011/661.8404). Informazioni: 011.223.9138. E' aperta la campagna abbonamenti "I concerti del pomeriggio" presso il Teatro Alfieri. Stagione prefazione stagione fisso e nuovi abbonamenti lun al ore 15-17. Tel: 011-5623809.

**CENTRE FRANÇAIS** (via 23, tel. 011/5157511). Info 011.5169484. Il centro è aperto dalle 9.15 alle 19.45. Ciclo "Robert Bresson". Les dames du Bois de Boulogne, ore 19.

**IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIA-LE** (via , tel. 011.4484944). Giovedì 2 dicembre presso l'Espace (via Mantova, 36bis) per la rassegna "Verso Polonia europea 2004" **Il verbo degli uccelli** - primo studio. Regia di Domenico Castaldo. Ore 21. Info: 011-484944. e-mail: zonacastalia@libero.it.

**OASI** (via Saluzzo, 23, 0116699594). Tel-fax 0116699594 . Per "Ottobre Anziani", sabato 9 al Teatro Carignano (Piazza Carignano, **"Gala dell'operetta"** con la Compagnia Torino Teatro e Operetta. Ore 15.30. Ingresso gratuito. Continua il Corso di dizione tenuto da Franco Collimato.

**ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORIS E FAMOSA** (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005**: sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale. Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

Artisti, 10, tel. 011643038). Stagione 2004-2005 info: tel 011-643.038 dal al venerdì ore 15.00-19.00 (www.santibriganti.it)

**STALKER TEATRO** (piazza E. Montale, 14 bis, tel 0117399833).

**EIKO** (Corso Cesare 29bis Torino). Aperte le iscrizioni ai corsi tenuti da **Iva De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione".

**TEATRINZARTEORAMA** (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). .it . re le audizioni per la Scuola professionale d'Arte Teatrale e le iscrizioni per i corsi teatrali. Per informazioni 011-645740 ore 14.30-19.30.

**TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS** (via Bligny 10, tel-fax 011.521.1570). Informazioni sulla Stagione Teatrale 2004/05 e sulla Scuola di Recitazione, dal lunedì venerdì dalle 17 alle 20.

## RADIO

**FM 93.9 Mhz Notiziari [Energy News]** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30" Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Zoio) **Economia** 10.30-18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hitech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie**-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La Stampa/News** 18-21 in diretta dal quotidiano

## CINEMA A LUCI

- **ARCO BOSSICAT** corso 011.424.671 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
- **HOLLYWOOD** corso Margherita 106. Tel. 011 521.2285 Feriali ap. no stop dalle 10,30 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
- **MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
- **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
- **MA BLUE** via S. Donato Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30
- **SPEZIA** via Nizza 170 Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
- **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario Tel. 011 749.2307. Ap. 15.

## I film

LIETTA TORNABUONI consiglia:
●●●● BELLO
●●● TUTTI DEVONO VEDERLO [redacted]
●● UN CINOCHE
● BRUTTO

■ **L'AMORE RITROVATO.** Drammatico. Regia di Carlo Mazzacurati, [redacted] Stefano Accorsi e Maya Sansa. Nell'Italia del 1936 [redacted] impiegato di banca, sposato e [redacted] bambino, [redacted] in treno Maria, [redacted] ragazza con cui aveva [redacted] prima [redacted] relazione: tra i [redacted] rinasce, inaspettato, l'amore. Liberamente ispirato al romanzo di Carlo Cassola «Una relazione», dirige il regista di [redacted] italiana» ●● **[Due Giardini, Reposi]**

■ **CINQUE [redacted] DUE.** Drammatico. Regia [redacted] François [redacted], con Valeria Bruni Tedeschi e Stephane Freiss. Il [redacted] lavoro del regista [redacted] «Sotto la sabbia» e [redacted] donne» è un mistero: comincia [redacted] coppia, Marion e Gilles, davanti a un giudice per separarsi. I successivi [redacted] minuti di immagini ripercorrono i momenti cruciali della loro storia d'amore: il primo incontro, il matrimonio, la nascita [redacted] un figlio, la crisi [redacted] rapporto. La colonna sonora [redacted] costituita [redacted] vecchie [redacted] italiane di Bobby Solo, Paolo Conte, Tenco, Fidenco, Wilma Goich ●●● **[Fratelli Marx, Romano]**

● **[redacted] CHIAVI [redacted] CASA.** [redacted] Regia [redacted] Gianni Amelio, con [redacted] Rossi Stuart e Charlotte Rampling. Dopo anni [redacted] rifiuto, un giovane padre (Kim Rossi Stuart) accetta di incontrare sul treno per [redacted] il figlio quindicenne con gravi problemi dalla nascita ma allegro ed esuberante (l'esordiente Andrea Rossi). Ispirato al [redacted] di Giuseppe Pontiggia, il film segna [redacted] la macchina da presa del regista a [redacted] di distanza [redacted] Leone [redacted] alla Mostra [redacted] Venezia «Così ridevano» e [redacted] Rossi Stuart sul grande schermo due anni dopo il «Pinocchio» firmato da Roberto Benigni. ●●● **[Adua, Massimo, Olimpia, Pathé]**

● **COMUNQUE [redacted]** Drammatico. Regia di Sabrina Paravicini, con la Paravicini e [redacted] Prossima sposa [redacted] medico, Sandra [redacted] il suo diciannove [redacted] futuro cognato e ne rimane conquistata. Opera prima costata poco più di [redacted] mila [redacted] per la sceneggiatrice, regista, interprete e produttrice Sabrina Paravicini **[Ambrosio]**

● **LE CONSEGUENZE [redacted]** [redacted] Drammatico. Regia [redacted] Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. L'opera seconda del regista de «L'uomo in più» racconta la storia di un distinto cinquantenne che [redacted] otto anni in [redacted] d'albergo di una cittadina [redacted] Canton Ticino. [redacted] Di Girolamo, questo il suo nome, è un uomo misterioso che trascorre le sue giornate nella hall e al bar. Egli s'invaghisce di una [redacted]. Il film è stato accolto [redacted] favore da critica e pubblico all'ultimo festival di Cannes. ●●●● **[Arlecchino, F. Marx, Olimpia]**

■ [redacted] Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival [redacted] Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e [redacted] il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode [redacted] Antonelliana sede del Museo [redacted] nale del Cinema, e Amanda, cameriera di fast food. Braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto, [redacted] cerca rifugio da lui. ●●● **[Alfieri]**

● [redacted] Avventura. Regia di Jean Jacques Annaud, [redacted] Guy [redacted] e Jean-Claude Dreyfus. Due tigri, Kumal e Sangha, crescono fra le rovine di un tempio dimenticato in Cambogia. L'arrivo [redacted] ex cacciatore alla [redacted] di statue sacre sconvolge la loro vita: la più timida è [redacted] a diventare [redacted], l'altra sarà [redacted] la prima compagna di giochi di [redacted]. Dall'autore de «L'orso» ●●● **[Alfieri, Ambrosio, Ideal, Medusa, Pathé]**

● [redacted] **9/11.** Documentario. Regia di Michael Moore. Palma d'Oro [redacted] festival [redacted] Cannes, il [redacted] documentarista [redacted] del premiato «Bowling a Columbine» è un atto d'accusa contro il presidente Bush e s'incentra in particolare [redacted] presunti legami della [redacted] famiglia con Bin Laden. ●●●● **[Adua, Eliseo, Pathé, Romano]**

■ **FBI: PROTEZIONE [redacted] 2.** Commedia. Regia [redacted] Deutch, [redacted] Bruce Willis e Matthew Perry. Ritorna la strana coppia cinematografica formata dall'ex John McClean di «Die hard» Bruce Willis e da uno [redacted] ragazzi [redacted] «Friends» Matthew Perry. Il primo è l'ex killer professionista Jimmy «Tulipano» Tudeski che, ritiratosi a vivere in Messico, vede arrivare a [redacted] l'ex vicino [redacted] di aiuto: la mafia ha, infatti, rapito sua moglie. ●● **[Lux, Medusa, Pathé]**

■ **GARFIELD - IL FILM.** Fantasy. Regia di Peter [redacted], con Jennifer Love Hewitt e Breckin Meyer. La tranquilla esistenza [redacted] pigro gatto [redacted] viene sconvolta quando il suo padrone Jon porta a casa un cane, lo scatenato Odie. La voce americana del protagonista [redacted] di Bill Murray, l'italiana di Fiorello. Miscellanea tra attori in carne e ossa e cartoon al computer, dirige il regista de «I rubacchiotti». ●●● **[Doria, Due Giardini, F. Marx, Massaua, Medusa, Pathé]**

● **KING ARTHUR.** Avventura. Regia di Antoine Fuqua, con Clive Owen e Keira Knightley. La lotta tra il bene e il male attraverso la descrizione delle leggendarie gesta di Re Artù. Ennesima versione per il grande schermo delle imprese dei Cavalieri della Tavola Rotonda, dirige il regista di «Training day». Nel cast svetta l'emergente diciannovenne Keira Knightley («La maledizione della prima luna»). ●● **[Arlecchino, Reposi, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **LAVORARE CON LENTEZZA.** Com[redacted] drammatica. Regia di Guido Chiesa, [redacted] Tommaso Ramenghi e Pelo Marco Luisi. La storia, ambientata nella Bologna del 1976, segue le vicende di Radio Alice, emittente del movimento studentesco, e di due ragazzi di periferia che per [redacted] alla [redacted] di [redacted] rapinare [redacted] attraverso [redacted] tunnel nel sottosuolo. Nel cast, Claudio Pandolfi ●● **[Due Giardini, Nazionale]**

■ **MAN [redacted] FIRE.** Azione. Regia [redacted] Tony Scott, [redacted] Denzel Washington e Christopher Walken. John Creasy è un ex agente Cia ingaggiato a Città del Messico per proteggere la figlia [redacted] un potente industriale. Quando la bambina (l'enfant prodige Dakota Fanning, la figlia di Sean Penn in «Mi chiamo Sam») viene sequestrata egli comincia una spietata caccia ai rapitori. [redacted] cast, Giancarlo Giannini e Mickey Rourke. [redacted] romanzo di A.J. Quinnell, dirige il regista dei successi internazionali «Nemico pubblico» e «Spy game». ●● **[Doria, Medusa, Pathé]**

■ **MARE DENTRO.** Drammatico. Regia di Alejandro Amenábar, con [redacted] Bardem e [redacted] Rueda. Il regista spagnolo [redacted] «Apri gli occhi» e dell'hollywoodiano [redacted] others» con Nicole Kidman è tornato a lavorare in patria per portare sullo schermo la storia vera di Ramon Sampedro, tetraplegico che [redacted] combattuto a lungo per il diritto all'eutanasia. [redacted] suo mondo, due donne: Julia è l'avvocato che l'aiuta, mentre Rosa cerca di convincerlo a continuare a [redacted]. [redacted] è Javier Bardem («Prima che sia notte», «I lunedì al sole»), premiato [redacted] miglior attore protagonista a Venezia. ●●● **[Centrale]**

● **MACHUCA.** Drammatico. Regia di Andres Wood, con Matias Quer e Ernesto Malbran. Nel Cile del 1973 un sacerdote idealista, padre MacEnroe, vuole insegnare ai giovani la tolleranza e il rispetto. Il [redacted] progetto di armonizzare due mondi contrapposti vede riunire [redacted] stessa classe [redacted] undicenni che vive a Santiago realtà opposte: Gonzalo Infante abita in un quartiere [redacted] Pedro Machuca in una baraccopoli **[Empire]**

■ **MUCCHE ALLA [redacted]** Film d'animazione. Regia [redacted] William Finn e John Sanford. Tre valorose mucche [redacted] pronte a guidare gli altri animali [redacted] una fattoria del selvaggio west nella difesa della loro casa. **[Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

● **NEL MIO [redacted]** Drammatico. Regia [redacted] Susanna Tamaro, [redacted] Licia Maglietta e Urbano Barberini. Esordio dietro [redacted] macchina [redacted] presa per la scrittrice Susanna Tamaro, narra la storia [redacted] una donna che alla morte del marito decide di tornare nella casa sul lago dove [redacted] nata e ha conosciuto il consorte. Sfogliando [redacted] album [redacted] foto di famiglia, lei rivive gli anni del matrimonio, la nascita dei figli, la gelosia del marito. Il lungometraggio è liberamente ispirato al racconto «L'inferno [redacted] esiste» contenuto nel libro [redacted] Tamaro intitolato «Rispondimi». La protagonista [redacted] Licia Maglietta («Pane e tulipani»). ●● **[Nazionale]**

● [redacted] Fantasy. Regia di Sam Raimi, [redacted] Tobey Maguire e Kirsten Dunst. Peter Parker è in crisi [redacted] identità [redacted] lavoro rischia [redacted] perdere il posto [redacted] pizzaiolo a domicilio, è stanco [redacted] cimentarsi come supereroe e quindi sul punto di chiuderli definitivamente nell'armadio il costume da Uomo Ragno. [redacted] sogno: riconquistare l'amata Mary Jane, nel frattempo diventata [redacted]. Un giorno lo studente Peter conosce il [redacted] Otto Octavius, prossimo a trasformarsi [redacted] Doc Ock. Secondo capitolo delle avventure cinematografiche del personaggio dei fumetti della Marvel, dirige il regista de «La casa» e del precedente «Spider-man». ●●● **[Ambrosio, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **STARSKY & HUTCH.** Azione. Regia di Todd Phillips, con Owen Wilson e [redacted] Stiller. Versione per il grande schermo dell'omonima serie televisiva [redacted] popolare negli Anni Settanta. Si descrivono le gesta [redacted] Starsky e Hutch, anticonformisti detective della polizia californiana [redacted] Bay City [redacted] solito destinati a inchieste complicate e sgradevoli: in questo caso indagano «alla loro maniera» su un criminale riuscito a produrre, nel 1975, [redacted] insapore e incolore. Successo internazionale, [redacted] il sesto film girato insieme dagli [redacted] e Stiller (fra gli altri «I Tenenbaum» e «Ti presento i miei»). ●●● **[Pathé]**

● **[redacted] TERRA DELL'ABBONDANZA.** Drammatico. Regia di Wim Wenders, [redacted] Michelle Williams e John Diehl. Per molti anni all'estero con il padre missionario, Lana torna negli Stati Uniti per studiare. Arrivata a [redacted] il giovane comincia [redacted] aiutare lo [redacted] reduce dal Vietnam che dopo il dramma dell'11 settembre vive nel terrore [redacted] un altro [redacted] terroristico. Dall'autore di «Paris Texas», «Il [redacted] sopra Berlino», «Crimini invisibili». ●●● **[Nazionale]**

■ **[redacted] BOURNE SUPREMACY.** Azione. Regia [redacted] Paul Greengrass con Matt Damon e Franka Potente. Secondo episodio cinematografico delle avventure [redacted] Jason Bourne, personaggio creato [redacted] scrittore Robert Ludlum. L'ex agente segreto, [redacted] e [redacted] in un angolo sperduto dell'India [redacted] l'amata Marie, è costretto a tornare [redacted] azione [redacted] quanto coinvolto nell'omicidio [redacted] due agenti della Cia. Dal regista dell'Orso d'Oro al [redacted] per «Bloody Sunday». Oltre a Damon («Will Hunting», «Salvate il soldato Ryan») e Potente («Lola corre»), il cast comprende anche Joan Allen, Brian Cox e Julia Stiles. ●● **[Medusa, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]**

■ **[redacted] TERMINAL.** Commedia drammatica. Regia [redacted] Steven Spielberg, con Tom Hanks e Catherine Zeta-Jones. Ispirato ad una storia vera, il nuovo lavoro di Steven Spielberg s'incentra sul personaggio di Viktor Novorsky, [redacted] proveniente dal fittizio stato di Krakozhia bloccato all'aeroporto [redacted] New York: a [redacted] golpe [redacted] Paese dell'Europa dell'Est dove vive, [redacted] autorità (impersonate principalmente da Stanley Tucci) gli negano il visto e ritirano il passaporto e lui è costretto a stabilirsi [redacted] terminal. Terza esperienza sul set per la [redacted] Spielberg-Hanks dopo «Salvate il soldato Ryan» e «Prova a prendermi». ●●● **[Ideal, [redacted], Pathé]**

● **LA VITA CHE VORREI.** [redacted] Regia di Giuseppe Piccioni, [redacted] Luigi [redacted] Cascio, Sandra Ceccarelli. Il regista di «Fuori dal mondo» e «Luce dei miei occhi» descrive [redacted] storia d'amore che nasce tra la trentenne Laura e l'attore in declino Stefano sul set del film, ambientato nell'Ottocento, che stanno girando. ●● **[Eliseo, Romano]**

TRAME A CURA DI [redacted]

---

APPUNTAMENTO [redacted] DELLA [redacted]

# Tutti con i Piccoli Cantori di Guiot
# Com'è bello far musica insieme

Canto corale stasera nel Salone della Fondazione CRT di via XX Settembre 31 a Torino. La serata [redacted] nel programma della XV edizione [redacted] Soirées dell'associazione Onlus La Nuova Arca e [redacted] protagonista i Piccoli Cantori di Torino diretti da Giorgio Guiot. Il concerto si avvale del contributo del pianista Gianfranco Montalto e in programma sono previsti brani di Britten, Lungu, Guridi, Kodali Piumatti e canti della tradizione piemontese. I Piccoli Cantori [redacted] Torino sono [redacted] complesso di voci bianche che esegue musiche di ogni genere: dalle melodie popolari alla polifonia [redacted]mentale, alle composizioni contemporanee. È formato da elementi giovanissimi tutti di età compresa tra i 7 e i 18 anni e nasce nel 1972 da [redacted] gruppo di bambini con i quali Roberto Goitre volle sperimentare il suo metodo di ritmica e di l[redacted] «cantar leggendo».

Dal 1992 [redacted] coro è diretto da Giorgio Guiot. [redacted] breve tempo, vista l'estrema facilità con cui i bambini apprendevano il solfeggio cantato, il coro fu in grado di eseguire musiche di ogni genere. Da allora il [redacted] è stato chiamato a cantare per conto della Rai, dell'Unione Musicale, del Teatro Stabile, del Teatro Regio di Torino. Tutti i cantori hanno seguito un percorso pluriennale [redacted] formazione, per[redacted] che può iniziare all'età di 3 anni. Il coro ha partecipato a festival e rassegne in tutta Italia, in Austria, Francia, Svizzera, Spagna, Ungheria, Romania, Finlandia e Polonia, ha registrato otto CD e pubblicato testi di educazione musicale. Nel 1998 questo gruppo ha fondato l'Associazione Cantascuola, che si occupa di educazione musicale nelle scuole di ogni ordine di Torino e provincia. Ingresso a inviti, per informazioni 011/650.44.22. **[s. n.]**

---

## CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 [redacted] Universitari, Under18; [redacted] 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Fahrenheit 9/11 | Adua 100 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| Le chiavi di casa | Adua 200 | 15.45-18.00-20.15-22.30 |
| King Arthur | Adua 400 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |

■ **ALFIERI** piazza Solferino 4, tel. 011562.3800 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ri[redacted]

| | | |
|---|---|---|
| Dopo mezzanotte | Solferino 1 | 20.15-22.30 |
| Due fratelli | [redacted] 2 | 20.10-22.30 |

■ **AMBROSIO** corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: [redacted] 6,75 intero; [redacted] 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Due fratelli | Sala 1 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| Spider-Man 2 | Sala 2 | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| Comunque mia V.M. 14 | Sala 3 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

■ **ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, [redacted] 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; [redacted] 3,00 Anziani

| | | |
|---|---|---|
| King Arthur | [redacted] 1 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| Le conseguenze dell'amore | Sala 2 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

■ **CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera, € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo

| | | |
|---|---|---|
| [redacted] | | 15.30-17.50-20.10-22.30 |

■ **CINEPLEX [redacted]** piazza Massaua [redacted] tel. [redacted]. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani

| | |
|---|---|
| Garfield il film | 15.20-17.10-19.00-20.50-22.40 |
| Mucche [redacted] riscossa | 15.30-17.20 |
| The Bourne Supremacy | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| Spider-Man 2 | 15.00-17.35-19.30 VO-20.10-22.10 VO-22.45 |
| King Arthur | 15.00-17.30-20.00-22.30 |

■ **DORIA** via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: [redacted] 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, [redacted], ragazzi under 18, universitari; € 3,00 [redacted]

| | |
|---|---|
| Garfield il film | 16.00-18.10-20.30 |
| Man on Fire | 22.25 |

■ [redacted] via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: [redacted] 6,50 intero; [redacted] 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

| | | |
|---|---|---|
| Lavorare con lentezza | Sala Nirvana | 15.45-18.00-20.15-22.30 |
| L'amore ritrovato | Sala Ombrerosse | 16.10-18.20-20.35-22.35 |

■ [redacted] p.zza Sabotino, tel. 011447.5241 Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; [redacted] 3,00 1° spettacolo; [redacted] 2,50 Anziani

| | | |
|---|---|---|
| Fahrenheit [redacted] | [redacted] Grande | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| La vita [redacted] vorrei | Eliseo Blu | 15.10-17.40-20.10-22.30 |
| Spider-Man 2 | Eliseo Rosso | 15.00-17.30-20.00-22.30 |

■ **EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

| | |
|---|---|
| Machuca | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero, € 4,50 ridotto

| | | |
|---|---|---|
| I diari della motocicletta | Erba 1 | 20.00-22.30 |
| Vedi teatro | Erba 2 | |

■ **F.LLI MARX** corso Belgio 53, tel. 011812.1410 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, € 3,50 pomeriggio; [redacted] 3,00 anziani e ragazzi, [redacted] 2,50 1° spettacolo

| | | |
|---|---|---|
| [redacted] conseguenze dell'amore | Groucho | 16.15-18.20-20.25-22.30 |
| Cinque per due V.M. 14 | Chico | 16.30-18.30-20.30-22.30 |
| Garfield il film | Harpo | 15.30-17.15-19.00-20.45-22.40 |

■ **FREGOLI** piazza S. Giulia 2bis/A, tel. 011817.9373. Prezzi: € 6,00 intero, € 5,00 universitari, Aiace; € 3,00 anziani

| | |
|---|---|
| Chiusura estiva | |

■ **IDEAL - CITYPLEX** corso Beccaria 4, tel. 011521.4316 Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; [redacted] 3,50 over 60

| | | |
|---|---|---|
| Spider-Man 2 | Sala 1 | 15.10-17.40-20.10-22.40 |
| The Bourne Supremacy | Sala 2 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |
| Due fratelli | Sala 3 | 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40 |
| The Terminal | Sala 4 | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| The Bourne Supremacy | Sala 5 | 15.30-17.45-20.00-22.15 |

■ **LUX** galleria S. Federico, tel. 011541.283 Prezzi: € 7,00 intero; [redacted] 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

| | |
|---|---|
| FBI protezione testimoni 2 | 16.00-18.10-20.30-22.30 |

■ [redacted] Verdi [redacted] tel. 011812.5606 Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 [redacted]. Prezzi Massimo 3: [redacted] 5,20 [redacted], € 3,60 Aiace

| | | |
|---|---|---|
| Le chiavi di casa | Massimo 1 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |
| Come inguaiammo il [redacted] italiano. | | |
| La vera storia di Franco e Ciccio | Massimo 2 | 16.30-18.30-20.30-22.30 |
| [redacted] Stop Cinema Israeliano e Palestinese - programma in distribuzione in sala. Ingresso libero | Massimo 3 | |

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni, tesserati CRAL Nokia; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

| | | |
|---|---|---|
| Spider-Man 2 | [redacted] 1 Modus | 14.40-17.20-20.00-22.40 |
| Due fratelli | Sala 2 | 15.25-17.45-20.10-22.30 |
| Garfield il film | Sala 3 | 14.45-16.30-18.20 |
| The Bourne Supremacy | Sala 3 | 20.10-22.25 |
| Garfield il film | Sala 4 | 15.15-17.05-18.55-20.45 |
| Man on Fire | Sala 4 | 22.35 |
| Spider-Man 2 | Sala 5 | 15.45-18.30-21.15 |
| The Bourne Supremacy | Sala 6 | 15.50-18.10-20.30-22.50 |
| FBI protezione testimoni 2 | Sala 7 | 16.20-18.20-20.20-22.20 |
| Mucche alla riscossa | Sala 8 | 15.00-16.40-18.25 |
| The Terminal | Sala 8 | 20.05-22.45 |

■ **NAZIONALE** via Pomba 7, tel. 011812.4173 [redacted] € 6,50 intero, 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; [redacted] 3,00 1° spettacolo; [redacted] 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Lavorare con lentezza | Nazionale 1 | 15.45-18.00-20.15-22.30 |
| La terra dell'abbondanza | Nazionale 2 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |

■ **NUOVO** corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200 Prezzi: [redacted] 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, [redacted] € 2,50 anziani

| | |
|---|---|
| Chiusura estiva | Sala Valentino 1 |
| Chiusura estiva | Sala Valentino 2 |
| Vedi teatro | Sala Valentino 3 |

■ **OLIMPIA** via Arsenale 31, tel. 011532.448 Prezzi: [redacted] 7,00 intero; [redacted] 4,50 ridotto, militari e ragazzi; [redacted] 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Le conseguenze dell'amore | Olimpia 1 | 15.45-18.00-20.15-22.30 |
| Le chiavi di casa | Olimpia 2 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |

[redacted] **LINGOTTO** [redacted] Nizza 262, tel. 011667.7856 Prezzi: [redacted] 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; [redacted] 4,00 anziani

| | |
|---|---|
| Fahrenheit 9/11 | 15.00-17.30-20.05-22.40 |
| Garfield il film | 15.30-17.45-20.00 |
| Man on Fire | 22.15 |
| FBI protezione testimoni 2 | 15.40-18.00-20.20-22.40 |
| Mucche [redacted] riscossa | 15.00-16.50-18.35 |
| Starsky & Hutch | 20.20-22.40 |
| The Bourne Supremacy | 15.00-17.30-20.00-22.35 |
| King Arthur | 16.00-19.00-22.00 |
| Spider-Man 2 | 15.00-16.00-17.35-19.00-20.10-22.00-22.45 |
| The Terminal | 15.00-17.35-20.10-22.45 |
| Le chiavi di casa | 15.00-17.30-20.00 |
| Godsend | 22.40 |
| AnteprimaDue fratelli | 15.00-17.30-20.00-22.30 |

■ **REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: [redacted] 7,00 intero; [redacted] 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace, € 3,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| L'amore ritrovato | Reposi 1 | 15.20-17.50-20.10-22.30 |
| [redacted] Bourne Supremacy | Reposi 2 | 15.45-18.00-20.15-22.30 |
| King Arthur | Reposi 3 | 14.55-17.30-20.05-22.40 |
| Mucche alla riscossa | Reposi 4 | 16.00-18.10 |
| Dirty Dancing 2 | Reposi 4 | 20.20-22.30 |
| The Bourne Supremacy VO | Reposi 5 | 15.45-18.00-20.15-22.30 |

■ **ROMANO** galleria Subalpina, tel. 011562.0145 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; [redacted] 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Cinque per due V.M. 14 | Sala 1 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |
| La vita che vorrei | Sala 2 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| Fahrenheit 9/11 | Sala 3 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |

■ **STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; € 3,30 over 60

| | |
|---|---|
| L'amore ritrovato | 16.15-18.20-20.25-22.30 |

[redacted]

## CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via F. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Riposo
■ [redacted] TEATRO [redacted] via Baretti 4, tel. 011655.187 Riposo
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474 Riposo
■ **MONTEROSA** [redacted] Brandizzo 65, [redacted] 011284.028 Riposo
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4278. [redacted].

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ [redacted] ■ **Bertolino** ■ 011349.0270. Riposo

**Warner Village Cinemas Le Fornaci** ■ via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi 7,00 intero; 5,50 [redacted]

| | | |
|---|---|---|
| Spider-Man 2 | Sala 1 | 16.40-19.20-22.00 |
| Spider-Man 2 | Sala 2 | 15.40-18.20-21.00 |
| The Bourne Supremacy | Sala 3 | 15.20-17.40-20.00-22.20 |
| Garfield il film | Sala 4 | 15.50-17.50-19.50 |
| Man on Fire | Sala 4 | 21.45 |
| Due fratelli | Sala 5 | 15.25-17.45-20.10-22.25 |
| King Arthur | Sala 6 | 16.50-19.30-22.10 |
| FBI protezione testimoni 2 | Sala 7 | 16.30-18.30-20.30-22.30 |
| Spider-Man 2 | [redacted] | 17.20-19.55-22.40 |
| Mucche [redacted] riscossa | Sala 9 | 15.30-17.15 |
| The Terminal | Sala 9 | 19.10-21.50 |

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576. Riposo
■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.8908. Riposo
■ **COLLEGNO** ■ **Principe** ■ [redacted] 405.6795. Chiuso
**Studio Luce** ■ 011405.6681.
Riposo
**Stazione** ■ 011709.792.
King Arthur 20.00-22.30
**Regina Uno** ■ 011781.623
Riposo
**Regina Due** ■ 011781.623.
Riposo

■ **MONCALIERI** ■ **K.K. Castello** [redacted]. Riposo
■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** [redacted]
Riposo
■ **SAN MAURO [redacted]** ■ **Gobetti** ■ via [redacted] Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192

| | |
|---|---|
| King Arthur | 21.10 |

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, [redacted]. 011800.7050.

| | | |
|---|---|---|
| King Arthur | Sala 1 | 21.10 |
| Due fratelli | Sala 2 | 21.30 |
| Spider-Man 2 | Sala 3 | 21.20 |

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406

| | |
|---|---|
| King Arthur | 21.00 |
| Spider-Man 2 | 21.00 |
| The Bourne Supremacy | 21.00 |

**Teatro della Concordia** ■ 011424.1124. Riposo

## [redacted] ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011 931 2403 **Cineforum riservato ai tesserati**
**Non ti muovere** 18.30-21.15
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.33 **Riposo**
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492.49 **Riposo**
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525
**Mucche alla riscossa** 20.00
**The Bourne Supremacy** 21.15
[redacted] **FORNESE** ■ **Sanficario**, tel. 0122 811.564 **Chiuso**
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601 **Riposo**
**Universal**, tel. 011 941.1867 **The Terminal** 20.05-22.30
■ [redacted], tel. 011 910.9737 **Riposo**
**Politeama**, tel. 011 910.1433 **King Arthur** 19.45-22.05
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920 9984 **Riposo**
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 **Riposo**
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel. 339 [redacted]99.1871 **Riposo**
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 **Riposo**
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'[redacted]**, tel. 0125 425.084 **Riposo**
**Boaro - Guasti**, tel. 0125 641.480 **Riposo**, **Politeama**, tel. 0125 641 571 **Partecrazia** 21.30
■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, tel. 011 998.8098 **Riposo**
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 990.5020 **Riposo**
■ **PIANEZZA** ■ **Lumiere** Sala 1, tel. 011 968.2088 **Spider-Man 2** 20.10
**The Terminal** 22.30
Sala 2 **L'amore è eterno finché dura** 17.00-21.15. Ingresso libero
Sala 3 **Non Pervenuto**
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142 **King Arthur** 21.30
**Multisala** Italia 200, tel. 0121 393.905 **Riposo**
Italia 500 **Riposo**
**Ritz Le conseguenze dell'amore** 21.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974 **Non Pervenuto**
■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve**, tel. 0122 763.38
**Chiuso**
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 **Riposo**
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 **Riposo**
Due **Riposo**
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 [redacted]06 **Dopo mezzanotte** 20.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096
**Riposo**
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969 6034
**Riposo**
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181
**Riposo**

[redacted]

## TEATRI ■ TORINO

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Abb. Alfa Teatro 2004/05. Inizio stagione sab. 23/10 con **Addio giovinezza** di G. Patri. Novità: **L'operetta, un invito al sorriso**, otto repliche speciali per la terza età il sab. pom. **Gli spettatori che devono recuperare "Una notte a Venezia" dalla passata stagione sono pregati di contattare la segreteria con urgenza.** Iscrizioni alla **scuola di recitazione**: Presentazione corsi il 19 ott. alle 20.30. Inizio corsi: 1° anno: 26 ott., 2° anno: 2 nov. Info 011.819.35.29. www.alfateatro.com

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800 Ore 12.45 **Il caso pirandelliano** di E. Mesturino con G. Ruffa. Vendita biglietti per Eventi d'autunno **Il d'autunno Festival Cultura Classica, il fiore all'occhiello e Grande Prosa** - Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. ore 15-23 - www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it. Teatro Stabile Torino, ore 20.45 **Arturo Brachetti. L'uomo dai mille sogni**, con A. Brachetti, regia S. Daroncourt. Prodotto da G. Rozon per Juste pour Rire, Montreal. Biglietteria T.S.T. piazza Carignano 6, tel. 011/5176246, orario 14.00-19.00, dom. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **BARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 489 676 Ven. 8 ott. ore 21.00 **Presentazione del cartellone Scuola e Teatro 2004/2005**, ingresso libero. Sab. 9 ott. ore 15.30 prima incontro de **Il sabato dei ragazzi**. Giov. 14 ott. ore 21.00 **Presentazione del cartellone Zuppa d'Artista 2004/2005**, ingresso libero. Info tel 011.489676 - www.teatrodellangolo.it

■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, 28 concerti dal 7 ott. 2004 al 30 giu. 2005. Auditorium "G. Agnelli" - Lingotto, rinnovi e nuovi abb. stagione 2004-05 da mer. 1° sett. a mar. 5 ott. 2004. Biglietteria info: 011.810.46.53 - 810.49.61, e-mail: biglietteria.osn@rai.it

[redacted] via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473 [redacted]. Direzione Artistica L. Furno **Caravaggio Balletto** di M. Leveggi. Musica originale di G. Sollima. Costumi di R. Salis. Cavallerizza Reale, via Verdi 9, Torino, gio. 21 e ven. 22 ott., ore 21.00. Info: Torinodanza 011.4430070, Biglietteria: Teatro Regio 011.8815241/242/270

■ **CARIGNANO** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria UIT via Roma 49, tel. 011.5176246 orario 8.30-19.00, domenica riposo. Prosegue l'assegnazione dei posti [redacted] namento 7 spett. a scelta. Biglietteria Piazza Carignano 6, tel. 011/5176246, orario 14.00-19.00, domenica riposo. Prevendita **Arturo Brachetti. L'uomo dai mille sogni**, anche per abbonati. N° verde [redacted]5333, www.teatrostabiletorino.it

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71 [redacted] stagione teatrale 2004-05: **Mitacabaret** (8 spett. a turno fisso), **Arcobaleno** (7 spett. a scelta), **Arco+Moto** (12 spett. a scelta). Ven. 15 e sab. 16 ott. Moni Ovadia in **Oylem Goylem**. Info: 011/6698034. www.teatrocolosseo.it

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 Ore 21 Adriana Innocenti e Piero Nuti in **I Pensieri di** Fabio Vendita biglietti **Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica, il fiore all'occhiello e Grande prosa** - Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. ore 15-23 - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Da gio. 14 a lun. 25 ott. dalle ore 15 alle ore 19 presso il Garybaldi Teatro saranno in vendita gli abbonamenti alla stagione teatrale 2004/05.

■ **GIANDUIA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 [redacted].238. Domenica 10 ott. alle ore 16.30 Compagnia Marionette Lupi in **Il giardino segreto**. Repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Ven. 1° ott. al Teatro Erba Conferenza-Spettacolo di presentazione del 6° Festival di [redacted]ra Classica, prenot. presso T. Erba tel. 011.6615447. Vendita biglietti **Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica** - Da ven. 1° ott. vendita biglietti per **Il fiore all'occhiello e Grande prosa**. Biglietteria da lun. a sab. con orario continuato 10-20. Domenica chiuso. Info: 011.5805768. www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

■ **GOBETTI TEATRO** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Vendita abb. fedeltà teatro Garybaldi e teatro Vittoria e 7 spett. a scelta presso la biglietteria di via Rossini 8, tel. 011.8159132, orario [redacted]-19, domenica riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it. € Posto unico 5

■ **INFINITARIA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Festival Incanti ore 21 Stephen Mottram's Animata in **Seed Carriers**. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675. **Caffè Procope**: per il Festival Incanti ore 20.30 C. Trevisan in **Valentino's fine dream**, ore 22.30 Compagnia GRM in **Alice al cubo**. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Ultime repliche di **Crown of Creation** compagnia di R. Bianco in programmazione fino al 7 ott. 2004 ore 21.00 - Espace. Dall'8 al [redacted] edizione Metafestival a cura dell'Ass. Servi di Scena dalle ore 20.30 a seguire. Aperte prenotazioni per la rassegna [redacted] giovale VII edizione 12 ott. Independence Tanz Théâtre. **Mason-MyZone**, a seguire [redacted] collettivo [redacted] fuc.logico-creativo [redacted] info tel. 011.2386067, fax 011.19703521, info@salaespace.it, www.salaespace.it

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. 8-9 Ott. ore 21, serata inaugurale della 30° Rassegna di Teatro Piemontese **"Lolanda"** con la Compagnia **Ij Farfoj** di Torino in **Idelmina la fomna socialist-a** di E. Furnet. Prevendite giorni feriali, ore 17-19, cassa teatro, www.teatromonterosa.it

■ **NOISA TEATRO** via Botero 15, tel. 011 5174409. **11-20 ottobre: Le avanguardie degli anni '90: teatrino Clandestino di Bologna. Le cose più brutte e le cose più belle**, laboratorio di **allenamento all'esposizione emotiva dei contenuti a favore della telecamera**. Pratica attoriale e costruzione di una sequenza teatrale. Iscrizioni fino all'8 ott. con posti limitati a 18. Dal 18 al 20 ott. in contemporanea spettacolo teatrale **Si prega di non discutere di Casa di Bambola**. Iscrizioni Laboratorio teatrale condotto da F. Mesrni e P. Babina. 11-20 ott. 2004 **Le cose più brutte e le cose più belle**. Info: Tel. 011/5174409 - 347/6412220

■ **PICCOLO REGIO [redacted] PUCCINI** Ore 21.00 Identità e Differenza / Torino (World) Music Meeting: **...Via Kabul. Viaggio nel cuore dell'Asia Centrale** (seconda parte). Musiche e danze dall'Afghanistan, Badakhshan e dal Shash Maqam. Info Tel. 011.434.3333; **www.musica90.net**. Prevendite alla FNAC, via Roma 56.

■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 327.8749. Aperte le iscrizioni alla Scuola di recitazione e la campagna abbonamenti stagione teatrale **"Magic-comico"** 2004/05. Info. tel. 011-3278749.

■ **PICCOLO TEATRO [redacted]** - Grugliasco, tel. 011 787.780. Residenza Multidisciplinare Marcido Teatro. In preparazione Stagione Teatrale 2004/2005. P.zza Matteotti 39 - Grugliasco. Info: 011.7808717 - 011.787780

■ **SALA TEATRO MURIALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.6072. È in preparazione la **4° Rassegna Divertiamoci a Teatro**, per info ed abbonamenti tel. 011.4553306 ore 8-19.

■ **SANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Dal 2 al 7 nov. ore 21 **Il Teatro di Giorgio Gaber** di G. Gaber e S. Luporini, cont. Gagnon e B.M. Fera - Regia di I. Ferri. 2-3-4 nov. **Piccoli spostamenti del cuore** (...sentimenti ed il privato). 5-6-7 nov. **La libertà non è...** (l'analisi politica e sociale). Info tel. 011.338698 o www.sangramteatro.it

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.[redacted]. Rassegna Il Teatro delle Religioni - dall'1 al 4 dicembre alle ore 21.00 M. Zucca presenta **Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano**. Info e prenotazioni tel. 011.3042808 (lun-ven orario ufficio) o www.assembleateatro.com

■ **TEATRO [redacted] MASSAIA** via G. Massaia 104, tel. 011 257.881. Dal 16/11 la Compagnia Comica G. Molino presenta il nuovo spettacolo **Imputato alzatevi** - prenotazioni e prevendita a partire dal 4/11. Dal 25 ott. vendita [redacted] Rassegna **Sipario Doc** 7 spettacoli a 35 euro. Prenotabili le matinée scolastiche del cartellone **Sipario scuola**. Info dal lun. al ven. ore 16-19, informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini, tel. 011 424.1124. XI Rassegna Teatro Dialettale. Sab. 9 Ott. - Ore 21 Teatro Napoletano **Sarà stato Giovannino** di P. Pezzora, co[redacted] De Filippo - Compagnia La Riffa, € intero 8,00 - Ridotto 7

■ **TEATRO DI DIONISIO** via Manzoni 3, tel. 011 517.2826. Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese, Teatro di Dionisio in **Vado a veder come diventa notte nei boschi...** da G. Testori. Con V. Malosti e G. Moretti. Regia V. Malosti. Chiesa di San Bernardino, Via Montenavale - Ivrea, dal 7 al 10 ott. 2004. Biglietti Euro 8,00. Posti limitati, consigliata prenotazione: Teatro di Dionisio 011.5172826. Il Contato 0125.641161.

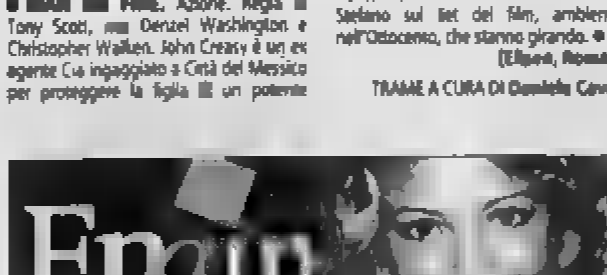
■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Stagione di prosa 2004/05: primo appuntamento gio. 4 nov., ore 21. **Info e abb.: 011.640.37.00, www.teatromatteotti.it**

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Giovedì 7 ott. 2004 conferenza stampa di **Presentazione al pubblico della stagione teatrale 2004/05**. Info: Il Contato del Canavese - 0125/641161, Ufficio stampa - Rita Balassi - 333/6728569

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Fondazione Teatro Nuovo per la Danza - Liceo Teatro Nuovo - Corsi Professionali sono aperte le iscrizioni e audizioni per l'anno accademico 2004-05. Info presso la segreteria.

■ **TEATRO REGIO.** Domani ore 12.15 nella Sala del Caminetto **La bohème: incontro con i protagonisti**, in occasione dell'inaugurazione della Stagione d'Opera 2004-05 (12 Ottobre). Intervengono F. Allier, F. Marchionni, M. Tubino, W. Vergnano. Ingresso libero. Info - Tel. 011.8815557.

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011627.9789. Cassa 1° sett. Abb. per 7: E. 112 (platea) E. 70 (galleria). In cartellone **Aida, Simon Boccanegra, La sonnambula, Il Barbiere di Siviglia, Le Nozze di Figaro, Nabucco, Rigoletto**



Tecnico Marketing e Vendite
800 ore di cui 320 di stage

CORSI GRATUITI POST DIPLOMA
Centro Servizi Formativi TORINO
via [redacted] Ridotto 5 - tel 011 [redacted]
www.enaip.piemonte.it

Tecnico di Sviluppo Software
1.200 ore di cui 480 di stage

LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA): € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE... IN ROMAGNA E A MACAL» € 0,80 CON «GAZZETTA MEZZOGIORNO» (PROVINCIA FOGGIA E POTENZA). ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,25 CON «SPECCHIO», AL SABATO IN TUTTA ITALIA... ZZO DEL QUOTIDIANO: € 4,90 CON «I CLASSICI» IN TUTTA ITALIA; € 8,10 CON «I TESORI DEL PIEMONTE» IN PIEMONTE; € 8,10 CON «IL BUON VIVERE ITALIANO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA; E... E PROVINCIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA PORTOGALLO... I, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50


# IL FUTURO È UNA SCELTA CHE PUOI FARE SUBITO.

Puoi scegliere: continuare ad utilizzare i sistemi di comunicazione tradizionali, basati su tecnologie analogiche che offrono pochi vantaggi alla rete aziendale, oppure portare la tua azienda nel futuro delle comunicazioni. Scegli la videoconferenza IP, le connessioni per il lavoro di gruppo e un business dinamico. Scegli di aumentare la redditività, ridurre i costi e migliorare la qualità del lavoro. **CISCO IP COMMUNICATIONS. IL FUTURO È ADESSO.** Per saperne di più www.cisco.com/it/domore

THIS IS THE POWER OF THE NETWORK. NOW.

CISCO SYSTEMS

© Cisco Systems, Inc. Tutti i diritti riservati. Cisco, Cisco Systems, e il logo Cisco Systems sono marchi registrati di Cisco Systems, Inc. e/o dei suoi affiliati negli U.S.A. e in altri paesi.

## DENTRO E ATTORNO

**VIABILITÀ**

Per domani alle 8 in via Arsenale si svolgerà il giuramento del 184° corso degli Ufficiali Scuola di Applicazione. [illegible] 20 a mezzanotte, in corso Casale all'angolo con strada Mongreno, nello spartitraffico alberato, è stata organizzata una manifestazione socioculturale [illegible] balli. Sempre domani, sono previste le chiusure di via Santa Maria (tra via Stampatori e via Botero) e di strada Val San Martino (tra strada Cocchi e strada Santa Margherita) per lavori edili. Saranno anche possibili rallentamenti in via Breglio, tra [illegible] Randaccio e via Castelfidardo

**FARMACIE**

**Orario 7-19,30:** Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; [illegible] Sebastopoli 298; via Cibrario [illegible] bis. [illegible] **notte (19,30-9):** [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [illegible] Nizza [illegible]; [illegible] Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Informazioni:** 011/6590100; *www.farmapiemonte.org*.

I DUBBI MAGGIORI LEGATI AL FUTURO DELLE AUTO DI GAMMA ALTA, QUANDO USCIRANNO DI PRODUZIONE «LYBRA», «THESIS» E «166»

# I sindacati chiedono garanzie su Mirafiori

## L'azienda: non chiuderemo fabbriche in Italia

**Marina Cassi**

Non [illegible] soddisfatto [illegible] sindacato. Dopo l'incontro con l'amministratore delegato della Fiat Auto Herbert Demel - che ha comunicato la decisione dell'azienda di non produrre nuove vetture di gamma alta - Fim-Fiom-Uilm [illegible] Fismic esprimono delusione. Dicono che delle [illegible] richieste contenute nella loro piattaforma, e cioè un nuovo modello, un nuovo motore e un nuovo cambio per Mirafiori, non è stato portato a casa nulla.

L'azienda ha ribadito che in Italia non verrà chiuso alcun stabilimento. [illegible]a anche parlato di [illegible] nei costi industriali rispetto ai concorrenti. E ha aggiunto che le procedure di mobilità per i lavoratori della Powertrain andranno avanti e che non ci sarà un [illegible] per le ex Meccaniche. Sui cambi Pw aveva annunciato l'arrivo a Torino, da altri stabilimenti europei, di parte di una produzio- [illegible].

Pur apprezzando il clima dell'incontro i sindacalisti torinesi si interrogano [illegible] particolare su un aspetto delle comunicazioni di Demel, quello relativo alla auto di gamma alta prodotte [illegible] Mirafiori. Si tratta della Lybra che cesserà [illegible] giugno, della Thesis e della [illegible] che termineranno, come da tempo noto, nel 2007. Dice il segretario Fiom, Giorgio Airaudo: «Se quelle tre vetture non verranno sostituite [illegible] da altre di gamma alta che ne sarà dei 1500-1800 addetti che vi lavorano adesso?». E aggiunge: «Si preannuncia una Fiat sempre più piccola per modelli [illegible] gamma e Mirafiori, che ha perso anche i motori, corre un grande rischio».

Il segretario della Fim, Antonio Marchina, analizza: «Abbiamo avuto risposte insufficienti. E' stata ribadita la missione di Mirafiori e ci è stato detto che è in discussione l'arrivo qui di [illegible] qualcosa che però non ci [illegible] stato chiarito. Spero che nelle prossime settimane si possa avere chiarezza su che cosa pensa la Fiat per Mirafiori». Aggiunge: «Che cosa sostituirà i modelli di gamma alta? Se c'è qualcosa di altro di che cosa si tratta?».

Annuncia che già stamattina nelle segreterie metalmeccaniche, e poi [illegible]el successivo incontro con quelle confederali, si parlerà anche di iniziative torinesi sul futuro di Mirafiori. Il segretario della Uilm Attilio Capuano.

Dice: «Siamo insoddisfatti [illegible] lo siamo tanto di più perché proprio da Torino è ripartito il rapporto unitario tra i sindacati [illegible] qui si [illegible] costruita la piattaforma per Mirafiori. Adesso parleremo con i lavoratori [illegible] vedremo quali iniziative prendere».

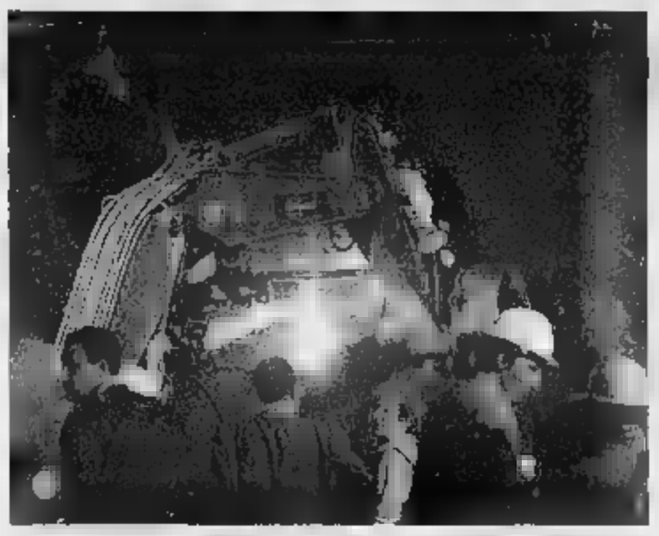
Polemico [illegible] [illegible] enti locali il segretario della Fismic Roberto Di Maulo che definisce «le iniziative [illegible] discussione sulle aree stravaganti». E spiega: «Invece di fare [illegible] controproducenti ci diano una mano a garantire che non si smantelli Mirafiori».

In serata il sindaco Chiamparino, commentando l'incontro [illegible] azienda e sindacato, ha detto: «La richiesta dei sindacati di nuovi modelli non è incompatibile con l'idea del Comune di razionalizzare le aree dismesse di Mirafiori. Il progetto Produrre a Torino, messo a punto per utilizzare le aree dello stabilimento torinese non più produttive prevede anche l'insediamento a Mirafiori di attività industriali non automotoristiche».

Lo stabilimento di Mirafiori, dove lavorano mille e [illegible] operai

ABBATTUTO IERI IL DIAFRAMMA DELLA GALLERIA DEL PASSANTE CHE COLLEGA CORSO VITTORIO EMANUELE A CORSO PRINCIPE ODDONE

# Ferrovia, tunnel unico sotto piazza Statuto


L'ultimo diaframma di roccia abbattuto negli scavi per il passante ferroviario

Il sottile muro che separava le due galleri[illegible] è sbriciolato sotto i colpi dell'escavatore alle 14 in punto. E, per il Passante ferroviario, l'opera pubblica più impegnativa che la città abbia affrontato dal dopoguerra ad oggi (i lavori [illegible] iniziati nel 1993 e, alla fine, l'inabissamento della ferrovia costerà un miliardo di euro) è stato [illegible] momento storico. Da ieri, infatti, sotto piazza Statuto, [illegible] sono riunite in un tunnel unico le gallerie ferroviarie già realizzate sino a [illegible]orso Vittorio (già in esercizio) e quelle in via di realizzazione lungo corso Principe Oddone. [illegible] neonato tunnel (che ne affiancherà altri tre) sfilerà sotto un'altra galleria, quella del nuovo sottopasso riservato alle auto che è già stato costruito nelle viscere di piazza Statuto.

Alla «cerimonia» (con tanto di buffet allestito nel sottosuolo) hanno partecipato l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero, [illegible] direttore de[illegible] Divisione Biagio Burdizzo e l'ingegnere Domenico Melodia dell'Italferr.

«Oggi si inaugura una delle quattro gallerie ferroviarie che ospiteranno l'Alta Capacità sotto piazza Statuto - ha dichiarato Melodia -, è un momento simbolico di grande importanza, ma prima di vedere i treni che transiteranno in queste infrastrutture bisognerà attendere [illegible] 2006». Piazza Statuto costituisce un nodo davvero complesso per l'opera. Basti pensare al fatto [illegible] nel suo sottosuolo s'intrecceranno, a profondità ovviamente super-distanziate, i treni del metrò, quelli dell'Alta Capacità e poi le auto, [illegible] una sorta di sandwich [illegible] infrastrutture da fare invidia ai romanzi di Asimov.

> L'Italferr: «Necessario attendere il 2008 per poter assistere al transito dei treni»

«La realizzazione dell'intervento che prevede il raddoppio e l'interramento delle linee ferroviarie che attraversano la città - ha sottolineato l'assessore Sestero - procede di buon passo, insieme [illegible] la realizzazione [illegible] viale della Spina Centrale, che attraverserà da Sud a Nord la città lungo [illegible] tracciato coincidente con quello dei vecchi binari». E l'interramento dei binari sotto la Dora nel tratto compreso fra corso Regina Margherita e corso Grosseto? «Stiamo concludendo la gara d'appalto. Quest'operazione, fortemente voluta dal sindaco Chiamparino, consentirà di [illegible] [illegible] due quartieri [illegible] riqualificare piazza Baldissera e le aree limitrofe, eliminazione della sopraelevata di corso Mortara compresa». Inizio dei lavori? «Entro l'estate del 2005» risponde Sestero, e aggiunge: «Prima si completerà la galleria Ovest sino a corso Grosseto in modo da consentire l'instradamento del traffico ferroviario nel nuovo tunnel per procedere con la realizzazione della galleria Est». Il Comune verificherà la possibilità che sia garantito nel corso delle Olimpiadi il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Caselle e la stazione di Porta Susa. Il collegamento con la Torino-Ceres è previsto nella stazione di Rebaudengo, con tracciato su corso Grosseto.

Nello [illegible]o tempo, con la collaborazione di Italferr e Rfi, si sta per dare l'avvio ai lavori per una parte delle sistemazioni superficiali previste in corso Inghilterra, in particolare [illegible] primi isolati compresi tra corso Vittorio e corso Francia, in modo da dare allo stesso corso un assetto definitivo (seppur parziale) entro la fine del [illegible]. [e. min.]

## IN BREVE

[illegible] **FURTO.** Tentano il furto di un bancomat con la fiamma ossidrica, ma, a causa delle esalazioni di gas provocate dall'apparecchiatura, rischiano di rimanere intossicati [illegible] scappano via. È accaduto oggi alle 7 ad alcuni ladri all'interno del gabbiotto per il prelievo del denaro della filiale di via Di Nanni della Banca Monte dei Paschi di Siena. La banda ha cercato di scardinare il bancomat, ma per evitare intossicazioni, è dovuta scappare, lasciando l'attrezzatura.

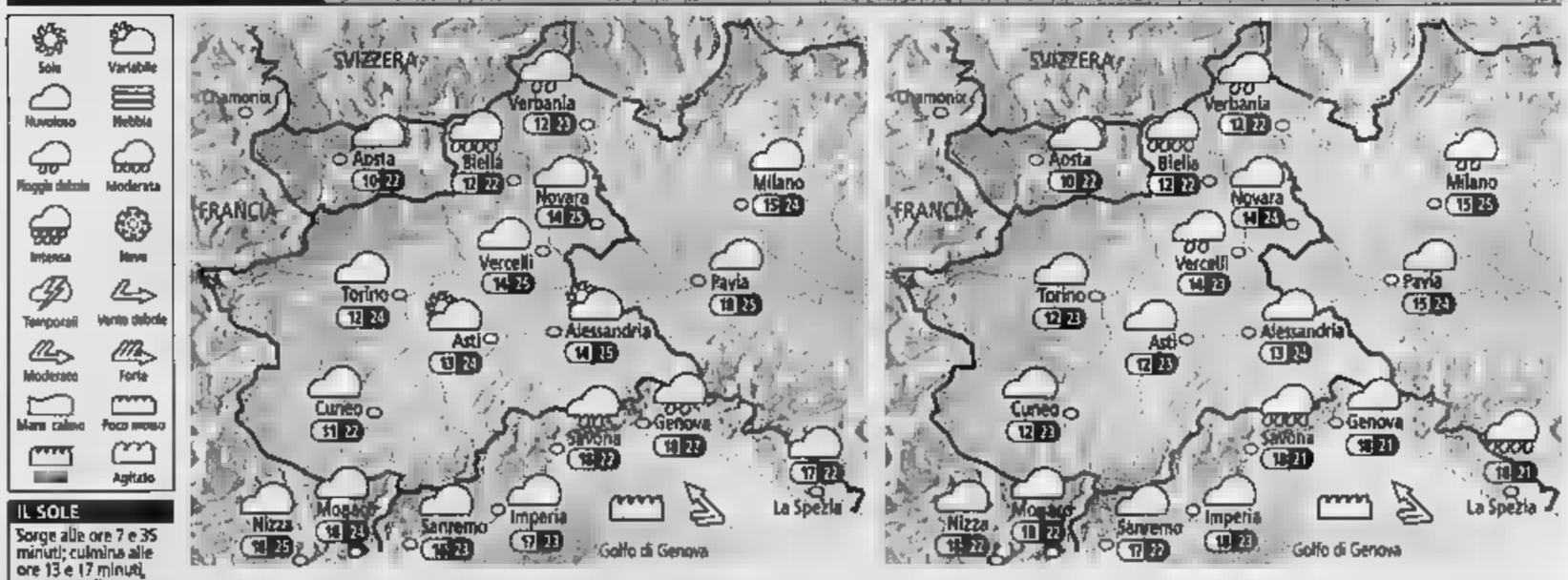
[illegible] **RICERCA.** Quindici milioni [illegible] euro saranno assegnati dalla Regione Piemonte alle imprese per finanziare investimenti in ricerca e sviluppo. Le aziende che hanno presentato domanda per ottenere le agevolazioni sono state oltre 1300, per una richiesta complessiva di circa 47 milio- [illegible]. Dal momento che la domanda ha superato i fondi assegnati, il relativo bando si è aperto e chiuso nello stesso giorno, ieri. In tale situazione, ha spiegato l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto, «la ripartizione dei fondi [illegible] consentirà di assegnare a ogni azienda ammessa una percentuale attorno al 31% di quanto richiesto».

[illegible] **TRASFERITI.** È terminato [illegible] problemi, seguito dalla Divisione servizi sociali [illegible] dal Corpo di polizia municipale, il trasloco delle famiglie rom dal campo di Strada Arrivore a quelli di via Germagnano e strada Aeroporto. Da oggi, e per alcune settimane, saranno al lavoro all' Arrivore le ruspe dell' Amiat, coordinate dalla Divisione Ambiente e verde pubblico, per la rimozione di baracche, rifiuti e macerie. Sarà poi realizzata una prima b[illegible] dell'area, in attesa della sistemazione definitiva a parco.

[illegible] **INCIDENTE.** Un motociclistica [illegible] 33 anni, Rosario Coglitore, domiciliato a Torino, è morto oggi nel capoluogo subalpino in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale accaduto nella mattinata in [illegible] Stampini. Era in sella ad una Kawasaki che, per cause non ancora accertate, è andata a sbattere [illegible] la parte posteriore di una Renault «Megane Scenic» che era ferma in mezzo alla carreggiata in attesa di svoltare a sinistra. L'incidente è accaduto intorno alle 10,30. Soccorso [illegible] trasportato in ospedale, Coglitore è morto alcune ore dopo il ricovero.

## BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it




**IL SOLE**
Sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e 58 minuti

**LA LUNA**
Si leva alle ore 23 e 49 minuti; cala alle ore 16 e 21 minuti

**OGGI** Nuvolosità in aumento su tutte le regioni con precipitazioni sparse nel corso della giornata, ad iniziare da alto Piemonte e Liguria centrale. In serata, possibili brevi temporali su Verbano, Biellese, Novarese e Vercellese. Venti in rinforzo dai quadranti meridionali, con un leggero miglioramento della qualità dell'aria anche nei grandi centri urbani. Temperature in lieve diminuzione, specie nei valori massimi.

**DOMANI** Al mattino, irregolarmente nuvoloso ovunque con rovesci sparsi a ridosso delle montagne e occasionali temporali sulla costa ligure. Col passare delle ore cessazione dei fenomeni con alcune momentanee schiarite. Nel tardo pomeriggio nuovi annuvolamenti su tutti i settori con rovesci lungo la fascia prealpina. Venti deboli sudoccidentali, elevato il tasso di umidità. Temperature senza grandi variazioni.

**Oxford Centre**
SCUOLA INTERNAZIONALE [illegible] LINGUE

INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SPAGNOLO

**CORSI DI GRUPPO € 350,00**

- Corsi Individuali
- Corsi di preparazione ad esami internazionali
- Corsi di preparazione ad esami universitari
- Corsi Aziendali

Via Bertola, 47/a (Centro) Tel 011.56.21.598
Via Barletta, 65 (S.Rita) Tel 011.35.93.53
Via Lessona, 46 (Parella) Tel 011.774.33.08

*e-mail: oxford.lessona@tiscali.it*

[illegible]nimetal.net
Coperture • lattoneria • rheinzink • isolanti

COINVOLTE [illegible] FACOLTA'

Il palazzo comunale di Rubiana

## Studio pilota sul territorio L'università sceglie Rubiana

Il comune di Rubiana è stato scelto dall'università di Torino per uno studio pilota sul territorio. Cinque facoltà e una quindicina di esperti controlleranno la zona per individuare i problemi di questo particolare territorio montano della Val Messa. In questi giorni è in distribuzione alle famiglie un questionario realizzato dal dipartimento di psicologia per capire come le persone vivono l'ambiente ed il territorio. In particolare il sondaggio del tutto anonimo vuole approfondire il tema dei pericoli e dei rischi ambientali che potrebbero interessare il comune, tipo le alluvioni o gli incendi. Un settore è riservato alle valutazioni dei cittadini sulla situazione dei problemi ambientali e sulle abitudini e il comportamento della gente. Neolaureati e tesisti hanno il compito di controllare il territorio e rilevare le caratteristiche idrogeologiche, ambientali e forestali. «L'università ha scelto il nostro territorio - commenta il sindaco Michele Borletto - perché ha delle particolari caratteristiche montane, con una ricca vegetazione, un torrente e un'economia montana che si sta espandendo». I vari rilevatori si troveranno a periodi regolari per confrontare i dati ottenuti alla conclusione dei lavori presentare un'unica relazione. Il compito dei tecnici è anche di individuare gli interventi prioritari e sottoporli all'attenzione del comune. Lo studio è stato finanziato dalla fondazione CRT con 50 mila euro dall'università per 25mila euro. Lo studio pilota potrà servire anche in futuro per tracciare le metodologie d'intervento da applicare per i sondaggi in altri comuni della valle. L'obiettivo finale è quello di individuare le tecniche per ridurre al minimo i danni causati dalle calamità naturali, in particolare delle frane, ed esondazioni causate da particolari eventi idrogeologici. [g. mar.]

TRA LE IPOTESI: L'AVVERTIMENTO DI UNA BANDA DI ESTORSORI O LA VENDETTA PER UNA DELUSIONE D'AMORE

# Notte di fuoco, paura a Ciriè

## Distrutte tre auto, danneggiate le vetrine

**Gianni Giacomino**

Il gesto assurdo di qualche vandalo, l'avvertimento di una banda di estorsori o una questione sentimentale di qualche strascico di «Attrazione Fatale». E' stato innescato da uno di questi motivi l'incendio che nella notte tra martedì e mercoledì ha danneggiato tre macchine parcheggiate in piazza Castello, nel centro di Ciriè. Anche le indagini dei carabinieri si orientano su queste piste che, secondo gli investigatori, rimangono quelle più probabili. La notte di fuoco di Ciriè ricorda quelle di Venaria dove nelle ultime settimane qualcuno ha rubato e incenerito una decina di utilitarie che non sono nemmeno state impiegate per compiere dei crimini.

L'allarme è scattato la notte quando da pochi minuti passate le tre. E' proprio nel cuore della notte il telefono della centrale operativa del 115 arrivano diverse chiamate da Ciriè. Poco più tardi piombano in piazza Castello le autobotti dei vigili del fuoco di Torino e di San Maurizio Canavese. I pompieri si trovano davanti alle lingue di fuoco che lambiscono le finestre al primo piano di un palazzo.

La combustione e il botto dello scoppio dei mezzi intanto hanno svegliato mezzo isolato (uno degli abitanti ritroverà un pezzo di pistone sul balcone). Parecchi residenti sono già scesi in strada per cercare di capire quello che sta succedendo, per fortuna nessuno di loro risulta intossicato. Tra di loro, sconvolti e atterriti, ci sono anche i proprietari delle vetture e le fiamme stanno divorando poco alla volta. Con il getto degli idranti i vigili del fuoco riescono rapidamente a spegnere il rogo. Tra il fumo denso e la schiuma spuntano il telaio annerito di una Citroen C2, quelli parzialmente distrutti di una Seat Cordoba e di una Uno. In un secondo gli inquirenti e i pompieri capiscono che dietro al rogo si nasconde la mano di qualcuno perché la C2 e la Cordoba, da dove si è propagato l'incendio sono a gasolio, quindi un'autocombustione è molto improbabile.

Intanto il calore ha crepato due vetrate della cremeria «Adry» e ha annerito l'insegna e gli infissi della «MG Assicurazioni» che ha gli uffici al primo piano dell'edificio. Ma chi è stato ad appiccare il fuoco? Mistero. Con il passare delle ore gli inquirenti sembrano aver accantonato l'ipotesi del raid vandalico.

Intanto stamattina i carabinieri di Ciriè hanno sentito diverse persone a cominciare dai proprietari dell'agenzia di assicurazioni e della cremeria. Entrambi hanno decisamente negato di aver subito delle minacce o delle richieste di denaro a scopo di estorsione.

I carabinieri, però, stanno anche scandagliando la vita privata dei proprietari delle auto distrutte dal rogo perché vogliono capire se uno di loro era un potenziale bersaglio di quello che è stato definito «un grave atto intimidatorio».

Forse scatenato dalla disperazione per una storia d'amore finita male.

Vetrine danneggiate dopo l'incendio che ha distrutto tre auto

IVREA VITTIMA DEL RAGGIRO UN PENSIONATO CHE AVEVA INTENZIONE DI VENDERE UN CAPANNONE

# Truffa da due milioni, cinque indagati

Cinque persone sono indagate per truffa aggravata nell'ambito di un'operazione che potrebbe portare a sviluppi definiti interessanti dagli inquirenti. Sotto inchiesta da parte della procura ci sono Giuseppe Maino, 53 anni, Rottaro, Gennaro Violanta, 48 anni, Maurizio Buondonno, 36 anni, di Borgofranco, attualmente a carcere a Vercelli, Sergio Cimaglia, 43 di Rivarolo e Gaspare Romeo, di Novi Ligure.

Una storia partita dopo la denuncia di un pensionato di Torino (assistito dai legali Alberto de Sanctis e Frida Scicolone), che sarebbe stato truffato nell'ambito di una compravendita di un capannone a Moncalieri di sua proprietà. La vicenda potrebbe essere solo la punta di un iceberg di una indagine molto più complessa, dove in ballo potrebbero entrare questioni legate a spaccio di droga e riciclaggio di denaro sporco. Questa, però, è solo una delle tante piste attorno alla quale ruota l'indagine portata avanti dalla Procura eporediese.

I fatti, come sono ricostruiti dalla denuncia del pensionato, risalgono alla primavera-estate dello scorso anno. Nel capannone di Moncalieri si sarebbero incontrati lo stesso venditore, con due uomini di sua fiducia e gli intermediari poi chiamati in causa dallo stesso pensionato e rintracciati in fase di indagine dai carabinieri. Come si sia svolta la truffa è ancora un aspetto che dovranno chiarire investigatori e magistrati. «Ho pagato i miei mediatori e quelli della controparte fidandomi sulla parola - ha spiegato ai propri legali e nella sua denuncia il pensionato - di chi stava trattando l'affare con me in quel momento. Peccato che la valigetta con i soldi siano finiti nelle loro tasche e che io abbia visto il denaro che mi era stato promesso». Oltre due milioni e mezzo di euro il valore effettivo del capannone: il prezzo che le parti avevano concordato.

Strano, però, che un uomo come lui, abituato da sempre a comprare, ristrutturare e vendere immobili, sia caduto in quella trappola. Si tratta solo di ipotesi, ovviamente. Ed ecco, allora, che spunta un'altra pista di quest'indagine che si prospetta assai complessa. Quella secondo cui gli indagati avrebbero convinto la presunta vittima ad accettare una sorta di accordo: una supervalutazione dell'immobile di circa 600 mila euro con lo scopo di riciclare denaro sporco.

Ieri, davanti al gip Marco Tornatore e al pm Lorenzo Fornace è avvenuto l'incidente probatorio per il riconoscimento degli indagati da parte della presunta vittima e di due testimoni. Solo in parte, però, l'incidente probatorio ha avuto esito positivo: alcuni degli indagati infatti non sono stati riconosciuti, forse confusi con altri per un semplice caso di omonimia. [gp. mag.]

## BREVE

**IVREA, CONVEGNO.** Il centro di diritto penale tributario, il Csm e l'ordine degli avvocati di Ivrea organizzano per domani a partire dalle 15, nella sala congressi «La Serra» di Ivrea, un convegno dal titolo: «L'accesso al credito e lo stato di insolvenza dell'imprenditore commerciale». Intervengono Giorgio Maroni, di Biverbanca, Leandro Burgay, presidente Telecittà, avvocati ed esperti in diritto commerciale e penale, il presidente dell'ordine degli avvocati di Ivrea, Mario Benni che avrà il ruolo di moderatore.

**MAZZE'.** Erano sicuramente rapinatori «trasfertari», in quanto hanno agito a volto scoperto [illegible] un taglierino del tipo di quelli utilizzati dai tappezzieri, i due malviventi che ieri alle 9,30 in pieno centro a Mazzè hanno assaltato la filiale della Banca Unicredit, in via Italia 21. Varcata la soglia, uno dei rapinatori ha tenuto a bada i clienti e gli impiegati, il compagno si è recato subito dal cassiere e è fatto consegnare 6 mila euro. Quindi i due rapinatori sono usciti indisturbati con il bottino ed hanno fatto perdere le tracce.

**[illegible] LOCO.** Questa mattina dalle ore 10 nella sala Atl Montagne Doc del Sestriere si svolgerà la prima riunione della Pro Loco Insieme che presenterà il nuovo consiglio direttivo e di programma per la stagione invernale.

**[illegible] IVREA.** Il comitato locale della Croce Rossa Italiana organizza un corso per volontari nell'ambito del soccorso, trasporto infermi e servizi sociali. Vi possono partecipare uomini e donne di [illegible] compresa dai 14 ai 65 anni. Per informazioni: telefonare allo 0122/623149 entro il 10 ottobre.

**[illegible]** Domani alle 21 presso i locali della palestra comunale gli amministratori ed il gruppo volontari della Protezione Civile presenteranno alla popolazione il Piano comunale per poter affrontare eventuali calamità naturali.

**VOLPIANO, INCENDIO.** Tre ore di lavoro per due squadre di Vigili del fuoco per domare un incendio presso l'ecodiscarica di Volpiano, gestita dalla Seta, in via San Grato dietro il cimitero.

## Una festa tra musica ed ecologia

Musica ed ecologia incontrano i ragazzi di Poirino. Sarà inaugurata domenica la prima edizione di «Ecorock», iniziativa realizzata dal Comune con il patrocinio della Provincia e di Legambiente. Dopo il riconoscimento della certificazione ambientale EN 14.001 - attestato raggiunto in Piemonte soltanto da Cesana - ottenuto lo scorso aprile, l'amministrazione pubblica punta sui giovani per mantenere alta la guardia e per una politica rivolta alla tutela delle risorse naturali. «Ciò che vogliamo trasmettere è un'autentica cultura dell'ambiente che sia formativa per i più giovani. La nostra speranza è che l'evento si possa ripetere ogni anno, con la diretta partecipazione di Legambiente a partire già dal 2005» conferma Giorgio Miletto, assessore alla Cultura e all'Ecologia del comune di Poirino. Dopo la ridistribuzione della pulizia stradale, ora estesa anche alle frazioni Marocchi e Favari, e al potenziamento della raccolta differenziata, il fine settimana sarà dedicato alla tutela delle aree verdi: «E' nostra intenzione radunare gruppi di ragazzi, che a partire dalle 13 di domenica saranno forniti di tutta l'attrezzatura per pulire giardini, fossati e relax della città. Il lavoro si concentrerà maggiormente sul centro storico, frazioni e presso le ex cave Arena. Ovviamente per stimolare una maggiore adesione e premiare chi deciderà di partecipare all'iniziativa, abbiamo deciso di organizzare un concerto rock a chiusura della giornata». Il palco sarà allestito in piazza Morioni a partire dalle 17, e ospiterà alcune formazioni emergenti locali. Per informazioni e adesioni è possibile contattare l'ufficio ecologia al n. 011-9450114 (interno 228).

[f. gen.]


Tecnico sistemi Cad indirizzo Orafo

*il design del gioiello ha un futuro nel tuo mouse*

Organizzato in [illegible] con il Politecnico di [illegible], sede [illegible], e l'Istituto d'arte "B. Cellini" di Valenza.

Il Tecnico Cad Orafo sarà in grado di [illegible] disegni [illegible] creazione di modelli con tecniche di prototipazione veloce, per la produzione di gioielli.

Gli argomenti trattati durante il corso si riferiscono alla gemmologia e alle tecniche di disegno del gioiello, alle tecniche Cad per il disegno tecnico e alla realizzazione di rendering.

**Il corso è gratuito**, il costo di iscrizione [illegible] marche da bollo da 11 euro.

[illegible] a disoccupati e inoccupati con Diploma di scuola superiore. Il corso rilascia Attestato di Specializzazione.

Durata del corso: 600 ore Stage in azienda: 160 ore
Inizio corso: 25 ottobre 04

Il corso è organizzato in orario [illegible], 4 per 5 mattine alla settimana, presso: l'Agenzia IAL di Alessandria in piazza Gini, 5

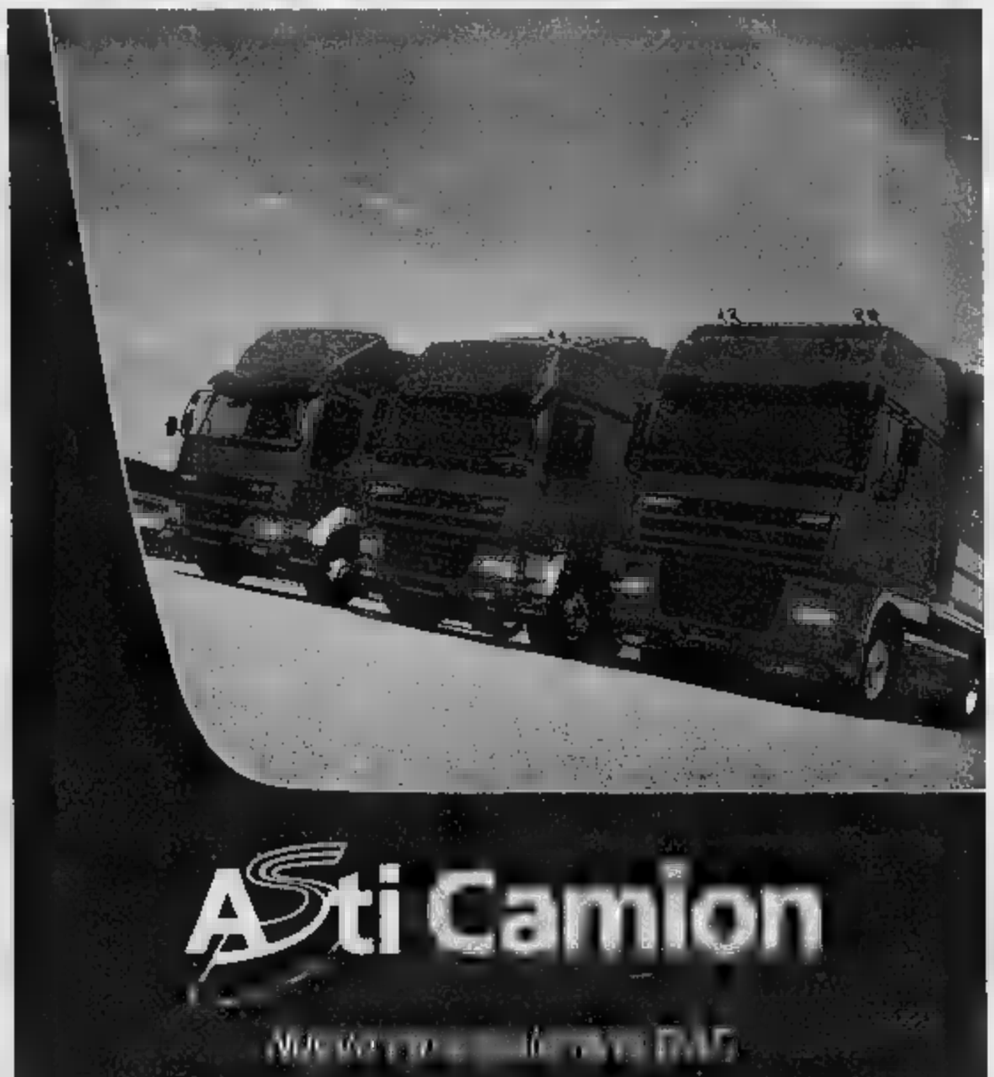
N. verde **800268321**
E-mail: alessandria@ialpiemonte.it

**www.ialpiemonte.it**

ial piemonte
FORMAZIONE ORIENTAMENTO

Il corso è approvato e finanziato dalla Provincia di Alessandria





ASti Camion

[illegible] sede

sabato 9 e domenica 10 ottobre

[illegible] S.r.l.

[illegible] 70395 - Fax

DAF

ATTESE DI ORE DINANZI AL [illegible]

## Fans in delirio davanti ai cancelli per le riprese di «Elisa di Rivombrosa»

■ Fans in delirio davanti ai cancelli del castello di Agliè nei primi due giorni di riprese della fiction «Elisa di Rivombrosa». Arrivano da Liguria, Veneto e Sicilia ma anche da Svizzera e Germania, attendono ore nella speranza di poter vedere i loro divi preferiti. E qualcuno in paese ha consegnato agli attori decine di lettere scritte dagli appassionati del serial: «Ce le avevano affidate in estate con la promessa di farle avere al conte Ristori e a Elisa una volta iniziate le riprese della seconda serie», racconta il fotografo Franco Marchiando. Le troupe rimarranno ad Agliè due settimane. Intanto l'altra sera in consiglio comunale è stata stabilita la data per la cittadinanza onoraria a Cinthia Th Tornini, Vi[illegible] Puccini e Alessandro Preziosi: giovedì 14 ottobre alle 19.30 nel centro documentazione delle residenze sabaude. L'ingresso è libero.

Fans davanti ai cancelli del castello

[illegible] I PREMIATI ANCHE LA [illegible]

## Oltre duemila spettatori alla rassegna dell'Ecofilm Festival di Pont Canavese

■ [illegible] 2000 spettatori in sette giornate di proiezione, 14 filmati trasmessi dopo [illegible] selezione di 100 documentari provenienti dalle reti televisive di tutto il mondo. Tra i premiati della quinta edizione dell'Ecofilm Festival «Acqua dolce, acqua amara» anche la BBC che ha prodotto il filmato «Il Nilo: la grande inondazione» del regista britannico Tim Scoones. La pellicola alla fine ha ricevuto ben tre riconoscimenti: uno dalla giuria popolare, uno da quella dei ragazzi e il premio per la migliore fotografia. Per il sindaco di Pont Canavese Dante Barinotto «il festival è cresciuto sotto l'aspetto qualitativo: attraverso [illegible] e filmati [illegible] arricchito le nostre conoscenze sull'acqua [illegible] bene prezioso da difendere». I filmati vincitori saranno [illegible] novembre a Borgofranco in una serata dedicata all'Ecofilm Festival.

Un momento della premiazione

IVRI IL PROGETTO PORTATO AVANTI IN SINERGIA DALL'ASL 9 E DAL COORDINAMENTO SANITÀ ASSISTITA

# L'ospedale si trasferisce a casa

## Il malato seguito anche dopo essere stato dimesso

**Gianpiero Maggio**

Accadeva spesso, ed era una delle lamentele più frequenti, che una volta terminato l'iter di degenza il paziente fosse abbandonato al proprio destino. Non accadrà più. L'Asl 9 di Ivrea ha avviato il progetto sulle dimissioni concordate. Di cosa si tratta? Il malato che avrà bisogno di assistenza post ospedaliera non verrà semplicemente rispedito a casa, ma sarà seguito fino a [illegible] guarigione, o con l'ausilio di [illegible] assistenti sanitarie oppure dei servizi residenziali.

L'esempio classico è l'anziana con la frattura del femore a che necessita di cure ulteriori [illegible] volta terminato l'iter nel reparto di Ortopedia. Dovrà essere assistita e seguita fino a quando le sue condizioni non le permetteranno di accudirsi autonomamente. Questo, ovviamente, vale per tutte le situazioni in cui i pazienti non hanno nessun tipo di assistenza [illegible] volta dimessi. Persone anziane, chi [illegible] solo, chi deve gestire casi clinici di [illegible] certa entità. Il progetto è stato portato avanti in sinergia tra l'Asl 9 e il Coordinamento sanità assistita (Csa) che coordina una quindicina di associazioni distribuite sul territorio. Due i Distretti interessati, quello di Ivrea e Cuorgnè.

«La filosofia dell'iniziativa - spiega Carmelo [illegible] Giudice, direttore generale Asl - è quello di far sentire [illegible] sole e abbandonate le famiglie. L'azienda deve essere vista [illegible] un insieme di servizi integrati tra loro e un progetto [illegible] genere deve per forza di [illegible] coinvolgere anche le associazioni di volontariato, i consorzi, i medici di base». Giovanni Caruso, direttore del Distretto 1 di Ivrea spiega chiaramente che questa iniziativa nasce per colmare una situazione insoddisfacente: «Dove le dimissioni da alcuni reparti non trovano [illegible] garanzia di [illegible] e tutti i dis[illegible] si ribaltano sulle famiglie». Per Pier[illegible] Poggi, presidente Csa si tratta di un salto culturale importante: «Prima l'ospedale abbandonava, [illegible] viene guidato con una maggiore responsabilizzazione dell'azienda sanitaria».

I casi da trattare per il dopo ricovero andranno concordati e analizzati dai primari dei vari reparti, dal Distretto ed i pazienti interessati. Quest'ultimi, infine, saranno indirizzati al servizio più idoneo a seconda delle situazioni. Nei prossimi giorni verranno realizzate brochure che saranno consegnate a chi entrerà nei reparti per [illegible] periodo di degenza e che segnaleranno la presenza del [illegible] servizio.

Un'iniziativa sicuramente inte[illegible] ed utile, anche in chiave di riduzione dei posti letto, già diminuiti nel corso [illegible] questi ultimi due anni di 50 unità nelle tre sedi ospedaliere. Il coinvolgimento dei servizi extra ospedale diventerà una pratica sempre più diffusa, anche se molti passi dovranno essere ancora eseguiti per rendere il servizio efficiente sotto tutti gli aspetti. Il personale da utilizzare nell'assistenza domiciliare, ad esempio, è an[illegible] insufficiente: sono solo 31 gli operatori da impiegare sul territorio (514, invece, i posti letto nelle case di riposo distribuite in tutto il Canavese). «E [illegible] arrivassero tutti assieme dieci casi da gestire col [illegible] sistema - conclude Caruso - saremmo in seria difficoltà».

A Ivrea i pazienti saranno seguiti anche dopo aver lasciato l'ospedale

IN BREVE

■ **QUINCINETTO,** [illegible] Grave incidente ieri pomeriggio [illegible] statale 26, all'altezza di frazione Torre Daniele. Una Peugeot 307 condotta da Patrizia Centola, 30 anni, di Quincinetto, è stata tamponata da una betoniera guidata da Vincenzo Marano, [illegible] di Borgofranco. L'auto è stata sbalzata contro uno scooter che arrivava dalla parte opposta: Alice Nicoletta, 17 anni, alla guida del motorino è caduta a terra ferita. Entrambe le donne sono state trasportate all'ospedale di Ivrea.

■ [illegible] Slitta di una settimana l'incontro al Governo sul caso Oliit. Le parti si sarebbero dovute trovare oggi, il vertice invece è stato spostato al 13 ottobre. Delusi, ovviamente, i lavoratori mentre i sindacati sottolineano [illegible] «dal Governo siano arrivati segnali che aprirebbero nuovi spiragli sul [illegible] dell'azienda di Scarmagno».

■ **OZEGNA** [illegible] Buone notizie per gli automobilisti che tran[illegible] ad Ozegna. Verranno messi in sicurezza nel 2005 i tre incroci che da tempo sono al centro di [illegible] polemiche per il ripetersi di incidenti stradali. Saranno realizzate tre rotonde: una all'altezza della provinciale Agliè-Feletto [illegible] «Ponte Tre Bocche» (già appaltata), la seconda tra la provinciale Ozegna-Caluso e la strada vecchia per Agliè, l'ultima, quella più attesa (gli ultimi incidenti sono avvenuti proprio qui) tra la provinciale Castellamonte-Rivarolo e il bivio per Ozegna.

■ **AGLIE', FUNERALI.** E' scomparso all'età [illegible] 94 anni l'ex vice sindaco Giorgio Mautino: nella seconda metà degli anni Sessanta fece parte dell'amministrazione comunale guidata [illegible] Eusebio Poggionetto. I funerali si sono svolti martedì nella chiesa parrocchiale del paese.

[illegible] & QUANDO

**IVREALPI.** Gli "Incontri culturali del giovedì" della Giovane Montagna [illegible] Ivrea ripartono con la presentazione [illegible] libro "Ivrealpi, le Alpi viste dall'Eporediese, 5[illegible] cime escursionistiche tra Biellese, Valle d'Aosta e Canavese", a cura dell'autore Matteo Antonicelli: appuntamento [illegible] 21, alla sede sociale in via Dora Baltea 1, secondo edificio.

**COMMEDIA.** Nel padiglione allestito a Pertusio, in occasione della festa di San Firmino, alle 21.[illegible] la compagnia teatrale Trensema, presenta "Ne schers da monia".

**MOSTRA.** Si inaugura oggi, e rimarrà aperta fino a domenica 10, nella chiesa di Santa Croce in [illegible] Arduino a Ivrea, la mostra collettiva dei pittori della Bottega dell'Incontro dal titolo "Sognando a occhi aperti". Apertura al pubblico dalle 16 alle 19.

[illegible] Prima lezione dell'anno, all'Università della Terza Età Alto Canavese: alle 15.30, nel salone dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè, Marco Papotti interviene sull'argomento "Petrarca nel settimo centenario della nascita".

**CANI.** La Squadra Valdostana Amici Cani utilità e [illegible] propone il 38° corso collettivo di addestramento [illegible] educazione di base per i cani di tutte [illegible] razze, di età compresa tra i 5 e i 18 mesi. Il corso ha luogo il sabato al campo scuola della Svacud in via Cesare Battisti 5 a Carema, e si articola in dieci lezioni pratiche (che si [illegible] in orario 14.30-16.30). Durante il corso [illegible] effettuate anche lezioni teoriche. Per informazioni telefonare allo 0125/811030, in ore serali.

**AVULSS.** Quindicesimo corso base per volontari nel campo socio-sanitario, organizzato a Ivrea dal nucleo locale dell'Avulss. [illegible] [illegible] inizio l'11 ottobre e terminerà [illegible] 13 dicembre. Le lezioni si terranno nelle serate [illegible] lunedì e giovedì, dalle 20.30 [illegible] locali della parrocchia di San Giovanni, in piazza Boves. Il [illegible] aperto a tutti e non comporta alcun obbligo [illegible] iscrizione all' Avulss; sarà tenuto da esperti operanti nel campo della medicina, servizi sociali, psicologia-psichiatria, sociologia. Ai partecipanti è chiesto [illegible] contributo spese [illegible] [illegible] euro, comprensivo [illegible] materiale didattico. Iscrizioni [illegible] [illegible] nei primi giorni di lezione. Per informazioni: 0125/253054, 0125/54763, 0125/54345.

[illegible] Inizia il giorno 10 il ciclo della "Domeniche d'ottobre a Xanto Stefano", il locale sito nell'area della chiesa romanica di Santo Stefano di Chiaverano. Il primo appuntamento, alle 15 di quel giorno, si intitola "Tutto cioccolato", con cioccolata calda, torte al cioccolato, [illegible] lato al peperoncino, agli agrumi, alla vaniglia, liquore al cioccolato... Nelle domeniche successive si proseguirà con [illegible] per i bambini, castagnata e festa afro. Informazioni al 347/5480483.

**DANZE** [illegible] L'associazione Carolando organizza una giornata di danze sevigliane con Rosanna Del Re (compagnia Arte y Flamenco), domenica 10 dalle 9.30 all'oratorio San Giuseppe di Ivrea. Adesioni: 0125/617028, 0125/612813.

**PROGETTO ACQUA.** L'Inner Wheel Club di Ivrea promuove il progetto "Acqua è vita: aiutaci a costruire [illegible] cisterna", in favore delle popolazioni [illegible] Barra, nello stato brasiliano della Bahia. Per sostenere l'iniziativa viene organizzata una cena tipica canavesana venerdì 22 ottobre, alle 20 al ristorante Alpi di Tavagnasco. Il costo è di 40 euro a persona, e il ricavato andrà al progetto. Prenotazioni [illegible] [illegible] 14 ottobre al 335/6837051 [illegible] al 335/7201363.

**GAIA TAVOLA.** L'ultima tappa della Gaia Tavola, promossa dall'Atl del Canavese, si svolgerà domenica 10 ottobre a Lauriano, [illegible] [illegible] raccolta del granoturco presso la Cascina Ariasco, sulle colline del Po chivassesi. Il ritrovo sarà alle 10, in piazza Risorgimento, la conclusione è prevista intorno alle 15. La cucina è a cura dell'agriturismo Ca' del Sol e dell'agriturismo Le Milane di San Sebastiano da Po La quota di adesione [illegible] di 27 euro, 14 per i bambini; sono consigliati abiti spartani e calzature sportive, ed è necessario prenotare contattando l'Atl allo 0125/618131, e-mail info@canavese-vallilanzo.it.

A CURA DI Mauro Saroglia

RIVAROLO PRIMO GIORNO IERI DELL'ORDINANZA «ANTIVANDALI» EMANATA DAL SINDACO BERTOT

# Baristi divisi sul «divieto del vetro»

## C'è chi lo approva e chi chiede di estenderlo anche ai negozi

**Alessandro Ballesio**

«Ma come, il divieto vale soltanto per noi? [illegible] i negozi che vendono bevande?». «Va bene così, ma io darei una multa salata a chi sporca la città». Due titolari di bar del centro, ieri mattina, mentre discutono sull'ordinanza «anti vandali» firmata dal sindaco Fabrizio Bertot: volenti o nolenti d'ora in poi non potranno permettere ai clienti di lasciare il loro locale con una bottiglia di vetro. La birra si berrà al bancone o seduti al tavolino, a chi è soltanto di passaggio la verseranno in un bicchiere di carta. Ieri è stato il primo giorno, quello del «rodaggio». Con i proprietari di bar e [illegible] intenti a leggere e rileggere il testo dell'ordinanza: «Meglio non commettere errori, anche perché rischiamo [illegible] pagarla cara», concordano. La multa? E' segnata in basso, nel foglio che campeggia già davanti ai banconi dei caffè: si va dai venticinque ai cinquecento euro, e per chi insiste c'è anche la sospensione temporanea dell'attività. Disciplina e sacrificio, sia per gli avventori che per i baristi: tutto in nome di una città più pulita e p[illegible] sicura, [illegible] è proposto il sindaco Fabrizio Bertot, preoccupato per le notti costellate [illegible] centinaia [illegible] bottiglie [illegible] birra abbandonate qua e là «che possono mettere in pericolo l'incolumità della gente». Ieri, però, ancora nessun controllo da parte dei vigili urbani: quelli partiranno fra qualche giorno: «I titolari degli esercizi pubblici dove si somministrano bevande devono prima abituarsi», sottolinea [illegible] [illegible] mandante del consorzio di polizia municipale, Alberto [illegible] Lassa[illegible]. Tutti contenti? Non proprio.

Gabriele Fassa

Manuela Bellini

Andrea Capriotti

Sentite la proprietaria della birreria Obelix di piazza Litisetto: «Non possiamo [illegible] per colpa di quegli incivili, che colpa [illegible] abbiamo - sbotta Manuela Bellini - piuttosto perché in Comu[illegible] [illegible] hanno pensato a [illegible] d'occhio ed educare in qualche modo queste persone prima di prendersela con i titolari dei locali?». E ancora: «E' vero, qui vicino lasciano ogni volta quantità di rifiuti, ma puliamo tutte le notti anche se la maggior parte di quelle bottiglie non giuste abbiamo venduto noi». Gli altri? Sono divisi, [illegible] per ogni rivoluzione che si rispetti. «Qualche problema lo avrà la clientela più giovane, [illegible] se può essere un mezzo per miglio[illegible] [illegible] situazione, ben venga», dice Franco Giordano, del «Caffè Torino». «Un provvedimento di questo tipo [illegible] [illegible] [illegible] rigo[illegible] nei centri più affollati, c'era da aspettarselo. Rispettiamo la scelta dell'amministrazione, non c'è altro da fare - commenta Alessandro Oberto, dell'"Alex's Café" [illegible] dei locali [illegible] chiude per ultimo la sera - certo che [illegible] tutti avessero pensato a pulire attorno al proprio locale dopo la chiusura, questo non sarebbe successo». Per Gabriele Fassa del «G Point», [illegible] rà un problema controllare chi non rispetta l'ordinanza», per Andrea Capriotti de «I Portici» «è una buona cosa, speriamo soltanto che non penalizzi troppo i locali del centro». Monica Bosio del bar «Il municipio», invece non ci sta: «Che senso ha un provvedimento [illegible] questo se poi le birre si possono comprare [illegible] negozi? Che estendano il divieto anche a loro».

AVETE UN TERRENO EDIFICABILE?

Fatevi costruire una casa o una villa
(su nostro o vostro progetto)
ecologica o in bioedilizia garantita e certificata
(prive di formaldeide, cloro, cadmio e con un abbattimento pressoché totale del gas radon).

Se non avete ancora il progetto noi [illegible] lo forniamo gratuitamente, progettandolo su Vostre indicazioni, così come l'avete sempre sognato.

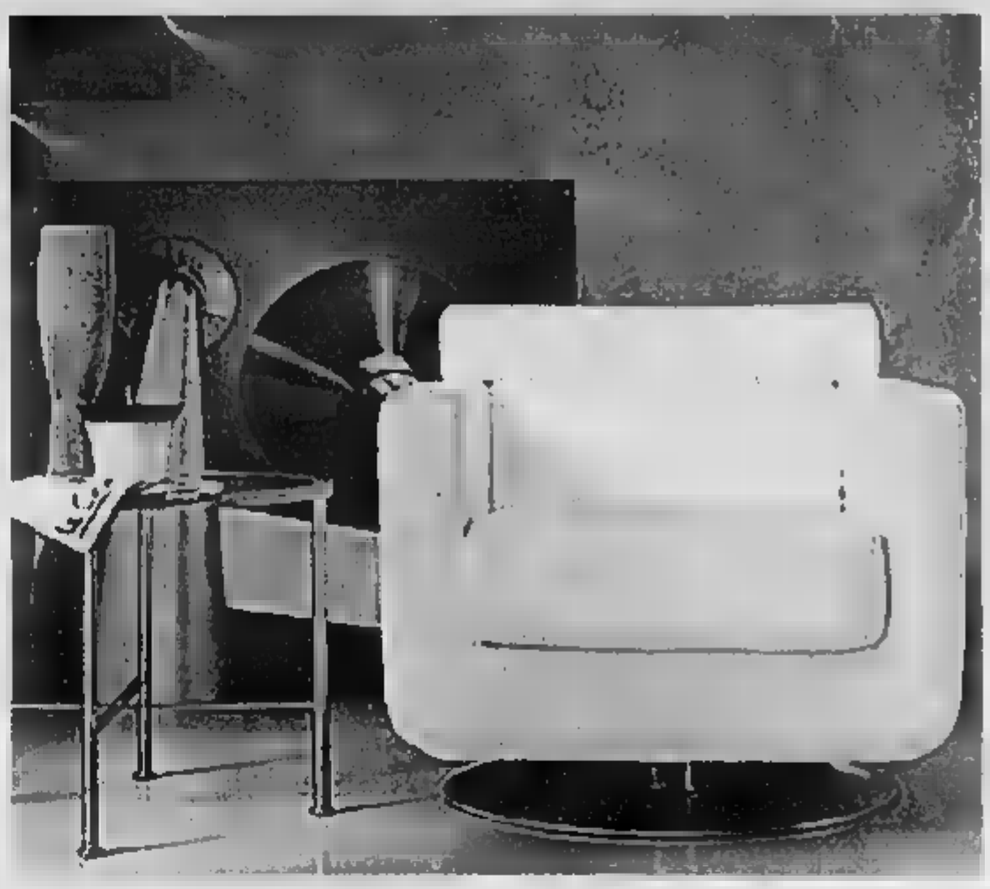
villEurop
Le case del futuro

Via Bassignano, [illegible] - 12100 Cuneo
Fax 0171 64565
Tel. 0171 601528 r.a. - 0171 696964
e-mail:info@villeurop.it

Divani & Divani by Natuzzi, tante offerte per venire incontro al cliente

# L'eleganza protagonista in casa

## *Modelli in promozione e altre facilitazioni*



Divani, poltrone, complementi d'arredo. Tutto quello [illegible] meglio si può desiderare per la casa. Divani [illegible] Divani by Natuzzi offre davvero [illegible] qualità in ogni suo «pezzo». Nei suoi negozi - in zona: in [illegible] Principe Oddone 30 all'angolo con via Masserano, in corso Turati 82 [illegible] via Morelli 2/a angolo corso Potenza a Torino, al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, e in strada statale Trossi 26 [illegible] Gaglianico di Biella - propone oltre a tutto ai clienti [illegible] [illegible] diver[illegible] a seconda del periodo. In questi giorni ad esempio, nel negozio di corso Principe Oddone si possono trovare numerosi modelli di divani in pronta consegna, da comprare al volo, con particolari facilitazioni. E sempre in questi giorni le occasioni Divani & Divani sono arrivate anche in tv. Il gruppo Natuzzi infatti sponsorizza la puntata del mercoledì sera della trasmissione «Affari tuoi» condotta da Paolo Bonolis; [illegible] il presentatore, amatissimo [illegible] telepubblico italiano, [illegible] raccontare via via i modelli della casa, isolandone [illegible] alla settimana cui [illegible] legata [illegible] promozione. [illegible] oggi a domenica il prescelto è Klaus, proposto con [illegible] sconto [illegible] con finanziamento a tasso zero.

Protagonisti in [illegible] [illegible] nelle nostre [illegible] dunque. E per i fans del marchio una buona notizia. Nei negozi sono arrivati in esposizione i nuovi modelli della collezione. Tanti, tantissimi divani ultratecnologici, anatomicamente ineccepibili, comodissimi ed eleganti, per dare quel tocco in più al salotto.

E i rivestimenti? Sono [illegible] sempre i più vari, adatti per tutte le esigenze, i gusti [illegible] le ambientazioni d'arredo. Si può così scegliere fra la classica e morbida pelle, [illegible] nel quale il gruppo Natuzzi è re, il tessuto resistente e antimacchia, l'innovativa ultramicrofibra; e naturalmente tra una gamma di colori amplissima, che offre oltre 350 tonalità diverse.

Qualità, eleganza, prezzi convenienti. E [illegible] diversi modelli che [illegible] facilità si ambientano nelle più differenti case, gli ambienti classici e tradizionali ma anche gli appartamenti modernissimi, all'insegna dell'etnico o dell'originale.

Fra i tanti modelli, un nome per tutti, David, il nuovo diva[illegible] letto Natuzzi. Unisca il comfort [illegible] un divano dove ti puoi sprofondare alla comodità di [illegible] [illegible] letto, rimanendo un autentico oggetto di design che coniuga linea moderna e forme squadrate alla cura dei particolari estetici. Per non parlare del suo materasso, l'esclusivo Grenflex (un materasso bello alto, di 190 per 160 centimetri) dalla struttura innovativa e brevettata, [illegible] sorta di lattice che prende la forma del corpo assicurando così un ottimo sostegno della colonna vertebrale e una comodità assolute anche [illegible] divano chiuso. In più, gli speciali materiali [illegible] cui [illegible] composto, studiati nel rispetto delle norme ecologiche, lo rendono resistente nel tempo e in grado [illegible] garantire un'igiene perfetta. David è disponibile [illegible] due e a tre posti, sempre [illegible] letto, [illegible] fino a tutto il [illegible] di ottobre è in offerta lancio, e si può acquista[illegible] in 24 rate [illegible] tasso [illegible]

Ma non bisogna dimenticare tutto ciò che offrono i negozi Divani & Divani by Natuzzi nel campo dell'arredo. Oltre ai divani, le poltrone, comodissime, nei più differenti stili, [illegible] poi i complementi che rendono la [illegible] bella, accogliente [illegible] personalizzata, dai tappeti alle lampade, dai vasi ai pouf e ai cuscini.

Il bello di pensare alla casa, insomma. E anche [illegible] bello [illegible] scegliere, decidere e acquistare. Con facilità. A prezzi sempre accessibili. Perché più che un negozio, un punto vendita Divani & Divani by Natuzzi è una grande vetrina sulle ultime tendenze dell'arredamento. Do[illegible] si [illegible] può lasciare guidare dalla creatività e dal gusto personale, sicuri di trovare [illegible] soluzione ideale alle proprie esigenze, assistiti [illegible] [illegible] ti d'arredo altamente specializzati. Entrare in un negozio Divani & Divani by Natuzzi significa poter scegliere in completa libertà in un vasto assortimento di divani e poltrone, disponibili in pelle, tessuto, ultramicrofibra, [illegible] in tutte le tonalità di colore che vengono in mente. L'esposizione, completa di complementi d'arredo e oggettistica, è curata in ogni dettaglio per suggerire gli abbinamenti più originali ed eleganti, in modo da rendere sempli[illegible] l'immaginarsi [illegible] divano già nella propria casa.

FINO AL 31 OTTOBRE DIVANO PENELOPE A UN PREZZO SPECIALE, SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI.

Finemiro GRUPPO BANCO BPM Per le condizioni contrattuali vedi i fogli informativi disponibili presso i negozi Divani & Divani by Natuzzi. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

| Modello Penelope | In vera pelle come in foto | Fino al [illegible] Ottobre | 24 rate TAN e TAEG 0% |
|---|---|---|---|
| Divano 3 posti cm 200 | € 1.141,00 | € 984,00 | € 41,00 |
| Divano 2 posti cm 159 | € 941,00 | € 816,00 | € 34,00 |
| Divano 3 posti + 2 posti | € 2.083,00 | € 1.800,00 | € 75,00 |

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Numero verde 800 844 855

TORINO - Corso P. Oddone, 30 - Tel. 011.5213629 - Ampio Parcheggio interno con ingresso da via Masserano
TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877
TORINO - via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Parcheggio interno
ROLETTO - PINEROLO (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342174 - Domenica aperti tutto il giorno
Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.00 - 19.00

BIELLA - GAGLIANICO
S.S. TROSSI, 26
Tel. 015.2547228
Sabato orario continuato

# LA STAMPA

GIOVEDÌ 7 OTTOBRE 2004. ANNO 138. [redacted]. 277. [redacted] 0,90 IN [redacted] (PREZZI [redacted] ESTERO IN ULTIMA) • SPED [redacted] - [redacted] IN L. 27/02/04 [redacted] ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Mobile Video Company

Mobile Video Company

POLEMICHE PER LA DECISIONE [redacted] CASINI DI ACCOGLIERE LA RICHIESTA DEL CARROCCIO DI STRALCIARE DICIASSETTE ARTICOLI DELLA LEGGE

# Finanziaria, Fini attacca la Lega

## Siniscalco: un miliardo di aiuti per le famiglie a basso reddito

**ROMA.** Finanziaria, una nuova polemica. L'oggetto: lo stralcio [redacted] 17 commi dall'articolato deciso dal presidente della Camera Pierferdinando Casini dopo una richiesta del presidente della commissione Bilancio [redacted] Montecitorio, il leghista Giancarlo Giorgetti. Una decisione che ha fatto infuriare [redacted] vicepremier Gianfranco Fini. «Non è in discussione - ha detto - l'autonomia del presidente della Camera. È invece [redacted] discutibile il fatto che ad avanzare questa richiesta [redacted] stato un esponente della Lega». E il ministro Siniscalco ha annunciato [redacted] saranno [redacted] miliardo di aiuti per le famiglie a basso reddito e che «nella [redacted]nda parte dell'autunno» alla Finanziaria si aggiungeranno gli sgravi fiscali. Giovannini, La Mattina, Lepri e Tamburrino ALLE PAG. 2 E 3

I SERVIZI

**RISANARE CON [redacted]**
Lo stile dell'erede di Tremonti colpisce anche per contrasto
Filippo Ceccarelli A [redacted]

**IL DELFINO CHE [redacted] BOSSI**
Giorgetti: la mia è stata una decisione istituzionale
Giovanni Cerruti [redacted] PAGINA 3

**[redacted] A 52 DOLLARI**
Il greggio è aumentato del 70% in un anno
Anna Masera A PAGINA [redacted]

L'APERTURA DEI NEGOZIATI

## La Turchia nell'Europa Un sì e tante condizioni

**BRUXELLES.** [redacted] conto alla [redacted] per l'ingresso della Turchia nell'Unione europea [redacted] L'esecutivo Ue ha approvato ieri una raccomandazione di sedici pagine in cui s'invitano i governi ad aprire i negoziati [redacted] il Paese. Un primo sì con molte condizioni.
Maggiore, Sforza [redacted] Fabrizio Rondolino ALLE PAG. 4 E 5

## CANDIDATA DI TERZA CLASSE

Enzo [redacted]

L'ISLAM moderato, questo [redacted]onosciuto. L'Europa che finge di cercarlo dove è impossibile trovarlo, l'Europa della mediazione pacifista alla francese che foraggia Arafat e Hamas, che parla ogni giorno di ponti e di dialoghi, quest'Eu[redacted]a pedagogica e sentenziosa che fa quando settanta milioni [redacted] turchi battono alla [redacted] por[redacted] e le porgono Maometto [redacted] l'ulivo? Schiude con estrema diffidenza la porta, che poi [redacted] soltanto una porta di servizio.

Certamente l'entrata nell'Unione Europea della Turchia, in lista d'attesa fin dal 1963, pone qualche problema ad alcuni Stati membri come la Francia, l'Austria e l'Olanda. La Francia ufficiale vede nei turchi degli alleati filoamericani, Parigi e Marsiglia hanno poi troppi arabi che non ama[redacted] i turchi e troppe masse che seguono il verbo razzista di Le Pen. In Olanda sono in crescita i partiti ostili alle pressioni migratorie che con l'arrivo [redacted] turchi aumente[redacted] L'Austria, a prescindere da Haider, ha alle spalle un drammatico retaggio storico: le lunghe e talora disperate guerre [redacted] cattolico impero asburgico contro l'impero ottomano. Si può capire (capire non vuol dire approvare) il difficoltoso stato d'animo con cui la [redacted]missione di Bruxelles ha finalmente deciso, a denti stretti, di aprire un risicato negoziato d'ammissione con Ankara. Alla vigilia [redacted] decisione il commissario [redacted] Frits Bolkestein, parlando anche a [redacted] del collega austriaco, ha osservato testualmente: «Una incontrollata immigrazione musulmana in Europa significherebbe che la sconfitta dei turchi alle porte di Vienna nel 1683 era stata vana».

Come si vede, il pregiudizio [redacted]ativo sui turchi si confonde spesso con una sorta d'immaginario panico ancestrale. [redacted] c'è [redacted] l'altra campana. [redacted] è [redacted] poco che proprio dalla Germania, nazione europea che ospita più di due milioni di turchi ben integrati, si siano levate a favore dell'ammissione due voci importanti. Il ministro degli Esteri Joschka Fischer ha dichiarato: «Una volta ero per [redacted] 51 per cento favorevole all'entrata della Turchia, e per il [redacted] pieno di dubbi. Dopo l'11 settembre ho cambiato posizio[redacted] e [redacted] diventato pienamente favorevole». Il ministro dell'Interno Otto [redacted]y è stato anche più esplicito: «Vogliamo forse che la Turchia diventi uno Stato islamico come l'Iran?».

Il punto essenziale è difatti qui. Il problema che dopo l'11 settembre si pone è quello di dare all'integrazione europea anche una dimensione strategi[redacted]. Oppure vogliamo praticare la destrutturazione strategica preventiva? Vogliamo svendere la democrazia turca, che ha già con Recep Erdogan un governo islamico moderato, completamente all'Islam? Vogliamo regalare agli avversari dell'Occidente la Turchia col suo ottimo esercito, il [redacted] dinamico potenziale demografico, la sua straordinaria posta[redacted]e geopolitica, ricacciandola nell'Asia e tagliandola fuori da quel lungo e profondo pro[redacted] di europeizzazione che, avviato da Atatürk e garantito dalle giunte militari laiche, dovrebbe culminare nell'ingresso definitivo [redacted] turchi postottomani nell'Unione Europea?

Purtroppo, una forma [redacted] strabismo autolesionistico sembra prevalere ai vertici della [redacted]rocrazia bruxellese. I condizionamenti e monitoraggi offensivi; la retorica sui «diritti umani», le avarizie, le ambiguità, l'assenza [redacted] una data certa per l'avvio dei negoziati, la minaccia di sospensione dei negoziati stessi, l'incertezza assoluta sulla durata dell'interminabile viaggio turco [redacted] nebbie e i sofismi dell'eurocrazia, sembrano imporre alla Turchia (al contrario che alla Bulgaria e alla Romania) una revocabile candidatura di terza classe. La trattano e umiliano [redacted] uno Stato appestato, quasi uno Stato untore, che prima di entrare risanato negli spazi immacolati dell'Unione Europea dovrà forse soggiornare in lazzaretto fino al 2015.

Ma, se l'Europa [redacted] conce[redacted] l'irresponsabile lusso di mettere a tempo indeterminato [redacted] in quarantena la potenza regionale più moderata dell'Islam, questa, alla fine, potrebbe vedersi costretta a fare il passo che [redacted] vorrebbe fare: [redacted] tutto l'Islam, soltanto l'Islam, con tutte [redacted] infinite ambiguità.

**«LE RIFORME CONTINUANO»**
Verheugen: non potevamo dire ad Erdogan di aspettare ancora
INTERVISTA DI Enrico Singer A PAG. 5

**LA MECCA PER LE [redacted]**
Urso: è la nostra piccola Cina [redacted] miniera per il made in Italy
Emanuele Novazio A PAGINA 4

INTESA A PALAZZO CHIGI

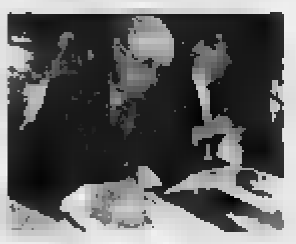
**Alitalia, accordo per [redacted] salvataggio** L'Alitalia è salva. L'altra notte è stato firmato a Palazzo Chigi l'accordo finale tra governo, azienda e sindacati, che chiude la vertenza della compagnia [redacted] e [redacted] consente la ristrutturazione. Per i 3679 esuberi [redacted] mesi di [redacted] integrazione e mobilità. Dopo due anni ci sarà la verifica sugli organici. Un accordo promosso anche [redacted] Borsa: [redacted] mattinata il titolo a Piazza Affari ha aperto in rialzo [redacted] 5,83 per cento per poi ripiegare nel pomeriggio chiudendo a + 1,24%. Amabile e Spini A PAG. [redacted]

PER UN BLACK-OUT, MIGLIAIA DI PERSONE A TERRA

## Linate, doppio [redacted] radar Caos in tutti gli aeroporti

**MILANO.** Il radar di [redacted] si è bloccato per due volte, e il traffico aereo [redacted] andato in tilt. E' [redacted] nella mattina e nel tardo pomeriggio di ieri. Ritardi e voli cancellati non solo a Linate e Malpensa: le ripercussioni si sono [redacted] a Fiumicino e a Torino, a Bergamo e a Genova, [redacted] decine di voli cancellati e migliaia di passeggeri a ter[redacted]. Secondo l'Enav, l'interruzione del servizio, [redacted] al mattino sia nel secondo pomeriggio, [redacted] provocata da [redacted] problema di alimentazione del radar. Subito è scattata la procedura di sicurezza, che ha portato all'interruzione del traffico in arrivo e in partenza fino al ripristino del servizio.
F. Poletti A PAGINA 9

**BUSH: EROI GLI ITALIANI CADUTI [redacted]**
Sequestro dei vigilantes Scoperti i carcerieri
Galeazzi e Mastrolilli A PAGINA [redacted]



**EGIZIO, [redacted] LA PRIMA [redacted] MUSEO**
Urbani: è un modello anche per altre città
[redacted] Lupo A PAGINA 17

LE ELEZIONI IN AFGHANISTAN

## TESTE TAGLIATE E TESTE CONTATE

Pierluigi Battista

MENTRE imperversano [redacted] gesta oscene dei tagliatori di teste, dovrebbe essere [redacted] motivo di conforto che tra due giorni, in Afghanistan, [redacted] teste saranno contate. Non ci [redacted] illusioni su una pacificazione duratura. I «signori della guerra» [redacted] in agguato [redacted] a Kabul. Le procedure elettorali appaiono [redacted] abborracciate e precarie. Ma c'è qualcosa di [redacted] nella pasticciata avventura del rito democratico afghano, [redacted] dieci milioni di uomini e donne che fanno [redacted] file per registrarsi negli elenchi elettorali, nei po[redacted] comizi [redacted] cui migliaia di persone sfidano la protervia terroristica, nelle immagini dei candidati che campeggiano sui manifestini [redacted] propaganda per farsi conoscere dai tanti analfabeti che inseguono [redacted] chimera [redacted] contare e di contarsi, mentre esplodono le bombe e crepitano i Kalashnikov.

L'elogio della democrazia non ha molto appeal nei Paesi in cui la routine democratica ha smorzato la passione della scelta, [redacted] cui tutto appare ripetitivo, scolorito, poco entusiasmante, malinconicamente [redacted] e scontato. Le democrazie mature, e «La Stampa» ha ospitato un lucido intervento di Giovanni Sartori che della democrazia è [redacted] dei teorici più accreditati, riflettono sui limiti dei processi democratici, sulle loro degenerazioni e sul loro svuotamento. Ma nel fervore con [redacted] i più di 800 mila profughi afghani hanno deciso, malgrado tutto, di partecipare alla liturgi[redacted] democratica affiora il ricordo di quan[redacted] l'Italia uscita dalla dittatura balbettava i primi rudimenti dell'alfabetizzazione democrati[redacted] armi in giro e gli italiani dovevano riprendere l'abitudine di [redacted]gliere la propria rappresentanza con riti *dimenticati o vilipesi come risibili «ludi cartacei»*. E se anche è sacrosanto sottolineare l'aspetto velleitario e dottrinario della «esportazione» della democrazia sulle baionette, se è giusto interrogarsi sulla compatibilità [redacted]am e democrazia (ma gli esempi positivi di Indonesia e Turchia [redacted] dovrebbero alimentare un pessimismo assoluto), [redacted] anche i professionisti del terrore giocano a far fallire l'esperimento democratico dopo la buia notte del dominio talebano, è giusto anche che l'Occidente [redacted] guardi con cinica supponenza alla signora Masuda Jalal che si presenta [redacted] elezioni presidenziali nell'Afghanistan femminile già umiliato dall'obbligo del burqa. [redacted] è giusto che si preoccupi della problematica riuscita [redacted] prossime elezioni in Iraq (magari con l'aiuto di [redacted] presidio Nato, [redacted] nella proposta del «Foglio» condivisa da Fassino). Anche per capire che il rito democratico ha un suo significato nobile [redacted] sazietà di sé esibita dalle mature democrazie dell'Occidente riuscirà a cancellare.

[redacted]

## Il lavoro che ammazza

CHI non muore, scappa. Francesco Iacomino e Nicola Tricarico [redacted] morti. I loro colleghi di lavoro nero sono scappati. Tutti, senza eccezioni. Fosse Iraq, ci sarebbero le straordinarie dei tg. Invece è Napoli, Italia, benché certe volte non si direbbe. I due operai avevano 33 e 26 anni. Il primo è crollato l'altro giorno da un ponteggio e per nasconderne le tracce l'hanno trascinato via dal cantiere che [redacted] ancora vivo, [redacted] manco chiamare l'ambulanza. Il secondo è caduto ieri vicino [redacted] stazione, fulminato da una scarica elettrica, ma nessuno ha visto niente, il geometra è irreperibile, gli altri operai volatilizzati. Comodo accusarli di omertà, [redacted] se chi accetta un lavoro senza rete [redacted] euro alla settimana non avesse perso da tempo ogni [redacted] in [redacted] sistema legale che non gli ha [redacted] offerto che parole. Ingiusto considerarli colpevoli del loro destino gramo perché preferi[redacted] un posto abusivo a Napoli che uno in regola a Treviso, come ha fatto il prete anti-usura Massimo Rastrelli. E' una colpa, per un cittadino dalla sesta potenza industriale, voler lavorare vicino ai propri affetti?

C'è un [redacted] modo per [redacted] fiducia di quegli operai: meritarsi quella degli imprenditori onesti che oggi disertano il [redacted]po per paura [redacted]do[redacted] allo Stato di riappropriarsi del territorio. Con la forza, se necessario, perché la democrazia non è un regime da deboli, ed [redacted] democrazia dare un lavoro sicuro alla gente senza obbligarla ad attraversare i mari: lo scriveva il filosofo Alessandro Passerin d'Entrèves, mica un no global.

GIORGIO FALETTI

"Faletti ha fotografato lo stato d'animo, forse l'anima dell'America e della New York di oggi. E per dirlo ha avuto la strana, geniale idea di fare dei Peanuts le vittime metaforiche".
Antonio D'Orrico, Corriere della Sera, Magazine, 30/9/04

Baldini Castoldi Dalai *editore*
http://www.bcdeditore.it [redacted]

prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Pensionati, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili [redacted] a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti e finanziamenti respinti.
[redacted]
FORUS.

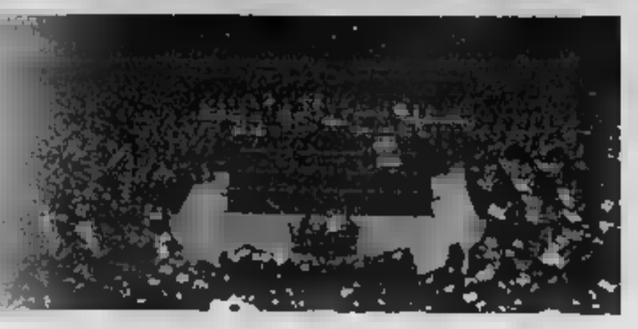
41007
9 771122 176003

Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company

CONTI PUBBLICI E RIFORME

**LE NORME**

- Istituzione della segreteria tecnica per l'inquinamento marino accidentale
- Disciplina relativa alla ripartizione delle risorse per il servizio idrico
- Revisione delle procedure di approvazione del progetto bonifica dell'area di Sesto San Giovanni
- Ripartizione del fondo per la montagna
- Fondi (5 milioni per 15 anni) per la riconversione e la bonifica delle acciaierie di Genova - Cornigliano
- Estensione dell'indennità del personale di magistratura anche al periodo di maternità
- Possibilità di scaricare i libri scolastici da Internet
- Finanziamento progetto Scegli-Italia
- Costituzione di una spa per la difesa del suolo
- Proroga dei vincoli riserve idriche
- Finanziamenti a favore delle Autorità per le Comunicazioni e per l'Energia
- Proroga della durata delle Commissioni tributarie
- Contributo di 5 milioni per la Fondazione Ugo Bordoni
- 15 milioni di euro per la realizzazione del Museo della Shoah di Ferrara
- Risorse per Arcus (quota del 5% delle risorse destinate alle infrastrutture)



NUOVO CASO POLITICO ALL'INTERNO DELLA MAGGIORANZA. PALAZZO CHIGI MINIMIZZA: QUESTIONI TECNICHE LEGATE ALL'AULA

# Casini: ok allo stralcio, via 17 norme dalla Finanziaria

## Passa la richiesta della Lega. Fini attacca: iniziativa decisamente discutibile

**Roberto Giovannini**
ROMA

La Finanziaria 2005 fa esplodere un «caso» politico al giorno. Archiviati (forse) gli incidenti sull'applicazione della regola del 2% e il giallo sui pedaggi autostradali, ieri la maggioranza ha trovato il modo di spaccarsi su un tema apparentemente minore: lo stralcio di 17 norme dall'articolato della Finanziaria per ragioni formali, deciso dal presidente della Camera Pierferdinando Casini dopo una richiesta del presidente della Commissione Bilancio di Montecitorio, il leghista Giancarlo Giorgetti. Una decisione che ha fatto infuriare il vicepremier Gianfranco Fini, che ha duramente attaccato il Carroccio. «Non è in discussione - ha detto Fini - l'autonomia del presidente della Camera. È invece certamente discutibile il fatto che a avanzare questa richiesta sia stato un esponente della Lega, dopo che la Finanziaria è stata approvata dal Consiglio dei ministri con il consenso anche dei ministri della Lega».

Sì, perché tra le misure «cassate» in questo non aventi effetti sui saldi di bilancio la scure di Montecitorio ha colpito soprattutto Alleanza Nazionale: lo stanziamento di 15 milioni per il Museo della Shoah fortissimamente voluto da Gianfranco Fini; 5 milioni di euro per la Fondazione Bordoni del ministero delle Comunicazioni di Maurizio Gasparri; un pacchetto di norme inserite in emendamenti dal ministro dell'Ambiente Altero Matteoli (l'istituzione di una «Segreteria tecnica in materia di inquinamento marino accidentale e per la sicurezza ambientale della navigazione», e soprattutto la possibilità di rivolgersi a società esterne private per la difesa del suolo). Diventeranno disegni di legge autonomi o finiranno nell'atteso «aggancio» su tasse e incentivi anche la sperimentazione dei libri scolastici online; spariscono le risorse per la bonifica delle ex acciaierie di Sesto San Giovanni e Cornigliano.

Erano microprovvedimenti inseriti in nome della «collegialità» post-Tremonti nell'articolato della manovra, seguendo una vecchia tradizione interrotta (parzialmente) negli anni '90, quando si stabilirono criteri più rigidi per definire cosa può o non può salire sul «treno» della legge Finanziaria, una tra i pochi disegni di legge che hanno la garanzia di giungere a destinazione. Prima - come disse a suo tempo Giuliano Amato, protagonista di tante battaglie parlamentari durante le sessioni di bilancio degli anni '80 - nel testo della Finanziaria improvvisamente spuntavano fondi per i paravalanghe del Col Gallina (tra Arabba e Cortina) e norme sui «molluschi eduli lamellibranchi» (meglio noti come cozze). Ieri la presidenza della Camera poteva far diversamente, una volta sollevato il caso in Commissione Bilancio: «Mi è molto dispiaciuto dovervi cassare - ha detto Casini - perché sono certamente meritevoli, ma le cose vanno fatte secondo le regole».

È probabile che presto le 17 norme stralciate si riaffaccino in Parlamento. E non si può dire che si tratti di materie particolarmente esplosive, come il giro di vite fiscale sugli immobili e sul Mezzogiorno, gli aggiornamenti degli estimi e delle tasse locali, che già stanno dando molti grattacapi al centrodestra. Poco più che punture di spillo, ma tali da far reagire bruscamente Alleanza Nazionale. Che a parte il merito, vi ha letto un attacco da parte della Lega Nord. Un attacco che si è materializzato ieri mattina nella decisione del leghista Giancarlo Giorgetti, presidente della «Bilancio», di forzare la mano di Casini, insistendo perché si facesse lo stralcio delle 17 micronorme. Una richiesta non formulata in termini perentori, dopo le proteste di An e Forza Italia, ma inequivoca. E accolta dal presidente della Camera. Così nel pomeriggio, dopo una riunione della consulta economica del partito, Fini è andato all'attacco. Nessuna replica da parte del Carroccio: «Non voglio alimentare polemiche», ha detto Giorgetti.

Il caso sarà presto archiviato. In serata, Fini ha incontrato brevemente il premier Silvio Berlusconi, e fonti di Palazzo Chigi riferiscono che la questione dello stralcio deciso da Casini e le critiche di Fini alla Lega vengono viste dal premier come «questioni tecniche d'aula su cui il presidente della Camera prende le sue decisioni nella più totale autonomia». Ma evidentemente in An c'è allarme per le molte prese di distanza del Carroccio dai capitoli più «sociali» della Finanziaria, a cominciare dalla tassa locale e dall'aumento del prelievo sui lavoratori autonomi. Un «dentro-fuori» che rischierebbe di schiacciare Alleanza nazionale e parte di una manovra che pure «morde» sul suo bacino elettorale di riferimento, a cominciare dai commercianti e dai pubblici dipendenti. «E siamo solo all'inizio...», dice sorridendo Guido Crosetto (Fi), relatore di maggioranza della Finanziaria. A questo punto, la Cdl spera nell'«aggancio» che dovrebbe contenere gli sgravi Irpef e Irap. Se si troverà una quadratura del cerchio - sul finanziamento dell'operazione, e sui beneficiari - molti problemi verranno risolti.

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

**ALLARME CNEL**

**LARIZZA PREOCCUPATO PER IL MEZZOGIORNO**
Esprime una «forte preoccupazione», il presidente del Cnel Pietro Larizza, per le conseguenze che la finanziaria potrà avere sul mezzogiorno. «Il Sud - spiega Larizza - è per il paese una grandissima opportunità: ma perché la si possa cogliere, occorrono politiche che definiscano risorse adeguate e consentano di convogliare nel mezzogiorno nuove energie e nuovi investimenti. La finanziaria non risponde a queste esigenze, anzi: trascura ulteriormente il Sud, già molto penalizzato dall'abolizione di alcune leggi che avevano dato ottimi risultati in termini di sviluppo, come il credito di imposta sugli investimenti o gli incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro». Secondo il presidente del Cnel, inoltre, «il Sud sconta gravi ritardi, in termini di sviluppo, infrastrutture e investimenti. Per superarli sono necessari strumenti utili ad aumentare l'attrattività del nostro mezzogiorno».

AN INSISTE SULLA NECESSITÀ DEL DIALOGO SOCIALE PER PORTARE A SCELTE CONDIVISE ED EFFICACI

# «La mossa del Carroccio è un campanello d'allarme»

## La Russa: non vorrei che l'iniziativa nascondesse qualcosa di più grave

**Amedeo La Mattina**
ROMA

«E' un piccolo campanello d'allarme. Mi auguro che la richiesta di stralcio otta- dalla Lega non sia un segnale per qualcosa d'altro e di più grave». Ignazio La Russa un po' minimizza quanto è accaduto ieri alla Camera, ma non nasconde che la mossa della Lega rappresenti uno scricchiolio della Casa delle libertà. Quello che più interessa al coordinatore nazionale di Alleanza nazionale è soprattutto il mantenimento dei collegati alla Finanziaria: rilancio dello sviluppo, della concorrenza e difesa del potere d'acquisto degli italiani. Su questi temi, dice La Russa, «An insiste sulla necessità del dialogo sociale al fine di pervenire a scelte condivise ed efficaci».

**Onorevole La Russa, a cosa si riferisce quando parla di «campanello d'allarme»?**

«Per il momento si tratta di un piccolo campanello d'allarme. Non vorrei però che fosse iniziato il gioco di colpire un partito piuttosto che un altro, perchè così si facciamo solo del male. Io non so che è quello che sta succedendo, ma il segnale non è positivo. La richiesta del presidente della commissione Bilancio Giancarlo Giorgetti è anomala, discutibile, come ha detto Fini. Non è in discussione la decisione di accoglierla da parte del presidente Casini, ma il fatto che l'iniziativa sia venuta da un esponente della Lega i cui rappresentanti al Consiglio dei ministri hanno votato quel testo della Finanziaria. Delle due l'una: o si sono pentiti di aver votato quel testo o in Consiglio dei ministri erano molto distratti».

> «Non siamo arrabbiati ma certamente sorpresi O si sono pentiti di aver votato quel testo o in Consiglio dei ministri erano molto distratti»

**Alleanza nazionale è arrabbiata perchè gran parte degli stralci riguardavano finanziamenti chiesti dai ministri Matteoli e Gasparri?**

«Intanto non è corretto dire che siamo arrabbiati. Più che altro siamo sorpresi. La Finanziaria non è stata cambiata e quelle parti stralciate non vengono annullate, ma solo accantonate. Le questioni in sè non sono rilevanti. Quello che ci preoccupa, lo ripeto è il segnale politico, quel piccolo campanello d'allarme che è suonato».

**Ma cosa potrebbe succedere nel corso dell'esame della Finanziaria?**

«La cosa peggiore sarebbe il solito assalto alla diligenza, richieste legate ad interessi particolari, di questo o quell'altro partito, di questa o quell'altra parte del territorio. Ecco, bisogna evitare di fare uscire dal Parlamento una Finanziaria diversa da quella approvata dal Consiglio dei ministri. La maggioranza deve rimanere compatta e l'iniziativa della Lega, anche se non va drammatizzata, può rappresentare una incrinatura».

**Fini ha riunito la consulta del partito alla quale ha partecipato anche lei: di cosa avete discusso?**

«Della vicenda dello stralcio abbiamo parlato solo pochi minuti. La nostra attenzione si è concentrata sui collegati alla Finanziaria, su quelle misure che riguardano lo sviluppo, la concorrenza e la difesa del potere d'acquisto. Noi riteniamo che devono essere discusse con le parti sociali. Nei prossimi giorni incontreremo le categorie produttive per arrivare a scelte condivise. Nel documento che abbiamo approvato si dice che An condivide l'impostazione di fondo della Finanziaria e la necessità che l'intera maggioranza sostenga la manovra economica in Parlamento con responsabilità».

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO DELLA CAMERA

# Il bocconiano che sa dire no anche a Bossi

## Giorgetti: Gasparri e Matteoli protestano? La mia è stata una decisione istituzionale

**Giovanni Cerruti**
MILANO

All'ultimo congresso della Lega, a qualcuno tra loro se l'era un poco presa, Umberto Bossi l'aveva definito «il mio delfino». Perchè? «Perchè è bravo lì è uno che mi sa dire di no». Giancarlo Giorgetti, 41 anni, commercialista di Cazzago Brabbia, Varese, dove l'hanno eletto sindaco per due volte. E uno che sa dire no a Bossi può fermarsi davanti ad un paio di richieste di An, di Gasparri-Matteoli, o spaventarsi se Gianfranco Fini alza i toni? «E che dovevo fare? - risponde al telefono alle nove di sera -. Io mi sono mosso come presidente della Commissione Bilancio. Un ruolo, lo ricordo, istituzionale». Che poi un altro leghista abbia definito «una serie di ignobili marchette» le richieste di An è puramente casuale. Che Giorgetti sia lì da anni, pure.

Quando i giornali lo chiamano «delfino» non gradisce. Non solo perchè nella Lega non ha mai portato bene ma perchè è convinto - e non è l'unico - che senza Bossi sarebbe solo un'altra storia. «Io sono entrato nella Lega per lui». Era sindaco di Cazzago Brabbia, prima studente modello e poi laurea con lode alla Bocconi, tesi su «Gli stadi di Italia '90», il mondiale di calcio, visti come un grande affare di appalti e sprechi. Cazzago ha 700 abitanti, e la metà si chiamano Giorgetti. Sul Lago di Varese, era un paese di pescatori: ne sono rimasti sei, e Natale Giorgetti, il padre, è il presidente della Cooperativa. Il sindaco di una lista civica - ricorda - mi sono ritrovato nella Lega quasi senza accorgermi». E da lì, '96, la prima elezione alla Camera dei Deputati.

Sa dire no e come sparire per giorni e giorni: basta dirottare le chiamate sui due telefonini alle segretarie della Commissione Bilancio. E' capitato che anche Bossi lo cercasse invano. «Sarà andato a vedere la partita». Ma non allo stadio dal Varese, dove la domenica non manca mai e quando può va in ritiro con la prima squadra, un passato da discreto portiere. E' che il suo vero tifo sta piuttosto lontano, a un'ora da Londra, Southampton, i «Saints», maglia bianco rossa. Francesco il fratello minore, è presidente di «ItalianSaints», il club dei tifosi italiani, sito internet e organizzazione di trasferte. Nell'ufficio del presidente della Commissione c'è la maglietta dei «Saints», la numero 7, quella del suo idolo, l'ex capitano Matthew Le Tissier.

Allegro e timido, Giorgetti è uno che eviterebbe interviste e dichiarazioni. «Non mi piace apparire». Ieri, per dire, avesse risposto a Fini sarebbe andato su tutti i tg. E invece il fratello Francesco, davanti alla tv, ha solo dovuto parlare e l'ha visto. Anche questa dote, la mancanza di protagonismo, è piaciuta a Bossi. E a lui, non solo perchè Bocconiano, aveva affidato un incarico difficile davvero: mettere occhi e mani nei bilanci della Lega e della banca CrediEuronord gestita, da quel che se n'è capito, o da pasticcioni e da qualcosa di peggio. «E' l'ultimo incarico che mi ha dato prima di ammalarsi», dice. Il penultimo era stato, appunto, la Presidenza della Commissione Bilancio. «Vai lì che è uno snodo importante, soprattutto per la Finanziaria...».

Giancarlo Giorgetti, presidente della Commissione Bilancio della Camera

> Per tutti è il delfino del leader: mi ha messo lì perché è uno snodo importante per la manovra

Abita a Cazzago Brabbia, dove torna ogni venerdì e riparte il martedì. I fine settimana tra comizi e feste, perchè Bossi gli ha affidato anche la segreteria della Lega Lombarda. E dall'11 marzo, quando Bossi ha avuto il coccolone, l'incarico che Giorgetti non ha sempre negato, quello di tenere i rapporti con il Capo malato. Ogni giorno in ospedale, quand'era ricoverato a Varese. E poi, a maggio, l'organizzazione della fuga all'alba, Bossi in ambulanza, lui a far compagnia alla moglie Manuela, destinazione una allora misteriosa clinica svizzera. E' Giorgetti che porta al quotidiano «La Padania» un foglietto autografato da Bossi. E' Giorgetti che porta a «Radio Padania» la straziante cassetta con la voce di Bossi. E Giorgetti che scatta le prime tre fotografie del Capo.

Il rapporto diretto con Bossi qualche nemico in più in Lega glielha procurato. Con il ministro Roberto Calderoli i rapporti non sono mai stati migliori, con Roberto Maroni pare sia in freddo. Nella Lega passa per movimentista, antigovernativo, tutt'altro che appassionato dall'abbraccio con il Cavaliere, An e gli ex Dc. A chi gli domanda di cose di Lega risponde sempre svicolando: «Io faccio quel che mi ha detto Umberto e aspetto che torni al suo posto». Nemmeno conferma di essere il supervisore, il commissario politico del quotidiano «La Padania». E' l'attesa di Bossi fosse ancora lunga? «Ognuno al suo posto». In questo caso, la Presidenza della Commissione Bilancio. Per dire il suo bel no a Fini ed An. «Ma è un no istituzionale...».

UNO STUDIO DELL'UNIVERSITA' DI YORK

## L'uomo è ficcanaso per natura e origlia conversazioni altrui E' il risultato di una ricerca di alcuni psicologi inglesi

■ Sentire solo un lato del discorso ci induce a sintonizzarci sulla conversazione come se ci aspettassimo di dovere entrare a farvi parte: ecco perchè spesso in autobus non possiamo fare a meno di tendere l'orecchio per ascoltare le telefonate al cellulare del vicino. L'ha scoperto un gruppo di psicologi inglesi, che ha studiato il comportamento di alcuni uomini-cavia sottoposti a loro insaputa a una prova mentre viaggiavano in treno. Il loro comportamento da ficcanaso è involontario - sostiene Andrew Monk, dell'Università di York - ed è dettato dal fatto che sentiamo solo una parte della conversazione, mentre non possiamo sentire la persona all'altro capo della linea. Ed è proprio questo bisogno di ascoltare che ci irrita l'orchestra di suonerie che si susseguono sui mezzi pubblici

Origliare, una tentazione irresistibile

UN DOSSIER PRESENTATO AL CONGRESSO DI ROMA

## Lo stress può danneggiare il cervello dei nascituri Sono i dati allarmanti esposti da uno psichiatra di Harvard

■ Lo stress può provocare «danni devastanti» al cervello del nascituro mentre è ancora in pancione, oltre che nei primi anni di vita. E il dato allarmante che emerge dagli ultimi studi che lo psichiatra Martin Teicher, della Harvard Medical School, ha presentato a Roma in occasione del II Congresso internazionale sul cervello organizzato. Le malattie mentali, ha sottolineato Teicher, «oggi affliggono il 20% dei bambini e adolescenti, ma nel 2020 si stima che colpiranno poco più della metà dei giovanissimi». Alla base di queste malattie, ha spiegato lo psichiatra, «c'è spesso lo stress, che si può verificare già in fase embrionale con conseguenze disastrose». Lo dimostrano vari studi condotti su animali, ha sottolineato Teicher, ma esistono evidenze anche sull'uomo

A TORINO UN'INEDITA COLLABORAZIONE TRA STATO, ENTI LOCALI E PRIVATI

# L'Egizio diventa la prima fondazione museo

Urbani: è un modello che estenderemo in altre città
Ghigo: la cooperazione tra Regione e ministero è vitale

**Maurizio Lupo**
TORINO

Torino, martedì 6 ottobre 2004, ore 12,23. La giornata di ieri diverrà una data storica per i Beni culturali d'Italia. Nell'«anticamera di Re Carlo Emanuele IV di Savoia», al secondo piano del Palazzo Reale di Torino, è nata la Fondazione delle Antichità Egizie. Avrà il compito di raddoppiare e rilanciare il famoso Museo Egizio della città, ma costituirà anche il «modello gestionale» che permetterà a Stato, Regioni ed enti locali di unirsi ai privati per valorizzare l'immenso patrimonio d'arte e cultura del Paese.

Ha preso vita una macchina organizzativa che non ha precedenti. Ne è promotore il Ministro dei Beni culturali Giuliano Urbani. L'ha costituita con il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e il Sindaco di Torino Sergio Chiamparino, ai quali si affiancano Franzo Grande Stevens e Andrea Comba, rispettivamente presidenti della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Crt.

«Abbiamo concepito un ente che realizza - ha detto Urbani - una convergenza miracolosa d'intenti, regolamentati da un preciso codice, condiviso dal Governo, da tutte le Regioni e dagli enti locali. Prevede che lo Stato continui ad occuparsi della tutela dei beni culturali, ma promuovere con le società civile iniziative di gestione per valorizzarli. Avviamo una collaborazione con i privati che offrirà più risorse ai nostri musei, non solo a quelli grandi e a quelli minori».

S'incomincia con l' Egizio di Torino, che il consiglio d'amministrazione della neonata Fondazione ha affidato alla presidenza del noto giornalista e scrittore Alain Elkann. «Presto - ha annunciato il ministro - l'esperienza torinese sarà rimodellata come un abito su misura anche a Pisa, dove costituiremo la «Fondazione del Museo delle Navi Antiche» per valorizzare un importante giacimento archeologico di imbarcazioni che risalgono fino all'epoca etrusca, ritrovate sotto lo scalo ferroviario di San Rossore. Abbiamo già anche alcuni pensieri analoghi per la Pinacoteca di Brera e per quella degli Uffizi, dalle quali è però prematuro parlarne».

«La cooperazione fra Regioni e Ministero - ha notato Ghigo, che è anche Presidente della Conferenza delle Regioni - è stata determinante per definire i codici di questo modello gestionale, che in Piemonte trova il primo laboratorio. Qui sono stati riuniti i sistema beni culturali che prima erano separati e che trovano già più razionale riorganizzazione». Alle parole seguono i fatti: «Abbiamo già concluso le trattative con il Demanio - annuncia Ghigo - che permetteranno di liberare la Manica Lunga del Palazzo Reale di Torino, dove verrà trasferita la Galleria Sabauda che finora ha condiviso con il Museo Egizio gli spazi dell'ex Collegio dei Nobili». «Torino - commenta il Sindaco Chiamparino - ancora una volta ha dimostrato la sua capacità di realizzare progetti pragmatici di grande respiro, capaci di rapidi risultati». «Abbiamo concepito - interviene Saitta - un grande esempio d'organizzazione istituzionale, con alti obiettivi. Vogliamo superare la tradizionale frattura che si ha di un evento. Siamo consapevoli dell'importanza scientifica della collezioni dell'Egizio a Torino di cui avremo il massimo rispetto, ma abbiamo rilevato che le nostre attuali infrastrutture sono inadeguate ed è obsoleta la sua immagine».

«L'Egizio non sarà più una nobile eredità immutabile - interviene Urbani - ma diverrà una realtà dinamica, capace di accrescere le dotazioni, anche grazie ai privati». Lo dimostra il comodato con il quale la Compagnia di San Paolo, guidata da Franzo Grande Stevens, ha affidato ieri al Museo il prestigioso «Papiro di Artemidoro», la più antica carta geografica esistente al mondo. «E' un contributo - ha ricordato Grande Stevens - che conferma l'impegno assunto per le strutture museali. La Compagnia di San Paolo vi concorre con 25 milioni di euro, pari alla metà del costo di tutte le opere necessarie». «Anche la Fondazione Crt - dice Andrea Comba - farà la sua parte, orgogliosa di partecipare a un'impresa frutto di sinergie che trovano precedenti già nel 1824, quando l'Egizio a Torino ebbe i natali. Re Carlo Felice, pur essendo ostile ai liberali, seppe dialogare con un giacobino come l'egittologo Drovetti e dal loro sforzo congiunto sorse il museo in appena 18 mesi». Auguro alla nostra fondazione di essere sempre più rapida»

Da sinistra: il presidente della Provincia Antonio Saitta, il governatore del Piemonte Enzo Ghigo, il ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani e il sindaco di Torino Sergio Chiamparino alla firma per la nuova fondazione

I Beni Culturali manterranno la tutela ma verrà lasciato spazio a iniziative che stimolino l'interesse del pubblico Tra i nuovi partner la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Crt

## «Ho tra le mani una perla rara che può segnare una svolta»

Colloquio

Alain Elkann accanto al Papiro di Artemidoro

SONO orgoglioso ed emozionato. E' una grande giornata per me. Vorrei ringraziare il Ministro ai Beni culturali, i presidenti della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, il Sindaco di Torino e i presidenti della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Crt, che mi hanno fatto il grande onore di scegliermi quale presidente della neonata "Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino". Vengo chiamato a partecipare a un articolato sistema culturale e a condividere la storia e lo sviluppo di un museo di fama internazionale. Per un torinese legato alla propria città, quale io sono, la prospettiva di contribuire allo sviluppo dell'Egizio di Torino è una sfida stimolante, una straordinaria avventura, che cercherò di onorare con dedizione ed umiltà».

Alain Elkann è che l'incarico che gli affida il Museo Egizio lo sottoporrà a gravose responsabilità: «Temo di prendere nelle mani una perla rara, che richiede delicatezza e rispetto, ma sono anche consapevole che la Fondazione desidera avviare un'esperienza pilota, in grado di segnare una svolta nella gestione dei beni culturali italiani. Torino dimostra di essere una città che sa innovarsi nel rispetto delle sue tradizioni. Ho ricevuto un mandato dal consiglio d'amministrazione che annovera importanti personalità, decise a fare di questo Museo uno strumento di divulgazione che saprà diffondere la conoscenza in un linguaggio accessibile a tutti».

«So bene - prosegue Elkann - di succedere a grandi personaggi. Il Museo Egizio è stato guidato da egittologi di rango, come Silvio Curto e Annamaria Donadoni. Hanno saputo garantire e rinvigorire una produzione scientifica che ha confermato la scuola d'egittologia di Torino fra le più qualificate al mondo. Sento per il loro impegno profonda gratitudine e posso assicurare che faremo il possibile affinchè il nuovo Museo Egizio sia degno di tanta tradizione culturale. Potrà valersi di un comitato scientifico di esperti di fama internazionale.

Parimenti indica come indispensabile «l'organizzazione di eventi e l'utilizzo di strumenti divulgativi che sappiano comunicare meglio con il pubblico. Lavorerò affinchè i torinesi possano sentirsi pienamente coinvolti nelle attività e nelle iniziative del Museo, fino ad esserne orgogliosi, fino a sentirlo come parte di sè. Siamo consapevoli del potenziale delle nostre collezioni, seconde solo a quelle del Cairo. Le divulgheremo con un forte programma di scambi e di contatti con i più importanti musei del mondo. Le imminenti Olimpiadi a Torino ci daranno l'occasione di dimostrare che cosa vogliamo fare. Sono grato alle Fondazioni bancarie che con generosità vogliono arricchire le nostre dotazioni. Ne è un esempio il papiro di Artemidoro, che la Compagnia di San Paolo ha messo a disposizione del Museo. Verrà restaurato a Milano ed esposto nella primavera del 2005, in un allestimento che sarà l'esempio di quello che adotteremo per il nuovo Egizio».

Il Museo troverà ampliamento all'interno della sua sede storica. «E'un fatto importante» osserva Elkann. «Un recente dibattito aveva ipotizzato di ricollocare l'Egizio in altre sedi, ma si è poi giunti alla conclusione che quella più idonea è quella dove il museo è nato, ben integrata nel tessuto storico ed urbanistico di Torino. Il polo museale torinese è così amalgamato con la realtà che lo circonda che non è consigliabile turbare l'armonia raggiunta. Per di più Torino dispone di un centro storico corredato da una cerchia di portici che lo riunisce in un sistema monumentale senza pari, arricchito da teatri, librerie e ritrovi storici, sintomo di grande vitalità».

[m.lup]

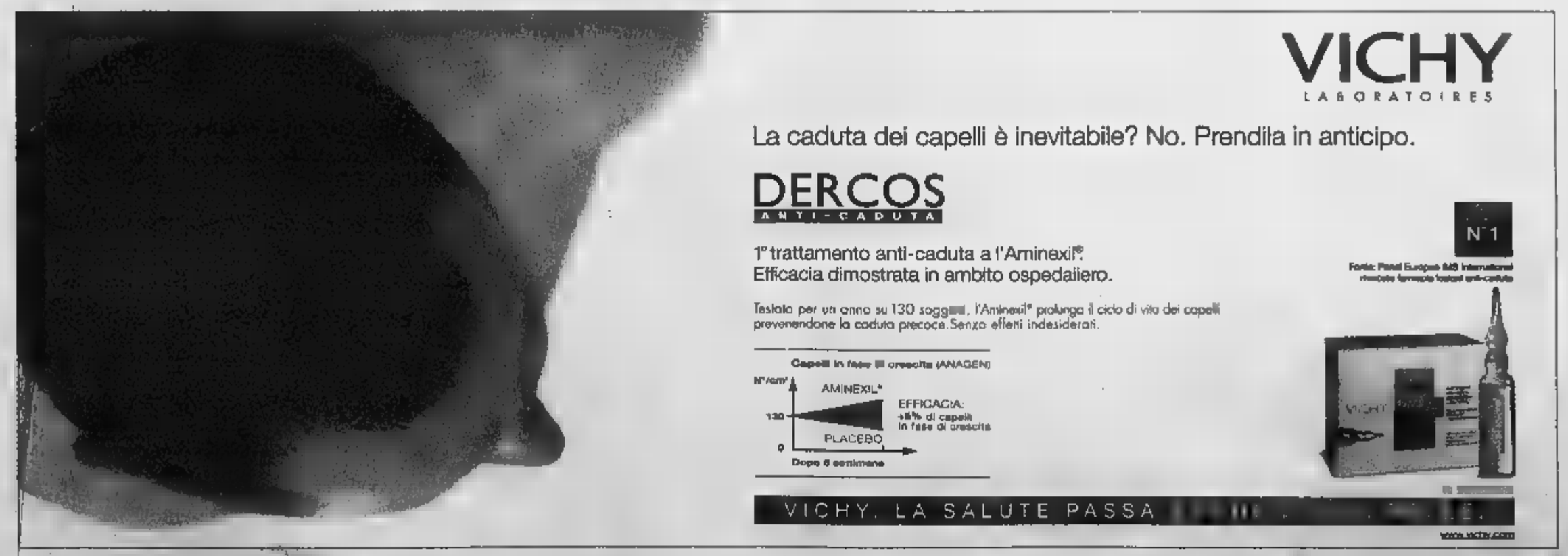
LA NUOVA BOSSI-FINI

## L'immigrazione clandestina non sarà reato

Le commissioni Affari costituzionali e Giustizia del Senato hanno dato il via libera al decreto legge che modifica la legge Bossi-Fini sull'immigrazione, apportandovi alcune modifiche. Il relatore del decreto, il senatore Luigi Bobbio (An) ha ritirato gli emendamenti, tra cui quelli relativi all'istituzione del ministero dell'immigrazione e all'introduzione del reato di immigrazione clandestina, lasciando solo alcune proposte di modifica di natura tecnica. Le commissioni hanno varato tutte le modifiche proposte dai capigruppi della maggioranza, tra cui la possibilità di istituire centri di accoglienza all'estero e l'intensificazione delle pene per il reato di permanenza in clandestinità. Accolti anche alcuni emendamenti dell'opposizione che comunque mantiene la propria contrarietà al decreto.

Mentre ieri anche l'ultimo dei quattro Hercules C-130, impegnati nel ponte aereo tra l'Italia e la Libia, è decollato da Lampedusa per Tripoli, portando a 360 i clandestini imbarcati, ancora polemiche sul fronte del rimpatrio dei clandestini. Un tema che sarà anche al centro dei colloqui tra il premier Berlusconi e Gheddafi, per la quarta volta in Libia. Per Roberto Castelli, ministro della Giustizia, il ponte aereo con la Libia per il rimpatrio degli immigrati è «assolutamente positivo». «Qualsiasi stato, se vuole ritenersi tale, ha il diritto di respingere chi vuole entrare nei propri confini in maniera illegale», sostiene Castelli. Il vicepremier Gianfranco Fini attacca la sinistra perchè - sostiene - «sull'immigrazione finge di non sapere che è la legge Bossi-Fini a rendere possibile l'immediato rimpatrio di chi entra clandestinamente in Italia, ma è l'art. 10 della legge Turco-Napolitano». Sul rapporto con la Libia, Fini conferma che Tripoli «sta collaborando in modo molto positivo con le autorità italiane per l'immigrazione clandestina». E' dello stesso avviso la Cgil che attacca il Governo: «Rispedire in Libia tutti coloro che sbarcano a Lampedusa senza la prevista identificazione e verifica del diritto d'asilo - afferma Piero Soldini, responsabile nazionale dell'Immigrazione - è grave e costituisce palese violazione del diritto internazionale e delle stesse leggi nazionali». Soldini, sottolinea come «nessuno conosca il testo protocollare di accordo (tra Italia e Libia, ndr) che a questo punto diventa "fantomatico"».

[r.i.]



CAMBIO AL VERTICE IN VIA [redacted]

Il colonnello Angelo Agovino, 47 anni, nuovo comandante dei carabinieri

## Il colonnello Angelo Agovino comandante provinciale dell'Arma

Il colonnello Angelo Agovino è il [redacted] comandante provinciale dei carabinieri. E' entrato ieri negli uffici [redacted] Valfrè, preceduto da ottime referenze, sia operative e sia manageriali. Nato a Salerno, 47 anni fa, ha frequentato la Nunziatella a Napoli e poi l'Accademia Militare di Modena. Ha fatto esperienza in una lunga serie di comandi, alcuni particolarmente delicati: le compagnie di Mussomeli (Caltanissetta), Avellino e la prestigiosa Roma San Pietro; il Reparto Operativo di Roma e il Provinciale di Latina. Al Comando Generale di viale Romania ha diretto la segreteria Nato-Ueo, l'Ufficio Relazioni col pubblico, l'Ufficio [redacted]pa e, in ultimo, l'Ufficio Operazioni che è un po' il [redacted] dell'attività operativa dell'Arma, in Italia [redacted] all'estero. Agovino ha spiegato la [redacted] filosofia dell'essere carabiniere: «Il nostro [redacted] un servizio alla gente e le nostre caserme sono una trincea per la libertà. [redacted] è incisiva la nostra azione, più è ampia la libertà del cittadino. Per queste ragioni la nostra presenza, ovunque, verrà incrementata. Il concetto della polizia di prossimità deve trovare riscontro nel nostro operato. Taluni carabinieri di quartiere dovranno diventare carabinieri di una strada. Penso a via Nizza, a certe [redacted] di Porta Palazzo, a dove la nostra intensa [redacted] può davvero cambiare [redacted] qualità [redacted] vita degli abitanti». Quanto a Torino, che il [redacted] comandante conoscerà in modo approfondito nelle prossime settimane, «rappresenta una priorità per l'Arma dei Carabinieri a cominciare dalle Olimpiadi [redacted] 2006, dove siamo fortemente impegnati affinché l'Italia, Torino e tutto il [redacted] si presentino nel miglior modo possibile». L'obiettivo [redacted] dovrà essere raggiunto con l'impegno di tutti: «L'Arma [redacted] può agire da solista, soprattutto in questo [redacted] Deve rappresentare [redacted] di un'azione comune che [redacted] impegnate anche le altre forze [redacted] polizia e le istituzioni. Migliorare le sinergie deve essere un obiettivo primario. Lavorerò, [redacted] grande impegno, anche in questa direzione». [a.con.]

IN PROCURA LE RELAZIONI SUI MORTI A CARDIOCHIRURGIA

# Le Molinette sotto accusa «Troppe infezioni mortali»

### L'allarme dei periti medico-legali che hanno esaminato le sale «Personale insufficiente e scarse condizioni igienico-sanitarie»

[redacted] Longo
[redacted] Numa

Impianti di sterilizzazione inadeguati, promiscuità tra i pazienti a rischio infezione e quelli immunodepressi, pochi infermieri, condizioni igienico-sanitarie scarse. L'allarme infezioni nella Rianimazione della Cardiochirurgia delle Molinette è confermato dalle cartelle cliniche e dalle perizie legali di parte. Lo stesso pm Cesare Parodi - che ha chiesto [redacted] l'archiviazione [redacted] un'inchiesta aperta nel [redacted] - non nega il «quadro problematico [redacted] dall'inchiesta per il quale non posso però incolpare i due primari[redacted].

[redacted] i parenti delle 4 vittime su cui indagava Parodi impugnano la richiesta di archiviazione «per[redacted] qualcuno deve pagare per le infezioni batteriche che hanno ucciso i [redacted]tri cari. Quella [redacted]mazione fa paura». Una realtà sulla quale sta investigando ora il pm Carlo Pellicano, che ha già sequestrato 13 cartelle cliniche di ricoverati in Cardiochirurgia deceduti tra gennaio e [redacted] 2003. I familiari [redacted] 4 pazienti hanno già presentato un espo[redacted] Da chiarire tutta una serie [redacted] interrogativi sugli impianti di sterilizzazione degli strumenti chirurgici e le condizioni igienico-sanitarie della Rianimazione. L'esempio più eclatante? Accan[redacted] ai trapiantati - immunodepressi e quindi molto esposti [redacted] contagio - [redacted] spesso sistemati i pazienti che hanno subito un intervento toraco-polmonare, con tutti i pericoli infettivi che può comportare un'operazione ai polmoni.

Non basta. Dalle perizie disposte sia dal pm che dalle famiglie, emerge un quadro delle Molinette a tinte fosche. Nel reparto della Rianimazione della Cardio[redacted]urgia «ci sono solo due infermieri professionali per 47 letti». Gli spazi e l'igiene, in un reparto [redacted] a rischio, [redacted] strettissimi, la pulizia «spesso approssimati[redacted] che fa «riscontro ad atteggia[redacted] discutibili, come la manipolazione [redacted] più malati senza cambiare ogni volta i guanti» o il trattamento delle scorie, [redacted] procedure non sempre corrette.

**L'INCHIESTA**

**1 LE PRIME DENUNCE**
Nel 2003, sul tavolo del pm Cesare Parodi arrivano 4 esposti dei parenti di vittime morte in seguito [redacted] un'infezione contratta nella Rianimazione [redacted] Cardiochirugia delle Molinette.

**2 DUE [redacted]**
Due primari vengono iscritti nel registro degli indagati. Il pm Parodi, pur ravvisando condizioni di anomalia all'interno della Rianimazione della Cardiochirurgia, non riscontra elementi [redacted] per incolpare i due dirigenti.

**3 [redacted] DI ARCHIVIAZIONE**
Cesare Parodi chiede l'archiviazione, che viene però impugnata dalle famiglie dei malati deceduti.

**4 NUOVA INDAGINE DELLA PROCURA**
L'allarme infezione finisce di nuovo sotto la lente d'ingrandimento di un magistrato, il pm Carlo Pellicano sequestro di 13 cartelle cliniche di ricoverati deceduti tra gennaio e marzo 2004. La sua indagine parte dall'esposto di 4 famiglie che accusano la Rianimazione di non [redacted] le regole igienico-sanitarie [redacted] preservare gli operati da eventuali contagi.

**5 LE CRITICHE DI INFERMIERI E [redacted]**
Le osservazioni e le critiche dei parenti delle vittime e dei periti medico-legali sono condivise da alcuni infermieri e medici che - nel rispetto dell'anonimato - dipingono [redacted] quadro allarmante. Inadeguati impianti di sterilizzazione degli [redacted], eccessiva vicinanza dei letti, promiscuità tra gli operati immunodepressi (come chi è stato sottoposto a un trapianto) e gli altri, scarsa presenza di infermieri professionali.

L'aspetto più eclatante, comunque, è il nuovo filone aperto dal pm Carlo Pellicano. Tutto è partito dall'esposto della moglie di un uomo che ha subito un trapianto del cuore, morto per un'infezione. La polizia ha sequestrato [redacted] cartelle cliniche [redacted] persone [redacted] in quel periodo nello stesso reparto. I familiari di quattro pazienti, Natale L., [redacted] V., Giorgio S. e Giuseppe T., hanno raccontato la loro storia. «Gli interventi chirurgici erano riusciti benissimo, i nostri cari sono stati uccisi [redacted] infezioni ospedaliere».

La signora Luciana F., l'11 marzo 2004 ha presentato [redacted] lungo e articolato esposto alla procura. È la [redacted] di [redacted] orribile calvario, da [redacted] ospe[redacted] all'altro, da un reparto all'altro. Il marito, che aveva [redacted] era stato sottoposto a [redacted] intervento d'ur[redacted] ne dell'arco ascendente dell'aorta», [redacted] il [redacted] marzo 2003. La cartella clinica sequestrata dal pm, individua, durante il ricovero, tra l'altro, «una mediastinite da stafilococco aureo oxacillino Rs. Poi viene accertata, dopo una serie di esami, il «torulopsis glabrata» e lo «pseudomonas aeruginosa».

Eppure dalla famiglia [redacted] un'altra verità. «Le prime analisi, poco prima dell'ultimo ricovero - spiega la signora - escludevano assolutamente la presenza nell'organismo di mio marito di questo tipo di infezioni. Sono [redacted] contratte in ospedale. Per questo ci siamo rivolti ai magistrati, perché venga chiarita l'intera vicenda e perché si individuino i responsabili, le cause di quanto è accaduto».

Sulle cause le perplessità so[redacted] ancora tante, come le critiche evidenziate da alcuni infermieri e alcuni medici. «Innanzitutto la promiscuità a cui sono costretti i ricoverati in Rianimazione: i letti sono a distanza [redacted] due metri e lo scarso n[redacted] infermieri compromette l'asetticità del trattamento. Per non parlare, infine, delle macchine per sterilizzare i ferri chirurgici: non rispondono ai requisiti [redacted] cessari. Tant'è [redacted] c'è un piano per sostituirle».

Medici in camera operatoria: i casi di infezione sono in aumento

L'INTERVENTO [redacted] RIUSCITO, LO HANNO STRONCATO I BATTERI

## Alberto, ucciso da una polmonite

Giorgio Ballario

Alberto era un ragazzone di poco più di 30 [redacted] alto [redacted] metro e 90 e pieno di vita. Ma il suo cuore, fin dalla nascita, era troppo debole. Non sarebbe durato a lungo. Il 26 aprile [redacted] quest'anno, è [redacted] sottoposto a un trapianto nel reparto di cardiochirurgia delle Molinette. «Un intervento perfettamente riuscito - racconta il fratello, Fabrizio - non c'è stata nessuna complicazione e due settimane dopo l'operazione sembrava rifiorito».

Il 28 maggio Alberto è morto - sempre alle Molinette - per [redacted] polmonite bilaterale fulminante, che ha provocato uno choc settico e la stasi [redacted] funzioni epatiche. Un altro decesso che si sarebbe potuto evitare? E che [redacted] provocato l'infezione polmonare che l'ha condotto alla morte? Il suo caso è ora al centro delle indagini dei carabinieri del Nas, che nei giorni scorsi hanno ricevuto la denuncia presentata dal fratello. «Non posso dire con certezza se Alberto [redacted] contratto la polmonite all'interno dell'ospedale [redacted]re no - spiega Fabrizio - [redacted] è un dubbio che mi [redacted] dal giorno della [redacted] morte. Dopo [redacted] letto sulla "Stampa" di un'indagine avviata su casi analoghi, ho capito che non potevo più stare zitto».

Nella denuncia ai carabinieri si parla di fatti che, al di là degli [redacted]etti penali, provocano sconcerto. Come il bagno della camera di Alberto e [redacted] un altro trapiantato [redacted] cuore trasformato [redacted] una specie di magazzino. «Ogni tanto - spiega Fabrizio - vedevo mettere le aste per le flebo, sedie a rotelle, scatoloni "made in china" pieni di attrezzature mediche. E poi nella stanza c'era un viavai incomprensibile di medici, infermieri e personale ospedaliero [redacted] mascherina e senza le normali protezioni che si usano per [redacted] in un locale asettico». Una volta sono persino arrivati degli operai della manutenzione, che si sono messi a lavorare all'impianto dell'aria condizionata.

Nei giorni successivi all'intervento, denunciano i parenti, il paziente sarebbe [redacted] persino «dimenticato» per mezz'ora [redacted] un lettino nei sotterranei dell'ospedale, finché un medico di passaggio non si è accorto che si trattava di un trapiantato (quindi [redacted] le difese immunitarie particolarmente indebolite) e ha ordinato di riportarlo subito in reparto. «A volte [redacted] che forse sarebbe meglio non sape[redacted] - conclude Fabrizio - rassegnarsi al fatto che Alberto se n'è andato perché [redacted] il suo destino. Ma poi capisco che è [redacted] atteggiamento sbagliato: se ci sono state responsabilità è giusto che vengano a galla». La parola ora passa ai carabinieri.

DOPO L'INDAGINE SU PRESUNTI FAVORI[redacted]

## Concorso per uditori processo al Pannunzio

COME si diventa magistrato, oggi, in Italia? Un bel tema, soprattutto dopo l'indagine avviata sul concorso che nel maggio 1992 abilitò 275 candidati. Uno degli esclusi, cioè bocciato, fece ricorso; ha ottenuto ragione in vari gradi di giudizio e ora - dopo 12 anni di battaglie - si prepara all'affondo finale: gli ex colleghi candidati, i suoi [redacted] compagni di lavoro, rischiano [redacted] posto, addirittura. Motivo: avrebbero su[redacted] la prova non perché più preparati di altri, ma solo grazie a una solida rete di raccomandazioni e complicità, [redacted] stessa che negli anni successivi avrebbe ostacolato in ogni modo la ricerca della verità.

Davvero un [redacted] anche una faccenda delicata, che l'altra [redacted] riunito al Centro Pannunzio un folto pubblico di avvocati, docenti universitari, ex dirigenti del ministero della giustizia, studenti di giurisprudenza. Tutti pronti a difendere corporativamente l'ordine costituito? Macché. Il «sistema giustizia» ne è uscito a pezzi.

«Questo - dice Pier Franco Quaglieni, direttore generale del Pannunzio - non è un concorso come gli [redacted] perché i magistrati intaccano l'onore, il patrimonio e la [redacted] personale dei cittadini e quindi non è francamente accettabile che sia accaduta [redacted] del genere e tanto meno che questa sia stata la risposta data dallo Stato a fronte di prove evidenti. Entrando in magistratura in questo modo, è come eleggere Dracula presidente dell'Avis».

Il professor Claudio D[redacted] Piaz, docente di diritto amministrativo all'Università di Torino, ha detto: «Va stigmatizzato pesantemente l'operato del Consiglio [redacted] Stato in relazione alla procedura di ricorrezione dei temi, poiché una prima sentenza [redacted] medesimo Consiglio ordinava determinate procedure, totalmente disattese dalla Commissione e [redacted] [illegible] da una seconda [redacted]tanza del Consiglio [redacted] Stato, [illegible] [redacted] la prima... La Commissione non ha avuto la sensibilità [redacted] astenersi dal giudicare [redacted] seconda volta le prove d'esame dell'avvocato Berardi, che aveva appunto denunciato le irregolarità dei commissari che lo avevano giudicato inidoneo».

Il procuratore capo della Repubblica [redacted] Ivrea, Giorgio Vitari, ha [redacted] alla «prudenza del giudizio». «Non voglio difendere la mia categoria, ma spesso gli ele[redacted] d'accusa vanno valutati [redacted]ione. Sono stupito [redacted] quanto [redacted] denunciato, anche se a volte la realtà può [redacted] fantasia». Vitari è critico soprattutto nei confronti del ministero: «Non tanto le accuse, ma è più grave la difesa, la melina, il muro di gomma opposto per anni dal ministero. Forse perché nei posti chiave si trovano sempre gli stessi personaggi, gli stessi soggetti che hanno incarichi a rotazione».

Silvio Pieri, ex procuratore generale di Torino, 46 anni di servizio in magistratura: «...Censuro in modo fermo e deciso l'operato [redacted] procura della Repubblica di Perugia, che a fronte di numerosissime prove documentali e falsi accertati oltre ogni ragionevole dubbio non [redacted] fatto alcun atto di indagine preliminare, salvo dopo [redacted] decine [redacted] un solo interrogatorio. Censuro fortissimamente l'operato della Commissione. Mi domando: se erano sicuri del loro lavoro, perché [redacted] sono astenuti dalla ricorrezione dei temi di [redacted] aveva sollevato [redacted] caso? Contesto l'apparato ministeriale e il CSM che hanno portato il caso a questi limiti, avendo piena e totale [redacted]nocenza di tutti gli atti. Insomma, una [redacted] "Cosa Nostra della Magistratura". Ho conosciuto diversi tipi di magistrati, [redacted] e meno bravi. Ma disonesti mai. Dopo questa vicenda si può pensare ancora nello stesso modo?» (m. nu.)

# Specchio dei tempi

**«Il farmacista [redacted] turno può andare a messa: basta la reperibilità» «Serve tempo per sistemare al meglio i cimiteri» - «Quasi un [redacted] di Stato soccorrere [redacted] lupo ferito» - «Il bel sogno di [redacted] Elisa»**

Una lettrice ci [redacted]

«Sono la farmacista a cui si riferisce la lettera [redacted] titolo "Val di Lanzo: farmacia chiusa per Messa". Vorrei mi fosse concessa l'opportunità di spiegare alla lettrice il mio comportamento.

«La Legge Regionale del maggio '91 permette al farmacista di [redacted] Comune [redacted] di 40.000 abitanti (per inciso, Pessinetto [redacted] 630!) di svolgere [redacted] il turno festivo con chiusura pomeridiana "a battenti chiusi", con l'obbligo di reperibilità nel territorio comunale. In ottemperanza a ciò, avevo lasciato il mio recapito per rispondere ad [redacted] eventuale chiamata urgente, che la [redacted] legge definisce [redacted] "la richiesta del cittadino munito [redacted] regolare ricetta e nella quale il medico abbia fatto esplicita menzione del carattere urgenza".

«In altre occasioni ho interrotto la partecipazione alla Messa per rispondere a tale n[redacted]tà, conscia del valore che la salute [redacted] ciascuno di noi e dell'importanza [redacted] assicu[redacted] comunque al cittadino quel servizio che è il cardine sul quale si fonda [redacted] professione che mi onoro di svolgere sempre al massimo delle mie possibilità. Spiace osservare che [redacted] mio preciso diritto sia stato considerato [redacted] cattiva volontà di [redacted] utile alla lettrice ed ai suoi due bambini: sarebbe bastato chiamarmi e mi sarei precipitata ad aprire la farmacia».

Ricaldone Tantillo

Il direttore dei Servizi Cimiteriali ci scrive:

«Rispondo ai due lettori che hanno segnalato problemi al Cimitero Parco, d[redacted] stiamo operando secondo un piano di lavoro che, fino [redacted] settimana scorsa, ha dato la precedenza alle zone con sepolture più recenti e a quelle più in vista.

«Sui terreni intorno al [redacted]po 47, stiamo facendo il possibile per migliorare la situazione, consapevoli però che la soluzione [redacted] problemi potrà avvenire solo dagli interventi generali [redacted] risistemazione paesaggistica dell'area, previsti a partire dall'anno prossimo. [redacted] prossimi giorni, estenderemo gli interventi a tutte le aree cimiteriali. Cerchiamo così di impiegare al meglio risorse umane e tecnologiche che non sono infinite. Come riconosciuto dai lettori, i miglioramenti si iniziano a vedere; anche se non manca qualche disagio per il quale [redacted] scuso».

Antonio Dieni

Una lettrice ci scrive:

«Il cane è vivo... ma [redacted] lo recupera? Giovedì [redacted] settembre, mentre percorro la statale che collega Settimo a Brandizzo, noto, [redacted] mezzo alla carreggiata, un pastore tedesco che insegue zoppicando le macchine [redacted] lo incrociano. Ovviamente mi fermo e, con l'aiuto di altre persone, ce[redacted] avvici[redacted] e di toglierlo dalla strada accompagnandolo in una zona più tranquilla. Quindi telefono al gestore del canile di Settimo il quale [redacted] dice di [redacted] poter intervenire e di chiamare i vigili. Ma quali? Quelli di Settimo o di Brandizzo? Nel dubbio telefoniamo ai carabinieri i quali - sentito che il canile non può intervenire - mi danno il [redacted]ro dell'ospedale di Chivasso dove c'è il veterinario che, a detta loro, deve venire. Telefono quindi all'ospedale [redacted] solerte impiegata mi risponde che sì, il veterinario si occupa del recupe[redacted] dei cani randagi ma solo [redacted] morti. Peccato che il nostro nuovo amico seppur zoppicante sia vivo e vegeto e quindi niente! Che fare? Fortunatamente un ragazzo si è offerto per un adozione lampo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Elisa è [redacted] la dolcissima badante di mio suocero, finché è [redacted] possibile evitarne l'ospedalizzazione. Siamo rimaste amiche, perché è una persona sensibile e intelligente. Era insegnante nel suo paese, il Perù, ma qui in Italia si è dedicata ad assistere gli anziani, con molta [redacted]

«Ha il permesso di soggiorno e quindi è in regola sotto ogni punto [redacted] vista, affitta regolarmente un alloggio. Otto mesi [redacted] ha avuto due gemelli, [redacted] due maschietti bellissimi e terribili, che occupano buona parte delle [redacted] notti dormendo a turno e reclamando a gran voce la loro pappa.

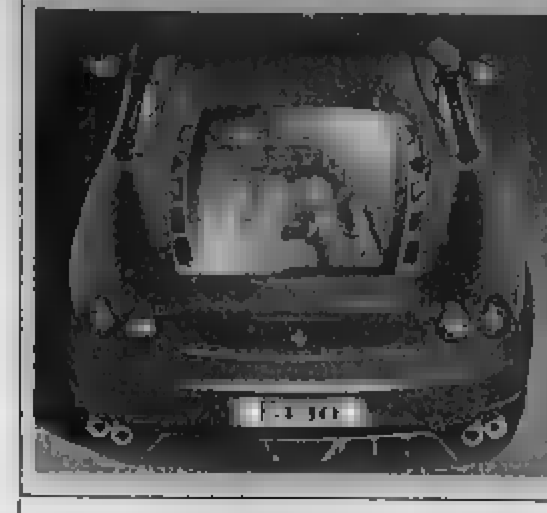
«Per restare in regola con i permessi di [redacted] ha ripreso a lavorare quasi subito, facendo le pulizie in una casa in collina e sobbarcandosi quindi ogni giorno due ore e mezzo di autobus oltre al lavoro vero e proprio. Lascia ogni mattino i bambini alle suore e li riprende [redacted] sera.

Il [redacted] sogno? Trovare un lavoro che le permetta di [redacted] i bambini vicino a sé. Una portineria, un anziano o una famiglia che in cambio del suo lavoro la ospiti con i piccoli».

Federica Aglietta

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - [redacted] MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.00



**IL MOTORE E' A VISTA AERODINAMICA SUPER** Lo studio di aerodinamica svolto dalla Ferrari e dalla Pininfarina sulla F430 è complesso: per la prima volta il lavoro di progettazione e di studio in galleria del vento ha seguito gli stessi criteri utilizzati per la F1. I flussi d'aria sono diretti e convogliati per massimizzare il carico sulle gomme, alimentare il motore e raffreddare cambio e freni. Nella parte posteriore si notano il poderoso V8, lasciato a vista, e lo scivolo che estrae l'aria dal sottovettura: il fondo della berlinetta è piatto.

**INTERNI RAFFINATI CON TARGA DEI TRIONFI** L'abitacolo della nuova Ferrari è impostato in chiave sportiva. Due posti, comodi sedili ad alto contenimento, quadro strumenti inserito in una «palpebra»: davanti al pilota sono concentrate le informazioni necessarie alla guida. La retromarcia non è più a levetta, ma con pulsante, situato sul tunnel centrale. Sul lato destro una piccola targhetta riporta i trionfi nel Mondiale di F1. Interni raffinati con pelle e inserti in materiale nobile: carbonio o alluminio, a scelta del cliente.

**NEL VOLANTE C'E' ANCHE IL MANETTINO** Nel volante della F430, di nuovo disegno sia per la corona, schiacciata nella parte superiore, che per la posizione dei comandi clacson, sono inseriti il pulsante dell'avviamento motore (a sinistra) e il «manettino» che regola, girando un interruttore, i 4 assetti disponibili. Una quinta posizione permette di escludere l'impianto Cst di controllo della trazione e stabilità. Nel quadro strumenti spicca il contagiri con fondo giallo o rosso.

LA NUOVA FERRARI ENTUSIASMA PER PRESTAZIONI E STABILITA'

# Come in Formula 1 alla guida della F430

Sulla berlinetta biposto trasferiti l'esclusivo know-how e le esperienze del mondo dei Gran Premi: per la prima volta adottati un differenziale elettronico e un comando che gestisce quattro differenti tipi di assetto

**Michele Fenu**

MARANELLO

Le prime consegne sono in programma per metà novembre, ma gli ordini ricevuti in [redacted] (oltre duemila) già coprono [redacted] produzione del 2005. La F430, chiamata a sostituire la berlinetta 360 Modena, [redacted] modello che [redacted] piaciuto moltissimo (10 mila unità vendute dal 1999 al 2004), appare come un successo annunciato. Non c'è [redacted] stupirsi, anche [redacted] per i [redacted]uni mortali è irraggiungibile (con [redacted] cambio F1 costa 152.500 [redacted] manuale 145.000): basta considerare la bellezza dello stile elegantemente aggressivo (design Pininfarina) e le qualità di questa vettura, che applica in campo stradale il prezioso patrimonio di cono[redacted] esperienze accumulate in F1 dall'«altra» Ferrari, quella che corre e trionfa.

Pilotare la F430 per le stradine e i tornanti degli Appennini e, poi, in pista a Fiorano, è esperienza emozionante. Da una parte, per lo straordinario comportamento dinamico, frutto del sapiente trasferimento tecnologico che si traduce [redacted] soluzioni collegate stretta[redacted] al mondo dei Grandi Premi, dall'altra per la semplicità di guida, il comfort [redacted] marcia, la piacevolezza del viaggiare agevolmente nel traffico dei piccoli paesi, [redacted] su una lussuosa auto di prestigio, o scatenando potenza e coppia in un turbine emozionante e sicuro.

> Una vettura comoda nel traffico [redacted] scattante sulle strade di montagna Nel circuito [redacted] Fiorano si scatena: impiega sul giro tre secondi in meno della Modena

Ci sono tanti elementi che fanno della F430, primo modello della nuova generazione delle Ferrari 8 cilindri, [redacted] «Formula 1» per l'uso quotidiano. L'esuberante motore, che a fronte di [redacted]mento della cilindrata del 20% (dai 3586 cc della Modena a 4308), presenta un aumento di peso di appena 4 kg e miglioramenti prestazionali eccellenti: +25% per la coppia (465 Nm a [redacted] giri, l'80% della quale già disponibile a 3500 giri) e +23% per la potenza (490 Cv a 8500 giri, 90 in più). «Abbia[redacted] applicato le esperienze della Gestione Sportiva per i nostri obiettivi» spiegano i tecnici.

L'aerodinamica, che aumenta l'efficienza della vettura (cioè [redacted] carico verticale e, quindi, la deportanza, la capacità di stare «incollata» al suolo) senza penalizzare la velocità massima; la trasmissione con [redacted] cambio tipo F1, suntuoso esempio dell'innovazione Ferrari (fu impiegato in F1 per la prima volta nel 1989 e nell'uso stradale nel 1997 con la 355); qui ulteriormente sviluppato (150 millesecondi per effettuare una cambiata dall'inizio [redacted] fine), e il differenziale a controllo elettronico (che ripartisce intelligentemente [redacted] coppia alle ruote), sofisticato sistema che deriva da quello delle monoposto. Non per niente Schumacher ha partecipato ai test.

Questo differenziale, per la prima volta adoperato in una vettura di [redacted] (seppure molto speciale) è un aiuto formidabile nella guida garantendo stabilità e modricità (il che ti permette di premere sull'acceleratore in anticipo); un comportamento al [redacted] senza sorprese (e paure) e una maggior precisione dello sterzo. Formidabile nei tornanti e in pista, dove ha permesso alla F430, guidata [redacted] capo-collaudatore Dario Benuzzi, di abbassare il tempo sul giro (1'27") di 3" rispetto alla Modena.

Altro elemento da primato è il «manettino» sul volante, un comando mutuato dalla F1, capace di gestire in modo rapido e integra[redacted] le applicazioni elettroniche legate ad assetto, controllo di stabilità e trazione, differenziale e tempi di cambiata. E' possibile impostare l'assetto della F430 in relazione alle condizioni del terreno e [redacted] l'aderenza spostando un tastino tipo interruttore sulle posizioni «ghiaccio», «bagnato», «sport» (situazione normale), «race» (pista).

Infine, limitandoci all'essenziale, perché descrivere tutte le preziosità della nuova Ferrari diventerebbe un romanzo a puntate, il poderoso impianto frenante (con Abs, Ebd e Cst), migliorato nella versione standard e ora disponibile (prezzo quasi 14 mila euro) [redacted] dischi carbo-ceramici, tecnologia sviluppata per le competizioni. L'efficienza della frenata è eccezionale, uniforme e duratura anche nell'uso in pista. «Si possono compiere senza problemi sino a 350 giri di Fiorano, ma ci stanchiamo prima noi» dice Benuzzi.

[redacted] personalmente, girando su strada, in assetto «sport» ci siamo innamorati del perfetto equilibrio tra comfort (le asperità stradali sono assorbite meravigliosamente) e tenuta, apprezzando in particolare la sincerità di comportamento, la fluidità e [redacted] la rabbiosa spinta del V8, la comodità del cambio in modalità automa[redacted] e l'impagabile gusto della guida con le levette [redacted] volante, [redacted] Benuzzi ancora una volta siamo rimasti sorpresi. La F430, impostata [redacted] assetto [redacted]za Cst (controllo trazione e stabilità), è un fulmine rosso che non ha incertezze. Un puro divertimento, un'esibizione di tecnologia e sicurezza senza eguali. Non fosse per il prezzo...

Il frontale della F430 si ispira alla monoposto di F1 [redacted] Phil Hill (1961): 4,3 litri, 490 Cv, oltre 315 km/h, da 0 a 100 in 4 sec.

**SCHEDA TECNICA**

[redacted]: lunghezza 4,512 m, larghezza 1,923 e altezza 1,214 (passo 2,6 m, carreggiata anteriore 1,669 e posteriore 1,616), peso in ordine di marcia 1.450 kg. **Motore:** 8 cilindri a v di 90° (alesaggio e corsa 92x81 mm), cilindrata 4.308 cc, rapporto di compressione 11,3:1, potenza massima 360,4 kw (490 cv a 8500 giri/min), coppia massima 465 nm (47,4 kgm) a 5250 giri, trazione posteriore. **Prestazioni:** velocità massima oltre 315 km/h con accelerazione [redacted] a 100 km/h in 4 secondi.

IN PROVA CON LA OPEL STATION WAGON CHE ATTINGE A UNA TRADIZIONE CONSOLIDATA

# Astra, la familiare di successo rilancia con un look da sportiva

**Piero Bianco**

inviato a EXETER (Inghilterra)

La bella storia [redacted] nel '53. Opel lancia l'Olympia Rekord, capostipite delle sue giardinette che oggi si chiamano, [redacted] più eleganza, station [redacted] Da quel momento [redacted] Casa tedesca (nel frattempo acquisita dalla General Motors) detta legge nel settore delle vetture per famiglia, sempre meno «furgoni» e sempre più multiuso. Nel '70 l'Ascona-A Voyage [redacted] addirittura tendenza tra [redacted] nuove proposte per il tempo libero. La tradizione si consolida, la formula funziona. A lungo.

Diversa la realtà attuale. E' un segmento di mercato che soffre, quello delle familiari. Schiacciato dalla moda imperante [redacted] Suv e monovolume, raggiunge a stento il 5% del mercato italiano, che significa comunque 120 mila unità l'anno. La Opel continua a crederci. E scommette, con la certezza di vincere, sulle prospettive dell'ultima nata, l'Astra SW. Intanto perché è un'evoluzione della berlina 5 porte già premiata da 10 mila acquirenti (saranno 17 mila le consegne nel nostro paese entro l'anno); e poi perché [redacted] tutta Europa circolano già 2,4 milioni [redacted] precedenti Astra [redacted], mezzo milione immatricolate proprio [redacted] Italia. La scommessa, insomma, non pare un azzardo e parte da premesse legittime.

Negli obiettivi di Opel Italia ci sono 50 mila Astra programmate per il 2005, la metà station wagon, con 6 motori a benzina e 4 turbodiesel, quattro allestimenti (Club, Enjoy, Elegance e Cosmo), offerte promozionali e prezzi competitivi (da 15.400 euro per la versione 1.4 da 90 Cv, che sinceramente non è proprio il massimo). Spendendo di più, si può accedere a motorizzazioni di ben altro prestigio e di vocazione sportiva, fino alle 2 litri turbo da 170 e 200 Cv che soddisfano anche gli appetiti più esigenti. Facile prevedere che da noi le più richieste saranno le due turbodiesel 1.7 CDTI da 80 o 101 Cv e (soprattutto) 1.9 CDTI da 120 o 150 Cv. Quest'ultimo, il brillante Common Rail ultima generazione nato dalla joint-venture Fiat-Gm Powertrain, è davvero soddisfacente ed esalta le caratteristiche prestazionali e dinamiche della vettura, come abbiamo verificato nel primo test sulle strade sudoccidentali dell'Inghilterra. L'Astra Wagon, che dovrà sfidare rivali agguerrite come Corolla, Stilo, Focus, 307, Megane e Golf, sfodera con i suoi 150 Cv una velocità massima raggiungibile di 207 km/h, con accelerazione da 0 a [redacted] in 9,2", coppia [redacted]ssima di 320 Nm a 2000 giri e consumo medio di 6,9 litri. A richiesta può montare il filtro antiparticolato. La versione 1.7 da 101 Cv raggiunge i 180 l'[redacted] coppia massima di 240 Nm a 2300 giri e consumo medio di 5 litri per 100 km.

La linea della nuova Astra SW è accattivante, sebbene non tutti gradiscano [redacted] molte cromature e qualche eccesso stilistico, il Dna è ricco di tecnologie sofisticate, insolite in questo segmento: come l'autotelaio interattivo IDS (di serie) [redacted] controllo elettronico della stabilità e (a richiesta) taratu[redacted] degli ammortizzatori, i fari «intelligenti» AFL che seguono i movi[redacted] dello sterzo, lo stabilizzatore di eventuali rimorchi. La funzione SportSwitch [redacted]ente di scegliere una guida sportiva o privilegiare il comfort.

Punto di forza è sicuramente l'ampio spazio disponibile per passeggeri e bagagli. Più lunga della precedente serie (22 cm), e con passo portato a 2.7 metri, offre da 500 a 1590 litri disponibili. Ribaltando anche il sedile passeggero anteriore, può ospitare oggetti [redacted] lunghi, fino a 2,70 metri. [redacted] sistema FlexOrganizer prevede guide orizzontali in alluminio per rendere flessibile il bagagliaio, con reti e divisori per ricavare spazi «dedicati» e protetti. Sul fronte d[redacted] sicurezza, l'Astra SW riceve dalla 5 porte [redacted] pacchetto Safetec di protezione [redacted] e passiva che è valso alla berlina compatta le 5 stelle Euro Ncap. Accoglienti gli interni, con nuovi tessuti, più di 50 gli optionals disponibili.

La nuova Opel Astra SW: più lunga e bella della serie precedente venduta in 2,4 milioni di unità

**SCHEDA TECNICA**

**Dimensioni:** lunghezza 4,51 m, larghezza 2,03 m, altezza 1,50 m. **Motori:** Benzina Twinport 1,4 (90 Cv), 1.6 (105 Cv anche con Easytronic), 16v 1.8 (125 Cv, anche con cambio automatico), 2.9 Turbo (170 Cv), 2.0 Turbo (200 Cv); Diesel CDTI 1.7 da 80 Cv e da 101 Cv (anche con cambio 6 marce), 1.9 da 120 Cv e da 150 Cv (6 marce). **Prezzi:** da 15.400 a 26.000 euro.

TEST IN SCOZIA CON IL SUV DELLA LAND ROVER: IL TRIONFO DELLA TECNOLOGIA

# Discovery 3, l'emozione nel lusso Il fuoristrada più duro non fa paura

WICK (Scozia)

[redacted] di sabbia, spiagge da dove il mare si ritira per la bassa marea, greti di torrenti, guadi, tratturi rocciosi, piste di fango con solchi profondi, impennate e discese da ottovolante. Uno guarda e pensa: impossibile andarci in [redacted] Invece, si può, almeno se si ha la Discovery 3, terza edizione di [redacted] modello famoso che ora la Land Rover ha voluto trasformare in un Suv comodo ed elegante, funzionale e versatile come mercato comanda.

Ma la Discovery 3, in commercio in [redacted] da novembre, non tradisce le tradizioni e la passione della Casa inglese. Sì, è vero, [redacted] comfort di marcia [redacted] percorsi stradali consueti è un'altra [redacted] rispetto al passato e lo spazio e la raffinatezze degli interni, con i sedili (da 5 a 7 posti) che offrono le configurazioni più diverse con estrema facilità, si gustano [redacted] piacere, però l'anima avventurosa dell'off-road è viva, [redacted]. Come dice con semplicità Salvatore Pistola, [redacted] 1 di Land Rover Italia, «questo è un fuoristrada straordinario che è anche una comoda, lussuosa auto di presti[redacted].

E' il classico concetto del sofisticato modello sportivo che puoi usare anche per andare a teatro, ma qui non è una formuletta pubblicitaria. Infilarsi con la Discovery 3 nei più impensabili anfratti e tratturi della splendida zona intorno a Wick, nell'estremo Nord della Scozia, e uscirne felicemente [redacted] tante, almeno per chi solitamente usa la macchina su strade normali.

Il fascino [redacted] Discovery, il [redacted] design sobrio e [redacted] non [redacted] eccitante ma certo [redacted] rispondente alla tradizione e alla tipologia del modello, sta proprio qui, in questo apparente [redacted] tra qualità e caratteristiche opposte. Merito dell'innovativa tecnologia profusa dalla Casa britannica in questa auto chiamata a spingerne in alto i destini nel quadro [redacted] piano che prevede l'arrivo nel [redacted] della Range Rover Sport (stessa piattaforma, dimensioni maggiori) per puntare a una produzione prima di 200 mila e poi di 250 mila unità/anno, suddivise su 5 linee di prodotto. Oggi la Land Rover produce circa 170 mila pezzi.

Tecnologia che fa miracoli. Una struttura con telaio integrato e una [redacted] rigida con baricentro abbassato, sospensioni a ruote indipendenti (di tipo pneumatico a controllo elettronico), trasmissione integrale con differenziali centrale e posteriore sempre elettronici, diverse altezze di assetto, motori fluidi, generosi e potenti (di derivazione Jaguar).

Il cuore [redacted] vettura è il Terrain Response, un marchingegno che coordi[redacted] tutti i sistemi di bordo e ti permette [redacted] predisporre la Discovery 3 per [redacted] tipo [redacted] terreno [redacted] percorrere. Basta [redacted] semplice manopola sulla modalità prescelta fra le [redacted] disponibili (guida generica, erba/ghiaia/neve, fango/solchi, ghiaccio/neve, roccia) e il miracolo [redacted] compie. Apprezzabile la semplicità dell'insieme, perché sulla console [redacted]trale, davvero a portata di mano, hai anche i comandi del freno di staziona[redacted] elettronico, dell'altezza da terra, [redacted] riduzione delle marce e [redacted] sistema automatico [redacted] rallentamento in discesa. E, nella guida in off-road, un display centrale riporta con chiarezza la situazione di marcia.

Come Suv la nuova Land Rover propone sedili ripiegabili a filo pavimento, [redacted] vano [redacted] carico lungo due metri, vani porta-oggetti, impianti Hi-Fi, [redacted] allestimenti e vari «pacchetti» (quello da 7 sedili costa 1.450 euro) nonché [redacted]ri di lusso come i fari adattativi. E una chicca singolare per gli sbadati: il telecomando, che si carica da solo quando è nel blocchetto d'accensione, può cadere da 10 metri di altezza senza rompersi e [redacted] operativo fino a 25 [redacted] profondità. Il vero problema, [redacted] questo [redacted] sarebbe quello di ripescarlo.

Pistola è giustamente convinto delle chances della Discovery 3. «Dovremmo venderne [redacted] Italia 3000 all'anno, ma per [redacted] abbiamo dalla Land Rover un budget di 2.500 pezzi. Cercheremo di farlo crescere». [m. fe.]

La Land Rover Discovery 3 sarà in vendita in Italia [redacted] novembre: 40 mila euro il prezzo base

**SCHEDA TECNICA**

Discovery 3 è un Suv 5-7 posti e 4x4 integrale permanente. **Dimensioni:** lunghezza [redacted] 483,5, larghezza 219, altezza 188,7, passo 288,5. **Motore:** V8 a benzina di 4,3 litri da 3[redacted] Cv e TDV6 di 2,7 litri - 190 Cv con cambi manuale a 6 marce e automatico sequenziale. **Prestazioni:** 195 km/h (benzina) e 180 (Diesel). [redacted] 40 mila a 59.100 euro, chiavi in mano.

Ora è possibile cambiare operatore con vantaggi per aziende e famiglie

# Con Enel Gas il risparmio in bolletta

## *Alessandria: con la liberalizzazione via a nuove offerte*

L'esempio della telefonia è vincente: un mercato aperto, liberalizzato, che ha garantito vantaggi in primo luogo ai consumatori. L'apertura di un ventaglio di opportunità e di offerte tariffarie ha consentito a ognuno di individuare la più aderente alle proprie esigenze e, dunque, di risparmiare senza rinunciare al telefono.

Un esempio di mercato virtuoso, quello della telefonia, che ora si ripropone con il gas.

Enel Gas si prepara a offrire a milioni di consumatori e alle aziende la possibilità di cambiare il fornitore di metano, passando a Enel Gas appunto, e di risparmiare da subito sulla bolletta.

L'esperimento in 31 comuni campione avviato prima dell'estate ha raccolto l'interesse di decine di migliaia di clienti e ora i vertici di Enel Gas sono pronti a lanciare le loro offerte in alcune delle principali città italiane. Si parte da Alessandria per arrivare a Milano, Monza, Genova, Verona, Bologna, Ancona, Padova, Modena, Livorno, Vicenza, Grosseto, Ascoli Piceno, Reggio Emilia, Busto Arsizio, Salerno, Bari.

Rendere meno "roventi" i costi di riscaldamento e fornelli a gas sarà anche più semplice che cambiare l'operatore telefonico.

L'offerta di Enel Gas non prevede alcun costo di attivazione, nessun tubo da cambiare e contatore da sostituire, né noiosi adempimenti burocratici da espletare.

Per passare a Enel Gas basterà una firma al contratto. Enel Gas penserà a tutto, anche a gestire la risoluzione del rapporto con il vecchio fornitore. Da quando il settore si è aperto alla concorrenza, poco più di un anno e mezzo fa, Enel Gas serve circa 1 milione e 900mila clienti, distribuendo 4,7 miliardi di metri cubi di gas in 17 regioni, 67 province, 15 capoluoghi e oltre mille comuni.

L'approdo nelle grandi città apre ora nuovi scenari: entro la fine del 2005, infatti, Enel Gas conta di raggiungere quota 3 milioni di clienti per arrivare nel 2008 a 3,3 milioni, portando così la sua quota sul mercato nazionale dall'attuale 11% al 20%.

Enel Gas punta su una serie di offerte dedicate ai nuovi clienti.

A partire dalla promozione ValoreCasa: chiunque, nell'ambito della clientela domestica, deciderà di cambiare operatore scegliendo il metano di Enel Gas avrà a disposizione 500 metri cubi di gas in omaggio e 500 metri cubi di consumo. Una famiglia italiana, che usa il metano per riscaldare la casa e per cucinare e che consuma in media 1200-1500 metri cubi di gas, grazie a ValoreCasa potrà cucinare gratuitamente per due o tre mesi all'anno.

Tutti, clienti vecchi e clienti nuovi, potranno aderire all'Accendipremi, la promozione che consente di raccogliere punti da convertire in premi scelti tra quelli inseriti in un apposito catalogo. Per i clienti che hanno già scelto Enel Gas da almeno un anno, poi, è prevista un'offerta che consentirà di evitare brutte sorprese di fronte alla bolletta. Con Spesa Chiara, infatti, i clienti pagheranno mensilmente un quantitativo costante di metri cubi di gas, calcolati sulla base dei consumi medi dell'anno precedente.

E a fine anno, se necessario, si procederà al conguaglio.

Offerte specifiche e personalizzate, poi, sono state ideate per le grandi, medie e piccole aziende. Le grandi possono contare su una serie di servizi atti a contenere i rischi legati alle oscillazioni dei prezzi.

Alle famiglie - compresi i condomini - l'offerta Valore, analoga a ValoreCasa, e Ricarica, analoga a RicaricaCasa,, consentono di risparmiare in funzione dei volumi di gas prenotati. Nata nel 2002, Enel Gas è oggi il secondo operatore nazionale e segue una filosofia tesa a coniugare dimensioni, potenzialità e affidabilità di un marchio come Enel con il radicamento sul territorio e la conoscenza approfondita delle esigenze della propria clientela, alla quale offre un'ampia gamma di servizi.

Per esempio, il servizio clienti, con due numeri verdi a disposizione dei clienti Consumer (800 998 998), Business e Small Business (800 997 733), il supporto fornito ai clienti business da uno staff di professionisti specializzati. E ancora, una rete di vendita di consulenti per i clienti microbusiness e residenziali; punti di accoglienza per i clienti sparsi sul territorio (PAC); qui Gas, corner nei negozi Enel.si per l'acquisizione e la gestione dei contratti famiglie e titolari di attività commerciali.

E poi il sito www.enelgas.it con l'area My Home dedicata ai clienti Enel Gas attrezzata per fornire on-line una serie di servizi innovativi.

Risparmi e promozioni per nuovi e vecchi clienti

# RicaricaCasa, il gas con lo sconto

## *Un numero verde per metri cubi omaggio*

Risparmiare e evitare brutte sorprese al portafogli. Buoni propositi che oggi possono tradursi in realtà per chi sceglie o ha già scelto il metano di Enel Gas. Da oggi infatti anche il mercato del gas è liberalizzato e anche le famiglie possono diventare clienti Enel Gas.

L'opportunità arriva da tre promozioni offerte dal colosso energetico ai propri clienti. L'ultima, quella che parte in questi giorni, si chiama RicaricaCasa e prevede la prenotazione di mutri cubi di gas in base ai propri consumi.

In particolare chi deciderà di cambiare fornitore e aderire ad Enel Gas potrà scegliere tra due "pacchetti": prenotare 1500 metri cubi e prenotare 3000 metri cubi e ottenere sconti progressivi sul gas.

L'offerta ha limite di tempo nell'utilizzo del gas prenotato. Una volta esaurito il pacchetto prenotato il cliente potrà scegliere una nuova offerta di Enel Gas. Ma vediamo le altre offerte.

**VALORE CASA**

In questo caso chi passa ad Enel Gas - senza spese aggiuntive, né interventi sulle tubature - riceve ogni mille cubi di gas consumati nell'arco di un anno di contratto in omaggio di 25 metri cubi di gas.

L'accredito avviene automaticamente al raggiungimento della soglia dei 500 metri cubi e viene segnalato nella prima bolletta successiva. Aderendo a Valore Casa poi si ottengono mille punti per la promozione l'Accendipremi, l'iniziativa che Enel Gas ha lanciato per i suoi clienti vecchi e nuovi mettendo a loro disposizione una serie di servizi e premi che possono essere accumulati semplicemente raggiungendo una determinata soglia di punti. Passare a Enel Gas e a Valore Casa e Ricarica Casa è molto semplice: lo si può fare tramite gli agenti "porta a porta" del gruppo pronti a raggiungere a domicilio i possibili clienti, rivolgendosi telefonicamente al numero verde del Servizio clienti, l'800 998 998 o recandosi presso i punti Enel Gas, all'interno dei negozi Enel.si.

**SPESA CHIARA**

E' una promozione nata per evitare sgraditi picchi di spesa ai clienti più affezionati. Consente ai clienti di Enel Gas da almeno un anno di pagare un quantitativo costante di metri cubi di gas in bolletta. Il sistema di calcolo per la fatturazione dei consumi è semplice e si basa sui consumi medi del cliente nei 12 mesi precedenti.

E' il cliente stesso, sulla base delle proprie previsioni di consumo e decidere quanto pagare, con una possibilità di discostarsi dai consumi/volumi dell'anno precedente di un 20% in più o in meno.

In questo modo lo stesso cliente potrà programmare le proprie uscite mensili e a fine anno, attraverso il conguaglio, ricevere la restituzione dei soldi pagati in più, se avrà sbagliato le sue previsioni in eccesso, o pareggiare il conto e avrà sbagliato per difetto.

Anche aderendo a Spesa Chiara peraltro si ottengono punti per la promozione l'Accendipremi: il bonus è di 250 punti.

In base ai consumi si raccolgono punti da convertire in regali o in sconti sulla bolletta

# Con l'Accendipremi un mare di privilegi

## *Il primo programma di loyalty in Italia nel settore*

Scaldi la colazione e le vacanze si avvicinano. Entri in doccia e ti prepari a vincere una bicicletta, accendi il riscaldamento di casa e tra poco potrai gustarti un film attraverso il tuo nuovo lettore Dvd. Bastano i piccoli gesti quotidiani per entrare a far parte del club dei premiati.

E basta scegliere Enel Gas per garantirsi l'accesso ai privilegi che offre la società.

L'iniziativa si chiama l'Accendipremi e tratta del primo programma di fidelizzazione in Italia che premia la scelta dei clienti di acquistare il gas di casa rivolgendosi al secondo gruppo fornitore in Italia, Enel Gas appunto. Per maturare i punti è sufficiente utilizzare il gas di casa e raccogliere così i punti fiammella fino ad arrivare alla quota prevista per aggiudicarsi uno dei tanti premi presenti nel catalogo della promozione.

**SI ADERISCE COSI'**

Chi sceglie Enel Gas riceve infatti a casa un kit contenente oltre al catalogo con l'elenco dei premi, una lettera di benvenuto ed una card con le indicazioni necessarie a partecipare alla promozione.

A tutti gli iscritti entro la fine di ogni mese l'Accendipremi riserva l'opportunità di partecipare ad un'estrazione che mette in palio premi da favola.

Punti ulteriori verranno assegnati inoltre a chi sceglierà di comunicare i propri consumi attraverso l'autolettura del contatore, e chi sceglierà la domiciliazione della propria bolletta e chi utilizzerà i servizi del sito internet www.enelgas.it o dei punti Qui Gas presso i negozi Enel.si abilitati.

**COSA SI VINCE**

Grazie ad una partnership con Wind, Lloyd Adriatico, Genialloyd e Pirelli acquisterà i loro prodotti potrà guadagnare contemporaneamente ulteriori punti per la promozione di Enel Gas.

Non solo. I punti Enel Gas potranno essere convertiti in qualunque momento nei punti delle promozioni di altre grandi aziende come Esselunga, Q8, Alitalia, CartaSi, Mondadori, Viaggi del Ventaglio, Prenatal. La gamma dei premi dunque, sarà ancora più ampia.

Per tenere d'occhio il bonus di punti raggiunto basterà controllare la bolletta del gas.

Qui il cliente troverà anche il dettaglio delle ultime operazioni che gli hanno consentito di guadagnare punti.

Obiettivo: 3 milioni e mezzo di clienti fra 3 anni

# Operazione concorrenza

## *Enel Gas ha l'11% del mercato*

Sono più di 1,8 milioni i contratti di fornitura attualmente in essere in Italia. L'ingresso nel settore di Enel dunque, con la conquista della seconda quota di mercato, l'11%, pari a circa 1 milione e 900mila clienti e una previsione di crescita entro il 2008 al 20%, ha segnato l'avvio di una reale dinamica concorrenziale, aprendo nuovi scenari per gli utenti e avviando il processo di miglioramento dei servizi e di riduzione dei prezzi.

Enel Gas ha fatto il suo esordio sulla rete del metano nel 2002 acquisendo una trentina di società di distribuzione locali, tra cui Gruppo Camuzzi, Gruppo Marcotti, Gruppo Ripamonti e Sicilmetano.

Alla strategia iniziale, di ingresso nel mercato attraverso l'acquisizione delle aziende del gas locali, sono seguite le acquisizioni di clienti di altre aziende per arrivare nelle ultime settimane al lancio di un imponente piano marketing volto a far conoscere a milioni di cittadini la qualità e l'offerta dei servizi di Enel Gas e a convincerli a cambiare fornitore attraverso le promozioni mirate.

Un piano che nei prossimi mesi si concentrerà soprattutto sulle grandi città, come Milano, Genova, Bologna, Bari e su numerosi altri capoluoghi di provincia come Verona, Ancona, Genova, Padova, Modena, Livorno, Vicenza, Ancona, Grosseto, Bari, Alessandria, Reggio Emilia, Busto Arsizio. L'obiettivo è conquistare entro tre anni altri 1,5 milioni di nuovi clienti.

Nel sito www.enelgas.it una serie di servizi interattivi per gli utenti

# Oggi tutto si può fare con un click

## *E-mail e sms promemoria sui tempi di pagamento delle bollette*

Il gas? Oggi viaggia in Internet.

Una novità resa possibile da Enel Gas che ai suoi clienti ha deciso di dedicare una serie di servizi e offerte accessibili comodamente e in tempo reale dal web.

Sul sito www.enelgas.it, infatti, è stata allestita la My Home, da dove i clienti Enel Gas possono accedere allo sportello servizi virtuale, seguendo passo dopo passo la propria situazione contrattuale e, se necessario, modificandola sulla base di eventuali nuove esigenze.

Attraverso My Home infatti è possibile richiedere l'allacciamento ad Enel Gas, l'attivazione del contratto, il subentro nel contratto stipulato dal precedente inquilino e la variazione dell'utilizzo del metano.

Il sito consente inoltre di ricevere una serie di servizi di notifica, denominati Info Gas, gratuitamente e nelle modalità prescelte dal cliente: attraverso degli sms sul cellulare o con delle e-mail; Info Gas dunque i consumatori potranno contare su un preciso promemoria che li informerà con precisione e tempismo sulle bollette e sui momenti in cui potranno essere effettuate le autoletture.

Tramite web è accessibile inoltre un'area dedicata a l'Accendipremi per aderire direttamente da casa alla promozione di Enel Gas, controllare in tempo reale il saldo dei propri punti e perfino scegliere e ordinare i premi al raggiungimento della soglia prevista.

Il sito offre anche un aggiornamento continuo delle varie promozioni e offerte di Enel Gas e consente di individuare rapidamente il punto Qui Gas più vicino all'abitazione del cliente che così potrà ottenere di persona tutte le informazioni di cui avrà bisogno.

Soluzioni personalizzate e risposte immediate nei Qui Gas e nei Pac

# Tutte le attenzioni rivolte ai clienti

## *Una rete di consulenti al servizio di aziende e famiglie*

Punta su una fitta rete commerciale Enel Gas per aprire il mercato del settore offrendo servizi personalizzati ad aziende di grandi, medie e piccole dimensioni e ai consumatori domestici.

I pilastri su cui si regge la strategia di penetrazione nel territorio della società di Milano sono almeno quattro, oltre al servizio fornito dal sito web.

**SERVIZIO CLIENTI**

Il primo canale commerciale è rappresentato dal Servizio clienti: una struttura supportata da un elevato contenuto tecnologico e improntata ad un sistema integrato di gestione della clientela che avvale di personale in grado di rispondere alle diverse esigenze in qualunque momento.

Per fornire risposte in tempi rapidi Enel Gas ha attivato vari numeri verdi dedicati: al dall'800 per i clienti consumer, all'800 733 per i clienti business e small business, fino ai due numeri verdi per le informazioni e la prenotazione dei premi nell'ambito della promozione l'Accendipremi.

Tutti i servizi dunque sono stati accentrati in modo da garantire un ampliamento dell'orario di lavoro e da garantire ai clienti una risposta rapida ed esauriente a qualsiasi tipo di richiesta: dall'attivazione dei contratti, dalle volture all'allaccio alla posa dei contatori, dalla gestione dei primi contatti con la clientela.

**DAI QUI GAS AI PUNTI DI ACCOGLIENZA**

Nei punti vendita Enel.si sono poi stati inaugurati oltre 80 corner Qui Gas, attraverso i quali è possibile usufruire di una serie di servizi quali subentrare in una fornitura ancora attiva, visualizzare lo stato di pagamento delle proprie bollette, comunicare l'autolettura del contatore, dimostrare i pagamenti delle bollette e aderire alla promozione l'Accendipremi.

Enel Gas ha poi attivi sul territorio una serie di Punti di Accoglienza Clienti, i P.A.C., gli assistenti commerciali in grado di soddisfare le richieste di appuntamenti personalizzati e risolvere a domicilio problemi e dubbi.

La struttura informativa di Enel è stata inoltre affiancata anche dalla commerciale diretta di Enel Gas che comprende oltre agli account manager specializzati nella gestione dei clienti business e nella consulenza sui consumi energetici, una rete di vendita realizzata attraverso agenzie per la gestione dei clienti microbusiness e strutture di vendita porta a porta.

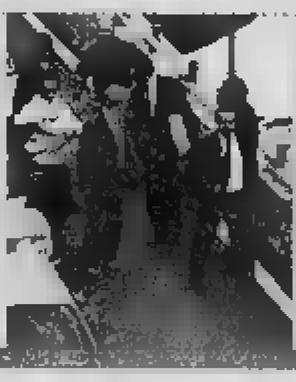
F.lli BARMAVERAIN
RB
risparmio ecologia benessere
Caldaie a pellets a [redacted] e a legna


REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 306511, FAX 0165 [redacted] E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399


F.lli BARMAVERAIN
RB
[redacted] Noir, 16 11020 St. Christophe (AO)
tel. 0165 261128 - errebi.aosta@libero.it

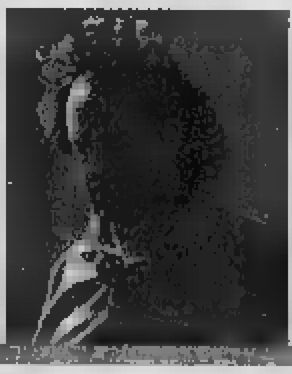
## Diminuiti i passaggi [redacted] tunnel del San Bernardo

A settembre sono diminuiti dell'1,18% i passaggi [redacted] traforo del Gran San Bernardo. Secondo i dati della società di gestione Sisex, il calo riguarda tutte le tipologie di [redacted]. Per autocarri e autobus la diminuzione è stata del 20,87%, per i Tir dell'1,29, le auto si sono attestate su un meno 0,81%. In totale il mese scorso nel tunnel sono stati registrati 52.220 transiti, contro i 52.845 del 2003. [g. c.]



## [redacted] sopralluogo per il «caso Cogne»

Ieri nuovo sopralluogo per il delitto di Samuele dei periti della procura che hanno compiuto un supplemento [redacted] accertamento sulle tracce trovate con [redacted] luminol dai consulenti della difesa sulla porta della stanza del delitto e nel garage della villetta. I periti hanno tempo fino [redacted] 17 per consegnare le loro conclusioni.



## Calcio, Osio squalificato fino al [redacted] ottobre

L'allenatore del VdA Aosta Sarre Marco Osio (nella foto) è stato squalificato [redacted] giudice sportivo fino [redacted] 20 ottobre. Il provvedimento disciplinare è stato preso [redacted] seguito all'esplusione per proteste del tecnico rossonero durante la partita Orbassano-Vda Aosta Sarre conclusa sul punteggio di 4-2.

DELEGHE: PERRIN ASSUME LE COMPETENZE SUL CASINO'. L'OPPOSIZIONE: «BRICOLAGE AMMINISTRATIVO»

# In giunta si torna all'antico

## Il presidente ha cancellato il «superassessore»

**Alessandro Camera**
AOSTA

Il governo regionale torna all'antico e cancella il «superassessore» per ripristinare il «superpresidente». E' questo [redacted] senso [redacted] «revisione» della struttura organizzativa della giunta che ridefinisce le competenze del presidenza della Regione e degli assessori.

A questa scelta, per [redacted] versi obbligata dai documenti politici varati dalla forze politiche (Uv [redacted] Ds) che sostengono la maggioranza [redacted] annunciate in apertura della seduta del Consiglio di ieri dal presidente della Regione Carlo Perrin, la giunta è arrivata dopo un dibattito politico interno alla coalizione [redacted] in particolare all'Union Valdôtaine. Il tutto per riparare a quella sorta di sfiducia pronunciate nei confronti dell'assessore al Bilancio con la bocciatura del rendiconto Casinò 2003 di Gestione Straordinaria. Questo [redacted] rendiconto aveva evidenziato la [redacted] clamoroso (sette franchi tiratori contro il provvedimento) il malessere che serpeggiava dentro l'Uv e aveva portato il governo regionale sull'orlo della crisi.

Il presidente Perrin, con un provvedimento approvato in una riunione straordinaria dall'esecutivo poco prima della seduta dell'assemblea legislativa, assume sotto la [redacted] responsabilità le competenze su «rapporti con il gestore della Casa da gioco, con gli enti locali e gli altri enti istituzionali interessati nell'ambito delle politiche gestionali e di sviluppo del Casinò». Perrin avrà anche «il coordinamento dei rapporti con le società controllate e partecipate [redacted] gli enti [redacted]tali, con l'Università in ordine a politiche gestionali e scelte strategiche di interesse generali, il coordinamento delle attività di pianificazione e difesa civili di concerto con le competenti strutture, in coordinamento della pianificazione dello sviluppo regio[redacted] inerente gli interventi [redacted] valere sui fondi regionali, statali e europei».

Il deliberato della giunta è stato aspramente criticato dai rappresentanti dell'opposizione. Per Carlo Curtaz dell'Arcobaleno «questa è un'operazione poco chiara, che smentisce l'operato di un anno del governo regionale e lascia inalterata la crisi manifestata con il voto sul rendiconto. E' - ha aggiunto Curtaz - un semplice "maquillage", uno strato di cipria su un volto pieno di rughe che rimangono perché il provvedimento è poca cosa rispetto [redacted] crisi politica di una maggioranza che ha fatto finora solo "bricolage" amministrativo».

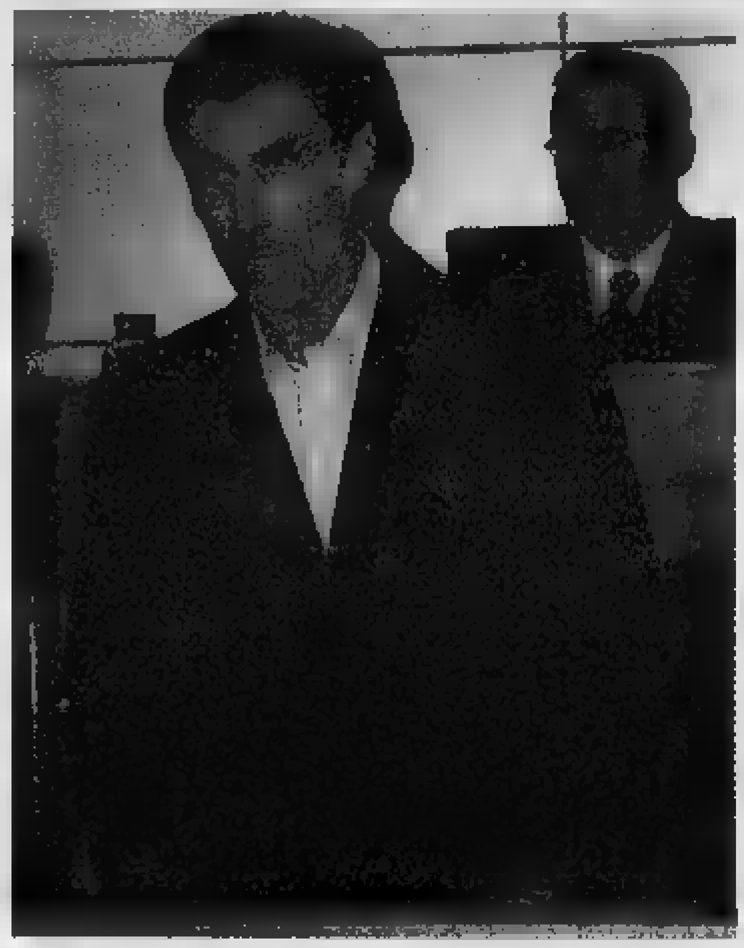
La nuova ripartizione delle competenze è [redacted] contestata anche dalla Casa delle libertà. Secondo Enrico Tibaldi «con questo provvedimento il presidente ammette che il coordinamento [redacted] la collegialità insite [redacted] le funzioni del capo dell'esecutivo sono finora mancate. [redacted] "maquillage" non basta a ridare slancio a una giunta appesantita dai problemi interni all'Uv che [redacted] sono per nulla risolti». Massimo Lattanzi (Cdl) ha affermato che «nel miglior stile gattopardesco si cambia perché niente cambi. La [redacted] politica - ha detto l'esponente della Casa delle libertà - che impedisce [redacted] questa giunta [redacted] governare è ancora tutta da risol[redacted]».

In difesa dell'esecutivo si è schierato il capogruppo dell'Uv Fedele Borre. «Questa giunta è giovane [redacted] - ha detto Borre - non ha bisogno di cipria per coprire rughe che non ci sono. La giunta Perrin ha [redacted] bisogno di fare esperienza».

**ARCOBALENO SULLA PROPRIETA' DELLA «VALLEE»**

### «Istituite [redacted] commissione»

Il gruppo dell'Arcobaleno in Regione ha chiesto l'istituzione di una commissione d'inchiesta sulla proprietà [redacted] settimanale «La Vallée Notizie». La richiesta è stata fatta dal capogruppo Elio Riccarand dopo la risposta a un'interpellanza su presunti rapporti tra la proprietà [redacted] settimanale e finanziatori-garanti tra i quali figurerebbero anche «sindacalisti e esponenti politici». «In [redacted] di prove documentali a supporto delle affermazioni contenute nell'interpellanza - ha detto il presidente Carlo [redacted] - non sono in grado di fornire alcun tipo di risposta». La replica di Riccarand: «Sottolineo che alcuni garanti [redacted] proprietario sarebbero esponenti politici, quali consiglieri regionali [redacted] addirittura un assessore. C'è l'esigenza immediata di chiarimento perché [redacted] così stanno le cose c'è un problema di conflitto di interessi». [a. c.]



Il presidente della Regione, Carlo Perrin, durante il Consiglio

ASSEMBLEA REGIONALE

# Regolamento consiliare modificato

[redacted]

L'Assemblea regionale ha approvato ieri sera, con 31 «sì» [redacted] (Arcobaleno), la modifica [redacted] regolamento del Consiglio che permetterà di riportare in aula, [redacted] aspettare i sei mesi previsti dal «vecchio» regolamento, la delibera [redacted] approvazione del rendiconto Casinò 2003 di Gestione straordinaria bocciata [redacted] 29 luglio con i voti di sette franchi tiratori.

Per il relatore Roberto [redacted] negativo [redacted] rendiconto [redacted] evidenziato un malessere politico nella [redacted] e questa modifica, [redacted] possa essere una risposta politica a quel malessere.

Dario Frassy, capogruppo della Casa delle libertà, dopo [redacted] affermato che «pur se il proble[redacted] è tutto interno alla maggioranza, [redacted] sarebbe stato irresponsabile non collaborare e abbiamo perciò presentato [redacted] all'accoglimento dei quali condizioniamo il nostro voto favorevole».

Dopo la positiva valutazione del provvedimento da parte dell'unionista Marco Fey, le modifi[redacted] regolamentari [redacted] state contestate [redacted] Elio Riccarand. «Questa - [redacted] detto il capogruppo dell'Arcobaleno - è [redacted] operazione che non possiamo condividere, in primis perché ci viene imposta [redacted] soluzione non condivisa, poi perché il proble[redacted] si vuole risolvere non è, [redacted] si vuole fare credere, di carattere finanziario ma politico e [redacted] è così urgente [redacted] sostenuto».

A chiusura [redacted] dibattito il capogruppo diessino G[redacted] Sandri, nel definire [redacted] provvedimento una proposta seria che offre prospettive utili anche per il futuro» [redacted] dato [redacted] «dello spirito [redacted] collaborazione dimostrato dagli esponenti della Casa delle libertà mentre ha criticato il "no" dell'Arcobaleno». Sandri, [redacted] nome della maggioranza, ha proposto di approvare [redacted] emendamenti della Cdl e [redacted] bocciare quello dell'Arcobaleno e [redacted] suggerimento, come dimostra il voto, [redacted] stato accolto dell'assemblea. [a. c.]

RICERCA

VITA E [redacted]

Sette esperti studiano laghi e torrenti montani in 11 Parchi (3 francesi) fino al 2007

Massimo Mathis [redacted] PAGINA [redacted]

SI E' CHIUSO IERI DOPO 12 ANNI IL PROCESSO PER LO SCANDALO DEL BESTIAME

# Risanamento, 11 assoluzioni

## Abbreviati e patteggiamenti per 40 imputati

**Enrico Marcoz**
AOSTA

Dopo dodici anni di rinvii, annullamenti, perizie, controperizie, deposizioni, ieri il processo per lo scandalo [redacted] risanamento fasullo del bestiame è arrivato all'epilogo con l'assoluzione degli ultimi undici imputati sui 34 rinviati a giudizio.

«Perché il fatto non sussiste» il tribunale di Aosta ha assolto Do[redacted] Bertoglio Bosio, Giacomo Mareina, Sergio Ennio Pont, Mario Mottura, Roberto Mario Cantatore, [redacted] ed Elio Quendoz, Albino Vevey, Felicino Chabloz, Bernardo Joly e Claudio Trocello. Le accuse erano varie: dalla truffa aggravata ai danni [redacted] Regione all'istigazione alla corruzione, fino al falso. Avviata nel 1993, l'inchiesta della procura aostana aveva permesso di scoprire l'esistenza di un accordo tra allevatori e veterinari per far risultare sani dei bovini malati e viceversa. Un semplice stratagemma che consentiva [redacted] un lato ai titolari di stalle indenni sulla carta di ottenere i riconoscimenti (in denaro) da parte dell'amministrazione regionale, e dall'altro ai proprietari delle mucche a cui [redacted] stata falsamente diagnosticata la Tbc o la brucellosi di ottenere indebiti contributi pubblici per l'abbatti[redacted] degli animali.

Una [redacted] truffa che, secondo le stime degli inquirenti, ha provocato un danno di milioni di euro alla Regione Valle d'Aosta. A condurre le indagini erano [redacted] i carabinieri del Nas di Aosta e la Forestale, che avevano scoperto i trucchi utilizzati per mascherare gli illeciti. A partire dalla contraffazione degli auricolari delle bovine [redacted] agli spostamenti notturni di mucche da una stalla all'altra. Avviata dall'allora procuratore della pretura Mario Vaudano [redacted] poi passata alla procura del tribunale per competenza, l'inchiesta era stata chiusa nel 1995: il pm Pasquale Longarini aveva chiesto il rinvio a giudizio di 74 persone, tra cui allevatori, commercianti di carni, veterinari e alcuni politici (assessori e consiglieri regionali in carica tra il 1990 ed il 1993). Una quarantina ha patteggiato la pena durante l'udienza preliminare oppure è stata giudicata con il rito abbreviato. Alla fine in 34 hanno scelto di arrivare davanti ai giudici del tribunale e, in diver[redacted] momenti del procedimento (ricominciato da zero per l'introduzione del "giusto processo" che prevede [redacted] ripetizione in [redacted] delle dichiarazioni rese in istruttoria) sono stati assolti. Fino all'udienza di [redacted] che ha scritto [redacted] parola «fine» sulla vicenda.

Il pm Pasquale Longarini

CERCASITEEN-AGERS
IN CERCA DI FUTURO

Cuore scalpitante, età 14 -17 anni,
licenza di scuola media?
[redacted] la possibilità di [redacted]
a far parte di [redacted] gruppo
[redacted] giovani che riceveranno
una formazione professionale su misura,
concepita in modo nuovo.

Tre anni di formazione, esperienze in laboratori e tirocini in azienda, percorsi comuni a diverse figure professionali e su misura, attestato di qualifica finale.

Quattro macro-settori professionali:
- turistico-alberghiero, ristorazione*
- servizi alle persone
- elettrico, elettronico
- termoidraulico, meccanico

La frequenza è obbligatoria e GRATUITA, con eventuali rimborsi di viaggio e vitto.

L'istruzione e la formazione professionale sono un dovere, sì, ma soprattutto un diritto di tutti i giovani.

È un'iniziativa Regione Valle d'Aosta e Fondo Sociale Europeo

Per informazioni: Sportello Orientamento
Agenzia del Lavoro - tel. 0165.27.55.57 tutti i pomeriggi

LE ADESIONI SCADONO IL 22 OTTOBRE

Collezioni sobrie, romantiche, chic e accessori anche preziosi per tutte le esigenze

# Da «Anemone» le nuove proposte autunno e inverno

## *Il negozio di via Gramsci ad Aosta rinnovato con le griffe più seducenti*

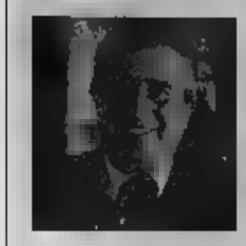
Sugli scaffali capi accattivanti, versatili e di successo che spaziano dalle ultime creazioni di «Nemo» alla maglieria «Love sex money» in filati pregiati
E, ancora, gli abiti uomo-donna della linea «Sfarzo»
Nel guardaroba femminile gran ritorno della gonna e dei colori. Il lusso dà l'addio al look minimal

E' un nuovo punto moda ad Aosta, è «Anemone», un negozio di «Pronto da» in via Gramsci 3. La titolare, Nadia Arnod, ha completamente i locali di via Gramsci - già dai primi mesi dell'anno - e vate sono anche le collezioni, dopo l'exploit dell'estate arrivano le nuove linee per l'autunno e l'inverno, femminili, accattivanti e di successo corredate dagli accessori Swarovsky, che più «brillanti» tutti i capi.

Tra le griffe presenti sugli scaffali di «Anemone» ci sono le ultime creazioni di «Nemo» azienda di abbigliamento nata da qualche anno, vanta già produzione notevole e testimonial come Megan Gale. E poi «Love sex money» specializzata in maglieria filati pregiati per le donne di classe che ricercano lo charme assoluto, pezzi di grande seduzione, trame in trasparenza e colori nuovi e accattivanti. Le collezioni propongono un total-look facilmente scomponibile e ricomponibile, grazie all'estrema versatilità dei capi per tessuti e colori, con le linee Fulco di Verdura, Tiffany e Boucheron. E poi «Sfarzo», una linea uomo-donna per personalità che non passano inosservate. «Sfarzo» è una linea inaugurata nel 1987, da allora produce linee sia femminili che maschili che si distinguono per i particolari, come i tailleur pantaloni colorati con disegni savana, e le giacche con inserti esclusivi e stivali colorati in tono con i capi. E poi ancora pantaloni e camicie per colorare l'inverno con i copispalla in bianco affascinante e seduttivo. Come scegliere il guardaroba ideale? I primi freddi già fanno voglia di cappotti e piumini, l'autunno-inverno del prossimo ci vuole coperte e chic. Il lusso l'addio al minimal e le donne si emancipano al punto da poter tornare romantiche.

Donne al caldo quest'anno, stop a scollature e trasparenze. La mise vincente per l'autunno inverno 2004/2005 è sobria, romantica, chic: promette ma non rivela, lasciandoci tornare così a tecniche di seduzione romantiche, quelle che la donna «in carriera», alla continua ricerca conferma d'emancipazione, sembrava non potersi permettere più. I pantaloni in passerella scarseggiano e quelli che ci salgono, uno di quelli strettistretti, maggi affusolati sul fondo e da portare coi décolleté, e sempre più spesso a vita alta, e qualcosa lo rubiamo al guardaroba maschile. la moda femminile è sa tutta gonne! con calze coloratissime, con il recupero del lungo alla sera. Neanche a dirlo poi, ritornano gli Anni Settanta qualcosa del garbo che fu dei Cinquanta e del romanticismo dei Trenta. Salutate le linee dritte e poco appariscenti, la moda si sbilancia su note di eccentricità.

Tanto per cominciare il lusso torna a piacere, ma a vincere, di giorno e per tutti i giorni, è la sobrietà. Lo dicono i tanti tailleur visti in passerella, il ritorno delle giacche capo basic e, onnipresenti e splendidi, i coprispalla. E, infine, paio di battute vanno spese sui colori: ritorno in total black: i prossimi freddi si riempiono di rossi, bianchi, e beige e tinte più intense, chè dal viola al prugna, fino ad arrivare alle stampe, tante, coloratissime, che danno luce e movimento agli abiti alle pellicce.


Carlo De Benedetti

**DE BENEDETTI**
Il servizio militare è stato positivo. Ricordo simpatici alpini, compagni d'arme, bagna caoda e barbera

Marco Pannella

**PANNELLA**
Di quel periodo ripenso al rancio: pessimo, così andavamo ai «Tre re» di Peveragno

Stefania Belmondo

**BELMONDO**
Da 12 anni sono nella Forestale, ma solo da due ho diritto ad essere chiamata «uoma» di mondo

Enrico Mentana

**[redacted]**
Non ho nostalgia di me fante a Fossano Del Cuneese mi piacciono gli scrittori e la buona tavola

DOMENICA ■ RADUNO DI CHI HA FATTO IL MILITARE NELLA GRANDA. UN ALBO D'ORO CON OLTRE 5 MILA NOMINATIVI

# «Uomini di mondo» Cuneo vi aspetta

## Attesi in migliaia da tutta Italia e dall'estero. L'Adunata in piazza Totò Chi si porta lo strumento musicale da casa farà parte della Fanfara

A sinistra l'inaugurazione di piazzetta Totò a Cuneo. Sopra il Principe

CUNEO

L'Albo d'onore degli «Uomini di Mondo», fondato a Cuneo nel 1998, raggruppa tutti coloro che hanno p[redacted] anche [redacted] solo giorno di servizio militare o civile nella provincia Granda. Gli aventi diritto che lo richiedono ricevono gratuitamente [redacted] tessera d'iscrizione all'Albo. [redacted] specie di cittadinanza [redacted] raria per chi ha dimorato nelle numerose [redacted]ser[redacted] cuneesi, co[redacted] diceva di aver fatto Totò con la sua celebre battuta. A [redacted] loro arriva ogni tanto l'house organ «Il Corrierino dell'Uomo di Mondo», un foglio che ha nell'ironia il suo target.

Il momento clou è ogni anno l'Adunata nazionale, [redacted] vede [redacted] gli «Uomini di Mondo» da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Alcuni ne approfittano per passare a Cuneo l'intero week end, visto che [redacted] quel periodo c'è la Fiera del Marrone a ad Alba quella del tartufo.

Domenica sarà la volta dell'adunata n.5, con «l'ammassamento» dei convenuti alle 9,30 in piazzetta Totò (Cuneo è l'unica città italiana ad aver intitolato [redacted] piazza al grande attore napoletano). Chi [redacted] porta lo strumento musicale da casa entra automaticamente a far parte della Fanfara dell'Uomo [redacted] che, insieme [redacted] figuranti in costume della Bahio di Castelmagno rievocanti San Magno, San Costanzo a [redacted] Chiaffredo, soldati romani della Legione Tebea, perciò «UdM» ante litteram, accompagnerà il corteo verso l'anfiteatro della Provincia, dove [redacted] svilupperà la kermesse.

A ogni tesserato sarà consegnato il «Necessaire dell'Uomo di Mondo», [redacted] borsetta con prodotti di bellezza, visto che quest'anno il tema è «Il look è un dovere per l'UdM» (anche per le donne tesserate, che si chiamano [redacted] di Mondo» a non «Donne» che potrebbe ingenerare equivoci). E poi ognuno avrà a disposizione il microfono per rievocare i tempi della sua «gioventù cuneese», cantare, [redacted] commilitoni mai più rivisti. Tra Uomini di Mondo non contano i gradi militari, si è tutti uomini e non caporali, per citare ancora una [redacted] Totò. E così capita che un generale suoni «Il Silenzio» con l'armonica a bocca, proprio mentre in questi giorni cade il decimo anniversario della morte del grande musicista cuneese Nini Rosso, UdM anche lui, diffusore [redacted] quel celebre motivo in tutto il mondo.

La segreteria dell'adunata (0171/698388) è subissata di fax, e-mail e telefonate di gente che vuole conosc[redacted] l'orario dei treni o dove uscire dall'autostrada. Un ex generale bolognese, come ogni anno, ha già provveduto [redacted] tempo a f[redacted] una [redacted] nel miglior albergo della città, alcuni mandano lettere con soldi per finanziare l'organizzazione. Un a[redacted]to [redacted]galese gorgheggerà arie intonate all'evento e, in prima assoluta, sarà cantata la [redacted] di un'opera lirica che il maestro Lerda ha composto sul famoso testo in latinorum maccheronico di Cassini «Nutalla, Nutallae»: [redacted] bel mezzum sbafationis nutellam, arribat fratellinum minor, qui ricattare potest fratellum grandem», [redacted] temporanea «sbafationes» per tutti [redacted] celebre crema, alla maniera dei futuristi.

## La «verità» rivelata dal principe

**Piera Dadone**

ALL'ALBA del Terzo millen[redacted] l'umanità s'interroga sul proprio destino: chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo? E cresce l'angoscia di molti alla disperata [redacted] di un'identità. Per una fetta copiosa di quest'umanità [redacted] ricerca» si spalancano le porte della Verità, rivelata decenni orsono da [redacted] Principe a ribadita costantemente al ci[redacted] e alla televisione attraverso i suoi film: io [redacted] sono «un uomo di mondo» perché ho fatto il militare a Cuneo. E, con un sillogismo aristotelico, [redacted] arriva a soste[redacted] che «Se Totò era [redacted] uomo di mondo perchè [redacted] fatto il militare a Cuneo, allora tutti coloro che hanno fatto il militare a Cuneo sono uomini [redacted] mondo».

Che cosa significhi [redacted] [redacted] uomo (e uoma) di mondo Egli [redacted] l'ha spiegato e noi non lo sappiamo, l'importante [redacted] avere coscienza di esserlo. Si tratta dell'identità più democratica del pianeta: ognuno [redacted] uomo [redacted] mondo a modo suo.

Cuneo, da più di ottocento anni città di caserme, ha forgiato generazioni di uomini [redacted] di mondo, come altre storiche istituzioni hanno fatto in altri campi. E allo stesso modo le caserme di Cuneo [redacted] sempre state molto selettive e, ciononostante, gli uomini di mondo che hanno generato sono milioni [redacted] milioni. [redacted] trattava solo di riconoscerli ufficialmente e radunarli.

Così nel 1998 un Comitato promotore [redacted] ha fondato l'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo, [redacted] possono essere iscritti tutti coloro che hanno fatto almeno un giorno di servizio militare [redacted] civile o comunque qualcosa con [redacted] divisa in provincia di Cuneo.

Ormai l'Albo annovera oltre cinquemila nominativi e [redacted] già state organizzate quattro Adunate degli Uomini di Mondo, naturalmente a Cuneo, dove domenica prossima si terrà la quinta, partendo dalla piazzetta Antonio De Curtis-Totò, primo esempio in Italia di un luogo intitolato al grande attore napoletano, la cui figlia Liliana è ormai una habitué del capoluogo della Granda.

## in breve

■ **[redacted]**
Una grande festa dalle 17 fino a notte fonda con Giovanni di Art Attack, dalle 20,30 Vanessa Incontrada e i comici di Zelig. E' il programma del galà d'inaugurazione (ingresso libero a tutti) dell'outlet di Vicolungo, che apre i battenti [redacted] alle 17. Il nuovo punto vendita del Novarese si trova all'uscita dell'autostrada A4, nella zona dell'Est Sesia. Sono oltre una quarantina i negozi delle grandi marche che propongono a prezzi convenienti i capi della scorsa stagione. [c. m.]

■ **ALESSANDRIA**
Alla sede decentrata del Politecnico, in viale Teresa Michel 5, si tiene oggi (con inizio alle 17,30) un convegno dedicato alla tecnologia laser nel settore orafo, su iniziativa del consorzio Prometeo. Ci saranno anche interventi e dimostrazioni pratiche e [redacted] strumentazioni utilizzate rimarranno domani, dalle 9 alle 17, a disposizione delle aziende orafe interessate a sperimentarle. [b. v.]

■ **ASTI**
Una nuova «Domenica a piedi» per gli astigiani, la decima dall'inizio dell'anno, con il centro storico libero dalle auto per ospitare la Fiera d'autunno. Bancarelle di merci [redacted] artigianato dalle 8 alle 20. Previste tre aree di parcheggio nelle piazze Roma, Cairoli e Catena. [e. ce.]

■ **AOSTA**
Una giornata dedicata allo «Stress occupazionale: fattore emergente di rischio nell'ambito del terziario». Il convegno, organizzato per sabato, dalle 9 nella Biblioteca regionale di Aosta, dal Cen[redacted] Formazione e Studi Sociali «Pietro Desiderato» e dalla Fabi (Federazione autonoma bancari italiani) di Aosta, ha il patrocinio degli assessorati [redacted] Sanità, Salute e Politiche sociali della Regione Valle d'Aosta e alle Politiche sociali di Aosta. Interverranno esperti di mobbing, medici del lavoro, psichiatri, psicologi, pedagogisti e responsabili dei servizi di prevenzione, protezione e sicurezza di istituti bancari. [redacted] pomeriggio le comunicazioni scientifiche su: «Stress e burn-out nell'attività degli operatori sociali», «Lo stress nella scuola», «Disabilità a stress». [b. m.]

[redacted]

## Al «Villaggio del libro» gli scrittori-calciatori

FRASSINETO PO

Il libro a 360°: è il titolo che unifica le manifestazioni in programma dal 21 al 24 ottobre a Frassineto Po, [redacted] primo «Villaggio del libro» in Italia. La kermesse, promossa dall'associazione «Libri in POrto» nel territorio fluviale, a pochi chilometri da Casale, dove, nel 600, attraccavano le imbarcazioni dei Gonzaga, è segnata da avvenimenti [redacted] e di richiamo, articolati in più sezioni. Una è «Autori diVino», ovvero il vino nel libro, nel cinema, nel teatro e nel bicchiere; in questo filone si inserisce, ad esempio, la presentazione in anteprima del volume «Elogio alla sbronza consapevole» di Enrico Remmert e Luca Ragagnin, presenti gli autori, [redacted] lo scrittore Bruno Gambarotta, fondatore della rassegna [redacted] Angelo Muzio e Claudio [redacted]. Altra sezione è quella artistica, con la mostra «Ritratto d'autore» di Gigliola Chisté: 20 personaggi del mondo dei libri (da Paul Auster a Margherita Oggero) [redacted] insieme all'oggetto del loro desiderio. E, [redacted] eventi collaterali tra cui, di spicco, l'incontro di calcio, sabato 23 alle 16, tra una formazione di Frassineto Po e la nazionale degli scrittori dell'Osvaldo Soriano Football [redacted] che schiera: Fernando Acitelli, Alessandro Baricco, Marco Bettini, Andrea Cotti, Carlo D'Amicis, Alessandro Fabbri, Gian Luca Favetto, Carlo Grande, Carlo Lucarelli, Michele Mari, [redacted] Mathieu, Claudio Menni, Alessandro Perissinotto, Enrico Remmert, Gianpeolo Simi, Paolo Verri, Dario Voltolini. [s. m.]

A VIGNALE E CORTANZE

## A cena con delitto l'indizio è tra le portate

VIGNALE

Per essere ospiti a una «Cena con delitto» si devono avere tre passioni: la buona cucina, il teatro e il giallo. Alla Tenuta Colonna di Ca' San Lorenzo, a Vignale, l'appuntamento con la suspence [redacted] [redacted] qualche precedente, [redacted] paio di anni fa. Torna sabato sera, [redacted] 20,30, con «Il Clan dei Pontevecchio», in [redacted] l'ispettore di polizia Luigi Sapri è alle prese con un caso [redacted] risolvere nel bel mezzo di una cena gustosa. I testi sono originali e [redacted] da Simona Schito della compagnia ligure «I Cattivi Maestri» che ha raggiunto grande successo per «Le cene con delitto». La cena, preparata alla Tenuta di Alessandra Colonna, è con normali ospiti (occorre prenotarsi: 0142.933239 - 347.9348262) a cui sono mescolati gli attori. D'improvviso l'omicidio e la necessità di individuare l'assassino, tra un piatto e l'altro, con la possibilità di partecipare alle indagini, formulando ipotesi. [redacted] i commensali possono anche scegliere di astenersi dal ruolo di Poirot e osservare con distacco l'evolversi degli eventi.

Sabato [redacted] «Cena con delitto» anche al Castello [redacted] Cortanze, nell'Astigiano. Un gruppo di personaggi accoglierà i visitatori-commensali per [redacted] visita al castello, durante la quale si scoprirà un «delitto». Dopo le indagini sarà servita la [redacted] dalle [redacted] del Castello. Iscrizioni al 348-2626563 a 348-6057145, giochiatlantis@libero.it. Costo della serata tutto inclu[redacted] euro. [s. m. - cl. o.]

AVETE UN TERRENO EDIFICABILE?

Fatevi costruire una casa o una villa
(su nostro o vostro progetto)
ecologica o in bioedilizia garantita e certificata
(prive di formaldeide, cloro, cadmio e con un abbattimento pressoché totale del gas radon).

Se non avete ancora il progetto noi ve lo forniamo gratuitamente, progettandolo su Vostre indicazioni, così come l'avete sempre sognato.

villEurop
Le case del futuro
Via Bassignano, 46 - 12100 Cuneo
[redacted] 0171 64565
Tel. 0171 601528 r.a. - 0171 696964
e-mail:info@villeurop.it

In corso Alfieri 72 anche cassate e prelibati frutti di marzapane

# Bontà siciliana in quei cannoli

## *Specialità tipiche alla pasticceria «Eden»*

Una vocazione, una tradizione di famiglia: la pasticceria «Eden» di corso Alfieri 72 è discendente diretta di quella che nacque, con lo stesso nome, tanti anni fa a Trapani. «Ad aprire quel negozio ci pensò mio nonno - spiega Michele Pace, titolare dell'attuale negozio astigiano - poi mio padre proseguì la tradizione, [illegible] ho fatto io trasferendomi in Piemonte: sono ad Asti dal [illegible] e ormai ho una clientela numerosa e affezionata». Una clientela conquistata da [illegible] e anni di servizio accurato e premuroso: nella pasticceria si lavora artigianalmente con prodotti di primissimo livello. Tra l'altro mai nome di un esercizio commerciale è stato più azzeccato: la pasticceria «Eden» è un vero e proprio paradiso di dolciumi [illegible] alcune specialità straordinarie. Viste le origini siciliane non possono mancare la cassata e i cannoli con la ricotta (che arriva direttamente dalla Sicilia stessa), veri e propri cavalli di battaglia della pasticceria.

Ma non solo: il sabato e la domenica vengono servitie freschissimi «buccellati» [illegible] i fichi e cassatelle con la ricotta che vanno a deliziare il palato di tutti i clienti. Al fianco dele specialità siciliane, poi, c'è la pasticceria più classica come quella secca, ma anche i favolosi [illegible] dimenticare altre delizie come la pastiera e la frutta di marzapane.

Michele Pace [illegible] pasticceria «Eden» di corso Alfieri 72

Da «Arbiter» in corso Dante anche [illegible] appuntamento

# Abiti da cerimonia per grandi occasioni

Un vestito per le grandi occasioni: ad Asti la risposta giusta è «Arbiter» di corso Alfieri 28, dove la qualità degli abiti è garantita

Un vestito per le grandi occasioni: ad Asti la risposta giusta è «Arbiter» di corso Alfieri 28, dove la qualità degli abiti è assoluta. La moda attuale prevede, per i vestiti da cerimonia, il classico tailleur (con giacca leggermente più corta) per la donna e il rigoroso abito gessato, [illegible] lane più leggere rispetto agli ultimi anni, per l'uomo.

Ma «Arbiter» significa anche cappotti, giacche classiche e pantaloni ddi tutte le marche migliori, con un occhio di riguardo per i prodotti [illegible] cachemire. Ma la grande peculiarità sta nella possibilità di fissare, con almeno un giorno di anticipo, un appuntamento con i titolari della boutique che potranno indirizzare i clienti verso le scelte più appropriate e personalizzate.

Le proposte di «Mara ricambi» e Immobiliare Bottello

# Guida all'acquisto della casa con una cucina «da sogno»

Gli esperti del settore sostengono che dopo qualche anno difficile, considerati anche i «crac» in altri settori, il campo immobiliare (il cosiddetto «mattone») sta tornando in auge nei progetti degli investitori. Ad Asti da molto tempo a questa parte, se si è alla ricerca di una nuova abitazione, ci si può rivolgere all'«Immobiliare Bottello» di corso Dante 76. «La nostra esperienza è ultradecennale - spiega il titolare Alviero Bottello - e siamo a disposizione per qualsiasi richiesta di acquisto e affitto dei nostri clienti. In questo ultimo periodo l'attenzione si sta focalizzando sui bilocali e sui trilocali».

Alviero Bottello

La peculiarità della «Bottello Immobiliare» sta nello speciale rapporto che si viene a creare con il cliente: «La nostra regola è quella di affiancare e aiutare con "amicizia", oltre che naturalmente con professionalità chi si rivolge a noi». [illegible] uffici sono aperti tutta la settimana e il sabato su appuntamento.

MARA [illegible] E se dopo aver trovato la [illegible] dei sogni, si vuole passare all'arredamento, per ciò che riguarda in particolar modo la cucina e gli elettrodomestici, ad Asti ci si può rivolgere [illegible] «Mara ricambi» di via Brofferio 67. La «Mara ricambi», sul «campo» da un trentennio, propone cucine componibili su misura sia in stile moderno che classico. Inoltre i responsabili del centro ricambi possono apportare alla cucina qualunque tipo di modifica, anche [illegible] particolari materiali tecnici (corian, inox), venga richiesta dal cliente. Ma non solo: [illegible] ricambi» è in grado di provvedere alla sostituzione di elletrodomestici di qualsiasi marca e lavora anche nel settore industriale proponendo il marchio «Miele Professional». Infine da «Mara ricambi» sono reperibili anche complementi d'arredo dei marchi «Emporium», «Aghifug» e «Confalonieri».

MARA RICAMBI
di Megagna Piercarlo [illegible] C. sas
NUOVA SEDE
Via Brofferio, 67 - Asti
Tel. 0141.34378
Cell. 335.1236285
Fax 0141.354647
[illegible]ail: mara.ricambi@libero.it
Built in & Free Standing
Cucine componibili
Elettrodomestici per l'incasso
Modifiche di cucine su misura
Ricambi per elettrodomestici
Complementi d'arredo e Cabine armadio

Pasticceria Eden
Specialità Siciliane
di Pace Michele
Cso Alfieri, 72 - 14100 Asti
Tel. 0141590382

Arbiter
[illegible]
[illegible]ante, 28 [illegible].532277

BOTTELLO IMMOBILIARE
di Alviero Bottello
La nostra esperienza ultradecennale al servizio del [illegible] per:
- Valutazioni [illegible] consulenze gratuite
[illegible] in ogni [illegible]petto contrattuale fino all'atto
- Convenzioni [illegible] primari Istituto di Credito per [illegible] agevolati
Ricerchiamo per nostra Clientela selezionata immobili in acquisto e/o affitto
ASSOCIATO
C.so Dante, 76 • Asti • Tel. 0141.437147 - 347.2231280

F.LLI MASENGA
MATERIALI E ATTREZZATURE PER L' EDILIZIA
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
ISOLANTI
- Pavimenti [illegible] Tavolati in legno nuovi e [illegible]
- Pavimenti in laminato effetto legno
- Mosaico di v[illegible] e "Ceramgres"
- Mosaico di marmo, pietra e ceramica
- Pavimenti [illegible] marmo - pietra - ardesia
- Graniglie nuove e tipo vecchio "Cementine"
PARLIAMO DI PAVIMENTI IN [illegible]EGNO PREFINITO
Le lamelle [illegible] legno nobile sono disponibili [illegible] 13 diverse essenzeper dare alla vostra [illegible] il carattere e la luce preferiti.
La scelta Rekord è [illegible] 4 diversi tipi di parquet: REKORD PRIMO, MAXI [illegible] STRATOS.
Una sofisticata tecnologia ed [illegible] del dettaglio per una sintesi perfetta fra tradizione e dettaglio.
Corso Casale, 45 - ASTI - Tel. 0141.274134 - 275376

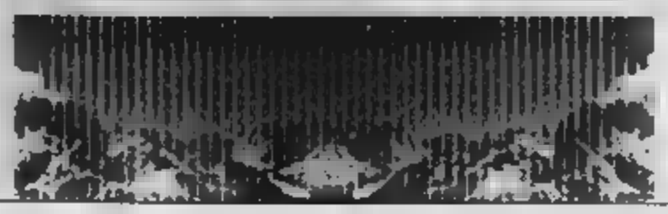
terre alte

**DEVERO**

■ **CENSITI I FAGIANI DI MONTE BUONA LA MEDIA DELLE NASCITE**
Sono 188 i fagiani di monte censiti quest'estate nel Parco Veglia Devero. E' lo stesso numero dello scorso anno, superato solamente dai censimenti condotti nel 1998, ed il successo riproduttivo è stato pari a 2,13 giovani per femmina adulta, valore di poco superiore alla media.

**DOMENICA IN OSSOLA**

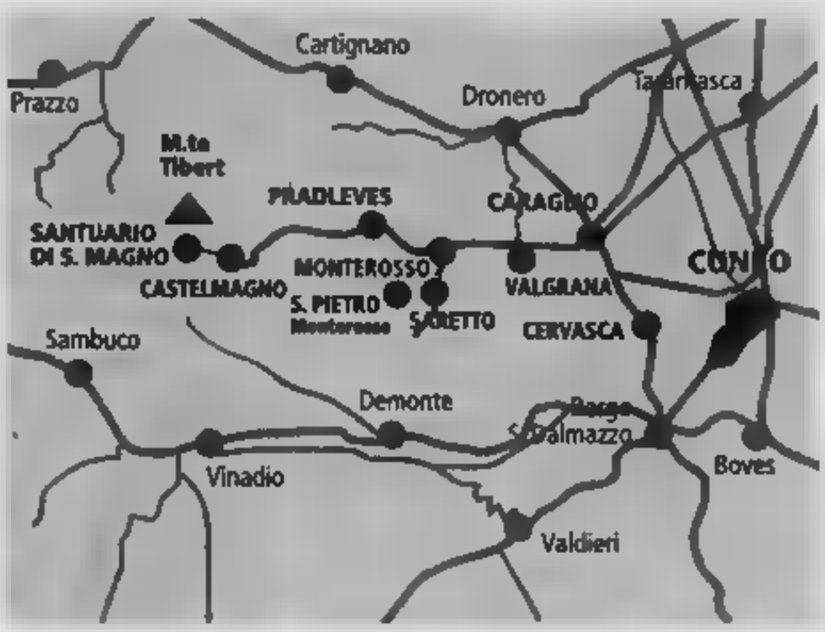
■ **MUSICA IN QUOTA ALL'ALPE LUSENTINO**
Gli appuntamenti della rassegna «Musica in quota», organizzata dalla Provincia del Vco, si concludono domenica 10 all'Alpe Lusentino presso il ristorante-rifugio «La Roccia». La partenza dell'escursione è alle 9 da Vallesone. Alle 12 concerto del quartetto di fisarmoniche «Hans Brehmer». [e. r.]



**E DOMANI A ... NEL PARCO ...**

■ **A CONFRONTO SUL TURISMO NELLE AREE PROTETTE**
Si apre oggi alla «Maison Grivola» di Cogne (foto), in Valle d'Aosta, il convegno sullo sviluppo turistico nelle aree protette. Si conclude domani con un'escursione sui sentieri del Parco nazionale del Gran Paradiso. L'obiettivo è mettere a confronto le varie esperienze italiane.

ITINERARIO




# Passeggiata fra borgate e «tetti» della Val Grana

MONTEROSSO GRANA

I «tetti» sono poche ... che ... «tengono per mano» l'una accanto all'altra, in un gruppo più piccolo di una frazione «vera e propria», magari al margine di una radura che ... apra improvvisa nel bosco, lungo il sentiero che collega due borgate «già più importanti». Alla scoperta di queste ulti... e di gruppetti di case «da presepio», la Compagnia del Buon Cammino invita domenica ... Valle Grana. L'escursione proposta si intitola appunto «Tra tetti e borgate» ed è organizzata in collaborazio... con l'associazione «La Cevitou». Il ritrovo è fissato alle 10 a San Pietro ... Monterosso Grana, da dove (in 2 ... e ... dislivello 200 metri) si compirà ... giro ad anello toccando Saretto, e Combetta. Seguirà ... pranzo ... sacco. Info: 335/1229151. ... ritorno dalla gita, ... una piccola deviazione, lungo la strada che ... Caraglio porta a Cuneo, si potrà raggiungere Cervasca, dove, dalle 7 ... 19, c'è la Sagra «Colori, sapori e suoni dell'autunno» ... degustazioni di piatti a base di funghi «pisacan», zucche e castagne, con divertimenti a musica.

Sempre ... Compagnia del Buon Cammino, ancora domenica, propone anche «Tra cime, laghi e valli», escursione alla Tete de la Virayasse, nell'Ubaye francese. Ritrovo alle 8,30 al rifugio della Pace, al Colle della Maddalena. Quattro le ore di cammino previste, per un dislivello di 750 metri. Info 338/6606733. [m. bo.]

Pietre e legno, elementi tipici dell'architettura nelle borgate di montagna

ESPERTI IMPEGNATI FINO AL 2007. I DATI PUBBLICATI SU INTERNET

# Undici parchi uniti dal progetto Acqua

Sotto la «lente» di naturalisti e ricercatori, laghi ... fiumi dell'arco alpino tra Francia e Italia. Il Fiorenza, sotto il Monviso, è stato il primo bacino analizzato. La strumentazione portata a 2113 metri a dorso di cavallo

... ...

Sul dorso di ... cavallo di ... rena, hanno trasportato 130 chili di materiale necessario per svolgere le ricerche dalle sorgenti del Po di Pian del Re, ai 2113 metri del lago Fiorenza. Strumenti scientifici ... ... piccolo gommone, con motore silenzioso alimentato a batteria, con il quale hanno compiuto la navigazione del piccolo bacino. Così, ... studiosi ... Conseil Supérieur de la Pêche, guidati dal ricercatore Laurent Cavalli, esperto di macroinvertebrati dell'Università di Marsiglia e dal medico veterinario Patrick Gira... insieme ad Anna Gaggino e Bruno Miretti del Parco del Po Cuneese, hanno ... mio al progetto Interreg «Acqua». ... lavoro che vedrà impegnati, fino al 2007, otto parchi italiani e tre enti naturali francesi.

Per l'Italia, ... di gestione dei parchi e riserve naturali cuneese, il Parco Alpi Marittime, i Parchi del Po Cuneese e Torinese, il Parco dei Laghi di Avigliana, l'Orsiera-Rocciavrè, la Val Troncea, il ... Bosco ... Salbeltrand. ... Parco nazionale del Mercantour, quello regionale del Queyras, il Conseil Supérieur de la Pêche, per la Francia.

«L'obiettivo - dice Claudio Rolando, direttore del Parco dei Laghi di Avigliana, che è ... ... la parte italiana (per i francesi lo è il Mercantour) - è mettere a punto un sistema di lavoro e strumenti di analisi che in futuro possano essere utilizzati anche da altri enti. Entro la fine dell'anno, verrà presentato il sito Internet sul quale pubblicheremo i primi dati, che poi saranno aggiornati in tempo reale. ... progetto prevede ... di formazione professionale, informazione e divulgazione. Verrà anche prodotto un video, ... illustrare tutte le realtà protette che partecipano allo studio». Capofila del progetto è il settore Parchi della Regione; il finanziamento ammonta a circa ... milione di euro.

Nei 23 mila metri quadri del Fiorenza, dove si specchia il Monviso, gli studiosi hanno ricercato pesci, come trote e sanguinerole. L'esame di scaglie, branchie, muscoli e del contenuto dello stomaco fornirà dati sull'accumulo ... sostanze derivanti dall'attività dell'uomo ... bacino alpino.

«Le analisi - spiegano i responsabili ... Parco del ... Cuneese - sono ... legate al contesto in cui vengono effettuate. In questo caso, risento della geologia del territorio di riferimento: la presenza di metalli derivante dall'erosione delle rocce a opera dell'acqua è ... elemento che incide nell'elaborazione dei dati conclusivi ... parte dei ricercatori».

Oltre all'esame di macroinvertebrati, zoo-plancton e pesci, ... apposite sonde ... state effettuate misurazioni del lago Fiorenza. I nuovi dati rettificano le precedenti misurazioni rilevate dalla Provincia di Cuneo quattordici anni fa e, successivamente, dai sommozzatori. I numeri indicavano in 15-16 metri la profondità del bacino: secondo queste ultime misurazioni, invece, il fondo si troverebbe a 17-18 metri dalla superficie dell'acqua, con picchi di circa 20 ... in prossimità dell'emissario.

Il piccolo gommone, con ... silenzioso alimentato a batteria, sulle acque del lago Fiorenza

**Laghi e fiumi di montagna**

Laghi e fiumi di montagna, torbiere d'alta quota, ... anche analisi genetiche delle specie che vivono nei corsi d'acqua per gestirne meglio la fauna ittica. Per il progetto «Acqua» studiosi ed esperti saranno al lavoro sull'arco alpino transfrontaliero fino al 2007. Tre anni di ricerche ed esami che in q... giorni riguardano, oltre al **lago Fiorenza** ... Val Po, il ... **Egorgéou** nel parco Naturel regional ... Queyras e il parco **Orsiera-Rocciavrè**. Nel 2005, si sposteranno al Parc National du Mercantour, poi nel Parco delle Alpi Marittime (i laghi da analizzare devono essere definiti). Le ricerche si concluderanno ... lago di Avigliana.

giro d'Alpe

ENRICO MARTINET

Il ritorno del lupo

... ...

tra natura e uomo

COME dimenticare che «al lupo, al lupo» sia un avvertimento usato e abusato? Ma i tempi cambiano e del predatore se ne sente la mancanza, tanto che da molte parti se ne richiede il ritorno. Con lui anche la lince. Di mezzo c'è l'equilibrio naturale, da decenni falsato dalla scomparsa dei due cacciatori a quattro zampe. La reintroduzione sul territorio alpino del lupo fa storcere il naso agli allevatori: si sa che il lupo caccia in branco e che le sue prede preferite ... quelle più indifese. In mancanza d'altro azzanna cerbiatti, caprioli, camosci o stambecchi, ma se ci sono le pecore... In Svizzera gli allevatori hanno manifestato in più occasioni e qualche lupo «esagerato» è stato abbattuto. Di qui l'attenzione nell'uso delle parole, di reintroduzione si parla a bassa voce, ma se il lupo arriva in territori che non pestava più magari da un secolo nessuno la caccia. E' il benvenuto.

La sua presenza è ormai segnalata in parecchie zone delle Alpi occidentali e il Parco naturale Alpe Veglia-Alpe Devero ha prorogato la convenzione con la Regione Piemonte per il «Progetto lupo» a tutto il 2005 (la scadenza era a dicembre di quest'anno). Progetto indicato come «monitoraggio e gestione del ritorno del lupo» che presuppone una grande attenzione da parte del Parco proprio perché gli equilibri naturali non pregiudichino l'allevamento. E' evidente quindi che esiste un controllo affinché il ... dei predatori non sia eccessivo, quindi pericoloso.

Le Alpi ... orfane anche della lince e dell'orso, animali scomparsi nei primi anni ... '900. E' di qualche anno invece il ritorno ... un altro predatore scomparso, il gipeto, il gigantesco avvoltoio ... si nutre di ossi. Il problema di un ripopolamento delle Alpi sta nel fatto che la montagna in un secolo è cambiata. E' un altro equilibrio da non sottovalutare. A proposito di cambiamenti, ... radio ha compiuto 80 anni e in questi giorni nelle trasmissioni dell'importante traguardo sono stati rimessi in onda frammenti di una delle prime trasmissioni: una caccia al lupo (con tanto di spari ed evviva!) in Abruzzo.

PROGETTI PER OFFRIRE PIÙ' SERVIZI IN MONTAGNA

# Negozi «polifunzionali» contro lo spopolamento

Filippo Re Rebaudengo

STRESA

Nel futuro ... paesi di montagna ci saranno i negozi polifunzionali, in grado di erogare più servizi: ... vendita degli alimentari, ... medicine, alla benzina, fino ad arrivare ai trasporti, alle prestazioni bancarie e a quelle postali. E' la strada che hanno individuato studiosi e amministratori per tentare di arginare l'esodo e valle della popolazione.

E' il percorso che ... fatto proprio ..., un progetto che s'inserisce nell'ambito dell'azione comunitaria «Interreg III spazio alpino» finalizzato al miglioramento ... qualità della vita in montagna. L'iniziativa è ... presentata al Palazzo dei Congressi di Stresa dai rappresentanti di associazioni e istituzioni che appartengono alle Regioni alpine di Austria, Italia, Slovenia e Svizzera che già hanno iniziato a concretizzare il lavoro. Le tappe, come ha spiegato Alberto D'Incà Levis, direttore del Settore commercio della Regione Veneto che è il partner capofila del progetto, saranno tre: ci sarà una fase di analisi del territorio a ... seguiranno un momento progettuale e le gare d'appalto. Dal dibattito, al quale hanno preso parte amministratori pubblici, operatori ... merciali e rappresentanti delle associazioni dei commercianti, è emersa la difficoltà a configurare, per ora, ... sarà il ... polifunzionale». Più chiaro è apparso che non ci deve essere conflitto tra grande e piccola distribuzione. Anzi il lavoro da fare è proprio quello di creare una struttura di raccordo tra i supermercati del fondovalle e i negozi già esistenti nelle località di montagna e intorno a questo realizzare una rete di servizi alle persone. L'assessore regionale alla montagna, Roberto Vaglio ha sottolineato le difficoltà del Piemonte: «Un territorio articolato e complesso con comuni che hanno pochissimi abitanti in inverno e poi esplodono d'estate e viceversa. Su questo terreno ci siamo già misurati ma non siamo ancora riusciti a rendere gli esercizi commerciali competitivi». In alcune località piemontesi la Regione ha sperimentato con ... gli «uffici postali polifunzionali». La Regione parteciperà all'iniziativa comunitaria con un progetto pilota che riguarda il territorio della Comunità ... Antigorio Divedro Formazza nella provincia del Vco. Dalla riunione ... comunque emerse una serie di iniziative interessanti che vanno dai negozi ambulanti alla spesa fatta via Internet. P.R.

Turisti a For...: la valle è inserita con Antigorio e Divedro nel progetto-pilota

SABATO UN CONVEGNO A DEMONTE, IN VALLE STURA

# Il volontariato garantirà l'assistenza in montagna

... ...

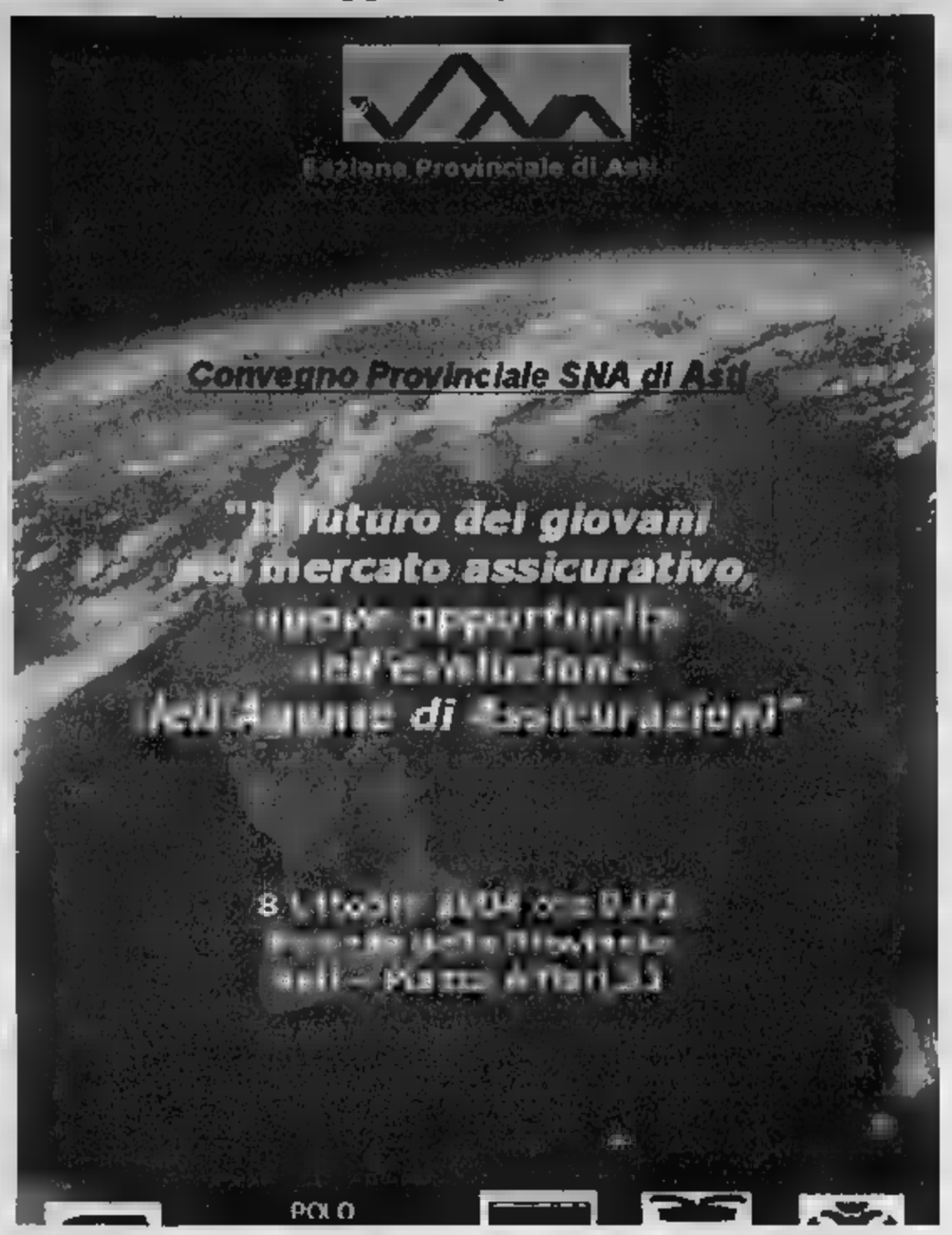
DEMONTE

«Il volontariato montano ... una ricchezza della nostra valle» è il progetto innovativo proposto ... Centro di servizio per il Volontariato in collaborazione con ... Comunità Montana Valle ... ed è rivolto alla popolazione ... Comuni Montani: l'obiettivo è creare ... consapevolezza dell'importanza del volontariato come crescita culturale e solidale delle comunità in cui viviamo. Le vallate cuneesi si spopolano: ciò significa problemi ... per il mondo produttivo, ma indirettamente scompensi ... servizi alla persona. Il volontariato diventa essenziale nell'affiancamento alle istituzioni e favore ... persone in difficoltà. Il sarà proposto a tutte ... Comunità montane cuneesi, dopo aver ricevuto indicazioni e suggerimenti ... organizzazioni di volontariato, dalle istituzioni pubbliche, religiose, civili

E' stato anche realizzato ... volumetto divulgativo sul volontariato, specifico per la Valle Stura, con le indicazioni delle associazioni e delle loro ... «E' un progetto impegnativo - dicono i promotori del Centro Volontariato solidale - che affrontiamo fiduciosi: ci attendiamo gesti di solidarietà verso il prossimo e soprattutto ... crescita della solidarietà, ciascuno secondo le proprie possibilità».

Del progetto e di volontariato nelle vallate alpine si discuterà sabato, alle 15,30, ... teatro della parrocchia di San Donato, a Demonte, nel Cuneo. Ne parleranno Gianmario Bertarione (sindaco di Demonte), Livio Quaranta (presidente della Comunità Montana Valle Stura), Raffaele Costa (presidente della Provincia ... Cuneo), Giorgio Gruppo (presidente del CSV Società Solidale), Armando Boaglio (Aib Borgo San Dalmazzo), Sergio Giraudo (Associazione Vallestura per Chernobyl). Le conclusioni ... affidate all'assessore Regionale al Volontariato Mariangela Cotto.

Nella sala consiliare della Provincia verranno anche presentati i risultati di un sondaggio tra gli studenti astigiani




In alto da sin. Giovanni Canali, il laureato che sarà premiato al convegno, con i relatori della tesi. Sopra, la locandina del convegno

# Assicurazioni, il futuro è dei giovani

## *Domani il convegno organizzato dallo Sna*

«Il futuro dei giovani nel mercato assicurativo, nuove opportunità nell'evoluzione dell'Agente ■ Assicurazioni» è il tema del convegno organizzato domani dallo Sna (Sindacato nazionale agenti assicurativi) ■ Asti. Il convegno si terrà nella sala consiliare della Provincia di Asti, e sarà l'occasione per pre- i risultati di una ricerca svolta nelle scuole astigiane nel giugno 2004, sulla percezione dei giovani riguardo ■ mondo assicurativo. La ricerca ■ coinvolto studenti del quarto anno degli istituti secondari di Asti e Provincia.

Dall'insieme delle risposte emerge che il degli intervistati trova interessante questo settore, ■ 26% vedrebbe in modo molto positivo il futuro, dovesse immaginare ■ intraprendere tale attività, mentre al 13% piacerebbe molto fare la professione di assicuratore. Una stima prudenziale indica comunque che almeno un 10% di giovani ha la percezione di una professione stimolante per futuro positivo.

Proprio dai risultati della ricerca è quindi nata l'idea di questo interesse e orientarlo verso studi universitari con il successivo inserimento nel mondo del lavoro, non solo per offrire opportunità occupazionali, ma anche per arricchire il patrimonio professionale del mondo degli agenti ■ assicurazione.

La ricerca sugli studenti astigiani è resa possibile per la partnership con il CSA (Centro Servizi Amministrativi) di Asti, nell'ambito di un progetto di orientamento per gli studenti, nella prospettiva di promuovere la creazione di un Polo Assicurativo Universitario Astigiano, fruendo dell'esperienza dell'Università di Parma, dove è già attivo un corso di laurea in economia con indirizzo assicurativo. Il convegno di venerdì 8 approfondirà questi temi, cando di gettare ■ basi per la nascita ■ progetto formativo rivolto ai giovani astigiani. Nell'ambito del convegno verrà inoltre premiato un neo laureato in Economia con una tesi ad argomento assicurativo, presentata dal prof. Claudio Cacciamani dell'Università di Parma.

Le "Riflessioni conclusive" saranno svolte da Tristano Ghironi, presidente Nazionale dello SNA.

«Lo SNA di Asti, con questo convegno provinciale, si propo- l'obiettivo non solo di difendere i legittimi interessi dei suoi iscritti - spiega Filippo Guttadauro, presidente provinciale Sna - ma anche di promuovere la crescita di una più vasta cultura assicurativa, nei giovani e nel sistema economico astigiano, facendo emergere l'Agente come soggetto imprenditore che crea le condizioni facilitanti lo sviluppo del proprio contesto socio economico». Se i dati dell'indagine piuta sugli studenti astigiani mostra infatti un buon interesse dei giovani verso la professione ■ assicuratore, nel contempo la possibilità, ■ parte del settore assicurativo, di assorbire un buon numero di professionalità prossimi 3-5 . «Una indagine dell'Università Cattolica di Milano mostra una forte richiesta di giovani qualificati da parte di agenzie e imprese assicurative - afferma Guttadauro - richiesta che sul territo- astigiano è quantificabile circa 200 nuovi occupati nei prossimi 3 anni».

Filippo Guttadauro, presidente Sna Asti

**PROGRAMMA**

### Apre i lavori il presidente Guttadauro

■ Il convegno «Il futuro dei giovani nel mercato assicurativo, nuove opportunità nell'evoluzione dell'Agente di assicurazioni» si terrà domani a partire dalle 9 nella sala consiliare della Provincia di Asti. I lavori si apriranno con il saluto delle autorità, seguito da un intervento di Filippo Guttadauro, presidente dello Sna di Asti. I risultati della ricerca svolta nelle scuole astigiane verranno presentati dallo psicologo Leonardo Marletta. Carmelita Febbione del Csa parlerà invece del «Ruolo dell'orientamento scolastico», mentre Francesco Scalfari, direttore di Astiss racconterà «L'Evoluzione dell'Università ■ Asti». Stefano Ferrando, responsabile Sna provinciale progetto giovani illustrerà «Il perché di un investimento sui giovani laureati». Il convegno si chiuderà con l'intervento di Claudio Cacciamani, dell'Università di Parma, sull'«Esperienza dell'Uniparmassicurazioni», la premiazione di Giovanni Canali, neolaureato con una tesi di argomento assicurativo, e le «Riflessioni conclusive» di Tristano Ghironi, presidente nazionale Sna.

## in breve

**I CORSI ALL'«ALLORTO»**
Sono aperte [redacted] iscrizioni ai corsi 2004-2005 dell'istituto musicale «Ermellino Allorto» [redacted] Mosso. Disponibili gli indirizzi [redacted] pianoforte, violino, percussioni, flauto traverso, clarinetto, [redacted] chitarra elettrica e classica, basso e contrabbasso. Tra [redacted] novità, un corso [redacted] canto per voci bianche, e l'indirizzo vocale [redacted] le specializzazioni di avvio al canto corale, [redacted] lirico e solfeggio. Non mancheranno gli approfondimenti sulla danza [redacted] le sezioni di classica e moderno/contemporanea. I cicli di lezioni sono aperti a tutti, se[redacted] limiti di età; agli alunni [redacted] impartite lezioni individuali tenute da docenti qualificati. I partecipanti avranno la possibilità di sostenere esami come privatisti al Conservatorio. Ulteriori informazioni telefonando allo 015741674.

**[redacted] LA [redacted]**
Prenderà il via il [redacted] ottobre la [redacted] edizione del corso di fotografia «Inseguire la creatività» organizzato dallo studio «Storie [redacted] Paolo Lagna» in via San Filippo, a Biella. Le lezioni hanno lo scopo di svelare i segreti [redacted] fotografia partendo dalla capacità di catturare un [redacted] particolare [redacted] a cogliere l'anima [redacted] un volto, a dominare le infinite sfumature della luce ed [redacted] al meglio i filtri, le pellicole e le polarizzazioni. Paolo Lagna ha iniziato la sua attività di fotografo a Milano nel '93 dove [redacted] collaborato con diverse agenzie pubblicitarie. Informazioni e prenotazioni allo 01526158 e 3388485807.

A Vigliano corso di tango riservato ai principianti

**DANZA**
La scuola «Ritmodanza» [redacted] Cossato diretta da Claudia Squintone propone anche per quest'an[redacted] una serie di percorsi formativi: si può scegliere la formula «Gioca [redacted] danza», un apposito programma dedicato ai bambini da 4 a 5 anni e [redacted] mancheranno gli indirizzi dedicati ai ragazzi e agli adulti che potranno [redacted] diversi livelli di preparazione della danza classica, moderna, hi-pop. Le lezioni partiranno da ottobre per concludersi [redacted] sempre a giugno con il saggio di fine anno, che andrà in [redacted] al Comunale di Cossato. Per la stagione 2004/05 [redacted] manche[redacted] le novità: [redacted] staff tecnico di «Ritmodanza» ha predisposto un corso di modern-jazz per adulti e balli afro con percussioni dal vivo.

**[redacted]**
La scuola di tango «Atanor» di Vigliano organiz[redacted] un nuovo corso riservato ai principianti. La prima lezione dimostrativa a carattere gratuito si svolgerà lunedì prossimo [redacted] 21,45 nella sede dell'ex Casa del popolo in [redacted] Chiesa 5. Info allo 015562625 e 3396104908.

## in cartellone

**LIVE**
La programmazione dal vivo del «Gasoline Road Bar» di Cerreto Castello annuncia per questa sera una jam session di Emanuele Fizzotti. Da stasera, inoltre, riprendono al «Klaxon» i giovedì dedicati al jazz e alla musica d'autore. Sul palco del locale di Gaglianico (sulla strada Trossi) è atteso l'«Artistry jazz trio»

**DANZE**
L'orchestra di Franco Bastelli sarà protagonista questa sera al Beverly Hills di Santhià. Lo staff d'animazione del locale ricorda che al piano superiore si balla latino americano, a mezzanotte gradita sorpresa con una spaghettata omaggio per tutti.

**BALLI**
Questa sera si rinnova al «Melting pot» di Biella l'appuntamento con i balli caraibici. L'animazione è curata dalla scuola di ballo «Mania Danza».

**CINEMA DI SVOLTA**
«Cinema di svolta» dà appuntamento alle 16 a Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, in via Serralunga a Biella, con l'apertura di mostre e con visite guidate. Dalle 19 aperitivo a cura di Fdv-Made in Italy del Piazzo e alle 21 la proiezione nella sala performance di «Route 181» di Eyal Sivan e Michel Khleifi. La vicenda racconta dei frammenti di un viaggio dal Sud al Nord tra Israele e Palestina, lungo una linea di confine tracciata dalla risoluzione 181, l'accordo votato, dalle Nazioni Unite nel novembre del 1947 allo scopo di dividere la Palestina in due differenti Stati. La seconda parte del film (la pellicola ha una durata di 4 ore) sarà proiettata domani e per l'occasione saranno ospiti lo stesso regista palestinese Michel Khleifi e la critica letteraria Maria Nadotti.

Jam session di Emanuele Fizzotti

**GITE**
L'associazione Montagna amica organizza per domenica 17 ottobre una gita sociale dedicata all'arrampicata su roccia. Meta dell'escursione è la parete di Traversella, in Val Chiusella. Il ritrovo è fissato alle 8,15 presso il parcheggio di Ski Sises a Biella. Per informazioni e prenotazioni al 3384203589.

**SOLIDARIETA'**
L'associazione culturale «Il Prisma» e la Biblioteca di Trivero ricordano che anche quest'anno [illegible] «Progetto Pigotta» che assicura, per ogni bam[illegible] kit di 6 vaccinazioni ad ogni bambino del Terzo mondo. Chi lo desidera può contribuire all'iniziativa realizzando una o più bambole in stoffa nella sede della struttura di via Guala 5, dove si troverà tutto l'occorrente: cartamodello, stoffa, lana e imbottiture.

## la foto

### Torino in mostra al «Bennet» di Vigliano

Torino e il suo territorio [redacted] meta di giochi olimpici, di grandi eventi e di shopping esclusivo oltre che di angoli ricchi di suggestioni e coinvolgenti atmosfere, sarà al centro di una mostra organizzata dall'11 al 16 ottobre, al Bennet di Vigliano. Ad accogliere i visitatori [redacted] stand promozionale decorato con pannelli che informano visivamente sulle attrattive [redacted] città e con [redacted] hostess in grado di informare sui mille aspetti della città e [redacted] territorio. L'iniziativa si propone di condurre il pubblico [redacted] Bennet in un ideale tour alla scoperta del capoluogo piemontese con i suoi imperdibili eventi e le [redacted] molteplici attrattive storiche, artistiche e culturali. In particolare l'iniziativa annuncerà una serie [redacted] importanti appuntamenti come la mostra «Gli Impressionisti e la neve», dal 27 novembre al 25 aprile 2005 oppure «Da Raffaello a Goya», aperta [redacted] al 9 gennaio e ancora il «Salone [redacted] Gusto», dal 21 al 25 ottobre. (r. mo.)

## La parola ai lettori

Scrivete a: LA STAMPA Redazione [illegible] via XX Settembre, 17 [illegible] Fax: 015 2522 379 e-mail biella@lastampa.it

### A tutela dei pedoni recuperiamo qualche semaforo ■ Va rivisto il progetto-Scanzio sul peduncolo

Leggo con ritardo quanto ha scritto l'anonimo lettore sull'intasamento del traffico provocato [redacted] continui attraversamenti [redacted] pedoni [redacted] via La Marmora. Come toccasana si era ipotizzata la costruzione di sovrappassi pedonali.
Problemi di costi a parte, non mi sembra che la proposta sia attuabile considerando che già oggi moltissime persone attraversano al di fuori delle pur comode strisce infischiandosene delle regole. Chi potrà costringere queste persone a salire e scendere le inevitabili scale? E gli anziani? E le mamme con carrozzine? E poi, quanti sovrappassi bisognerà costruire visto che oltre ai due passaggi di via Lamarmora [redacted] esistono altri due ravvicinati in via Bertodano?
Forse la soluzione ideale sarebbe quella di recuperare qualche semaforo pedonale tra quelli eliminati con la costruzione delle rotonde, dar loro una bella ripulita, sincronizzarli e sistemarli sui quattro passaggi pedonali facendoli ovviamente funzionare solo nelle [redacted] punta. Che ne pensano i responsabili del traffico?

SANDRO BECCHIA
Biella

Il prossimo 13 ottobre il Consiglio provinciale si riunirà per discutere del collegamento veloce dell'autostrada Carisio-Biella.
Il gruppo consiliare dei Comunisti Italiani, pur non manifestando la contrarietà ideologica ad [redacted] ipotesi di collegamento veloce, rileva [redacted] il progetto della giunta Scanzio [redacted] dimostri inadeguato alle necessità del territorio e [redacted] concertato con gli enti interessati (co[redacted] dimostrano le prese di posizione degli agricoltori, del Comune di Verrone e la richiesta di realizzazione della tangenziale [redacted] Comune di Candelo).
Dobbiamo, inoltre, constatare che le promesse della giunta Scanzio sulla copertura economica del progetto a totale carico [redacted] Società Autostrade [redacted] sono state mantenute; i fondi per la realizzazione dell'intervento, infatti, [redacted] disponibili attraverso [redacted] concorso misto pubblico-privato, che sottrar[redacted] risorse alla viabilità biellese.
E' necessario riesaminare la situazio[redacted] dell'intera rete viaria del nostro territorio, verificare [redacted] scelte strategiche rispetto ai collegamenti stradali e studiare, con il concorso fattivo dei Comuni, le soluzioni più idonee che garantiscano il miglior risultato possibile. Chiediamo, quindi, che durante il Consiglio provinciale, venga ritirato il progetto della giunta Scanzio e si avvii la fase di vera concertazione [redacted] il territorio per trovare [redacted] nuova ipotesi di lavoro.
Il Partito dei Comunisti Italiani vuole cercare, senza prese di posizione ideologiche e senza considerare l'autostrada un feticcio, [redacted] soluzione efficace per il Biellese che contenga i costi e limiti l'impatto ambientale. Il progetto [redacted] giunta Scanzio, chiaramente, [redacted] risponde a queste esigenze.

SILVIO BELLETTI
Comunisti Italiani

LE LETTERE NON [redacted] SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

## numeri utili

**AUTOAMBULANZE**
[redacted]: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.086;
[redacted]: telefono 015/922.123.

**PRONTO [redacted]**
[redacted]: numero verde 167-120.118

**GUARDIA MEDICA**
Biella: tel. 015/407.121, 015/849.4380;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

**VOLONTARI DEL SOCCORSO**
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
telefono 015/25.95.173,
fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581

**QUESTURA**
[redacted]:
Via S. Eusebio 5/a,
telefono 015/359.0411.

**FERROVIE DELLO STATO**
Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, telefono 015/402.652.

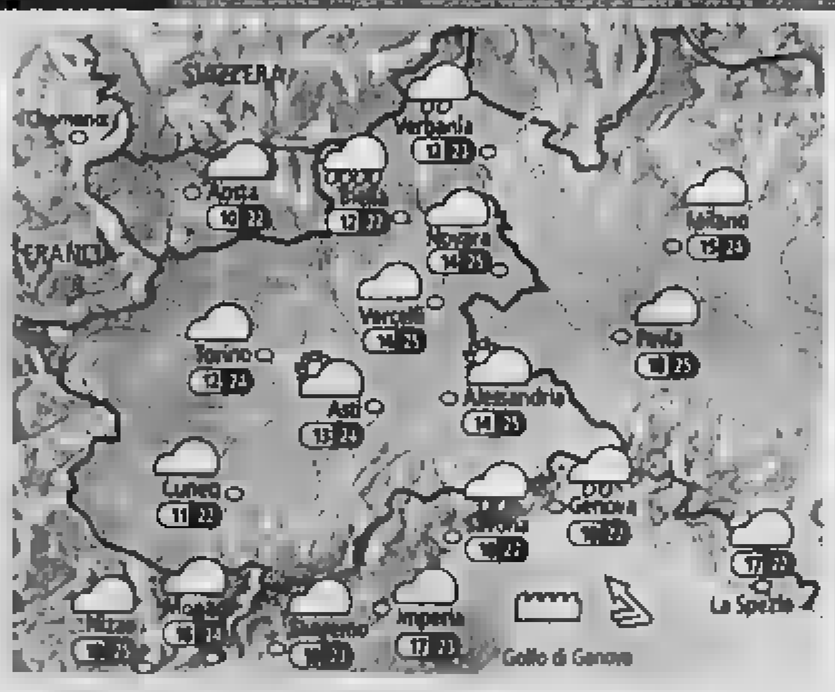
**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**
Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.128.

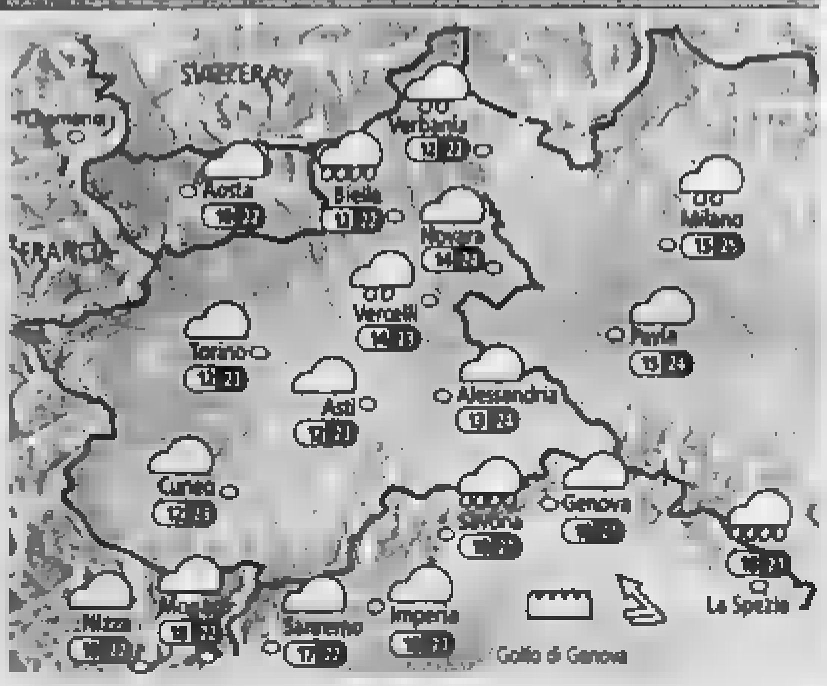
**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**
Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, telefono 015/848.8411.

**CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI**
Biella:
telefono 015/30.055, dalle 7 alle [redacted] (fuori [redacted] su prenotazione).

**FARMACIE DI TURNO**
A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. [redacted] altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni [redacted] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione di ricetta medica urgente.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.
Zubiena: *Dr. Carlo Ponghelli*, via [redacted]no 23, tel. 015/66.01.92.
Ponderano: *Dr.ssa* [redacted], via Mazzini 22, tel. 015/54.13.18
Crocemosso: *Civelli*, via Aviè 75, [redacted] 015/73.74.78
Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. 015/98.59.36.

## [redacted] METEO




Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato

**IL SOLE**
Sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e 58 minuti

**LA LUNA**
Si leva alle ore 23 e 49 minuti; cala alle ore 16 e 21 minuti

**OGGI** Nuvolosità in aumento su tutte le regioni con precipitazioni [redacted] nel [redacted] della giornata, ad iniziare da alto Piemonte e Liguria centrale.
In serata, possibili brevi temporali su Verbano, Biellese, Novarese e Vercellese.
Venti in rinforzo dai quadranti meridionali, con un leggero miglioramento della qualità dell'aria [redacted] nei grandi centri urbani. Temperature in lieve diminuzione, specie nei [redacted] massimi.

**DOMANI** Al mattino, irregolarmente nuvoloso ovunque [redacted] sparsi a ridosso delle montagne e occasionali temporali sulla costa ligure.
Col passare delle ore [redacted] dei fenomeni con alcune momentanee schiarite.
Nel [redacted] pomeriggio [redacted] annuvolamenti su tutti i settori con rovesci lungo la fascia prealpina. [redacted] deboli sudoccidentali, elevato il tasso di umidità. Temperature senza grandi variazioni.


VENDESI
Area edificabile
[redacted]
per m² 29.500 [redacted]
Borgomanero [redacted]
Tel. 0321.399672 [redacted] LE [redacted]
Tel. [redacted] Studio CITY

### Da Cossato [redacted] Lessona, fino a Ternengo e Zumaglia. In programma anche la passeggiata di Andante a Mosso

# Vino, lana e castagne protagoniste nel fine settimana

## *Sono quattro le manifestazioni che danno appuntamento nel Biellese*

Le vigne di Lessona dalle quali si produce l'omonimo vino

### VINO [illegible] VINO

Farà tappa prima a Cossato [redacted] poi [redacted] Lessona, e gode della collaborazione delle enoteche regionali della Serra e di Gatti[redacted]. Si chiama «Vino al vino», la prima fiera vinicola biellese dei Particolari.

La manifestazione che si apre a villa Berlanghino sabato alle 15, è stata promossa dalla Provincia e dal Cea e vedrà protagonisti i produttori che venderanno direttamente al consumatore il frutto del loro lavoro. Filosofia della due giorni è quella di dare dignità alle attività agricole e più consapevolezza nel consumo, per «costruire nuove relazioni fondate sul rispetto della terra e dell'ambiente, per chi ne ha cura e per chi ne gusta i frutti».

[illegible] gli organizzatori (fra i quali anche i Comuni di Biella, Cossato e Lessona e il Cea, il Centro di educazione ambientale), hanno posto il forum intitolato «Le denominazioni comunali, l'agricoltura contadina e le multinazionali». Alle 18 verrà presentato il libro «Terra e libertà - Critical wine. Sensibilità planetaria, agricoltura contadina [redacted] rivoluzione dei consumi» che prende le mosse dalla grande esposizione vinicola organizzata a Milano da Luigi Veronelli. I due temi affrontati serviranno ad approfondire conoscenze e cultura del vino per creare e concepire forme diverse di produzione e consumo. In questo ambito verrà affrontata anche la questione del «prezzo sorgente», [redacted] vero dell'effettivo costo di produzione prima che la bottiglia entri nella filiera distributiva, indicato sull'etichetta.

Domenica a Lessona la giornata si dividerà invece in più filoni: il primo dedicato alle degustazioni nell'area manifestazioni [redacted] stand e tavoli, il secondo alla rappresentazione (con i racconti dei vignaioli, le affabulazioni del regista Renato Ianni tratte dal libro «Confesso che ho bevuto» e lo spettacolo alle 16 «Donne e patriarchi» di Faber teater), mentre un terzo capitolo sarà riservato alla presentazione del Gasb, il Gruppo acquisto solidale di Biella. Tra i produttori presenti alcuni provengono dalla zona geograficamente compresa tra il Bielle[redacted] orientale, il Vercellese [redacted] la Valsesia, e le colline novaresi. Si tratta del territorio di produzio[redacted] di vini come il Gattinara [redacted] il Ghemme, [redacted] Lessona, il Boca, il Bramaterra, il Fara, il Sizzano, il Colline Novaresi e il Coste della Sesia, che ben si prestano all'invecchiamento. Non mancano le novità: giovani, bianchi e rosati, nonché interessanti varietà riscoperte, come la Vespolina [redacted] Bonarda. Il vitigno Nebbiolo è comunque il re incontrastato.

### ANDANTE A MOSSO

Terza edizione per «Andante a Mosso», la camminata eno-gastronomica tra i paesi della Comunità montana Valle di Mosso che va in scena domenica. Anche per questa nuova puntata l'itinerario percorrerà i sentieri toccando i luoghi del progetto «Le Valli della Fede», facendo tappa al Santuario del Mazzucco e all'Oratorio di San Bernardo ai Boschi. Il paesaggio spasso spettacolare si abbinerà così all'accoglienza e alla qualità garantita dalle Pro loco in una piacevole passeggiata tra Pistolesa, Veglio e Camandona.

Questo il programma: alle 9 il [redacted] a [redacted] in frazione Canova e [redacted] 9,30 [redacted] partenza alla volta della «colazione»: percorrendo [redacted] strada vecchia per Veglio si potrà assaggiare la crostata di marmellata, la torta marmorizzata, lo strudel di mele accompagnati da thé e caffè.

Alle 10,30, il ritrovo a Veglio, in frazione Botto per proseguire alla volta degli «stuzzichini di borgata»: il percorso prosegue (la partenza per Camandona, Cerale e Santuario del Mazzucco) con frittata di noci, paletta di Coggiola, salame nostrano, sfogliatina delicata, crostoni di pane con lardo alle erbe e miele di castagno.

Alle 12, al Santuario sarà servita la polenta concia sotto i faggi e alle 13, l'escursione prosegue per le Piane dove si assaggeranno [redacted] dolci e salate. Alle 14,30, passando per la Zerbola e Veglio [redacted] arriverà in frazione ai Boschi di Pistolesa dove i partecipanti, alle 16, tr[redacted] Macagno e contorni. Il cammino si conclude facendo tappa alla frazione Canova, sede Pro loco, che offrirà «dolcezze finali», un tris di dolci (tiramisù, crème caramel, [redacted] cotta) abbinate a vini di qualità.

[redacted] percorso di circa 12 km è piacevole, adatto a tutti, con un [redacted] tratto impegnativo (la salita dal Mazzucco alle Piane); il dislivello totale in salita è di poco più di 300 metri. Iscrizioni e informazioni [redacted] tre Comuni (Mosso, Veglio, Camandona) [redacted] alle Pro loco.

La tosa delle pecore in un'edizione passata della Festa della lana di Ternengo

### [illegible] DI [illegible]

Si intitola «Il castello di Zumaglia fra castagne, mele, sidro e lana» ed [redacted] una manifestazione organizzata dalla Pro loco con il patrocinio della Comunità Montana Valle Cervo ed il Comune. La manifestazione dà appuntamento nella bella cornice del Castello del Brich dove per l'in[redacted] giornata, dalle 10,30 alle 16, si alterneranno momenti conviviali per tutti i gusti.

Vista la stagione non mancherà all'esterno del Brich la tradizionale castagnata con caldarroste proposta [redacted] diver[redacted]ni: quelle «classiche», «saltate» [redacted] la grappa, o con la grappa e panna e, per i più golosi, preparate con l'aggiunta [redacted] cioccolato.

All'interno [redacted] Castello sono previste due esposizioni. La prima [redacted] collezione di antiche varietà di mele curata dall'Ente Parco Burcina e la seconda di alcune varietà di mele coltivate a Zumaglia e nel Biellese. Inoltre in [redacted] con le due mostre è in programma anche una dimostrazione pratica della produzione del sidro e delle mele alla grappa (una specialità di Zumaglia). Interverranno poi Mauro Moglia, produttore di mostarda [redacted] di mele, con le sue specialità da degustare ed acquistare, [redacted] Bianca Zumaglini, una fra le [redacted] esperte di cucina e tradizioni locali, svelerà invece i segreti delle antiche ricette di dolci alle mele, che avrà [redacted] di cucinare [redacted] offrire al pubblico. Non mancherà infine uno spazio dedicato alla lavorazione artigianale della lana [redacted] si potrà visitare un'allestimento fotografico dedicato a Zumaglia e intitolato «Com'era ieri, com'è oggi» realizzato grazie alla disponibilità dell'archivio [redacted].

### FESTA DELLA LANA

La [redacted] edizione della Festa della Lana, in programma domenica [redacted] Ternengo, prende il via [redacted] 11 con l'[redacted] delle greggi e l'apertura del mercatino dei prodotti artigianali.

La manifestazione propone diverse novità. La grande [redacted] di tutto quanto ruota attorno alla lana ospita quest'anno uno stand di Sonogno, paesino della Val Verzasca nel Canton Ticino, dove le donne tingono la lana con colori naturali (le foglie di cipolla o delle noci). Filata [redacted] mano, la lana viene lavorata ai ferri per realizzare capi unici, maglioni, gilet, scialli, guanti, cuffie che potranno essere anche acquistati in fiera. Di sicuro interesse le lavorazioni di feltro a cui si sta dedicando l'imprenditore biellese Gigi Mosca. Poi un curioso stand sul rapporto tra il Biellese [redacted] il Mare, una lunga storia che parte da quando le terre del capoluogo erano ricoperte dal mare [redacted] che arriva ai gi[redacted] nostri con le caldaie navali che facevano funzionare i lanifici.

In campo gastronomico il tradizionale intermezzo di mezzogiorno quest'anno sarà [redacted] base di polenta e agnellone in umido (di produzione locale) preparato dai cuochi di Su Nuraghe. La kermesse prosegue nel pomeriggio, dalle 15,30 con la tosa a mano delle pecore (tutti i greggi stanno scendendo in questi giorni dagli alpeggi diretti verso la Baraggia dove si sta preparando [redacted] grande tosa con l'arrivo di professionisti anche dalla Spagna e dalla Sardegna), e una parentesi dedicata ai cani da pastore. In particolare Luca Sala, responsabile del servizio veterinario dell'Asl, illustrerà il progetto per il riconoscimento della nuova razza canina di Oropa, portando a Ternengo alcuni esemplari di questi cani particolari [redacted] pelo multicolore, grandi lavoratori, da generazioni compagni fedeli dei pastori.

Gran finale alle 16,30 con la distribuzione della castagnata.


Rock Pop Classica **Leggera**

Prima in Classifica:

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

***Al 1° Posto*** tra 200 acque minerali italiane a confronto*

*Il Gambero [illegible] - Ottone [illegible]

| | | | RESIDUO FISSO | PH | BICARBONATI | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | mg/l | | mg/l | mg/l | mg/l | mg/l | mg/l | mg/l |
| 1 | LAURETANA | BI | 13,9 | 5,75 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 1,08 | 0,32 | 0,3 |
| 3 | AMOROSA | MS | 22,8 | 5,7 | 5,1 | 1,24 | 7,6 | 5,7 | 0,15 | 0,7 |
| 12 | SANT'ANNA | CN | 39 | 7,6 | 29 | 7,7 | | 1,1 | | |
| 43 | FIUGGI | FR | 122 | 6,8 | 81,7 | 6,0 | 13,9 | 6,4 | 4,4 | 6,3 |
| 61 | VERA | PD | 160 | 8,03 | 154 | 18 | 2,1 | 2,0 | 0,6 | 13 |
| 75 | ROCCHETTA | PG | 178 | 7,8 | 185 | 7,9 | 7,7 | 4,4 | 0,5 | 3,4 |
| 127 | VITASNELLA | BS | 369 | 7,4 | 302 | 84 | | 3 | | 26 |
| 178 | SANGEMINI | TR | 899 | 6,26 | 1042,7 | 52,9 | 18,34 | 19,67 | 3,65 | 17,5 |
| 189 | FERRARELLE | CE | 1270 | 6,1 | 1372 | 6 | 21 | 49 | 43 | 18 |

La tabella evidenzia il posizionamento nella classifica [redacted] alcune delle più [redacted] acque minerali italiane, commercializzate su territorio nazionale, in base alle quantità di residuo fisso (indice di leggerezza) riportato in etichetta.

RESIDUO FISSO 14 mg/l - SODIO 0,87 mg/l - DUREZZA °F 0,53 - pH 5,82

Ultime analisi effettuate il [illegible] luglio 2002

L'acqua **LAURETANA**, sgorga da una sorgente natura[redacted] ad oltre 1000 m slm; ha [redacted] residuo fisso [redacted] soli 14 mg/L, che associato al [redacted] bassissimo contenuto di sodio, di soli 0,87 mg/L, favorisce la diuresi e [redacted] ricambio idrico.

L'acqua [redacted] con il [redacted] pH leggermente acido di 5.82 (pH neutro=7), facilita i processi digestivi.

Acqua scelta da:

Federazione Italiana Fitness

Associazione Urologi Piemontesi

Servizio clienti [illegible] 800-233230

www.lauretana.com
Graglia - BIELLA

## Quindicenne investita davanti Maxisconto

Attraversava via Gandino, essendo uscita poco prima dal Maxisconto, un'auto l'ha investita. E' successo ieri a una quindicenne braidese: dopo aver fatto acquisti al supermercato, stava per rientrare a casa, quando la Panda, condotta da un quarantaduenne di Pocapaglia, l'ha urtata. Subito soccorsa dall'équipe «118», la giovane è ora ricoverata a Bra, prognosi di 60 giorni per la frattura una gamba. [v. m.]

## Quattro di sciopero alla tintoria Miroglio

Uno sciopero di quattro ore è stato proclamato per oggi, alla tintoria Miroglio di Alba, che occupa 240 persone. L'agitazione è decisa ieri sera dal sindacato, al termine di incontro con l'azienda, per protestare contro la cassa integrazione a rotazione, che partirà domani, e per la fermata di alcune macchine. Un provvedimento che desta preoccupazione per il futuro del reparto. [g. f.]

BRA

Gli studenti a Fenestrelle

## Studenti dei Salesiani «in ritiro» Fenestrelle

I giovani centro di formazione professionale Salesiani di - accompagnati dal direttore don Augusto Scavarda e da docenti - hanno iniziato il loro anno formativo con una «tre giorni» a Fenestrelle, nella vallata del Sestriere. Accolti in casa alpina, piedi del famoso forte, hanno vissuto giornate intense di socializzazione, progettazione dell'anno e confronto con i docenti. [v. m.]

## Tre i denunciati per incendio doloso

Dopo l'incendio sviluppatosi nella notte tra sabato domenica, nel cortile di palazzo in borgo Piave, quando fu distrutta una «Y10» gravemente danneggiata un'«Alfa 156», le indagini hanno portato alla denuncia tre albesi per incendio doloso. I trovati non lontano dal luogo del rogo, ma hanno sempre negato esserne i responsabili. Proseguono, dunque, gli accertamenti sulle cause delle fiamme, che secondo inquirenti sarebbero dolose. [g. f.]

DA LUNEDÌ ESPERIMENTO PER DIMINUIRE L'INQUINAMENTO E FACILITARE IL MOVIMENTO DEI RAGAZZI

# Alba: a scuola senza l'auto

## Isola pedonale all'uscita dalla «Coppino»

**Roberto Fiori**
ALBA

A scuola senza la macchina di mamma di papà. E' l'esperimento che i bambini delle elementari Coppino proveranno mettere atto da lunedì, per rispondere a un progetto che intende diminuire l'inquinamento e il traffico davanti alle scuole e facilitare movimento a piedi o in bicicletta giovani studenti albesi. Così, dalla prossima settimana, davanti all'ingresso della Coppino, nel centro della città, nessun motore romperà più in attesa dell'uscita dei piccoli, al termine delle lezioni.

L'area davanti alla scuola è stata dichiarata «off limits» alle auto fino Michele Coppino e piazza San Paolo e i bambini, zaino in spalla mano a genitori nonni, dovranno raggiungere a piedi il parcheggio più vicino, o camminare fino a .

L'esperimento dal mento dell'uscita dalle lezioni, ma, più avanti, potrà anche essere all'entrata, più difficile gestire. L'idea dal progetto «Eppure i bambini si muovono», sponsorizzato dal Regione portato avanti da Comune cooperativa Erica. La primavera scorsa gli organizzatori hanno ascoltato i pareri di bambini, genitori insegnanti: hanno indagato sulle abitudini e le preferenze per raggiungere la scuola e si sono informati a quali condizioni si sarebbe accettato un cambiamento. Il risultato l'esperimento che lunedì e andrà avanti fino a Natale. Poi si valuteranno pro e contro e si deciderà proseguire per tutto l'anno scolastico. Frattempo, il progetto si allargherà anche alle elementari Rodari di corso Europa.

Due sono gli scopi: diminuire traffico e inquinamento, poi educare bambini e genitori a uso corretto dell'auto e a riscoprire il piacere di due passi a piedi di una pedalata.

«L'idea - dice l'assessore alla Viabilità, Paolo Malcotti - si inserisce in un contesto più ampio di formazione per una città più vivibile, intasata dal traffico. C'è bisogno di proporre insieme limitazioni e facilitazioni, cercando di creare una mentalità più sensibile tra i cittadini». Anche perché i dati sull'inquinamento ad Alba, benché non diversi dalla media delle altre città, destano qualche preoccupazione. calura dell'estate 2003 aveva peggiorato la situazione, anche nei mesi scorsi i valori dell'ozono nell'aria hanno oltrepassato più volte i limiti consentiti: il livello di protezione salute, stabilito 120 microgrammi al metro cubo, è stato superato 21 volte giugno, 26 luglio, 10 agosto, a settembre. con l'arrivo dell'inverno, a preoccupare le polveri sottili (PM 10). Il limite di 50 microgrammi metro cubo non dovrebbe essere scavalcato più 35 volte l'anno: a fine settembre già stati contati superamenti.

Gli allievi all'uscita dalle scuole elementari «Coppino» di Alba

BRA

## Maxi rotonda, cantiere a Bandito

Sono iniziati i lavori per la costruzione della mega rotonda in frazione Bandito, alle porte di Bra. L'opera, che è realizzata tecnici della ditta Rivarossa di Vicoforte, costerà 930 mila euro; avrà raggio circa 25 metri e successivamente ingloberà anche strada Biola e la via d'accesso al cimitero, con lo scopo di migliorare la viabilità e la sicurezza della circolazione. Secondo il contratto con la ditta appaltatrice, l'opera dovrebbe conclusa entro il mese di maggio. [v. m.]

I COMMERCIANTI DI VIA PIUMATI CORSO IV NOVEMBRE: «LE MAGGIORI CRITICITÀ TRA LE 18 E LE 19,30»

# Code e passaggio a livello, proteste Oltreferrovia

## Bra: automobilisti e abitanti chiedono di risolvere i problemi del traffico congestionato

Torna alla ribalta il problema della viabilità nel quartiere Oltreferrovia. L'incidente dell'altra sera (un furgone ha divelto una sbarra del passaggio livello, per attraversarlo mentre era in chiusura) ha riproposto la necessità di risolvere i disagi provocati automobilisti e pedoni dal traffico sempre più intenso dal passaggio a livello.

Commentano i commercianti di via Piumati e di corso IV Novembre: «Le maggiori criticità si verificano di sera, tra le 18 e le 19,30: noi abbiamo ancora i negozi aperti, si registra certo transito di treni per Alba e c'è rientro di molti pendolari, anche auto. Diventa quindi difficile attraversare la strada, l'inquinamento sale livelli elevati spesso assistiamo alle proteste degli automobilisti».

Concorda con questa tesi anche un gruppo di pensionati: «Visto che il traffico è molto elevato, chiediamo che siano resi sicuri la circolazione e i vari attraversamenti pedonali, specialmente quelli proprio nei pressi passaggio livello». E concludono un'ulteriore proposta: «Chissà se giorno vedremo risolto problema della ferrovia, con l'interramento dei binari, in modo da diventare realmente collegati con il resto della città, oggi di fatto divisa in due».

Commenta, Mauro Taba, comandante della polizia municipale: «Nel nodo viario che il passaggio a livello come baricentro, confluiscono tante direttrici, un traffico congestionato spesso di difficile smaltimento. Concordo chi protesta, perché la situazione complessa da districare, anche personale della polizia municipale è sempre presente in quel punto. Le nostre pattuglie hanno due servizi fissi giornalieri e utilizziamo anche la telecamera di piazza Roma. Quando si segnala una situazione di particolare congestione, si può decidere anche un intervento straordinario. Però tutti gli automobilisti fuori zona, dovrebbero cercare di utilizzare la tangenziale come percorso alternativo». [v. m.]

## In breve

**LIONS CLUB BRA**
Stasera a Bra (alle 20, ristorante La Cascata) si svolgerà il meeting Lions Club Bra Host, presieduto da Gerry Purcaro, per organizzare la prossima visita del Governatore Franco Maria Zunino, che sarà nella della Zizzola il 20 ottobre. [v. m.]

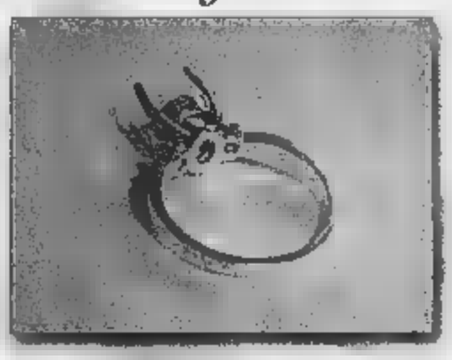
**GINNASTICA DOLCE**
La Uisp braidese organizza corsi di ginnastica dolce per la terza età: per informazioni adesioni contattare la segreteria di via Vittorio Emanuele 256, telefonare 0172431507. [v. m.]

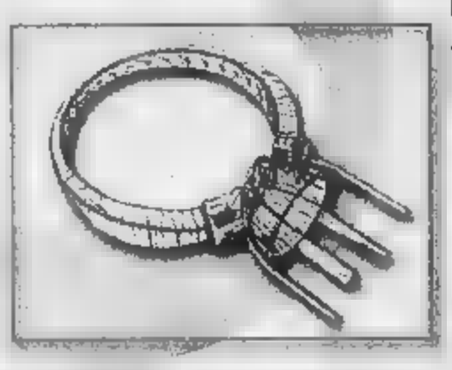
**IL BAROLO IN**
Il barolo 2000 sarà presentato questa sera, all'enoteca regionale dell'Emilia Romagna, alla Rocca sforzesca di Dozza (Bologna). Gli ospiti potranno degustare 120 barolo dei produttori aderenti all'enoteca regionale, in abbinamento ai pia della tradizione gastronomica dell'Emilia Romagna. [g. f.]

**AGRICOLTURA**
Ad Alba è nominata commissione comunale per l'agricoltura per il periodo 2004-2009. Presidente Aldo Ponzo. Ne fanno parte Mario Sandri, Massimo Scavino, Flavio Barbero, Roberto Abellonio, Matteo Tropea, Maria Rosaria Papace, Giuseppe Montersino Adriano Cavallo. [g. f.]

Per pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

Tecnico sistemi Cad indirizzo Orafo
il design del gioiello ha un futuro nel tuo mouse





Organizzato in collaborazione con il Politecnico di Torino, sede di Alessandria, e l'Istituto d'arte "B. Cellini" di Valenza.

Il Tecnico Cad Orafo in grado di realizzare disegni finalizzati alla di modelli con tecniche di prototipazione veloce, per la produzione di gioielli.

Gli argomenti durante il si riferiscono gemmologia e alle tecniche del disegno gioiello, alle Cad per il disegno e realizzazione di rendering.

**Il corso è gratuito.** Il costo di è di 2 marche da bollo da 11 euro.

Destinato a disoccupati o inoccupati con Diploma scuola superiore, rilascia Attestato di Specializzazione.

Durata : Stage in azienda: 160 ore : 25 ottobre

Il organizzato in orario diurno, per il mattino alla settimana, presso: l'Agenzia di Alessandria in piazza Bini,

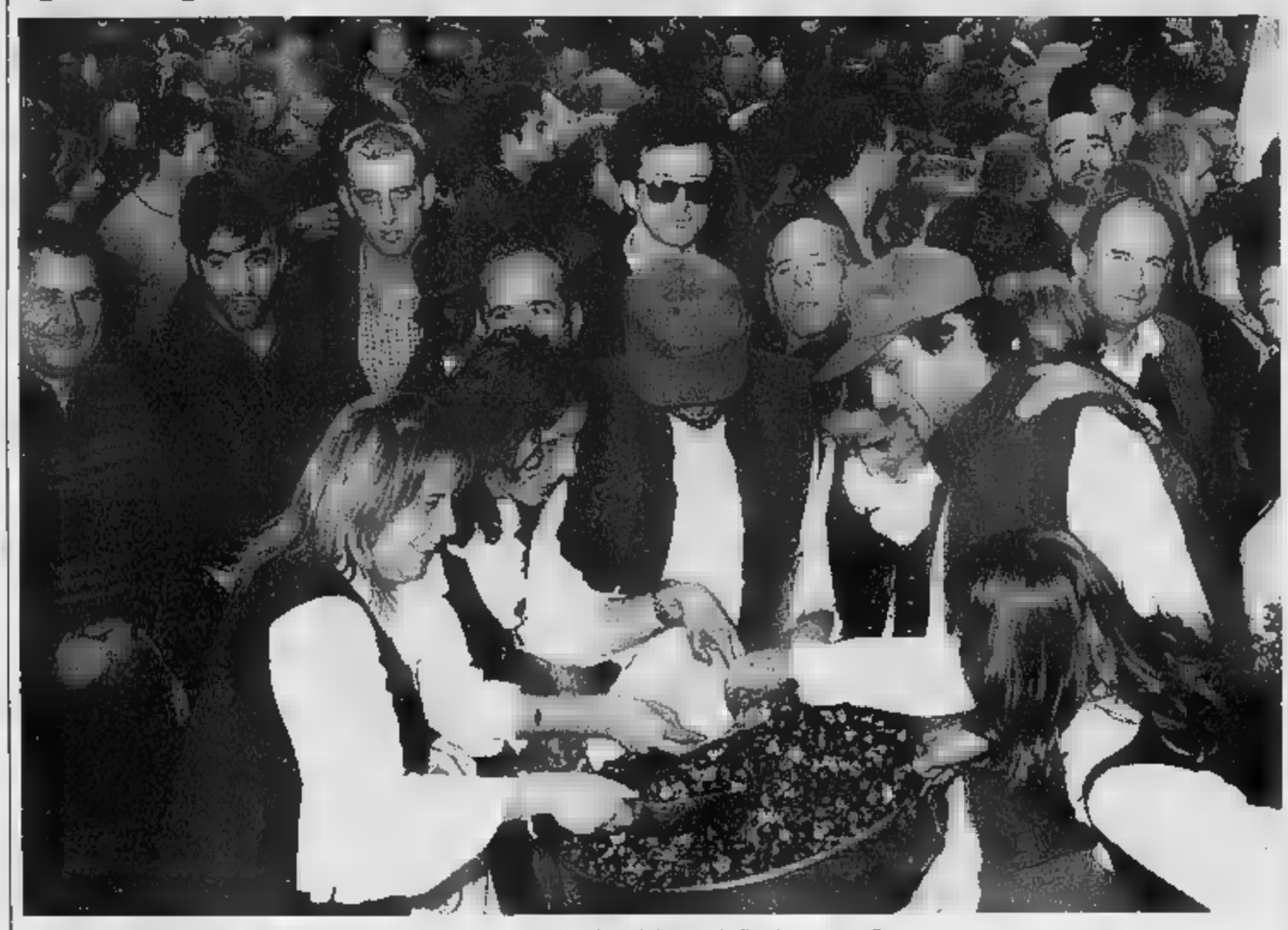
N. verde 800268321
E-mail: alessandria@ialpiemonte.it

www.ialpiemonte.it

ial piemonte
FORMAZIONI ORIENTAMENTO

Il corso approvato e dalla Provincia di Alessandria

Quattro giorni dedicati alla regina del bosco e ai prodotti delle valli



Le castagne delle vallate del Cuneese quest'anno si fregiano del marchio di qualità «Igp», indicazione geografica protetta

# Oggi apre la «Fiera del Marrone»

## *Inaugurazione alle 18 in municipio a Cuneo*

CUNEO

Quattro giorni con il profumo delle caldarroste per ricordare che è arrivato il tempo delle castagne e che il capoluogo della «Granda» è leader in questa produzione: basta entrare nei negozi di frutta e verdura, di molte località dell'Italia del Nord, per averne conferma: i marroni di Cuneo sono esposti come prelibata specialità. La «Fiera del Marrone» è la vetrina più appariscente di questa vocazione. Via Roma, centro della manifestazione, farà convergere la produzione delle vallate del Cuneese, che quest'anno si fregiano del marchio di qualità «Igp», indicazione geografica protetta, ma al di là dei riconoscimenti ufficiali, quello della Comunità europea, ai visitatori che in questi giorni affolleranno il percorso espositivo, è la bontà delle castagne a soprattutto. Le troveranno «raccontate» in molti modi: nel Palacastagna, in piazzetta Audifreddi ci sarà «l'Officina del gusto», a pochi passi dal Municipio dove oggi, alle 18, si terrà la cerimonia inaugurale, dopo la prima visita agli stand che apriranno alle 17. I maestri pasticcieri delle Confartigianato si sbizzarriranno per far assaggiare le castagne nelle diverse lavorazioni, fra cui la birra alla castagna. Nell'Officina si troveranno i prodotti di otto ditte dolciarie che disserteranno sul tema.

«Quest'anno - spiega l'assessore comunale ai Comparti produttivi (agricoltura, commercio, artigianato), Giuseppe Tecco - la manifestazione potrà usufruire di spazio maggiore, perché è stata recuperata piazza Virginio, dopo il lavori di ristrutturazione eseguiti dal Comune. Qui si troverà l'Officina dei sapori, a cura della Coldiretti, che presenterà altri modi assaporare castagne e marroni».

L'happening «Fiera del Marrone» esibisce, accanto alla castagna, i prodotti tipici delle vallate le rinomate lavorazioni artigianali dei salumi, formaggi, miele, confetture e tante altre specialità che in questi quattro giorni «scendono» in pianura.

Paolo Bongioanni, direttore Atl: «Dei tre obiettivi per cui era nata la fiera nel 1999, uno creare un'occasione turistica ed è già stato raggiunto: lo scorso anno è stata visitata da 100 mila persone. La Fiera è l'occasione per "tam tam" che ci permette di promuovere Cuneo in tutte le piazze turistiche d'Italia e d'Europa. A tala scopo anche quest'anno cerchiamo di capitalizzare la fiera proponendola a chi ci può portare i grandi numeri di visitari e turisti. Intervengono oggi all'inaugurazione 37 rappresentanti di Cral aziendali provenienti dal Centro e Nord Italia, che ospitiamo fino a domenica grazie al sostegno economico della Regione».

Il Comune, che ha «ereditato» l'organizzazione dell'appuntamento fieristico dall'Associazione per la Valorizzazione della castagna, curatrice delle cinque precedenti edizioni, ha confermato l'importanza della veste didattica.

Il fondo a via Roma, con Coldiretti, è allestita egregiamente la «fattoria» che tanta fortuna aveva avuto l'anno scorso, quando è stata visitata da centinaia di alunni. Ci saranno ancora gli animali da cortile di cui verrà ricostruito il significato e il valore, spiegato ai piccoli visitatori da staff di esperti.

Un altro aspetto che quest'anno troverà particolare attenzione saranno gli incontri di studio: domani, alle 17, nell'aula magna della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino che ha sede nell'ex macello, si terrà tavola rotonda: «Qualità, cultura, territorio. Un incontro tra produttori e consumatori», nel quale troverà posto anche un confronto sulla cooperazione agricola tra tradizione e innovazione. Sabato, la stessa sala ospiterà, alle 9,30, un convegno su «Il castagno: risposta economica e promozionale del territorio». «L'intento - spiegano i curatori - è quello di esplorare le potenzialità del castagno risorsa, riflettendo sia sugli aspetti più direttamente produttivi, come legno e frutti, e quelli indirettamente produttivi, come paesaggio e ambiente».

COLLATERALI

### Cene, mercato e visite guidate

Tra le manifestazioni collaterali alla «Fiera del Marrone» di Cuneo, stasera alle 20, il club Papillon di Cuneo organizza cena a tema «La d'autunno in montagna» preparata chef Bartolo Bruna di Sambuco, nel Paladegustazioni di piazza Virginio. Paolo Massobrio e Paola Gula orchestreranno la serata. Nella stessa piazza, dove si sono conclusi i lavori di ristrutturazione eseguiti dal Comune di Cuneo, si ricreerà un'atmosfera d'altri tempi con «Un tuffo nel passato» che presenterà il mercato delle erbe, carri, cavalli e carrozze. Domani e sabato in sala Contrattazioni, in via Roma, dalle 9 alle 15,30 si potrà andare a «lezione di sapori» e gli alunni potranno qui incontrare la castagna Cuneo. Per tutti i giorni della «Fiera Marrone» aperta la Torre comunale (da dove si potrà ammirare la città di Cuneo dall'alto), con ingresso gratuito e il Museo civico guida turistica. Gli stand della manifestazione si potranno visitare dalle 17 alle 23, domani pomeriggio dalle 16 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23.

giraudo timbri - targhe decorazioni adesive di GiraudoMarco
www.targhegiraudo.com
e-mail: info@targhegiraudo.com
TIMBRI
gomma e metallo
TARGHE INCISE
ottone alluminio plexiglass
MARCATURE LASER
DECORAZIONI ADESIVE
cartellonistica, furgoni, striscioni
Via A. Diaz, 5 - 12100 CUNEO (CN)
Tel.- Fax 0171.681852

Ristorante San Michele
Contrada Mondovì, 2 - Cuneo - Tel. e Fax 0171.681962

Peccati di gola
PRODUZIONE PROPRIA ARTIGIANALE
Crêpes dolci - Torte e semifreddi anche su ordinazione - Piccola pasticceria da gelateria
Specialità Gelato alla Castagna
CUNEO Corso Giolitti, 8/b - Tel. 0171 630003

GELATO & FANTASIA
Semifreddi e torte gelato anche su ordinazione
PRODUZIONE PROPRIA
CARAGLIO (CN) Nuova piazza Cavour, 12F - Tel. 0171 618628

Domenica 10 Ottobre Aperto
'L Panaté d'la Cuntrà di Ansoldi Enrico
In occasione della Fiera del Marrone prodotti a base di castagna: cuneesi al marrone - torta Cuneo
pane alle castagne - gelato ai marroni
e altre specialità
CUNEO Contrada Mondovì, 3 - Tel. 0171 67296

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.466.249

CONFCOOPERATIVE
programma
ore 17.00
Registrazione partecipanti - Inizio lavori
Saluti delle autorità
Interventi
Angelo Giordano
Presidente Istituto "Marketing Agroalimentare"
Claudio Scalise
"S.G Consulting"
cav. Paolo Bruni
Presidente "Fedagri" Confcooperative
Martina Aldo
Presidente "Adiconsum"
Beppe Tassone
Presidente Camper Club "La Granda"
Luigi Ianardi
Direttore Cooperativa "Del Lavoratori"
Laura Cavaliera
Dirigente "Federcultura" Confcooperative
Durante il convegno verrà presentata e distribuita la nuova collana di libretti che produzioni tipiche della
8 OTTOBRE
ore 17.00
Invito alla Tavola Rotonda:
"Qualità, cultura, territorio. Un incontro produttori consumatori.
La cooperazione agricola tra tradizione ed innovazione"
"Aula Magna" della Facoltà di Agraria
Università degli Studi di Torino
Cuneo, piazza Torino

COSTRUZIONI MECCANICHE
FresiA
E-MAIL info@fresiagianpaolo.it
www.fresiagianpaolo.it
CINGO
MINITRANSPORTER CINGOLATI IDROSTATICI
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
SEGHE A NASTRO E CIRCOLARI SPACCALEGNA
Via Battisti 14/b
VALGRANA - CUNEO - ITALY
Tel. e fax 0171 98127

SALUZZO

## E' fra i vignettisti «Smemoranda»

■ Il vignettista saluzzese Gianni Audisio è fra gli illustratori di «Diario Randa», che fa parte della collana «Smemoranda» di Gino e Michele. Ha firmato tre dei trenta disegni dell'edizione 2004-2005 della pubblicazione che ha come tema «gli e la nuova comunicazione fra i giovani». L'agenda è stata realizzata in collaborazione con altri dieci disegnatori (fra cui Ceccon Comix, Minoggio, Frago e Mazza, ex di «Cuore»). [m. ma.]

CUNEO

## «About Africa» atto secondo

■ Stasera, ore 21, nella sala Falco Provincia s'inaugura la seconda edizione «About Africa, cronache di un continente» realizzata dall'associazione Itinerari Africani-percorsi cultura. Interver- la giornalista capoverdiana Maria De Lourdes Jesus e il fondatore dell'Lvia, don Aldo Benevelli per una riflessione sulle problematiche legate all'immigrazione e alle difficoltà di inserimento e integrazione delle famiglie africane. [v. p.]

GARESSIO

Ragazze presentano la castagna garessina

## Festa della castagna a borgo Valsorda

■ S'inizia sabato, a borgo Valsorda, «Gastronomia sotto i portici», tredicesima edizione della «castagna garessina». Alle 21 in via Mazzarelli «gran castagnata». La manifestazione prosegue domeni- (ore 9-12), con l'escursione guidata fra i castagneti, mentre alle 15 è previsto il tradizionale appuntamento nel bosco fra «gastronomia, folclore, arte e cultura». Per i bambini animazione con Ludobus Cooperativa Valdocco. [s. c.]

## musica dei Labirinto per l'«Octoberfest»

■ Stasera appuntamento l'«Octoberfest» all'Intermodue che inaugura e musica bavarese (ore 20,30) la stagione invernale, sulle note di Piero Vallero e i Labirinto Twins. Vallero, musicista grande esperienza, uscito dalle fila Scuola di Alto perfezionamento musicale è stato tra gli ospiti più assidui del locale via Martiri della Liberazione e lo sarà anche prossimamente. Prenotazioni allo 0175248907. [v. p.]

PROFESSORI ED ESPERTI PER TRE GIORNI SI CONFRONTERANNO A QUATTROCENTO ANNI DALLA MORTE DEL VESCOVO-COMPOSITORE

# Saluzzo, la musica sacra del Beato Ancina

## Da domani convegno internazionale

**Massimo is**
SALUZZO

Il 30 agosto di quattrocento anni fa moriva in città, dove era vescovo, il Beato Giovenale Ancina, uno dei primi discepoli di San Filippo Neri. Rappresentante delle Congregazioni di Roma e Napoli, insigne teologo, letterato anche musicista. Per illustrarne la figura e l'opera, l'Istituto per i Beni musicali in Piemonte ha organizzato un convegno internazionale di studi, da domani a domenica alla scuola di Alto perfezionamento musicale, di via dell'Annunziata.

«Il Tempio Armonico: Giovanni Giovenale Ancina e le musiche devozionali nel contesto internazionale del suo tempo» vedrà la partecipazione esperti da tutta Italia dall'estero, per una tre giorni approfondimento con il patrocinio della Società italiana di Musicologia, la seconda al mondo per importanza e numero di soci (circa 800) dopo quella americana, e della Procura generale della Confederazione dell' Oratorio di San Filippo Neri.

Domani, alle 15 ad aprire i lavori la presidente della Società italiana di Musicologia, Bianca Maria Antolini, Alberto Basso dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte. Seguiranno le relazioni di Elisabetta Crema dell'Università di Milano («La poesia del Tempio Armonico: imitazione, travestimento, riscrittura»), Piero Gargiulo del Conservatorio di Parma («Il pensiero teorico di Ancina per l'angelo contento»), Marco Giuliani del Conservatorio di Foggia («Storia di un ciclopico progetto edificante e del relativo apparato celebrativo») e Francesco Luisi dell'Università di Parma («L'Ancina e il cardinale Romolo Cesi»). Sabato, dalle 9,30 intervengono: Paola Besutti dell'Università di Lecce, Daniele Filippi dell'Università di Pavia sede di Cremona, Saverio Franchi del Conservatorio e Università di Perugia, Stefano Lorenzetti del Conservatorio di Vicenza, Agostino Ziino dell'Università Tor Vergata di Roma. Domenica, dalle 9,30 a parlare saranno Cristina Santarelli per l'Istituto per i Beni Musicali Piemonte, Eleonora Simi Bovini dell'Istituto di Bibliografia Musicale Roma, Kimberlyn Montford della Trinity University di San Antonio Texas Alina Zoraswka Witkowska dell'Università di Varsavia. E' previsto anche un concerto di chiusura musiche di Giovanni Giovenale Ancina cantate dall'Accademia corale Città di Saluzzo, diretta da Ivano Scavino. E' prevista la pubblicazione degli atti del convegno nella collana «Le Chevalier Errant» dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte (Lucca, LIM). Info 0113040865, 017546857 e www.ibmp.it.

La sala della scuola di Alto perfezionamento dove si terrà la tre giorni

L'INAUGURAZIONE (ALLE 18) SARA' PRECEDUTA DALLA PRESENTAZIONE DI UNA MONOGRAFIA A LUI DEDICATA

# Omaggio a Nanni Ghigliano, il pittore-poeta

## Da oggi retrospettiva in Provincia per l'artista morto un anno fa

La mostra in Provincia

Giovanni «Nanni» Ghigliano è cato esattamente un anno fa. Per ricordarlo oggi nel Centro incontri della Provincia si apre una retrospettiva con 145 opere dipinte tra il 1979 e lo scorso anno. Un piccolo olio incompiuto testimonia quanto per Ghigliano dipingere e vivere l la stessa un modo naturale per esprimere quel suo particolarissimo modo di guardare il mondo che lo circondava, con una poesia che riusciva a nasconderne anche gli spetti più amari.

«Fin dall'inizio, i quadri hanno rappresentato questo suo modo di sentire - spiegano gli amici che hanno fondato l'associazione Onlus "Ricordando Nanni Ghigliano" -. Nel tempo ci sono stati cambiamenti, ma soltanto nelle tecniche».

Il rapporto gli amici stato molto importante per Ghigliano che per loro ogni anno faceva realizzare un piatto. Di questi alcuni si ritroveranno nella mostra insieme le poesie le altre opere che dipingeva per «fermare» momenti importanti di chi gli stava intorno.

L'allestimento è diviso in quattro sezioni: cronologica, sezione speciale, piccoli affetti e le stagioni. L'inaugurazione alle 18, sarà preceduta, alle 17, dalla presentazione monografia gli dedicato Rosella Marchisio. La mostra resterà aperta fino al 17 ottobre con orario da lunedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12, 16-19. Ingresso libero. [v. p.]

■ Acceglio, «Baralis non è più vicesindaco»

■ Ceva, «l'ospedale lavora bene, ma è dimezzato»

In qualità di sindaco comune Acceglio, preso «La Stampa» 6 ottobre, pagine concernenti la di Cuneo, dove il signor Baralis Giovanni Marco definito «vice sindaco».
Va precisato che il medesimo, dalla mezzanotte del 29 settembre 2004, non riveste più la carica di sindaco tanto meno di assessore questo Comune, avendo il sottoscritto provveduto immediatamente alla revoca del provvedimento di nomina, effettuato successivamente alle consultazioni elettorali del 12-13 giugno 2004.
Tanto si per correttezza di informazioni. Analoga provvedimento di revoca è stato dispo- nei confronti signor Emanuele. In loro sostituzione sono stati nominati assessori i signori Garella Giuseppino Rosano Giuseppe, ed è stata conferita delega di vice sindaco al signor Caranzano Giovanni, assessore in carica.

RICCARDO BENVEGNU'
Sindaco di Acceglio

Leggo sulla stampa settembre «Record di fiocchi ed all'ospedale di Ceva; otto nascite in quattro giorni». E nell'occhiello «Il direttore dell'Asl 16: successo, frutto organizzazione e promozione». Alleluia penso! Finalmente la promessa fatta in periodo elettorale sarà mantenuta ed il reparto avrà il suo primario. Delusione! Non solo niente primario, ma la Caposala di ostetricia è stata declassata.
Mi si consenta una domanda «birichina», la decurtazione di stipendio a chi andrà? Che avesse ragione mia nonna quando diceva: chi lavora mangia la paglia e chi non lavora mangia il fieno?
Con sorpresa vedo che due nascite vengono da Vicoforte e San Michele Mondovì, e penso sia confortante per tutto il tyerritorio.
Quando si lavora con dedizione e facendo il proprio dovere anche in un reparto dimezzato si raccolgono i frutti (perché è stato dimezzato anche il reparto a Mondovì, primo per risparmiare e poi in locali obsoleti?).
Ed allora perché potenziare i reparti invece di declassare il personale?
Il reparto di Neurologia temporaneamente spostato a Mondovì: ancora non è ritornato a Ceva, cosa pensare? Non certamente che l'ospedale verrà mantenuto in efficienza per la vasta zona di utilizzo.
Non vorrei aspettare che avvenga quanto dice il Vangelo: a ciascuno sarà dato secondo i propri meriti e demeriti. Dovremmo forse sperare che qualcuno al di sopra di noi *comuni mortali intervenga, oppure aspettare le prossime elezioni?*
*In attesa di un'eventuale risposta chiarificatrice dai vertici dell'Asl.*

ANGELA MICHELIS
del Direttivo Codice, Ceva

LE LETTERE LE 15 (DI BATTUTE)

## numeri

**EDICA**

**Notturna prefestiva e festiva:**
**Usl di Cuneo** telefono 0171 260.013
telefono 0173 361.315
**Usl di Borgo S. Dalmazzo** telefono 269.632
**Usl di Bra** telefono 0172 420377
**Usl di Ceva** telefono 0174 7231
**Usl di Dronero** telefono 0171 269.632
**Usl di Fossano** telefono 848 817.817
**Usl di Mondovì** telefono 174 550.111
**Usl di Ormea** telefono 0174 391.110
**Usl di Saluzzo** telefono 848 817.817
**Usl di Savigliano** telefono 848 817.817

**FARMACIE DI TURNO**

A **Cuneo**: *Beato Angelo*, corso Nizza 46/D, tel. 0171 692.416.
**Alba**: *Divin Maestro*, corso Piave 70, telefono 0173 284.161.
: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 0172 412.309.
**Fossano**: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.
**Mondovì**: *Aragno*, piazza S.M. Maggiore 5, tel. 0174 42.446
**Saluzzo**: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 0175 42.267.
**Savigliano**: *Peschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.978

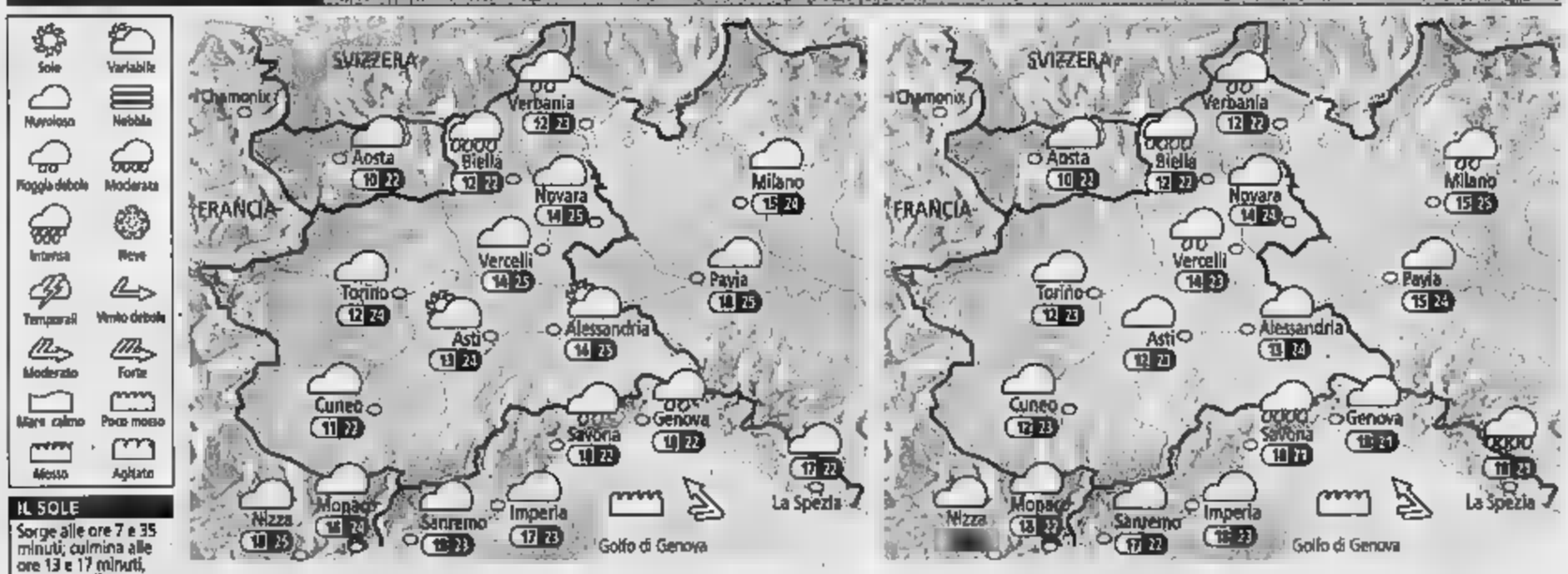
**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo** telefono 0171 66.444
**Alba** telefono 0173 316.313
**Albaretto Torre** tel. 0173 520.144
**Bagnolo Piemonte** telefono 0175 392.606
**Barge** telefono 0175 346.282
**Borgo San Dalmazzo** telefono 0171
**Bra** telefono 0172 420.370
**Busca** telefono 0171 944.800
**Caraglio** telefono 0171 619
**Ceva** telefono 0174 701566
**Dronero** telefono 916.333
**Fossano** telefono 0172 631450
**Garessio** telefono 0174 803.064
**La Morra** telefono 0173 50.102
**Limone Piemonte** telefono 0171 929.110
**Mondovì** telefono 0174 552.255
**Monforte d'Alba** telefono 0173 707.313
**Neive** telefono 0173 677.407
**Niella Belbo** telefono 0173 796.388
**Ormea** telefono 0174 393.090
**Paesana** telefono 0175 987.477
**Peveragno** telefono 0171 339.555
**Racconigi** telefono 0172 84.644
**Saluzzo** telefono 0175 45.245
**Sommariva del Bosco** telefono 0172 551.02
**Vinadio** telefono 0171 959.125
**Racconigi** telefono 0172 84.644
**Savigliano** telefono 0172 717.017

**Questura pronto intervento 113**
**Carabinieri: 112**
**Guardia di finanza e soccorso in monta-** 117; (Comando provinciale 0171 692389), 0171 692075.
**Stradale Cuneo** tel. 0171 608811.
**Ceva** tel. 0174 705511. **Saluzzo** tel. 0175 211 811. **To-Sv**: tel. 0172 485.311.
**Vigili del Fuoco 115**

## BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it




**IL SOLE**
Sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e 58 minuti

**LA LUNA**
Si leva alle ore 23 e 49 minuti; cala alle ore 16 e 21 minuti

**OGGI** Nuvolosità in aumento su tutte le regioni precipitazioni sparse nel corso della giornata, ad iniziare alto Piemonte e Liguria centrale.
In serata, possibili brevi temporali su Verbano, Biellese, Novarese e Vercellese.
Venti in rinforzo dai quadranti meridionali, con un leggero miglioramento della qualità dell'aria anche nei grandi centri urbani. Temperature in lieve diminuzione, specie nei valori mi.

**DOMANI** Al mattino, irregolarmente nuvoloso ovunque rovesci sparsi a ridosso delle montagne e occasionali temporali sulla costa ligure.
Col passare delle ore cessazione fenomeni con alcune momentanee schiarite.
Nel tardo pomeriggio annuvolamenti i con rovesci lungo la fascia prealpina.
Venti deboli sudoccidentali, elevato il tasso di umidità. Temperature senza grandi variazioni.

Se anche l'occhio vuole la sua parte,
perchè l'orecchio non dovrebbe fare altrettanto?

M.I.S.S. Image Sofa System home theatre by Starck

M.I.S.S. di Philippe Starck è un divano che ospita al suo interno un sistema per l'Home Theatre.

BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, Alba
tel.: 0173.
: 0173.284232

ESARI BELLA
Cassina

nimetal.net

## Previsto un ricco programma di eventi, da domani sera a lunedì

Domenica si celebra nella parrocchiale la messa solenne, con l'esposizione dell'urna contenente le reliquie di sette santi, dai quali deriva proprio il nome della festa patronale

# La tradizione dei «Corpi Santi»

## *Sanfrè: torna la festa tra devozione e allegria*

SANFRE'

Torna - grazie alla Pro loco che è stata costituita recentemente, guidata da Ettore Gianolio - la tradizionale festa patronale dei «Corpi Santi», che viene organizzata con il patrocinio del Comune.

Il ricco programma dei festeggiamenti non mancherà di attrarre in questo piccolo, ma dinamico paese un numeroso pubblico. La festa inizia domani sera, con un appuntamento di carattere culturale: alle 21, nella biblioteca (dedicata a Demetrio Fè), si svolgerà la presentazione del libro «Sogni di mezzo momento», scritto da Giacomino Cogno; al termine, i ragazzi della leva del 1986 invitano tutti ad aderire alla loro serata, animata dalla musica da discoteca, che organizzano in piazza De Zardo. Sabato (alle 13,30) il campo sportivo comunale sarà teatro di un torneo quadrangolare di calcetto; alle 20,30 si consumerà l'attesa «cena dell'amicizia», che sarà servita sotto il padiglione polifunzionale. Il menù è tipico piemontese e caratterizzato dalle numerose portate del fritto misto. Dopo aver consumato in allegria la cena, si potrà godere dell'intrattenimento musicale offerto da Massimo e Silvia Barbieri. Per partecipare alla serata gastronomica - i cui posti sono prossimi all'esaurimento - si possono chiamare i numeri 017258148 o 0172587137. Domenica i festeggiamenti entrano nel «clou»: si celebra nella parrocchiale di Sanfrè la messa solenne (ore 11,15), durante la quale sarà esposta l'urna contente le reliquie di sette santi, dai quali deriva proprio il nome della festa patronale. Alle 9,30 ci sarà una gara in mountain bike; dalle 10 si potrà invece curiosare tra le bancarelle del mercatino delle meraviglie, che prevede anche lo scambio di merce usata, prodotti dell'artigianato e gastronomia tipica e locale. In biblioteca (ore 16) sarà invece presentato il libro «Sentieri del Roero», dalla casa editrice Imago di Bra; nella sala del Consiglio sarà allestita una mostra di pittura. Sarà intanto possibile effettuare dei voli in mongolfiera; dalle 18 in poi, piazza De Zardo ospiterà il torneo di scacchi organizzato in collaborazione con l'associazione L'Alfiere di Sommariva Bosco.

Per i piccoli la Pro loco ha organizzato una serie di giochi e intrattenimenti, che culmineranno con la «caccia all'intruso». Inizia poi, alle 21, la grande serata danzante che chiude questa giornata di festa: i maestri Aurelia e Gigi Sampò, in collaborazione con il corpo di ballo «Milord 2», propongono una serata all'insegna della danza agonistica, con l'esibizione di ballerini di livello regionale. La festa si concluderà lunedì. Il primo momento è dedicato alla distribuzione di una «bagna cauda», che sarà offerta nel parco sportivo comunale. Al pomeriggio gara a bocce con coppie sorteggiate; poi un goloso Nutella-party. In piazza Nuova, è invece localizzato il luna park. Commenta il sindaco Bruno Petiti: «Vorrei ringraziare tutti i ragazzi della rinnovata Pro loco, che hanno deciso di impegnarsi per far rinascere una manifestazione molto cara ai sanfredesi».

L'ECONOMIA

### Si producono anche abiti talari

Sanfrè è un paese in crescita, una attività della piccola industria, dell'artigianato e del commercio, che hanno permesso un consistente e vivace sviluppo della comunità, che a tutt'oggi non accenna a fermarsi. L'agricoltura riveste una grande importanza, specie nell'area pianeggiante che si estende ad occidente della strada statale, tra Sanfrè e Carmagnola: le culture cerealicole si alternano a quelle foraggere, ma con moderni e razionali allevamenti cerealicoli. Le produzioni che si possono trovare in questo piccolo Comune spaziano nei campi più disparati: nel settore meccanico alla produzione di ricambi per auto, senza tralasciare la carpenteria metallica e la produzione di circuiti stampati. Una curiosità molto particolare: la presenza delle suore della congregazione del Divin Maestro, che si occupano del confezionamento di abiti talari e di abbigliamento religioso in genere. La festa patronale prende spunto dalla devozione popolare alle reliquie di sette santi che sono custodite nella chiesa parrocchiale, che ha recentemente accolto il nuovo parroco, il braidese don Michele Bruno.


La Pro Loco organizza con il patrocinio del Comune di

SANFRÈ

*Festa patronale dei corpi santi*

*Settembre - Ottobre 2004*

**VENERDÌ 8 OTTOBRE**

*Ore 21,00*

*Presso Biblioteca Civica Demetrio Fè, piazza De Zardo*

Presentazione del Libro

**"SOGNI DI UN [illegible]TO"**

di Giacomino Cogno. Serata di poesia e musica.

*Ore 22,30*

Cabaret in piazza De Zardo

*SERATA DISCOTECA organizzata dai ragazzi della LEVA '86.*

**SABATO 9 OTTOBRE**

*Ore 20,30*

Cabaret in piazza De Zardo

**"CENA DELL'AMICIZIA"**

a base di FRITTO [illegible]TO ALLA PIEMONTESE (31 portata), antipasti e dolci, con la partecipazione di [illegible] & [illegible] **BARBIERI** che a[illegible] con le [illegible].

*Costo [illegible] cena* € 18,00 vini esclusi.

Prenotazioni entro 5 Ottobre ai seguenti nn. (ore serali): 0172/58148 (Sordo Vittorio) - 0172/587137 (Colosso Bruna) 0172/58262 (Michelon Giovanni) - 0172/58195 (Martino Giovanna)

**DOMENICA 10 OTTOBRE**

*Ore [illegible] - Per le vie del Paese*

Corsa [illegible] con partenza [illegible] Campo Sportivo.

*Ore 10,00*

**"MERCATINO delle Meraviglie"**

per la piazza e le vie del paese con cambio-scambio dell'usato, prodotti tipici e artigianato locale.

La partecipazione è gratuita. Chiunque voglia allestire un proprio banchetto tel. Al nn. [illegible] (Pansia Antonio) - S[illegible] (Martino Giuseppe).

**MOSTRA DI PITTURA** artisti locali presso [illegible] *Consiliare del Comune.*

*Ore 14,00*

**"TORNEO DI SCACCHI"** in *piazza De Zardo* organizzato con la collaborazione del Circolo Scacchistico [illegible]-RE" di Sommariva Bosco. Partecipazione GRATUITA a RICCHI [illegible]. Per iscrizioni telefonare al n. 333/8429156 (Pansia Antonio).

**Giro su M[illegible]TERA** *presso Campo Sportivo* offerto dalla ditta LAMPOGAS di Settimo Torinese.

Nei pressi del Luna Park dimostrazione di:

**"LA COMUNICAZIONE [illegible] I CAVALLI e L'EQUITAZIONE"** a cura dell'Associazione Ippica "La Riviera".

*[illegible] 15,30*

Cabaret in piazza De Zardo

Spettacolo di [illegible] palestra "SPORT PLANET" di Sommariva Bosco.

Gara di "CACCIA ALL'INTRUSO" riservata ai bambini fino a 12 anni

*[illegible] 16,00* – Presso Biblioteca Civica Demetrio Fè, piazza [illegible] Zardo

Presentazione del Libro [illegible] a cura della Casa Editrice Imago di Bra.

*Ore 17,00* – Piazza De Zardo

**FAI VOLARE I TUOI PENSIERI CON I PALLONCINI.**

*Ore 21,00* – Cabaret in piazza De [illegible].

I maestri Aurelia e Gigi Sampò in collaborazione con il corpo di ballo e spettacolo "MILORD" Un Acli presentano una serata all'insegna della Danza Agonistica Internazionale nella quale si esibiranno Campioni Regionali Italiani. Ingresso gratuito.

**LUNEDÌ 11 OTTOBRE**

*Ore 15,30* – Piazza De Zardo

NUTELLA PARTY con l'animazione di Artisti di Strada.

*Ore 21,00* – Cabaret in piazza De Zardo

Serata LISCIO con l'Orchestra **"ITALIAN MELODY"**.

INGRESSO € 4,00.

**Arlorio S.r.l.**

**Fabbrica avvolgibili**

in legno, plastica, alluminio ed acciaio coibentati.

SANFRÈ

Via O. Milano, 165 - tel. 0172/58138 - fax 0172/589791

www.arlorio.com - arlorio@tiscali.it

**Sanfré auto**

VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE

SANFRÈ (CN) - Via circonvallazione, 38

Tel. 0172 587469 - Fax 0172 589873

e-mail: sanfreauto@tiscali.it

PANTHERA

APERTO [illegible] DOMENICA

SANFRÉ - S.S. Bra-Carmagnola

INFO 0172.58158 - www.lapanthera.com

**Happy Center** Ti Veste

ABBIGLIAMENTO

UOMO - DONNA - BAMBINO - INTIMO

Aperto la Domenica

SANFRÈ (CN) Via Torino, 12 - Tel. 0172 587432

**MARTINO EMANUELE & C**

CARPENTERIA IN FERRO

MONTAGGIO

SANFRÈ (Cn) - Via Martini, 2

tel. 0172 58298 - fax 0172 587134 - cell. 335 7002385

e-mail: info@martinoemanuele.it

LE TESTIMONIANZE DI «VIP» CHE HANNO VESTITO LE «STELLETTE» NEL CUNEESE

Carlo De Benedetti

**BENEDETTI**
Il servizio militare è stato positivo. Ricordo simpatici alpini, compagni d'arme, bagna caoda barbera

Marco Pannella

**PANNELLA**
Di quel periodo ripenso al rancio: pessimo, così andavamo ai «Tre re» di Peveragno

Stefania Belmondo

**BELMONDO**
Da 12 anni sono nella Forestale, ma solo da due ho diritto ad essere chiamata «uoma» di mondo

Enrico Mentana

**MENTANA**
Non ho nostalgia di me fante a Fossano Del Cuneese mi piacciono gli scrittori e la buona tavola

DOMENICA IL RADUNO DI CHI HA FATTO IL MILITARE NELLA GRANDA. UN ALBO D'ORO CON OLTRE 5 MILA NOMINATIVI

# «Uomini di mondo» Cuneo vi aspetta

## Attesi in migliaia da tutta Italia e dall'estero. L'Adunata in piazza Totò Chi si porta lo strumento musicale da casa farà parte della Fanfara

A sinistra l'inaugurazione di piazzetta Totò a Cuneo. Sopra il Principe

CUNEO

L'Albo d'onore degli «Uomini Mondo», fondato Cuneo nel 1998, raggruppa tutti co che hanno prestato anche un solo giorno di militare nella provincia Granda. Gli aventi diritto che lo richiedono ricevono gratuitamente una tessera d'iscrizione all'Albo. Una specie di cittadinanza onoper chi ha dimorato nelle numerose caserme cuneesi, come diceva di aver fatto Totò con la sua celebre battuta. A casa loro tanto l'house organ «Il Corrierino dell'Uomo di Mondo», un foglio che ha nell'ironia il suo target.

Il clou anno l'Adunata nazionale, che vede arrivare gli «Uomini di Mondo» da ogni parte d'Italia anche dall'estero. Alcuni approfittano per passare a Cuneo l'intero week end, visto che in quel periodo c'è la Fiera del Marrone e ad Alba quella del tartufo.

Domenica sarà la volta dell'adunata n.5, con «l'ammassamento» dei convenuti alle 9,30 in piazzetta Totò (Cuneo è l'unica città italiana ad aver intitolapiazza al grande attore napoletano). Chi si porta lo musicale da casa automaticamente a far parte della Fanfara dell'Uomo Mondo che, insieme ai figuranti in della Bahio di Castelmagno rievocanti San Magno, San Costanzo San Chiaffredo, soldati romani della Legione Tebea, perciò «UdM» litteram, accompagnerà corteo l'anfiteatro della Provincia, dove si svilupperà la kermesse.

A ogni tesserato sarà consegnato «Necessaire dell'Uomo di Mondo», una borsetta con prodotti di bellezza, visto che quest'anno tema è «Il look è un dovere per l'UdM» (anche per le donne tesserate, che si chiamano «Uome Mondo» e non «Donne» che potrebbe ingenerare equivoci). E più ognuno avrà a disposizione il microfono per rievocare i tempi della «gioventù cuneese», cantare, commilitoni mai più rivisti. Tra Uomini di Mondo non contano i gradi militari, si è tutti uomini caporali, per citare ancora volta Totò. E così capita un generale suoni «Il Silenzio» con l'armonica a bocca, proprio mentre in questi giorni cade il decimo anniversario della morte grande musicista Nini Rosso, UdM anche lui, diffusore di quel celebre motivo in tutto il mondo.

La segreteria dell'adunata (0171/698388) è subissata di fax, e-mail telefonate di gente che vuole conosc l'orario dei treni o dove uscire dall'autostrada. Un ex generale bolognese, come ogni anno, ha già provveduto da tempo a fissare nel miglior albergo della città, alcuni mandano lettere con soldi per finanziare l'organizzazione. Un avvocato monregalese gorgheggerà arie intonate all'evento e, in prima assoluta, sarà cantata la romanza di un'opera lirica che il maestro Larda ha composto sul famoso testo in latinorum maccheronico di Cassini «Nutella, Nutellae»: «In bel mezzum sbafationis nutellam, arribat fratellinum minor, qui ricattare potest fratellum grandem», con contemporanea «sbafatione» per tutti della celebre crema, alla maniera dei futuristi.

FRASSINETO PO

### Al «Villaggio del libro» gli scrittori-calciatori

Il libro a 360°: è il titolo che unifica le manifestazioni in programma dal 21 al 24 ottobre a Frassineto Po, il primo «Villaggio del libro» in Italia. La kermesse, promossa dall'associazione «Libri in POrto» nel territorio fluviale, a pochi chilometri da Casale, dove, nel 600, attraccavano le imbarcazioni dei Gonzaga, è segnata da avvenimenti curiosi e di richiamo, articolati in più sezioni. Una è «Autori diVino», vino nel libro, cinema, nel teatro e nel bicchiere; in questo filone si inserisce, ad esempio, la presentazione in anteprima del volume «Elogio alla sbronza consapevole» di Enrico Remmert e Luca Ragagnin, presenti gli autori, introduce lo scrittore Bruno Gambarotta, fondatore della rassegna con Angelo Muzio e Claudio Maria Messina. Altra è quella artistica, con la «Ritratto d'autori» di Gigliola Chisté: 20 personaggi del mondo dei libri (da Paul Auster a Margherita Oggero) ritratti insieme all'oggetto del loro desiderio. E, ancora, eventi collaterali tra cui, di spicco, l'incontro calcio, sabato 23 alle 16, tra formazione di Frassineto e nazionale degli scrittori dell'Osvaldo Soriano Football Club che schiera: Fernando Acitelli, Alessandro Baricco, Marco Bettini, Andrea Cotti, Carlo D'Amicis, Alessandro Fabbri, Gian Luca Favetto, Carlo Grande, Carlo Lucarelli, Michele Mari, Marco Mathieu, Claudio Menni, Alessandro Perissinotto, Enrico Remmert, Gianpaolo Simi, Paolo Verri, Dario Voltolini. [s. m.]

E CORTANZE

### A cena con delitto l'indizio è tra le portate

Per ospiti a «Cena con delitto» si devono tre passioni: la buona il teatro e il giallo. Alla Tenuta Colonna Ca' San Lorenzo, Vignale, l'appuntamento la suspence aveva già avuto qualche precedente, un paio di fa. Torna sabato 20,30, con «Il Clan dei Pontevecchi», in cui l'ispettore di polizia Luigi Sapri è alle prese con un caso da risolvere nel bel di una cena gustosa. I testi originali curati da Simona Schito della compagnia ligure «I Cattivi Maestri» che ha raggiunto grande successo per «Le cene con delitto». La cena, preparata alla Tenuta di Alessandra Colonna, è con normali ospiti (occorre prenotarsi: 0142.933239 - 347.9348262) a cui sono mescolati gli attori. D'improvviso l'omicidio e la necessità di individuare l'assassino, tra un piatto e l'altro, con possibilità partecipare alle indagini, formulando ipotesi. Ma i commensali possono anche scegliere di astenersi dal ruolo di Poirot e osservare con distacco l'evolversi degli eventi.

Sabato sera «Cena con delitto» anche al Castello Cortanze, nell'Astigiano. Un gruppo di personaggi accoglierà i visitatori-commensali per una visita al castello, durante la quale si scoprirà un «delitto». Dopo le indagini sarà servita la dalle del Castello. Iscrizioni al 348-2626563 e 348-6057146, giochiatlantis@libero.it. Costo della serata tutto incluso: 45 euro. [s. m. - cl. o.]

### La «verità» rivelata dal principe

**Piero Dadone**

ALL'ALBA del Terzo millennio l'umanità s'interroga sul proprio destino: chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo? cresce l'angoscia di molti alla disperata ricerca di un'identità. Per una fetta copiosa di quest'umanità «in ricerca» si spalancano le porte della Verità, rivelata decenni orsono da un Principe e ribadita costantemente al cinema e alla televisione attraverso i suoi film: esisto e «un uomo di mondo» perché ho fatto il militare Cuneo. E, con sillogismo aristotelico, arriva a sostenere che «Se Totò era un uomo di mondo perchè aveva fatto il militare a Cuneo, allora tutti coloro che hanno fatto il militare a Cuneo uomini di mondo».

Che cosa significhi un (e uoma) mondo Egli non l'ha spiegato e noi non sappiamo, l'importante avere coscienza esserlo. Si tratta dell'identità più democratica del pianeta: ognuno è uomo di mondo a modo suo.

Cuneo, da più di ottocento anni città caserme, ha forgiato generazioni di uomini di mondo, come altre storiche istituzioni hanno fatto in altri campi. E allo stesso modo le di Cuneo sono sempre state molto selettive e, ciononostante, gli uomini di mondo che hanno generato sono milioni e milioni. Si trattava solo di riconoscerli ufficialmente e radunarli.

Così nel 1998 un Comitato promotore cuneese ha fondato l'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo, cui possono essere iscritti tutti coloro che hanno fatto almeno un giorno di servizio militare civile comunque qualcosa con una divisa in provincia di Cuneo.

Ormai l'Albo annovera oltre cinquemila nominativi sono già state organizzate quattro Adunate degli Uomini di Mondo, naturalmente Cuneo, dove domenica prossima si terrà la quinta, partendo dalla piazzetta Antonio De Curtis-Totò, primo esempio in Italia di un luogo intitolato al grande attore napoletano, la figlia Liliana ormai una habitué del capoluogo della Granda.

## in breve

**NOVARA**
Una grande festa dalle 17 fino a notte fonda con Giovanni di Art Attack, dalle 20,30 Vanessa Incontrada e i comici di Zelig. E' il programma galà d'inaugurazione (ingresso libero a tutti) dell'outlet di Vicolungo, che apre i battenti oggi alle 17. Il nuovo punto vendita del Novarese si all'uscita dell'autostrada A4, nella zona dell'Est Sesia. Sono oltre una quarantina i negozi delle grandi marche che propongono a prezzi convenienti i capi della scorsa stagione. [c. m.]

**ALESSANDRIA**
Alla sede decentrata del Politecnico, in viale Teresa Michel 5, si tiene oggi (con inizio alle 17,30) un convegno dedicato alla tecnologia laser nel settore orafo, su iniziativa del consorzio Prometeo. Ci saranno anche interventi e dimostrazioni pratiche e le strumentazioni utilizzate rimarranno domani, dalle 9 alle 17, a disposizione delle aziende orafe interessate a sperimentarle. [b. v.]

**ASTI**
Una «Domenica a piedi» per gli astigiani, la decima dall'inizio dell'anno, con il centro storico libero dalle auto per ospitare la Fiera d'autunno. Bancarelle di merci varie e di prodotti agricoli e di artigianato dalle 8 alle 20. Previste tre aree di parcheggio nelle piazze Roma, Cairoli e Catena. [e. ca.]

**AOSTA**
Una giornata dedicata allo «Stress occupazionale: fattore emergente di rischio nell'ambito del terziario». Il convegno, organizzano per sabato, dalle 9 nella Biblioteca regionale di Aosta, dal Centro Formazione e Studi Sociali «Pietro Desiderato» e dalla Fabi (Federazione autonoma bancari italiani) di Aosta, ha il patrocinio degli assessorati alla Sanità, Salute e Politiche sociali della Regione Valle d'Aosta e alle Politiche sociali di Aosta. Interverranno esperti di mobbing, medici del lavoro, psichiatri, psicologi, pedagogisti e responsabili dei servizi di prevenzione, protezione e sicurezza di istituti bancari. Nel pomeriggio le comunicazioni scientifiche su: «Stress e Burn-out nell'attività degli operatori sociali», «Lo stress nella scuola», «Disabilità e stress». [b. m.]

AVETE UN TERRENO EDIFICABILE?

Fatevi costruire una casa o una villa
(su nostro o vostro progetto)
ecologica o in bioedilizia garantita e certificata
(prive di formaldeide, cloro, cadmio con un abbattimento pressoché totale del gas radon).

Se non avete ancora il progetto noi lo forniamo gratuitamente, progettandolo su Vostre indicazioni, così come l'avete sempre sognato.

villEurop
Le case del futuro
Via Bassignano, - 12100 Cuneo
Fax 0171 64565
Tel. 0171 601528 - 0171 696964
e-mail:info@villeurop.it

Le aziende operanti nel settore sono 1300 in zona: prevalgono edilizia, metalmeccanico e meccanizzazione agricola

La festa degli artigiani saviglianesi si svolge ogni anni, con la consegna dei diplomi di fedeltà all'associazione

# Diciotto diplomi a Savigliano

## *I riconoscimenti della Confartigianato*

SAVIGLIANO

Torna dopo quattro anni, come da tradizioni, la f[illegible] degli artigiani saviglianesi. L'appuntamento è per sabato, alle 17, nel salone d'onore di palazzo Taffini d'Acceglio, in [illegible] Sant'Andrea, dove saranno assegnati i premi di fedeltà associativa alla Confartigianato Cuneo. Complessivamente saranno consegnati 17 diplomi, più un riconoscimento particolare.

I premi andranno a Gianfranco Arese, costruzioni e rifiniture edili [illegible] (Monasterolo di Savigliano); Giovanni Arese, costruzione carpenteria metallica (Savigliano); Autotrasporti Saviglianesi di Emilio Allasia (Savigliano); Giorgio Barbero, riparazioni auto (Cavallermaggiore); Fratelli Vincenzo & Aldo Bono, installazione impianti idraulici (Caramagna); Stefano Bosio, palchettista (Savigliano); Car[illegible] veicoli industriali Bono (Caramagna); Giuseppe Chiapello, meccanico auto (Savigliano); EB carrozzeria veicoli industriali (Monasterolo di Savigliano); Fratelli Fasano, costruzione meccaniche oleodinamiche (Racconigi); Ingegner Oberto [illegible] F, trivellazioni pozzi (Savigliano); Giovanni Battista Marenda, parrucchiere per signora (Savigliano); Mec.Mar. di Fran[illegible] Fissore, costruzione attrezzature agricole e particolari meccanici (Marene); Attilio Mellano, installazione, manutenzione impianti di riscaldamento e climatizzazione (Savigliano); Francesco Mondino, riparazioni meccaniche (Genola); Lorenza Pipino, parrucchiere per donna (Racconigi); Antonio Viassone, autonoleggio [illegible] autotrasporti (Marene). Il riconoscimento particolare verrà consegnato a Clemente Galleano, restauratore (Caramagna). Conclusa la cerimonia è in programma una cena al ristorante «Gran Baita» di Savigliano.

«Dopo anni di attività nel comparto - spiega Michele Giacosa, presidente Confartigianato zona Savigliano -, questi premi non rappresentano un arrivo, ma un riconoscimento alla fedeltà, all'abnegazione, alla costanza, doti che gli artigiani fanno proprie. Questa giornata di festa dona alla categoria un ruolo di grande importanza all'interno della collettività. L'augurio è di trovarci numerosi, per trascorrere una serata in allegria [illegible] i familiari e amici».

Le aziende artigiane della zona di Savigliano sono circa 1300. I comparti produttivi più importanti sono l'edilizia con l'indotto (impiantisti, decoratori), il metalmec[illegible]o e la costruzione di macchinari agricoli. Fanno capo agli uffici della Confartigianato di Savigliano 9 Comuni: Monasterolo di Savigliano, Cavallermaggiore, Cavallerleone, Murello, Casalgrasso, Racconigi, Caramagna, Marene e Genola. Il Consiglio di [illegible] è formato, oltre che dal presidente Giacosa, dal vicepresidente Giorgio Reviglio [illegible] Racconigi [illegible] da Gianfranco Appendino, Daniela Biolatto, Celestino [illegible]o, Attilio Cagliero, Renato Buttarelli, Gianfranco Castorello, Ambrogio Cravero, Luca Crosetto, Domenico Fassi, Adonella Fiorito, Sebastiano Galletto, Luciano Gandolfo, Adriano Giraudo, Margherita Miolano, Giuseppe Piovano.

Per l'artigianato della Granda l'autunno è caratterizzato da una [illegible] feste e premiazioni. Le zone di Alba, Carrù e Cuneo hanno appena festeggiato i loro associati. Dopo sabato a Savigliano, domenica sarà la volta della [illegible] Mondovì. A Vicoforte, al ristorante «La Nuova Giacobba», la festa si aprirà [illegible] premiazione degli artigiani benemeriti e proseguirà con [illegible] pranzo conviviale. Altro appuntamento sabato [illegible] ottobre con la zona [illegible] Ceva. Alle 19, ritrovo al ristorante «Masentino» [illegible] Lesegno. Si prosegue con [illegible] convegno sul tema «La sicurezza dei lavoratori nell'azienda», la premiazione degli artigiani anziani e la cena di degustazione di prodotti tipici locali. Conclude questo fitto calendario di festeggiamenti la zona di Fossano, domenica 17 ottobre, con le consegne dei premi alla «Fedeltà associativa». La Confartigianato Cuneo, nata nel 1945, ha come finalità statutaria quella di tutelare [illegible] rappresentare gli interessi e le istanze delle piccole [illegible] medie imprese. [illegible] oltre [illegible] quant'anni [illegible] [illegible] fianco degli imprenditori per supportarli nella crescita con una attenta azione di accompagnamento.

L'ASSISTENZA

### Il ruolo delle categorie

[illegible] L'Associazione provinciale artigiani è organizzata per categorie produttive, che rivestono un ruolo sempre più importante per l'individuazione e lo sviluppo delle politiche di rappresentanza. Al fine di perseguire un maggior coinvolgimento degli iscritti [illegible] [illegible] associativa, l'articolo 15 dello Statuto della Confartigianato Cuneo prevede anche [illegible] possibilità [illegible] gruppi di opinione utili a valorizzare in attività, idee e collaborazioni le linee strategiche. Fra i vari servizi a disposizione degli associati c'è anche l'inapa, un istituto costituito dalla Confartigianato, per favorire agli artigiani ed alle loro famiglie una qualificata assistenza in materia previdenziale. Gli Istituti di patronato, infatti, sono gli unici [illegible] che, per legge, possono tutelare i cittadini [illegible] confronti delle istituzioni pubbliche che erogano prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Piemonte Eccellenza Artigiana

I servizi a disposizione degli associati

Assistenza organizzativa
Credito [illegible] finanza
Assistenza fiscale
CAAF-Pensionati [illegible] dipendenti
Amministrazione del personale dipendente
Sicurezza e ambiente
Patronato INAPA
Consorzi [illegible] cooperative
Formazione
Convenzioni
Stampa e informazione
Internet
Categorie-Ecologia
Gruppi Donne artigiane
Giovani Imprenditori
[illegible]
ADARTE-Società di fornitura lavoro temporaneo
Consulenze specialistiche

Piemonte Eccellenza Artigiana

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

CUNEO - Via 1° Maggio 8 - tel. 0171.451121
ALBA - Via Ognissanti 8 - tel. 0173.441138
BAGNOLO P.TE - C.so V. Emanuele III 11 - tel. 0175.348385
BORGO SAN DALMAZZO - Largo E. Bertello 5 - tel. 0171.269728
BRA - P.zza XX Settembre 30 - tel. 0172.412656
BUSCA - Via Droncro 6 - tel. 0171.944362
CANALE - P.zza Trento Trieste 34 - tel. 0173.970359
CARRÙ - P.zza Mercato 16/A - tel. 0173.750908
CEVA - P.zza Gandolfi [illegible] - tel. 0174.701250
DOGLIANI - Viale Roma 53 - tel. 0173.71252
DRONERO - Viale Stazione 10 - tel. 0171.917883
[illegible]D - Via Lancimano 4 - tel. 0172.60715
MONDOVÌ - Via Prato 18 - tel. 0174.44203
NARZOLE - Via Cavour [illegible] - tel. 0173.766866
RACCONIGI - P.zza del Gesù 4 - tel. 0172.86242
SALUZZO - Via Vittime di Brescia 3 - tel. 0175.42014
SAVIGLIANO - Via Cuneo 2 - tel. 0172.712207

www.confartcn.it

TITOLARE DI BOUTIQUE AD ALASSIO

## Lutto nel commercio morto Aniello Conte

■ Si è spento, nelle prime ore di ieri mattina, all'ospedale Santa Misericordia di Albenga, dove era ricoverato da alcuni giorni, Aniello Conte, 69 anni, residente ad Alassio. Da moltissimi anni era titolare della storica boutique «Conte Pelli» di via Vittorio Veneto. Il commerciante alassino, originario di Ischia, ma molto conosciuto e stimato nella città di Muretto, lascia la moglie Anna, i figli Teresa, Amelia e Catello. I funerali oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Ambroglio. [m. br.]

PRECISAZIONI SUL [illegible]

## Piaggio: a Villanova [illegible] i motori

■ «L'importanza dello spostamento a Villanova dello stabilimento di Finale non riguarda solo il potenziamento della parte dei motori ma anche quella delle aerostrutture». La precisazione è dell'amministratore delegato della Piaggio Aero, Josè Di Mase. L'azienda incontrerà [illegible] metà ottobre le amministrazioni comunali di Finale e di Villanova, la società Ava, i sindacati, che sollecitano la presentazione del Piano industriale annunciata a metà novembre. [a. r.]

DIVENTERA' UN COMPLESSO STORICO

Lavori in corso a Laigueglia

## Lavori in corso per abbellire il cimitero

■ In base ad un'idea del sindaco Giuseppe Giuliano, [illegible] partiti [illegible] giorni [illegible] i lavori lungo i circa 40 metri [illegible] del cimitero di Laigueglia. «Presto sarà un intonaco colorato con raffigurazioni sacre e decorazioni architettoniche e sarà realizzato un marciapiede. Verranno rifatti il cancello e i pilastri d'ingresso. Questo deve rimanere il nostro [illegible] storico sullo stile di quelli monumentali della Liguria», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Luigi Tezel. [m. br.]

ORDINE DEL GIORNO IN CONSIGLIO

## Calice Ligure attacca i ritardi di Trenitalia

■ Il Comune di Calice è fra i primi in Riviera a prendere posizione con Trenitalia per alcuni treni dei pendolari che sono stati soppressi. In particolare la giunta calicese ha fatto un ordine del giorno già inviato a i Comuni interessati ed all'assessore ai trasporti della Provincia «affinché con l'entrata in vigore del nuovo orario invernale venga ripristinato il treno delle 13,30 Savona diretto a Ponente». Il treno era utilissimo soprattutto per gli studenti diretti a levante. [a. r.]

IL SINDACO MAURO ZUNINO SI TRATTA DI UN IMPORTANTE VOLANO IN GRADO DI RILANCIARE L'ECONOMIA DELLA PIANA

# «L'Università darà sviluppo ad Albenga»

## Nel 2005 i primi corsi di Agraria

**Romano Strizioli**

La notizia dell'approvazione da parte dell'Università di Genova della pratica relativa alla Facoltà di Agraria ad Albenga è stata accolta con estrema soddisfazione.

Il sindaco Mauro G. Zunino afferma: «E' un primo coronamento dei nostri sforzi per fare della nostra città la vera capitale dell'agricoltura ligure. Domani la pratica verrà portata dal presidente della Regione, Sandro Biasotti, all'attenzione del ministro Letizia Moratti, in visita all'Ateneo del capoluogo».

Anche Giancarlo Grasso, presidente della Camera di commercio, che col comune ha costituito una società (la Uniagri) proprio per consentire l'apertura del polo universitario, condivide l'entusiasmo del sindaco e dichiara: «La notizia ci riempie di gioia e riaccende il nostro interesse che vede nell'università di Agraria ad Albenga la piena valorizzazione della vocazione del territorio ponente della nostra provincia. Lavoreremo con il Comune per approntare quanto è necessario per ospitare i corsi, nella nostra sede regione Rollo, presso un Ceresa potenziato, sia per approntare le strutture atte ad ospitare studenti ed insegnanti».

Aggiunge Zunino: «Certo si tratta di un iter ancora complesso e lento ma l'importante è che abbiamo compiuto un grossissimo passo avanti, una propria acquisizione da cui non dovremo tornare indietro. Sono grato a tutti coloro che hanno contribuito a questo risultato ed in particolare all'onorevole Enrico che ha seguito l'iniziativa presso il ministro Moratti. Ora dovremo predisporre, con Uniagra (costruita con l'ente camerale il 12 dicembre 2003), un piano operativo, in grado di affrontare la nuova realtà quando giungerà l'approvazione ministeriale. Siamo orgogliosi di essere l'unica facoltà universitaria, sulle 12 oggi esistenti in Liguria, la cui sede sarà fuori Genova».

Inizialmente, quando verrà dato il via, ovvero quando il governo [illegible] i finanziamenti richiesti, due tranches di 8,5 milioni ed una seconda di 7,5 milioni e mezzo di euro. Anche l'università interverrà con propri finanziamenti. E' previsto che le sede per le aule e gli uffici sarà nel Centro della Camera di commercio sull'Aurelia verso Ceriale, mentre gli studenti e gli insegnanti troveranno ospitalità in via Mariettina Lengueglia, nella foresteria di palazzo Oddo ed un edificio di via Cavour (gestito dall'Usl).

Zunino intende sottolineare: «Per noi la ricaduta sulla rivitalizzazione del [illegible] storico è di primaria importanza. Il progetto per dar vita una Facoltà di Agraria era partito un [illegible] per iniziativa della Camera di commercio [illegible] erano subito aggregati il Comune e la Provincia. Ora tale progetto, da un punto di vista funzionale e didattico, è stato completato. Gli insegnanti saranno presi fra i docenti della Università di Genova, dai [illegible] di Zoologia, Biologia, Botanica, Geologia. Il corso sarà inizialmente triennale (laurea breve) e verrà implementato di studenti di anno in [illegible] sino a raggiungere nel triennio i 180 frequentatori. Si conta che il bacino di utenza non sarà solo interregionale ma anche mediterraneo. Spiega infatti Grasso: «La nuova università sarà legata alla alta specializzazione raggiunta dalle aziende che già operano, su posizioni di avanguardia sia nella floricoltura che nella orticoltura, nella piana albenganese. Sarà un punto di eccellenza che darà al nostro territorio una grande visibilità». Se tutto procederà come si spera il primo [illegible] accademico potrebbe essere il 2005-2006. Al momento della decisione da parte del consiglio dell'Università era anche presente l'assessore regionale alla pubblica istruzione Nicola Abbundo.

Il sindaco Mauro Zunino soddisfatto per aver ottenuto Agraria ad Albenga

INCONTRO TRA I DODICI [illegible] E IL SINDACO

## La piscina riapre a novembre

■ Dopo la tromba d'aria il 6 agosto scorso, che ha danneggiato il tetto della piscina comunale, costringendo la chiusura forzata, presto la struttura sarà riaperta. L'incontro avvenuto ieri mattina il sindaco Mauro G. Zunino e i 12 dipendenti attualmente sospesi dal lavoro, si è concluso in modo positivo. L'apertura dello stabilimento è prevista nei primissimi giorni di novembre. «Ora siamo più sereni e fiduciosi, dopo [illegible] direttamente dal Sindaco rassicurazioni e motivazioni concrete circa la riapertura dell'impianto sportivo», così hanno dichiarato i dipendenti. rassicurarli il Sindaco ha sottolineato che una rapida riapertura è nell'interesse di tutti, ma anche per la stessa amministrazione comunale. [m. br.]

UNA DENUNCIA AD ALASSIO

## Marco Melgrati: «Basta calunnie sulla droga»

**Stefano Pezzini**

ALASSIO

Il sindaco di Alassio Marco Melgrati ha presentato una denuncia contro ignoti al procuratore della Repubblica di Savona a seguito a «voci che screditano l'intera maggioranza consiliare». La «vox populi», senza nessun fondamento di verità, che «da fine settembre riecheggia [illegible] strette vie della città», vorrebbe la maggioranza «coinvolta nel traffico di droga», le cui indagini si sono sviluppate di recente.

Marco Melgrati

«C'è chiaramente la volontà di diffondere notizie diffamatorie e oltraggiose, per ledere l'altrui reputazione», ha scritto nella denuncia il sindaco.

Non era del resto difficile capire che nel giro di qualche giorno le voci, incontrollate, avrebbero coinvolto la [illegible] ai più alti livelli. Nell'inchiesta alassina condotta dai carabinieri sul giro di cocaina, infatti, dopo l'arresto dei due fratelli marocchini che materialmente gestivano lo spaccio di stupefacente si era subito creata un'attesa da «gossip».

Alberto Landolfi

Il mistero sul nome dei testimoni chiamati in causa dagli stessi spacciatori (ma anche da numeri telefonici e indirizzi trovati in agendine e dalle intercettazioni telefoniche) ha poi aiutato a creare una sorta di [illegible] di costume.

Gli interrogatori dei testimoni (in totale una sessantina di persone) stanno proseguendo nella caserma dei carabinieri di Alassio. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, infatti, ha delegato gli uomini del [illegible] dante Geremia Lugibello per raccogliere le [illegible] dei clienti dei due fratelli marocchini agli arresti per spaccio di cocaina.

AUTO DANNEGGIATE, CHIESTI MAGGIORI CONTROLLI

# Alassio: tornano i raid teppistici

ALASSIO

Un blocco di cemento scaraventato sul parabrezza di un'automobile parcheggiata. L'atto vandalico è stato messo a segno la [illegible] notte ad Alassio in via Privata Marconi, dove una Suzuki Wagon in sosta è stata presa di mira da qualche malintenzionato. Ignoti hanno infatti prelevato il pesante basamento di un ombrellone dal dehors di un locale della città del Muretto a poca distanza, per poi gettarlo sul vetro anteriore della vettura.

Sul posto per i rilievi di rito sono arrivati agenti della polizia municipale di Alassio. Era da un po' di tempo che nella cittadina non si verificavano atti vandalici, mai singolari a tal punto. Ma ai commercianti alassini è subito venuto in mente la notte di Halloween dello scorso anno, quando le vetrine di diverse attività nella zone tra piazza Partigiani e corso Marconi erano state prese di mira da un gruppo di vandali, che sono [illegible] molto oltre la rituale tipica domanda 'dolcetto o scherzetto?'. E già si corre in qualche modo ai ripari per [illegible] care di potenziare la sorveglianza notturna e prevenire altre spiacevoli sorprese.

«Dispiace molto quello che è successo, Speriamo solo che si sia trattato di un caso isolato. Lo [illegible] gli atti messi a segno durante la notte di Halloween avevano avuto purtroppo grande eco e avevano fatto discutere a lungo i titolari delle attività», ha commentato il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano. E ha aggiunto, per illustrare alcune manovre preventive: «La Confesercenti sta per avviare una trattativa con una società di sorveglianza privata per tutelare le attività commerciali. La società si occuperà dell'installazione di telecamere e sistemi di allarme, collegati una centrale, per tenere sotto controllo i negozi». [m. br.]

LA CONFESERCENTI

## Telecamere per la sicurezza

■ «La Confesercenti sta per avviare una trattativa con una società di sorveglianza privata per tutelare le attività commerciali. La società si occuperà dell'installazione di telecamere e sistemi di allarme, collegati una centrale, per tenere sotto controllo i negozi»: lo ha annunciato il segretario dell'organizzazione Maiellano dopo gli ultimi raid vandalici avvenuti nel centro cittadino.

Una delle auto danneggiate ad Alassio

UN INFERMIERE E UN AUSILIARIO DEL SANTA CORONA

# Ospedalieri accusati d'abusi su un disabile

SAVONA

Processo a porte chiuse per un infermiere e un ausiliario dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, accusati di violenze sessuali ai danni di un altro dipendente, minorato psichico.

I fatti risalgono al [illegible]. A presentare la denuncia era stato il fratello della presunta vittima, che è suo curatore speciale. Ieri mattina a Savona quest'ultimo è stato sentito dai giudici: l'uomo avrebbe confermato le accuse, riproponendo in aula la [illegible] dei fatti raccontatagli dal fratello.

Il Santa Corona

Il processo è stato poi aggiornato al 20 ottobre, giornata in cui dovrebbero essere sentiti la parte lesa (l'uomo è stato ritenuto capace di agire con querela) e altri testimoni dell'accusa, che è rappresentata dal sostituto procuratore Chiara Maria Paolucci.

I due indagati, che hanno 43 e 37 anni, respingono l'addebito. Dice l'avvocato Luca Battaglieri, che li assiste insieme al collega Chiavella: «Questa versione è frutto di fantasia. Lo proveremo. I nostri assistiti sono lontani da tali comportamenti, direi agli antipodi».

E' prevista che venga disposta una perizia, alla quale sarà sottoposta la presunta vittima delle violenze sessuali, al fine di accertare la sua affidabilità, anche la capacità di stare in giudizio e comprendere la portata della sua denuncia. Sarà poi il compito del pubblico ministero tirare le somme e alla difesa chiarire ulteriormente la posizione dei suoi assistiti. [f. p.]

IL SINDACO DI LOANO CRITICO CON LA MANOVRA FISCALE DEL GOVERNO

# Vaccarezza contro la Finanziaria

## «Costringe i Comuni ad aumentare le tasse sulle prime case»

LOANO

«Chi non è mai stato soldato non può fare bene il generale. Chi non ha amministrato un ente locale non può fare bene il ministro». Non usa mezzi termini Angelo Vaccarezza, sindaco di Loano, nel mettere il dito nella piaga per le «conseguenze» della nuova legge finanziaria del governo Berlusconi.

Esordisce: «E' favolosa nel senso [illegible] termine. La nuova Finanziaria sembra meno peggio delle precedenti. Il governo per risparmiare lo anno aveva dato meno trasferimenti agli enti locali. Abbiamo poi perso anche forti entrate con Ici perché non essendo più inseriti [illegible] le realtà ad alta intensità abitativa non abbiamo potuto applicare il 9 per mille per le seconde case sfitte. Tutto questo ha voluto dire un milione di euro di entrate in meno che non abbiamo fatto ricadere sui cittadini, non abbiamo infatti previsto [illegible]. Poi è arrivato il decreto taglia spese che parte del presupposto che il bilancio dio di un Comune è fatto con superficialità, perché tagliare del dieci per cento a metà anno le spese sarebbe veramente impossibile se i conti fossero giusti. Noi avendo fatto bene il bilancio siamo riusciti a cavarcela stando sempre nel patto di stabilità, non mutuando per anni facendo [illegible] Adesso arriva la nuova finanziaria, per noi prevede la possibilità di aumentare l'estimo catastale e la possibilità di aumentare l'addizionale Irpef. Loano potrebbe passare dallo 0,2 allo 0,4, non intendiamo farlo. Questa situazione, vista da destra a sinistra, è figlia del fatto di avere ministri che non hanno amministrato un solo giorno un Comune. Dovrebbe [illegible] obbligatorio fatto il pubblici[illegible]ratore per un paio di legislature a chi vuole andare ad amministrare il paese. Per il 2005 voluto penalizzare le seconde sfitte invece gli estimi saremo costretti a "colpire" anche la prima casa per la quale volevamo invece ridurre direttamente l'aliquota. Non poter farlo». [a. r.]

PER IL RISCHIO DI PERDERE I FINANZIAMENTI

## Alonzo controreplica al sindaco

■ Il consigliere regionale Dl Lino Alonzo replica al sindaco Flaminio Richeri. Dice: «Non si irriti il sindaco, se lo sollecito a non perdere i finanziamenti ottenuti con fatica e, lo si riconosca, anche con il mio personale contributo, per moltissime delle opere realizzate e in corso di lavoro. Questo vale anche per il collegamento al depuratore di Savona, parcheggio pubblico, messa in sicurezza Sciusa. Una parte di finanziamenti per i parcheggi sono stati perduti e non mi risulta che sia definito il progetto per l'area Croce Bianca. Il sindaco ha tutto il mio sostegno se va avanti con il programma per il collegamento al depuratore, ribadisco che, per non perdere i finanziamenti ottenuti, i tempi sono strettissimi». [a. r.]

Il sindaco Angelo Vaccarezza

SERVIRA' PER I RICOVERATI ALL'UNITÀ SPINALE UNIPOLARE DEL S. CORONA

# Informatica in corsia per i disabili

## Una raccolta di fondi promossa dalla Croce Rossa di Albenga

**ALBENGA.** E' stato presentato ieri mattina presso la sede della Croce Rossa di Albenga, dall'Unità Spinale Unipolare Santa Corona di Pietra Ligure, il progetto «Informatica in corsia per l'autonomia», che riguarderebbe la realizzazione di un «appartamento pre-dimissioni», all'interno del reparto, dotato di tutte automazione necessarie per il controllo informatico di bagno e cucina. E inoltre, la realizzazione del cosiddetto «comodino domotico», unico esempio di comodino esistente in Italia che permette il controllo totale dell'ambiente.

Grazie al supporto della componente femminile della Cri è possibile dare il proprio contributo, utilizzando il conto corrente 1000300002, intestato a Croce Rossa Italiana, Istituto San Paolo di Ceriale (abi 1025, cab 49380), indicando come causale «pro unità spinale Santa Corona». [m. br.]

La Croce Rossa di Albenga impegnata per l'Unità Spinale del Santa Corona

Da 15 anni opera con successo e professionalità ■ Savona

# Inglese perfetto: da Oxford

## *Una scuola internazionale per tutti*

La conoscenza della lingua inglese. Necessaria per arricchire il proprio curriculum lavorativo ma anche per aprirsi al mondo e vivere in prima persona il contatto con i luoghi e le culture delle mete di vacanza. Quale che sia la vostra motivazione avete bisogno ■ una scuola seria, in grado di offrirvi una didattica ■ e efficace per rendere agevole la ■ l'uso della lingua inglese a studenti di tutte le età. La Oxford International School è una scuola di lingue Britannica autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione ed è centro e sede di esami riconosciuti a livello internazionale di Cambridge, Oxford e Trinity e TEE per la lingua francese. I suoi corsi sono tenuti solo da insegnanti madrelingua, laureati ed abilitati all'insegnamento agli stranieri.

Alcuni fra loro, hanno la qualifica di esaminatori. Una scuola che vanta ■ lunga esperienza nel campo: da quasi 15 anni opera nella città di Savona e si è dimostrata ■ di garanzia non solo per gli studenti iscritti ai ■ corsi, ■ anche per le aziende, per gli alunni delle scuole statali ed ha ottenuto molto credito anche negli enti pubblici con ottimi risultati. Gli ultimi dati parlano chiaro: il 95% degli iscritti ha superato l'esame nel 2004. Tutte le classi sono formate da un ■ di ■ persone e si seguono i programmi dettati dalla prestigiosa Oxford University. La Oxford International School pensa anche ad arricchire il curriculum ■ chi lavora nel settore del commercio proponendo la preparazione all'esame internazionale del ■ (Business English).

Per gli studenti universitari offre ■ aiuto nel superamento degli esami internazionali ■ PET e FCE, sempre più impegnativi ed ormai indispensabili per completare la laurea ■ molte facoltà. Per questo la Oxford International School organizza corsi mirati ■ queste certificazioni. «L'inglese si impara ■ che per puro piacere - ricordano alla Oxford International School ■ Savona - per poter viaggiare e comunicare con il mondo; una scuola ■ limiti di età dove studiare in un ambiente accogliente. Per questo organizziamo anche vacanze all'estero e vacanze studio. Anche per i più piccoli esiste la possibilità di imparare l'inglese seguendo corsi studiati appositamente per loro. Tutti i nostri corsi ■ interattivi con il recupero del 100% delle lezioni ed in più tanti ■ aggiuntivi gratuiti; laboratorio, visione film, conversazione.

Naturalmente è possibile effettuare lezioni individuali con programmi personalizzati nei vari settori». La Oxford International School, in questi anni, ha aperto nuove sedi in Liguria, a Cairo Montenotte, ad Imperia, ed ultimamente anche ad Albenga. In questa città, la Oxford International School ha recentemente aperto un nuovo centro di insegnamento ■ lingue, proponendosi in tal modo come valido supporto allo sviluppo linguistico della zone, sia per i privati che per lo sviluppo professionale delle aziende e degli enti pubblici locali. La Oxford School organizza anche lezioni di inglese ■ francese per i ragazzi ■ che frequentano la scuola pubblica.

Ci si può avvicinare al ballo anche a 4 anni nelle sedi di Loano e Cairo Montenotte

# Nuovi corsi per «Attimo Danza»

## *La prestigiosa scuola diretta da Lorella Brondo*

Inizia nel 1987 la storia dell'asso■ culturale «Attimo Danza» diretta da Lorella Brondo, la scuola che in questi anni ha raccolto molte soddisfazioni facendo scoprire il mondo della danza ad allievi di tutte le età. Nelle due sedi di Loano e Cairo Montenotte, si aprono i nuovi corsi, confermando le diverse discipline dedicate ai nuovi talenti, dai quattro anni in su.

Nella scuola, aperta ■ tutti, muovono i primi passi le piccolissime del corso «Propedeutico», un corso di introduzione alla danza chiamato oggi anche «gioco danza» che propone un vero e proprio approccio «giocato» verso il movimento, la musica, lo spazio e le relazioni con i compagni. E' riservato ai bimbi che frequentano le ■ dai 4 anni compiuti.

«Attimo Danza» ■ anche studio della danza classica accademica, con i corsi dedicati ai livelli principianti, intermedio, avanzato ■ professionale. Per le ragazze c'è il corso di modern-jazz dedicato alle ballerine dai 12 anni ■ sù. La scuola, nel corso dell'anno, propone anche stage con maestri esterni. Le allieve partecipano spesso ad iniziative artistiche e culturali, sia locali che nazionali e internazionali.

Lo dimostrano i recenti successi riportati in Spagna al «Gran Prix di Barcellona», ■ terzo premio per la ■ pedagogia e la partecipazione alla rassegna «Danza Primavera 2004» a Grassona (Firenze).

Gli allievi sono seguiti direttamente da Lorella Brondo affiancata da Gabriella Bracco. «Diamo il via al nuovo anno accademico sperando che sia un nuovo anno ricco di danza ■ soddisfazioni come quelli precedenti», spiegano Lorella Brondo ■ Gabriella Bracco.

Numerosi sono anche i successi personali che alcune allieve hanno saputo conquistare. Maddalena Galantina, 17 anni, per l'anno accademico 2003/2004 ■ stata ammessa alla scuola professionale dello spettacolo di Milano, dove ■ è trasferita ed ha frequentato con profitto il ■ primo anno di perfezionamento.

Formazione personalizzata in Videoconferenza da casa e la Modelizzazione e Animazione 3D

# Con l'Ipi il futuro è nell'informatica applicata

## *Corsi per sostenere l'esame di Automazione d'ufficio e Patente europea*

Per arrivare preparati al mondo del lavoro ed avere ■ massima conoscenza del computer la soluzione più idonea è rivolgersi alla Scuola Ipi di via Brignoni 2 ■ Savona. Una scuola, ■ possono certifi■ tante preziose testimonianze, che da una quarantina di anni ha sempre saputo capire le rapide trasformazioni del mondo del lavoro, intercettare le richieste del mercato e formare tanti giovani (e meno giovani) preparati ■ capaci ■ risolvere tanti problemi.

Oggi, con la tecnologia che stupisce ogni giorno, ecco l'ultima novità: la formazione individuale personalizzata in Videoconferenza ■ casa e la Modelizzazione e Animazione 3D con il software Maya utiliz■ dalle principali aziende americane. La scuola Ipi offre l'opportunità di prepararsi anche al conseguimento della Patente Europea del Computer (con la possibilità di sostenere gli esami all'interno della struttura).

Il cliente, va ricordato, può scegliere due tipologie ■ corsi: uno ■ tipo strettamente aziendale con consulenza ■ site presso l'azienda, l'altro che prevede la formazione ed il tutoring individuale o collettivo con corsi di base ed Internet.

Ci sono anche due esami che consentono di ottenere successivamente il conseguimento del diploma: quello di Automazione d'ufficio e Patente Europea del Computer e quelli specifici in Grafica ed Editoria Elettronica, due settori emergenti con grandi prospettive di sviluppo anche occupazionale. Insomma ■ l'inserimento nel mondo del lavoro senza particolari problemi l'IPI è davvero il posto migliore.


OXFORD

INTERNATIONAL SCHOOL

S.I.S.L.E. Scuola Inglese per lo Sviluppo della Lingua in Europa
Scuola autorizzata ■ Ministero della ■ Istruzione
Ente ■ O.I.S.
■ e Sede ■ esami internazionali

CORSI A TUTTI I LIVELLI DI:
Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo,
Italiano per stranieri
Diplomi Internazionali legalmente riconosciuti
Insegnanti madrelingua laureati ed abilitati all'insegnamento

SAVONA - C.so ■ 11/7 - Tel./Fax ■ 822465
■ M.TTE - ■ ■ 3 - Tel./Fax 019 ■
ALBENGA - ■ Vecchia Morella 1/1 - ■ 0182/571131
www.oxfordschoolsavona.it e-mail: info@oxfordschoolsavona.it

ORARIO CORSI: ESTIVI A GIUGNO INVERNALI AD OTTOBRE

TUTTO QUELLO CHE AVRESTE VOLUTO SAPERE DALL'INFORMATICA MA NON AVETE MAI OSATO... CHIEDERE!

INTRODUZIONE ALLA PATENTE EUROPEA "ADVANCED"
- 20 ORE a modulo €. 39,90 - minimo 8 persone
INTRODUZIONE ALLA ■ COMPUTER
- 20 ORE a modulo €. 39,90 - minimo 8 persone

Io "DISEGNO" 20 ORE a modulo €. 59,90 - minimo 8 persone
Io "PROGRAMMO" 20 ORE a modulo €. 59,90 - minimo 8 ■
Io "PROGETTO" 20 ORE a modulo ■. 69,90 - minimo 8 persone

Java Python AutoCAD

Corsi al ■ino, pomeriggio, sera, pausa pranzo, a domicilio, individuali, personalizzati.

Ipi Scuola
nuove aule, nuov■ ■ster, nuovi programmi, ■ nuovo
NUOVI ■
NUOVE ■
Via Brignoni 2/2 - Savona - 019/82.69.55
www.scuolaipi.it

ENTE SCUOLA EDILE della Provincia di Savona
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN LEGINO
ENTE SCUOLA EDILE della Provincia di Savona

UN ■ UN ISTITUTO TECNICO E UN CENTRO DI FORMAZIONE

Via Al Molinero - 17100 Savona - tel. 019.86■■ - fax 019.862211
e-mail: esesv@tin.it - e-mail: scuolaedilesv@libero.it

Associazione Culturale "Attimo Danza"
Direzione artistica Lorella Brondo

Insegnante Diplomata al Centre de Danse International "Rossella Hightower" di Cannes (Francia)
A.I.D.A.F. Associazione Italiana Danza Attività ■ Formazione (Federdanza A.G.I.S.)
ANNO ACCADEMICO 2004-2005

CORSI PER BAMBINI E RAGAZZI

FORMAZIONE ED AVVIAMENTO PROFESSIONALE

PREPARAZIONE PER CONCORSI, RASSEGNE ED AUDIZIONI

I nostri corsi:
Propedeutica: a partire dai 4 anni compiuti
Danza Classica: Principianti, Intermedio, Avanzato
Danza Moderna: a partire dai 12 anni compiuti

Per informazioni presso ■ sedi della scuola:
Martedì e Giovedì pomeriggio a LOANO "Palazzo Kursaal" c.so Roma
Mercoledì e Venerdì pomeriggio a CAIRO M.TTE c.so Dante 122
telefoni: 019 671 436 - 019 ■ 00 ■ - 338 826 94 36

CONVEGNO A DORMELLETTO SUI COLLEGAMENTI IDRICI E FOGNARI DI NOVARA E VCO

Il tavolo del convegno a Dormelletto

## Costa 350 mila euro ammodernare le reti

■ Si sono riunite ieri nella sala convegni del Consorzio Gestione Acque di Dormelletto le 4 maggiori aziende per la gestione delle acque di Novara e Vco (230 mila utenti sui 530 mila totali). Le società sono 27, ma 23 rappresentano i più piccoli bacini di utenza, per 300 mila abitanti. «Lo scopo è di gettare le basi e stendere una bozza per creare un unico gestore per tutto il territorio dell'Ato n° 1» ha detto Marco Travaglini, presidente Acque Cusio di Omegna. Al tavolo anche Ernesto Andreis, presidente CGA di Dormelletto, Luigi Ritegni e Massimo Gilardetti, presidente e amministratore delegato Servizi Idrici Novaresi di Novara, Ezio Nogarè, presidente di Idra Blù di Domo, e Alfredo Rogora per il Comune di Arona. Sono comunque necessari investimenti per arrivare ad una gestione in regola con i parametri imposti dalla Cee: «Per Novara e Vco mettere in efficienza e ammodernare le reti idriche e fognarie richiede un investimento di 350 milioni di euro» ha detto Gilardetti, amministratore delegato Sin. [f. fil.]

L'AREA E' AL CONFINE TRA I COMUNI DI CASTELLETTO TICINO E BORGOTICINO

Dalla raccolta all'area ecologica

## Funziona il centro di raccolta rifiuti

■ E' utilizzabile il nuovo centro di raccolta di rifiuti urbani tra Castelletto Ticino e Borgoticino. L'accordo era stato raggiunto tra i due Comuni e il Consorzio Gestione Acque che si farà carico del costo di realizzazione dell'opera, dopo che era stato abbandonato il primo progetto in via Valloni. La nuova piattaforma consente lo stoccaggio dei rifiuti parzialmente differenziati e di quelli ingombranti. E' ora possibile conferire gratuitamente carta, cartone, vetro domestico, ingombranti, rifiuti inerti in modeste quantità, legno, pneumatici, batterie auto, pile, farmaci, oli, contenitori di tipologia T oppure F (ossia tossici e/o infiammabili). L'orario, fino al 31 ottobre: dalle 9,30 alle 11,45 e dalle 13,30 alle 17,15. Dal 1° novembre al 30 aprile chiusura anticipata di un'ora nel pomeriggio. All'ingresso dell'area della piattaforma ecologica è prevista anche una pesa la quale avrà anche la funzione di peso pubblico: non si dovrà più andare a Sesto Calende oppure ad Arona. [s. bot.]

SI ERA ARRAMPICATO SU UNA GRU PER CHIEDERE UNA SISTEMAZIONE. ANDRA' AL CENTRO SOCIALE

# «Datemi un letto o mi butto»

Ieri in corso XXIII Marzo per oltre un'ora un uomo ha minacciato di gettarsi da circa 35 metri di altezza

**Cristina Meneghini**
NOVARA

Grida la sua disperazione al cellulare, da 35 metri di altezza, su una gru di un cantiere. «Voglio un letto, non voglio più stare in un cartone, voglio pasti mezzogiorno e sera». L'assessore Stefano Monteggia lo ha visto salire, chiama vigili urbani, vigili del fuoco. Arriva anche l'assessore Mario Ferullo, che ha la delega ai servizi sociali, si forma un capannello all'interno del cortile. Anche sul corso, dove si passa a fatica tra i mezzi di soccorso, ci sono decine di persone.

Massimo Gagliardi, 41 anni, ha approfittato dell'apertura del cancello per entrare nel cortile di corso XXIII Marzo, all'altezza del numero civico 80. Tiene tutti con il fiato sospeso per oltre un'ora, mentre arrivano anche equipe del 118, carabinieri e polizia.

Una storia disastrata. E' nato a Borgosesia ma vive da sempre a Novara, ufficialmente in via Pontida, al dormitorio. Una vita e un volto segnati dalla tossicodipendenza, dai problemi con la giustizia. Di recente era stato preso in cura dal Sert, il Servizio per le tossicodipendenze. In corso XXIII Marzo lo conoscono tutti, va al bar vicino al cantiere. Ed è con il custode del dormitorio e con la dottoressa del Sert che si avvia la trattativa. «Non voglio scendere - voi mi fate delle promesse e io sono stufo». Ai giornalisti indica un luogo dietro la chiesa di San Giuseppe, dove, assicura, è costretto a dormire. Trentacinque metri di altezza fanno diventare diverso il racconto della sua vita. Alla sua richiesta di aiuto corrisponde, in cortile, il racconto di chi segue da anni le sue vicende e parla di una persona che è difficile aiutare, «che ne ha combinate tante, lo abbiamo chiamato tante volte, non si presenta». Mentre i vigili del fuoco portano il telone di sicurezza, l'assessore Ferullo consegna un biglietto con la promessa di trovare una camera. E' il risultato di febbrili contatti, di decisioni assunte in pochi secondi. Un vigile del fuoco sale, mentre un brivido percorre i presenti quando continuando a urlare le sue ragioni «Voglio un posto sicuro, sono stufo, mi butto se non mi ascoltate», Gagliardi percorre il braccio della gru. Alla fine si convince, le parole dell'assessore e del vigile del fuoco lo rabboniscono e lentamente scende. Giù ha un altro scatto, ma viene calmato. Andrà al centro sociale di viale Giulio Cesare, nella cameretta che ha chiesto. L'assessore Ferullo ripensa all'emergenza risolta qualche giorno fa: il caso di Salvatore Mastroianni, che si era incatenato davanti al Comune. «Non si deve credere che qui sia tutto permesso - commenta - che gli aiuti vengano elargiti a chiunque».

Da sinistra, Massimo Gagliardi con il custode del dormitorio. La gru del cantiere

DOPO LA DECISIONE DEL COMUNE DI NOVARA DI NON PARTECIPARE AD ALTRE INIZIATIVE SINGOLE IN CENTRO

# Luminarie «fai da te», via alle raccolte di fondi

L'esempio dai commercianti di viale Roma: decisa l'autotassazione in due rate

NOVARA

In centro si litiga per le luminarie e si prevede, salvo ripensamenti, un Natale al buio? Il Comune ha deciso infatti di non provvedere più alle luminarie: la raccolta dei soldi necessari era diventata un problema per l'assessorato al Commercio e per il Comune. Un esempio di concordia e celerità arriva invece da viale Roma, che l'anno scorso ha sperimentato l'intesa, anche con i negozianti di strade adiacenti, per la rassegna del venerdì sera. La sinergia si rinnova in occasione delle feste natalizie: parola d'ordine, autotassazione in due rate. Manuela Degli Esposti, titolare di una cartoleria sulla piazza del Sacro Cuore, ha chiesto la collaborazione dei colleghi ed ha raccolto il denaro necessario, qualche decina di euro, in due tranche. E così tra luglio e ottobre la questione, in viale Roma, sono stati raccolti i fondi necessari ad acquistare le luci per gli addobbi di Natale. «Abbiamo scelto delle luci - dice Degli Esposti - che si adattano al corso». E in primavera i negozianti ripeteranno le serate di animazione e negozi aperti.

L'esempio di viale Roma ha contagiato i negozianti del centro. Antonio Gelo, titolare di un negozio di abbigliamento in corso Italia, ha attivato da lì una sinergia con i colleghi: «Siamo in tre a raccogliere il denaro in altrettante vie, ci siamo organizzati. Nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro con chi mette le luminarie. Il costo è di 150 euro a fila. Per noi in corso Italia i conti saranno meno salati che altrove: in corso Italia ci sono negozi dai due lati, e quindi c'è il numero necessario per avere i portici. Sotto i portici il numero dei negozi si dimezza, corso Cavour è disastrato, banche e franchising non sono interessati». Il fai da s'impone? «Il Comune è da assolvere: lo scorso anno ci sono stati dei disguidi, ha fatto più del suo dovere». Ancora Gelo: «Il problema maggiore a mio avviso sarà il prossimo anno, con il riordino della fognatura». [c. m.]

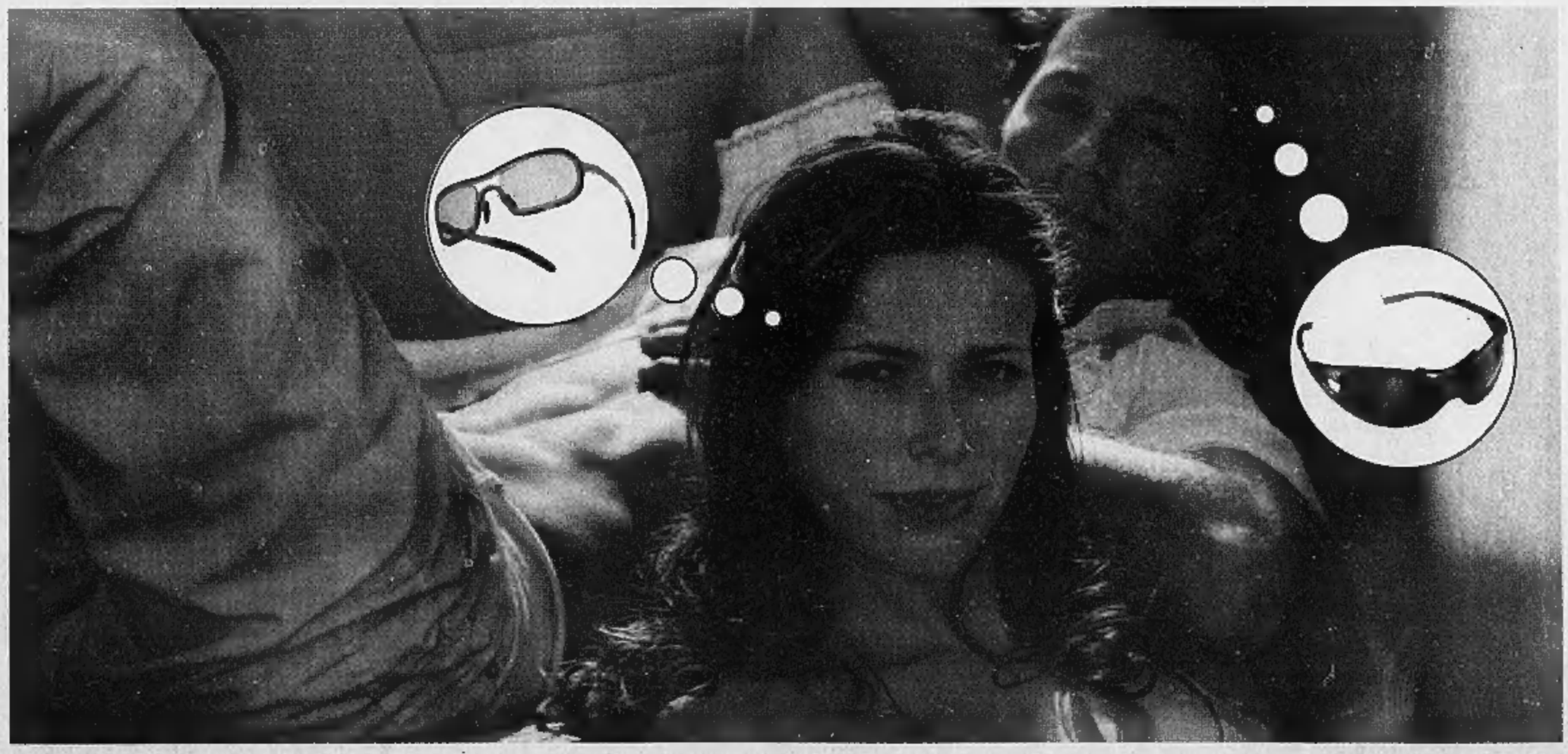
MORTARA, E' NOVARESE

# Era carcerato con 150 auto intestate

NOVARA

In carcere da 3 mesi, un novarese risulta proprietario di ben 150 auto. L'hanno scoperto gli agenti della polizia locale di Mortara facendo accertamenti su un tamponamento in cui uno dei coinvolti si era dileguato. L'indagine, partita per ricercare il presunto responsabile di omissione di soccorso, ha portato alla luce un giro di auto intestate a quello che sarebbe prestanome forse ignaro. Da chiarire i ruoli di un'autosalone di Novara, penultimo proprietario di tutte le vetture, e di un'agenzia novarese per le pratiche. Tutto è iniziato il 30 agosto con un tamponamento tra 4 auto sulla «Vigevanese» a Mortara. C'era anche un ferito, L. P., 28 anni, di Mortara: il conducente della vettura che l'aveva urtato, all'arrivo dei vigili si era già dileguato. Dalla targa si è risaliti all'intestatario: Giampietro Tommasini, 44 anni, di Novara. Al Pra (pubblico registo automobilistico) risultava un documento di proprietà provvisorio del 25 agosto. Gli agenti cercavano Tommasini a Novara, senza trovarlo e al Pra si sono accorti che lo stesso è intestatario di 140 auto di seconda mano e altre 10 si sono aggiunte in quei giorni. Ma Tommasini dal 6 luglio è in carcere a Novara. Tra l'altro è saltato fuori che la Bravo coinvolta nell'incidente aveva il tagliando di assicurazione falso. I magistrati di Vigevano ipotizzano un'organizzazione specializzata nel procurare auto ad immigrati clandestini, che non potevano intestarsele. [c. br.]

A ognuno il suo Lifestyle.



Chi sceglie lo stile BMW e MINI nella guida oggi può continuare a sceglierlo anche nella vita, con BMW e MINI Lifestyle. Due collezioni di oggetti e accessori che comprendono capi di abbigliamento, valigeria, orologi, occhiali, penne, portachiavi, modellini e tanto altro ancora. Un repertorio ricchissimo di proposte in cui si fondono design ed eleganza, tecnologia e funzionalità. Venite a trovarci: nel mondo BMW e MINI c'è un mondo tutto da scoprire.

Concessionaria BMW
Concessionaria MINI
Camar
Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 620217 - NOVARA
Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512 - BORGOMANERO (NO)
Via Ranco, 73/bis - Tel. 0323 553112 - VERBANIA TROBASO

I dati rilevati dalla Fondazione Edison con l'Associazione Industriali di Novara

# Rubinetterie, ripresa all'orizzonte

## *Nel 2004 l'attività produttiva è aumentata*

I dati sull'esportazione di rubinetteria e valvolame relativi al primo trimestre 2004 evidenziano una moderata diminuzione delle vendite all'estero rispetto allo stesso periodo del 2003. Tuttavia, i consumi di energia elettrica delle maggiori imprese del distretto cusiano-valsesiano aderenti al Consorzio «San Giulio» mostrano, nel secondo trimestre dell'anno, una sensibile ripresa dell'attività produttiva.

Sono questi i principali risultati dell'Osservatorio congiunturale sul distretto piemontese della rubinetteria e del valvolame curato dalla Fondazione Edison in collaborazione con l'Associazione Industriali di Novara. «L'export nel primo trimestre dell'anno – spiega Marco Fortis, vicepresidente della Fondazione Edison – è apparso ancora un po' fiacco, ma ha raggiunto probabilmente un punto di minimo, stabilizzandosi su valori (254 milioni di euro) abbastanza vicini a quelli del primo trimestre 2003 (258 milioni di euro), con un calo dell'1,5%».

Le esportazioni di rubinetteria della provincia di Novara, che rappresenta la parte più consistente del distretto, hanno toccato i 203 milioni di euro, in flessione del 2,7 per cento, soprattutto per effetto della perdurante debolezza del mercato tedesco (-7,8%), mentre stazionari sono risultati i mercati francese (-0,1%) e inglese. In crescita le vendite verso Spagna, Grecia, Belgio e Olanda.

Ancora penalizzati dal superauro, invece, i ricavi verso gli Stati Uniti (-10,1%). L'export vercellese, pari a 44 milioni di euro nel primo trimestre 2004, è risultato in calo dello 0,9% rispetto al primo trimestre 2003, con un miglioramento delle vendite verso la Germania (+17,7%), la Spagna (+7,5%) e il Regno Unito (+15,9%), ma una diminuzione di quelle verso gli Usa (-16,9%). In leggera ripresa le vendite estere della rubinetteria del Vco, passate da 8 a 8 milioni di euro (ma erano state di 11 milioni di euro nel primo trimestre 2002).

Se il primo trimestre dovrebbe aver rappresentato un punto di svolta dopo la lunga recessione, i dati sui consumi di energia elettrica delle maggiori imprese di rubinetteria, valvolame e dell'indotto (fonderie e stamperie) del distretto cusiano-valsesiano nel secondo trimestre 2004 appaiono in forte crescita rispetto al corrispondente periodo del 2003. L'81% delle imprese del campione analizzato dalla Fondazione Edison ha infatti evidenziato un incremento dei consumi di energia, a riprova di un sensibile miglioramento dell'attività produttiva: «In questo dato – aggiunge Fortis – si nota un risveglio dei compratori internazionali, nel quadro di un moderato miglioramento della congiuntura mondiale».

Molte imprese del distretto hanno aderito al «San Giulio», primo consorzio di acquisto di energia elettrica in Italia a entrare in attività, nel novembre 1999. Il fatturato delle aziende del Consorzio è superiore a 200 milioni di euro; gli addetti totali sono oltre 8500. Il consumo di energia elettrica da parte delle aziende aderenti al Consorzio nel corso del 2003 è stato di circa 350 GWh; il risparmio annuo globale è stimato in quasi 3 milioni di euro.

Stenta ancora l'export che all'inizio dell'anno ha fatto registrare un nuovo lieve calo rispetto al 2003

Debole il mercato tedesco, stazionario quello francese e inglese. Sono in crescita le vendite verso Spagna Grecia, Belgio e Olanda

Convegno alla Camera di commercio con l'assessore regionale

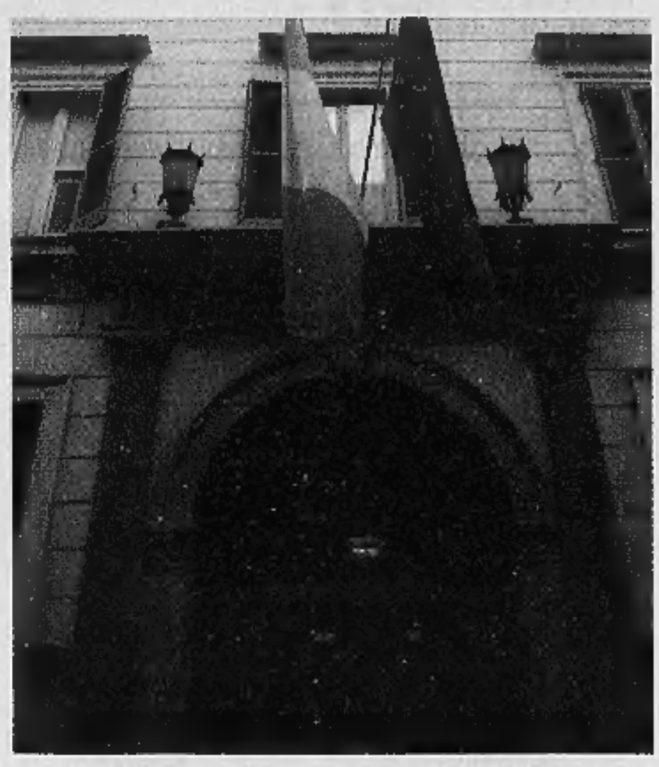
# Enti, sindacati e cittadini a confronto sullo sviluppo

QUALE sarà il futuro di Novara? Grandi infrastrutture sono in arrivo: soltanto uno stravolgimento del territorio oppure reali prospettive di crescita? E poi, quale ruolo avrà la città, stretta tra la metropoli milanese e il capoluogo del Piemonte? Se ne discuterà lunedì 11 ottobre dalle 9 alla Sala del Consiglio di via degli Avogadro 4 nella conferenza intitolata «Il futuro di Novara: confronto per lo sviluppo di un territorio». Tra gli ospiti è annunciato l'assessore regionale all'Industria e al Bilancio, Gilberto Pichetto Fratin che tracciarà le conclusioni del convegno.

L'incontro è stato promosso dalla Camera di commercio cittadina con le principali istituzioni del territorio. Il dibattito è aperto al pubblico e agli interventi dei novaresi. «La conferenza - ha commentato Gianfredo Comazzi, presidente dell'Ente camerale - si colloca in un momento di particolare difficoltà e incertezza per l'economia locale e si pone come indispensabile e improcrastinabile momento di riflessione comune e di concertazione, dal quale mi auguro che possano scaturire le linee guida di una strategia di rilancio in grado di collocare il Novarese in un percorso di sviluppo sostenibile. La Camera di Commercio - ha aggiunto il presidente - assolve così al proprio ruolo istituzionale di ente preposto alla rappresentanza e alla promozione degli interessi generali del sistema imprenditoriale provinciale».

Sarà proprio il presidente Comazzi, sino a pochi mesi fa al vertice dell'Ain, l'associazione degli imprenditori novaresi, a tracciare un quadro della situazione economica locale. Quindi l'incontro si articolerà in una prima parte dedicata alla raccolta delle «istanze» delle forze produttive del territorio, con contributi degli esponenti delle categorie economiche e delle organizzazioni sindacali, e in una seconda parte riservata alle «risposte» degli enti e delle istituzioni locali, i cui rappresentanti saranno chiamati a formulare proposte e presentare i propri piani d'intervento. Seguirà un momento di confronto e dibattito.

Sono stati invitati i presidenti di tutte le associazioni di categoria, il presidente della Provincia Sergio Vedovato, il sindaco di Novara Massimo Giordano e i primi cittadini di Borgomanero, Pier Luigi Pastore, di Trecate Pier Paolo Almasio, di Oleggio Elena Ferrara e di San Maurizio d'Opaglio, Franco Neve. Parteciperà anche il preside di Economia, Cesare Emanuel.



Il presidente Gianfredo Comazzi

L'assessore Gilberto Pichetto Fratin

PrestAttivo
Il prestito personale facile e veloce
Una vacanza
o un'automobile
o un motorino
o l'arredamento
o ...
Tasso conveniente
1ª rata dopo 6 mesi
Senza spese
Messaggio promozionale - I termini della presente offerta sono a disposizione sui fogli informativi presso i nostri sportelli (Legge Bancaria)
Cogli il desiderio
Banca Popolare di Novara
GRUPPO BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA

AFRICANO CONDANNATO

## Scoperto al confine con marchi contraffatti

■ Il giudice del Tribunale di Domodossola ha condannato a un anno e 600 euro di multa Djba Soumahoro, 38 anni, della Costa d'Avorio, che due anni fa venne fermato dalla Guardia di Finanza su un treno diretto in Svizzera. L'extracomunitario era in possesso di documenti contraffatti e nei bagagli portava con sè capi di abbigliamento, portafogli, cinture recanti i marchi, contraffatti, di note ditte di alta moda. [re. ba.]

DONNA IN TRIBUNALE

## Ingiurie dal giudice di pace Prosciolta per infermità

■ Assolta perchè non imputabile per totale vizio di mente. E' la sentenza emessa dal giudice del Tribunale di Domodossola nei confronti di V.V., 56 anni, domese, accusata di ingiuria nei confronti di tre dipendenti dell'ufficio del giudice di pace, contro i quali si era più volta scagliata nel 1999. Il giudice ha messo la sua sentenza anche sulla base di una perizia della Corte di appello di Torino che nel 2000 confermava l'infermità di mente della donna. [re. ba.]

DOMANI A STRESA CON IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Settimo Zolla, presidente geometri Vco

## Geometri a convegno sul futuro della categoria

■ «Il geometra una professione antica per costruire il futuro»: è il convegno organizzato dal Collegio dei geometri del Vco nell'ambito del decennale dell'istituzione. Si terrà domani all'Hotel La Palma di Stresa. I lavori inizieranno alle 9,30 con l'introduzione del presidente del collegio Vco, Settimo Zolla. Interverranno Raffaele Barbini, Chiara Baj, i presidenti del Collegio nazionale Piero Panunzi e delle Cassa di previdenza, Fausto Savoldi. [f. r.]

FERMATO DALLA FINANZA

## In treno con 53 coltelli Assolto cuoco coreano

■ Viaggiava con 53 coltelli nei bagagli: è stato assolto. Occorrerà attendere le motivazioni della sentenza per capire cos'abbia portato all'assoluzione di Kim Woomk Kym, 34 anni, di Seul (Sud Corea) che doveva rispondere del possesso di 53 coltelli di diverse misure. Era stato fermato dalla Finanza ai controlli sul treno Ginevra-Milano. In suo possesso un buon numero di lame che il coreano, che di professione farebbe il cuoco, ha sostenuto venivano utilizzati per lavoro. [re. ba.]

DALLA PROVINCIA MEDIANTE IL PATTO TERRITORIALE INTERVENTI ANCHE A VERBANIA, OMEGNA, VILLA, VOGOGNA E GRAVELLONA

# Sei opere con oltre 2 milioni e mezzo di euro

## Maxiparcheggio in centro a Domodossola

**Renato Balducci**

DOMODOSSOLA

Un nuovo parcheggio con 200 posti auto sarà presto realizzato in pieno centro città. Lo ha annunciato ieri mattina il sindaco di Domodossola, Gian Mauro Mottini, che ha esposto il progetto per la realizzazione di questo parcheggio in via Facchinetti, a ridosso della chiesa parrocchiale e delle antiche mura medievali. L'opera permetterà di decongestionare il centro. Attualmente il parcheggio di via Facchinetti conta una sessantina di posti auto che sono dislocati sull'ampio marciapiede che da via Ceretti sale verso via Monte Grappa. I lavori previsti porteranno alla costruzione di un parcheggio che in parte riprende l'attuale a cielo aperto ed in parte sarà sotterraneo.

L'intervento previsto dall'amministrazione comunale impegnerà una cifra di 1 milione e 150 mila euro. «La novità - spiega il sindaco di Domodossola, Gian Mauro Mottini - è che quest'opera era prevista in un primo tempo con gli oneri di urbanizzazione dell'area Indel. Ora invece i soldi arriveranno in buona parte dai patti territoriali. Grazie al nostro interessamento otterremo il 62 per cento della somma totale dai Patti. Abbiamo presentato la documentazione ed appena avremo il via libera procederemo alla progettazione definitiva».

La conferma arriva anche dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola che ieri ha reso noti i sei interventi strutturali previsti attraverso i Patti territoriali. L'amministrazione provinciale prevede lavori per un totale di 2 milioni e 529 mila euro. Oltre al parcheggio di via Facchinetti sono contemplati il recupero dell'area dell'ex scuola materna di Gravellona che sarà trasformata in un Centro di formazione professionale (828 mila euro); la realizzazione della strada e dello svincolo della superstrada e il ponte sull'Ovesca a Villadossola (900 mila euro); l'adeguamento e l'ammodernamento della viabilità a Case Pratini di Vogogna (500 mila euro); l'estensione della fognatura comunale in via al Cotonificio di Verbania (265 mila euro) e la costruzione di fognature nelle aree industriali Alessi ex De Angeli Frua (600 mila euro).

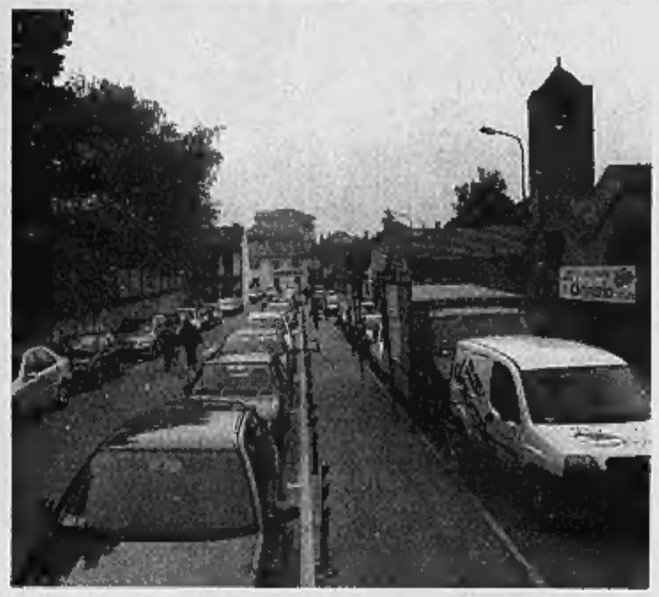
«I fondi provengono dalla rinuncia alla realizzazione di altre opere infrastrutturali -dice il vicepresidente della Provincia, Giuseppe Grieco-. Verificata questa disponibilità abbiamo subito stabilito come usare queste somme chiedendo a Comuni e Comunità manifestazioni di interesse a partire alla rimodulazione delle risorse liberate». Il tavolo tecnico ha approvato l'elenco dei nuovi interventi.

Il vicepresidente Giuseppe Grieco

ACCOLTA DAL COMUNE PROPOSTA DI UNA SOCEITA'

### L'Ossola avrà il forno crematorio

■ Domodossola avrà un forno per cremare le salme dei defunti. La proposta fatta da una società è stata accolta dal Comune, che ora indirà una gara di appalto per la gestione dell'impianto che sorgerà all'interno del cimitero. Lo ha annunciato ieri l'assessore ai Lavori pubblici Domenico Capristo: «Si tratta di dare un servizio agli ossolani. Inoltre la realizzazione dell'opera avverrà senza alcun impegno di spesa da parte del Comune, che invece avrà delle entrate visto l'accordo fatto con la società». La concessione avrà una durata di 30 anni. Per i primi cinque anni dall'entrata in funzione è previsto un canone di concessione di 5 mila euro, che salirà a 7 mila 500 euro dal sesto anno in poi. Al Comune andranno anche 20 euro per ogni cremazione. [re. ba.]



In via Facchinetti a Domo verrà realizzato anche un parcheggio sotterraneo

in breve

■ **RESISTENZA IN VIDEO** Proseguono a Domodossola le iniziative per il 60° anniversario della Repubblica partigiana. Al Galletti questa sera dalle 21 saranno proiettati i documentari «Il rastrellamento della Valgrande» e «La Battaglia di Megolo» realizzati da Vco Azzurra Tv. Animatori della serata sono gli insegnanti Antonio Lista e Apollonia Sommariva nonché il presidente dell'associazione ex deportati Luigi Boghi. Con l'ausilio dei documentari, realizzati con taglio giornalistico e facilmente comprensibili, i docenti e il presidente Boghi aiuteranno i giovani ad addentrarsi nei fatti della Resistenza che hanno direttamente interessato l'Ossola. La serata è comunque aperta a tutti. [r. s.]

DOPO IL «GIALLO» DEI VERBALI SI PROCEDE AL RICAMBIO DEGLI AMMINISTRATORI DELL'AZIENDA SPECIALE

# Azzerato il Consiglio della Farmacia

## Ieri il sindaco ha tolto le deleghe anche a Sartorio e Macrì

DOMODOSSOLA

Via le deleghe agli ultimi due consiglieri della Farmacia comunale. Ieri, il sindaco di Domodossola, Gian Mauro Mottini, ha totalmente azzerato il consiglio di amministrazione dell'azienda speciale Farmacia Comunale dopo il «giallo» dei verbali che aveva portato alle dimissioni del presidente e di un altro consigliere.

«Ho deciso di azzerare il consiglio di amministrazione - ha detto il sindaco Mottini -, togliendo le deleghe ai consiglieri Claudio Sartorio e Santa Macrì ancora in carica. Una decisione che segue la discussione maturata in Consiglio comunale. Ho poi chiesto ai capigruppo consiliari di maggioranza e minoranza di indicare i nomi delle persone che dovranno entrare a far parte del nuovo consiglio della farmacia».

Nel giro di pochi giorni si saprà da chi sarà formato il nuovo cda. Da indiscrezioni parrebbe che la presidenza possa andare a Daniele Pizzicoli, presidente della Pro Domodossola, esponente di Forza Italia. Pizzicoli aveva già ricoperto in passato la carica di presidente della Farmacia.

Sulla possibile nomina di Pizzicoli ci sono già le prime avversioni. Il più deciso a contrastare questa scelta pare Piergiorgio Cobianchi, che si dice insoddisfatto per come Pizzicoli aveva gestito in precedenza la farmacia.

Intanto la vicenda dei verbali della farmacia continua a tenere banco. L'ex presidente Donato Cataldo starebbe valutando l'esistenza di estremi per alcune querele. La contestazione al presidente e al cda era venuta su alcune frasi messe a verbale e relative alla pubblicizzazione di un concorso e alla possibile, ventilata assunzione della figlia di un consigliere.

Sul caso farmacia interviene anche Mario Militello di Città dei Valori. In una nota al sindaco e al prefetto, Militello chiede di conoscere «la competenza tecnica, professionale, gestionale o amministrativa nei settori di attività della Farmacia Comunale in possesso della persone nominate a comporre il Consiglio di amministrazione. Tali requisiti non si evincono dagli atti di nomina come previsto da una delibera di Consiglio comunale del luglio 2002 e anche per garantire ai cittadini-contribuenti l'attuazione dei criteri di economicità, efficacia e pubblicità dai quali deve essere retta la pubblica attività amministrativa nel perseguimento dei propri fini istituzionali». [re. ba.]

Il sindaco Gian Mauro Mottini

Daniele Pizzicoli

NON SI ANDRA' IN APPELLO PER LE MISURE CAUTELARI

# Inchiesta sugli «alberghi d'oro» Tribunale del riesame di Torino rigetta l'impugnazione del pm

VERBANIA

La sezione del riesame del tribunale di Torino (giudici Palmisano, Minucci, Pastore) con ordinanza emessa ieri ha disposto l'inammissibilità dell'impugnazione proposta dal sostituto procuratore di Verbania Fabrizio Argentieri contro l'ordinanza emessa il 6 agosto scorso dal gip del tribunale Rosa Maria Fornelli che rigettava la richiesta dello stesso pm di custodia cautelare in carcere a carico di Antonio Bruno, Marco Marzano, Daniele Previato e Gian Domenico Cazzola, tutti coinvolti nell'inchiesta «alberghi d'oro» che vede indagato di spicco l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli.

Il gip aveva respinto la richiesta di carcerazione ma aveva disposto a carico dei 4 indagati il divieto di esercitare impresa. Divieto poi revocato il 22 settembre scorso alla chiusura delle indagini preliminari. Vista l'ordinanza del Riesame torinese salta quindi definitivamente l'udienza in Corte d'Appello. Il difensore di Marzano e Bruno, avvocato Ferdinando Brocca così commenta la decisione dei giudici torinesi:«Sono dispiaciuto che non si possa dibattere questa parte del processo perché gli argomenti in difesa dei miei assistiti erano tanti e di tale portata che non avevo alcuna perplessità su una nostra vittoria e un conseguente rigetto dell'impugnazione del pubblico ministero. In ogni caso sono lieto perché il risultato egualmente positivo per miei clienti è stato raggiunto. Si può quindi porre la parola 'fine' sulla questione dibattuta delle misure cautelari con ampia soddisfazione per l'esito ottenuto dagli indagati».

Un ulteriore passo procedurale dunque in attesa delle richieste di rinvio a giudizio da parte del magistrato inquirente a carico dei 9 indagati con le accuse, a diverso titolo, di corruzione e truffa. Gli avvocati difensori stanno ora lottando contro il tempo per vagliare la voluminosa documentazione d'accusa di cui stanno per entrare in possesso: circa 20 mila pagine di atti, comprese le trascrizioni delle intercettazioni telefoniche. [a. r.]

PROCESSO A RUOLI INVERTITI PER LE VICINE DI STRESA

# Malmenò l'«investitrice» Condannata l'altra donna

STRESA

Imputata di lesioni e condannata lunedì scorso a 3 mesi di reclusione e 3 mila euro di risarcimento danni alla parte civile (pena sospesa e non menzione), Laura Azzurra Pellegrini (difesa avvocato Ugo Palaoro) è comparsa ieri in tribunale nella veste di parte lesa mentre al banco degli imputati c'era Miranda Dolcino (parte lesa lunedì scorso assistita dall'avvocato Alfonso Alimena) che è stata condanna a 200 euro di ammenda e 1500 euro di risarcimento danni per lesioni.

Un assurdo della giustizia e del suo iter che ha sostanzialmente prodotto la celebrazione di due processi per la medesima vicenda con l'alternarsi dei ruoli delle controparti. Tutto ebbe inizio il 19 novembre 1999 quando la Pellegrini, abitante in frazione Carciano e vicina della Dolcino, alla guida della sua auto si rifiutò di agganciare la catena appena rimossa che delimitava un tratto di strada privata di proprietà della vicina di casa.

Laura Pellegrini - come ha deposto in aula - ripartì ma si trovò senza spiegarsi come la Dolcino sul cofano della vettura. Bloccò l'auto e nel frattempo Miranda Dolcino la strappò dal posto di guida e la malmenò. Testimoni dell'episodio alcune persone chiamate a deporre in aula e concordi nel confermare che Miranda venne trasportata sul cofano e che poi malmenò Laura Pellegrini.

I giudici Massimo Terzi e Vinicio Cantarini che hanno presieduto rispettivamente i due processi hanno tenuto conto della provocazione di cui sarebbe stata oggetto Miranda Dolcino, che avrebbe detto alla Pellegrino «sono stanca di farti da portinaia», ma anche della sua esagerata reazione nei confronti della controparte alla quale i medici del pronto soccorso diagnosticarono contratture muscolari e leggere escoriazioni giudicate guaribili in cinque giorni. [a. r.]

VENDESI
Area edificabile
residenziale/commerciale
per m² 29.500 in centro
Borgomanero (NO)
Tel. 0321.399872 Studio LE CASE
Tel. 0321.629771 Studio CITY

ECONOMICI
CUOCO 3° livello, ottima esperienza, offresi fisso o stagionale referenziato libero. Tel. 335.6455374

PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

FINANZIAMENTI AI DIPENDENTI
Fino a € 50.000 Tasso dal 7,9%
Anche con disguidi in corso
Senza Spese - Accenti in 48 ore
Preventivi Gratuiti - Tasso Fisso
SOFIM® NOVARA
Tel. 0321 31360
UIC 28142

PRESTITI
A TUTTI I DIPENDENTI
da 2.000 a 50.000 Euro
Anche in presenza di disguidi bancari
Senza spese • Preventivi Gratuiti • Tasso fisso
Erogazione in 24 ore • T.A.E.G. dall'8%
CARIFIN ITALIA S.p.A.
FINIMPREST
Agenzia di Novara Via Ranzoni, 1
Tel. 0321-499290-457065

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Prosegue con successo la rassegna enogastronomica del Parco

# Tour fra i sentieri del gusto

## *Alla scoperta dei sapori della Valgrande*

UN viaggio alla scoperta dei sapori e dei profumi della gastronomia locale, attraverso i ristoranti tipici che presentano menu ispirati alla più autentica tradizione del territorio». E' all'insegna di questo messaggio che si è avviata e che prosegue con l'atteso ed immancabile successo la quarta edizione della rassegna «I Sentieri del Gusto», organizzata dall'Ente Parco Nazionale Val Grande con 27 appuntamenti in altrettanti ristoranti, trattorie, alberghi, agriturismi e rifugi che proseguiranno fino al 26 novembre. Forte di una ormai consolidata tradizione che garantisce per la qualità delle proposte e che ha visto nell'arco di un quadriennio la crescita da 18 a 27 dei locali aderenti ed un continuo aumento di adesioni del pubblico, la rassegna ha già raccolto il pieno consenso dei partecipanti anche nei primi appuntamenti dell'edizione in corso.

«Riassaporare gusti di un tempo, riscoprire il piacere di un gioioso convivio e di un piacevole contatto umano in luoghi assai gradevoli sono gli ingredienti di una ricetta vincente», commenta il presidente del Parco, Alberto Actis. Essa si inserisce del resto in una formula che si rivela sempre più efficace e attraverso la quale passa anche il superamento della crisi del turismo locale, come sottolineato recentemente dalla Coldiretti di Novara e del Vco. Ne sono componenti proprio l'inserimento nel menu dei ristoranti di laghi e montagne di piatti e prodotti locali, la loro promozione e valorizzazione, il ritrovato collegamento con la campagna e con gli alpeggi, la creazione di percorsi enogastronomici e rurali e le rassegne gastronomiche di qualità, tra le quali si inseriscono appunto a pieno titolo «I Sentieri del Gusto». Al loro successo danno l'ormai abituale ma sempre prezioso contributo le «Donne del Parco», che sottolineano il legame con le comunità locali sia formando suggerimenti per la preparazione di alcune specialità, che partecipando direttamente nei loro tradizionali costumi a pranzi e cene in programma.

Ecco gli appuntamenti residui del mese di ottobre: venerdì 8, ore 20, Ristorante Le Colonne, Santa Maria Maggiore; sabato 9, ore 20, Agriturismo Al Motto, Comero di Cambiasca; domenica 10, ore 13, Trattoria delle Alpi, Beura Cardezza; giovedì 14, ore 20.30, Ristorante Monte Cimolo, Vignone; sabato 16, ore 20, Agriturismo Villa Cresta, Cresta di Cossogno; venerdì 22, ore 20, Ristorante Centrale Da Franco, Trontano; sabato 23, ore 20, Albergo Ristorante Belvedere, Cursolo Orasso; martedì 26, ore 20, Ristorante Piemonte da Sciolla, Domodossola; venerdì 29, ore 20, Hotel Ristorante Villa Aurora, Verbania Intra; sabato 30, ore 20, Hotel Ristorante Miramonti, Santa Maria Maggiore. La prenotazione va fatta almeno 48 ore prima di ogni appuntamento direttamente presso i ristoranti.

Il Centro di educazione ambientale di Cossogno è aperto a scuole e cittadini

# A scuola di natura nell'Acquamondo

## *Con incontri, proiezioni di filmati e attività interattive*

PROSEGUE da parte dell'Ente Parco Nazionale Val Grande la promozione dell'Acquamondo di Cossogno. Il Museo dell'acqua - Centro di educazione ambientale è aperto dall'inizio dell'anno al pubblico, presentando come motivo centrale di interesse la sala degli acquari con gli abitanti di fiumi e laghi e con altre specie di animali locali, nonchè alle visite guidate di scuole di ogni ordine e grado.

Intere scolaresche possono sfruttare la loro permanenza in questa struttura per una giornata di studio fuori dalle aule non solo visitando gli acquari, ma usufruendo anche degli altri spazi per proiezioni, incontri e conferenze, attività interattive con osservazioni al microscopio e giochi didattici.

L'offerta dell'Acquamondo si amplia poi ulteriormente con l'organizzazione di una prima serie di conferenze serali a carattere divulgativo e aventi come argomento l'educazione ambientale, aperte a tutti con ingresso gratuito. A settembre sono stati proiettati filmati dagli alunni delle scuole cittadine e si è parlato di alpinismo, apicoltura, taglio dei boschi. Venerdì 8 ottobre (l'appuntamento è sempre alle ore 21) il presidente della Sezione Provinciale Pescatori del Vco, Umberto Grossi, interviene sulla gestione della pesca nelle acque correnti e sul ciclo riproduttivo dei salmonidi.

Di laghi alpini come ambienti speciali parla invece venerdì 15 Roberto Bertoni, responsabile della Sezione di Idrobiologia ed Ecologia delle Acque Interne al Cnr - Istituto per lo Studio degli Ecosistemi di Verbania Pallanza. Concludono il programma la conferenza sulla vita nell'acqua «Non solo pesci» dell'ittiologo Ettore Grimaldi il 22 ottobre e quella avente per oggetto «Il gambero di fiume tra protezione e ricerca» di Paolo Bazzoni della Ossolana Acque il 29 ottobre.

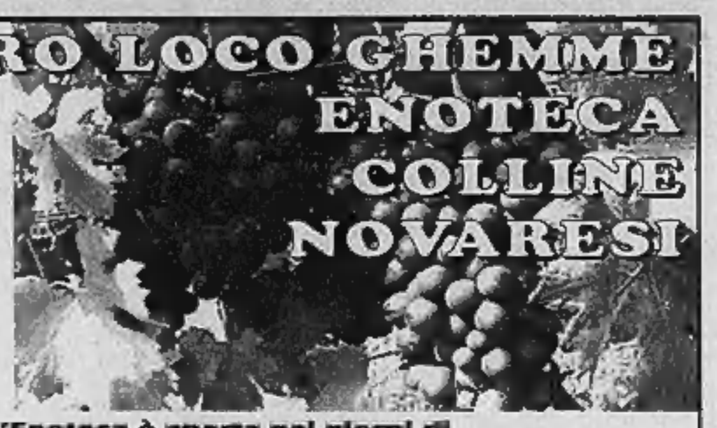
A.T. PRO LOCO GHEMME
ENOTECA COLLINE NOVARESI
TEL. 0163 840314
FAX 0163 842407
E-mail prolocoghemme@libero.it

L'Enoteca è aperta nei giorni di
SABATO 16,30-19,30
DOMENICA 10,30-12,30 - 16,30-19,30
GIOVEDI' 16,30-19,30

10 Ottobre 2004
Una domenica tra i vigneti di Ghemme
L'uva delle nostre colline è ormai giunta a maturazione.
Perché non trascorrere una giornata all'aria aperta,
passeggiando in piacevole compagnia tra i filari
magari provando a partecipare alla Vendemmia?
Ecco il programma per una giornata allegra e diversa dalle solite.

Ore 10,30 — ritrovo a Ghemme presso" Enoteca Colline Novaresi" Partenza per i vigneti
Ore 13.00 — ricongiungimento dei gruppi al punto di ristoro per il pranzo (salumi nostrani, formaggi e del buon vino (euro 5,00)
Nel pomeriggio — rientro in Enoteca dove si potranno trovare una rassegna di vini D.O.C. Colline Novaresi ed il Ghemme D.O.C.G.

Obbligatoria la prenotazione
giovedì e sabato orario Enoteca venerdì 9 - 12
In caso di cattivo tempo la manifestazione sarà annullata



Ristorante Monte Cimolo
Via Tibe, 1
Vignone (VB)
Tel. 0323.551403

Giovedì 14 ottobre ore 20,30
Insaltini di vite all'uvetta, menta e pinoli
Terrina di fegato d'oca e castagne
Gnocchetti di patate alla fonduta di toma Ossolana
Ravioli di castagna, amaretti e ricotta
Cosciotto di capretto cotto nel fieno
delle nostre montagne con patate al sale e cenere
Coppella di polenta con capriolo e porcini
Sformatino al cioccolato
Crema in salsa menta
Caffè
Vini — Dolcetto "Tre Vigne"
Bonarda "Del Bosco"
Pinot grigio "Borgo Magredo"
Acqua

PARCO NAZIONALE ValGrande
DA SETTEMBRE A NOVEMBRE 2004
I Sentieri del gusto
Viaggio alla scoperta dei sapori e dei profumi della gastronomia locale, attraverso i ristoranti tipici che presenteranno i loro menu ispirati alla più autentica tradizione del nostro territorio
IV RASSEGNA ENOGASTRONOMICA PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI
Il programma della rassegna è disponibile su www.parcovalgrande.it



OSTERIA il Grappolo Modus Bibendi ENOTECA
APERITIVI
MERENDE
PIATTI TRADIZIONALI
SERATE A TEMA
DEGUSTAZIONI
VENDITA AL DETTAGLIO
Per i vostri momenti di relax
dal pranzo al dopocena
nel centro storico di Arona (Lago Maggiore)
a due passi dal lago
e dalla zona dello shopping.
ENOTECA IL GRAPPOLO • 28041 ARONA (NO) • via Pertossi, 7 • tel. 0322 47735 • e-mail: ilgrappoloarona@tin.it